LA STAMPA

ANNO 129. N. 290 · SABATO 28 OTTOBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500 (*)

Sentenza sulla maxi-inchiesta guidata da Di Pietro su 22 politici e manager

Tangente Enimont, tutti condannati

Craxi 4 anni, Forlani due, Bossi otto mesi

L'ARCHIVIO DEI DELITTI E DEI CASTIGHI

CE n'eravamo quasi dimenticati, nella confusione della «nuova» politica, ma il passato non si cancella e, qualche volta, al delitto segue il castigo, come capita oggi con una sentenza che ci ricorda almeno una cosa: i conti della Prima Repubblica non sono ancora chiusi e tornano. Tornano e torneranno, finché in qualche modo non saranno saldati.

Fa effetto che, mentre il castigo per la prima volta si materializza, Antonio Di Pietro parli da lande lontane, con lessico improprio per un ex magistrato e anche per un presunto politico. Non era lui che, pochi mesi fa, incalzava in diretta Arnaldo Forlani? Due anni e quattro mesi, scandisce oggi la sentenza per l'ex segretario dc, anima del Caf. E il film del processo, nella fase in cui fu un evento massmediale, ci scorre davanti agli occhi come la storia di una Prima Repubblica che non riesce a vivere né a morire. Lo stordimento di Forlani, l'arroganza di Craxi, gli zainetti di Martelli pieni di banconote nel portabagagli dell'auto, dopo una colazione leggera nel villone di Sama. E poi: la finta disinvoltura di Pomicino, quasi una maschera del teatro di Eduardo, capace di trovare la sua legittimazione esteriore persino nel carcere di Poggioreale, scrivendo ai giornali. E Altissimo. E La Malfa.

Un *remake* globale della Prima Repubblica, che potrebbe suscitare qualche indignazione, se la Seconda non apparisse così tragicamente inadeguata.

Bossi: 8 mesi di reclusione. Ma come si fa a scommettere su un Paese nel quale non Forlani, non Altissimo, non Craxi, non De Michelis, vecchi leader di vecchi partiti, ma il leader carismatico della Repubblica del Nord, antagonista e insieme innovatore, si presta

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 13 PRIMA COLONNA

LA REAZIONE DEL SENATUR

«Ma per me è una medaglia»

MANTOVA. Parla Bossi: «Ma che condanna... Per me, per uno del Parlamento del Nord, questa è una medaglia per ferita di guerra. Sono il primo condannato della Repubblica del Nord. E poi avevano chiesto dieci mesi». **Cerruti** A PAG. 3

MILANO. Il processo Enimont è arrivato alla sentenza. Tutti condannati gli imputati, da un tribunale che ha sostanzialmente accolto le richieste di Antonio Di Pietro: a Craxi 4 anni, due a Forlani, otto mesi a Bossi. Quattro anni anche agli ex vertici Montedison: Giuseppe Garofano e Carlo Sama sono stati ritenuti colpevoli di falso in bilancio e appropriazione indebita e condannati.

La vicenda si può dividere in due tronconi. Il primo, e più sostanziale, è la cosiddetta «maxitangente» di 150 miliardi: in parte pagata dalla Montedison ad alcuni partiti (dc e pci) al momento dell'affare Enimont; in parte (e la proporzione esatta non si è mai riusciti a stabilirla) scomparsa nei meandri del falso in bilancio. Il secondo troncone riguarda il finanziamento (illecito) ad alcuni partiti per le elezioni del '92: tutto il «pentapartito» (dc, psi, psdi, pri e pli) e l'allora emergente Lega. «Sono il primo condannato della Repubblica del Nord», ha detto Bossi. **Marzolla** A PAG. 3

I giudici Cappellari (a sinistra) e Simi de Burgis durante la lettura della sentenza

Mosca, preoccupano le sue condizioni

Eltsin «in isolamento» Ne avrà per un mese

Possono vederlo solo medici e parenti «Ma il bottone nucleare è in mano sua»

MOSCA. Nonostante le rassicurazioni del Cremlino, la salute di Boris Eltsin, dopo l'improvviso ricovero per un attacco di ischemia cardiovascolare, suscita più preoccupazione di quanto si voglia far credere. Il verdetto emesso ieri dai medici dice infatti che il sessantaquattrenne Presidente russo deve rimanere almeno «un mese sotto stretta osservazione medica». In questo periodo, a parere dei sanitari, dovrebbe vedere soltanto i parenti.

Secondo il portavoce del Cremlino Serghej Medvedev la questione di un provvisorio passaggio dei poteri al premier Cernomyrdin - che dovrebbe assumere la guida della Russia in caso di incapacità del Presidente a svolgere le sue funzioni - «non è stata presa in esame», nemmeno per un attimo. E' dunque ancora sotto controllo di Eltsin la valigetta che contiene il «bottone nucleare». E' stato frattanto cancellato il summit che era in programma a Mosca il 31 ottobre sulla ex Jugoslavia. **Zafesova** A PAG. 7

IL LEADER SENZA «VICE»

Chi decide per Boris?

MOSCA. Tra le legittime preoccupazioni delle capitali occidentali e le lacune di una Costituzione che non prevede più la figura del vicepresidente, monta un caso delicatissimo: chi, a Mosca, farà le veci del malato Eltsin? **Chiesa** A PAG. 7

Severo monito del Papa

«Immigrati rispettate la legge»

CITTA' DEL VATICANO. Gli immigrati devono rispettare le leggi dello Stato che li ospita: Papa Wojtyla (nella foto) detta le regole per una corretta convivenza e pone l'accento, oltre che sulla virtù dell'accoglienza, anche sulla necessità del rispetto dell'ordinamento esistente. **Tosatti** A PAG. 11

Il Cavaliere: voglio il voto ma non m'intestardisco. Scalfaro: «Solo un profeta sa cosa avverrà tra due mesi»

Berlusconi non boccia il «governissimo»

La Consulta ammette il ricorso di Mancuso, la sentenza a dicembre

Arrivano altre pay-tv

Decreto liberalizza le frequenze E la Fininvest perde il monopolio

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 2

Telefonini di Stato, è scandalo

Frattini: ora sono oltre diecimila e costano quasi settanta miliardi

SERVIZIO A PAGINA 2

«Sangue, fuori i nomi dei killer»

Scoppia la rabbia degli ammalati Nell'inchiesta coinvolte tre suore

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 9

ROMA. E' stata la più lunga e la più amara notte nella storia del Polo delle libertà. E alla fine è spuntata la novità: per il dopo-Dini il «governissimo» non è più un tabù. La svolta è maturata dopo un tourbillon di incontri tra i capi del centro-destra. Gli ultramoderati del Polo - Casini, Buttiglione e Mastella - sono riusciti a strappare a Silvio Berlusconi, per la prima volta, una mezza promessa sul «governissimo» per il dopo-Dini.

Quanto alle elezioni, il Cavaliere adesso si mostra più cauto: «Voglio il voto ma non m'intestardisco», spiega. Comunque, aggiunge, «il prima possibile». Ma in merito è intervenuto il Presidente Scalfaro: «Solo un profeta sa cosa avverrà tra due mesi».

Intanto, la Corte Costituzionale ha ammesso il ricorso dell'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso; la sentenza è prevista entro il prossimo dicembre. **Masci, Martini e Tiberga** ALLE PAG. 2 E 5

DUE STRADE PER DINI

UNA delle questioni che hanno perso ogni senso dopo il dibattito e il voto della Camera di giovedì è quella intorno a Dini tecnico-Dini politico, su cui ancora si attardano tanti esponenti del Polo. E' solo diventato più evidente quel che già si sapeva, e cioè che qualunque governo, per tecnico che sia, si regge su un consenso parlamentare il quale, quando non è unanime (ma non lo è stato mai, fin dalla costituzione di questo esecutivo), configura necessariamente una dialettica tra una maggioranza e una opposizione. Tuttavia, una vera svolta di Dini in senso politico giovedì c'è stata.

Il presidente del Consiglio, la cui assenza dal dibattito sulla mozione contro Mancuso (che egli ha spiegato limpidamente nel suo discorso) era sembrata una ennesima conferma di una sua fisionomia sbiadita, incerta, «supina» rispetto a questo o quel potere (D'Alema? Scalfaro?), si è invece rivelato politico, forse più autentico di molti altri che hanno preso la parola a Montecitorio. Prima di tutto per l'altissimo senso delle istituzioni che ha dimostrato, dando un ammirevole esempio di come si argomenta di fronte a

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Galateo anti-molestie indica tempi e parti del corpo «toccabili»

Galeotto sarà il cronometro

PUO' succedere, in ufficio, che si appoggi, con delicatezza, con rispetto, una mano sulla spalla della segretaria, di una collega, di un collega.

Da oggi si sappia che non sta bene, che non si deve fare. Ciò che si può fare, se proprio il contatto fisico ha da essere, è: non superare la zona neutra. Cos'è la zona neutra? Chiarissimo: tutto ciò che sta sotto il gomito, dall'osso alla punta delle dita. Lì si può toccare, ma non oltre i tre secondi. Occhio dunque al cronometro.

Da dove viene questo nuovo galateo aziendale? Dall'Australia, dalla sensibile terra dei canguri. E a portarcelo è Allan Pease, studioso dei linguaggi del corpo, con specializzazione, si direbbe, in «molestie sessuali in luogo aziendale». Per carità, niente da dire, viva il signor Pease. E' ben noto che sui luoghi di lavoro c'è un via-vai sessual-amoroso da far girar la testa. E dunque un po' di regolamentazione, qualche semaforo, qualche stop, non può che far del bene. Ma le regole del Pease suonano un po' eccessive, quasi sessuofobiche. Per esempio: fra colleghi, quando ci si dà la mano (quando?), lei deve tenere le dita un po' larghe perché lui non inglobi la sua manina nella propria manona. Che sarebbe segno di superiorità e forse possesso.

Attenti anche ai gesti di cavalleria. Se un collega apre una porta a una collega, beh... beh... capite cosa sottintende. Lo capite o no? Non lo capite. Non lo capiamo. Lo capisce solo il signor Pease. Che avverte le collega di non accavallare le gambe o giocherellare con gli anelli sul luogo di lavoro. Segni inequivocabili di disagio.

Che strano signore il signor Pease: una collega che accavalla le gambe, non mi ha mai fatto venire in mente il disagio. E una ragazza che gioca con gli anelli, fidanzamento, matrimonio, mi ha sempre fatto pensare che forse le andavano stretti e voleva toglierseli. Tutto lì.

Insomma le regole del signor Pease sembrano studiate più per una società di canguri con turbe sessuali pronunciate che per un nucleo umano, magari un po' annoiato, magari un po' alienato, magari solo pigramente libertino, come siamo noi, lavoratori in Europa.

Nico Orengo

OGGI

di Guido Ceronetti

Ma che cos'è un corpo di fronte a ciò che lo conduce, e che quel corpo, quelle mani, quegli occhi hanno il semplice dovere di esprimere?

Anna Maria Ortese, *L'Iguana*, 1965

51028
9 771122 176003

ULTIMA ORA

Mururoa, esplode la terza bomba francese

PARIGI. La Francia ha effettuato ieri alle 23, ora italiana, il terzo esperimento nucleare, a Mururoa, nella Polinesia francese (Pacifico del Sud). Lo ha annunciato il ministero della Difesa francese con un comunicato. Parigi nei giorni scorsi aveva fatto sapere che gli esperimenti ancora in programma erano quattro, invece dei sei previsti inizialmente, prima di rinunciare definitivamente alle sperimentazioni nel 1996. L'energia sviluppata da questo terzo test nucleare è stata inferiore ai 20 chilotoni, secondo quanto precisato nel comunicato. Nel documento del ministero della Difesa francese si afferma che questo esperimento «è destinato a garantire nel futuro la sicurezza e l'affidabilità delle armi» nucleari francesi. Giovedì il Parlamento europeo aveva inutilmente chiesto a Chirac di non procedere ad altri test. A PAG. 6

E' il primo caso registrato dai medici, scatta l'allarme negli Stati Uniti

Prende l'Aids per un morso

Americano di 91 anni aggredito da una prostituta

WASHINGTON. Per quello che se ne sa, Elmer Hutto è il primo nonagenario colpito dall'Aids. Ma il modo in cui Hutto, 91 anni, ha contratto l'Aids ha fatto ancora più notizia, aprendo una nuova frontiera per la prevenzione. Hutto, infatti, è stato infettato da una prostituta, Naomi Madison, 35 anni, che ha confessato di averlo morsicato in una mano, in un braccio e in una gamba prima di scappare con il suo portafogli. Ciò che ha scatenato la rabbia della prostituta è il fatto che, alle sue pressanti richieste di danaro, l'anziano signore abbia risposto con un atteggiamento derisorio. Hutto è il primo caso ufficiale di contagio di Aids attraverso morsi. E' ovvio che violenti morsi inferti con gengive sanguinanti da un sieropositivo possono contagiare, ma sembra che nessuno ci avesse pensato prima. **Passarini** A PAG. 9

E' stato «ammesso» il ricorso. Il Polo canta vittoria. La maggioranza: ma è solo un fatto formale

Alla Consulta Mancuso vince il primo round

Scalfaro: grande garanzia

ROMA. La Corte Costituzionale, ricevuto un ricorso da parte dell'ex ministro Filippo Mancuso, ha ritenuto di doversene occupare, e ha fatto sapere che entro il 10 dicembre si pronuncerà. Il fatto è tutto qui, e il Capo dello Stato l'ha accolto come «un'affermazione di elogio alla Costituzione, di grande respiro democratico e di grande garanzia».

Eppure, era tale l'enfasi politica che circondava l'iniziativa mancusiana, che questo mero adempimento da parte della Corte ha fatto subito scattare una logica di schieramento: il Polo ha innalzato un «Te Deum» di ringraziamento, mentre il centrosinistra ha fatto spallucce alludendo a una vittoria di Pirro che ricompenserà la destra con un ulteriore sberleffo, dopo quello preso sulla mozione di sfiducia al governo. Di concreto, per ora, la decisione della Consulta sortirà solo una sospensione nella nomina del nuovo Guardasigilli, e Dini così - fino a sentenza avvenuta - dovrà tenere la Giustizia oltre alla Presidenza e al Tesoro.

Ma facciamo un passo indietro. Il ministro Guardasigilli Filippo Mancuso, sfiduciato dal Senato il 20 ottobre, s'inalberò per questa decisione che considerava formalmente scorretta e presentò due ricorsi alla Corte Costituzionale (che poi in sede di discussione li avrebbe raccolti in un unico documento): il primo contro il Senato per aver votato una mozione di sfiducia «individuale» ad un ministro invece che all'intero governo (essendo le scelte di quest'ultimo collegiali, sosteneva Mancuso, non possono essere imputabili unicamente ad un suo membro); il secondo contro il presidente del Consiglio e il capo dello Stato per le modalità con cui hanno rimosso e sostituito il Guardasigilli.

Se la sfiducia a Mancuso aveva diviso il Parlamento, il ricorso dell'interessato aveva ulteriormente inasprito la frattura. In questo clima, ieri, il presidente della Corte Costituzionale Mauro Ferri ha fatto sapere che il ricorso «è stato giudicato ammissibile», almeno in fase preliminare, poi - come ha spiegato il relatore Massimo Vari - un successivo giudizio di ammissibilità delle singole questioni sarà definito a processo avviato.

Fin qui i fatti che, nella loro burocratica essenzialità, non dovrebbero suscitare entusiasmi soverchi. Eppure così non è stato. Mentre Mancuso si è limitato ad esprimere rispetto per la decisione della Corte e - ha fatto sapere - «l'avrei rispettata anche se mi fosse stata contraria», i suoi fans del Polo vi hanno ravvisato gli estremi per cantare vittoria. La decisione della Consulta - ha affermato Berlusconi ospite della trasmissione «Giorno per giorno» - «può far ritenere che quanto noi abbiamo fin qui affermato ha una sua forza». Lo stesso concetto espresso dal presidente di An Gianfranco Fini, per il quale comunque «la politica non deve interferire con le decisioni della Corte costituzionale»: «Evidentemente quei ricorsi non erano così infondati come qualcuno sosteneva». Francesco D'Onofrio del ccd va ancora oltre: «E' uno smacco per il centrosinistra e il governo che avevano espresso fastidio nei confronti del fatto che Mancuso sollevasse problemi di ordine costituzionale come se fosse una paccottiglia priva di senso». E in un crescendo di tripudio, il capogruppo dei senatori di FI Enrico La Loggia si rincuora perché «questa decisione conferma che dobbiamo continuare a credere che esiste la giustizia che applica in forme neutre le regole».

Questo entusiasmo non è condiviso dalla controparte di sinistra: «E' una pronuncia puramente formale. Ora bisognerà vedere nel merito» ha commentato il vicepresidente della Camera Luciano Violante (pds) e, globalmente, i giudizi di giuristi di sinistra - quali Salvi, Bassanini, Mancino - concordano con questa impostazione. Anche due ex presidenti della Consulta - Ettore Gallo e Leopoldo Elia - hanno dichiarato che la decisione di ammissibilità era dovuta ma che in sé non vuol dire nulla. Mentre un altro ex presidente, Leonetto Amadei, ha fatto sapere che per lui non c'erano neppure gli estremi per ammettere i ricorsi.

Comunque dottor Mancuso, «lasci perdere», questo consiglio le giunge dal suo amico Raffaele Costa: «Mancuso oggi ha avuto un riconoscimento delle sue ragioni - ha detto il presidente del gruppo federalista liberaldemocratico -. Non insista nel ricorso e consentirà così la nomina di un suo successore che ci auguriamo capace quanto lui».

Raffaello Masci

L'ex ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso

SONDAGGIO

Lo scontro danneggia il Polo

MILANO. Lo scontro sulla giustizia con le dimissioni del Guardasigilli Filippo Mancuso e gli avvenimenti di questi ultimi giorni sembrano aver danneggiato il Polo delle libertà e favorito lo schieramento di centrosinistra. Lo rileva il confronto di due sondaggi telefonici realizzato dalla Directa poco prima e poco dopo la presentazione della mozione di sfiducia alla Camera, cioè l'8 ed il 24 ottobre scorsi. Nel primo sondaggio lo schieramento di centrodestra guidato da Silvio Berlusconi prevaleva sia pur di poco, con il 43,9 per cento, sullo schieramento di centrosinistra guidato da Romano Prodi che faceva registrare il 42,6 per cento di consensi, mentre il 13,5 per cento degli intervistati non si schierava. Nel successivo sondaggio, realizzato dopo quindi giorni, lo schieramento di Prodi supera, con il 45,8 per cento, il Polo di Berlusconi che ottiene il 40,1 per cento, mentre gli astenuti sono pari al 14,1 per cento. [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

DUE STRADE PER DINI

un Parlamento. Dobbiam prendere atto che Dini rivela nel suo atteggiamento le tracce della scuola da cui proviene, forse l'unica del genere nel nostro Paese, la quale non ha nulla da invidiare alle grandi scuole di amministrazione pubblica che spesso invidiamo alla Francia. Intendiamo dire la scuola della Banca d'Italia, da cui è venuto anche l'altro «tecnico» che ha ricoperto l'incarico di capo del governo nel passato recente, e cioè Carlo Azeglio Ciampi. Nonostante le tante differenze, questi due personaggi hanno in comune un senso dello Stato che è sempre più raro tra i politici di professione, e su cui vorremmo che la democrazia italiana potesse contare più costantemente, anche fuori dai momenti di emergenza dei governi tecnici.

In secondo luogo, ciò che è diventato chiaro in questi ultimi giorni è l'ampiezza delle prospettive che il Dini politico ha saputo offrire al Paese, pur in un momento difficile come quello che stiamo attraversando. L'attenzione di tutti si è concentrata, comprensibilmente, sul programma di breve periodo: approvare la finanziaria e la par condicio, e poi rimettere il mandato. Dini ha però anche delineato (con un accurato uso del condizionale) un programma di più lungo respiro, che sebbene non si limiti più ai famosi quattro punti sui quali ottenne la fiducia a gennaio, è a tutti gli effetti una più piena realizzazione di quel compito «di tregua» che questo esecutivo si era proposto. Questo compito si potrebbe, come dice Dini, estendere alla messa in opera delle riforme istituzionali indispensabili a far sì che le prossime elezioni non ricreino semplicemente le attuali condizioni di ingovernabilità.

Senza alcuna arroganza, Dini ha posto il Parlamento di fronte a due differenti possibilità sulle quali vale per lo meno la pena di riflettere. Tenendo presente anche che i buoni risultati dell'azione di governo fin qui svolta, rivendicati da Dini con sobrietà e puntiglio documentario, confermano che la sua non è stata solo una gestione tecnico-istituzionale, ma squisitamente politica. Di fronte alle obiezioni che da destra e dalla sinistra estrema sono state avanzate contro la legge finanziaria, giudicata ora troppo molle e assistenzialista, ora troppo dura nei confronti dei ceti deboli, Dini ha giustamente richiamato tutti al problema delle compatibilità; sia economico-finanziarie (contro le rivendicazioni massimalistiche e spesso irresponsabili di Bertinotti) sia sociali (contro il liberismo «neodarwiniano» della destra che invoca, solo a parole però, tagli più radicali).

Risulta tanto più stupefacente, in considerazione di tutto questo, la rottura netta, e verosimilmente irrevocabile, che si è consumata tra Dini e il Polo che si pretende moderato. Alla moderatezza di Dini il Polo ha opposto in questi giorni una concezione estremistica della politica: anche senza tirare in ballo il «narcisismo», è chiaro che un tale estremismo è diretta conseguenza della esasperata personalizzazione che caratterizza la politica di Forza Italia e dei suoi alleati. Le reiterate professioni di fedeltà al leader che si sono sentite in questi giorni nel Polo sembrano confermare che in quest'area persiste l'idea che i programmi politici possano essere sostituiti dall'immagine carismatica di un capo a cui affidarsi.

Molto del nostro futuro dipende naturalmente dall'uso che Dini saprà fare del capitale di credibilità politica di cui si è trovato a disporre (forse al di là delle sue aspettative) a conclusione di questa crisi. Auguriamoci che non lo dilapidi lasciandosi invischiare in qualche tradizionale pasticcio italiano o in un nuovo consociativismo. Ma la risolutezza e la chiarezza di vedute di cui ha dato prova in questi ultimi giorni lasciano sperare che saprà evitare anche queste trappole.

Gianni Vattimo

E' in pericolo anche l'accordo tra Lega Calcio Rai e Telepiù

Decreto del Consiglio dei ministri. Cecchi Gori scende in pista

Arrivano altre «pay-tv»

Il gruppo Fininvest perde il monopolio

Primo consiglio dei ministri dopo il dibattito alla Camera per Lamberto Dini

ROMA. Le Tv a pagamento cominceranno a trasmettere anche via satellite dal 31 dicembre 1996, un anno dopo il previsto. In compenso, se qualche emittente via etere vorrà trasformare una rete in pay-tv, potrà farlo fin da ora, semplicemente chiedendo di modificare la concessione. E' quanto stabilisce un decreto del governo, approvato ieri dal Consiglio dei ministri. In pratica, si rompe il monopolio delle tv a pagamento delle tre Telepiù che in vario modo fanno capo alla Fininvest, aprendo le porte a nuove iniziative. A gioire è soprattutto il gruppo Cecchi Gori, che non aspettava altro per contrastare il ventilato accordo pluriennale fra la Lega Calcio, Rai e Telepiù. E scendere in campo con un canale criptato per qualche ora al giorno.

Vittorio Cecchi Gori è partito per Firenze. Ma appena saputo del provvedimento, ha chiamato il direttore del tg di Telemontecarlo Alessandro Curzi. Dando un giudizio positivo sul decreto che, mentre sancisce la fine del monopolio sulle pay tv, tronca sul nascere la nascita di un monopolio del pallone. Due attività che si intrecciano - come ben sa Berlusconi - e stanno ugualmente a cuore al proprietario di Tmc e Videomusic nonché presidente della Fiorentina. «Questa norma è un passo avanti, e dà ragione a me, a Cragnotti e a Sensi (i presidenti della Lazio e della Roma, ndr.), che denunciavamo quell'accordo», ha detto Cecchi Gori al suo direttore e amico.

Un accordo che non sembra potersi più fare oggi, fa capire una nota d'agenzia che fa capo a «fonti vicine al gruppo Cecchi Gori». Che spiega: «Telepiù non può più essere l'unico soggetto a trattare con la Lega calcio, dal momento che la nuova norma riconosce almeno virtualmente l'esistenza di un altro». Quanto a mettere in piedi un canale a pagamento, Cecchi Gori ne parla da tempo. Potrebbe essere Videomusic o Telemontecarlo, e magari funzionare criptata soltanto per certe ore, proprio per trasmettere il calcio. Decidere non spetta certo a Curzi. Che però sul decreto è meno soddisfatto del suo patron. «Certo che è un passo avanti, ma è vero che non si può continuare a colpi di decreti. Ci vuole una legge globale sulla pay-tv e il satellite, che oggi è come un Far West e, sul calcio, lo sport, i rapporti col Coni serve un chiarimento». Una legge sulla pay-tv se l'aspetta anche la Rai che vorrebbe lanciarsi nelle «reti tematiche» via satellite. E comunque vede nella nuova norma la «rimozione di un ostacolo» per il suo ingresso nel nuovo business, come spiega il direttore della pianificazione strategica Francesco De Domenico. La Rai ha già prenotato 4 transponders, equivalenti a 8 canali, sul satellite Hot Bird che sarà lanciato l'estate prossima. Ma non è ancora autorizzata a usarli, mentre altri 2 trasponders (4 canali) li ha prenotati la Fininvest e ben 8, pari a 16 canali, se li è riservati Telepiù. Il tempo non è molto.

Telepiù, società del gruppo tedesco Kirch (33,6%), del gruppo Nethold che fa capo al magnate sudafricano John Rupert (32,5%), all'imprenditore già socio di Berlusconi Renato Della Valle (23,4%) e alla Fininvest (10%) in una recente conferenza stampa ha spiegato il sistema di trasmissione digitale e mostrato i decodificatori che userà, costruiti dalla stessa Nethold. E proprio sui decodificatori è aperto il dibattito in Europa fra chi sostiene che debbano essere uguali per tutti, per non costringere gli utenti a comprare vari pezzi, e chi - come Telepiù - e come Canal Plus e Bertelsman - vorrebbe, arrivando primi in forze sul mercato, imporre i propri. «Quella dei decoder sarà la prossima battaglia anche in Italia» sostiene Vincenzo Vita, pds. Dopo quello sulla fine del monopolio della pay-tv, accolto dal governo.

Maria Grazia Bruzzone

NO DI VIDEOMUSIC E TMC

Martedì sciopero radio-tv

ROMA. Due giorni di sciopero per i giornalisti della Rai-tv e dell'emittenza nazionale: li ha proclamati la Fnsi per martedì 31 ottobre e martedì 7 novembre, a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto e a completamento della prima fase di scioperi. Subito due contestazioni: «Se la Fnsi non prenderà misure verso i giornalisti che non hanno scioperato la scorsa settimana, il Tg di Videomusic non si sentirà vincolato ad aderire alle prossime azioni», dice il direttore del tg di Vm, Marco Giudici, per il quale la vertenza contrattuale «si sta trasformando in un monumento di ipocrisie». E Curzi ha scritto al presidente Fnsi Roidi per dire che apprende da un gelido comunicato che dovrei firmare, per due giorni, un tg dimezzato. Dopo le recenti polemiche, speravo in un ripensamento». [r. i.]

IL CASO

PRIVILEGI NEI MINISTERI

Il ministro denuncia lo scandalo: i cellulari autorizzati per servizio sono 126

Diecimila telefonini di Stato «abusivi»

Costano 68 miliardi. Frattini: rischio di peculato

ROMA

SONO circa 10.500 - secondo una stima «prudente» del ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini - i telefoni cellulari della pubblica amministrazione, ma solo 126 sono stati formalmente autorizzati dalla presidenza del Consiglio e 1350 quelli effettivamente individuati. Alla pubblica amministrazione costano ogni anno più di 68 miliardi. Una spesa che - secondo Frattini - potrebbe essere dimezzata introducendo alcuni accorgimenti: limitarne l'uso solo alle altissime cariche istituzionali; abilitarli solo a chiamare alcuni numeri; eliminare il telefono in macchina, e via dicendo.

E' stato il ministro Frattini ad illustrare i primi dati parziali dell'indagine conoscitiva che ha promosso per sapere quanti sono i cellulari in dotazione ai dirigenti pubblici, quanto costano, perché sono stati concessi, gli eventuali abusi che sono stati commessi. I dati sono stati ottenuti in parte dalle dichiarazioni di molti ministeri (mancano ancora le Finanze, l'Agricoltura e l'Ambiente), in parte dalla collaborazione con la Telecom. Il numero dei cellulari accertati (1350) è relativo solo ai ministeri e non comprende le relative diramazioni periferiche. «Ma - ha detto il ministro - da alcuni dati che la Telecom mi ha fornito informalmente è possibile stimare che siano circa 2500 a cui aggiungere gli 8000 stimati per gli enti locali».

Tra i dati forniti dai singoli dicasteri e dalla Telecom emergono alcune differenze. Quelle più rilevanti riguardano il ministero di Grazia e Giustizia che ha dichiarato 15 telefonini in dotazione mentre secondo la Telecom ne ha 175; la Sanità (4 dichiarati contro 32 Telecom); il Lavoro (4 contro 14); i Lavori pubblici (3 contro 9). C'è poi una curiosità: le Poste e Telecomunicazioni ne hanno solo uno. Il ministero dell'Interno è quello che ha dichiarato il maggior numero di cellulari: oltre 800. «Insieme alla Difesa - ha detto Frattini - è il dicastero che ha fornito anche i dati periferici interpretando non in maniera restrittiva (cioè alla sola struttura centrale) la richiesta che avevo avanzato».

Il ministro Franco Frattini

«L'inchiesta, seppur ancora parziale - ha detto ancora il ministro - dimostra che c'è una grande confusione e una diffusa irregolarità. La direttiva dell'86 (poi ripetuta nel '94) della presidenza del Consiglio, che prescriveva l'autorizzazione formale per assegnare i telefonini, è ampiamente violata senza che sia prevista una sanzione». Frattini punta ad una sorta (così l'ha definita) di «sanzione dell'opinione pubblica». Le amministrazioni che hanno assegnato i cellulari senza chiedere l'autorizzazione alla presidenza del Consiglio verranno invitate a fornire precisazioni. In molti casi risulterà che il soggetto è tra quelli che hanno diritto ad usare il telefonino per lavoro. Ma negli altri casi - ha detto Frattini - «ci sarà la sospensione immediata dell'utenza non abilitata. Quindi - ha proseguito - verranno accertate le responsabilità amministrative e contabili». Anche penali?, è stato chiesto al ministro. «C'è il rischio di peculato - ha risposto - nei casi di telefonate per uso privato». [r. i.]

Divine Brown e la Rai

Selva: come mai quella prostituta a «I fatti vostri»?

Divine Brown

ROMA. Gustavo Selva (An) ha presentato alla commissione parlamentare per la Vigilanza un'interrogazione «per conoscere quali sono state le ragioni che giustificano l'invito alla trasmissione "I fatti vostri", in un'ora di grande ascolto, alla signora Brown definita "donna da marciapiede", famosa a Los Angeles per avere passeggiato in notturna e per le sue avventure con l'attore Hugh Grant». E Leopoldo Mastelloni, attore «ostracizzato per 11 anni», dalla Rai dice: «L'apparizione della Brown a "I fatti vostri" è una violazione della par condicio tv». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 2743 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 27 Ottobre 1995 è stata di 514.592 copie

Quattro anni a Craxi, due a Forlani. La maxi-inchiesta era stata condotta da Antonio Di Pietro

Politici e manager, l'ora della pena

Enimont, 8 mesi al capo della Lega per i duecento milioni

MILANO. E finalmente anche il processo Enimont è arrivato alla sentenza: un anno e quattro mesi dopo l'inizio. Tutti condannati gli imputati, da un tribunale che ha sostanzialmente accolto le richieste di Antonio Di Pietro (eh sì, il pm era lui) anche se con alcune differenze. Aumentate, ad esempio, le condanne per gli ex vertici Montedison e per Bettino Craxi (che ha avuto 4 anni), diminuite quelle per alcuni politici come Umberto Bossi (8 mesi). C'entra anche la Lega, difatti, in una vicenda che si può dividere in due tronconi. Il primo, e più sostanziale, è la cosiddetta «maxitangente» di 150 miliardi: in parte pagata dalla Montedison ad alcuni partiti (dc e psi) al momento dell'affare Enimont; in parte (e la proporzione esatta non si è mai riusciti a stabilirla) scomparsa nei meandri del falso in bilancio. Il secondo troncone riguarda il finanziamento (illecito) ad alcuni partiti per le elezioni del '92: tutto il «pentapartito» (dc, psi, psdi, pri e pli) e l'allora emergente Lega.

Visti i contorni della vicenda, la pena più pesante è toccata agli ex vertici Montedison: Giuseppe Garofano e Carlo Sama sono stati ritenuti colpevoli di falso in bilancio e appropriazione indebita e condannati a 4 anni e otto mesi (il pm aveva chiesto rispettivamente 3 anni e 3 anni e 6 mesi). Parzialmente «graziato» invece il loro stretto collaboratore Luigi Bisignani, ex responsabile delle relazioni esterne della società che «aiutò» a movimentare il denaro grazie alle sue entrature nella banca del Vaticano: ha avuto 3 anni e 4 mesi contro i 5 anni proposti da Di Pietro.

Tra i politici spicca la condanna di Craxi; la terza dopo quelle per il conto Protezione e la vicenda Eni-Sai. I quattro anni si spiegano col fatto che è risultato lui il maggior beneficiario di tutti i contributi illegali: proprio durante il processo emerse la figura di Giorgio Tradati, suo amico d'infanzia, che ammise di avergli fatto da prestanome per conti in Svizzera che superavano i 30 miliardi.

Dopo di lui l'altra figura storica dell'ormai dimenticato Caf: Arnaldo Forlani, ex segretario dell'ex democrazia cristiana. Per lui, che dirigeva il partito quando si incassarono i soldi di Enimont, 2 anni e 4 mesi; per Severino Citaristi, che lo amministrava, tre anni. E infine due anni e mezzo per Cirino Pomicino il quale, oltreché democristiano, era un ministro «interessato» a Enimont.

Viene poi il lungo elenco dei politici (e dei loro portaborse) «beneficiati» solo nel '92 e che per questo hanno avuto le pene più lievi, proporzionate alla misura del contributo, che variava da una manciata di milioni al mezzo miliardo.

Per la Lega oltre a Bossi è stato condannato l'ex responsabile amministrativo, Alessandro Patelli. Fu lui a ricevere i 200 milioni Montedison; soldi che il partito dichiarò essere stati rubati e che restituì alla procura. Di Pietro aveva chiesto per lui, come per Bossi, dieci mesi; il tribunale ha fatto lo sconto. L'elenco delle ventidue condanne finisce con l'ex dirigente dell'Eni Alberto Grotti, l'ex dirigente Montedison Romano Venturi e con Mauro Giallombardo: l'ex collaboratore di Craxi ha avuto 3 anni e sei mesi poiché si diede molto da fare nel movimentare soldi tra banche lussemburghesi e svizzere, in collaborazione con Sergio Cusani che - processato a parte e con assai maggior clamore - si è ritrovato, per la stessa vicenda, l'assai più pesante condanna ad otto anni.

Il processo Enimont è stato infatti una sbiadita copia di quello al finanziere: scarso interesse, quasi nessun imputato che si è fatto interrogare, pochissimi momenti di vivacità. L'audience salì alle stelle solo il 6 dicembre dell'anno scorso, quando Di Pietro terminò la sua requisitoria: ma solo perché fu il giorno in cui si tolse la toga».

Poi il processo è stato travolto da un braccio di ferro tra le difese e il presidente Romeo Simi de Burgis: istanze di rimessione a catena, tutte motivato con l'«incidente» di dieci anni fa (quando il magistrato venne accusato dal boss Epaminonda e poi prosciolto) e tutte respinte dalla Cassazione. Ma intanto sono passati mesi. E quando ieri un altro imputato, l'ex segretario psdi Carlo Vizzini, ha annunciato di aver presentato anche lui la sua istanza, il presidente ha accolto la proposta del pm Francesco Greco: ha stralciato la sua posizione e ha, finalmente, emesso la sentenza.

Susanna Marzolla

LE PENE

BETTINO CRAXI	4	anni				
MAURO GIALLOMBARDO	3	anni	6	mesi		
SEVERINO CITARISTI	3	anni				
PAOLO CIRINO POMICINO	2	anni	6	mesi		
ARNALDO FORLANI	2	anni	4	mesi		
CLAUDIO MARTELLI	1	anno				
ALESSANDRO PATELLI			8	mesi		
RENATO ALTISSIMO			8	mesi		
UMBERTO BOSSI			8	mesi		
PAOLO PILLITTERI			7	mesi		
MICHELE VISCARDI			6	mesi	20	giorni
GIORGIO LA MALFA			6	mesi	20	giorni
EGIDIO STERPA			6	mesi		
GIANNI DE MICHELIS			6	mesi		
FILIPPO FIANDROTTI			4	mesi		
GIORGIO CASADEI			4	mesi		
GIUSEPPE GAROFANO	4	anni	8	mesi		
CARLO SAMA	4	anni	8	mesi		
LUIGI BISIGNANI	3	anni	4	mesi		
ROMANO VENTURI	1	anno	10	mesi		
ALBERTO GROTTI	1	anno	6	mesi		
MICHELE D'AQUINO			4	mesi		

INTERVISTA

IL SENATUR CONTRATTACCA

Antonio Di Pietro ha terminato la requisitoria e si toglie la toga il 6 dicembre dell'anno scorso: è il suo «addio» alla magistratura

Bossi: per me è una medaglia

«Sono il primo condannato della Nord Nazione»

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi. A destra: Carlo Sama

«Vogliono mettermi contro Di Pietro»

«A ripensarci, abbiamo fatto male a restituire quei 200 milioni»

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Onorevole Bossi, per i 200 milioni di Carlo Sama i giudici di Milano le hanno dato otto mesi.

«Ah sì? E qual è il problema?».

Che è un Bossi condannato.

«Ma che condanna... Per me, per uno del Parlamento del Nord, questa è una medaglia per ferita di guerra. Sono il primo condannato della Repubblica del Nord. E poi avevano chiesto dieci mesi».

A chiederli era stato Antonio Di Pietro, nell'ultima requisitoria prima di smettere la toga...

«E siccome Di Pietro pare voglia entrare in politica mettendosi al centro, adesso tutti si aspettano che io mi metta ad attaccare Di Pietro così salta il centro. Nossignori. Io, al contrario, mi prendo questa medaglia e vado avanti».

A suo tempo, quando arrestò il suo segretario amministrativo Alessando Patelli, attaccò Di Pietro a cannonate.

«Ma cosa vuol dire? Io so benissimo chi è Di Pietro. Ha fatto quello che ha fatto, e quello che gli hanno detto di fare, per colpire me. Ero il nemico del Sistema. Mi dovevano fermare. Avrebbero mosso di tutto, anche i serpenti. Allora, tra il '92 e il '93, facevamo paura e Berlusconi doveva venire avanti... Piuttosto, quanto ha preso Craxi?».

Quattro anni, come lei per violazione del finanziamento pubblico dei partiti.

«Ah!, vedete che non c'è proporzione? 200 milioni contro una montagna di miliardi».

La Lega, ricorderà, ha restituito i 200 milioni.

«E ha sbagliato, sono stati dei cretini. A parte il fatto che ce li hanno fregati subito, una volta presi li dovevamo usare per far politica».

Dunque ha fatto bene, Patelli, a mettersi in tasca la busta e i 200 milioni ai tavolini del bar di via Veneto?

«No, è stato avventato...».

...lui ha detto «sono stato un pirla».

«Sì, perché non si accettano soldi a una settimana dalle elezioni. E poi, come si è saputo dopo, perché era una provocazione. Ce li hanno dati per incastrarci».

In ogni caso otto mesi di condanna a lei e Patelli.

«E va bene; andiamo avanti, ma da questo momento si cambia. Le leggi sbagliate nella Nord Nazione non valgono. Ho già detto ai miei di non pagare più nessuna tassa per l'affissione dei manifesti. E poi apriremo un contenzioso con le Nazioni Unite».

Scusi, ma che c'entra l'Onu che ha già ben altri problemi?

«C'entra, perché qui siamo in uno Stato che tenta di far tacere la voce della Nord Nazione. Hanno mandato avanti Pannella per cancellare il finanziamento pubblico dei partiti. Così la politica la fai solo con il lobbismo».

Incassata la condanna, messa la medaglia sul petto, votata la fiducia a Dini, adesso che succede?

«E adesso succede che la medaglia al valore me la metto via e c'è ben altro a cui pensare: la situazione non è per niente chiara».

Per la finanziaria che potrebbe non passare?

«No. Non è chiara perché abbiamo una sinistra che ha paura della nascita del polo di centro e abbiamo una vecchia destra che non vuole le regole. L'ho detto anche alla Camera, è come 17 anni fa quando hanno ammazzato Aldo Moro. Proprio per evitare le regole».

E la Lega che farà?

«Ora daremo una bella spallata».

A chi?

«A sinistra e vecchia destra. Noi abbiamo sempre chiesto solo due cose: antitrust e federalismo, che vuol dire federalismo in economia e in politica».

Dunque qual è la spallata?

«E' la commissione antitrust, quella promossa un anno fa da Irene Pivetti. Interverremo in commissione con grande energia. Il presidente Napolitano non ha combinato niente».

E che risultati s'aspetta?

«L'antitrust è la regola indispensabile per rompere l'asse tra destra e sinistra, per spezzare il mostro a due teste».

Altrimenti?

«Altrimenti sono qui, al Parlamento di Mantova, nel Palazzo dell'Indipendenza, pronto a partire dalle sorgenti al delta del Po alla testa dell'esercito del Nord».

O regole o indipendentismo?

«Io garantisco la stabilità solo se ci sono le regole. Se in questo Paese cambiare vuol dire non cambiare niente allora io dico che la Lega garantisce l'instabilità».

Votata la fiducia cosa si aspetta dal governo Dini?

«Che faccia la finanziaria e l'antitrust, la regola base del capitalismo e del liberismo».

E dopo la finanziaria?

«Dopo l'antitrust e la finanziaria, prego».

Va bene, entro il 31 dicembre?

«C'è tempo e non so cosa avverrà. Non so se ci sarà un nuovo governo Dini oppure no».

Lei che s'immagina?

«Dipende. Bisogna vedere cosa sarà successo a quello che io chiamo il "centro basso". Di Pietro di qua e Di Pietro di là... Se venisse avanti allora ci sarebbe la corsa alle elezioni...».

E lei lo vede venire avanti questo «centro basso»?

«Devo ancora capire bene. Vedo azioni della magistratura che possono essere segnali premonitori, ma non posso che dare risposte poco chiare. E' presto. Mi sa che qualcuno cerca salvacondotti».

Però Dini, da giovedì, viene avanti bene e potrebbe infastidire Prodi.

«E io che c'entro? La leadership di Prodi è un problema di D'Alema e dei cespugli dell'Ulivo, mica della Lega che non ha né problemi né paure».

Perché, gli altri sì?

«Basta guardarli in Parlamento. La destra ha paura delle regole, la sinistra del centro, e tutt'e due della Lega».

Giovanni Cerruti

LE REAZIONI **DOPO LA SENTENZA**

Craxi: perseguitato

Bettino Craxi, ex leader psi: «Continua nei miei confronti una persecuzione sfacciata e organizzata che non esita a procedere anche illegalmente. Vengo condannato sulla base di due accuse che per quanto mi riguardano sono totalmente infondate. Per quanto mi riguarda mi trovo di fronte ancora una volta ad una sentenza politica, spregiudicata, preordinata che si aggiunge al fazioso accanimento ed alle aggressioni di cui vengo sistematicamente fatto oggetto e contro le quali ogni difesa sembra praticamente inutile».

Forlani: non c'entro

Arnaldo Forlani, ex segretario dc: «Per quanto mi riguarda, la sentenza è inqualificabile: io non ho mai partecipato alle decisioni relative alla vicenda Enimont. Quanto poi ai finanziamenti del partito, le carte processuali (che evidentemente i giudici non hanno letto) dimostrano che, a norma dello statuto del partito, non ero io a riceverli né ero io a dover provvedere agli adempimenti di legge. Mi pare che questo sia un altro fatto emblematico, che dovrebbe far riflettere quanti hanno la responsabilità dello stato della giustizia in Italia».

Pillitteri: scontato

Paolo Pillitteri, ex sindaco psi di Milano, cognato di Bettino Craxi: «Sì, ho saputo. Certo che me lo aspettavo. Le cose vanno così e preferirei non commentare, non mi interessa... Quindi mi hanno dato 7 mesi? Che devo dire? Non lo so se saranno di intralcio alla mia vita... Non credo, l'ho già detto: io con la politica ho chiuso per sempre. Adesso insegno, sto preparando una cosa televisiva su questi anni e sto scrivendo il mio secondo libro. Quello di due anni fa si chiamava: "Io li conoscevo bene". Il prossimo si intitolerà: "Ve l'avevo detto"».

De Michelis: va così

Gianni De Michelis, psi, ex ministro degli Esteri: «Quanto mi hanno dato? Sei mesi? Non sapevo neanche che ci fosse la sentenza. Beh, se è così, mi ha salvato Umberto Bossi... Se hanno dato otto mesi a lui, per i duecento milioni dati dall'Enimont alla Lega, mi è ancora andata bene. Otto mesi a lui, sei a me. Che devo dire? Prendo atto di questa giustizia. E pensare che quel finanziamento al partito, io lo avevo anche riconosciuto! Commentare? E che cosa dovrei dire? No, no, guardi, lasciamo perdere. Non mi interessa».

Martelli: dispiaciuto

Claudio Martelli, psi, ex ministro della Giustizia: «Sono dispiaciuto. Rispetto le sentenze anche quando sono profondamente ingiuste. No, non sono stupito della pena. Con questo clima, qual è il giudice che si mette in contrasto con i pubblici ministeri? Voglio dire: mi pare che nella sentenza ci siano qua e là delle limature, ma sostanzialmente rispettano le richieste dell'accusa. Ho fatto una difesa tecnica, in punta di diritto, sostenendo che si trattava di un finanziamento legittimo e non illecito. Del resto ci sarà pure un modo lecito di ottenere un finanziamento, no?».

A Rimini 5 mila esponenti della Confindustria denunciano i rischi legati all'incertezza politica

Abete ai partiti: smettete di litigare

«La Finanziaria? Va migliorata ma deve passare»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Che tempi! «C'è un crescente malessere del mondo dell'impresa», sbotta Luigi Abete, presidente della Confindustria. L'insoddisfazione è sempre più diffusa a causa della bassa «qualità dei comportamenti del ceto politico esistente». Di tutto il ceto politico: senza esclusioni.

E' una Confindustria amareggiata quella che riunisce le sue truppe a Rimini ieri, il giorno dopo che la Camera ha respinto la mozione di sfiducia del Polo contro il governo di Lamberto Dini. Oltre cinquemila imprenditori si sono dati appuntamento al Palacongressi di Rimini per le assise generali, una mega assemblea di due giorni aperta a tutta la base. Sembrano smarriti di fronte alle continue incertezze politiche, indipendentemente dalla stessa vita del governo che ha ottenuto un supplemento di mandato. Il malessere, spiega Abete in una conferenza stampa, «testimonia un dato di fatto diffuso nel Paese», cioè l'insofferenza per quanto sta accadendo. La condotta e le scelte dei partiti, osserva Abete, «non consentono di trovare il percorso per risolvere i problemi». Si assiste a «conflitti e basta» ed è «troppo lunga» la transizione dal vecchio sistema politico a quello nuovo comunemente definito Seconda Repubblica.

E tra una polemica e l'altra «più il tempo si allunga più aumenta l'incapacità» di affrontare le questioni sul tappeto. Abete fa presente che a lui, alla sua organizzazione, interessano i risultati concreti per la «modernizzazione dello Stato, la stabilità, la governabilità». Il presidente della Confindustria si chiede «se il ceto politico sa offrire questi risultati», rispondendo drasticamente: «Al momento mi sembra di no».

Fra tante delusioni, il presidente della Confindustria prende comunque atto dell'«impegno preso da tutti i partiti di approvare la legge finanziaria per il 1996 prima delle elezioni politiche anticipate». Definisce infatti «una boutade», poco più di una battuta, l'idea che non venga approvata la Finanziaria nei confronti della quale alcuni esponenti del Polo hanno annunciato una dura opposizione.

Abete, che questa Finanziaria non gradisce molto, chiede che il varo «avvenga al più presto, possibilmente rafforzandola e rendendola più equa» con norme che favoriscano gli investimenti e senza l'appesantimento dei contributi previdenziali per il lavoro straordinario. Nonostante tutto, il presidente della Confindustria spera ancora che la legge finanziaria venga migliorata «altrimenti aumenterà il debito pubblico e crescerà il costo del denaro».

Secondo Abete, «stante la indisponibilità di Rifondazione comunista a votarla, ci dovrà essere un consenso più ampio», rispetto alla maggioranza di centrosinistra che sostiene Dini. Senza i voti di Rifondazione, il governo non può infatti ottenere il via libera. E' quindi indispensabile trovare l'intesa con «i partiti dell'opposizione che potranno giudicare caso per caso». Da questo confronto, secondo Abete, potranno scaturire alcune correzioni positive. Evidentemente il presidente della Confindustria immagina che non si arrivi a compromessi che rendano meno incisiva la manovra economica.

Sulla data preferibile per le elezioni, la Confindustria continua a non pronunciarsi, confermando la sua piena autonomia dai partiti. Abete ricorda che esistono «due finestre» per il voto: subito dopo l'approvazione della Finanziaria, prevista per la fine dell'anno, oppure alla conclusione del semestre di presidenza italiana dell'Unione europea, a giugno. Gli imprenditori insistono per una riforma elettorale che perfezioni il sistema maggioritario, abolendo la fetta di deputati eletti con il proporzionale. Abete non si illude che sia possibile arrivare davvero alle nuove norme, né sceglie fra turno unico e doppio turno. Entrambi i meccanismi possono andare bene purché si rafforzi il maggioritario. E se i partiti non sanno decidere possono «fare pari o dispari», ovvero lasciare liberi i deputati al momento del voto. Purché si faccia qualcosa.

Roberto Ippolito

CHI DOPO DINI? DINI...

Chi dopo la finanziaria, siederà a Palazzo Chigi?

Le previsioni (non le dichiarazioni di voto) degli industriali

L. DINI — 11 VOTI

M. MONTI — 4 VOTI

F. COSSIGA — 2 VOTI

R. PRODI — 1 VOTO

A. DI PIETRO — 1 VOTO

S. BERLUSCONI — 1 VOTO

HANNO VOTATO:

Mario ARQUATI (Milano)
Domenico BARBERIO (Bari)
Ivano BEGGIO (Venezia)
Francesco BELLOTTI (Federpiemonte)
Benito BENEDINI (Milano)
Pierluigi BORGHINI (Roma)
Mario CARRARO (Padova)
Mario CAVANNA (Novara)
Gaetano COLA (Napoli)
Giustina DESTRO (Padova)
Vincenzo DIVELLA (Bari)
Marco FUMAGALLI (Monza)
Guidalberto GUIDI (Bologna)
Michele MATARRESE (Bari)
Michele PERINI (Milano)
Ennio PRESUTTI (Milano)
Bruno RAMBAUDI (Torino)
Alessandro RIELLO (Vicenza)
Savino RIZZO (Vercelli)
Luigi SICILIANI (Crotone)

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

POLEMICA

LA RIVOLTA DELLE PICCOLE IMPRESE

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Scusi Beggio, come l'hanno salutata gli industriali del Sud? «Mi hanno detto bravo. Lunedì le mandiamo a Roma anche noi le chiavi degli stabilimenti...». Lui, Ivano Beggio, presidente degli industriali di Venezia, ha guidato la protesta contro la Finanziaria di Dini, quella delle tremila chiavi degli stabilimenti inviati a palazzo Chigi. E adesso? Non l'ha convinto il Dini vincitore del braccio di ferro con il Polo? «Dini - replica Beggio, il patron dell'Aprilia - ha fatto un buon lavoro, anche se quella Finanziaria continua a non piacere a me e ai miei colleghi. Ma ora deve mettersi da parte, bisogna decidere velocemente quando si andrà al voto».

Tira aria di protesta, in quel di Rimini. La crisi scongiurata, almeno per il popolo dei 5 mila e più imprenditori radunati in Fiera, quasi tutti piccoli e medi, quasi tutti preoccupati, è una ben magra consolazione. Che cosa, dopo la Finanziaria? «Speriamo in una rapida stagione delle riforme e poi al voto: il più presto possibile». Così Mario Carraro, leader degli industriali di Padova. «L'importante è poter scegliere all'insegna del maggioritario - aggiunge -. Non conta tanto chi vince, ma che possa governare sul serio». In realtà, quasi tutti prevedono che a Dini succederà lo stesso Dini, almeno per qualche mese («Il Dini bis? E' possibile » si sbilancia Pierluigi Borghini, presidente del Lazio). Ma non è certo questa l'uscita dal tunnel... Ecco come la vede Guidalberto Guidi, della Ducati. «Prendiamo atto - commenta - che il Paese è alla fine meno matto di quanto non si possa temere. E così non ci siamo suicidati con una crisi pazzesca. Ma creda a me, i veri matti siamo noi industriali. Bisogna essere folli per fare impresa in Italia, oggi». «Voglio rivolgere il mio saluto - continua Guidi, presidente degli industriali emiliani - a chi non partecipa più a questi incontri. Perché, mentre i politici litigano, sono falliti in tanti. E ne ho visti tanti, oggi, che lunedì dovranno andare in banca a batter cassa...».

Questo è l'umore che si respira qui, nell'area forte del Paese. «Ma non fatevi illusioni - interviene Mario Cavanna, leader degli industriali novaresi - la seconda metà del '96 sarà dura per tutti: costi crescenti e esportazioni più difficili. Ci vorrebbe stabilità e programmi di largo respiro. Dini? Non m'interessano i nomi, ma occorre un'azione di largo respiro. E tanta chiarezza». E' qualcosa di diverso, insomma, del solito mugugno degli imprenditori o dei malumori per una politica che prende una piega indesiderata. E', semmai, vero e proprio rifiuto del «nuovo», così come è maturato in quest'ultimo anno. Un malumore che unisce Nord e Sud, del resto. «Figuratevi - aggiunge Vincenzo Divella, industriale della pasta pugliese - che succede da noi al Sud dove è già molto, per un'impresa, sopravvivere. Dini ha fatto bene? Diciamo la verità, io mi aspettavo qualcosa di più, volevo chiarezza. E non lo nascondo: non sono di sinistra...». Ma non è neanche tenero con Berlusconi...«I cavalli di razza si cambiano» commenta e, al suo fianco, aggiunge il vicepresidente dei piccoli, il barese Nini Barberio: «Ci sono nomi nuovi, magari tecnici ma che vanno sostenuti con maggioranze politiche...». E, una volta tanto, Nord e Sud la pensano allo stesso modo. Ecco il parere di Benito Benedini, milanese, presidente di Federchimica: «Forza Italia ha pagato lo scotto del noviziato». E pure Michele Perini, astro dell'arredamento per ufficio, berlusconiano della prim'ora, tentenna: «Basta risse. E' l'ora della riflessione».

«Volete una previsione - chiude Guidi -? Per me, tra cinque anni, quelli che ora stanno alla ribalta andranno tutti a casa. E ringrazieremo qualche Cincinnato».

Ugo Bertone

«Loro parlano, noi falliamo Basta con i giochi romani»

PANNELLA

«Silvio, fa il governo-ombra»

ROMA. «Se non si è forti, si fa quel che si è fatto in quest'ultimo anno: blaterare e perdere». E' il giudizio di Marco Pannella sulla linea seguita dal Polo negli ultimi tempi. Il leader dei riformatori ripropone il suo consiglio a Silvio Berlusconi: «Faccia il governo-ombra - dice a *L'Opinione* -, ne escluda l'80 per cento di quelli che credeva suoi collaboratori, valvassori e valvassini, pronti a pugnalare il sovrano quando un altro più conveniente spunta all'orizzonte. Allora vedrà che gli italiani torneranno a scegliere lui da solo anziché l'ammucchiata degli altri».

Quanto al rinvio a giudizio di Berlusconi, Pannella aggiunge: «Ben prima della sua discesa in campo, gli avevo detto e scritto di stare attento a non finire come Maxwell. Ritengo Berlusconi anche un perseguitato politico e una possibile vittima della giustizia ingiusta». [AdnKronos]

VISTO & SENTITO

Michele Serra

SERRA PRO SILVIO. L'ironica penna di Michele Serra che più volte si è accanita contro Silvio Berlusconi, ieri invece elargiva parole di solidarietà. «Una volta tanto sto (moralmente) dalla parte del ridens (ndr, Berlusconi): che avrebbe ben diritto, un giorno di presentare il conto ai suoi commensali». Cos'è che spinge Serra, dalla sua rubrica sulla prima pagina dell'Unità, a provare nuovi sentimenti nei confronti del Cavaliere? Sono i vari Mastella, Buttiglione e altre «colombe ripiene» che «lo montano in casa sua e già sul pianerottolo pensano a come smontarlo», a indignare il satirico giornalista. E così, Serra mette in guardia il Cavaliere dai suoi alleati che si ristorano spesso nelle sue molte ville e case. «Molti suoi ospiti plaudono al ridens che dà l'ultimatum al mondo, ma dopo cena annunciano che "la ragione prevarrà". Questo è un bene per la moderazione della scena politica. Ma è scortese nei confronti di un anfitrione così generoso».

Amedeo di Savoia

DINI-MACHIAVELLI. «Un perfetto Machiavelli». Così Amedeo di Savoia, il principe che sogna per l'Italia una repubblica presidenziale, definisce Dini, all'indomani del dibattito a Montecitorio. «Mi sconvolge la sua abilità - ha dichiarato -, altro che tecnico, gli sono bastati pochi mesi per trasformarsi in un politico doc, di sangue blu. Ha una capacità di apprendimento velocissima. Ma è questo e basta che di lui ammiro. Per il resto sono sconcertato. Penso che Dini avrebbe dovuto lasciare prima della Finanziaria, perché lì lo scontro sarà durissimo».

Francesco D'Onofrio

LA PAROLACCIA. C'è un rospo che D'Onofrio non solo non riesce a baciare, ma neanche ad ingoiare. E' la presunta parolaccia sfuggita a Dini alla Camera per la quale il costituzionalista del Ccd chiede «pubbliche scuse». «Non è un linguaggio che può essere usato da cariche istituzionali» si lamenta D'Onofrio affermando che il vocabolo incriminato «può uscire dalla bocca degli studenti ma non da quella di una carica istituzionale come il premier». [r. int.]

IL CASO

INFORMAZIONE E BUSTE-PAGA

Emendamento leghista
Il governo contrario
«Un'assurdità»

Giornalisti, tetto agli stipendi

«Non più dei deputati». Biagi: è la Bulgaria?

A sinistra: Indro Montanelli
Sotto: Enzo Biagi

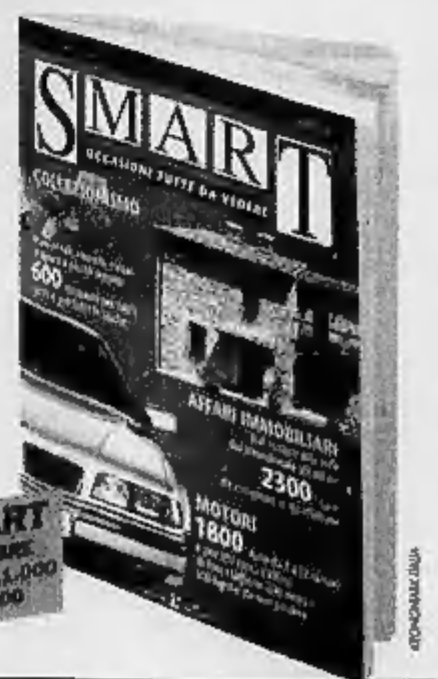
ROMA

UN «tetto» per gli stipendi dei giornalisti: non potranno guadagnare più di un deputato o di un senatore. E' la novità introdotta dalla commissione Bilancio del Senato con un emendamento leghista nel disegno di legge collegato alla Finanziaria. E' passata con un voto «trasversale», accomunando senatori di opposti schieramenti, anche se i favorevoli hanno prevalso nel centro destra. «E' una norma compatibile forse con il regime di Pol Pot - ha commentato il sottosegretario al Tesoro, Giuseppe Vegas - ma non certo con il sistema giuridico italiano...». «Una stravaganza assurda», l'ha definita l'altro sottosegretario al Tesoro, Pietro Giarda. Una conferma che i giornalisti non sono molto amati in Parlamento? Lo pensa la Fnsi, il sindacato dei giornalisti: «E' il segno di una ostilità radicata e pregiudiziale. Un brutto segno, di cambiamenti confusi, di passione per le vendette e di voglia di autoritarismo».

Il governo da parte sua ha annunciato immediatamente un emendamento soppressivo che verrà presentato in aula. Ma, paradossalmente, potrebbe spiacere alla maggioranza della categoria visto che lo stipendio medio (fonte Inpgi) di un giornalista è di 90 milioni lordi l'anno, contro gli oltre 240 milioni lordi di deputati e senatori. La progressione dei redditi va di pari passo con l'aumento dell'età anagrafica: i giornalisti più ricchi sono quelli fra i 56 e i 60 anni, che vantano anzianità aziendali e di carriera, con un reddito medio annuo lordo di 142.940.648 lire. Ma i giovani fino a 30 anni guadagnano mediamente 51.208.013 lire lorde annue.

«Ma davvero vogliono che non guadagniamo più di un parlamentare?». Indro Montanelli si fa una bella risata: «E' una delle più grosse stupidaggini che abbia mai sentito! Mi auguro allora che i miei giovani colleghi incomincino con lo stipendio di un parlamentare». Enzo Biagi parla di «delirio». Ma alla «vendetta» dei parlamentari, Biagi ribatte con la sua: «Vorrà dire che lo Stato non si prenderà la metà dei miei guadagni». E considerato lo sfrenato attivismo di Biagi, non sarebbe un buon affare per il fisco italiano. Biagi è furente: «Questi signori predicano tanto sul mercato purché questo non riguardi loro. Vogliono mettere un "tetto" ai miei guadagni? Ma il riconoscimento mi arriva dalla gente, non certo da una legge. Spesso citiamo ingiustamente la Bulgaria, ma manco in quel Paese hanno tentato tanto. Si vede che non hanno nient'altro da piazzare sulle bancarelle».

Da capo redattrice a deputata progressista. Miriam Mafai ha perso o guadagnato a cambiare «mestiere»? Sotto gli occhi ha l'ultima busta paga da deputata: «Al netto arrivo sui 10 milioni, più o meno quello che prendevo a "Repubblica" come caporedattore, una qualifica che arriva in genere al termine di una carriera». Impegnata per anni anche nel sindacato dei giornalisti (è stata presidente della Fnsi) Mafai giudica il provvedimento come «una piccola vendetta, una ritorsione nei confronti dei giornalisti e della loro azione di critica nei confronti del Parlamento. E tende ad accendere i riflettori sulla categoria, a metterla in difficoltà mentre è in corso una stagione contrattuale difficile. Comunque, se dovesse passare il provvedimento, la maggioranza dei giornalisti ci guadagnerebbe».

Stefanella Campana

La sofferta «apertura» è arrivata dopo una lunga notte di vertici fra i leader del Polo

Governissimo, mezzo sì del Cavaliere

Mastella: caduto il Muro di Berlino

ROMA. E' stata una lunga notte, la più lunga e la più amara nella storia del Polo. E alla fine è spuntata la novità, quasi una svolta: per il dopo-Dini il «governissimo» non è più un tabù, d'ora in poi se ne potrà discutere. La svolta è maturata quando la batosta di Montecitorio si era già consumata da qualche ora. Alle sette della sera di giovedì è iniziato un tourbillon di incontri tra i capi del centro-destra e alla fine Berlusconi ha invitato tutti nella sua casa di via dell'Anima. E in piena notte, sul più bello, è partita la convocazione d'urgenza anche per Clemente Mastella, che se la dormiva in casa sua.

Lunga notte di passione e poi bis ieri mattina: nuovo «caminetto» in casa Berlusconi (assente Fini) e al termine, dopo ore e ore di chiacchiere e recriminazioni, gli ultramoderati del Polo - Casini, Buttiglione, Mastella - sono riusciti a strappare al Cavaliere, per la prima volta, una mezza promessa sul «governissimo» per il dopo-Dini: «Io non lo proporrò mai per primo - ha detto il Cavaliere - voglio prima sentire cosa dicono gli altri...». Come dire: io non mi espongo per primo, ma se la sinistra fa il primo passo, se ne può discutere.

Una mezza apertura, una fessura che si apre e così ieri sera Clemente Mastella in trasferta a Brindisi confermava dal suo telefonino: «E' vero, Berlusconi si è dimostrato disposto a discutere del governo di larghe intese: il Muro di Berlino è caduto...». Ma per una svolta di questa portata ci vuole tempo, non è facile ribaltare linea in 24 ore per chi da mesi grida «elezioni-elezioni» e oltretutto Berlusconi non è ancora convinto che il «governissimo» sia la panacea. Tutt'altro. Ma intanto ieri sera, intervistato da Bruno Vespa e da Alessandro Cecchi Paone, il Cavaliere si è mostrato molto più moderato del giorno precedente. Dini? Certo, «se non manterrà le promesse riderà tutto il mondo», ma non è diventato il nostro nemico». L'opposizione del Polo d'ora in poi sarà dura come vuole Fini? «Sarà responsabile, limpida». La finanziaria? «Se riusciremo a cambiarla, potremo anche votare a favore».

Parole assai più sfumate di quelle pronunciate a caldo da Berlusconi nel suo «giovedì nero», parole molto più soft di quelle scandite da Fini nell'aula di Montecitorio. Ma su un punto Berlusconi non cambia. Elezioni? «Il prima possibile, ogni giorno che passa è un giorno perso. Ci vuole una bella doccia di schede elettorali». Ma intanto, mentre Berlusconi in pubblico tiene il punto, dietro le quinte è ripresa la trama della diplomazia segreta: Gianni Letta ha parlato con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Guglielmo Negri e subito si è imbastito il dialogo sulle grandi strategie.

Con una prima novità: «Non si può scindere il discorso sulla finanziaria da quello sul dopo-Dini», spiega il leader della cdu Rocco Buttiglione. Dunque, se nei prossimi giorni la Grande Trattativa decollerà, non potrà riguardare soltanto gli emendamenti sulla finanziaria e il possibile voto favorevole del Polo, ma sarà un «pacchetto unico».

Ma negli incontri dell'altra notte e di ieri mattina in via dell'Anima c'era un grande assente: Gianfranco Fini. Che, oltretutto, non ha inviato il suo messaggero preferito, Pinuccio Tatarella. Ma negli incontri preliminari a quelli in casa Berlusconi, Fini ha fatto sentire la sua voce: «Il governissimo si può fare soltanto ad una condizione: che sia qualcosa di alto profilo, in modo che sia possibile spiegare chiaramente ai nostri elettori il motivo per il quale vi partecipiamo». Insomma un governo costituente, un governo nel quale An, così come il pds, dovrebbero avere propri ministri, o ministri d'area, un governo che «faccia le grandi riforme». Spiega Pinuccio Tatarella: «Un conto è il governo delle larghe intese, che è quello che Scalfaro preferirebbe, altra cosa è il governissimo». E Francesco D'Onofrio chiosa così la grande novità che è sbocciata dai summit del Polo: «Per la svolta servono tre condizioni: che D'Alema non voglia le elezioni a febbraio, che la riforma concluda la transizione e che i due poli partecipino a pieno titolo alla nuova coalizione. E attenzione: se Fini dirà no, Berlusconi, che ha il senso della coalizione, bloccherà l'operazione-governissimo».

Fabio Martini

«Sono onesto come Madre Teresa» «Cossutta è simpatico ricorda mio zio»

Silvio Berlusconi
In alto, Rocco Buttiglione

Riecco il «terzo polo»

Grandi manovre di ex dc
Alt da Fini e D'Alema

ROMA. Lavori in corso per terzo polo. Gli ex dc del centro-destra e del centro-sinistra, dopo lo scampato pericolo per il governo, sono scattati prontissimi a mettere l'uno sull'altro i mattoni di muri (per ora separati) che potrebbero costituire la futura casa comune. Tutti guidati dal miraggio di un Dini-bis offerto dal presidente del Consiglio in sostituzione delle elezioni a marzo. C'è veramente qualcosa dopo il 31 dicembre, dopo Dini? Viene chiesto al Presidente della Repubblica. Ma Scalfaro sfugge sorridente: «Voi volete sapere oggi quel che capiterà fra due mesi? E' una richiesta che si può fare ad un profeta...».

Decisi a costituirsi il futuro, da una parte ccd e cdu del Polo, dall'altra i popolari dell'Ulivo essi hanno lavorato senza darsi requie. I primi per convincere Berlusconi a lasciare nell'angolo Fini e a spostarsi in modo evidente verso il centro moderato. Cosa che il capo del Polo ha fatto in serata in tv, annunciando una opposizione «responsabile» alla Finanziaria con parole e toni da «moderato». I secondi per vedere come costruire il ponte che, dopo l'approvazione della Finanziaria, eviti che il centro-sinistra punti alle elezioni.

E se nel Polo è Fini e la sua An che rischiano di far le spese della convergenza al centro di Berlusconi al seguito di Casini e Buttiglione, nel centro-sinistra il rischio lo corre Prodi. Perché i popolari sono rimasti affascinati dalla prova data da Dini alla Camera e vorrebbero tanto averlo nell'Ulivo. Non foss'altro perché Dini pensa a tempi lunghi per il governo, mentre Prodi insiste per elezioni addirittura a febbraio.

«Dini ha messo in campo una leadership» ammette il presidente del partito popolare, Bianchi, al termine della direzione del suo partito. E Prodi? «Meglio avere problemi di abbondanza che di carenza». Cioè, meglio avere più personaggi in campo. Poi si vedrà.

I tifosi delle elezioni in tempi rapidi sono in allarme. Ieri sono scesi compattamente in campo i pidiessini, la Lega, Rifondazione da una parte e An dall'altra. Perché Fini ha capito che Berlusconi tentenna e potrebbe lasciarsi convertire dai suoi «cespugli» centristi. Bossi vede addirittura pressione sotterranee per convincere il capo del Polo a stare col centro.

«Vedo una serie di azioni fatte attraverso, a volte, la magistratura, che hanno un significato più politico che di altra natura - dice il capo della Lega -. Segni premonitori che Berlusconi potrebbe aver bisogno di salvacondotti e che i salvacondotti possono essere anche dati, a patto che si facciano certe scelte, se per caso nascono certe cose. Chi vuol capire capisca».

Di certo Fini teme qualcosa del genere. Ieri ha mandato Tatarella a chiedere a pds e Rifondazione che garantiscano con una «dichiarazione di intenti» che non useranno l'argomento del semestre europeo per evitare il voto. Pronta la risposta dal pds (Burlando): «Elezioni a marzo con l'attuale sistema. L'idea del governo istituzionale è una suggestione bizzarra». E Bossi: «Non ci stiamo al governo delle larghe intese». «No a soluzioni diverse dalle elezioni» conferma Bertinotti. «L'ipotesi di dar vita a un terzo polo di centro mi sembra dannosa» dice per tutti Bassanini, del pds. [r. r.]

INTERVISTA

L'EX PREMIER E LE ELEZIONI

«Meglio le urne, ma non sono testardo»

Berlusconi: esecutivo istituzionale solo se indispensabile

IL «day after» di Silvio Berlusconi si gioca sul suo terreno preferito: la tv. Davanti alle telecamere amiche di Retequattro, si paragona a Madre Teresa di Calcutta («Accusare di corruzione me è come arrestare lei perché una bambina del suo istituto ha rubato una mela») e insiste sulle elezioni subito, anche se qualcuno nel suo schieramento non sembra troppo convinto.

Onorevole Berlusconi, lei ieri sera in televisione ha detto che il Paese ha bisogno di una «doccia di schede elettorali». Secondo Mastella, però, lei sarebbe «disponibile» a un governo di larga intesa per fare le riforme. Dov'è la verità?

«Senta, io credo che le elezioni siano la cosa migliore. Lo dico da gennaio e non ho cambiato idea. Molti dicono che sono schematico e non sono aperto alle subordinate. Allora le rispondo così: quella del governo istituzionale è una subordinatissima...».

In che senso?

«Nel senso che il nostro obiettivo è il bipolarismo. Io credo che ci si possa arrivare attraverso le elezioni, ma se i fatti mi dimostreranno che il passaggio del governo istituzionale è indispensabile, allora non sarò testardo fino al punto di negare l'evidenza».

Sia sincero, il voto di giovedì le ha lasciato una certa amarezza. Vero?

«Ma niente affatto. Quando abbiamo fatto la mozione di sfiducia sapevamo benissimo di non avere i numeri per farla passare. Ricordo che, mentre scrivevo il testo che avrei letto alla Camera, tenevo sulla scrivania un foglio con il calcolo di chi era a favore e di chi era contro...».

Vuole dire che lei ha marciato verso la sconfitta? E l'accordo con Bertinotti e Cossutta?

«Senta, Cossutta mi è anche simpatico, perché assomiglia a mio zio e questo suo aspetto "familiare" mi mette di buon umore. Ma non c'è stato alcun accordo, non gli ho mai parlato. La possibilità che Rifondazione votasse insieme a noi è stata una sorpresa, ma non ci siamo mai illusi. Io, poi, non ci ho creduto mai».

Lei dice di non aver mai parlato con Cossutta. E il vostro colloquio nel Transatlantico? Lo hanno visto tutti, non vorrà negarlo?

«Ma no. Gliel'ho già detto: lui mi è simpatico e io, quando l'ho visto, ho fatto una battuta. Un giornale li aveva accusati di aver messo su una società insieme a me. E allora gli ho detto: "Avete visto, siamo in affari insieme". Ma stavo scherzando, e i giornalisti che stavano ascoltando non hanno capito. Un po' come la storia di Biancaneve...».

Che cosa c'entra Biancaneve, adesso?

«Ricorda? Giovedì, scherzando dopo il voto alla Camera, ho detto che mi sentivo come Biancaneve, ma in un mondo che non era una fiaba. C'è stato subito qualcuno che ha scritto che io avrei addirittura ammesso di non essere in grado di fare politica. Mi pare che la mia attività di governo abbia dimostrato il contrario».

Lei però ha detto di essere sprecato per la politica. O no?

«Io ho detto che mi sento sprecato per il teatrino della politica, non per la politica. Ma se mi daranno l'opportunità di realizzare qualcosa per il nostro Paese io sarò all'altezza, stia sicuro. Non sono deluso, anzi. L'ho detto anche in tv: quando mi guardo allo specchio ho sempre una grande considerazione di me».

Quindi la sconfitta l'ha lasciata indifferente?

«Guardi che non è stata una sconfitta. L'unica cosa che mi ha amareggiato in questa vicenda sono i titoli di certi giornali, come l'Unità, che hanno spacciato per una disfatta quella che non lo è affatto. Vuole la verità? Io ero persino un po' imbarazzato quando sembrava che votassero con noi. La nostra mozione è nata per dare un segnale di grande chiarezza di fronte a una serie di eventi che per me sono intollerabili in una democrazia: non solo il caso Mancuso, ma anche il voto alla Camera di una maggioranza politica che ha confermato deputati due signori che avevano perso le elezioni, anche una serie di atti del governo suggeriti dai sindacati e dalle sinistre. C'era il rischio che la gente pensasse che noi fossimo dentro questo teatrino. E la sfiducia a Dini era l'unica via possibile per dimostrare il contrario».

Però Lamberto Dini è ancora al suo posto. Non dirà che è contento?

«Quello che volevo ottenere l'ho ottenuto: adesso è chiaro che noi siamo all'opposizione, che c'è una maggioranza politica che sostiene un governo politico, che da ora in poi avremo una linea politica chiara nei confronti dei nostri elettori, che in qualche caso si erano lamentati perché noi non avevamo una linea politica decisa. E poi c'è questo regalo che ci è arrivato da Rifondazione Comunista: la data delle elezioni, adesso se Dini non si dimette entro il 31 dicembre, tutto il mondo avrebbe il diritto di riderci dietro. Un regalo inutile, comunque: visto che Dini aveva già detto che se ne sarebbe andato una volta esauriti i suoi compiti».

E secondo lei li ha esauriti?

«Direi proprio di sì».

E la «par condicio»?

«Guardi che quella c'è già. C'è un decreto legge che può benissimo essere reiterato. E lei sa bene che non pensiamo noi di una legge che limita la capacità dei partiti di informare gli elettori sui propri candidati e sui propri programmi. E' una cosa inaccettabile per un Paese democratico. Però, ripeto, ce l'abbiamo già».

Guido Tiberga

«Vittoria comunista»

Il giornale di Rifondazione
«Abbiamo cacciato noi Dini»

ROMA. «Vittoria dei comunisti. Dini se ne va». Così titola *Liberazione*, il «quotidiano comunista» vicino a Rifondazione. Una prima pagina che ricorda gli anni della guerra fredda e del muro contro muro. «Colpo di scena - scrive a grandi caratteri il giornale diretto da Lucio Manisco - Dini va da Cossutta e Bertinotti: mi dimetto dopo la Finanziaria e comunque entro dicembre. Poi, in aula, incalzato da Bertinotti, lo dice solennemente. Cossutta: abbiamo ottenuto quello che volevamo. Rifondazione da sola riesce a cacciare un governo antipopolare. Elezioni a febbraio».

Sulla stessa lunghezza d'onda, anche la vignetta di Vauro, matita satirica che divide i suoi contributi equamente tra *il manifesto* e *Liberazione*. Negli ultimi giorni, su quest'ultimo, aveva preso di mira proprio Fausto Bertinotti. Ieri, sul quotidiano comunista di Manisco, Vauro ha disegnato invece il leader di Rifondazione nell'atto di sottrarre soddisfatto la bandiera rossa della falce e martello da sotto i piedi di Dini, per farlo inciampare. [r. int.]

«Non dimenticate Hitler»

La Rossanda sul «Manifesto»
«Come negli Anni 20 in Germania»

ROMA. Il giorno dopo la bocciatura della mozione di sfiducia nei confronti del governo di Lamberto Dini, il «Manifesto» di ieri pubblica un intervento piuttosto pessimista sul futuro della sinistra.

Rossana Rossanda ancora una volta «coscienza critica» della sinistra

Rossana Rossanda si mostra preoccupata sul «muro contro muro», le «scompostezze» di questi giorni messe in scena da Rifondazione, tanto da far temere il ripetersi di ciò che successe in Germania negli Anni Venti, quando ai comunisti la socialdemocrazia apparve il nemico principale, spianando così la strada al nazismo e ad Hitler.

«Auguriamoci che il replay degli Anni Venti non proceda sino allo sfracello che concluse l'originale», scrive allarmata la Rossanda, criticando aspramente Fausto Bertinotti, ma anche Massimo D'Alema di essere non sufficientemente guardinghi sui pericoli di un ritorno del fascismo.

Ma anche di essere in ritardo per un programma e, scrive, «c'è da dubitare che riescano a metterlo insieme nel tempo che adesso rimane». [r. int.]

il DIZIONARIO

di F. & L.

VOLTAFACCIA (s.m.) Dal francese *volte-face*, fu in realtà una manovra militare ideata nella scuola di cavalleria di Neuruppin, presso Berlino, al tempo di Federico il Grande. Quel geniale stratega (come in seguito anche il Clausewitz) riteneva la ritirata non meno importante dell'avanzata ed esigeva dai suoi reparti montati eventualmente in difficoltà dopo una carica, che sapessero retrocedere in buon ordine scaricando moschetti e pistole sugli inseguitori. Da ciò la cosiddetta retro-carica, che doveva dare a commilitoni e nemici le sensazione, comunque, di un esito vittorioso. Fu progettata una sella speciale chiamata appunto *volte-face*, che consentiva al cavaliere di girarsi con una piroetta su se stesso e proseguire l'azione dando le spalle alla testa dell'animale, cui peraltro veniva mozzata la coda per motivi di visibilità. Il re volle inoltre incoraggiare l'innovazione appuntando le decorazioni sulla schiena, e non sul petto, di soldati e ufficiali distintisi in tali acrobatici *frasou*. Voltaire, che nel 1752 soggiornava alla reggia di Sans Souci, ritenne di celebrare il voltafaccia con un sonetto, «*La gloire du derrière*»: ma il suo ospite e protettore lo intese come una velata allusione alle proprie inclinazioni omosessuali e ne nacque una certa freddezza nei rapporti tra il francofilo sovrano e l'impertinente *philosophe*. La manovra fu del resto lasciata cadere dopo la battaglia di Kunersdorf, quando per una serie di malintesi i dragoni e gli ussari prussiani fecero simultaneamente voltafaccia e si retroavventarono gli uni contro gli altri con risultati confusamente negativi.

L'annuncio ieri: a Mururoa esplosa bomba da 60 chilotoni

Terza atomica francese

Parigi, «parà» contro il terrorismo

PARIGI. La Francia ha compiuto alle 22 di ieri sera (le 23 in Italia) il terzo esperimento nucleare, a Mururoa, nella Polinesia francese (Pacifico del Sud). Lo ha annunciato con un comunicato il ministero della Difesa francese. L'energia sviluppata da questo terzo test nucleare francese - secondo quanto precisato nel comunicato - è stata inferiore ai 60 chilotoni.

Nel documento del ministero della Difesa francese si afferma che questo esperimento è destinato a garantire nel futuro la sicurezza e l'affidabilità delle armi» nucleari francesi.

I precedenti due esperimenti nucleari sono stati compiuti dalla Francia rispettivamente il 5 settembre scorso a Mururoa e il primo ottobre a Fangataufa. Il primo era di potenza inferiore a 20 chiloton e il secondo pari a circa 110 chiloton.

L'esperimento nucleare compiuto la notte scorsa dalla Francia, il terzo, fa parte di una campagna di test che inizialmente ne prevedeva otto. Di recente però il governo francese ha annunciato che avrebbe ridotto di due il numero delle esplosioni. Ne resterebbero quindi da eseguire altre tre.

Si tratta di esperimenti sotterranei che dovrebbero concludersi entro la fine del maggio prossimo, al più tardi, come detto dallo stesso presidente Jacques Chirac di recente.

Frattanto a Parigi, in periferia come in trincea: la fanteria francese, uomini dei reparti speciali dell'esercito, si aggirano in mimetica e fucile automatico nelle stazioni ferroviarie delle banlieues, davanti alle scuole mentre escono i bambini, sui tram e nei mercati di frutta e verdura. I tentacoli di «Vigipirate», il piano antiterrorismo nato per respingere l'attacco integralista, si sono allungati a vista d'occhio, appropriandosi giorno dopo giorno del territorio da proteggere. E adesso si sorvegliano con la stessa attenzione la moschea sospetta e il vicolo buio dei quartieri popolari, il maghrebino somigliante all'identikit e il ragazzino di borgata con il coltello in tasca. E qualcuno, anche all'interno delle forze dell'ordine, comincia a preoccuparsi: i 60 uomini del primo reggimento di fanteria di Sarrebourg dislocati a Strasburgo sono stati spediti a scortare i tram della periferia attaccati dai teppisti. «Che ci fanno questi qui con le mitragliette al collo? - hanno protestato le autorità cittadine spaventate dai rambo sugli autobus -. Ci pare francamente un po' troppo».

«La mobilitazione della fanteria non è giustificata da nessun testo giuridico», titola il quotidiano *Le Monde*, sottolineando - a parziale giustificazione dell'evento eccezionale - che i fanti non sono stati «comandati» nell'ambito di Vigipirate, ma «sollecitati» dalle autorità civili a rafforzare il dispositivo antiteppistico dei gendarmi. Rimane - comunque - una diffusa sensazione di pericolo incombente, di uno Stato impegnato al massimo delle sue capacità per combattere un mostro dalle cento teste.

In questo clima è scattato ieri a pieno regime l'impiego di Vigipirate: ci sono da difendere dalle bombe innanzitutto i luoghi cosiddetti «sensibili», che sono infiniti: nella sola Ile-de-France, la regione di Parigi, le stazioni sono 352. Finora erano impegnati oltre 15 mila gendarmi, 13 mila celerini, 5000 poliziotti, 3000 doganieri. Ora intervengono, stabilmente, anche in periferia, 4200 militari, 1470 dei quali nella sola Parigi, esclusi i due aeroporti. Che si sia prodotto un caso come quello di Strasburgo, con i militari di Vigipirate che si sovrappongono alla normale polizia, è quindi spiegabile. E il nuovo progetto di legge antiterrorismo del ministro della Giustizia Jacques Toubon non rischiara certo l'orizzonte, tanto che il Consiglio di Stato ha già emesso le sue riserve in merito. Toubon vorrebbe far rientrare nella categoria «atti di terrorismo» reati come l'aiuto a uno straniero in posizione irregolare, rafforzando contemporaneamente gli strumenti in mano a polizia e magistrati. Si temono soprattutto le leggi speciali dai limiti vaghi e inquietanti, come quelle che consentirebbero perquisizioni notturne nelle abitazioni di chi sia soltanto sospettato di terrorismo.

Tullio Giannotti

DINI

Consiglio Europeo a Firenze

ROMA. Si terrà a Firenze il 22 e 23 giugno del '96 il Consiglio europeo che caratterizzerà la presidenza italiana dell'Ue. Lo ha annunciato, in una conferenza stampa a Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio Lamberto Dini, aggiungendo che sarà invece Torino la sede della Conferenza intergovernativa che dovrebbe aprire il semestre di presidenza italiana. La scelta, ha sottolineato il capo del governo, si deve principalmente a ragioni di maggiore capacità di accoglienza alberghiera. Viceversa città come Roma, Milano, Venezia, Napoli non sono state prese in considerazione perché hanno già ospitato vertici internazionali di primo livello. A Palermo si terrà invece il vertice bilaterale italiano con la Spagna. E a Napoli quello con la Francia. [AdnKronos]

Dopo i gendarmi, anche i soldati presidiano da ieri le città francesi

Su Gerusalemme

Rabin attacca la troika europea

GERUSALEMME. Il contributo concreto dell'Europa al processo di pace in Medio Oriente, le prospettive di quest'ultimo e la situazione nella regione sono state al centro dei colloqui che la troika europea, guidata dal ministro degli Esteri spagnolo Solana, affiancato dal sottosegretario italiano per gli Affari esteri Emanuele Scammacca e dal segretario di Stato francese Margie Sudre, ha avuto separatamente ieri a Gerusalemme col premier israeliano Rabin e col ministro degli Esteri Peres.

Rabin ha chiesto all'Europa di aiutare lo sviluppo economico in Israele e nel territorio autonomo palestinese per consolidare la pace. Il premier ha poi criticato apertamente la decisione della troika di recarsi ieri pomeriggio all'Orient House, rappresentanza ufficiosa dell'Olp a Gerusalemme Est. Ricordando ai delegati europei che, in conformità all'accordo di pace stretto con l'Olp nel 1993, i contatti politici con i palestinesi debbono aver luogo nei territori autonomi di Cisgiordania e Gaza e non a Gerusalemme, Israele ritiene che la visita all'Orient House costituisca un implicito riconoscimento del diritto dei palestinesi a rivendicare Gerusalemme Est come capitale di un loro futuro Stato. Israele ha sempre proclamato Gerusalemme capitale «eterna e indivisibile».

Anche il ministro degli Esteri Peres si è detto «non particolarmente felice» per la «bizzarra» decisione della troika. In un comunicato afferma che «la posizione europea rischia di creare problemi ed è particolarmente bizzarra alla luce della schiacciante maggioranza con cui il Senato americano ha adottato la decisione di trasferire l'ambasciata in Israele a Gerusalemme». Il riferimento è all'approvazione in Congresso di un progetto di legge che rende obbligatorio il trasferimento della sede diplomatica Usa da Tel Aviv a Gerusalemme entro il 1999.

Il ministro Solana, a conclusione dell'incontro con Peres, ha affermato la grande importanza che la Ue attribuisce sia alla conferenza che si aprirà domani ad Amman per dare una piattaforma economica e finanziaria al Medio Oriente e al Nord Africa sia alla successiva conferenza di Barcellona, il 27 e 28 novembre, per il dialogo tra Ue e i Paesi che si affacciano sull'altra sponda del Mediterraneo.

Solana ha anche ricordato l'assistenza che l'Europa sta dando ai palestinesi perché possano indire già il prossimo gennaio le elezioni per la nomina dei membri del loro consiglio autonomo e del presidente dell'Autorità palestinese. A Gaza sarà firmato un accordo per la concessione di un prestito di 250 milioni di ecu (circa 300 milioni di dollari) della Banca europea per gli investimenti all'Autorità palestinese.

Al vertice di Amman parteciperà anche il ministro degli Esteri italiano, Susanna Agnelli, che ha raggiunto ieri sera la troika europea a Damasco per una serie di colloqui con il presidente siriano Assad ed il ministro degli Esteri Al-Shara. Ad Amman, la titolare della Farnesina sarà a capo di un'importante delegazione, di cui farà parte anche il ministro delle Finanze Fantozzi, oltre che esponenti di rilievo del mondo economico ed imprenditoriale. [Ansa-Agi]

A due giorni dal referendum grande mobilitazione contro la divisione del Paese

«Québec, non tradire il Canada»

Anche il premier al grande corteo di Montreal

MONTREAL. Un appello all'unità nazionale è stato lanciato ieri dal premier canadese, Jean Chretien, rivolto alla folla dei partecipanti - 150 mila, secondo le prime stime - presenti alla manifestazione «Crociata per il Canada», organizzata a Montreal per dire no alla secessione del Québec dalla confederazione canadese. Parlando nella centralissima place du Canada, Chretien ha descritto il Canada come un Paese invidiato da tutto il mondo: interrotto dal coro dei «non» (no al referendum che lunedì deciderà se il Québec diventerà o no uno Stato sovrano) e dei «Canada, Canada» Chretien ha detto che in gioco lunedì non sarà solo il Paese, ma un vero e proprio «ideale».

Il premier - originario della provincia a maggioranza francofona - ha esortato i «québeçois» a pensare ai propri figli, al loro futuro, ed a tutti coloro che hanno lavorato finora per costruire il Paese. Prima di Chretien era intervenuto il leader del partito progressista conservatore Jean Charest, che in un discorso appassionato ha chiesto ai canadesi del Québec come potrebbero spiegare un «sì» ai loro figli. Per tutta la giornata di ieri la gente proveniente da tutto il Canada era confluita a Montreal per la manifestazione. [AdnKronos]

Dimenticati da Parigi schiacciati dal grande vicino americano

Una regione madre di grandi scrittori che in Francia nessuno legge

Il castello di Québec e un pastore battista che vuole «il Canada unito»

IL CASO

UN'ATTESA LUNGA 50 ANNI

L'antico sogno di libertà in un paradiso noioso

ANCHE cinquant'anni fa, quando ci andai per la prima volta, il Québec era un luogo molto diverso: diverso dagli Stati Uniti, diverso dal noioso Canada inglese e diversissimo dall'immenso Ovest canadese. Per esempio: si dice che i canadesi francesi parlino francese, ma sebbene il francese sia la mia prima lingua, non mi era sempre chiara. Mi ci vuole qualche giorno perché il francese parlato nel Québec filtri nelle mie orecchie. All'inizio suona come portoghese (il francese canadese è molto nasale), poi come russo, perché è pieno di «sh» - «Shmanva» equivale al francese «Je m'en vais», me ne vado. Questo accade perché il francese della provincia è stato fissato immutabilmente nei giorni della colonizzazione francese e nell'isolamento ha conservato una lingua che in Francia invece è stata rivitalizzata e purificata.

In secondo luogo, il Québec era un paese cattolico, in un senso da molto tempo scomparso nel resto del mondo. Ogni villaggio, si trovasse nell'ondulato e fertile Beauce verso la frontiera americana, o a Est lungo l'ampio fiume San Lorenzo o a Nord lungo i suoi affluenti e le antiche rotte dei cacciatori, era dominato da un grande campanile in granito. Il clero era numeroso, visibile, paternalistico e assai solerte con i fedeli. Vivevano, dopotutto, in una tradizione che includeva i grandi martiri gesuiti del Nord America e appartenevano a una chiesa che si crogiolava ancora nelle antiche certezze della Francia pre-rivoluzionaria. Erano profondamente consapevoli del loro essere sia francesi sia cattolici: in entrambi i sensi in Canada erano minoranza, una minoranza svantaggiata, dal momento che la loro cultura e la loro madrepatria erano state sopraffatte dall'odiata Inghilterra protestante.

Il risultato era un ampio strato cattolico rurale e proletario che, come diceva un sacerdote che conoscevo bene, era costretto a contrastare l'egemonia anglosassone «avec la seule arme qui nous restait», con l'unica arma che ci restava. L'arma della riproduzione. I cattolici potevano accoppiarsi con i protestanti e i loro figli entravano nella grande macchina cattolica: scuole parrocchiali, corsi superiori dove gli insegnanti erano preti o suore, e ovviamente numerosi, enormi, granitici - letteralmente costruiti con l'onnipresente granito - seminari; servizi sociali di ogni genere, dagli ospedali agli orfanotrofi agli asili. Quando sottolineai, in un articolo scritto ad appena sedici anni, che uno dei problemi della città di Québec, quella riproduzione in pietra di una città normanna del '600, era l'impossibilità a espandersi per soddisfare le necessità dei suoi abitanti, perché la Chiesa possedeva ogni lembo di terra intorno alla città, venni messo brevemente in carcere e poi espulso.

Quella struttura autoritaria era poi riprodotta a livello politico dalla straordinaria macchina creata da Maurice Duplessis, il massiccio boss dall'occhio scuro e brillante che si aprì la strada fino a diventare premier. Un autarchico, come il suo imitatore più recente, il sindaco di Montreal Jean Drapeau. Il mio migliore amico, ai tempi in cui vivevo in Québec, era uno scrittore, un uomo gradevole e squisito: viveva di una sinecura del governo Duplessis. Era, di fatto, «ispettore» del monopolio dell'alcol (tutti i liquori della provincia possono essere acquistati soltanto in negozi governativi, a prezzi fissi, apparentemente per proteggere gli indiani dall'alcolismo), sebbene, a quanto ne so, non abbia mai ispezionato nulla. Tutti i cittadini istruiti e civilizzati del Québec erano garantiti da una rete di protezione di questo genere, che garantiva la stabilità, e l'inamovibilità, del governo. Montreal era ed è tuttora la città principale e l'unica macchina che promettesse un mutamento. Lì, una larga popolazione di immigranti (tra i quali anche lo scrittore Saul Bellow) ha portato con sé le pericolose idee europee. Ma nel resto del Paese - e il Québec è immenso - lo *status quo* prevale.

Il dibattito intorno all'indipendenza, di cui si parla sin da quando ero ragazzino, è parte integrante del sistema. Le sue radici affondano nell'insoddisfazione per il proprio destino che cova sotto la cenere. Perché tutto il potere della Chiesa è andato distrutto alla radice: i seminari chiudono. Nell'ultimo decennio, si è aggiunto l'influsso delle nuove ondate di immigranti. Anche il consenso politico è stato spezzato. Schiacciate da un debito enorme e da un sistema di sicurezza sociale secondo soltanto a quello svedese in termini di costi e di capillarità, le certezze economiche del Québec appartengono al passato. Ma di tutti gli elementi che formano la visione del mondo del Québec, nessuno è così penoso come il suo isolamento. Gli abitanti del Québec si sentono cittadini di seconda categoria: non solo, com'è ovvio, a Ottawa, ma all'interno del mondo stesso di lingua francese. La strategia del Québec, per la piccola banda di nazionalisti intellettuali che militano da tempo in favore dell'indipendenza, è che il mondo dev'essere portato a vedere, e riconoscere, l'unicità della loro cultura. Ma come raggiungere questo obiettivo? L'arte del Québec è davvero interessante - la vita musicale è vivace, così come lo sono la letteratura e il cinema - ma a Parigi nessuno legge gli scrittori del Québec. La loro unicità, e la separatezza, sono state sfidate dalla cultura ingolfante del grande vicino a Sud; e, ancora peggio, ottiene poco aiuto, per non dir nessuno, dalla madrepatria Francia. Il bilinguismo è dottrina ufficiale in Canada; in pratica, quasi non esiste.

Il referendum di questo weekend segna qualcosa di simile all'ultima battaglia di Custer. La provincia si sente minacciata dall'estinzione culturale. Di fronte a una necessità spirituale, politicamente si può fare ben poco; alla fine, come dimostra la Jugoslavia, si può soltanto rafforzare la differenza, e questo soltanto attraverso l'indipendenza. La lingua, la Chiesa, la politica della provincia, la struttura sociale, la popolazione omogenea, i vecchi «valori» - tutto questo suggerisce che o il referendum vince (il che è improbabile) o il Québec diventerà sempre più bizzarro e sempre meno francese, cattolico e autoritario.

Keith Botsford

Mani pulite a Seul

L'ex presidente piange in tv «Sono corrotto»

SEUL. L'ex presidente sudcoreano Roh Tae Woo, ha confessato oggi, con una dichiarazione letta ai giornalisti, di aver costituito, mentre era in carica dal 1988 al 1993, dei fondi segreti per circa 500 miliardi di won, pari a 700 miliardi di lire. Ha chiesto scusa al Paese e si è dichiarato pronto a subire le conseguenze giudiziarie. La stampa coreana parla del più grave scandalo del dopoguerra. Esso potrebbe coinvolgere sia il governo sia l'opposizione. «Farò tutto ciò che è necessario per riparare alla colpa che ho commesso e per sanare le ferite morali inferte al popolo», ha detto Roh. Egli ha chiesto di essere ritenuto «unico responsabile dello scandalo», e che vengano risparmiati gli uomini d'affari che hanno fornito il denaro «perché essi stanno facendo bene il loro dovere affrontando una dura competizione internazionale». [Ansa]

Il responso medico alimenta dubbi: il Presidente malato ha ancora il controllo della Russia?

Eltsin, un mese di angoscia e misteri

«E' lucido», ma neppure i collaboratori possono vederlo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un mese sotto «stretta osservazione medica». Questo è il verdetto emesso ieri dai medici per Boris Eltsin, in ospedale da giovedì scorso. E, nonostante le rassicurazioni del Cremlino, sembra che la salute del Presidente russo susciti più preoccupazione di quanto si voglia ammettere.

Dopo una notte di angoscia ieri mattina è arrivato il tanto atteso comunicato dei dottori che hanno in cura il 64enne leader russo, dopo l'improvviso ricovero per un attacco di ischemia cardiovascolare. Ed è un comunicato che, nonostante il suo tono rassicurante, suscita parecchi interrogativi.

Ieri notte il Presidente ha dormito bene, si è alzato presto come d'abitudine, la sua pressione è normale. Non ci sono manifestazioni di insufficienza cardiaca, ma il funzionamento del muscolo cardiaco rimane instabile. I medici hanno negato di averlo sottoposto a una terapia intensiva, spiegando che il reparto dove è ricoverato Eltsin non è nemmeno dotato di attrezzature adatte. E tutte le voci su un imminente intervento chirurgico sono state negate.

Secondo il portavoce del Cremlino Serghej Medvedev, la questione di un provvisorio passaggio dei poteri al premier Cernomyrdin - che dovrebbe assumere la guida della Russia in caso di incapacità del Presidente a svolgere le sue funzioni - «non è stato preso in esame, nemmeno per un attimo. Eltsin è perfettamente cosciente e non ha mai perso i sensi».

E' al corrente di tutto quello che avviene nel Paese e riceve tutti i documenti che deve vedere o firmare. E - cosa più importante per tutto il mondo, preoccupato per questa ennesima crisi del leader di una potenza instabile e imprevedibile - Eltsin non ha mai abbandonato la valigetta che contiene il «bottone nucleare», che è sempre accanto al suo letto.

Dunque, è stato solo un disturbo passeggero e Boris Nikolaevich ora sta bene? Ma in questo contesto suona strana la condanna a più di un mese di letto d'ospedale (anche se Medvedev ha ipotizzato che una parte della degenza potrebbe avvenire nella clinica di Barvikha, nei pressi di Mosca). E' già stato cancellato infine l'incontro che Eltsin avrebbe dovuto avere il 31 ottobre con il presidente serbo Miloscevic, quello croato Tudjman e il leader musulmano Izetbegovic, per discutere la pace in Bosnia, e una data nuova non è stata ancora fissata. Ma è in forse anche la visita in Norvegia, il 20 del mese prossimo. I norvegesi sembrano proprio non avere fortuna con Eltsin: già a luglio, colto dal primo attacco di ischemia, il Presidente russo era stato costretto a rinunciare a volare a Oslo.

Ma l'aspetto più inquietante della faccenda è che Eltsin viene tenuto in isolamento totale. Il primario dell'ospedale di Kunzevo, alla periferia Ovest di Mosca, dove è ricoverato, ha sconsigliato agli assistenti del Presidente di fargli visita. Resta un interrogativo: chi gli porta allora tutti i documenti che deve firmare?

Nella corsia vip del Presidente infatti possono entrare solo la moglie Naina, il personale medico e le guardie del corpo. Ma accanto a lui non c'è giorno e notte, come l'altra volta che si è sentito male, il fido Alexandr Korzhakov, il temibile capo della sua sicurezza. E' arrivato ieri mattina, ma dopo appena 20 minuti la sua Mercedes blindata è riapparsa al cancello di Kunzevo ed è ripartita per il Cremlino.

Ottenere qualsiasi ulteriore informazione sulla permanenza di Eltsin in ospedale sembra un'impresa impossibile. Il personale di Kunzevo si è rifiutato di affrontare qualsiasi altro aspetto della malattia del Presidente: «Se ne parliamo con qualcuno verremo licenziati subito». Ma sembra di capire che perfino al Cremlino non tutti sono al corrente dello stato reale di Eltsin, visto che anche il premier Cernomyrdin ieri mattina - ancora prima di conoscere il parere dei medici - si è mostrato estremamente ottimista: «Eltsin si rimetterà pienamente nel giro di una settimana».

Il premier è convinto anche che l'ischemia di Boris Nikolaevic non influirà sull'esito delle elezioni per la Duma, nella quale la sconfitta degli uomini di Eltsin viene data quasi per certa. Ma probabilmente sarà invece una campagna elettorale incandescente, con il Presidente fuori gioco quasi fino alle elezioni, indette per il 17 dicembre.

Anna Zafesova

COSA RISCHIA IL PRESIDENTE

1 «L'ischemia cardiaca», altrimenti detta insufficienza coronarica, è una malattia provocata dall'insufficienza di sangue, e quindi di ossigeno, nel muscolo cardiaco (miocardio).

2 Il suo sviluppo viene favorito da una vita sedentaria, dagli stress, dall'alimentazione inadeguata (colesterolo), dal fumo e dall'ipertensione. La malattia colpisce di solito soggetti maschi dopo i 40 anni.

3 Per curarla si usano dei farmaci vasodilatatori (coronaro-dilatori), che aumentano il flusso del sangue. Se l'ostruzione ha superato un punto critico è necessario l'intervento chirurgico (uno o più by-pass aorto-coronarici o un'angio-plastica attraverso un catetere introdotto nell'arteria interessata)

4 L'esito dell'ischemia può provocare angina pectoris e infarto del miocardio. Aspettative di vita: la prognosi è legata all'arteria colpita, alla funzione ventricolare residua e all'eventuale insorgenza di aritmie

Dopo il ricovero del Presidente Boris Eltsin è stato escluso un provvisorio passaggio di poteri al premier Cernomyrdin (a fianco) Sotto, Naina la moglie di Eltsin

Per il Presidente Eltsin ricoverato in ospedale da giovedì pomeriggio è stato emessa ieri dai medici una diagnosi che parla di un mese «sotto stretta osservazione»

Solo la moglie può visitarlo, già annullato il vertice sulla Bosnia

RETROSCENA

POSTO VUOTO AL CREMLINO

Ora l'Occidente ha di fronte una potenza che non ha leader

Un dito misterioso sul bottone atomico

A Boris manca un vice (e le regole per sceglierlo)

MOSCA

E' cominciata la successione a Boris Eltsin. E in tutte le capitali occidentali ci si chiede a chi apparterrà il dito che si troverà nelle vicinanze del bottone nucleare, la mano che porterà la famosa valigetta nera. Incubi, non ancora rimossi, dei tempi della guerra fredda, che improvvisamente tornano ad affacciarsi. Preoccupazioni legittime e fondate, magari con un po' di ritardo, perché molto di ciò che sta per accadere poteva essere previsto e, almeno in qualche misura, evitato.

Già, perché appare ora con palmare evidenza il groviglio di questioni istituzionali e politiche volutamente lasciate irrisolte da una Costituzione (dubbiamente approvata nel dicembre di due anni fa) costruita per le esigenze di zar Boris. Non c'è un vice-presidente che può assumerne le veci. Il posto fu cancellato a colpi di cannone nell'ottobre 1993. La Costituzione prevede che, in caso di morte o di impossibilità del Presidente ad esercitare le sue funzioni, l'interim venga assunto dal capo del governo. Per un massimo di tre mesi, al termine dei quali devono essere indette nuove elezioni presidenziali.

Ma chi decide che il Presidente è diventato inabile? Qui c'è una voragine che, al momento, nessuno è in condizioni di riempire. Teoricamente è il Parlamento a poterlo fare. Ma la procedura dell'*impeachment* è tremendamente complicata, richiede maggioranze plebiscitarie (e attualmente inesistenti) nella Duma, prevede ripetute votazioni, comporta l'autorizzazione della Corte Costituzionale, implica mesi e mesi di discussioni e di rimandi. «Praticamente impraticabile» anche in condizioni di normale funzionamento di un normale Parlamento. Del tutto irrealizzabile in poche settimane da una Duma che sta per sciogliersi e che dovrebbe essere rinnovata a dicembre.

E' evidente perché tale meccanismo «impossibile» fu previsto: gli autori della Costituzione temevano che l'umore popolare fosse già ostile al Presidente e ne assicurarono l'inamovibilità, assegnandogli nel contempo poteri smisurati e al di sopra di ogni controllo.

Adesso - com'era prevedibile - sta scattando la tagliola che i democratici imprevidenti avevano armato. Poiché quegli immensi poteri, messi nelle mani di un Presidente che si pensava avrebbe garantito stabilità e riforme, si trovano ora nelle mani di una coorte di pretoriani che pensano essenzialmente a garantire la propria incolumità e i propri averi. E che, per giunta, non sono mai stati eletti da nessuno, non hanno investiture democratiche né di altro genere. Erano semplicemente gli uomini di fiducia del Presidente, da lui nominati. Sono loro, adesso, che hanno la chiave d'accesso al letto del grande malato. Paradossalmente dipende da loro il giudizio sul decorso della malattia, sulla sua gravità, sui suoi effetti.

Tutto è naturalmente possibile in Russia. Ma aspettarsi che il team presidenziale, diviso in fazioni in lotta, impaurito dalla prospettiva di perdere il potere, decida di suicidarsi è altamente improbabile. Tanto più che in questa situazione saranno proprio loro, direttamente, a gestire l'arma dei decreti che il Presidente firmerà dal letto dell'ospedale.

La prima cosa da attendere - sta già accadendo - saranno ripetuti comunicati tranquillizzanti che spiegheranno che il Presidente è in condizione di seguire personalmente e da vicino tutti i più importanti affari di Stato. In altri termini: prolungare il più possibile l'attuale situazione, mentre le fazioni cercheranno di trovare un compromesso tra loro e con il premier Cernomyrdin.

Finché sarà possibile e finché un compromesso sarà individuabile. Ma che accadrebbe se la salute di Eltsin peggiorasse? Oppure se nessun accordo si rivelasse possibile nelle stanze del potere, tra uomini senza volto che si ritrovano nelle mani il destino della Russia e del mondo?

Tanto più che questa nuova, grave crisi cardiaca, un mese almeno di assenza del Presidente dalla visibilità politica, cambiano completamente il quadro della situazione. La campagna elettorale per la Duma si svolgerà interamente con il Presidente fuorigioco. E' ovvio che decine di prefetti, governatori, funzionari periferici dell'amministrazione presidenziale stanno già cercando di avvinghiarsi ad altre ciambelle di salvataggio.

Rassicurare un'armata di funzionari in rotta non sarà facile. L'esito elettorale non potrà che esserne influenzato negativamente per il Cremlino. In un certo senso, paradossalmente, ciò potrebbe favorire il partito del premier Cernomyrdin, «Russia, la nostra casa», sul quale si potrebbero concentrare le speranze di molti transfughi. Ma il consenso popolare non sembra andare in quella direzione. E molti uomini del team presidenziale, a cominciare da Korzhakov, capo dei pretoriani, vedono in un eventuale successo di Cernomyrdin una delle sciagure peggiori, se non la peggiore in assoluto.

D'altro canto, anche prevedendo il migliore degli esiti alla malattia di Eltsin, ripresentare come candidato presidenziale per un altro quinquennio un uomo così provato fisicamente e così impopolare politicamente, appare impresa ormai difficilissima. Ma non c'è, per loro, un candidato presentabile. L'unico che potrebbe sciogliere il nodo è lo stesso Eltsin: facendosi da parte. Ma non vi sono segni che intenda farlo, né - per ora - vi è alcun motivo, alcun segnale che possa far pensare a un tale sviluppo. Al contrario la sua preoccupazione principale è sembrata, fino all'altro ieri, quella di assicurarsi che non appaiano altri candidati all'orizzonte.

Cernomyrdin ha fatto finora - e continua a fare - l'unica cosa saggia per un leader nella sua posizione: gioca al ribasso, dichiara che non si presenterà candidato, non vuole impaurire nessuno. Pensa che il tempo giocherà a suo favore. Il fatto è che la stessa cosa pensano gli uomini senza volto che circondano Boris Eltsin.

E' cominciata una corsa contro il tempo che sarà ricca di colpi di scena. Le cancellerie dell'Occidente sono avvertite.

Giulietto Chiesa

Uomini senza volto dietro i decreti firmati ufficialmente dal letto dell'ospedale

Cernomyrdin è il più accreditato per l'eredità ma non si candida

Con l'Est incontro nel 2005

Le scelte dell'Europa per l'integrazione

TORINO. La data: il 2005. Il «costo dell'operazione»: 15 miliardi di Ecu da mettere in conto sul bilancio della Comunità. Secondo alcuni osservatori internazionali sono i due dati più probabili dell'appuntamento tra Unione Europea e Paesi dell'Est. Ma esistono versioni volte a un maggior ottimismo. Nelle previsioni del Cancelliere tedesco Kohl, ad esempio, il «visto d'entrata» nell'Ue potrebbe essere anticipato di ben cinque anni.

Di strategie economiche dei Paesi ex comunisti dell'Europa Centro-Orientale (Peco) in vista della futura adesione nell'Ue si è parlato ieri a Torino in un convegno organizzato dalla Fondazione Agnelli. Se l'allargamento a Est è alle porte, a guidare la scalata verso le riforme sono Polonia, Repubblica ceca e Ungheria, seguite da Slovacchia, Bulgaria, Romania, Slovenia e dalle tre repubbliche baltiche. «Dieci anni per permettere la crescita dei Paesi Centro-orientali, per far sì che si compia la ristrutturazione agricola e la rivalutazione del cambio», ha precisato Carlo Boffito, dell'Università torinese.

Sull'identikit del partner da promuovere, l'Unione Europea non ha dubbi: «Ammetteremo quei Paesi in grado di avere stabilità democratica, di garantire uno Stato di diritto e la protezione delle minoranze - ha spiegato Francoise Gaudenzi Aubier, della Commissione europea di Bruxelles - e naturalmente con un'economia di mercato che funzioni». Senza dimenticare l'aspetto politico: «Era già importante in passato, ma ora lo è molto di più. Parlo della stabilità democratica, che è il valore-simbolo che ha rimarginato la lunghissima frattura europea. L'ideale per noi sarebbe che tutti i Paesi membri facessero parte della Nato».

La Russia, dal canto suo, segue una linea già tracciata: secondo Alexej Salmin, membro del consiglio presidenziale, «l'Europa dell'Ovest inghiottirà l'Europa orientale. Germania, Cina, Regno Unito, Giappone, Francia e Usa sono i nostri attuali e più importanti riferimenti commerciali. Non c'è dubbio che in futuro si allenteranno ancora di più gli scambi con chi non farà parte dell'Unione».

Quanto all'Italia, massima attenzione e interesse visto che il mercato dell'Est è uno dei più vitali. Non solo: nella prossima conferenza Ue di Madrid toccherà probabilmente all'Italia, nel turno semestrale di presidenza, affrontare le delicate strategie di pre-adesione. Per gli esperti «l'esperienza del mezzogiorno e i relativi problemi di integrazione non potranno che favorire le soluzioni più adeguate».

Claudia Ferrero

Un morto e 17 feriti. Arrestato un soldato ma forse c'era un altro cecchino

Un killer nella fortezza dei Rambo

Spari e terrore tra i paracadutisti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un assalto del tutto imprevedibile quello subito ieri dai soldati di Fort Bragg, nel North Carolina, la maggiore base militare americana dove si trova anche la mitica 82ª divisione aviotrasportata: mentre stavano facendo ginnastica qualcuno si è messo a sparare all'impazzata contro di loro. Ne sono stati colpiti 18. Uno è morto sul colpo, un altro è stato trasportato in condizioni gravi all'ospedale della vicina Durham e gli altri sono stati ricoverati nell'infermeria della base, alcuni in condizioni critiche. Appartengono alla 82ª divisione aviotrasportata, quella che fu la prima a partire per l'Arabia Saudita quando le truppe dell'Iraq invasero il Kuwait.

Una divisione che costituisce il «gruppo di élite» americano per antonomasia. Tutto quello che si sa è che alle 6,30 oltre 1300 soldati stavano partecipando alla loro mattutina ora di ginnastica» nel piazzale davanti allo stadio di football circondato da numerose macchie di verde. A un certo punto, ha raccontato uno di militari, «ho cominciato a sentire degli spari. Mi sono un po' stupito perché eravamo lontani dal poligono di tiro. Poi ho visto la gente cadere attorno a me e sono corso a ripararmi». E' stato arrestato un soldato di cui non è stato fatto il nome. Non è chiaro se abbia agito da solo, per una improvvisa crisi di follia, o assieme a dei complici. Secondo alcune testimonianze, infatti, gli spari venivano da almeno un paio di armi diverse.

Nella base di Fort Bragg soltanto la polizia militare è autorizzata a portare armi cariche. I soldati «normali» devono sempre restituire le munizioni che prendono e rendere conto di quelle utilizzate. Quindi l'autore o gli autori della sparatoria hanno dovuto procurarsi le munizioni illegalmente, magari semplicemente comprandole fuori della base: cosa peraltro tutt'altro che difficile, visto che il North Carolina è uno di quegli Stati in cui i negozi di armi sono più numerosi delle salumerie. Un aiuto concreto alle indagini potrebbe venire dal video che un soldato, del tutto casualmente, stava girando proprio sui suoi commilitoni impegnati nella ginnastica.

Sul luogo da cui gli spari sono partiti sembra sia stato trovato un AK-47, il famoso fucile semiautomatico di fabbricazione russa. La sua presenza a Fort Bragg si spiega con il fatto che durante la Guerra del Golfo molti soldati americani se ne sono portato via uno come «trofeo». A Bill Clinton la notizia della sparatoria è stata data dal capo del suo staff Leon Panetta. «Non conosco ancora abbastanza dettagli per fare commenti - ha detto -, ma naturalmente sono molto preoccupato».

Franco Pantarelli

DAL D-DAY **AL GOLFO**

I parà dell'82ª divisione sono una delle forze di élite dell'esercito americano. Costituiscono la forza d'urto per le operazioni in cui è necessario aprire la strada all'attacco da parte delle forze convenzionali.
Il loro armamento è studiato per assicurare la massima potenza di fuoco anche a piccole unità che devono resistere a forze numericamente superiori e non dispongono di appoggio. Deve anche essere abbastanza leggero per essere trasportato a piedi e robusto per resistere ai lanci.
Nell'arsenale dei parà e dei berretti verdi ci sono il fucile mitragliatore Colt commando, il lanciagranate M16/M203; la pistola mitragliatrice Ingram 10 con una cadenza di 1145 colpi al minuto e la mitragliatrice M60A3 che pesa solo 8 kg.

I paracadutisti della 82ª aviotrasportata hanno partecipato alle grandi battaglie combattute dall'esercito Usa

In Armenia

Riapre la Centrale del terrore

MOSCA. E' rientrato ieri in funzione un reattore dell'unica centrale nucleare armena, fermata in seguito al disastroso terremoto del dicembre 1988, durante il quale persero la vita circa 25.000 persone. Lo ha detto all'agenzia «Itar Tass» il portavoce del governo armeno, Lavrenti Azroian, secondo il quale ci vorranno circa due settimane perché la centrale cominci a produrre energia elettrica. La centrale armena, di tipo «Wwr-440», costruita a 50 chilometri dalla capitale Erevan, è stata giudicata poco sicura da esperti occidentali. Ma i loro pareri contrari e l'opposizione degli ambientalisti occidentali, preoccupati dell'elevato rischio sismico della regione in cui si trova l'impianto, non hanno fatto cambiare idea ai responsabili armeni. L'Armenia ha infatti deciso nel 1993 di rimetterla in funzione per fare fronte a una gravissima crisi energetica, a causa della quale la popolazione riceve elettricità per soltanto un'ora al giorno. I lavori per rimettere in funzione la centrale nucleare armena sono stati seguiti da esperti dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea). Il portavoce ha sottolineato il «grande aiuto finanziario ed economico della Russia per la ripresa dell'attività della centrale». L'impianto era stato messo in prova nel mese di giugno. [Ansa]

RETROSCENA

DOVE VIVONO LE «AQUILE»

I forzati di Fort Bragg

Una fabbrica di eroi e di folli

WASHINGTON

ASSASSINIO nel nido delle aquile. Morte nel fortino dei paracadutisti e dei Berretti verdi. Erano caduti sotto i colpi delle SS in Normandia, nelle trappole di bambù dei Vietcong, nelle sabbie del deserto d'Arabia, per le strade polverose di Mogadiscio. Ma ieri, le «aquile» sono state abbattute nel cortile di casa, sotto i colpi di un camerata impazzito. Eppure, quando una raffica di M16, il fucile d'ordinanza dell'esercito americano, ha lacerato l'aria del mattino umido della Nord Carolina uccidendo un parà dell'82ª divisione paracadutisti americana e ferendone 18, molti hanno pianto, ma pochi si sono sorpresi. Fort Bragg, la gigantesca base dove l'America addestra i suoi migliori guerrieri, parà, Berretti verdi, Delta Force, Rangers, è una fabbrica di magnifici soldati e di formidabili pazzi. Tim McVeigh, il terrorista che ha demolito un palazzo a Oklahoma City la scorsa primavera per protestare contro il governo che pure aveva giurato di difendere, era un ex sergente addestrato qui. Ed è stato di nuovo un soldato a scaricare il fucile contro i suoi compagni, ieri mattina.

Da questa fucina di guerrieri esce, da mezzo secolo, il meglio, e dunque il peggio, che un esercito moderno possa produrre, prendendo figli di mamma, ragazzi di 20 anni, e trasformandoli in perfette, inarrestabili «killing machines», macchine per uccidere che devono camminare sul confine sottile fra la responsabilità e la violenza, fra l'umanità e la brutalità. Fort Bragg è la «casa» della 82ª divisione aerotrasportata, la crema della potenza militare americana. Dai suoi recinti sono uscite, sempre mobilitate in poche ore, le generazioni di soldati alle quali il Pentagono, e la Casa Bianca, hanno fatto appello in pace e in guerra, per risolvere le situazioni più difficili.

Per questo, all'ombra della sua insegna con il profilo di aquila, il Pentagono ha sempre scelto Fort Bragg, una base che ha le dimensioni di una piccola provincia italiana, come nido non soltanto per le aquile, ma per quelle unità speciali che i regolari dell'esercito chiamano i «mangia serpenti», con una punta di disprezzo e molti grani di verità. Perché tutti i commando per azioni «irregolari» addestrati a Fort Bragg, i serpenti li mangiano davvero, quando vengono abbandonati per giorni e notti nei deserti e sui monti nei tremendi corsi di sopravvivenza. Sono tutti supervolontari, in un esercito che è già tutto fatto di volontari dopo l'abolizione della leva nel '73. Sono aspiranti Superman, soldati che chiedono di essere mandati qui per entrare nella 82ª o in un corpo speciale, e indossare il baschetto rosso dei parà o il berretto verde delle Forze speciali, quei famosi, temuti, odiati, adorati «Green Berets» che furono istituiti da John F. Kennedy, il presidente «pacifista» della retorica postuma. Dunque, la competizione fra i soldati, la lotta per sopravvivere prima ed emergere poi dal crogiolo della fucina degli eroi, sono terrificanti. A Fort Bragg non si trascinano i piedi nelle marce forzate, non si marca visita, non si chiedono permessi e licenze, non si contano alla rovescia i giorni che mancano «all'alba», come dicono i marmittoni di leva. A Fort Bragg si stringono i denti, si rischia, si lotta. E si muore.

Robert Mitchum, nel film «Il giorno più lungo»

Ogni anno, diecine di soldati muoiono, o si feriscono seriamente, negli incidenti legati a un programma di addestramento che a noi, che si non eroi, appare disumano. Soltanto nel febbraio scorso, 4 rangers, l'élite dell'esercito, sono morti assiderati in un palude tra la Georgia e la Florida. Il Pentagono ha subito aperto la solita inchiesta che si istituisce in questi casi, ma gli stessi generali ammettono che non esistono formule sicure per evitare morti, incidenti, feriti, quando si spingono esseri umani oltre il limite della loro resistenza fisica e psicologica.

Per diventare un Berretto verde, un commando, un membro dei Rangers e delle Forze speciali, un soldato deve prepararsi a 68 giorni di addestramento selvaggio e di fame nera nelle foreste della Carolina attorno a Fort Bragg. Marce, manovre, combattimenti simulati e assalti, coprono 19 ore e mezza, non diciannove o venti, ma proprio 19 e mezza, ogni giorno, costringendo i volontari a due mesi di deliberata privazione di sonno. Il rancio è calcolato per fornire esattamente 5 mila calorie al giorno, di fronte a un dispendio di energia pari a 6 mila calorie, dunque è studiato per mantenere i soldati in una condizione di fame permanente. L'obiettivo è ovviamente quello di riprodurre quanto è possibile la situazione di guerra, ma il risultato è una denutrizione cronica che provoca una perdita media del 10 per cento di peso e una incidenza altissima di malattie come la polmonite. Si capisce come 3 o 4 settimane di questo trattamento possano rendere appetitoso anche il leggendario «stufatino del Berretto verde», una brodaglia di acqua nella quale le reclute fameliche fanno bollire serpi, bacche ed erbe selvatiche.

La metà degli aspiranti Berretti verdi si ritira dal corso dopo il primo giorno di questa cura, dopo aver scoperto che la mistica di quel cappello, che la retorica alla John Wayne, non vale la fatica e la tensione di quella vita. Gli altri resistono finché possono alla tortura, per diventare i migliori guerrieri che la superpotenza americana sappia forgiare. Qualcuno, come il bombardiere di Oklahoma City, McVeigh, come il sergente che lo scorso anno entrò nel ristorante «Luigi's» alle porte di Fort Bragg e uccise tre clienti a fucilate, o come il soldato che ieri ha scaricato il fucile sui compagni durante gli esercizi del mattino, si spezza per sempre sotto la pressione psicologica, nel «nido delle aquile». «Giuriamo di dare il 100 per cento di noi stessi e poi ancora qualcosa», dicono le reclute quando varcano la soglia di Fort Bragg. Ed entrano in territorio dal quale non tutti ritornano.

Vittorio Zucconi

IL CASO

LUCI ROSSE AD ATENE

La signora Papandreu sui giornali in atteggiamento intimo con un'amica, lei replica: è un falso

In manette per lo scoop su Dimitra nuda

Editore arrestato, un altro ricercato per «offesa alla first lady»

ATENE. Un editore è stato arrestato e un altro è ricercato per aver pubblicato ieri una foto della moglie del primo ministro greco Andreas Papandreu nuda e in atteggiamento intimo con un'altra donna.

Il procuratore Efterpi Kostamani ha ordinato l'arresto degli editori dei quotidiani «Avriani» e «Onoma» per «insulto» in relazione alla pubblicazione della foto di Dimitra Liani Papandreu, 40 anni. La first lady, ex hostess, ha definito la foto un «falso oltraggioso» e ha espresso il suo «disprezzo» per gli autori di questa campagna di «ricatto politico contro una donna». Secondo «Avriani», la foto è la prima di una nuova serie inedita la cui pubblicazione è prevista per le prossime settimane. «Avriani» non specifica a quando risale. In precedenza, sono state pubblicate numerose foto di Dimitra nuda, ma tutte risalenti a prima del 1989 e quindi della sua relazione con Papandreu.

L'editore e proprietario di «Onoma» è già stato arrestato e verrà processato per direttissima oggi. Rischia 6 mesi di carcere, ma la legge greca prevede che la pena detentiva possa essere sostituita con una pecuniaria. «Avriani» ha scritto di aver messo la foto in prima pagina, per costringere la moglie del premier a lasciare la politica.

Dimitra Papandreu ex hostess conobbe il premier greco su un aereo e lo sposò nel 1989

La giovane moglie dell'anziano primo ministro (76 anni) è entrata con clamore nella vita della Grecia, quando apparve al fianco di Papandreu nella campagna elettorale del 1988. Ma ben peggiore è stato lo choc per il partito socialista davanti alla sua ascesa come vera forza politica, ricoprendo la potente carica di segretaria del marito. L'attività politica di Dimitra è vista sempre più come un'ingerenza dal Pasok e in più occasioni Papandreu si è trovato a dover difendere la moglie dagli attacchi dei colleghi di partito.

«Speriamo che Dimitra dia le dimissioni e che s'impegni a non svolgere mai più attività politica», scrive il quotidiano «Avriani», fino a qualche tempo fa sostenitore di Papandreu, ma oggi suo avversario. Il quotidiano ha già pubblicato numerose vecchie foto di Dimitra nuda, portando la tiratura da 10.000 a 80.000 copie.

La storia di Dimitra assomiglia a una favola. Otto anni fa era solo una bella e sconosciuta hostess con tanta voglia di uscire dall'anonimato, oggi è una first lady derisa che non riesce a farsi accettare. Fu su un aereo che conobbe Papandreu. Era il 1988, lei aveva 32 anni e lui 68. Il feeling tra la hostess e il premier fece scalpore e l'ostilità nei confronti di Dimitra non si placò neanche dopo il matrimonio, nel 1989. [Ansa]

I politrasfusi: sono già più di 1000 le morti causate da trasfusioni infette

«Diteci i nomi dei killer del sangue»

Coinvolte nello scandalo anche tre suore

ROMA. «Vogliamo nomi e cognomi dei responsabili di questi crimini di sangue, ormai diventati una catastrofe nazionale: le morti causate fino a oggi da sangue infetto sono 1075. E i casi di epatite C da trasfusione già riconosciuti fino a oggi dal ministero della Sanità sono 5200». Forte di queste cifre Angelo Magrini, presidente dell'Associazione Politrasfusi, alza il tiro: «Chiediamo giustizia per quanti hanno pagato con la vita questa catastrofe nazionale». Quindi aggiunge: «Chiediamo di sapere perché gli emoderivati entrano in Italia solo con le autocertificazioni delle aziende che commercializzano questi prodotti, che vengono poi tenuti nelle celle frigorifere assieme a derrate alimentari».

Lo spunto per questo grido d'allarme e di dolore è il sequestro di altre 5000 confezioni di emoderivati prodotti con tre sacche contaminate dal virus dell'epatite C ordinato l'altro ieri dalla Procura di Trento in quindici regioni. Le accuse di epidemia colposa e di violazione della legge del maggio 1990 sul sangue gravano fin dal giugno scorso su 23 persone, fra cui nove esponenti del gruppo farmaceutico Marcucci di Siena e su due rappresentanti della ditta Copla di Santa Marinella (Roma).

«Non ne so assolutamente nulla, la notizia l'ho letta sui giornali», si limita a commentare infastidita Marialina Marcucci, vicepresidente della giunta regionale della Toscana, figlia del presidente del Gruppo e con lui indagata, dinnanzi a questa nuova ombra sulla Sclavo, la ditta di famiglia. Ma a Siena, dove c'è preoccupazione per il futuro dell'azienda e per l'occupazione, e a Firenze, dove si teme un appannamento d'immagine per l'intera regione, la tensione è nuovamente salita. Claudio Martini, assessore per il Diritto alla salute della Regione Toscana, ha subito attivato i controlli sul sangue e sugli emoderivati in distribuzione.

Nelle quindici regioni i controlli sono già scattati. «Se non ci fosse già stata l'inchiesta della magistratura trentina sarebbe scattata una nostra indagine - commenta a Roma il ministro della Sanità Elio Guzzanti in una pausa del convegno sul «Sistema salute» organizzato dello Studio Ambrosetti -. I fatti che stanno emergendo risalgono a due o tre anni fa. E' incredibile che il primo Centro che ha eseguito le analisi abbia taciuto sui risultati e che il secondo abbia fatto lo stesso oppure non abbia fatto alcuna analisi». Il ministro ha quindi cercato di tranquillizzare l'opinione pubblica ricordando che in pochi anni il rischio di epatite C, da sangue e da emoderivati infetti, è sceso da 3,3 casi per milione di donazioni a 0,4. «Purtroppo il rischio zero è impossibile da raggiungere, soprattutto quando sono in gioco più di 14 milioni di donazioni. Per ridurlo al minimo bisogna disporre di test diagnostici più sensibili. Sono però stati emanati quattro decreti che impongono controlli più severi. I risultati stanno affiorando, anche se alcuni casi, drammatici e dolorosi ma isolati, ci invitano al rigore. In caso di errori od omissioni sarà la magistratura a intervenire in modo esemplare».

Per Girolamo Sirchia, primario del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Maggiore di Milano, «ritirare i lotti infetti o sospetti va benissimo, ma è fondamentale risalire al perché. Bisogna cioè individuare i varchi attraverso i quali il sangue infetto riesce a filtrare, nonostante gli screening, e a raggiungere gli stabilimenti di produzione. Evidentemente questi varchi ci sono, e sono patologici. E' altrettanto evidente che qualche controllo è venuto a mancare o che nelle procedure c'è qualche errore».

Intanto a Roma, nel corso dell'inchiesta sulle trasfusioni che i sostituti procuratori Amendola e Marini stanno conducendo dall'estate scorsa, sono state iscritte nel registro degli indagati tre suore in servizio presso la clinica «Salvator Mundi». Sorella Dolores, sorella Beverly e sorella Notburga sono state ascoltate ieri dal magistrato. Le prime due sono responsabili dell'amministrazione, la terza gestisce le sacche per le trasfusioni. Secondo l'accusa il coinvolgimento delle tre religiose deriva da un accordo truffaldino con il prof. Antonio Farolfi, direttore del Centro trasfusionale dell'ospedale Fatebenefratelli: Farolfi avrebbe fornito illecitamente le sacche di sangue ottenendo in cambio l'esclusiva delle trasfusioni in clinica, pagate profumatamente dai degenti. Secondo indiscrezioni, le religiose avrebbero ammesso l'accordo.

Bruno Ghibaudi

Nuovi controlli per gli emoderivati contaminati dal virus dell'epatite C

Le religiose indagate assieme a un primario di Roma

Al centro dell'inchiesta gli accordi con cliniche private

L'ASSOCIAZIONE DEI DONATORI ALL'ATTACCO

Da sinistra Marialina Marcucci della Sclavo e il ministro Guzzanti

«La vergogna è lo spreco»

«In Italia si getta via il plasma»

VENEZIA

IL vero scandalo del sangue è mandare a casa i donatori e buttare il plasma in eccesso, quando ogni anno si spendono 400 miliardi per importare emoderivati». L'Avis, la principale associazione di volontari del sangue in Italia, ha commentato così le polemiche sul sangue infetto da virus hcv. In un convegno svoltosi ieri a Venezia alla fondazione Cini, ha poi sottolineato che «il problema sicurezza è legato alla trasformazione del sistema trasfusionale italiano, a come governo e parlamento la realizzeranno».

Questa, secondo l'Avis, deve avvenire almeno in quattro direzioni: «Raggiungere l'autosufficienza a livello nazionale - ha detto il segretario nazionale dell'associazione Andrea Tieghi - nella produzione di plasma e altri emoderivati; puntare sul volontariato organizzato e sui donatori periodici; aumentare e perfezionare i controlli; riequilibrare i finanziamenti tra le varie regioni».

«In Italia - ha spiegato Tieghi - soltanto alcune regioni del Nord, tra cui Lombardia, Veneto, Piemonte, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, raggiungono o sfiorano l'autosufficienza. Purtroppo, nonostante l'enorme patrimonio di sangue che il volontariato mette a disposizione in queste regioni più sviluppate, con l'attuale sistema trasfusionale non si riesce a soddisfare il fabbisogno delle altre regioni, e lì dove il sangue è in eccedenza rischia addirittura di essere buttato».

Particolare importanza per la sicurezza nelle trasfusioni riveste, secondo l'Avis, la natura del donatore e il dotarsi di strumenti moderni, come quello della plasmaferesi, che permette di separare il plasma dalle cellule del sangue al momento del prelievo. «Un donatore occasionale - ha affermato Tieghi - comporta un rischio di infezioni che è sette volte maggiore a quello che si ha con i donatori periodici, i quali vengono sottoposti nel tempo a tutta una serie di analisi e accertamenti clinici che ne garantiscono la massima affidabilità in termini di sicurezza. Purtroppo lo Stato finora non sembra tener conto di questo dato e circa 500 mila sacche di sangue l'anno su un milione 700 mila circa provengono da donatori occasionali».

Altro tema delicato è quello dei controlli che, secondo il segretario dell'Avis, «devono partire dal ministero della Sanità così come avviene in altri settori, per esempio quello dei trapianti. E' assolutamente sbagliato - ha aggiunto - che le ispezioni debbano essere compiute dai Nas dei carabinieri o dalla magistratura invece che dagli ispettori ministeriali».

Dal convegno è emersa poi la necessità di un rifinanziamento della legge 107 del 1990, per avviare progetti definiti a livello regionale che consentano di adeguare le dotazioni attuali dei centri trasfusionali: 111 centri in tutta Italia, oltre a 86 sezioni e 1206 unità di raccolta, con 5904 addetti di cui 1784 medici e 2466 tecnici. A Venezia è stato anche fatto l'identikit del donatore: è nella maggioranza dei casi uomo, tra i 30 e i 40 anni, residente per lo più al Nord, studente, impiegato o operaio, non necessariamente di robusta costituzione. Tra i tanti che donano il sangue - circa due milioni di persone tra «periodici» e «occasionali» - sarebbero però in costante aumento le donne, soprattutto le casalinghe. La Lombardia detiene il primato dei donatori «periodici» (circa 880 mila, che forniscono il 25% del sangue raccolto in Italia), seguita dall'Emilia Romagna. **[r. cri.]**

Spesi ogni anno 400 miliardi per importare gli emoderivati

Avviso di garanzia

«Eva Mikula partecipò a 4 rapine»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eva Mikula, la fidanzata romeno-ungherese di Fabio Savi della «banda della Uno bianca», ha ricevuto un avviso di garanzia dal sostituto procuratore del tribunale dei minorenni, Marco D'Orazi, che ipotizza tra l'altro i reati di concorso in importazione di armi (Kalashnikov e pistole) e in quattro rapine.

L'atto è stato firmato nell'ambito dell'inchiesta stralcio disposta dopo che, attraverso un particolare esame medico- legale, si accertò che Eva Mikula ha circa 21 anni, e non 25 come risulterebbe dal suo passaporto.

La vera data di nascita sarebbe il 18 agosto 1975 e quindi all'epoca dell'ingresso in Italia (nel maggio '92) Eva Mikula sarebbe stata minorenne, per cui si è resa necessaria l'indagine della procura minorile.

I reati contestati inoltre sarebbero relativi alla falsità del passaporto e al furto di somme di denaro, pare i 40 milioni che Mikula ha detto di avere sottratto nel tempo dalle tasche di Fabio Savi.

Per quanto riguarda le rapine D'Orazi ipotizza una partecipazione a quella del 24 febbraio alla filiale del Credito Romagnolo di Zola Predosa (Bologna), nelle cui fasi successive venne ucciso un teste «scomodo», Massimiliano Valenti, 21 anni; quelle incruente del 10 maggio alla filiale di via Barelli, a Bologna, della Cassa di Risparmio di Ravenna, e del 5 luglio al Credito Romagnolo di Cesena. Fino ad oggi non erano mai emerse prove della partecipazione di Eva a rapine in Emilia-Romagna, e la giovane - che verso fine novembre verrà interrogata dal magistrato della procura dei minori - ieri ha respinto le accuse e si è rammaricata del fatto che la notizia dell'avviso di garanzia sia finita sui giornali.

Intanto Eva Mikula ha cambiato avvocato difensore: è stato revocato l'incarico a Paolo Masini, il legale riminese prima d'ufficio e poi di fiducia, ed è stato nominato Antonio Cappuccio, uno degli avvocati bolognesi più noti, ex presidente dell'Associazione penalisti dell'Emilia-Romagna, già difensore del regista Damiano Damiani, del gen. Paolo Inzerilli, ex capo di stato maggiore del Sismi, di alcuni imputati (poi assolti) al processo per la strage dell'Italicus.

«Eva non ha partecipato ad alcuna rapina - ha detto l'avvocato Cappuccio -, la mia assistita, in realtà, è vittima due volte. Innanzitutto dei Savi che l'hanno soggiogata psicologicamente. Poi, forse, è vittima della giustizia, con tutti i processi che sono stati instaurati a suo carico. Se i Savi oggi sono lì sul banco degli imputati, è anche per il contributo che Eva Mikula ha dato alla giustizia». **[m. o.]**

IL CASO

UN TRISTE PRIMATO

Washington, la donna che lo ha violentemente colpito aveva le gengive sanguinanti

Contagiato dai morsi di una prostituta

A 91 anni scopre di aver contratto l'Aids

WASHINGTON

PER quello che se ne sa, Elmer Hutto è il primo nonagenario a essere stato colpito dall'Aids. Questa, di per sé, è già una notizia, ma il modo in cui Hutto, 91 anni, ha contratto l'Aids ha fatto ancora più notizia, aprendo una nuova frontiera per la prevenzione. Hutto, infatti, è stato infettato a morsi da una prostituta.

Innanzitutto il fatto, cominciando da ciò su cui non ci può essere discussione: la prostituta Naomi Madison, 35 anni, ha confessato di aver morsicato in una mano, in un braccio e in una gamba il signor Hutto, prima di scappare con il suo portafoglio contenente 100 dollari. Ciò che ha scatenato la rabbia della prostituta è il fatto che, alle sue pressanti richieste di danaro, l'anziano signore ha risposto con un atteggiamento derisorio, offrendo prima 50 centesimi e poi un dollaro. Restano invece dei dubbi sulle ragioni che abbiano spinto Hutto a entrare in contatto con la prostituta.

La vittima e i suoi famigliari raccontano questa storia. Era il 24 agosto scorso e l'uomo stava guidando per una strada di West Palm Beach, quando ha visto sul lato della strada una donna che agitava un braccio invitandolo a fermarsi. Hutto si è fermato, credendo che la donna avesse un problema grave, che chiedesse aiuto per qualche ragione. Trovatosi invece di fronte a una banale richiesta di elemosina, Hutto avrebbe offerto quanto in genere si dà in questi casi, un po' di spiccioli. A quel punto, la donna per ritorsione l'avrebbe morsicato e rapinato.

Altri pensano che l'arzillo novantunenne avesse altre idee per la testa e si fosse fermato intenzionalmente a quello che è un tipico segnale di abbordaggio di una normale prostituta da strada. Purtroppo per lui, la professionista in questione era un po' particolare.

Naomi, detta «Tiny», dice poco. Starà in galera per almeno dieci anni, essendo stata condannata per rapina e aggressione. E' le andata bene, perché, riconoscendosi colpevole di questi due reati, ha evitato di venir incriminata anche per tentato omicidio. La Madison, infatti, sapeva dal 1988 di essere stata infettata. Ma, adesso, preferisce tacere per evitare altri guai.

A questo punto, però, le autorità sanitarie sono scarsamente interessate a conoscere i dettagli della storia e se Hutto sia un tardo-sporcaccione oppure no. Infatti, il suo è il primo caso ufficiale di contagio di Aids attraverso morsi. E' del tutto ovvio che violenti morsi inferti con gengive sanguinanti da un sieropositivo possono contagiare, ma sembra che nessuno ci avesse pensato prima. Tutti i dipendenti pubblici della contea di Palm Beach (scuole, polizia, ospedali) hanno ricevuto una circolare che li ammonisce a stare attenti ai morsi. La preoccupazione più grossa riguarda i bambini, che sono notoriamente la categoria sociale più incline a usare il morso come arma di offesa o di difesa. Ed è tristemente noto che moltissimi bambini sono portatori del virus, avendolo ricevuto da genitori senza scrupoli o semplicemente sfortunati. Nelle scuole partirà una grande campagna anti-morsi. E se questo salverà qualche vita, il merito in fondo sarà dell'arzillo vecchietto Elmer Hutto.

Paolo Passarini

La donna ha confessato: l'ho aggredito perché mi aveva offerto soltanto un dollaro

L'avventura con una «lucciola» è costata cara a un anziano americano: morsicato dalla donna, ha contratto l'Aids

Appello di Gruppo Abele e Lila per i diritti dei malati

«Solo in casi eccezionali i sieropositivi in carcere»

ROMA. Carcere e Aids: un appello per tutelare, assieme, legalità e diritti dei malati. L'appello è del Gruppo Abele, della Lega italiana lotta all'Aids e del Coordinamento nazionale Comunità di Accoglienza ed è stato rivolto agli esponenti politici, alla società civile, ai cittadini allo scopo di salvaguardare il diritto, per chiunque, di non morire in carcere, trovando, al contempo, misure eque per tutelare la legalità nei casi (percentualmente irrisori) di reiterazione di reati ad opera di malati di Aids scarcerati.

«Una recente sentenza della Corte costituzionale - spiegano i promotori - ha messo in discussione la legge 222/93, che garantisce la scarcerazione per quegli imputati o condannati che siano affetti da Aids conclamata. Si apre ora un vuoto legislativo che va colmato. L'auspicio e lo scopo dell'appello è che si migliori tale legge, salvaguardandone il principio di fondo: il diritto ad essere assistiti e curati e quello di non morire in carcere».

Don Luigi Ciotti del Gruppo Abele

Continua l'appello: «Soprattutto è necessario che quella legge venga messa in grado di funzionare appieno, il che costituisce anche la forma più efficace di prevenzione dei reati. Vanno finalmente impiegati i fondi stanziati per la costituzione di case-alloggio e, colpevolmente, lasciati inutilizzati. Per i casi di reiterazione dei reati gravi possono essere previste forme di controllo o detenzione domiciliare o presso strutture esterne al carcere, senza tuttavia far venire meno l'assistenza sanitaria e senza creare «ghetti» di isolamento per i malati». **[r. cri.]**

E' durata poco più di otto ore l'operazione di disinnesco dell'ordigno lanciato dagli inglesi 50 anni fa

Le Ferrovie ko: molti treni soppressi e fortissimi ritardi

A sinistra un'immagine davvero inconsueta: l'autostrada del Sole deserta. Per otto ore, il traffico sulla via più percorsa d'Italia è stato sospeso tra i caselli di Orte e Val Di Chiana

A destra la bomba lanciata dagli inglesi nel '44 e disinnescata ieri a Orvieto: pesava 230 chili

Tremila persone sono state evacuate poco dopo l'alba Anche le scuole sono state chiuse Il residuato bellico pesava 230 chili

Ore 15,30: vinta la bomba Orvieto «riunifica» l'Italia

ORVIETO
DAL NOSTRO INVIATO

E' andata bene, molto meglio del previsto, anche se l'Italia è stata spezzata a metà per otto lunghissime ore e migliaia di persone sono state costrette a cambiare i loro programmi. La bomba inesplosa che giaceva a Orvieto da cinquanta anni, maledettamente vicina alla ferrovia e all'autostrada, è stata comunque disinnescata dagli artificieri dell'esercito. La circolazione sull'autostrada è ripresa alle 15,30 senza registrare particolari ingorghi. A pagare le conseguenze più pesanti sono state le ferrovie, che non hanno potuto utilizzare per metà giornata la loro linea più importante: molti i treni soppressi, quelli viaggianti hanno accumulato fortissimi ritardi. Con il cessato allarme, i tremila sfollati sono tornati a casa. Ed è finita quell'atmosfera da dramma incombente che ha pesato per tutto il giorno sul Duomo.

Una giornata incredibile, a raccontarla poi. Cominciata lunedì scorso, quando il prefetto di Terni, Giuseppe Civitate, ha scoperto leggendo un fonogramma che aveva in casa un ordigno micidiale. «Il genio militare m'ha avvisato che era il peggio che ci potesse capitare. Quando l'ho detto ai responsabili delle ferrovie e dell'autostrada, quelli si sono messi le mani nei capelli. Non era mai successo che si chiudesse per dieci ore l'autostrada del Sole e la Direttissima. Ma andava fatto e s'è fatto».

Così, ieri mattina alle sette, è iniziata l'evacuazione di un quartiere intero di Orvieto e il posto di blocco sull'autostrada. «Abbandonare le case. Concentratevi nei punti di raccolta», urlavano le macchine con megafono del Comune. Per l'occasione, avevano preparato pure un cartello da esporre sulla fiancata: Servizio disinnesco residuato bellico.

C'era poco da scherzare. Il maresciallo Alfonso Credico, uno degli artificieri, diceva: «Andrà tutto bene. Sennò, a parte noi, qui viene giù pure la stazione». E mentre il paese si svuotava, i militari iniziavano il lavoro. Attività squisitamente artigianale, la loro. Altro che tecnologie e computer. Una squadretta di otto uomini, quattro soldati e quattro civili, nel silenzio più totale, distrutti dalla tensione, hanno alzato a mano 230 chili di bomba e l'hanno posata su un rudimentale binario di legno. Poi hanno iniziato a far colare da un barattolo di latta dell'acido su un lato della bomba per aprire un varco. E dopo, con un getto di vapore bollente - attenzione, usando una piccola caldaia da campo che va a legna - hanno sciolto il tritolo e l'hanno fatto defluire fuori. Solo a questo punto hanno affrontato la spoletta e l'hanno fatta brillare. Un impegno certosino che ha richiesto sette ore.

Intanto, mentre gli otto rischiavano la vita, c'era una Italia che viveva la sua vita di tutti i giorni. I ragazzi di Orvieto, in particolare, sciamavano contenti perché era chiusa la scuola. E c'era un'altra Italia che smoccolava: tutti i camionisti che stamani tra le cinque e le sei hanno intasato l'autostrada per evitare il blocco, chi s'è visto soppresso il treno, gli automobilisti che poco sotto Firenze oppure al casello di Orte sono stati dirottati sulla Perugia-Terni e hanno allungato di quattro ore il viaggio. Moltissimi poi, a giudicare dal modesto afflusso ai caselli, hanno addirittura preferito rinviare e aspettare il pomeriggio per mettersi in strada.

Nella sala grande del Comune di Orvieto, intanto, ribattezzata sala-operazioni, il sistema di emergenza era teso allo spasimo: elicotteri di ogni tipo e natura, ambulanze, forze armate, vigili del fuoco, forze di polizia, volontari della protezione civile, Usl, Comune. Tutti intorno a un prefetto che sembrava un ammiraglio al comando della flotta. E per fortuna che non aveva perso il senso dell'ironia: «Mi ha appena chiamato il mio collega di Firenze - confidava sorridendo all'ora di pranzo - e m'ha chiesto quanto ancora dovrà attendere i miei comodi. Speriamo poco».

Alle 15,30, infatti, con due ore e mezzo di anticipo sul previsto, è arrivata sul telefonino la tanto attesa chiamata dell'artificiere, capitano Fabio Comellini. «E' fatta». E lui: «Benissimo, complimenti. E voi ora aprite i rubinetti». Qualche minuto dopo le ferrovie e le autostrade venivano avvisate che la seconda guerra mondiale era tornata negli archivi. Ma il prefetto non rinunciava all'ultima battuta. Rivolto al questore vicario, Santaniello: «Impacchettate la bomba e mandatela alla regina con il conto di quanto c'è costata questa giornata, prego».

Francesco Grignetti

La vita vale 50 mila lire

E' la cifra lorda che percepiscono gli artificieri per ogni missione

ORVIETO. «Meglio non pensarci, sennò non si lavora più». La filosofia dell'artificiere è semplice quanto brutale. Un vita passata disinnescando bombe. Racconta il capitano Fabio Comellini, che guida la squadra di genieri che lavora nel centro Italia: «Interventi ne facciamo tutti i giorni. Si ritrova ancora di tutto. Proiettili di artiglieria, granate, munizioni. Di bombe così grosse ce ne capitano due-tre all'anno».

Non si pensi che sia routine. Il pericolo c'è. Due mesi fa, a Chivasso, una bomba di aereo identica a questa di Orvieto, esplose e uccise i due sottufficiali dell'esercito che ci stavano lavorando. Ne avevano trovate cinque, quella volta.

Queste cinquecento libbre di ghisa, piene zeppe di tritolo, sono un lontano ricordo del 1944. Giusto cinquant'anni fa, su Orvieto, ci fu un micidiale bombardamento aereo della Raf. Puntavano alla ferrovia. Ma tra le altre, gli aerei inglesi scaricarono anche questo ordigno che aveva una particolarità: era fatto per esplodere dopo qualche giorno.

«Sì - racconta Comellini - le conosciamo bene. Sono bombe a innesco ritardato, con una finta spoletta meccanica e un meccanismo chimico. C'è dentro una ampolla piena di acetone che doveva corrodere cinque lamelle di celluloide. Quando l'acido finiva la sua azione, qualche giorno dopo il bombardamento, e quando ormai militari e civili erano lì che lavoravano, la bomba sarebbe esplosa. Questa non sarà saltata in aria allora per qualche motivo. Forse la pendenza. Forse l'innesco. Chissà. Di sicuro c'è che è impossibile spostarla».

Dietro l'operazione di oggi, insomma, c'è una guerra tra artificieri che continua. Uno inglese del 1944 innescò questa trappola. Uno italiano, oggi, la deve disinnescare. Una gara di bravura. Una sfida. E in palio c'è la vita. Il capitano Comellini e il maresciallo aiutante Alfonso Credico, per cinquantamila lire lorde a missione, corrono su e giù per Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche. Tre mesi fa hanno disinnescato un ordigno ad Ancona. Nel giugno 1994, a Lunghezza, vicino Roma. Poche settimane fa a Frosinone. Ma che ne pensa, capitano, di quel suo collega inglese che tanti anni fa aveva preparato questo trabocchetto? «Che la guerra è così. Oggi non va meglio. Anzi, la tecnologia s'è fatta anche più insidiosa».

[fra. gri.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ARCHIVIO DEI DELITTI

a negozi con Carlo Sama, noto a Ravenna come Il bagnino, un personaggio che può contare nella sua terra smaliziata soltanto sulla somma considerazione del cardinale *star* Ersilio Tonini, sempre cristianamente angosciato per le personali vicende dei ricchi e dei potenti?

In fondo, tutto si ricompone proprio nel giorno in cui Lamberto Dini celebra il suo trionfo parlamentare e mette in vendita il più lussuoso ente della Repubblica italiana: l'Eni. Il corpo dalla cui costola sono nati, con finanziamenti illegali, partiti, partitini, correnti, il supremo *sponsor*, da Mattei in giù, di un sistema singolare, che, nella sua mummificazione, ha comunque prodotto una democrazia industriale non tra le più indecorose, come dimostra l'attuale amministratore Bernabè nel decantare il ruolo del suo ente nelle classifiche mondiali.

Tutto si ricompone: dopo trenta e più anni, insieme alle condanne per l'Enimont, la madre di tutte le tangenti, si riapre il giallo della morte di Enrico Mattei, l'uomo che usava i partiti come un taxi: chi ha detto che fu un fulmine a centrare il suo aereo? Fu la mafia con una bomba, per far piacere alle Sette Sorelle, a Cosa Nostra d'Oltreoceano. Del resto, non c'è sotto processo per mafia nientemeno che Giulio Andreotti?

I conti in sospeso, alla fine, tornano tutti: non solo quelli della più recente Tangentopoli, ma anche quelli sepolti nella memoria dei meno giovani. Inutile illudersi. Tangentopoli non è archiviata e i conti finali della Prima Repubblica, in qualche modo, andranno prima o poi fatti. Nessuno può credere che potranno essere sepolti dai silenzi.

Tutto va molto in fretta al giorno d'oggi e tutto si dimentica altrettanto in fretta. Ma sopravvive Dostoevskij: delitto e, qualche volta, castigo.

Alberto Statera

E' improvvisamente mancato
DOTTOR
Domenico Giorgio Piccone
anni 50
Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Vittoria** con gli adorati **Francesca** ed **Andrea**, la mamma **Maria**, la sorella **Milena** con **Florenzo** e **Giovanna** e parenti tutti. I funerali sabato 28 c.m. alle ore 15, partendo da piazza Martiri.
— **Cigliano**, 27 ottobre 1995.

Rosina, Gianna, Tilde, Carmelo e famiglie ricordano il caro **GIORGIO**.
— **Cigliano**, 27 ottobre 1995

I **Dipendenti Dinotours** e **S.A.A.C.V.** di **Cigliano, Dinotours 2** di **Biella, Nuova Viviani** di **Santhià** ricordano [illegible] **GIORGIO**.
— **Cigliano**, 27 ottobre 1995

La famiglia **Sergio Callera** partecipa al dolore della famiglia Piccone per l'immatura scomparsa dell'amico **GIORGIO**, [illegible] leale e corretto.
— **Hône**, 27 ottobre 1995.

La famiglia **Domenico** e **Carmen Vigliano** partecipa al dolore della famiglia Piccone per l'immatura scomparsa dell'amico **GIORGIO**.
— **Cigliano**, 27 ottobre 1995.

Il **Rotary Club Santhià-Crescentino** prende viva parte al grande dolore della famiglia per la improvvisa ed immatura scomparsa del caro
DOTTOR
Domenico Giorgio Piccone
Socio Fondatore del Club
— **Santhià-Crescentino**, 27 ottobre 1995

Le **Associazioni Regionali Piemontesi ANAC** ed **ENAT** partecipano con profondo cordoglio e rimpianto alla repentina scomparsa del
dott. Domenico Piccone
— **Torino**, 28 ottobre 1995

Le famiglie **Critto, Revoglio** e **Rullino** si uniscono nel ricordo di **GIORGIO** e partecipano al dolore della famiglia.

I cugini **Piccone Miretti** e **Cauda** partecipano addolorati all'immatura perdita del caro **GIORGIO**.

La **Direzione Generale**, la **Direzione Sanitaria**, ed il **Personale tutto** dell'**Azienda Regionale, Usl n. 9** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Costantino Ugo
— **Ivrea**, 27 ottobre 1995

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elda Caprioglio in Baracco
di anni 74
Addolorati lo annunciano il marito **Vincenzo**, il figlio **Giorgio** con **Adriana** e parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 8,15 nella parrocchia Madonna di Pompei, indi la Cara Salma proseguirà per Rosignano Monferrato ove verrà tumulata.
— **Torino**, 28 ottobre 1995.

E' mancata
Natalina Nocelli Calabrese
Finalmente ha raggiunto il suo Stefano. Tutti la ricorderemo con immenso affetto. Gli **Amici**.
— **Torino**, 27 ottobre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Servetti ved. Castellani
anni 93
Lo annunciano figli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Nerina e Rita. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 ottobre 1995

Anna, Carla, Paolo, Elisa [illegible] la nonna
Margherita Veronese
unitamente al papà dott. **Giovanni Dalle Ore** ed alla mamma **Anna Maria**. Una gratitudine particolare alla cara Elvira ed allo zio Andrea che si sono prodigati con amore infinito.
— **Bioglio**, 26 ottobre 1995.

Ci ha lasciato per ricordarlo
Cesario Ferrero
anni 98
Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana**, il figlio **Lorenzo**. I funerali avranno luogo a Roddi sabato 28 ore 16,30.
— **Roddi d'Alba**, 27 ottobre 1995.

Dopo lunghe sofferenze è tornato al Padre
Giovanni Pollano
L'annunciano la moglie **Lea**, sorelle, cognati e nipoti. No fiori. I funerali avranno luogo lunedì 30 corr. alle ore 10 nella parrocchia di San Giovanni Maria Vianney.
— **Torino**, 26 ottobre 1995.

Ha raggiunto nella pace del Signore i figli Paolo e Marina l'anima buona di
Lea Thoni ved. D'Elia
Lo annunciano la sorella **Maria Thoni ved. Kohler**, i nipoti **Mario, Paolo, Giuliana** e pronipoti tutti. Funerali oggi 28 ottobre ore 14 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 27 ottobre 1995

ANNIVERSARI

1993 28 OTTOBRE 1995
ing. Riccardo Tognacca
Sempre a noi vicino.

Giovanna Ferrarese ved. Veronese
Sono tre anni che sei mancata. Dolce è il tuo ricordo e infinito è il rimpianto. **Antenore Toscani**.
— **Torino**, 28 ottobre 1995.

1988 1995
dott. Vittorio De Pandis
Sempre nel nostro cuore.

1992 1995
Francesca Taddei
I figli **Dino** e **Renza** la ricordano con infinito affetto.

1990 1995
Fernanda Fogliato Martinetto
Sempre nei nostri cuori.

40° ANNIVERSARIO
Piero Bregliano
grossista fiori
15° ANNIVERSARIO
Anna Graffigna ved. Bregliano (Piera dei Fiori)
Con infinito amore e rimpianto di sempre. Ancora grazie ai medici ed a tutti quelli che hanno fatto parte della nostra vita, vivi e non, che ci furono vicini. Sempre nel mio cuore, la figlia **Piera**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua).
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Giovanni Paolo II condanna il razzismo e detta le regole per una corretta convivenza

«Immigrati, rispettate le leggi»

«E' giusto che lo Stato intervenga se dietro gli episodi di intolleranza c'è la responsabilità degli stranieri»

CITTA' DEL VATICANO. Gli immigrati devono rispettare [illegible] leggi dello Stato che li ospita: Pa[illegible] Wojtyla detta le regole per una corretta convivenza, alla luce degli episodi di intolleranza che anche nel nostro Paese si vanno facendo via via più numerosi e gravi, e pone l'accento, oltre che sulla virtù dell'accoglienza, anche sulla necessità del rispetto dell'ordinamento esistente. Ferma restando, [illegible] è ovvio, da parte del Pontefice la condanna di qualsiasi tipo di razzismo.

[illegible] cittadini di ogni Paese hanno il diritto - ha detto ieri Papa Wojtyla - di vivere nella tranquillità, nel rispetto reciproco, nella pace. E' interesse innanzitutto dei migranti impegnarsi al rispetto degli ordinamenti che regolano la [illegible] delle società che li accolgono. Talvolta - ha proseguito Giovanni Paolo II - si verificano episodi di intolleranza, nei quali è doveroso riconoscere effettive responsabilità dei migranti stessi, rei di comportamenti scorretti. [illegible]' giusto che lo Stato intervenga allora per ristabilire [illegible] tutelare l'ordine pubblico».

Il Pontefice non è voluto entrare nel dettaglio dei possibili «interventi» delle autorità statali: ma l'accenno stesso [illegible] questa eventualità fa capire che anche da parte della Chiesa si pone in evidenza non solo più il problema dell'accoglienza di chi, spinto dal bisogno, varca i confini; ma anche quello delle reazioni, e dei possibili fenomeni [illegible] rigetto all'interno delle società ospitanti. Papa Wojtyla parlava a un pubblico «specializzato», e anche questa circostanza ha un suo peso. Aveva ricevuto in udienza infatti i partecipanti ai lavori dell'Assemblea plenaria del pontificio Consiglio dei migranti, guidati dal presidente, il card. Giovanni Cheli. In pratica, i membri del «gov[illegible]llargato» di quel «ministero» pontificio.

[illegible] dopo aver riconosciuto il diritto dello Stato [illegible] tutelare le proprie leggi, e la tranquillità dei cittadini, messa in forse da possibili comportamenti scorretti degli immigrati, il Papa ha aggiunto: «Non ci si può limitare a porre in evidenza i problemi che la loro presenza suscita, né soltanto esigere che [illegible] si adattino alla vita delle società di arrivo senza contemporaneamente rispettare i loro diritti. La lotta contro il [illegible]ismo ha un senso e una prospettiva di successo, [illegible] si accetta il principio dell'uguaglianza in tutti i campi, consapevoli che l'integrazione coinvolge la società nel suo insieme».

Nella lotta al razzismo però [illegible]che gli immigrati hanno un ruolo importante, secondo Giovanni Paolo II: «E' infatti [illegible] processo comune che interessa sia i migranti sia i residenti, [illegible] che sarà tanto più spedito [illegible] agevole quanto più positiva [illegible] l'immagine che i gruppi stranieri offriranno di se stessi. E' chiaro che, in questo, i [illegible] di comunicazione hanno un grande ruolo ed una grande responsabilità». Anche perché le migrazioni, che una volta «erano viste [illegible] fattore di sviluppo economico, sociale e culturale per la nazione ospite, [illegible] [illegible] sentite sempre di più come un peso, un disturbo, un problema. Oggettive difficoltà ingenera[illegible] talora un clima [illegible] diffidenza, di sospetto [illegible] [illegible] ostilità nei confronti dei migranti».

Papa Wojtyla ha poi disegnato un quadro della «realtà drammatica e sempre più estesa»: migranti in situazioni irregolari, che vivono di espedienti; rifugiati, perché perseguitati nei loro Paesi; «donne che lusingate da prospettive di successo da parte di inaffidabili agenzie di espatrio, si ritrovano poi vittime di sfruttamento sulla via del disonore»; bambini privi [illegible] assistenza medica e scolastica; «ed ancora bambini fatti oggetto di turpe commercio da parte di chi va [illegible] caccia, in Paesi esotici, [illegible] avventure [illegible] cui rompere [illegible] noia di una vita svuotata dal vizio».

Marco Tosatti

«Oggi le migrazioni sono sentite sempre di più come un disturbo e un problema»

Papa Giovanni Paolo II. A [illegible] un gruppo di immigrati

IN BREVE

Ucciso in Sud [illegible] dirigente italiano

JOHANNESBURG. Un dirigente [illegible] banca di origine biellese, residente in Sud Africa, [illegible] stato ucciso l'altro [illegible]. L'assassino di Sergio Corte, 56 anni, è stato arrestato dalla polizia subito dopo il delitto: si tratta di un meticcio, dipendente de[illegible] Nedbank, la banca presso la quale la vittima lavorava.

Donna carbonizzata in un campo nomadi

ROMA. Una donna straniera è morta carbonizzata a Roma in [illegible] roulotte attigua a un cam[illegible] nomadi. La vittima, di cui non si conoscono ancora identità e nazionalità, sarebbe stata inferma di mente e sarebbe rimasta bloccata dalle fiamme. Il rogo [illegible] è sviluppato nella misera roulotte attigua a un vecchio rudere. [Ansa]

Ricatto sessuale [illegible] nella [illegible]

BOLZANO. Una nomade e suo genero sono stati arrestati per estorsione a Bolzano: si sarebbero fatti dare soldi dal parroco di un paese nei pressi di Bressanone, minacciandolo di rivelare i suoi rapporti amorosi [illegible] alcune delle figlie della donna.

[illegible] Pensionato in [illegible]

BASSANO. Al vecchietto che sull'autobus trascinava una borsa molto pesante qualcuno avrà anche lasciato il posto. Ma Giovanni Quartesan, 71 anni, residente ad Enego, nella borsa aveva 12 chili di tritolo. Destinati agli attentati e a estorsioni della «mafia del Brenta». Così è finito in manette. [a. m.]

Obiettore [illegible] coscienza sparava al poligono

MILANO. Per avere usato una pistola, affidatagli [illegible] una gara al poligono, [illegible] vigile urbano di Milano, Maurizio T., obiettore [illegible] coscienza, è stato denunciato [illegible] suo comandante. [illegible] '92 aveva partecipato a una [illegible] [illegible] tiro, totalizzando il punteggio più alto. Un risultato che gli valse la proposta per il ruolo vigile scelto, che però rifiutò. Una decisione che [illegible] è piaciuta al comandante che lo ha denunciato in base all'articolo della legge sull'obiezione, che vieta in modo permanente l'uso delle armi a chi ha svolto il servizio civile. [r. cri.]

«Falso allarme sulla pillola»

ROMA. Il comitato dell'Agenzia europea per la valutazione delle specialità medicinali (Cpmp) si è espresso a favore dei contraccettivi orali di terza generazione contenenti desogestrel o gestodene. Lo ha reso noto l'azienda Organon, produttrice di alcuni di questi farmaci anticoncezionali. [Ansa]

«Libera» fa sfilare i giovani di Palermo

PALERMO. Migliaia di giovani partecipano oggi [illegible] Palermo alla manifestazione organizzata dall'Associazione «Libera», che riunisce 500 gruppi sociale [illegible] schierata nella guerra contro tutte le mafie. [a. r.]

POLEMICA

LA LEGA ALL'ATTACCO

«Schediamo i clandestini dalle impronte dei piedi»

PRENDERE le impronte dei piedi agli extracomunitari che commettono reati». Dalla Lega Nord arriva la singolare proposta, un'altra bomba sulla delicata questione immigrati. A suggerire il nuovo sistema [illegible] schedatura è stato il senatore del Carroccio Luigi Peruzzotti durante la seduta di mercoledì a Palazzo Madama, d[illegible] è stato approvato un decreto sull'impiego dell'esercito in Puglia.

Raggiunto ieri mattina dai giornalisti nella riunione del «Parlamento del Nord» a Mantova, dove era impegnato, Peruzzotti ha confermato la [illegible] proposta. «E' una prassi già usata da molti decenni in Argentina - ha detto -. Del resto, è noto a tutti che gli immigrati clandestini, per celare la loro identità, [illegible] sovente alla bruciatura delle impronte delle mani con acidi. Farlo con quella dei piedi sarebbe certo più difficile».

«Dai piedi si può risalire a "tracciati particolari" della tribù», rincara un altro senatore leghista, Enzo Erminio Boso. «La proposta di legge - aggiunge - sarà nei prossimi giorni presentata nel "sottoparlamento" di Roma. Chiediamo che a tutti gli immigrati [illegible] ritirati i documenti [illegible] venga consegnata una tesserina indistruttibile dove, oltre alla foto, siano indicati il gruppo sanguigno, il Dna, [illegible] impronte digitali di mani e piedi. Tutto questo perché la situazione delinquenziale è da allarme rosso, viste anche le dichiarazioni degli integralisti islamici. Noi vogliamo salvare [illegible] nostra gente dalla paranoia multirazziale. Accetteremo in Italia solo extracomunitari perbene [illegible] lavoratori». La proposta di legge [illegible] stata firmata dalla corrente «indipendentista» del Carroccio. «Criminali e integralisti fuori dall'Italia», conclude Boso.

La replica [illegible] si è fatta attendere. «Notoriamente, i rea[illegible] [illegible] [illegible] dotati di eccessivo senso dell'umorismo - ha affermato [illegible] senatore dei verdi Luigi Manconi -. Da qui il sospetto [illegible] le parole dei senatori leghisti Boso e Peruzzotti non esprimano un grossolano humor nero, bensì - ahinoi e soprattutto ahiloro - convinzioni meditate, ancorché insensate [illegible] insipienti. E xenofobiche. C'è poco [illegible] dire. La Lega Nord [illegible] anche questo: ignoranza [illegible] trivialità, intolleranza [illegible] grettezza. A meno che Boso, abituato a distribuire calci a destra [illegible] a [illegible] (Vittorio Sgarbi è stata l'ultima vittima), non abbia finito per confondere il proprio cervello [illegible] i propri arti inferiori. Succede».

Dalla replica all'immediata controreplica. In campo è sceso anche il capogruppo della Lega Nord al Senato Francesco Tabladini: «Chissà [illegible] la figlia di Manconi dovesse essere, Dio non voglia, oggetto di uno stupro, come è accaduto a tante nostre concittadine, operato da questi criminali, se il suo atteggiamento sarebbe ancora [illegible] permeato di buonismo e permissivismo? Chissà se la sua bella bambina, mentre esce dalla scuola, venisse iniziata all'eroina, se il suo atteggiamento sarebbe [illegible] questo? Se il rilevare [illegible] impronte dei piedi, ove non sia possibile procedere ai rilievi fotografici e delle impronte delle mani, sembra a Manconi un eccesso, ci spieghi come lui risolverebbe il problema della numerosissima colonia di criminali venuta al seguito degli onesti lavoratori extracomunitari. Forse ha degli interessi inconfessabili sull'argomento?».

La polemica a distanza continua. Tocca ancora a Manconi: «Tabladini sa benissimo che non ho in materia alcun interesse né confessabile né inconfessabile, e tuttavia, per i suoi confessati interessi elettorali, si permette insinuazioni tanto sciocchine». L'ultima parola è di Tabladini: «Forse è opportuno che, le cose che racconta in Senato, Manconi le andasse anche [illegible] raccontare alle ragazze stuprate e alle loro famiglie. Forse raccoglierebbe qualche cosa [illegible] più del calcio che Boso ha dato [illegible] Sgarbi». [r. cri.]

RAGAZZO A SAVONA

Ferito per un no ai marocchini

CAIRO MONTENOTTE. Si è rifiutato di giocare a pallone con due coetanei di origine marocchina ed è stato aggredito e spintonato, finendo all'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato varie contusioni alle costole, un polso slogato e lievi escoriazioni. M.P., 11 anni, è stato giudicato guaribile in 20 giorni. L'episodio si è verificato ieri nella frazione San Giuseppe di Cairo Montenotte (Savona). I due giovani extracomunitari stavano raggiungendo la stazione ferroviaria per ritornare a Torino, dopo aver trascorso il pomeriggio a vendere accendini e cassette vicino al centro commerciale di Carcare, quando hanno visto alcuni ragazzini giocare nel campetto vicino. A quel punto, gli immigrati hanno chiesto di poter giocare anche loro a pallone. Al rifiuto dei ragazzi bianchi è nata una colluttazione. Poi, gli extracomunitari sono fuggiti. [Ansa]

Il capogruppo della Lega Nord [illegible] Senato Francesco Tabladini

Perugia, ancora un rinvio all'udienza. E Vitalone insiste con le accuse ai magistrati

Andreotti in aula si difende con l'ironia

«Il processo Pecorelli riprenderà il giorno dei morti»

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tenendo fede - anche a dispetto dei consigli dei suoi legali - all'immagine di imputato disciplinato che [illegible] è ritagliata addosso sin dalle prime battute della sua avventura giudi[illegible], l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti [illegible] è presentato puntuale al supercarcere di Capanne, facendo chiaramente intendere [illegible] essere disponibile a sottoporsi alle domande del gip, Sergio Materia.

Avvolto in [illegible] lungo cappotto grigio il senatore è arrivato accompagnato dal prof. Franco Coppi e dall'altro avvocato, Odoardo Ascari. Sorridente, Andreotti ha cercato di essere gentile [illegible] cronisti senza, tuttavia, offrire nulla di più [illegible] prevedibile frase di circostanza: [illegible] commenti si faranno dopo». Per [illegible] hanno parlato i difensori ed anche in questo caso sono state parole già dette: «Le accuse [illegible] Perugia [illegible] per noi inconsistenti [illegible] quelle di Palermo, anche se indubbiamente e formalmente gravi».

La prosecuzione dell'udienza preliminare, com'era facilmente intuibile, è andata ad incagliarsi sulla richiesta di [illegible] invocata dalle difese (anche quelle di Claudio Vitalone e di Gaetano Badalamenti), il tempo necessario per leggere le car[illegible] che la procura ha depositato negli ultimi giorni. Ancora un'altra camera di consiglio, poi la decisione: [illegible] riprende [illegible] 2 novembre, [illegible]pre con le questioni preliminari. Subito dopo, Andreotti e Vitalone potrebbero essere chiamati sul pre[illegible]. La decisione finale, [illegible] rinviare a giudizio oppure prosciogliere, dovrebbe ess[illegible] presa entro sabato prossimo. La sospensione, tuttavia, non ha placato le polemiche sollevate dall'ex sen. Claudio Vitalone e [illegible] suo legale, avv. Carlo Taormina. Se, da [illegible] lato, Andreotti ha lasciato il supercarcere trovando persino [illegible] voglia [illegible] ironizzare sulla data della ripresa del processo («Certo, [illegible] 2 [illegible]vembre non è un giorno molto indicato, ma insomma...»), dall'altro la[illegible] Vitalone ha rincarato la dose nei confronti del pubblico ministero Fausto Cardella, al quale ha rifiuta[illegible] persino il saluto [illegible] la stretta di mano. «Per la prima volta dopo tanti anni - ha detto l'ex senatore dc - sono in disaccordo con Andreotti». La divergenza riguarda [illegible] scelta dell'ex presidente del Consiglio di stringere la mano ai magistrati. «Io non l'avrei fatto. Io non ho dato [illegible] mano al dott. Cardella perché ritengo [illegible] dover onorare un impegno [illegible] ricerca di verità rispetto alla quale il magistrato è sempre stato ossessiato. Io scopro con grande amarezza, ferito [illegible] mia dignità e nella mia coscienza di magistrato, che un altro magistrato ha fatto tutto quello che la legge penale vieta». [illegible] una battuta «regola i conti» anche col gip: «Da Materia non aspetto la mano, aspetto verità e giustizia».

I pesanti riferimenti di Vitalone sono di nuovo rivolti a presunti «aggiustamenti» che gli investigatori - secondo la denuncia di Vitalone - avrebbero organizzato insieme [illegible] [illegible] e collaboratori. L'ultima [illegible]vità» riguarda una deposizione dell'ex cassiere della [illegible] romana, Giorgio Moschetti, per gli [illegible] «Giò er biondo». Secondo Vitalone il teste avrebbe rivelato, seppure [illegible] termini molto vaghi, che Vittorio Sbar[illegible]lla aveva concluso un patto con gli investigatori per coinvolgere nell'inchiesta Claudio Vitalone. Sarà vero? Lo sapremo quando si conoscerà il [illegible] della deposizione. Ma se è così, è stato chiesto all'ex senatore, il paventato complotto comunista non si trasformerebbe [illegible] una congiura democristiana? La domanda non è risultata gradita.

Francesco [illegible] Licata

Giulio Andreotti arriva a Perugia per il processo per il delitto Pecorelli

Parte la raccolta di firme per una proposta di legge

«Un indennizzo ai figli [illegible] i genitori divorziano»

ROMA. Un indennizzo per il danno causato ai figli dal divorzio dei genitori. E' quanto [illegible] propone di istituire, con una proposta di legge d'iniziativa popolare per la quale è stata avviata la raccolta di firme, l'associazione «Idea» (Impegno donne emergenza [illegible] amore). «Lo scopo non è solo quello di fornire ai ragazzi un risarcimento economico - hanno detto ieri a Roma i rappresentanti dell'Associazione durante un convegno -, [illegible] cambiare le modalità con cui [illegible] oggi in Italia [illegible] affronta [illegible] divorzio».

«E' importante spostare il punto [illegible] osservazione dagli adulti [illegible] bambini che sono - affermano i rappresentanti dell'associazione Idea - le [illegible] vittime di questo evento. Il divorzio, infatti, viola [illegible] loro diritto a crescere istruiti ed educati da entrambi i genitori e in una famiglia che abbia i requisiti dell'unità e stabilità affettiva».

E' per questi motivi, dunque, che il giudice dovrà, [illegible]condo quanto prevede la proposta di legge, «quantificare l'indennità (che si va ad aggiungere al mantenimento) in relazione al pregiudizio psico[illegible]sico e morale causato ai figli dalla separazione dei genitori».

A pagare, secondo quanto prevedono gli articoli della proposta di legge, dovrà essere «uno o entrambi i genitori». La decisione dovrà infatti [illegible] presa [illegible] proporzione della loro responsabilità nella disgregazione del nucleo familiare». Il provvedimento prevede un indennizzo anche per i figli messi al mondo [illegible] una situazione familiare anomala e frutto di manipolazione gene[illegible] (con inseminazione artificiale da madri nubili, vedove o divorziate). [r. cri.]

Dopo l'allarme lanciato dallo stilista sul revival del passato

Anni 60, la moda si processa

Krizia e Ferrè: ha ragione Armani a dire no

MILANO. Guerra dichiarata o, come si diceva nel vecchio gergo teatrale, passo in piccionaia che [illegible] il «no» di Giorgio Armani al recupero degli Anni Sessanta, alle schiacciatine d'occhio verso la moda di quel[illegible] lontane stagioni sta al centro dei discorsi, delle chiacchiere, dei «si dice» nel mondo degli stilisti e degli «ateliers». Impegnato, [illegible] questi giorni, nella parte più prosaica del mestiere: la vendita ai «buyers» stranieri e ai «bouticari» nostrani delle collezioni primavera-estate, da poco sfilate in passerella.

Protagonisti o «spalle», generali, generalesse e fantaccini del trionfante esercito della moda hanno accantonato il commercio per dedi[illegible] all'ideologia estetica, quella appunto su cui fa leva il «grido di dolore» [illegible] Armani. Fra via Spiga, [illegible] Gesù, via Manin, il testo è stato passato al vaglio e decrittato e interpretato forse al di là delle intenzioni di Armani stesso che non ha fatto nomi e soprattutto ha chiarito di non ergersi «a giudice e censore».

Non è stato difficile per la «co[illegible]nità», che gravita attorno allo stilismo e ai suoi affari, capire chi siano i creatori, le «firme» tirati per la giacchetta, indirettamente evocati per innescare, come oggi ribadisce Armani, «non una polemica ma [illegible] discussione culturale» sul guardare indietro di alcune collezione, [illegible] qualche operazione fotocopia degli [illegible] [illegible] Courrèges, di Paco Rabanne.

C'è chi, con puntiglio accademico, è andato a sfogliare le lustre riviste di moda (un fendente di Armani si abbatte anche su certe testate) degli anni, dei mesi alle nostre spalle per sostenere che non a Versace ma al duo Dolce&Gabbana, non a Miuccia Prada ma a Calvin Klein, o viceversa, spetti il merito o demerito della primogenitura nella riscoperta del decennio Sessanta, della stagione «più rivoluzionaria della moda dopo gli Anni Venti». A soste[illegible] che sia stata dirompente è Maria Pezzi, decana fra le croniste delle passerelle: «Non voglio giudicare se ispirarsi al passato sia un bene o un male, anche se si tratta di un fenomeno ricorrente nell'inseguirsi delle collezioni. Ma se, al banco degli imputati, stanno gli Anni Sessanta, allora ricordo che fu un periodo rivoluzionario [illegible] non solo per l'evento più plateale, la minigonna di Mary Quant, [illegible] per le linee di Courrèges, i materiali, le scaglie [illegible] metallo, [illegible] Rabanne». Una rottura che, secondo Beppe Modenese, stratega e suasivo ambasciatore della moda italiana, «non faceva belle le donne, le metteva in caricatura [illegible] quelle pettinature cotonate».

A questa fonte rivoluzionaria chi si è abbeverato per primo («E' sempre successo che i creatori traessero idee, suggestioni dal passato dell'arte e della moda, che so dell'arte giapponese [illegible] dal guardaroba dell'imperatrice Elisabetta d'Austria, rivisitato da [illegible] mostra [illegible] Diana Vreeland. Ma è un problema di misura», afferma Modenese), a chi più fischiano [illegible] orecchie dopo la presa di posizione di Armani che, per [illegible] granitica fedeltà al proprio stile, [illegible] può essere [illegible] certo rimproverato di predicare bene e razzolare male o [illegible] essere mai saltato sul predellino delle tendenze orecchiate?

La primogenitura [illegible] incerta. Qualcuno ricorda gli stampati bianchi e neri, gli abiti a tubo o trapezio di Prada. Era il '94. Ma anche Versace, ribattono altri, era già su quei binari: vestiti spogli, lineari ed effetti «optical» nelle gonne o quadrettoni bianchi e neri. Altri portano al proscenio il tandem Dolce& Gabbana, la loro collezione autunno-inverno dello [illegible] marzo. Altri ancora mettono a fuoco l'uso del «double», che fu un cavallo di battaglia di Courrège.

Nella corsa a ritroso verso il decennio, che fu anche di Fiorucci e del suo terremoto giovanilistico, una classifica sembra impossibile. Ma la corsa c'è stata e continua a [illegible] di collo. In questo, Armani non esagera e, ora, nella critica tro[illegible] [illegible] solidi alleati [illegible] Krizia e Ferrè.

Dice Mariuccia Mandelli: «Sono perfettamente d'accordo con quanto scrive Armani. Perché questo dilagare della passione per la moda Sessanta, delle copertine dedicate [illegible] suoi revival? E' per mancanza di idee nuove che gli stilisti ripiegano sul passato o è per il contagio dei vezzi e dei compiacimenti di certa stampa specializzata, i cui suggerimenti pare debbano essere seguiti ad ogni costo, anche se poi certe testate, come "Vogue America", perdono con le loro scelte il 14,2 per cento di vendita nell'ultimo mese? Detesto le borsettine minuscole appese come feticci, i bamboleggiamenti, l'abitino ingenuo. Li detestavo già allora, figuriamoci oggi, [illegible] l'aria polverosa [illegible] dejà vu da quattro soldi che assumono dopo [illegible] anni. Ho sempre sostenuto che [illegible]lgie e memorie e rivisitazioni sono anacronistiche e che dal passato si può trarre ispirazione solo a patto [illegible] reinventarlo. Posso solo comprendere qualche accenno agli anni passati, ma non ho mai credu[illegible] alla favola che le nuove leve abbiano voglia di travestirsi come la loro mamma da giovane».

E' in sintonia Gianfranco Ferrè: «Il revival fine a se stesso non ha senso, non aiuta a dare risposte valide ed attuali al desiderio di piacere e di piacersi. Amare [illegible] passato, e conoscerlo, non significa citarlo integralmente senza la minima lettura critica, senza la minima consapevolezza di quanto noi siamo cambiati. Io amo il passato, ma non ho mai pensato di portarlo, o meglio di ri-portarlo, in passerella. Impegno creativo vuol dire ricerca, sfida, voglia di novità e di futuro. Per questo, [illegible] disturba la sovrabbondanza di sterili citazioni, il recupero tout-court di stili datati che riempie [illegible] pagine dei giornali. E' mancanza di nuovi valori creativi, di coraggio anche. E' semplicemente mancanza di idee».

Guido Vergani

LO STILE ANNI SESSANTA

ACCONCIATURA I capelli a caschetto, come quelli dei Beatles

IL [illegible]LIONE A collo alto, chiamato alla «dolce vita»

LA GONNA Sempre sopra il ginocchio

GIACCONE DI PELLE Con o senza frange

I PANTALONI A zampa di elefante, con la vita bassa

GLI STIVALI Alti, e [illegible] [illegible] cerniera

Ma c'è chi difende quegli abiti «Portarono la rivoluzione nel gusto»

A sinistra un modello ispirato allo stile «Anni 60». Sopra, Catherine Spaak

LE REAZIONI

VALENTINO. «La moda che ritorna agli Anni Sessanta? Ho letto l'intervento di Armani sulla "Stampa". Sono rimasto abbastanza perplesso. Ritengo che quando si parla di moda, la creatività deve essere libera [illegible] potersi abbeverare alle fonti che sente sue, qualunque esse siano. Quindi anche il passato. Un esempio? Sia Armani sia io ci siamo ispirati allo stile di Marlene Dietrich. Ciascuno di noi l'ha fatto a modo suo».

[illegible] [illegible] [illegible] campo della moda e della creatività ognuno fa quello che vuole anche [illegible] alla base di tutto e di alcune incomprensioni, io credo, c'è semplicemente un problema generazionale. Io, - dichiara lo stilista Domenico Dolce - ho trentasette anni e non mi sono mai sognato di biasimare que[illegible] o quello perché rispetto il lavoro degli altri. E' ora di smetterla di fare [illegible] "maître-à-penser"».

MIRA SCHÖN. «La moda, [illegible] sempre, rivisita se stessa e la [illegible] storia. Forse tra un ventennio si rivivranno le giacche maschili-femminili di Giorgio Armani Anni Ottanta, ma sarà comunque una nuova collezione. La creatività nella moda è un "bene fisso", la storia del costume lo dimostra. Se i revival fossero veramente un'ultima spiaggia, le spiagge sarebbero finite da tempo».

A CURA DI Luca Dondoni

INTERVISTA

LO [illegible] DI COSTUMI

Dorfles: un surrogato alla crisi di fantasia

«Questa fine del secolo manca di creatività»

A sinistra la modella Twiggy

QUELLO che sostiene Giorgio Armani mi pare giustissimo e cioè: un revival della moda degli Anni Sessanta oggi non ha particolarmente senso, perché il modo di essere e la vita di relazione della donna degli Anni Novanta sono molto d[illegible] da quelli di [illegible] trentennio fa. Però, non bisogna dimenticare che non è la prima volta che la donna [illegible] sottopone a sacrifici e torture d'ogni genere pur di rispettare una determinata moda. A partire dalla crinolina [illegible] dai busti dell'Ottocento fino alle nostre minigonne, che molto spesso sono [illegible] torture». Gillo Dorfles è scettico e da semiologo e da esperto di tendenze collettive boccia la grande corsa all'indietro che sembra aver contagiato il mondo in perenne ebollizione della «fashion».

[illegible] al di là di certe incursioni e di certi esperimenti, secondo lei, ci sono i segni di una risorgente voglia di Anni Sessanta?

«Direi che quello che sta avvenendo non è tanto un ritorno agli Anni Sessanta quanto l'avvicendarsi degli stili o delle mode, un fenomeno che è sempre esistito. Si tratta di questo: dopo un certo periodo - che in passato era anche di 100 anni e che adesso è soltanto di 10 o al massimo [illegible] 20 - si assiste alla fine di un modo, diciamo di un "sottostile", e all'affermarsi di uno gusto completamente diverso che può far pensare al passato, ma che in realtà non è altro che una reazione a ciò che è stato».

C'è un'eredità del gusto e dello stile di allora che ancora ci circonda e ci condiziona?

«No, assolutamente. Per esempio: [illegible] gli oggetti [illegible] design sono del tutto nuovi e non hanno niente a che fare con i primi oggetti sfornati [illegible] industrie 30 anni fa. D'altra parte, anche l'artigianato attuale, di [illegible] c'è una rinascita, è molto diverso da quello di allora, perché adesso è un artigianato elitario che convive [illegible] il design. Quindi non si tratta di riferirsi agli Anni Sessanta. Quello espresso da alcuni stilisti è un fenomeno solo apparente».

Ma non [illegible] sembra che [illegible] certa mitologia di quel periodo continui [illegible] ossessionarci e a perseguitarci?

«No, anche questo è [illegible] errore. Noto semmai una tendenza completamente diversa, quella del modernariato. [illegible]ssia: diventano oggetti di lusso, ricercati, oggetti [illegible] più di antiquariato vero [illegible] proprio - cioè del Rinascimento o del Barocco - [illegible] di un passato molto recente. Per esempio: [illegible] fenomeno tipico è quello del Liberty. Quindi c'è un ritorno all'amore per certi oggetti del passato, [illegible] perché vengono rifatti, ma perché quegli oggetti, una volta disprezzati, sono diventati improvvisamente preziosi».

L'innamoramento di certi stilisti per la moda che fu è allora solo un fenomeno effimero?

«E' un fenomeno che non c'è. Secondo me, si tratta di un puro abbaglio».

Perché si sente questo [illegible]isogno tanto forte di cercare ispirazione nel nostro passato recente?

«Possiamo dire che in questo momento c'è una crisi della fantasia e quindi ci sono dei ritorni - anche in pittura, in scultura [illegible] in architettura - per ripescare idee che possano servire [illegible] ideare qualcosa di nuovo. Il problema è che questa fine del secolo è scarsamente creativa».

Quindi, gli stilisti nostalgici [illegible] la spia di una più vasta crisi di creatività?

«Quegli stilisti che, [illegible] Giorgio Armani, non mancano di fantasia, [illegible] hanno certo bisogno [illegible] affidarsi a questi revival».

Non teme che saremo, comunque, ancora vittime di altri «ritorni»?

«Non c'è dubbio».

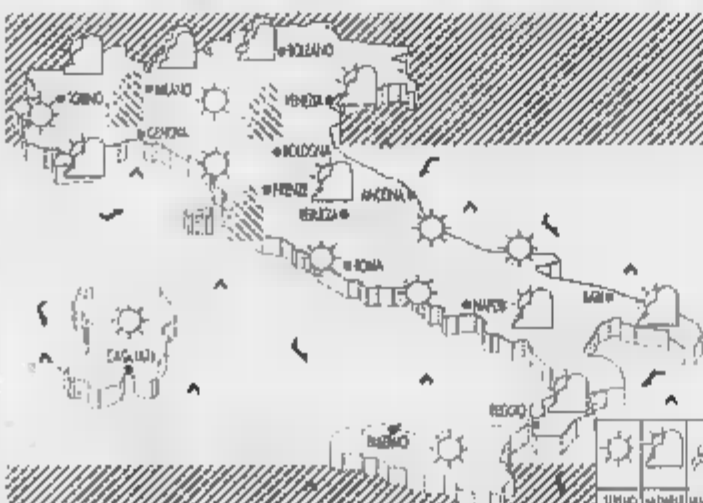
Gabriele Beccaria

---

a cura di Marcello [illegible]

SITUAZIONE. La comparsa delle prime nuvole sulle regioni settentrionali costituisce una chiara denuncia di un cambiamento in alto nella circolazione atmosferica. Con il cedimento dell'alta pressione di origine continentale cessa la circolazione di aria fredda e prendono piede le correnti di aria temperata umida di origine atlantica. Non sarà un cambiamento destinato a durare ma per i prossimi giorni aumenterà la nuvolosità.

Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti residui sulle regioni Nord-orientali e quelle centrali adriatiche. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre. Di nuovo in calo le temperature notturne.

OGGI. Nuvolosità irregolare e temporanea sulle zone alpine centro orientali e per altri versi sulle zone appenniniche meridionali, sulla Puglia e sulla Calabria ionica. Poco nuvoloso su tutte le altre. Banchi di nebbia sulle pianure padane del Nord e nelle valli del centro. Temperature in rialzo.

DOMANI. Aumento irregolare della nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, a iniziare dal settore occidentale, con possibilità di qualche pioggia sulle zone alpine, su Piemonte, Liguria e Lombardia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	18	Firenze	3	19	Bari	10	18
Verona	0	17	Pisa	4	17	Napoli	8	23
Trieste	12	17	Ancona	4	18	Potenza	5	18
Venezia	8	17	Perugia	7	19	S.M. Leuca	12	18
Milano	3	18	Pescara	2	21	R. Calabria	15	23
Torino	4	19	L'Aquila	-3	15	Palermo	14	20
Cuneo	5	18	Roma Urbe	7	20	Catania	6	23
Genova	11	20	Roma Ciamp.	6	20	Alghero	9	24
Bologna	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	19	Cagliari	9	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	15	pioggia	Lisbona	17	23	pioggia
Atene	10	19	pioggia	Londra	15	17	nuvoloso
Bangkok	24	27	pioggia	Los Angeles	16	27	sereno
Berlino	7	19	nuvoloso	Madrid	13	23	sereno
Bruxelles	12	17	nuvoloso	Montreal	6	14	np
Bucarest	7	8	nuvoloso	Mosca	0	11	sereno
Budapest	-2	10	variabile	New York	9	15	variabile
Buenos Aires	14	22	variabile	Parigi	13	22	nuvoloso
Copenaghen	11	13	nuvoloso	Pechino	9	19	nuvoloso
Dublino	5	14	sereno	Praga	3	18	sereno
Francoforte	9	17	variabile	Rio de Janeiro	16	37	sereno
Gerusalemme	16	26	variabile	Sofia	3	10	sereno
Ginevra	11	[illegible]	nuvoloso	Sydney	15	21	nuvoloso
Helsinki	2	13	nuvoloso	Tokyo	15	22	sereno
Johannesburg	10	25	sereno	Varsavia	-3	14	sereno
Il Cairo	19	35	variabile	Vienna	4	12	sereno

ROSAI
un popolo venuto dal fango

A cent'anni dalla nascita una mostra a Milano riscopre un grande del secolo

MILANO

Si penetra a Palazzo Reale, nell'articolata retrospettiva di Rosai (fino al 6 gennaio), curata da Luigi Cavallo nel centenario della nascita e si è come gettati dentro un bagno di umanità, una piscina probatica di volti segnati dalla vita. Spazi un po' angusti, quadri volutamente troppo [illegible] tra loro, [illegible] respiro, quasi a volersi scaldare in una nottata d'inverno, all'osteria. [illegible] questa introduttiva claustrofobia del malessere funziona con Rosai, [illegible] bene alla sua pittura, a questi corpi compressi, stazzonati come in un tramway all'ora di punta: che si sorreggono di [illegible] sulla loro propria miseria. Soprattutto [illegible] si tratta di [illegible] emozionante ciclo di autoritratti *fauves*, che vanno dalla giovinezza tormen[illegible] ai non rasserenati Anni Cinquanta.

La stessa piega amara, sempre la stessa, quel ghigno come perplesso e interrogante, ombroso; mentre intorno la carne bolsa del volto ampio e zigomato progressivamente s'affloscia e riempie di [illegible] creta le pieghe stanche della fisionomia. Una fisionomia forzata, caricata di accenti vernacolari, quasi tratteggiando un provocatorio tipo negroide di artista degenerato: che sta tra i versi di Campana e [illegible] asperità di Tozzi. Come in certo Rouault, la pasta pittorica risulta [illegible] fondo trasandata, travagliata di scarti, di scorie, ma soltanto all'apparenza. Impastata di fango. Masticata. Tan[illegible] che un pittore un tempo amico [illegible] Costetti lo accuserà di «forza[illegible] la sua personalità su dei fatti negativi: una monotonia coloristica e metallica delle forme umane, [illegible] impoverimento [illegible] disegno-forme, una scelta sbagliata di oggetti miserevoli».

Ma certo oggi è difficile sposare queste posizioni in fondo retrograde, che si fermano alla superficie: [illegible] se si ausculta meglio la pellicola pittorica, apparentemente trasandata di Rosai, ci [illegible] rende conto i[illegible] di quanta sapienza cromatica egli invece riuscisse a bruciare, in quelle superfici alla prima brute e sommarie, quei rosati gonfi di grigio, quei celestini d'acetilene, che sfrangiano le carni. Palazzeschi: «Se [illegible] permettete di sintetizzare [illegible] artista con un colore, [illegible] dirò che Rosai è azzurro». Come il Beato Angelico voleva raffigurar diavoli tremendi e gli uscivano angeli, [illegible] Rosai vuol far triste, ma [illegible] [illegible] del dipingere trabocca come una piena. Cavallo [illegible] anni fa [illegible] un «impasto che riesce [illegible] scavare fino in fondo le [illegible]tili rughe [illegible] peccato e dell'accusa». E [illegible] «aloni chiari, di colori dissonanti, impuri, freddi, che [illegible] si mescolano ma [illegible] sovrappongono con discordi ed inquietanti aggetti[illegible]». Sono i suoi primi paesaggi spiumati, alla Cézanne; panorami toscani ispirati all'amicizia-magistero [illegible] Soffici, che nella villa [illegible] Poggio [illegible] Caiano gli permetterà di passare in rassegna il museo immaginario della modernità, da Picasso a Matisse, da Van Gogh a Munch.

Paesaggi impa[illegible] di mosto, di terragna verità, intorbiditi [illegible] carbonella, imbituminati d'una cruda vischiosità del dolore. Ed era Savinio a intuirlo, già nel 1933: «Questa non è una Toscana addomesticata, senza denti, una Toscana "gentile"; è la Toscana più fonda, più etrusca, [illegible] "terra di vita mortale"». Alludendo subito alle «felici scorrettez[illegible] di [illegible] ombre stanche, gettate a terra [illegible] rigore, che [illegible] [illegible] strada, magari, o a un primo piano danno un aspetto convesso, irragionevole». La lunga prospettiva serpentinata [illegible] via Toscanella; l'ammasso torbido dell'orchestrina da osteria, che non ritiene nulla delle eleganze prospettiche di Degas: ma semmai quel crollarsi addosso sgraziato degli strumenti, intorno al cassettone spiritato del contrabbasso, [illegible] avrebbe detto Bruno Barilli.

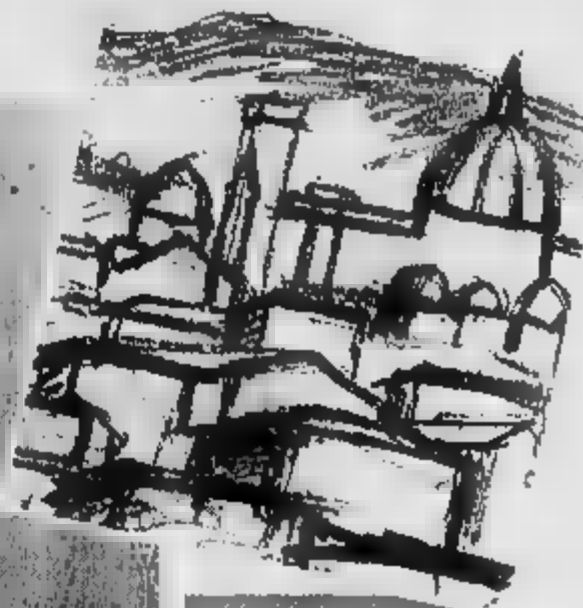
Quasi un tornare a [illegible] della pittura dalla guerra, a [illegible] tutto magicamente sconnesso, terremotato. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si stende quell'unico, apparente colore terreo, il color triste della miseria, delle [illegible]chimosi livide [illegible] violacee, delle avvinazzate taverne, tra [illegible] di case che sembrano fumare ed un diffuso odore d'incenso chiesastico: quasi le microbiche, fumiganti figurine fossero impastate di sego. All'inizio, provocatoriamente, Rosai [illegible] [illegible]: «Confesso che poco m'attrae il colorismo, [illegible] il cromatismo alla spagnuola», ma anni dopo, per contenere i detrattori, avrebbe aggiunto: «Dicono che dipingo fangoso ma non è vero. Fra dieci anni ogni tono più lieve sarà percettibile, i miei vecchi quadri sono diventati già preziosi come uno smalto. Io [illegible] puro come un antico pittore [illegible]». E' [illegible] forse proprio Sironi, sul *Popolo d'Italia*, nel 1930, tra i primi a rilevare questa matrice masaccesca, giottesca, quo[illegible]. Mentre anche Palazzeschi lo [illegible]minava «Paladino del Trecento» [illegible] Ragghianti: «Pasolini del Medioevo».

Qualcosa di classico, se non di primordiale, che lo avvicina ad [illegible] fare assoluto, artigianale, da scalpellino romanico. Quasi [illegible] tradurre la metafisica novecentista [illegible] Valori Plastici e di Carrà in una matericità oleosa, da bettola infima. Sono davvero figure gettate nel mondo, le sue, fisionomie pasticciate dal pennello troppo pesante, i nasi quasi sottolineati [illegible] proboscide: casi umani «deiettati», [illegible] quella trasudata carta da gioco che [illegible] un attimo nell'alito pesante dell'aria, prima di scendere riottosa sul tavolo degli improperi. «Le mani come foglie/ s'incantano nell'aria», scriveva intanto Ungaretti, ispirandosi proprio ai [illegible] interni.

Figlio di [illegible] intagliatore che morì suicida, segnando per sempre la sua vita depressa, Rosai («Io non esisto più. E' [illegible] padre che esiste in me») continua a scolpire il legno doloroso dell'esistenza, [illegible] i suoi operai [illegible] tabarrati di nero, sotto uno sfondo cespuglioso e temporalesco, i suoi musicisti ambulanti annichiliti perché non è sceso ancora nemmeno un obolo, [illegible] vecchine infeltrite che vanno [illegible] messa raggomitolate dentro la nebbia. Lo sporco fatto stile, come penetrato dalla nebbia dei complessi [illegible] colpa, di una vita plumbea e prigioniera, incarnita co[illegible] un'unghia in suppurazione (e si capisce come Soldati s'incaponisse per avere il *Gobbo*).

E' molto interessante che questa mostra (che recupera un artista «sigillato nella dimenticanza», come giustamente scrive Cavallo nel pro[illegible] catalogo Mazzotta) analizzi i vari periodi d'una poetica apparentemente immobile. L'infatuato mo[illegible] futurista quando sposa non tanto il gorgo simultaneista della materia di Boccioni, ma piuttosto le sovrimpressioni a *collage* di Severini. Il momento «teppista», del «lirismo bordelliero ed ergastolano» come [illegible] sintetizza Soffici, al [illegible] tracciando su un muro dipinto: «la numerazione continua all'interno», quasi a dire, ironicamente, che la profondità dei quadri sta nelle interiora. Transitando poi per il periodo «dostoevskiano» d'una pittura [illegible]nolenta, che si mette anche in orbace. Ed è divertente quel quadro, dal cartellonismo quasi disfattista, caricaturale, allevato alle cattiverie di Viani, che racconta [illegible] un ex-voto sgraziato l'incontro di Mussolini con D'Annunzio a Gardone. Ancora: dai primissimi, affascinanti *Fuochi d'Artificio* del periodo «sensibilista», a metà tra le fantasticherie di Ginna [illegible] Bonzaghi e le astrazioni secessioniste di Kupka, quando Rosai scopre Baudelaire e Verlaine, agli ultimi scorci di città '55-'57, bellissimi, che fecero parlare Valsecchi [illegible] [illegible] nuovo «periodo bianco» dove «la [illegible] non [illegible] tregua» dove un «diver[illegible] è a me pare più intenso colore» raggiunge una «lirica limpidezza trafiggente». Davvero da dissigillare.

Marco Vallora

Nell'immagine grande, autoritratto di Rosai (1942). [illegible] destra, «Veduta di Firenze» (1954). Sopra, Aldo Palazzeschi [illegible] Giuseppe Ungaretti

ZAVATTINI

«Ti prego, per De Sica prezzi non da nemici»

MILANO

MOLTE iniziative per questo anniversario-Rosai, dopo la bella [illegible]stra alla galleria Pananti [illegible] Firenze, [illegible] catalogo e video, e quella [illegible] Prato, dal vecchio amico Farsetti. Ma va segnalato soprattutto un ghiotto librino Le Faro editore, curato dalla devota Vitto[illegible] Corti e ricco di inedite *Lettere a Rosai* di amici dal nome importante. Rosai è molto apprezzato dai letterati, dai veri non-conformisti.

Per lo più i «Signorini del Salvatino», cioè gli amici di Ojetti, la critica ufficiale, lo disprezzano. Rosai è un uomo rude, difficile, spesso allo stremo: «Ho fame» scriveva a Vallecchi l'editore. Ma è un amico dagli affetti vivissimi e in molti gli confidano le loro battaglie con [illegible] vita. Ne [illegible] uno spaccato parlante di miserie dignitosissime, di solidarietà rocciose, [illegible] rancori michelangioleschi, [illegible] penurie impensabili oggi, che aiutano anche a capire il fascismo per ignavia, per disperazione di questi artisti. «Il Duce, sempre buono, aveva subito dato il consenso», si confida Ungaretti, illudendosi: «il Partito aveva chiesto, per togliermi da questa miseria che non fa onore davvero all'Italia, l'insegnamento del Francese in un'Università».

Nemmeno con i premi, va meglio. Quanto all'Accademia «il seggiolone può aspettare qualche altro anno», ma almeno una consolazione! «Nossignori, s'alza Pirandello» e sostiene Rosso di San Secondo, «perché bisognava ridargli fede nel suo genio, se no sarebbe finito [illegible] manicomio. Ma non sono forse malato anch'io? Per di più ho due figli da allevare e R.S.S. è [illegible]polo e dal '14 io milito a fianco di M. con una fedeltà assoluta, [illegible] non a parole». Per questo, anche, si diventa dei tattici, e pur riconoscendo al libro di Rosai, *Dentro la Guerra*, «grande arte e verità alta» gli consiglia alcune attenuazioni: «dettate da motivi non trascurabili d'opportunità politica». Con Zavattini, invece, i rapporti sono soprattutto artisti[illegible]. Per la sua «collezione di quadri minuscoli, che idea bislacca, direte», Za chiede soprattutto «un prezzo cordiale».

Ed anche quando fa il mediatore con De Sica, «Ti prego» invoca «di fargli [illegible] prezzo non da nemico». Da ricco, insomma. Ma persino a lui Rosai chiede troppo, poi si giustifica: «credevo che tutto quel chiasso intorno al tuo nome ti [illegible] fruttato [illegible] più». Za - «non posso lasciarti credere che sono povero» - preferisce pagare. E gli confida: «Più guardo il tuo autoritratto, così povero, più mi piace e [illegible] capisco: molto cristiano. Conosci tutte le [illegible] colpe che devono essere quasi quanto le mie (non meno)». E mentre De Chirico pontifica: «lavora più che puoi, insisti sulla figura: [illegible] quello il gran problema, [illegible]pia statue [illegible] gessi», il vero, [illegible] grande amico rimane Palazzeschi: [illegible] grande perché sei vero. Uno dei pochi scrittori che mi hanno fatto dipingere».

[m. vall.]

Giulio Einaudi: «Non credo che [illegible] ascolteranno Bobbio o Pasolini in video».

Giulio Einaudi: contro l'orgia dei titoli inutili servono i classici, non solo i contemporanei

Libri, i sopravvissuti della guerra al silicio

Decine di volumi in un «CD», ma la pagina scritta non morirà

TRENTO. Tre giorni dedicati all'inaugurazione della «Biblioteca austriaca», presso la Biblioteca comunale di Trento: alla manifestazione, che si chiude domani, ha partecipato Giulio Einaudi, editore da sempre [illegible] [illegible] cultura mitteleuropea. Pubblichiamo parte del suo intervento.

I[illegible] [illegible] [illegible] del 1912, che trovo nella [illegible] biblioteca, leggo che i futuri libri saranno stampati [illegible] foglietti di nichel, spessi [illegible] duemillesimo di millimetro: «Un libro dallo spessore [illegible] due centimetri conterrà quarantamila pagine e costerà appena sei lire... una piccola libreria, alta due metri, potrà contenere migliaia di opere».

Siamo [illegible] 1912. Chi scriveva era uno studioso fino ad [illegible] a me ignoto, Mario Cuomo [...]. Il Cuomo attribuisce l'idea del nichel per la stampa dei libri a Edison, idea non del tutto inverosimile se pensiamo che Edison giovanissimo lavorò in [illegible] stamperia e nel 1877 inventò il fonografo, coi suoi dischi, antenati degli attuali minacciosi CD-Rom che in [illegible] dischetto [illegible] a contenere enciclopedie [illegible] decine di volumi. Il tutto internetizzato, e godibile da casa. Morte del libro allora? Tutt'altro. Integrazione tra libro e disco, accesso alle informazioni. Uno studioso che fa [illegible] ricerca, non vuol sapere cosa ha scritto Bobbio o Croce sul [illegible] che lo interessa ma vuol sapere [illegible] e da chi è stato scritto sull'argomento che lo interessa.

Parlavo pochi giorni fa con Maria Corti [illegible] mi diceva che oggi gli studiosi [illegible] storia della lingua hanno, grazie all'informatica, possibilità che in passato [illegible] [illegible] neppure immaginabili. [...] Un lavoro che un tempo [illegible] faceva compulsando lentamente e faticosamente libri e libri: lavori di anni che oggi [illegible] possono fare in pochi giorni. Il problema è che oggi questo tipo di studi [illegible] può fare senza leggere i testi per intero, consultando soltanto lessici e glossari. Ma quale differenza culturale! Un linguista che sa tutto sulla lingua del Boiardo s[illegible] [illegible] letto l'Orlando innamorato che linguista sarà? Senza il gusto (e la fatica) di leggere si può capire la ricchezza e il valore del testo?

L'utente, sia esso studioso o semplice lettore, dovrà sempre leggere i libri. Non credo che ascolterà Bobbio o Pasolini in video. Ma li leggerà a casa, [illegible] in biblioteca, o a letto alla sera prima [illegible] addormentarsi. [...]

[illegible]ggi è diffusa la tendenza a rifiutare il tradizionale canone di lettura basato sulla cultura europea, dai classici greci [illegible] moderni maîtres à penser, una cultura sostanzialmente omogenea. Dove e da chi questa tendenza a rifiutare? Alcuni giornalisti attenti hanno osservato che a Stanford ad esempio, in California, gli studenti contestano le letture obbligatorie richieste nelle università americane, un concentrato di cultura europea da Omero [illegible] Goethe. Gli studenti desiderano includere testi [illegible] autori africani e sudamericani, [illegible] autori contemporanei, desiderano altresì che i corsi siano meno chiusi.

Tutto giusto. Però l'ampliamento [illegible] progressione geometrica dei compi culturali, [illegible] generi e sottogeneri letterari, può portare a ec[illegible] [illegible] un altro tipo. Per esempio, parlando della ex Germania Est, dove ogni lettura dogmatica, persino ogni classico, è rifiutato, si assiste a un'orgia [illegible] letture offerte dall'editoria della [illegible] Germania Occidentale: gial[illegible] fantascienza, hobbystica, instant-books [illegible] più delle volte [illegible] pessima fattura), raccolte di barzellette...

Questa tendenza, questa offerta gradita dai giovani si riflette negativamente sulla produzione. Ogni giorno, nel mondo, gli editori pubblicano libri sempre più affrettati, più inutili, con quel tanto di apparente novità da renderli appetibili a chi, ormai soggetto alle letture trasversali televisive, è abituato al passaggio sia da un canale all'altro della tv che da un testo di fantascienza a [illegible] di barzellette, da un instant-book a un fumetto.

Come reagire a tutto ciò? Riconoscendo che i vecchi canoni vanno riveduti, che [illegible] dovere della scuola rinnovarsi segnalando una gamma di valori che riescano a formare dei cittadini coscienti dei fondamenti essenziali del vivere civile, senza escludere il «diverso» pur che esso contenga una sua validità.

Giulio

IL CASO. Galli della Loggia «riscrive» il tramonto del partito cattolico

Una tesi contestata. De Rosa: «Purtroppo è vero il contrario»

Collettì: «Ma dove sono finiti i loro ideali?». Berselli: «La Chiesa ha le sue responsabilità»

Dc, guardavi troppo in alto

«L'hanno affondata i suoi valori forti»

PERCHE' l'Italia è diventata un Paese dove la qualità della sociale e amministrativa è così bassa, durante - e grazie - all'egemonia del cattolicesimo politico? Perché il potere cattolico si è dimostrato così pronto a elargire soldi (pensioni, stipendi), in genere beni monetizzabili, e così incapace, viceversa, di stabilire valori sociali e di costruire benessere non monetizzabile?». Ossia: perché anche il partito dei cattolici non ha saputo sottrarsi alla voragine di Tangentopoli ma anzi vi ha contribuito in modo decisivo? Sono gli interrogativi che assillano Ernesto Galli della Loggia sull'ultimo numero di *Liberal*.

Galli, che si riconferma non dente, osserva alcun piacimento una realtà che lo stesso Papa e i non di denunciare crescente insistenza: dopo secolo di egemonia democristiana, l'Italia «fa la figura di Paese non solo non cristiano, addirittura anticristiano». Fallimento su tutta la linea, dunque. Ma perché è andata così? Perché - è la risposta dei più, fin troppo facile - la dc di cristiano aveva ben poco, e sempre meno ne ha avuto con lo scorrere di questi anni repubblicani; perché aveva chiuso in un cassetto i valori spirituali, e pensava solo al potere. E invece no, ci sorprende l'intellettuale laico (il cui intervento non è stato anticipato dal quotidiano episcopale *Avvenire*): «Sono convinto che alla radice dell'esito negativo dell'esperienza del cattolicesimo politico italiano non vi sia affatto una pochezza o una fragilità di valori, né, potremmo dire, un'ipocrisia intorno ai medesimi, bensì qualcosa di esattamente opposto; e cioè un sovraccarico di valori forti non mediati da una cultura istituzionale adeguata alla realtà sociale moderna».

In sostanza: per coltivare i principi più generali si sono sdegnati i problemi e trascurate le «piccole» soluzioni che a alla «piccola» gente, e che, «se adottate, avrebbero forse l'Italia un Paese più vivibile, più più cristiano». Galli della Loggia non lo dice, ma in fondo è lo stesso peccato di astrattezza che imputa alla cultura azionista, colpevole a suo avviso di tirata indietro nel momento cruciale del passaggio alla normalità democratica. Il politologo non nega che spettino alla Chiesa le grandi enunciazioni di valori; il guaio è che anche la politica e la cultura del laicato fatte interamente assorbire, lasciando libero campo ai trafficanti che si agitano dietro le quinte. Tutta colpa dell'unilaterale intransigentismo, che a un certo punto ha prevalso su quell'altra componente più «politica», tradizionalmente compresente nella sensibilità cattolica: che è il moderatismo? Insomma, il fallimento deriva dal fatto che si è mirato troppo in alto?

«Macché, magari... Purtroppo non è così», riflette mestamente Gabriele De Rosa, storico cattolico, presidente dell'Istituto Sturzo, già deputato democristiano e ppi. «Galli della Loggia delle cose intelligenti, ma hanno poco a che fare con la storia del movimento cattolico, così come si è evoluta: perché da Sturzo a De Gasperi a Filippo, tutti uomini di e di azione, c'è nel cattolicesimo italiano una tradizione liberal-democratica di grande interesse per il ruolo fondamentale delle istituzioni, che discende da Rosmini e da Cesare Balbo. E anche nel secondo dopoguerra, non può negarsi che la generazione di Vanoni e di Piccioni abbia dato prova di forte dello Stato nella ricostruzione del Paese».

Qui a fianco Gabriele De Rosa, a sinistra Lucio Colletti, in alto Ernesto Galli della Loggia. Nella foto grande una manifestazione dc

Ma Galli della Loggia fissa il punto critico un po' più avanti: intorno agli Anni 60, quando l'intransigentismo cattolico si afferma in parallelo al venir del moderatismo, conseguenza dello spirito rinnovatore introdotto dal Vaticano II. Ancora una volta De Rosa non è d'accordo: «Il Concilio c'entra: la lezione che è scaturita è stata piuttosto una sollecitazione a umanizzare la politica, a ricondurla all'espressione più alta della società civile. Il decadimento, semmai, è avvenuto esattamente in senso contrario agli insegnamenti del Vaticano II. E poi la degenerazione del pubblico non è specifica della tradizione cattolica, ma di un sistema di potere che è riuscito a liberarsi di antiche tossine da cui sono stati afflitti anche gli altri partiti che pure hanno legato il loro alla ricostruzione».

il fatto che, il è nazionale, i cattolici hanno saputo far pesare le loro qualità per contrastarlo. Più vicino alle tesi di *Liberal* è Edmondo Berselli, politologo laico del gruppo del Mulino: «Il problema è il mancato incontro fra le posizioni indubbiamente moderate e politiciste della Chiesa e i valori promossi e sostenuti dalla parte più vitale e visibile del mondo cattolico (le minoranze radicali, quelle che hanno trovato poi sbocco nella Rete e nei movimenti più inclini all'intransigenza): è questo mancato che determina il corto circuito, e che a un certo punto spinge la parte più sensibile della cultura cattolica, delusa dall'esperienza democristiana, a proiettarsi sull'orizzonte dei valori forti senza riuscire a trovare sbocchi politici. Secondo c'è responsabilità della Chiesa, che non ha saputo o voluto formulare un giudizio tempestivo sulla dc, temendo forse che la sua scomparsa potesse rivelare il fatto che i cattolici in Italia erano divenuti una minoranza».

Intellettuali troppo precipitosi nell'abbandonare l'agone politico, e dc non all'altezza della cultura che aveva alle spalle? Lucio Colletti è «Mi pare che Galli della Loggia tenga conto del fenomeno della secolarizzazione, del fatto che i valori vengono "lasciati da parte". E aggiungerei che questi valori non si trovano nell'agire politico concreto perché no in modo sbiadito anche nella coscienza culturale e religiosa dei cattolici». Ossia: più che divaricazione fra gli ideali e la pratica, è un unico decadimento che accomuna entrambi. «Davvero quei grandi valori sono ancora vivi nella coscienza dei cattolici? - insiste Colletti -. Il dubbio lo ricavo da pochezza e una fragilità culturale che non è soltanto di oggi ma caratterizza perlomeno l'ultimo secolo. Allora è ovvio che gli ideali non possono apparire pratica politica. D'altra parte lo di salute della cultura cattolica italiana si può capire bene se la confrontiamo per esempio con quella francese. Là i Maritain, Péguy, Bernanos, Claudel, Gabriel Marcel. E noi?».

FATTI

scrittori italiani «aspettano il caffè»

ROMA. «Aspettando il caffè» è il tema del nuovo appuntamento che ogni settimana dal lunedì al venerdì, alle 13,25 su Radiotre, vedrà alcuni dei maggiori scrittori italiani proporre un originale radiofonico in cinque episodi. Gli appuntamenti, che vedranno impegnati autori come Gesualdo Bufalino, Dario Voltolini, Luigi Malerba e Ferdinando Camon, lunedì prossimo, con Nico Orengo: l'originale si intitola «Ping pong» ed è dedicato alla vita di coppia.

A il 100% Sperling & Kupfer

MILANO. La Mondadori ha acquisito il 100% del capitale di «programmi editoriali», società alla quale fa capo il 56,25% della Sperling & Kupfer. Poiché la Mondadori già possedeva il 43,75% della editrice, la società di Segrate ha ora l'intero capitale sociale. Per l'acquisto della programmi editoriali la Mondadori pagherà 5,9 miliardi.

Baricco legge Rai3 il calcio di Soriano

TORINO. Oggi alle 16,45 circa, dopo la telecronaca di pallavolo su Rai3, Alessandro Baricco leggerà il racconto dello scrittore argentino Osvaldo Soriano *Il rigore più lungo del mondo*, pubblicato da Einaudi in *Pensare con i piedi*. Il servizio è stato registrato nello stadio Filadelfia vecchio Torino, ed è illustrato con immagini girate in Sud America. [r. c.]

Tokyo, a Piano il «Premio imperiale»

TOKYO. L'architetto Renzo Piano, autore del Beaubourg di Parigi e del nuovo aeroporto di Osaka, ha ricevuto ieri a Tokyo dalle mani del principe Hitachi, fratello dell'imperatore Akihito, il «Praemium imperiale» assegnatogli in giugno a Londra da una giuria internazionale. Della giuria fanno parte gli ex premier Amintore Fanfani (l'anno prossimo potrebbe subentrargli Umberto Agnelli), Edward Heath, Helmut Schmidt, Yasuhiro Nakasone e David Rockefeller. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Attraverso il dubbio si arriva alla verità; gli ex br e Moretti

Se Dante e Goethe sono

Leggendo su *La Stampa* del 12 ottobre la risposta di Gianni Vattimo alla condanna del dubbio da parte del cardinale Biffi, ho ricordato i versi di Dante nei quali è formulato ciò che Vattimo dice di Cartesio.

Penso a *Par.* IV 124-132, di cui cito l'ultima terzina e la parafrasi del commento di Sapegno: *Nasce per quello, a guisa di rampollo, / a piè del vero il dubbio; ed è natura / ch'al sommo pinge noi di collo in collo*. «In virtù di questo desiderio, che è in ogni uomo, di raggiungere la Verità suprema, da ogni verità raggiunta germoglia, come pollone alla radice della pianta, un dubbio, stimolo alla conquista di una verità ulteriore; e questo è un impulso naturale, che ci fa salire di colle in colle fino all'ultima vetta». Potrebbe ricordarsene anche il cardinale Biffi e magari aggiungere un altro verso del sommo poeta: *d'un (...) vero andare alla radice* (Par. XIV 12), in cui si dimostra che il Vero non è dato, ma deriva da un processo. Né diversamente si esprime Goethe, dove a proposito di «ciò che i padri ti hanno lasciato» (la fede di Biffi), dice: *Erwirb es, um es zu besitzen*: «Fallo tuo, per possederlo». C'è da pensarci. E Dante e Goethe sono d'accordo.

Fasani, Neuchâtel

di piombo e il silenzio

A proposito della mia non-intervista curata da Gabriele Ferraris sul film di Mimmo Calopresti, protagonista Nanni Moretti (*La Stampa* di ieri), mi preme precisare un paio di cose. Avevo esplicitamente detto a Ferraris che non rilasciavo interviste (desiderio non rispettato) semplicemente per due motivi: primo, non e ho ancora visto il film di Calopresti; secondo, ancora letto le dichiarazioni di Moretti. Essendo abituata a dare giudizi solo su di cui sono informata, mi pareva una richiesta sensata. Purtroppo, Ferraris ha ritenuto di fare diversamente, dando un'immagine di me balbettante e reticente che francamente mi ha fatto piacere. Pazienza.

Il film di Calopresti l'ho ancora visto, per cui taccio sul merito. L'intervista a Moretti, invece, l'ho letta. Mi dispiace per lui, che ama essere arguto e pungente nei suoi giudizi (e ne ha sempre tanti da elargire, a giudicare dai suoi film...), ma questa volta è caduto nel calderone della banalità: la banalità della cultura forcaiola, che si arroga il diritto di elargire condanne al silenzio, di negare il diritto fondamentale di ognuno alla parola e alla memoria. Che ipocritamente crede che una sentenza di silenzio sia qualcosa di di un ergastolo. Nulla di nuovo, del resto: una parte della sinistra ha sempre invocato il nostro silenzio le mentite spoglie del pudore (che è un sentimento nobile), in realtà per la precisa volontà di chiudere questa storia politica (sì, politica, Moretti...) a colpi di solo codice penale, senza analizzare, approfondire, riflettere, e magari anche ascoltare, pur dentro una radicale distanza nella critica nostre scelte di allora. Nulla di nuovo, solo cultura forcaiola. Solo stupisce sentirne parlare all'alba del 1996. Moretti questa volta non è arguto, ma è anche un po' in ritardo.

Susanna Ronconi, Torino

Gli spaventi di Nanni

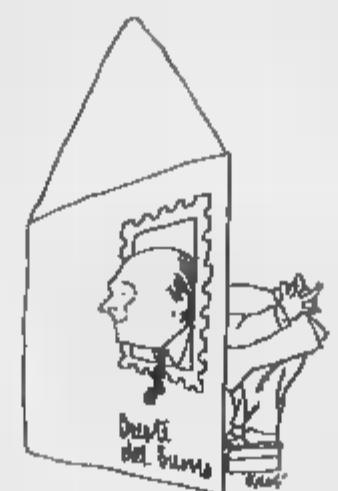
In questi giorni si è scatenata una polemica partendo dal titolo bugiardo di un vostro articolo relativo alla conferenza stampa del film *La seconda volta*: «Terroristi dovete stare zitti». Non ho mai detto questo e sono costretto a difendermi da una frase che non ho pronunciato. Ribadisco un concetto già espresso: il vostro modo di lavorare mi spaventa.

Nanni Moretti

Come sempre accade, un titolo di giornale deve per necessità sintetizzare una frase più complessa. In questo la sintesi evidentemente non ha rispecchiato il pensiero di Moretti. Ce ne dispiace. Ma sia dal testo dell'articolo sia dal titolo della prima pagina il lettore ha potuto conoscere correttamente l'opinione del regista. Ci scusiamo dunque con Moretti per la tesi imprecisa. Il suo «spavento» ci sembra fuori luogo. [r.c.]

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Del Buono, io viaggio spesso per ragioni di lavoro e credo che una lunga permetta di poter fare la seguente al l'Italia è l'unico Paese al mondo ad avere una malattia endemica che non si ritrova nei Paesi del primo mondo né in quelli del Terzo Mondo e cioè il ritardo degli aerei della linea di bandiera. I motivi sono sempre validissimi e spesso nobilissimi (si fa per dire, non è mai colpa di nessuno) ma ricorrentemente sappiamo che arriva il periodo non degli scioperi, ma dei ritardi .

Enrico Predazzi
Dipartimento fisica teorica, Torino

Ritardi aerei malattia endemica

GENTILE signor Predazzi, lei ha senz'altro ragione. Ma è proprio una caratteristica delle malattie che affliggono la nostra penisola quella di essere endemiche. «Endemia», dice il *Vocabolario della lingua italiana di Nicola Zingarelli 1996* pubblicato in dodicesima edizione, a cura di Miro Dogliotti e Luigi Rosiello, «manifestazione morbosa di malattia a carattere diffusivo, circoscritta a un determinato territorio». E non c'è alcunché da obiettare.

«Ricorrentemente noi sappiamo», dice lei, «che arriva il periodo degli scioperi, per carità, quelli uno li pagherebbe le ritenute per sciopero, ma dei *ritardi*. Una volta sono i controllori di volo, un'altra gli assistenti, una terza sono i piloti ma c'è sempre qualcuno che, preso da un eccesso di zelo nell'applicare mansionari e regolamenti, fa in modo di somministrare un altro po' di prevaricazione a questo povero cittadino italiano. Io sono arrivato al punto che non uso più gli aerei delle nostre linee se non dove per monopolio (speriamo per poco) mi obbligano a farlo e cioè per voli interni, ma è il culmine dell'assurdo e del masochistico che debba anche preoccuparmi di spiegare ai miei colleghi che vengono in Italia che, per favore, usino altre aviolinee. Sarà, per una volta, giustificata la perfida Albione nell'aver modificato l'acronimo *Alitalia* in *Always Late in Takeoff, Always Late In Arrival?*

«Sempre in ritardo in partenza sempre in ritardo in arrivo? Con le malattie endemiche, c'è poco da fare. Il lamento non serve e non serve la protesta. L'unica maniera di diminuirne la portata sconsolante è quella di ricorrere al paradosso. Ovvero di gloriarsene come, appunto, di caratteristica nazionale, di evento che stabilisce un nostro primato esclusivo che ci può togliere e che nessuno può eguagliare la Pizza, la Mafia e il Trasformismo parlamentare di cui abbiamo appena avuto una splendida prova».

Non i leghisti fuoriusciti

Ho letto l'articolo di Ceccarelli che descrive i 42 deputati (non 32) usciti dalla Lega come un'accozzaglia di «traditori e venduti» o di ingenui sprovveduti. E' possibile che alcuni di loro meritino lo sprezzante ritratto di Ceccarelli, più degno di un bollettino della Lega che di un grande giornale. Ma fare di tutta l'erba un fascio è un'offesa alla verità, prima ancora che un ingiusto tentativo di infangare onorabilità e dignità di deputati, che evidentemente Ceccarelli bene. Lo dimostra il fatto che arriva ad elencare tra i fuoriusciti sospetti di «malattia diplomatica» l'on. Percivalle, che è tuttora nella Lega ed è effettivamente ammalato. Molti di quei 42 deputati hanno lasciato la Lega, con un sofferto conflitto di coscienza, per coerenza con le proprie idee, di sinistra, e per fedeltà al mandato ricevuto dagli elettori, che, nel mio caso, per due terzi avevano votato Forza Italia.

Proprio *La Stampa*, in tempi non sospetti (articolo del 16/6/1994 di Fabio Martini) riportava questa mia dichiarazione: «Una scelta strategica (della Lega) di tipo laborista è legittima, ma ho il volantino nel quale ho fatto promesse diverse ai miei elettori e io a queste mi sento vincolato...». Proprio questa fedeltà agli elettori, tipica del sistema maggioritario uninominale non partitocratico, questa obbedienza dei deputati alla coscienza prima che ai segretari, invocata da tanti in questi giorni, compreso Di Pietro, ha impedito a gennaio il «governo del ribaltone». E' forse questa la vera colpa che Ceccarelli vuole farci all'inferno?

In Ceccarelli ha perfettamente ragione: è stato un gravissimo errore dei dissidenti unificarsi. Un errore che ho cercato in ogni modo di evitare, purtroppo riuscirci, ma mi pare che altri oggi non abbiano maggior fortuna. Quando, nel luglio scorso, sono giunto all'amara conclusione che l'unificazione impossibile e l'esistenza di tre spezzoni divisi inutile, ho ritenuto di dover continuare in Forza Italia il mio lavoro politico a favore di una riforma istituzionale di tipo americano: bipolare, presidenzialista, federalista.

Gubetti
deputato di Forza Italia

«Anpi a quella pellicola»

In relazione a quanto pubblicato su La Stampa del 19 ottobre sotto il titolo «Romano figlio di Mussolini, interpreta il duce in un film» precisiamo che l'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) è estranea a tale iniziativa.

Giulio Masson
gretario Generale Anpi, Roma

Il voto a Strasburgo su Malpensa 2000

Al ritorno in Italia, dopo la settimana di voto a Strasburgo, leggo su *La Stampa* di ieri che il progetto «Malpensa 2000» all'esame del Parlamento europeo è stato bocciato di misura per l'errore di voto di 3 deputati italiani. Desidero precisare che qualunque parlamentare che al momento del voto (elettronico) sbagli a premere il pulsante può comunque segnalare al presidente dell'aula il suo errore e cambiare opinione, cosa che è fatta dagli on. Vinci (Rifondazione comunista) e Fantuzzi (pds). Il che conferma la mia che la scelta sia stata deliberatamente contro il progetto «Malpensa 2000» che (guarda caso) verrà sostituito nei finanziamenti con il progetto «Dorsale adriatica» che toccherà le regioni del Centro Italia e che è stato proposto soprattutto dai deputati del gruppo socialcomunista. Questa è la seconda volta che l'Europarlamento boccia Malpensa: la prima per errori e volontà contraria. Questa volta è passata per 2 voti, ma almeno sappiamo a chi chiedere spiegazioni.

Riccardo Garosci, Torino

Parla il direttore principale del prestigioso complesso tedesco: dalla Ddr a New York, a cavallo fra due mondi

Masur, l'orchestra che incrinò il Muro

Le storia gloriosa del Gewandhaus, creato nel '700 dalla borghesia di Lipsia

PALERMO

IL direttore d'orchestra Kurt Masur ha la fortuna e l'intelligenza di trovarsi lì dove accadono le cose importanti. L'altra sera, a New York, stavo dirigendo la Nona di Beethoven in occasione del 50° anniversario delle Nazioni Unite, quando il sindaco Giuliani ha impedito ad Arafat di assistere al concerto. «Qualcosa di pazzesco: è la sinfonia dell'*Inno alla gioia*, dell'invito alla fratellanza universale. Non mi sono accorto di nulla, altrimenti mi sarei fermato».

La sera del 7 ottobre 1989 a Lipsia migliaia di cittadini si erano raccolti attorno al *Gewandhaus*, l'auditorio della città. La polizia aveva l'abitudine di arrestare i musicisti girovaghi, tra i quali non mancavano studenti del Conservatorio, perché suonavano per le strade «senza regolare licenza».

Tutti in corteo dietro a lui

Uno di quei ragazzi, che era stato suo allievo, aveva scritto a Masur, chiedendo aiuto. «Avevano picchiato dei giovani perché suonavano, e suonavano bene! Non potevo restare neutrale». Raggiunse la folla e dietro a lui, alto e maestoso con la sua barba bianca, si mosse un immenso corteo: cominciava la «rivolta delle candele» della Germania Est. «Quella sera è accaduto un miracolo, un miracolo romantico: anche la polizia, anche i politici, sapevano che noi avevamo ragione. E non ci furono incidenti». Candelina dopo candelina, venne giù il Muro, ma quando gli offrirono di candidarsi alle elezioni presidenziali del 1990, rifiutò: «I politici non devono dirigere la musica, i musicisti non devono fare carriera politica».

A sessantotto anni, Kurt Masur è [illegible] musicista piuttosto autorevole: dal 1970 è direttore principale dell'Orchestra di Lipsia, dal 1990 della New York Philharmonic; è principale direttore ospite dell'Orchestra [illegible]'Israele, direttore ospite dei Berliner. Dirige 140 concerti l'anno, ha inciso oltre cento dischi. Ha ottenuto sette lauree ad honorem, è cittadino onorario di Lipsia. Ieri mattina il sindaco Leoluca Orlando gli ha donato [illegible] medaglia «per il servizio alla libertà d'espressione e alla democrazia».

Dopo i concerti palermitani, suonerà domani sera al Lingotto di Torino; martedì sarà a Modena e il 3 novembre, alla presenza del presidente Chirac, dirigerà a Parigi il concerto n. 900 che la sua orchestra tiene all'estero.

«Ma adesso le tournées sono più difficili. Lo Stato non ci aiuta più e i nostri musicisti chiedono di essere trattati come le orchestre "occidentali": aerei, camere singole, buoni alberghi, cachet adeguati».

La storia dell'Orchestra di Lipsia è unica: è stata fondata nel 1743 da un gruppo di sedici dilettanti che suonavano in case private, poi in una locanda, poi, quando il pubblico divenne più numeroso, ottennero una sala all'interno del *Gewandhaus*, l'emporio delle stoffe.

Non un Principe o un Vescovo, ma la borghesia cittadina fu il primo [illegible] dell'Orchestra.

«I cittadini di Lipsia [illegible] hanno sempre difeso: l'Orchestra appartiene a loro come il lago dove si [illegible] in gita la domenica con la famiglia; come le chiese di San Nicola e di San Tommaso, [illegible] l'edificio della Borsa. Quando il governo di Bonn ha provato a ridurre i finanziamenti, la città e il *Land* della Sassonia hanno aumentato il loro contributo, come le banche e persino [illegible] una compagnia aerea americana».

E nell'89 diede il via alla «rivolta delle candele»

Si dirà che è facile, a Lipsia: la città dove Bach lavorò per venticinque anni, dove per la prima volta si eseguì il ciclo integrale delle Sinfonie di Beethoven, dove Mendelssohn dirigeva Schubert e Schumann e riscopriva Bach, dove vennero Brahms e Ciaikovskij e poi Nikisch, Furtwaengler e Bruno Walter.

Ma, oggi, Lipsia ha ancora bisogno di voi?

«Nelle strade di Lipsia, al posto dei vecchi poveri negozi, ci sono i McDonald e i drug stores. Noi rappresentiamo la storia e la gente non vuole che accada quello che è successo, in pochi anni, in Russia, con la nuova mafia».

Ma il passato, Maestro, non basta a vivere...

«Infatti, stiamo cambiando il pubblico. Abbiamo raggiunto un accordo con Radio Mephisto, la radio degli studenti dell'università. Trasmette la nostra musica, diffonde i nostri programmi, i ragazzi vengono ai nostri concerti a condizioni molto favorevoli».

Il Gewandhaus, si dice, è l'orchestra della grande tradizione romantica...

«Questa è la nostra forza: noi abbiamo un suono caldo, morbido, luminoso. Il nostro suono, si riconosce, ci distingue. Ho molto lavorato su questo e il pubblico e il mercato internazionale ci premiano. Ma non siamo affatto conservatori nelle scelte, suoniamo Bruckner e *West Side Story*, diamo molto spazio alla musica contemporanea».

A sinistra, Kurt Masur; sotto, Bach; a destra, il Gewandhaus

DOMANI AL LINGOTTO

Con Brahms e Bruckner

TORINO. Dopo venticinque anni di reciproca fedeltà, gli basta alzare il folto sopracciglio destro per far abbassare la voce ai violoncelli nell'Allegro Molto che conclude l'*Eroica*. A Masur non piace il suono smargiasso, che invece abbaglia tante giovani pantere del podio. Lui, erede della tradizione dei *kapellmeister*, è fedele all'etica (protestante?) della costruzione, del mattone [illegible] mattone che insieme fanno la casa, senza fretta. Scelta ribadita nelle *Metamorfosi* di Richard Strauss, nel nitore con cui dà rilievo ai tre temi. Dopo l'esordio al Politeama Garibaldi di Palermo, appuntamento domani [illegible] al Lingotto di Torino. In programma le variazioni su un tema di Haydn di Brahms e la Sinfonia n. 4, *Romantica* di Bruckner. La scelta darà modo di apprezzare le qualità delle diverse sezioni dell'orchestra e appare omogenea a quel consapevole senso della tradizione, rispettata e rinnovata, che ritroviamo nei 250 anni di vita del Gewandhaus.

«Ero sul podio quando Giuliani ha cacciato Arafat: una vergogna»

Non fa polemiche, Masur, ma il riferimento è ad altre orchestre tedesche, in particolare ai Berliner che a quel colore del suono sembra stiano preferendo una più evidente brillantezza.

«Veramente brillante è il suono dell'Orchestra di New York: anche questo è un modo per farsi riconoscere. Suonano Brahms con una lucentezza diversa, si sente l'eredità della lezione di Leonard Bernstein e di Zubin Mehta. Ma il livello professionale degli orchestrali è tale che non ho difficoltà a vedere realizzata ogni mia intenzione».

Quel «Tristano» alla Fenice

I professori di New York lo hanno scelto, primo e all'unanimità, tra una lista di dieci direttori. Com'è cambiata la sua vita, da allora?

«Sono più ricco! Il mio cachet a Lipsia non era certo esagerato».

Che ricordo ha delle orchestre italiane?

«Ventun prove alla Fenice di Venezia per il *Tristano e Isotta* con le scene di Giacomo Manzù: un'esperienza indimenticabile. Era ottimo, aveva molto orgoglio l'Orchestra Rai di Torino, adesso mi dicono che è cambiata. Era molto faticoso lavorare con l'Orchestra Rai di Roma».

Come si rinnova l'orchestra del Gewandhaus?

«I giovani suonano due anni prima di entrare in Orchestra: è il loro periodo di prova. Imparano e capiscono che essere lì è un onore, non un ripiego. La qualità è sempre stata la nostra unica forza, col vecchio governo e con il nuovo. E' l'unico motivo per cui il potere politico ci ha sempre rispettato e i cittadini aiutato. Non abbiamo altre armi».

La tenga sempre ben stretta, Maestro.

Sandro Cappelletto

Baldwin mette ko fotografo

Tempi duri per i paparazzi: dopo Robert De Niro, anche Alec Baldwin (foto) ha fatto a botte con un fotografo che tentava di immortalarlo mentre, con la moglie Kim Basinger, portava a casa, subito dopo il parto, la neonata Ireland. A finire in ospedale è stato Alan Zanger, uno dei più noti tra i paparazzi di Hollywood. Il fotografo si era appostato fuori della villa dei due attori nel ricco sobborgo di Woodland quando la famiglia è arrivata in macchina. Baldwin è uscito dall'auto per primo mentre la protagonista di «Nove settimane e mezzo» proteggeva dai flash la bambina. L'attore ha più volte invitato Zanger a lasciarlo in pace. Non c'è stato niente da fare. E sono partiti i pugni. Il fotografo ha detto che un cazzotto ben assestato del divo gli ha provocato [illegible] frattura del [illegible]. E' intervenuta la polizia che ha contestato al neo-papà il reato di aggressione: se giudicato colpevole Alec Baldwin rischia fino a sei mesi di carcere o mille dollari di multa.

Spike è stufo di film sui neri

Spike Lee (foto) ha rifiutato di dirigere il film sulla vita della cantante e attrice nera Dorothy Dandrige. In un'intervista pubblicata sul *New York Magazine*, il regista di «Clockers» spiega di essere stufo di realizzare film sulla vita di persone di colore: «Non voglio diventare [illegible] re delle biografie dei neri - ha affermato Spike -; ho già girato "Malcolm X" e sto per iniziare "Jackie Robinson", un nuovo film che, spero, vedrà Denzel Washington come protagonista. Per questo motivo non ho voglia di continuare a fare film sulla vita di persone nere». Entusiasta del nuovo progetto cinematografico è invece Whitney Houston, che ha già accettato di interpretare la parte di Dandridge con entusiasmo: Dorothy Dandridge è stata la prima attrice nera ad avere una nomination per il Premio Oscar (con il film «Carmen Jones» del 1954) e morì di overdose nel 1965 all'età di 41 anni.

L'attore è a New York col film «Quattro passi tra le nuvole»

GIANNINI Sono pronto per il Nobel

Presto sul set con una strana storia d'amore «Ma la mia passione è l'elettronica Voglio cambiare il modo di comunicare»

Giannini: «Amo i personaggi che mi sono più lontani»

Anthony Quinn recita in «Quattro passi tra le nuvole». Di lui Giannini dice: «E' [illegible] bugiardo un bevitore che sostiene [illegible] bere»

NEW YORK. In America, il recente «Quattro passi tra [illegible] nuvole» ha riportato Giancarlo Giannini all'attenzione del pubblico e della critica. Per l'occasione l'attore italiano [illegible] arrivato a New York. Ha una parte attiva nel lancio del film che il regista Alfonso Arau ha girato ispirandosi alla celebre opera [illegible] Blasetti. Chiediamo a Giannini [illegible] a suo parere, esistono differenze tra il cinema italiano e quello hollywoodiano.

«Ma sì, esiste una differenza. A Hollywood il cinema è un'industria, in Italia un artigianato. Negli [illegible] si spende più tempo in preparazione, sceneggiatura e realizzazione. Così, se uno passa più ore a discutere con un regista o a fare un primo piano, i risultati poi si vedono. Noi italiani siamo abituati ad andar molto veloci e, pur se tanti non ci credono, siamo bravissimi».

Giannini al cinema e nella vita privata...

«Completamente diversi. Quando due occhi, sullo schermo, [illegible] grandi sette-otto metri, [illegible] quella dimensione non puoi recitare [illegible] modo realistico, non puoi riprodurre nella vita. Con quegli occhi racconti [illegible] favola, è un discorso fatto unicamente per il film».

Quali parti preferisce?

«Più il personaggio [illegible] è lontano, più m'intriga; voglio qualcosa che la mia fantasia non abbia ancora pensato».

Quali impegni l'attendono, prossimamente?

«Sto per iniziare un film in Sicilia, "La [illegible] dello scirocco", la storia di un uomo anziano e di una ragazzina che s'innamora di lui. Nella vita saprei come risolvere il problema; ma ho ancora grossi problemi a renderlo vero sullo schermo, e devo risolverli. Vedete, non è l'attore che recita, ma il pubblico. Dobbiamo diventare ciò che gli spettatori vogliono essere, perché son loro a decidere».

Qual è il suo pubblico?

«Ci son tante donne, forse perché in molti miei ruoli dimostro d'essere un gran maschio...».

Che fa quando non recita?

«Mi piace lavorare con elettronica e legno. Ho progettato e fabbricato la giacca speciale che Robin Williams indossa nel film "Toys" (giocattoli), di Barry Levinson. L'idea mi venne osservando i miei figli al computer. Dissi tra me: "perché [illegible] l'elettronica per divertirsi coi movimenti del proprio corpo per non rendere così passivo il rapporto col computer?". L'ultimo modello di giacca da me realizzata emette 1400 suoni diversi, con ritmo, voce, e via dicendo».

Cosa ne pensa Robin Williams?

«Avevamo deciso che l'avrebbe indossata solo in "Toys", poi mi telefonò per sapere se poteva usarla nei suoi spettacoli. A volte mi chiamavano di notte, dal set, perché non riuscivano a far venir fuori i suoni delle trombe o dei tamburi; e allora indicavo i movimenti necessari».

C'è qualcosa che vorrebbe tanto realizzare?

«In questo mestiere non ho alcun desiderio urgente. Nella vita mi piacerebbe prendere un premio Nobel, in realtà volevo fare il ricercatore, e c'è un sogno che mi porterò nella tomba. Vorrei riuscire a comunicare attraverso la forza di gravità, cambiare il modo della comunicazione, rivoluzionarlo. Ci sto pensando da parecchio tempo, ne ho parlato con uno scienziato e col ministro italiano della Ricerca scientifica. M'ha risposto che ci vorranno due-trecento anni; e allora ho esclamato: "[illegible] se io lo faccio entro un decennio, me lo daranno un Nobel?", e lui ha detto: "sicuramente". Vivo col pensiero di questa ricerca, come un bambino, e ogni sera, prima di dormire le mie due o tre ore, penso sempre a questa idea, e proietto il mio pensiero nello spazio. Son contento di risvegliarmi presto per ricominciare a pensare».

Che può dirci di Anthony Quinn, che recita con lei in «Quattro passi tra le nuvole»?

«E' l'uomo più bugiardo che abbia mai incontrato, è sincero soltanto quando recita. Dice: "non bevo vino", e poi te lo trovo attaccato alla bottiglia. Ogni [illegible], in Napa Valley, in California, m'invitava ad assaggiare vini diversi, io [illegible] bevo [illegible]. Mi ha insegnato che non posso mai svelare la verità, non sarei un attore».

Pensa che Hollywood [illegible] andato troppo in là col sesso?

«Sì, ma non oltre i limiti; comunque qualcosa è cambiato. Pensiamo a un film come "Il gigante" di George Stevens: c'erano Liz Taylor e Rock Hudson, ma dormivano in letti separati; poi vedi "Basic Instinct"! Gli ameri[illegible] sono ancora lenti, noi italiani [illegible] facevamo magari veder nulla, però col sesso eravamo anda[illegible] avanti, già parecchi anni fa».

L'età le dà dei privilegi?

«Preferirei esser giovane; ma [illegible], non mi cambia il senso della vita. Divento sempre più bugiardo; e fa molto piacere a chi si sente raccontare le bugie, dipende da quelle che scegli. Son tratte da quel libro delle bugie che scrivi, sin da quando avevi 17 anni».

Come vive il successo?

«Mi dà un po' fastidio; mi piace stare in solitudine, in campagna, e lavorare con le mani. Credo solo nel lavoro che faccio, e non c'è bisogno di premi».

Che importanza [illegible] a ciò che scrivono di lei?

«Dico sempre, soprattutto [illegible] miei figli, [illegible] non credere mai a tutto ciò che è stampato, e li invito a pensare con la propria testa. A volte mi chiedono se una [illegible] è vera e no, ed allora cerco di avere la risposta prima da loro, così li costringo a pensare. Al mondo si pensa poco! Io sono credente, cattolico, e secondo me, il dono più bello datoci da Dio è proprio la fantasia. Forse [illegible] per questo che faccio l'attore».

Reciterà per sempre?

«Non so, forse. Vedete, io faccio le vacanze quando [illegible]. Mi diverto, penso d'aver capito molto di questo mestiere, non voglio soffrire, voglio divertirmi a far soffrire [illegible] pubblico, se vuol soffrire».

Giuseppe Bellaris

[illegible] ALLA GRANDE

Mimì, il geloso

Giancarlo Giannini in «Mimì metallurgico ferito nell'onore», film di Lina Wertmüller tra lotta di classe e passione d'amore.

Guappo in guerra

«Pasqualino Settebellezze», Giannini è un conformista guappo [illegible] fascismo, guerra e campo di concentramento.

Con Visconti

Grande interpretazione ne «L'innocente» con la Antonelli e diretto da Visconti che lo volle nella parte di Tullio Hermil.

Presto pentito

In «Palermo Milano sola andata», prossimo film in uscita, l'attore è un contabile della mafia che diventa informatore.

Mentì sull'età nel '68, [illegible] lo [illegible] di truffa

Spielberg, bugiardo «per un [illegible] di più»

Steven Spielberg

LOS ANGELES. Nel dicembre del 1987 Steven Spielberg ha celebrato i quaranta con una grande festa. Il ragazzo prodigio [illegible] Hollywood era arrivato all'età di mezzo e per l'occasione i giornali si sono scatenati con articoli e interviste. «Spielberg a 40: l'uomo e [illegible] bambino», aveva intitolato [illegible] [illegible] York Times [illegible] lungo profilo dedicato al regista. Peccato che di [illegible]. Spielberg, ne aveva appena compiuti non 40, ma [illegible]. Già, perché se nelle sue biografie ufficiali e persino nella sua patente di guida californiana risulta nato nel dicembre del '47, il certificato di nascita indica che Spielberg è in realtà venuto al mondo nell'ospedale ebraico di Cincinnati il 18 dicembre del '46.

A Hollywood nessuno si sorprende se i protagonisti dei film si tolgono un po' di anni. Ma perché Spielberg? [illegible] perché, [illegible] proprio doveva raccontare [illegible] bugia, farlo per un anno solo? Se si va a sentire il signor Denis Hoffman [illegible] fuori che dietro c'è una imbarazzante questione di soldi.

Una storia che ha inizio nel fatidico '68. I suoi coetanei protesta[illegible] contro la guerra nel Vietnam, ma Spielberg pensava solo al cinema. E' a questo punto entra in [illegible] il signor Hoffman, che acconsente a finanziare con 10 mila dollari il primo film di Spielberg, «Amblin». Durava appena 24', [illegible] bastarono alla Universal per scoprire il suo talento e per lanciare [illegible] regista.

In cambio dell'aiuto finanziario dato all'amico, Hoffman aveva posto una condizione: che entro dieci anni Spielberg avrebbe fatto [illegible] film per lui, girandogli il 5 per cento dei profitti. Ma nel '77, quando film co[illegible] «Lo squalo» avevano già fatto di lui un regista ricercatissimo, Spielberg riesce a dimostrare che quel contratto non ha in realtà alcun valore. Perché? La legge californiana ha abbassato la maggiore età [illegible] 18 anni solo nel 1971, ma [illegible] [illegible] nato alla fine del '47 Spielberg nel '69 aveva solo 20 anni e come minorenne non era in grado di firmare. Contratto da buttare, dunque, anche [illegible] Spielberg, in segno di gratitudine, offre a Hoffman 30 mila dollari e lo aiuta a lanciare un business di «donuts», dei dolci a forma di ciambella.

Ma pochi giorni fa Hoffman ha scoperto che al momento della firma [illegible] quel contratto Spielberg aveva non 20 a[illegible], ma 21. E adesso è tornato alla carica, con una richiesta di 33 milioni di dollari.

Lorenzo Soria

A Torino dal 10 al 19 novembre, 314 film in cinque sale: dal «Novo» brasiliano ai talenti più sconosciuti

Il «Cinema Giovani»? [illegible]

Meno Oriente e più Europa nella tredicesima edizione del Festival

TORINO. Basta Oriente, è tornata l'Europa. Nel tredicesimo Festival internazionale Cinema Giovani sette film sui tredici [illegible] concorso sono europei. «E' un dato casuale - dice il direttore Alberto Barbera - ma significativo: negli anni scorsi il cinema europeo segnava il passo e oggi qualcosa è cambiato».

Cambiamenti e tradizione, la rassegna torinese ha due facce. E' cresciuta, da locale si è fatta internazionale, ha [illegible] ruolo nella realtà cittadina, hanno ripetuto alla presentazione [illegible] gli assessori di Comune, Regione e Provincia che sponsorizzano [illegible] festival insieme con la presidenza del Consiglio dei ministri. Il budget (apporti vengono anche dalla Comunità Europea, dall'Associazione amici del festival, Camera di commercio torinese e Fondazione Agnelli) è di un miliardo e [illegible] milioni. «Sempre pochi - si lamenta il presidente Gianni Rondolino - ma ben spesi: il cartellone è interessante e ricco».

Trecentoquattordici film in tutto (contro i 290 del '94), la rassegna si terrà dal 10 al [illegible] novembre. Oltre [illegible] tre sale del Massimo e al Centrale, quest'anno ci saranno proiezioni [illegible] cinema Romano, «per evitare di mandare via la gente, come in passato». E il festival sarà pure su Internet.

Il cartellone [illegible] è pieno di curiosità. «C'è innanzitutto un film italiano in concorso - dice Barbera soddisfatto -. Ci rimproveravano sempre dell'assenza di pellicole di [illegible] nostra...». Si [illegible] dell'esordio alla regia di un famoso attore, Lino Capolicchio, che propone un lungometraggio in tre episodi sul mondo dei pugili. In concorso, [illegible] [illegible] cinque le opere prime («autori sconosciuti che il mercato del cinema rischia di tenere ai margini»); i film arrivano da Francia, Lituania/Germania, Olanda, Slovacchia, Spagna, e ancora Cina, Giappone, Iran, Usa. Ampio raggio anche per gli argomenti, che riflettono diversi umori, inquietudini e atmosfere propri del cinema «giovane». Grande varietà pure per i «corti» in gara, che sono 17 e provengono da 12 Paesi: Israele, Italia, Australia, Montenegro, Francia, Jugoslavia, Germania, Romania, Austria, Gran Bretagna, Usa e Belgio.

Fuori concorso, tra gli appuntamenti interessanti «Repubblica nostra», film [illegible] Daniele Incalcaterra, regista italiano che vive in Francia, su Tangentopoli: «Dal processo Cusani alla caduta del governo Berlusconi: è il primo sul tema, farà certamente parlare», dice Barbera. A Torino verrà presentato anche il nuovo film di Tonino De Bernardi, «Sorrisi asmatici italo-francesi», un work-in-progress di cui si vedranno una ventina di minuti, che il regista ha incominciato al festival di Dunkerque e che continuerà a girare qui e poi altrove. Non mancano «cult-movies», tra cui «Desperado» di Robert Rodriguez con Antonio Banderas, e «The usual suspects» di Bryan Singer, talento emergente di Hollywood, che aprirà il 10 [illegible] rassegna. Tra le «chicche» un «Omaggio» a Paulo Rocha, «grande artista portoghese, che pur lavorando a contatto con diverse culture non ha perso le sue radici», spiega Stefano Della Casa, curatore della sezione i[illegible] [illegible] Roberto Turigliatto, una retrospettiva sul Cinema Novo brasiliano (più di 60 titoli, [illegible] «lunghi» e «corti»), il concorso Cinema in Spot all'Auditorium del Lingotto. Tra le Proposte, quattro cortometraggi su quattro città prodotti da Tele+1 presentati in anteprima assoluta (di Cappelletti, Ferrario, Capuano e Torre); il Primo Piano è dedicato alla regista iraniana Rakhshan Bani-Etemad, quasi sconosciuta in Italia, ma di cui certamente si parlerà nei prossimi [illegible].

Non manca [illegible] [illegible]. Il Festival dedica un omaggio a Mariano Laurenti, regista cult di commedie popolari (sul tipo dell'«Ubalda»), che prevede anche un incontro con il [illegible] attore preferito: Lino Banfi.

Cristina Caccia

«La seconda volta»: Valeria Bruni è la ragazza che 20 anni prima gli sparò

Moretti, emozioni del professore

Il film di Calopresti, un racconto morale

IL professore universitario torinese Nanni Moretti ha una pallottola in testa, che si può lasciare lì oppure togliere con un'operazione. Quel frammento metallico è annidato nel suo cranio da anni, da quando lavorava alla Fiat come addetto ai licenziamenti della ristrutturazione e una ragazza terrorista gli aveva sparato; gli dà dolore soltanto occasionalmente ma c'è e potrebbe diventare rischioso, resta ineliminato e allarmante quanto il terrorismo, fenomeno della Storia italiana recente più rimosso che risolto.

Un giorno a Torino, dal finestrino dell'autobus, il professore vede la sua attentatrice. Scende, la segue, la guarda , chiacchierare, mangiare, andare al supermercato, la pedina sino al carcere dove lei ha scontato dieci anni di reclusione e dovrà scontarne altri venti, da dove esce ogni mattina per andare a lavorare in un ufficio. Nei giorni seguenti fa in modo d'incontrarla, la avvicina, vuole parlarle; lei lo sfugge, non ha nulla da dirgli. Il professore è colmo d'incredulo sdegno («Se ne vanno in giro come gente normale, scrivono libri e trovano chi glieli pubblica»), si ripete con ira i vecchi slogan terroristi («Colpirne uno per educarne cento»), compra e legge i libri scritti da Adriana Faranda e Renato Curcio, non accetta che tutto sembri cancellato («Troppo facile»). La ragazza vuole soltanto dimenticare quella militanza terrorista che nel ricordo le pare dovuta al caso: «Io non ci ho più pensato, non ci voglio più pensare». Quando arrivano a parlarsi, nessuna parola spiega nulla, può modificare il fatto che tutt'e due siano portatori di sconfitte differenti: la rivoluzione in nome della quale tanti stati uccisi non s'è verificata, le Brigate Rosse si sono dissolte in fallimenti, delazioni, prigionia (e lei è detenuta); ristrutturazione e taglio delle teste alla Fiat hanno provocato disastri umani strazianti (e lui ha cambiato mestiere). Il conflitto politico appare remoto: resta il dolore, il senso d'una terribile inutilità, di spreco.

Nel contrasto tra incancellabile e oblio irresponsabile, seconda volta in cui il professore e la ragazza terrorista s'incontrano non sarà inutile: lei acquista forse un sentimento della colpa e una consapevolezza di sé, lui supera quel blocco dell'esistenza che l'episodio aveva rappresentato, non si vedranno più ma vivranno diversamente.

Il primo film di Mimmo Calopresti, quarant'anni, nato in Calabria e vissuto a Torino, documentarista sociale, è un racconto morale, dunque qualcosa di raro nel cinema italiano. Descrive per la prima volta la condizione attuale degli ex terroristi in semilibertà, raggiunge una piena consonanza tra forma e contenuti, adotta un approccio serio, sensibile, rigoroso, e anche se le idee di regia sono poche riduce la piattezza e monotonia dello stile con la profondità dell'analisi e l'interpretazione. Nanni Moretti è grande, la sua faccia carica di segni esprime mezzi minimi e intensità le emozioni del professore: l'impossibilità coatta di chi ha dovuto subire l'insopportabile, rancore, curiosità, una sfumatura di cattiveria vendicativa, l'ostinazione di chi cerchi di curarsi con un farmaco amarissimo; e Valeria Bruni Tedeschi è bravissima con il viso opaco, gli sguardi sabbiosi, l'andatura dimessa, la calma ingannevole delle vite negate.

Lietta Tornabuoni

LA SECONDA VOLTA
di Mimmo Calopresti
con Nanni Moretti, Valeria Bruni Tedeschi, Valeria Milillo, Marina Confalone, Roberto De Francesco
Drammatico.
Italia, 1995
Cinema **Eliseo** di Torino; **Mignon** di Milano; , **Nuovo Sacher, Savoy 3** di Roma.

Valeria Bruni Tedeschi: nel film di Calopresti è la ragazza vent'anni prima aveva sparato al professor Moretti. E' bravissima con il viso opaco, gli sguardi sabbiosi, l'andatura dimessa, la calma ingannevole delle vite negate

Johnny, computer senza infanzia

Reeves, il Buddha di Bertolucci è protagonista nel film di Longo

DALL'INCONTRO fra William Gibson, reputato scrittore «cyberpunk» autore del racconto originale e della sceneggiatura, e Robert Longo, altrettanto reputato artista concettuale qui alla sua opera prima di regia, ci si poteva aspettare un risultato più originale di «Johnny Mnemonic» l'ex Buddha di Bertolucci Keanu Reeves impersona con poca fortuna (visti i modestissimi incassi americani) un peculiare tipo di contrabbandiere del futuro che tramite un marchingegno può assorbire direttamente nel suo cervello dati segreti e trasmetterli con piena garanzia di sicurezza. All'inizio vediamo il protagonista in missione a Pechino dove immagazzina un di informazioni tale da rischiare la morte se non se ne libererà entro 24 ore. La sua destinazione è la città libera di Newark, dove sanguinari yakuza al servizio della potente Pharmakon cui la formula è stata rubata sono pronti a togliergli la che contiene i preziosi dati. Ma in aiuto dell'eroe intervengono una bella e grintosa guardia del corpo e i Loteks che combattono contro il sistema per un domani migliore.

Ambientato nell'ormai vicino scenario degradato oltre il 2000 e condito di risaputi effetti speciali, il film spreca nella sua banale confezione una bella idea. Per trasformarsi in un computer vivente, Johnny ha dovuto scaricare i ricordi infantili: sicché, pur essendo in grado di archiviare migliaia di notizie, è un infelice senza passato. Sarebbe stato bello se il film fosse riuscito a raccontare in un'epoca che rischia di non saper più distinguere fra memorizzazione e memoria, il dramma di un uomo alla ricerca del tempo perduto. [a. le.]

MNEMONIC
di Robert Longo
con Keanu Reeves, Dina Meyer
Ice-T, Takeshi
Canada .
Fantascienza
Cinema **Ambrosio 1, Flamma** di Torino; **Apollo** di Milano;
Metropolitan, Maestoso Eurcine, Apollo di Roma

Parla il cantautore, al debutto nel «tempio»

«Al Tenco pezzi allegri qui non ballano mai»

Jovanotti non farà il film di D'Alatri «Non c'è stato accordo, forse sui soldi»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Per me la musica è anche un fatto fisico: in questo sono diverso dai . Superstar della prima serata della Rassegna Tenco (insieme con un evarissimo Pino Daniele), Lorenzo Jovanotti ha debuttato nel tempio del cantautorato, confessando l'emozione e non nascondendo la provocazione: «Ho cercato di fare pezzi allegri, da "Tenco", perché qui non ballano mai». In realtà, pur castrato dalla mancanza di mezzi tecnici, ha scelto con la fida band un taglio spettacolare intelligente: ha narrato la necessità del ritmo partendo dalla primitività, ed era bello vedere lui, Saturnino Contanze & friends che battevano all'unisono mani e piedi per poi passare ai tamburi e a «Serenata Rap». Impensabile fino a pochi anni fa su questo palco, la performance conferma come «quelli del Tenco» abbiano ormai digerito il fatto che anche in musica non ci può essere continuità senza rinnovamento. Ma l'occasione d'autore è servita al buon Jovanotti per presentare prima raccolta di canzoni: s'intitola «Lorenzo 1990 1995», uscirà il 15 novembre e contiene due inediti su 16 brani, scelti «fra ciò che ha avuto più presa popolare, in versione assolutamente originale». Ecco perciò la preistorica «Ciao Mamma» e «Una tribù che balla», ecco «Non m'annoio» e naturalmente «Piove» e «Serenata Rap». Il breve show al Tenco ha peraltro confermato che Jovanotti su questo palco ci sta a pari dignità con i grandi vecchi del cantautorato: e in più c'è poi quella sua mancanza di specchio, quella sincerità un poco candida (e speriamo che duri) che ne fa il personaggio più vero e rappresentativo di un'intera generazione.

Ripercorrere gli ultimi anni di lavoro gli ha dato per una confessione franca. «In cinque anni sono passato completo insuccesso alla ione. Siamo arrivati fin qui, e adesso sta a me e al mio team andare avanti; questo è un periodo strano, mi sento come dentro Apocalypse Now, non mi piace niente di quel che faccio». Tutto ciò, spiega, si riflette nel brano inedito «Marco Polo», che parla di viaggi come esigenza mentale: «In realtà sono inquieto perché sta saltando il progetto del film con Alessandro D'Alatri in cui dovevo impersonare un barbone. Sono rimasto in attesa per un mese e mezzo a Los Angeles, durante il quale lui e il produttore hanno sempre litigato senza che succedesse niente. Soldi, presumo. Mi dicono che sia normale, ma chissà quando se ne riparlerà: mi trovo all'improvviso senza niente da fare fino a giugno».

Magari nascerà prima il disco nuovo. dalla conferenza stampa è nata anche una specie di revisione critica dell'opera omnia jovanottiana: «Se penso primo disco, "Jovanotti for president", è come se guardassi la foto delle elementari. Cecchetto disse che dovevo andare a Sanremo e scrissi "Vasco". Un po' ora me ne vergogno, era fuori dal mondo». Poi, il servizio militare e subito dopo «Fantastico», trasmissione che ha mandato nei tempi in tilt gente come Teresa De Sio, Renato Zero, Anna Oxa. E che a Jovanotti soltanto è servita come salutare crescita esistenziale: «In fondo, m'ha dato popolarità. E una faccia conosciuta è grandissima ricchezza».

Marinella Venegoni

Lorenzo Jovanotti ha confessato l'emozione cantare Tenco

Ha presentato la prima raccolta di canzoni

La ballerina diventa conduttrice di mercoledì

Heather e i suoi bambini battono la Carlucci su Rai2

ROMA. Heather Parisi condurrà su Raidue un programma dedicato ai bambini, che andrà in onda il mercoledì in prima serata. Tramonta così l'ipotesi di dedicare quello spazio palinsesto della seconda rete ad un talk show al femminile (che doveva chiamarsi «Primo amore»), affidato a Gabriella Carlucci o ad Enrica Bonaccorti. La Parisi, mamma da poco più di un anno, sarà circondata in studio da bambini, veri e propri co-conduttori: giocheranno tra loro e con il pubblico a casa, sceglieranno quali cartoni animati mandare in onda e «tiranneggeranno» i malcapitati adulti presenti in studio. Il programma dovrebbe arrivare in video entro la fine del prossimo mese. Con questa mossa la Rai prosegue sulla strada del rafforzamento della programmazione per ragazzi che, negli ultimi anni, grazie al successo di trasmissioni come «Solletico», «L'albero azzurro» e «Go-cart», hanno fatto riconquistare al servizio pubblico un bella fetta di inserzionisti di prodotti per bambini, che negli Anni Ottanta erano diventati esclusivo appannaggio della concorrenza privata.

In un negozio di via Principi d'Acaja gli abiti firmati a metà prezzo

L'alta moda alla portata di tutti

Gli arrivi dalle sfilate di Parigi e Milano

Ormai quasi quotidianamente, gli stilisti di moda inviano messaggi abbaglianti [illegible] giornali, in televisione, sulla carta patinata delle [illegible].

[illegible] sfilate, a Milano, [illegible]gi e New York [illegible] susseguono [illegible] ritmo frenetico: in passerella, le invidiatissime modelle propongono lo scintillante campionario di [illegible] mondo da favola che si rinnova continuamente pur attingendo idee da ciò che il passato ha saputo conservare.

I modelli dei sarti [illegible] degli stilisti più qualificati [illegible] mondo [illegible] ormai diventati protagonisti della [illegible] quotidiana.

Fa notizia anche tutto ciò che circonda [illegible] mondo della haute couture: storie di cuore [illegible] di gelosie, fotografi [illegible] fidanzati, attrici che diventano modelle [illegible] modelle che diventano attrici.

Tutto contribuisce ad arricchire l'effimera cornice di un mondo che si presenta in ma[illegible] altrettanto frivola, ma che si è consolidato su fortissime basi economiche.

Quegli abiti fantastici che scorrono [illegible] passerella come in [illegible] film si vendono davvero: I destinatari sono vip, principesse e miliardari e tutti coloro che possono permettersi di circondarsi di cose belle, cos[illegible]. Oggetti inavvicinabili per il resto dell'umanità.

Così sembra ma, in fondo, anche le persone con un reddito normale possono provare l'emozione di indossare capi di alta moda, basta [illegible] pizzico di pazienza e di adattabilità.

A Torino, per esempio, è aperto ormai da 10 anni, in via Principi d'Acaja 51 (tel. 43.40.008) un negozio che è diventato un importante punto di riferimento per chi vuole vestirsi alla moda senza dover spendere cifre stellari.

Naturalmente per realizzare una magia c'è una formula e un rituale preciso.

La formula viene applicata da Eta Beta ed è di carattere commerciale. I titolari [illegible] negozio sono specializzati nella [illegible] di capi provenienti dalle collezioni di alta moda; sfilate, stock, giacenze o ordini inevasi di negozi e boutique di alto livello.

La merce, ovviamente fa par[illegible] delle collezioni di moda dell'anno precedente [illegible] per questo che viene proposta al dettaglio a condizioni decisamente interessanti: la metà del prezzo originario.

In questi giorni Eta Beta espone le collezioni dell' autunno inverno '94.

Il rituale per concludere [illegible] buon affare riguarda la clientela; chi frequenta Eta Beta or[illegible] è [illegible]to «iniziato» alla formula dell'«alta moda a metà prezzo» [illegible] che non sempre troverà il colore o la taglia desiderate del modello prescelto. Ecco perchè occorre pazienza! E [illegible] spiega anche perchè l'acquisto da Eta Beta diventa una sorta di rito. I clienti più affezionati [illegible] vanno per curiosare [illegible] vedere [illegible] nell'ultimo arrivo c'è il capo che cerchiamo. Abiti, [illegible], gonne e completi da sera e da cerimonia per uomo e donna [illegible]o esposti in modo che tutti possano osservarli, toccarli, provarli.

[illegible] è necessario apportare modifiche [illegible] sartoria, il personale del negozio è disponibile per offrire la propria competenza con suggerimenti [illegible] soluzioni pratiche.

E' difficile uscire dal grande negozio senza trovare la firma giusta sull'abito giusto: elegan[illegible] per un'occasione speciale, sfizioso per una festa, classico per chi [illegible] vestire in modo tradizionale, sportivo per i giovani e per tutti coloro che amano il look giovanile. Tutto a metà prezzo: l'alta moda non [illegible] poi così lontana.

Centinaia di modelli di gran classe da provare, toccare [illegible] modificare secondo le esigenze individuali

Crearsi un guardaroba vip in completo relax

Tailleurs, completi e spezzati. Tante camicie e raffinati accessori

Eta Beta ha un assortimento così vasto che può soddisfare [illegible] esigenze di tutti: dalla signora che preferisce vestire in maniera tradizionale alla ragazzina che [illegible] soluzioni pratiche e un po' sbarazzine. Dall'uomo che per il suo lavoro ha bisogno di praticità ed eleganza, al giovanotto che non vuole rinunciare ad un [illegible] sportivo ma perfetto.

In via Principi d'Acaja è disponibile quindi [illegible] total look per ogni età: si può rifornire [illegible] guardaroba completo per tutta la stagione con abiti firmati e di altissima qualità.

Tutti i clienti di Eta Beta infatti, hanno [illegible] caratteristica comune: cercano la qualità delle grandi firme della sartoria nazionale e internazionale. Da Eta Beta [illegible] trovano [illegible] pagano a metà prezzo.

Le proposte di Eta Beta per il malinconico autunno e il rigido inverno sono infinite. Comprendono abiti per uomo e donna, tailleurs, pantaloni, gonne, [illegible]icie e maglia, accessori (borse, cinture ecc.) e ancora abiti da cerimonia, abiti da sera e vestiti da indossare in ogni occasione

Il negozio è stato progettato in modo da permettere alla clientela di poter vedere e provare tutto.

Il reparto camiceria offre cotoni inglesi, in tinta unita, rigato e fantasia da 60 [illegible] 90 mila lire.

Cravatte, foulard, cinture e borse completano il reparto [illegible]sori con una interessante varietà di colori e modelli. Tutti i pezzi sono firmati da stilisti di fama.

Nel reparto maglieria si trova il puro cachemire da 160 mila lire fino a 290-320 mila lire.

Tailleurs e abiti da uomo super griffati in lana, misto lana o in tessuti lavorati sono disponi[illegible] in varie taglie e tonalità di colore: i prezzi per i tailleurs da donna variano da 250 mila lir[illegible] 420 mila lire. Gli abiti da uomo si possono acquistare a partire da 390 mila lire fino a 690 mila lire.

Non mancano i pantaloni classici e sportivi da 60 a 140 mila lire e le giacche in lana o misto lana da 280-300 mila lire e in puro cachemire firmato a 390 mila lire. Sono disponibili anche giacconi [illegible] pelle imbottiti, con interno staccabile e giacconi sportivi impermeabili p[illegible] chi fa una intensa attività all'aria aperta.

Molto ricco è anche il reparto degli abiti da cerimonia o da se[illegible] da donna: pizzo, tulle, seta e raso; tessuti raffinatissimi [illegible] colore o [illegible] tinta unita sfilano nell' area centrale del nego[illegible] come in una ideale passerella di alta moda.

L'ambientazione è calibrata in modo da mettere i clienti a proprio a[illegible]o per provare i capi in tutta tranquillità: un salottino è dedicato a mariti e accompagnatori che possono attendere le prove senza negarsi il piacere di leggere un giornale. C'è anche un'area per i ragazzi con un juke box.

Da Eta Beta è come se il tempo si fermasse perchè la disponibilità di abiti da guardare è talmente vasta e la convenienza talmente apprezzabile che è difficile fare una scelta veloce. Il personale si distingue per competenza e gentilezza - qualità sempre più rare dietro le vetrine -: c'è sempre il suggerimento pronto per arrivare a una decisione, per modificare il capo secondo le esigenze individuali, per trovare i complementi da abbinare a ciò che si è scelto. Non è facile resistere a tutte queste tentazioni, la convenienza non sta soltanto nel prezzo.

SESTRIERES · SAUZE D'OULX · SANSICARIO
LA VIA LATTEA
CESANA · CLAVIERE · MONTGENEVRE

La tessera che, [illegible] prezzi invariati, apre 400 chilometri di «paradiso bianco» sulla Via Lattea

Vip Card, e lo sci non ha più frontiere

Su queste piste è nata la leggenda di Alberto Tomba

Il grande sci dei campioni, quelli che fanno sognare il pubblico, è da sempre di casa sulle piste della Via Lattea. E negli ultimi anni la stella più fulgida, Alberto Tomba, ha creato con Sestriere un rapporto di reciproco affetto.

Ricordate quel 28 e 29 novembre del 1987? Lo sci italiano viveva un momento infelice, ma in quei giorni, nello slalom sull'Alpette e nel gigante sulla Banchetta, quel giovane bolognese quasi sconosciuto (era ancora in secondo gruppo di merito) sbalordì il mondo salendo sul gradino più alto del podio. Da allora i trionfi si sono moltiplicati e molto spesso le vittorie più belle Alberto le ha colte proprio a Sestriere, come nello slalom dell'anno scorso, il primo nella storia di Coppa a essere corso di notte.

E anche la prossima stagione, in attesa dei Campionati Mondiali di sci alpino previsti a Sestriere nel febbraio 1997, si presenta con un programma agonistico ricchissimo, e Tomba avrà modo di dimostrare il suo valore sulle nevi amiche. Il 3 gennaio, sotto la luce dei riflettori della pista Kandahar, i dodici migliori slalomisti del mondo si affronteranno (per festeggiare il secolo di vita della «Gazzetta dello Sport») in uno slalom su tre manches, di cui potranno scartare la peggiore; il 26 e 27 gennaio quattro gare di Coppa del Mondo, discesa libera e slalom nella stessa giornata, sia maschile che femminile. Ma non dimentichiamo che l'8 dicembre (tutti questi grandi appuntamenti sportivi si disputano a Sestriere) si correrà in notturna uno slalom parallelo di snowboard valido per la Coppa del Mondo.

Lo sci dei campioni e lo sci dei turisti [illegible] felicemente sulla Via Lattea e [illegible] Vip Card rappresenta sempre più un rapporto qualità-prezzo che [illegible] pochi riscontri al mondo. Sciare [illegible] l'inverno su 400 chilometri di piste (di cui 70 innevate da [illegible] cannoni) servite da circa cento impianti di risalita tutti collegati sci [illegible] piedi agli stessi prezzi dell'anno scorso è una proposta irripetibile, da cogliere al volo (già, perché questa superofferta è valida soltanto fino al 5 novembre).

La Via Lattea, il comprensorio italofrancese che abbraccia Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e Montgenèvre anche quest'anno vede consistenti miglioramenti.

Fra poche settimane si potrà salire in Banchetta con la seggiovia quadriposto [illegible] agganciamento automatico «Nuova Nube» in partenza da Borgata: oltre a snellire [illegible] circolazione grazie alle 2400 persone l'ora trasportate, questo impianto permette un più facile accesso alla vetta della Motta, da cui parte la discesa libera dei Campionati Mondiali, un tracciato di oltre 900 metri di dislivello, anche innevabile dai cannoni, su cui possono combattere gli «uomini jet» ma divertirsi anche i normali sciatori.

Sul versante di Sauze d'Oulx un'altra seggiovia quadriposto ad agganciamento (di costruzione Poma Italia [illegible] tutti gli impianti nuovi) chiamata «Nuovo Triplex» sale da Pian della Rocca fino in cresta e agevola la scoperta dei versanti del Moncrò e del Genevris, splendidi [illegible] non conosciutissimi.

A Col Basset, cardine fra Sestriere, Sansicario e Sauze d'Oulx, invece che con il vecchio skilift ora si sale con una seggiovia quadriposto che, oltre a triplicarne la portata e ad aumentarne la lunghezza, si colloca come impianto non solo di collegamento [illegible] piacevolmente ripetitivo, vista anche la preparazione di tre [illegible] piste nel vallone del Rio Nero.

A Claviere infine si salirà alla Coche con una seggiovia quadriposto [illegible] della biposto, con notevole maggiore fluidità per raggiungere gli impianti alti dei Monti della Luna e per collegarsi con Montgenèvre. Le seimila persone trasportate in più all'ora significano tanto tempo in più da dedicare alle di[illegible].

Grande spettacolo, grande sci [illegible] grandi spazi, e a prezzi, per chi sceglie la Vip Card, veramente favorevoli. Chi la compera per [illegible] prima volta spenderà 940 [illegible] lire mentre il [illegible] acquisto famiglia è di 750 mila lire (tre componenti, dal quarto 700 mila); [illegible] rinnovo è proposto a 850 mila lire [illegible] chi è un «fedelissimo» delle due stagioni precedenti potrà ritirare la Vip Card per 800 mila lire. Così anche i rinnovi famigliari sono offerti a 700 mila lire fino a tre persone [illegible] 600 mila dal quarto componente.

Forti sconti anche per alcune fasce [illegible] età: la Vip Card green per i ragazzi dai 9 ai 14 anni co[illegible] 700 mila lire; 750 mila la Vip Card teenager per chi ha dai 15 ai 17 [illegible] e 650 mila lire la Vip Card oro per chi ha superato i sessant'anni. Per ogni tipo di acquisto [illegible] richiedere l'emissione della tessera Junior per i bimbi sotto i nove [illegible] (l'anno [illegible] oltre duemila bambini scia[illegible] spendere una lira). E' completamente gratuita, ma ovviamente deve essere presentato lo stato di famiglia. Ma potrete spendere ancora meno: infatti per ogni [illegible] cliente che sottoscriverà contestualmente a voi una nuova Vip Card avrete diritto a centomila lire di sconto.

Attenzione, però: queste superofferte sono valide fino a do[illegible] 5 novembre, giorno di chiusura di Show Mont a Torino Esposizioni: dopo quella data la Vip Card costerà per tutti un milione [illegible] mila lire. Oltre che presso lo stand Sestrieres a Show Mont potrete acquistare la Vip Card presso la Sestrieres SpA di Sestriere, [illegible] Centro sci Torino, il Centro sci Lombardia e tutte le agenzie della Cassa di Risparmio di Torino.

Ma i vantaggi continuano. Oltre al dono di un cappello, tutti i «vipcardisti» possono sfidarsi in cinque gare (di cui una in notturna) a loro riservate e con ricchi montepremi e con l'estrazione, dopo l'ultimo slalom gigante, di una Y10 4WD Sestrieres. Inoltre gli acquirenti della Vip Card su alcuni impianti del comprensorio passano lungo corsie preferenziali presidiate; ricevono 14 abbonamenti giornalieri omaggio da usufruire nelle stazioni francesi di Briancon Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes e l'Alpe d'Huez. E' anche offerta la libera percorrenza nelle date programmate per lo sci notturno sullo stadio di slalom a Sestriere, la libera circolazione estiva e invernale sugli impianti di Pragelato e sugli impianti della Via Lattea aperti nel periodo estivo.

Aggiungete il libero accesso al grandioso American Fitness Center di Sestriere, una polizza assicurativa per gli infortuni sugli sci, abbonamenti giornalieri scontati e mille altre agevolazioni negli esercizi [illegible] merciali del comprensorio e vedrete che a questi prezzi la Vip Card è un'occasione da non perdere: acquistatela, ma anche regalatela per Natale. Vi farete ricordare.

TIVU' A TIVU'

Santoro alla fine ha debuttato con un piatto ricco di notizie

MICHELE Santoro è partito in sordina per finire gongolante con i suoi tre «uomini d'oro» impegnati in una fiera discussione politica, con accuse, battute, ironie, recriminazioni, sbuffi, reprimende, dolenzie, promesse, speranze. Un momento di bella televisione, dove la televisione stessa veniva superata, ignorata: Bertinotti, Fini e Veltroni parevano dimentichi, nell'ultima parte del programma, di essere di fronte alle telecamere, e si comportavano quasi come se stessero discutendo veramente. Da vecchie volpi del palcoscenico e dell'intrattenimento politico quali tutti e tre sono, nessuno ha mai scordato neppure per un istante la lucetta rossa della Grande Sorella, ma la loro abilità di attori era proprio quella di farci immaginare l'oblio. La regista Simonetta Morresi inquadrava alternativamente i contendenti (Bertinotti seduto da solo al centro di un divano rosso, Fini e Veltroni seduti insieme ai due estremi di un altro divano rosso) e il matadòr Santoro, in piedi nella sua arena riscaldata da un elegante parquet. Santoro tornava con il suo giovedì in «TempoReale» dopo tanti tira e molla, resta alla Rai o va alla Fininvest, chi lo vuole, chi [illegible] lo vuole, è questione di soldi, [illegible] questione [illegible] idee, lo fanno direttore del Tg3, non [illegible] fanno, [illegible] fanno direttore dell'informazione, lo fanno direttore di [illegible]. Qualunque cosa ci fosse [illegible] vero, in tutte queste trattative pubbliche, il giornalista si è ripresentato su Raitre con quello che gli vien bene, l'arena politica, [illegible] programmone cupo e sontuoso nello [illegible] tempo, con molta materia da governare. Le piazze parlano meno, la piazza di Melfi [illegible] rappresentata da una quarantenne che ha fondato un [illegible]nto di disoccupati «anziani»: perché quando si sono superati i 32 anni, non c'è più nessuna possibilità di [illegible] contratti. L'altra [illegible] Santoro [illegible] visibilmente lieto [illegible] colpaccio: l'a[illegible] infine debuttato con il programma, dopo tanti slittamenti, proprio in un giorno così importante, il giorno del «ribaltone» di Bertinotti, del cambio di idea, del chiarimento ottenuto che dir si voglia, il giorno [illegible] cui la mozione di sfiducia al governo era stata respinta con la pirotecnica uscita di [illegible] di Rifondazione. Non sgridava i [illegible] tre ospiti, Santoro, neanche quando le loro parole si sovrapponevano: la rappresentazione era troppo divertente per essere interrotta. Però sgridava i gi[illegible] colleghi: «E' inutile che tu traduca dall'inglese se io poi devo tradurre te».

Contemporaneamente, un'altra rappresentazione si svolgeva su Canale 5, officiata [illegible] Alberto Castagna: era una saga completamente folle dei primati [illegible] Guinness. Il salame più lungo del mondo, la mortadella, la zucca, il cocomero più grandi, il coltello a serramanico più impo[illegible]; [illegible] poi: l'uomo più tatuato (quasi il [illegible] per 100 del corpo), l'uomo che cammina più [illegible] lungo sulle mani, quello che fa il maggior numero di flessioni su un dito solo, e quello che [illegible] gli strumenti più piccoli, microscopici e perfettamente funzionanti. Pazzie complete, che superano persino la politica italiana. Ma sono più innocue. Cinque milioni 703 [illegible] per «TempoReale», [illegible] milioni 14 mila per il Guinness dei primati, 6 milioni 156 per «Storia di Chiara» [illegible] Barbara De Rossi su Raidue.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una perfida Glenn Close

Sylvester Stallone «eroe» in Vietnam alla ricerca dei compagni perduti su Italia 1 alle 20,40

LE RELAZIONI PERICOLOSE
1988, Raitre alle 20,30, dur. 102'

Nella Francia di fine Settecento la perfida e libertina marchesa di Merteuil (Glenn Close) per vendicarsi di un suo vecchio amante, che sta per sposare un'illibata giovinetta (Thurman) usa il fascino del visconte di Valmont (Malkovich) per far raggiungere un po' meno pura la ragazza alle nozze. Ma non si gioca con gli affetti [illegible] regista Frears con questo bel film esordisce ad Hollywood, adattando la versione teatrale che Christopher Hampton (autore anche della sceneggiatura) aveva tratto dal capolavoro omonimo di Pierre Choderlos de Laclos. Moderno e curatissimo nella scenografia, il film affronta il tema dell'amore e della passione ed ha vinto l'Oscar. Nel cast figurano anche Michelle Pfeiffer e Uma Thurman.

[illegible] SUL CONGO
1953, Rete 4 alle 20,30; dur. [illegible]

In [illegible] villaggio del Congo la vedova di un medico [illegible] lavora come infermiera (Susan Hayward) [illegible] l'avidità di un cacciatore (Robert Mitchum). Avventure esotiche per nulla eccitanti, a cui però Mitchum che fuma la pipa e cita passi della Bibbia riesce a dare un po' di nerbo. La regia è di H. Hathaway.

[illegible] 2 - LA V[illegible]
1985, Italia 1 alle 20,30; d[illegible]. 103'

Sylvester Stallone questa volta è condannato ai lavori forzati, ma [illegible] sempre capita in questi casi, riceve dal [illegible] ex comandante [illegible] proposta di libertà anticipata in cambio di una missione suicida: tornare in Vietnam e trovare i prigionieri americani dimenticati in un'isola. E' un film mediocre ma di sicuro successo, che si basa sulle scene «forti» di mr. Muscolo, eroe dell'era reaganiana. Nota la frase di Reagan: «La prossima volta manderò Rambo». Rambo diventa così il protagonista del decisionismo armato. Il regista George Pan Cosmatos guida l'[illegible] con [illegible]

IL PASSO SOSPESO DELLA CICOGNA
1991, Raidue alle 0,05; dur. 140'

Alessandro, [illegible] giovane reporter inviato in una città di frontiera della Grecia, meta di profughi, [illegible] un uomo politico scomparso qualche [illegible] prima in [illegible] misteriose. La regia è di Theo Angelopoulos. Un film profetico con Marcello Mastroianni e Jeanne Moreau.

SARAHSARA'
1993, Raiuno [illegible] 0,35; dur. [illegible]3'

In prima tv [illegible] tenera storia di una bambina [illegible] sudafricana che diventa campionessa di nuoto, nonostante [illegible] malformazione ad una gamba. Bravissimo Giulio Brogi e altrettanto brava Kim Engelbrecht.

2010 - L'ANNO DEL CONTATTO
1984, Tmc alle 20,35; dur. 102'

Roy Scheider, Helen Mirren e John Lithgow sono i protagonisti del fantascientifico film di Peter Hyams. Alcuni scienziati sovietici vengono inviati nello spazio per cercare un'astronave sperduta.

ANTENNA

OGGI
Susanna Messaggio presenta *Stelle della moda* (Retequattro, ore 16), Daniela Rosati intervista Giorgio Gori sulla televisione (*Medicine a confronto*, la puntata [illegible] dedicata alle «dipendenze», Retequattro, [illegible] 14), Claudio Bisio a *Generazione X* (che non è il programma di Ambra, ma quello di Tmc, alle 13,30), [illegible] Zorro, Raoul Bova, Wendy Windham e Mara Venier a *Scommettiamo che...?* (Raiuno, ore 20,40), [illegible] Raitre prima puntata di *Caro Lubrano* (alle 20).

[illegible]
Lo Zorro di Beha - gran successo alla radio - sbarcherà in televisione a partire dal 20 novembre (Raitre, ore 13,30). Come è noto, nel programma radiofonico (e anche in quello televisivo) Beha fa il difensore civico dei cittadini che protestano, andando a chieder conto di ritardi burocratici e malefatte politiche ad amministratori, sindaci, eccetera. Si ricorda questo perché Beha sarà in onda stasera ad *Harem* dove si scontrerà violentemente con Alessandra Mussolini: la scena, di cui hanno parlato ampiamente tutti i giornali, non è stata tagliata. Ma è significativo che la Mussolini chiami il suo avversario, a un certo punto, «Sgarbi dei poveri», epiteto che Beha non ha considerato per niente offensivo (anzi): lo *Zorro* del 20 novembre, infatti, ha tra gli altri il compito di togliere un po' d'ascolto proprio agli *Sgarbi quotidiani* di Canale 5.

PROCESSO

Catherine Spaak progetta per febbraio *Processo a [illegible] uomo*: si mette un maschio su u[illegible] sgabello e lo si fa processare da tre donne. Il processato dovrebbe essere nella maggior parte dei casi un personaggio famoso, ma non è detto che qualche volta non si tratti di un uomo qualunque.

SPORT
Ieri sera Castellitto per presentare [illegible] suo *Coppi* in onda domani su Raiuno ha letto un brano del libro di Gianni Brera «Coppi e il diavolo». Importante il [illegible]tenitore: si trattava infatti di *Sportsera*, la rubrica in onda alle 18,15 su Raidue. L'esperimento viene ripetuto oggi: [illegible]ricco leggerà un brano dall'ultima raccolta di racconti di [illegible] Soriano «Pensare con i piedi» (in ogni storia, in qualche modo, [illegible] il calcio, Soriano in gioventù fu un fortissimo centravanti) mentre sullo schermo passeranno immagini di stadi argentini. Anche stavolta l'esperimento culturale - ben più impegnativo di quello di ieri sera (sette minuti contro un minuto e mezzo) - verrà condotto all'interno di un programma sportivo, più [illegible] alle 16,45 (subito dopo la pallavolo): Quelli della Tgs sono piuttosto intrigati dalla cultura e vorrebbero tentare qualche strada in cui sport e cultura venissero accoppiati. Indicazioni utili potrebbero venire dai dati d'a[illegible]lti di ieri [illegible] e di oggi pomeriggio. In passato, Bericco aveva letto una volta a *Dribbling* [illegible] brano di contenuto sportivo di Italo Calvino.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Messaggio, Spaak

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (19916); 13,30 [illegible] (45935); [illegible] (751); 23,05 (3685136); [illegible] (57184)

- 7 — **La banda dello Zecchino [illegible] bato e...** con Alessandra Bell[illegible], Marco Di Buono (1821490)
- 9 — **[illegible] azzurro**, varietà (1577)
- [illegible] **L'acquario [illegible] Monterey**, [illegible]o (4864)
- 10 — **I consigli di Verde mattina**, attualità (5706683)
- 10,25 **Seguendo una stella**, film commedia di Robert Asher (G.B., '60) [illegible] Norman [illegible]sdom, Jerry Desmond (2351848)
- 12,35 **La signora in [illegible]**, telefilm. *Delitto in musica* (3201798)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (5812022)
- 14 — **Lineablu**, attualità (3637866)
- 15,10 **Alf: [illegible] zecca** (356645)
- [illegible] **Oggi a Disney Club** (7604116)
- 16,15 **Disney Club**, varietà (537916)
- 16,30 **[illegible]sic Cartoon**, cartoni *Cip e Ciop e il pulcino* (33799)
- 16,35 **[illegible]** cartoni *L'eroe [illegible] mille piume* (754022)
- 17,30 **Classic Cartoon** *Caccia grossa* (78916)

[illegible]

- 17,55 **[illegible]ioni del Lotto** (9619115)
- 18,15 **[illegible]**, attualità (368848)
- 18,30 **[illegible] famiglia**, telefilm (3669360)
- 19,35 **[illegible] giorno: Il Vangelo [illegible] domenica**, attualità (644225)
- 20,30 **Tg1 sport** (74886)
- 20,40 **[illegible] che...?**, [illegible]rietà con Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci (5968374)
- 23,10 **Speciale Tg1**, attualità (3695041)
- 0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (7927610)
- [illegible] **Sarahsarà**, [illegible] drammatico di Renzo Martinelli (Italia, [illegible]). Con Kim Engelbrecht, Giulio Brogi, Ciro Esposito (1108523)
- 2,20 **Ma la notte... percorsi nella memoria. Invito al valzer**, musi[illegible] (1465148)
- [illegible] **[illegible] Club**, musicale (1256164)
- 4,30 **Diplomi [illegible]za**, Reti [illegible] calcolatori, [illegible]ne; Reti di telecomunicazione 34ª lezione (4661320)
- 5 — **[illegible]**, attualità (95635320)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (1751); 7,30 (1138); 8 (2667); 8,30 (1190); [illegible] (8119); 9,30 (2208); [illegible] (28461); 13 (76751); 19,[illegible] (352080); [illegible] (69180)

- 9,55 **Mattina [illegible] famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Gi[illegible] (31804206)
- 10,05 **[illegible] d'Europa**, attualità (5161119)
- 10,35 **Tgr [illegible] Europa** (6157451)
- 11,05 **Saranno [illegible]osi**, telefilm (5762190)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia**, [illegible] Paola Perego, Massimo Giletti (60225)
- 13,20 **Tgs - Dribbling** (607515)
- 14 — **Il fantacalcio**, varietà (1608312)
- 14,50 **Mio capitano**, musicale [illegible]645)
- 15,45 **Speciale prossimo tuo**, attua[illegible] (2691935)
- [illegible] **Estrazioni [illegible] Lotto** (7238206)
- 16,20 **La marcia su Roma**, film drammatico di Dino Risi (Italia, '62). Con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi (814645)

[illegible]

- 18,05 **Sereno variabile**, attualità (637596)
- 18,45 **Hunter**, telefilm. *Città sotto assedio 3ª parte* (4498913)
- 20,15 **Tgs - Lo sport** (3780770)
- 20,20 **Go-Cart**, varietà (2125886)
- 20,40 **Visioni del delitto**, film thriller con James Brolin, Barbara Eden (772687)
- 22,30 **Premio lirico internazionale Giacomo Lauri-Volpi**, musicale (1169003)
- 23,45 **Anteprima "Palcoscenico": musica e teatro per il sabato sera**, attualità (1720867)
- 0,05 **Il passo sospeso della cicogna**, film drammatico di Theo Angelopoulos ('91). Con Mar[illegible] Mastroianni, Jeanne Moreau, Gregory Karr, Dora Chrysikou (8194894)
- 2,25 **Tg2 - Notte** (6047356)
- [illegible] **Séparé**, varietà (8448271)
- 3,15 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (76382977)
- 5,50 **Orecchiocchio**, varietà (85653726)

RAITRE

Telegiornale: 12 (79157), 14 (1802136); [illegible] (835); 19,30 (83586); 22,30 (22022); 23,55 (6303480)

- 6,30 **Edicola 3**, attualità (9387480)
- 6,50 **Pronto chi parla?**, [illegible] comico di Carlo Ludovico Bragaglia (Italia, '45). Con Annette Bach (9889022)
- 8,15 **Sposata ieri**, [illegible] commedia [illegible] Gilles Grangier (Francia, '63). Con Anne Vernon, François Périer (3942935)
- 9,35 **[illegible] [illegible]lle stelle**, film drammatico di Irving Rapper (Usa, '54). Con Charlton [illegible]ston, Lizabeth Scott (1288409)
- 11 — **Tgr - Agricoltura** (53935)
- 12,15 **Lo specchio di Onorato**, documenti (1471041)
- 12,40 **Vivere [illegible]**, documenti (3476136)
- 13 — **I professionals**, telefilm (73799)

[illegible]

- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (708864)
- 15,15 **Pallavolo maschile. Daytona Modena-Sisley Treviso**
- — — **Calcetto. Jugoslavia-Italia**
- — — **Ciclismo. Firenze-Pistoia**
- — — **Basket. Stefanel-Ambrosiana** (48803867)
- 19,50 **Caro Lubrano**, attualità con [illegible] Lubrano (4820866)
- 20,30 **Le relazioni pericolose**, film drammatico di Stephen Frears (Usa, '88). Con Glenn Close, John Malkovich, Michelle [illegible] (42062)
- 22,55 **[illegible]** varietà (4100635)
- 0,10 Fuori orario presenta **[illegible] (mai) viste** (66597076)

CANALE 5

Tg5: 13 (37003); 18 (62138); 20 (99683); 23 (8190); 0,30 (5004728)

- 8 — **[illegible]5 - Prima pagina** (44290770)
- 9 — **Casa dolce [illegible]** (6770)
- 9,30 **Norsaloomoda**, attualità (6157)
- 10 — **Affare fatto**, televendita (7886)
- 10,30 **Una bionda per papà**, telefilm (2577)
- 11 — **Anteprima**, attualità (3206)
- 11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri, Tomasz Tomaszewski. Regia di Laura Basile (690515)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia di Filippo Martinez (6739935)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (5630729)
- 15,30 **I Simpson**, telefilm (9587)
- 16 — **Sailor Moon, la luna splende** (26935)
- 16,25 **Batroberto**, telefilm (8820119)
- 16,30 **[illegible] e la [illegible] di pallavolo**, cartoni (3408)
- 17 — **Che campioni Holly e Benji**, cartoni (71686)
- 17,25 **[illegible] prove su [illegible] «Sim [illegible] Sam»**, varietà (7297664)

[illegible]

- 17,30 **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni. *Una visita del papà* (72[illegible])
- [illegible] **Ok!, il [illegible] è giusto**, quiz con [illegible] Zanicchi, regia di Rossano Mancin (1737732)
- 19 — **La [illegible] [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella Elia (6583)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti. (1961312)
- 20,40 **La corrida** con Corrado, Miriana Trevisan (2104428)
- 23,30 **NYPD - New York Police Department** (04515)
- 1 — **Dream On** (6005455)
- [illegible] **Sgarbi quotidiani**, attualità (1060900)
- 1,45 **Striscia la notizia** (4474441)
- 2 — **Tg5 - [illegible]** (6008271)
- 2,30 **Anteprima**, attualità (6084882)
- 3 — **Tg5 - [illegible]** (6085891)
- 3,30 **Target**, attualità (60950[illegible])
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6086707)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari** (2953558)
- 5 — **Le [illegible] spirito**, attualità (2954287)
- [illegible] **Tg5 - [illegible]** (91014165)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2978683); 18,25 (6871867)

- 6,30 **[illegible] svegli con «Ciao Ciao»**, cartoni [illegible]
- 10 — **Superhuman Samurai**, telefilm. *L'amore è cieco* (5428)
- 10,30 **Supercar**, telefilm (88157)
- 11,30 **Automobilismo. Gran Premio [illegible] Giappone [illegible] Formula 1**, prove (3062312)
- 12,40 **Fatti e misfatti**, attualità (700935)
- [illegible] **Studio sport** (724515)
- 13 — **E' quasi magia Johnny**, cartoni. *Ricordi estivi* (8596)
- 13,30 **Ciao Ciao [illegible]**, varietà (38732)
- 13,35 **Robin Hood**, cartoni (2129770)
- 13,50 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Guerra di spie* (260312)
- 14,25 **Ciao Ciao Mix**, varietà (5035022)
- 14,30 **Vr Troopers**, telefilm (7003)
- 15 — **Jasmin** (44033845)
- 16 — **Classe di ferro**, telefilm

[illegible]

- 17,45 **[illegible] baci**, telefilm. *Il telefono* (531848)
- 18,45 **[illegible]** (5021003)
- 18,50 **Renegade**, telefilm. *Lo squadrone della morte* (7342003)
- 19,50 **Il principe di Bel Air**, telefilm (9498596)
- 20,40 **Rambo II - La vendetta**, film guerra di George Pan Cosmatos, [illegible] Sylvester [illegible], Richard Crenna, Julia Nickson (114770)
- [illegible] **[illegible] Usa**, film guerra [illegible] Joseph Zito (Usa, '85). Con Chuck Norris, Richard Lynch. Nell'in[illegible]: (9390041)
- [illegible] **[illegible] e misfatti**, [illegible] (9537374)
- 0,45 **Italia 1 sport - Studio sport** (2437504)
- 2 — **[illegible] foto di Gioia**, film giallo [illegible] Lamberto Bava (Italia, '87). Con Serena Grandi, Capucine, Daria Nicolodi, Vanni Corbellini (5636962)
- 4 — **Down Home**, telefilm (9094948)
- 4,35 **[illegible] Uno star**, sport (2671[illegible])
- 5 — **Automobilismo. Gran Premio [illegible] Giappone di Formula 1**, prove (48956556)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9339393); 13,30 (4686); 19 (21374); 23,30 (63374)

- 7,45 **Piccolo amore**, telenovela (7723[illegible])
- 8,35 **Il disprezzo**, tele[illegible] (6656)
- 9 — **Cuore ferito**, telenovela (9268401)
- 10,15 **Felicità**, telenovela (4034228)
- 11,15 **Il prezzo di una vita**, telenovela (1040393)
- 11,40 **[illegible] contro Eva**, [illegible]. Con Gerry [illegible] (6555732)
- [illegible] **Sentieri**, Soap opera (671160)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità (501157)
- [illegible] — **Stelle [illegible] moda**, varietà (19577)
- 17 — **A cuore aperto**, telefilm (29225)

[illegible]

- 19 — **Colombo**, telefilm (22041)
- 20,30 **Tempesta sul Congo**, film avventura con Susan Hayward, Robert Mitchum, Walter Slezak, Timothy Carey (6294138)
- [illegible] **[illegible]: [illegible]esso alla città**, film drammatico [illegible] Luigi Zampa (Italia, '52). Con Paolo Stoppa, [illegible] Nazzari, Ma[illegible] Lotti, Silvana Pampanini (9616848)
- [illegible] **Rassegna stampa** (9957349)
- [illegible] **Serpico**, telefilm (1987320)
- 1,40 **L'uomo da sei [illegible] dollari**, telefilm (9937542)
- [illegible] **Samurai**, te[illegible] (2916349)
- 3,20 **La donna bionica/Serpico**, telefilm (1659097)
- 5 — **Rassegna stampa** (6572455)
- 5,10 **Lou Grant**, [illegible] con Ed Asner (7025702)
- 6 — **Giudice di notte**, telefilm (4438)
- 6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm con Dick Van Patten (95958504)

[illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 6,35 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,05 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 Est-Ovest; 11,05 Sabato uno; 13,25 Estrazioni Lotto; 16 Radiohelp!; 16,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Speciale rotocalco del sabato; [illegible] Radiosport. Calcio: Foggia-Brescia. Anticipo del campionato di serie B; 23,05 Radiouno jazz.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Il juke-box di Radiodue; 9,25 I luoghi della storia. «Gaeta: l'ultima difesa dei Borboni». 10 Black-out; 11 Coriandoli; 11,35 Autoradio. Come convivere con un'auto a carico; [illegible] Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; [illegible] Piazza Grande; 14 Radiotopogiro; 15,30 Giada; 17,35 La prosa [illegible] Radiodue. «La fuggitiva», di U. [illegible]. Con Vittorio Gassman e Anna Proclemer; 20 Varietà; 22,40 Fans Club.

[illegible]: [illegible]; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Le cantate di J. S. Bach; 12 Uomini e profeti; 12,45 Cent'anni suonati; 13,30 Scaffale; 14 Le voci ritrovate; 14,45 Dossier; 15,30 Musica 7; 16,30 Buongiorno Janez. Utopia...; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 18,45 Radiorisulte; 19 «Libussa», opera solenne in 3 atti di J. W. E. Spindler.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,26; 22,45

- 7 — **Euronews** (7426)
- 7,30 **Buongiorno Monte Carlo** (8395138)
- 9 — **Capitan Zeta**, cartoni. *[illegible] fidarsi degli incubi* (8138)
- 9,30 **Rbaction**, replica (1225)
- 10 — **Quattro ragazzi per un computer**, telefilm. *Spie nel cielo* (74954)
- 11 — **Le grandi firme** (21848)
- 12 — **Tm Sea**, replica (2190)
- 12,30 **[illegible]** (4393)
- 13 — **Crono - Tempo di [illegible]**, replica (6022)
- 13,50 **Generazione [illegible]** condotto da Pierluigi Diaco (831729)
- 14,10 **Ponte [illegible]**, film (8721770)
- 15,30 **Calcio: Campionato Spagnolo** (7178886)
- 18,15 **[illegible] grandi firme**, shopping time (6883157)
- 19,30 **Fame d'inchiostro**, documentario (9041)
- 20 — **Ciclissimo - [illegible] ruote** a cura di [illegible] de [illegible] (88074)
- 20,35 **2010 - L'anno del contatto**, film (83947312)
- [illegible] **[illegible]lcio: Compostela-Fc Barcellona** (6470206)
- 1,15 **[illegible]** (6274788)
- 1,45 **[illegible]** (10815252)
- 5 — **Prova [illegible]** (48870184)

TELE +1

- 18,10 **Omicidi di provincia**, film (1514138)
- 19,30 **Nata ieri**, film (6960118)
- 20 — **Speciale Movie Magic** (150003)
- 21 — **Surgelati speciali**, film (132596)
- 23 — **Somebody to love** (92465683)

TELE +3

- 20,30 **[illegible] 3 [illegible]** (6872409)
- [illegible] — **Terrain vague** (84368954)
- 24 — **Mtv Europa** (75365675)

TELE +2

- 12,15 **[illegible]** (366770)
- 12,45 **[illegible]** (659683)
- 13 — **[illegible] to [illegible]** (965480)
- [illegible] **Il Grande [illegible]** rubrica (861461)
- 14,30 **Rugby**. Da Bologna: Italia-Nuova Zelanda (757480)
- 16 — **Calcio**, Campionato inglese [illegible]
- 17,45 **Calcio** (1348190)
- 19,30 **Coast to Coast** (811206)
- 20 — **Telesport** (440312)
- [illegible] **Calcio - Prepartita** (5273119)
- 20,30 **[illegible]** (133225)
- 22,30 **Golf - Volvo Masters**, telecronaca [illegible]

VIDEOMUSIC

- 21 — **Venezia concerti**
- 22,30 **The mix** (455799)
- [illegible] **Vmg - Tg** (659670)
- 24 — **The mix** (93897977)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (7663)

- [illegible] — **Shopping [illegible]** (4596)
- 20,30 **TgA speciale** (48577)
- 21,30 **Shopping [illegible]** (52106948)

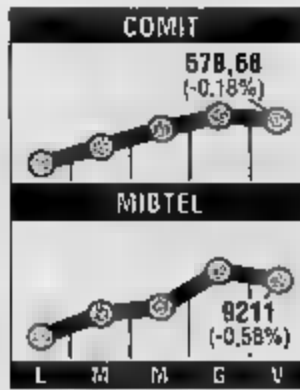
GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Progra[illegible] TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il p[illegible] verrà [illegible]maticamente [illegible] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI D[illegible]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Il pil degli Usa prende il volo

Il pil [illegible] del terzo trimestre ha registrato un balzo del 4,2%, prendendo [illegible] sorpresa buona parte degli economisti che avevano previsto un rialzo del 2,6%. L'inatteso balzo ha disegnato il quadro di un'economia in forte ripresa ma con l'inflazione sotto controllo. Secondo il dipartimento del Commercio, infatti, al forte rialzo del pil ha corrisposto una moderazione delle pressioni sui prezzi: [illegible] deflattore implicito (una misura dell'inflazione) è sceso [illegible] luglio e settembre allo 0,6%, [illegible] livello più basso dal secondo trimestre del 1963. [illegible] rialzo del pil nel terzo trimestre rappresenta l'incremento più consistente [illegible] +5,1% del quarto trimestre del 1994 [illegible] segue un aumento dell'1,3% nei tre mesi precedenti. Tra le componenti dell'indice, [illegible] registrare i maggiori tassi di aumento [illegible] stati la spesa dei consumatori (un rialzo di 26,8 miliardi di dollari) e gli investimenti [illegible] imprese (+16,3 miliardi).

Finmeccanica sposa Macchi

La Finmeccanica e il Gruppo Aeronautica Macchi hanno raggiunto un accordo per la costituzione di una nuova società nel comparto dei velivoli d'addestramento. Le due società hanno annunciato che la nascita [illegible] questa nuova società avrà il compito di studiare e verificare un progetto mirato alla razionalizzazione ed [illegible] successiva eventuale integrazione del comparto velivoli da addestramento in [illegible] sono [illegible] presenti, rispettivamente, con le società operative Siai Marchetti e Aermacchi. Secondo quanto affermato da un comunicato diffuso ieri, la società a maggio- [illegible] Aeronautica Macchi identificherà e proporrà le migliori soluzioni di armonizzazione industriale e commerciale e le più opportune forme di supporto, ricercando anche [illegible] collegamento con altri operatori [illegible] del settore. Siai Marchetti e Aermacchi sono due [illegible] marchi storici dell'aeronautica italiana.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 28 Ottobre 1995

Cuccia vince la battaglia. Gemina risale e riapre un nuovo fronte. Oggi l'assemblea in via Filodrammatici

Ferfin, volata finale in Borsa

Passa a Mediobanca un 10 per cento decisivo

MILANO. Un altro giorno [illegible] prezzi strappati e poi, di colpo, il titolo Ferfin crolla [illegible] oltre il 12%. E' il segnale che [illegible] battaglia per il controllo della prossima assemblea [illegible] dicembre della [illegible] capofila dell'ex impero di Raul Gardini [illegible] conclusa. Voci ricorrenti del mercato affermano che Mediobanca [illegible] raggiunto la soglia «di tranquillità». Avendo, [illegible] prima persona o attraverso mani amiche (Paribas? la [illegible] Gemina?), acquistato [illegible] quota di Ferfin vicina o di poco superiore al 10%.

Entro 48 ore (da ieri) la cifra esatta dovrà essere comunicata alla Consob. La quale poi, a sua volta, dovrà decidere [illegible] il cambiamento dei rapporti di forza nell'azionariato Ferfin renderà necessario il lancio [illegible] un'Opa sulla finanziaria, e in [illegible] affermativo [illegible] quale consi- [illegible] e di che tipo (Opa incrementale?).

Per Mediobanca e [illegible] Enrico Cuccia si tratta di una vittoria completa sulla cordata avversaria? Non [illegible] A quanto è dato sapere [illegible] Mediobanca e la cordata contrapposta, che [illegible] capo [illegible] San Paolo di Torino (forte di [illegible] 35% [illegible] Ferfin) sarebbero in corso trattative serrate per arrivare ad una tregua. Tra [illegible] ipotesi [illegible] vaglio, anche l'ingresso nel [illegible] siglio [illegible] Ferfin di rappresentanti della banca guidata da Gianni Zande- [illegible]. Oggi, tutti si aspettano che, in via Filodrammatici, una comunicazione ufficiale avvenga nel [illegible] della assemblea di bilancio dell'istituto, convocata [illegible] 10.

Tornando alla Borsa, dopo giorni di corsa all'acquisto, ieri l'«accaparramento» delle azioni Ferfin [illegible] toccato una punta massima. [illegible] blocchi, [illegible] passati di [illegible] 115 milioni di titoli Ferfin, [illegible] 7,5% del capitale, e altri 93,7 milioni [illegible] passati sul telematico, più [illegible] il 6,5% del capitale. Per un controvalore superiore ai 141 miliardi, ad un prezzo medio oscillante tra 1450 e 1590, con punte fino a 1740.

Ieri, in Borsa, è stato scambiato il 14% del capitale ordinario che, sommato al 12,5% dei giorni precedenti (ossia da quando si è aperta la competizione), porta il totale degli scambi della settimana a superare il 25% del capitale Ferfin. Una [illegible] e propria caccia al titolo che ha galvanizzato il mercato, riportando l'azione sopra il nominale e ridando un po' di buonumore al listino, depresso [illegible] per via delle vicende Supergemina.

Alla luce di quanto è accaduto risulta evidente che la caccia non era legata al timore [illegible] lancio di una possibile Opa, ma alla necessità di garantirsi il controllo della prossima assemblea che dovrà varare l'aumento [illegible] capitale [illegible] Ferfin, deciso dal consiglio di [illegible] della società lunedì [illegible]

Forse qualcuno si aspettava che l'annuncio di un'operazione sul capitale per mille miliardi in un mercato [illegible] ribasso avrebbe buttato giù il valore di Ferfin. Così non è stato. Al contrario, da quel [illegible] l'azione, che pure [illegible] resistito abbastanza bene nelle giornate buie del tramonto di Supergemina, è partita come un [illegible]. Per cui il restrellamento di titoli è costato comunque assai caro a chi ha voluto far barriera contro possibili, futuri ostacoli.

Ora bisognerà [illegible] se le banche non alleate a Mediobanca con il loro 30% del capitale Ferfin (sufficiente a dar del filo da torcere agli amministratori su alcune delicate questioni) accetteranno che la tre- [illegible] si trasformi [illegible] pace. In [illegible] contrario, la navigazione della società potrebbe non filare liscia come si vorrebbe, fino a determinare [illegible] situazione esplosiva. Fausto Bertinotti [illegible] ha parlato di una vendetta a freddo di Agnelli e Mediobanca.

I prossimi giorni diranno se la guerra è finita o se continua, [illegible] quali basi. [illegible] ci sarà un'Opa e quanto costerà. Se, [illegible] caso di un'intesa completa, verrà riproposto il progetto Supergemina: ieri il titolo Gemina, dopo giorni [illegible] crollo, [illegible] riportato al rialzo. [illegible] chiusura ha [illegible] gnato un più 14,4% trascinando al rialzo l'intero listino.

Valeria [illegible]

Resta da risolvere il nodo San Paolo Possibili trattative per una tregua

Luigi Lucchini presidente Ferfin

CHI COMANDA A FORO BUONAPARTE

FERRUZZI

	Azioni ordinarie possedute	Quota sul capitale ordinario %
CREDITO ITALIANO	156.308.644	10,590
IST. BANC. S. PAOLO TORINO	145.762.970	9,875
BANCA DI ROMA	129.343.305	8,763
CREDIOP	86.710.112	5,875
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	52.098.020	3,530
BANCA COMM. ITALIANA	42.848.160	2,903
BANCA POP. DI MILANO	41.991.913	2,845
BANCA NAZ. DEL LAVORO	39.539.455	2,679
CENTROBANCA	32.989.745	2,235
ISVEIMER	32.930.828	[illegible]
[illegible]	59.843.583	51,479
QUOTA MERCATO	—	48,521

CESSIONI

IL 21 [illegible] PARTE L'«OPV»

Il governo fa il prezzo all'Eni

Sarà tra le 5250 e le 6000 lire per azione

ROMA

Per far decollare la privatizzazione dell'Eni mancavano due [illegible] e adesso ci sono. Il prezzo, [illegible]: il comitato dei ministri che sovrintende all'offerta pubblica di vendita lo [illegible] indicato tra le 5250 e le 6000 lire per [illegible]. Poi l'ok della Consob, arrivato anche questo, con la deli- [illegible] di ammissione alla quotazione in Borsa dei titoli Eni e il nulla osta [illegible] pubblicazione del prospetto informativo (previsto sui quotidiani [illegible] domenica) in vista del collocamento sul mercato della prima tranche di azioni.

La macchina della maxiopera- [illegible] che dovrà portare nelle cas- [illegible] dello Stato una valanga di miliardi sta scaldando i motori, per seguirne la rotta vediamo il comunicato del Tesoro: la dimensione complessiva dell'offerta globale, dice [illegible] documento, sarà dell'ordine [illegible] 10.000 miliardi di lire. Indicativamente l'offerta pubblica di vendita italiana andrà [illegible] il [illegible] e il 50 per cento della [illegible] fra indicata (quindi da 2500 a 5000 miliardi), il resto [illegible] collocato tra Stati Uniti, Europa e resto [illegible] mondo direttamente agli investitori istituzionali e professionali. Il «pacchetto» [illegible] sottoscrizione per l'opv è [illegible] mille azioni.

Molte le novità che contraddistinguono l'offerta pubblica di vendita Eni: [illegible] garanzia antiribasso concessa ai soci fedeli, la «bonus share» ai soci-dipendenti, la misura della «fedeltà [illegible] ria», che scende rispetto alle precedenti opv da tre anni ad uno, e la possibilità di revocare [illegible] prenotazioni (che potranno [illegible] effettuate dai risparmiatori da lunedì 6 a venerdì 17 novembre) un giorno prima dell'offerta, ovvero [illegible] lunedì [illegible]. [illegible] prezzo finale delle azioni Eni [illegible] - aggiunge il [illegible] del Tesoro - sarà comunicato [illegible] mercato domenica 19 novembre», intanto martedì prossimo a Piazza Affari ci sarà la presentazione dell'operazione al mercato e il «road show» proseguirà nelle settimane successive sulle maggiori piazze finanziarie.

Già oggi, comunque, il collocamento dell'Eni [illegible] delinea come un grande successo, ad affermarlo è il ministro dell'Industria, Alberto Clò, dopo aver valutato i segnali di interesse che giungono sia dal mercato italiano, sia da quelli esteri. Clò è soddisfatto anche perché, dice: «Il governo ha dimostrato la volontà di procedere concretamente alle privatizzazioni, e dove gli è stato consentito è andato [illegible] con determinazione». «Attraverso questa operazione abbiamo rafforzato [illegible] credibilità internazionale - prosegue il ministro -, ora ad [illegible] pole position per le privatizzazioni c'è l'Enel e, forse, [illegible] volta sciolto il nodo dell'authority, l'operazione potrà essere realizzata in [illegible] di tre mesi».

Molto soddisfatto anche il presidente di Federchimica, Benito Benedini, che vede [illegible] quanto realizzato per l'Eni «un [illegible] so tutte le altre operazioni di privatizzazione che si devono fare».

Intanto il gruppo petrolifero, macina utili da record: 3521 miliardi nel '94 contro i 419 dell'anno precedente. [illegible] nei primi sei mesi del '95 è stato totalizzato un fatturato di oltre 30 mila miliardi. Difficilmente questo ritmo di marcia potrà [illegible] mantenuto, ma, nonostante il calo dei prezzi del petrolio e della petrolchimica, i conti dell'Eni promettono grassi dividendi ai neoazionisti.

Vanni Cornero

BETTAZZI

La Cei approva il vescovo-azionista

ROMA. Ha sollevato un'eco positiva all'interno della Cei (Conferenza episcopale italiana) l'iniziativa del vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] partecipare all'assemblea Olivetti [illegible] qualità [illegible] azionista azionisti per sostenere i diritti [illegible] l[illegible] tori. «Mi sembra un'iniziativa interessante», ha detto Ferdinando Charrier, [illegible] di Alessandria nonché responsabile per [illegible] Cei sui problemi sociali e del lavoro. «Vedendo come monsignor Bettazzi ha preso a cuore la situazione della Olivetti, mi pare che sia stata una invenzione interessante - ha [illegible] giunto Charrier - perché lui voleva fare semplicemente [illegible] intervento per ribadire che la priorità dell'occupazione, poiché il lavoro è un diritto-dovere, [illegible] sopra tutte le altre cose. E che quindi [illegible] deve fare tutto il massimo possibile per salvaguardare i posti [illegible] lavoro». Tuttavia, al di là «dell'originalità dell'iniziativa del [illegible] di Ivrea», non è detto che d'ora in avanti esponenti della Chiesa debbano partecipare ad ogni assemblea [illegible] aziende in [illegible] «Sarà meglio giudicare [illegible] per caso, perché [illegible] volte può essere utile, [illegible] altre no. Ad Ivrea, monsignor Bettazzi ha ritenuto utile questo [illegible]ggiamento - conclude [illegible] religioso - e mi pare che sia interessante ricordare i valori del lavoro senza entrare nella dinamica della finanza aziendale».

Franco Bernabè

Cresce [illegible] voglia [illegible] listino

La Carraro farà da apripista seguita da Aprilia e Divella

RIMINI. La Carraro spa [illegible] Campodarsego (Padova) andrà in Borsa a [illegible] novembre. Lo ha [illegible] [illegible] presidente della società meccani- [illegible] veneta, Mario Carraro, a margi- [illegible] delle [illegible] generali di Confindustria a Rimini: «Lunedì o martedì al massimo il comitato tecnico della Borsa valori ci darà una risposta sul prezzo, sul valore delle azioni, e quindi avremo il via libe- [illegible] definitivo». «Dalla Consob - ha assicurato Carraro - abbiamo già avuto [illegible] benestare». Così [illegible] Carraro spa, leader nella produzione di assali per trattori, sarà l'ultima matricola di quest'anno a sbarcare in Piazza Affari, dopo Stayer, Prembo e le altre. La Carraro chiuderà il '95 con un fatturato consolidato di 450 miliardi rispetto [illegible] del '94.

Meno immediate ma pur sempre nella tabella di marcia le quotazioni di altre due importanti società italiane: l'Aprilia e [illegible] Divella. [illegible] fatturato del primo semestre [illegible] gruppo motociclistico è aumentato del 60% rispetto allo stesso periodo del '94, una proiezione che dovrebbe essere confermata anche a fine anno. Nel 1993 l'aumento [illegible] stato del 44% e nel '94 del [illegible]. «La quotazione in Borsa - ha detto il "patron" dell'Aprilia, Ivano Beggio - sarà presa in esame nei prossimi due anni, ed il collocamento iniziale avverrà [illegible] Italia anche se [illegible] interessanti i mercati londinesi e [illegible].

Beggio ha confermato il buon andamento del gruppo per il '95, ma ha lamentato la carenza di manodopera specializzata. «L'Italia - ha detto - deve investire di più nella formazione. Abbiamo ingegneri croati, mentre l'Università di Padova non riesce a seguire [illegible] trend dell'azienda [illegible] i propri laureati».

Quanto [illegible] Divella, la società pugliese che produce pasta alimentare, buono il fatturato [illegible] che si aggira intorno ai 150-155 miliar- [illegible] di lire, [illegible] un aumento dell'8% rispetto al '94, e buona la produzione, che [illegible] aggira [illegible] 4000 quintali al giorno. «Ci stiamo guardando intorno - ha detto il presidente [illegible] gruppo, Francesco Divella - per [illegible] fonti alternative di finanziamento, tra cui appunto la Borsa». Divella ha però voluto sottolineare che [illegible] settore [illegible] cui opera l'azienda [illegible] a basso valore aggiunto e le prospettive di [illegible] progetto co- [illegible] la quotazione [illegible] Borsa vanno valutate con cautela.

Mario Carraro [illegible] società punta a Piazza Affari

INTERVENTO

Se la Galassia del Nord guarda al Banconapoli

CHE il proprietario [illegible] un'azienda in dissesto cerchi chi gli dà capitali per sopravvivere, è naturale. Che nel nostro Paese il primo a cui ci si rivolge per [illegible] sia il governo, è risaputo. Che [illegible] venga addirittura preteso, e da chi ancora ieri rivendicava [illegible] gogliosamente [illegible] propria indipendenza dal mondo pubblico, è solo una contraddizione. E' quella in cui incorrono gli amministratori della Fondazione che controlla il [illegible] del Banco di Napoli.

A chi, come il sottoscritto, propone che le fondazioni bancarie debbano vendere (si noti bene, vendere) le proprie partecipazioni bancarie, ancora [illegible] replicava che questo sarebbe equivalente ad [illegible] esproprio, che le fondazioni non [illegible] più pubbliche, e che quindi ad esse non si può chiedere nulla. Il maggiore istituto bancario meridionale ha accumulato lo scorso [illegible] perdite per 1147 miliardi, e dovrebbe già averne consuntivati altri 1500 nei primi sei mesi di quest'anno: una situazione indubbiamente critica. Però le situazioni critiche potrebbero anche essere l'occasione per risolvere nodi struttu- [illegible]: e qualche difetto strutturale è almeno legittimo ipotizzarlo nel modo in cui la Fondazione ha gestito, o consentito che [illegible] gestita la sua principale partecipazione, [illegible] riuscita ad accumulare perdite da brividi.

In un [illegible] normale, il Tesoro, considerata la dimensione dell'istituto, i problemi dell'area di sua principale influenza, l'obbligo di proteggere il [illegible] mio sancito dalla Costituzione, avrebbe convocato le altre banche ed avrebbe loro chiesto di farsi carico del problema del risanamento. Avrebbe magari giocato [illegible] rivalità tra gruppi di banche interessate ad espandere la propria sfera [illegible] influenza: in ogni caso cercando [illegible] risolvere il tutto senza intervento dei soldi dello Stato.

[illegible] noi questo [illegible] impossibile: se per il salvataggio viene, come è stato detto, organizzata una cordata tra Cariplo, [illegible]. Paolo e Montepaschi, [illegible] tra banche pubbliche, le perdite [illegible] Banco di Napoli non [illegible] dall'area pubblica; se [illegible] chia- [illegible] banche private, si viene accusati di ampliare il potere della Galassia [illegible] Nord.

Sempre [illegible] bancario, cronaca di questi giorni: l'Alitalia ha bisogno assoluto di un aumento di capitale; il suo azionista [illegible] difficoltà a sottoscriverlo: l'Imi ha già i suoi problemi, e deve vedersela con [illegible] che [illegible] accetta [illegible] statali [illegible] un settore aperto [illegible] tra privati. [illegible] ecco che l'Imi [illegible] propone per garantire il collocamento dell'aumento [illegible] capitale. Conoscendo l'oculatezza con [illegible] è gestito l'Imi [illegible] abbiamo ragione di dubitare che si tratti [illegible] un'operazione di mercato. Ma che l'Imi priva- [illegible] si lanci subito in [illegible] salvataggio di un'azienda pubblica appare operazione quanto meno poco elegante, e non tale da entusiasmare quei mercati internazionali che [illegible] avevano bollato come finta la privatizzazione dell'istituto.

Ultima notizia: la Cassa di Risparmio di Torino, quella di Verona, e forse qualche altra venderanno [illegible] proprie banche ad [illegible] holding detenuta [illegible] rispettive fondazioni. L'operazione sarà brillantissima dal punto [illegible] vista delle sinergie tra banche, ma [illegible] può [illegible] sere fatta passare [illegible] una privatizzazione, ed oggettivamente (poiché delle intenzioni è inutile discettare) ne costituisce un ostacolo.

L'anomala situazione delle banche possedute da fondazioni, oltre ad essere di ostacolo allo sviluppo dei mercati finanziari, continuerà a riproporre problemi su problemi: meglio sarebbe decidersi [illegible] affrontare questo nodo, ed a risolverlo [illegible] tempi ragionevoli, ma certi.

Franco Debenedetti

Il commissario Ue: non possiamo rinunciare a entrare nel primo gruppo

«Così perdiamo il treno europeo»

Monti e Romiti: Italia in ritardo

MADRID
NOSTRO [illegible]

Organizzato dalla Fiat Iberica, si è tenuto nella «Casa de las Americas» di Madrid il convegno «Lo scenario [illegible]peo di fine [illegible]: Spagna e Italia davanti alla sfida del 2000». Un incontro al massimo livello cui hanno partecipato gli *opinion leaders* dei due Paesi.

Per il gruppo Fiat hanno parlato Cesare Romiti, amministratore delegato del gruppo, e Giancarlo Boschetti, presidente [illegible] Iveco. Per [illegible] spagnoli, tra gli altri, il ministro per l'Industria Juan Manuel Eguiagaray ed il presidente della Ceoe, la Confindustria locale, José María Cuevas. Per la Ue il commissario Mario Monti.

«Lo scenario di un'Europa a due velocità, con Paesi pronti prima e Paesi pronti dopo, è [illegible] scenario molto probabile - ha detto Monti -. Non c'è niente di drammatico se si evitano due rischi: quello psicologico [illegible] politico, quando nascerà la moneta unica, che produca un rigetto in chi ne rimane fuori (e bisogna astenersi dal dire chi sarà pronto e chi no) e quello che una moneta [illegible] a due velocità produca il frantumarsi del Mercato Unico, due sottomercati distinti».

Parlando dell'Italia, [illegible] commissario ha ammonito: «Noi arriveremo, se tutto va bene, al 3% di debito pubblico sul Pil nel '98, un anno in ritardo rispetto [illegible] calendario istituzionale fissato per la moneta unica. Mi pare che andare [illegible] sul sentiero tracciato senza la consapevolezza di questa scadenza equivarrebbe a decidere oggi, unilateralmente, da parte delle autorità italiane, che c'è una rinuncia ad entrare nel primo gruppo dei Paesi che avranno la moneta unica. E' un tema su cui bisogna riflettere molto». Tanto più, ha ammonito Monti, che ai criteri fissati per l'Ume [illegible] stanno progressivamente adeguando anche molti Paesi dell'Est europeo e del Mediterraneo: «Basti pensare - ha detto - che per il rapporto fra disavanzo dello Stato e pil quello [illegible] sta peggio [illegible] Bulgaria, che [illegible] un rapporto [illegible] 6,6%, che è inferiore al rapporto dell'Italia».

«Una strada "nazionale" allo sviluppo [illegible] assurda - ha detto Romiti -. Quanto prima conseguire[illegible] [illegible] obiettivi di convergenza ed attiveremo l'unione [illegible] monetaria tanto prima potremo godere i vantaggi del più grande mercato finanziario mondiale. Dobbiamo essere consapevoli che la [illegible] Europa comporta grandi cambiamenti: nell'obiettivo della stabilità dei prezzi, del contenimento ed abbattimento dell'inflazione, nel ruolo dello Stato, nelle abitudini delle persone, nella mobilità dei lavoratori».

Sulla competitività dell'industria l'amministratore delegato [illegible] gruppo Fiat ha evidenziato il declino relativo dell'Europa: «La crescita del valore agg[illegible] dell'industria europea negli ultimi quindici [illegible] è stata 3 volte più lenta che negli Usa e 5 volte più lenta che in Giappone. Le ragioni? I macigni del costo del lavoro, la rigidità del mercato del lavoro, [illegible] costo reale del capitale, la pressione fiscale e la tassazione sugli utili d'impresa, i costi dei servizi».

Dopo aver illustrato la strategia Fiat, internazionalizzazione, profonda innovazione delle fabbriche e dei prodotti, cultura del miglioramento continuo [illegible] della qualità, Romiti ha concluso: «Lo sviluppo oggi passa attraverso quella stabilità che solo una moneta [illegible] può dare».

Gian Antonio [illegible]

Cesare Romiti

[illegible]

Lamfalussy: «La Germania è a rischio»

FRANCOFORTE. La Germania, che con il Lussemburgo è l'unico Paese dell'Unione Europea già [illegible] regola con i requisiti del trattato di Maastricht per la moneta unica, corre il rischio di superare il limite del 60% previsto nel rapporto debito/prodotto interno lordo. Il monito è autorevole, [illegible] giunge dal presidente dell'Istituto [illegible]tario europeo. «I Paesi che parteciperanno all'U[illegible] - ha detto Lamfalussy ad un simposio che si è svolto a Garmish-Partenkirchen - dovranno compiere sforzi significativi per rimettere in ordine le proprie finanze. La stessa Germania corre il pericolo di non essere in grado di soddisfare il requisito». Immediata la reazione del ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel: «Il debito pubblico della Germania - ha detto - nel 1995 sarà pari al 59% del pil, ed entro il 1996 potrebbe salire ma [illegible] oltre il 59,5%, a 59,9 miliardi di marchi». La Germania, ha tenuto a sottolineare il ministro, «sarà in regola anche sul fronte del rapporto deficit pubblico/pil, stimato [illegible] 2,9% per il 1995 e al 2,6% per l'anno prossimo».

Negativo anche il saldo dei movimenti di capitale nei primi nove mesi

Bilancia valutaria ancora in rosso

In settembre il deficit triplicato rispetto al '94

ROMA. Ancora [illegible] giorni in [illegible] per la bilancia dei pagamenti: in settembre i capitali usciti dall'Italia hanno superato quelli in entrata. Il risultato non è favorevole soprattutto perché i 3338 miliardi [illegible] deficit registrati dall'Ufficio cambi (Uic) risultano [illegible] il triplo del disavanzo di un anno fa (1127) e perché ora il dato globale [illegible] primi [illegible] [illegible] si riduce ad un attivo [illegible] 3314. Complessivamente, nel periodo gennaio-settembre i movimenti di capitale hanno prodotto un saldo negativo di 2767 miliardi (-16.262 nello stesso arco di tempo del '94), a fronte di un surplus di [illegible] miliardi delle partite correnti (+20.356). I capitali non bancari [illegible] tornati in settembre a registrare [illegible] saldo negativo, dopo cinque mesi di risultati positivi. I movimenti nel settore hanno comportato un afflusso di 2060 miliardi (6156 nello [illegible] [illegible] dello [illegible] anno), mentre l'indebitamento netto verso l'estero [illegible] banche a fine settembre era di 143.747 miliardi.

Deficit. Continua a migliorare, anche [illegible] a ritmi inferiori, il fabbisogno [illegible] cassa del [illegible] statale. Ad agosto, il disavanzo è [illegible] di 69.783 miliardi di lire, a fronte [illegible] 79.824 miliardi dei primi [illegible] mesi [illegible] '94. Il deficit è [illegible] inferiore di 10.041 miliardi (-12,6%).

Nuovo rinvio

Più tempo ai [illegible] per l'Ici

ROMA. I Comuni che [illegible] hanno usufruito della possibilità di ridurre l'aliquota Ici 1995 sulla prima casa, avranno tempo di farlo fino al prossimo 31 dicembre. La proroga è stata accordata [illegible] dal governo, che l'ha inserita in un decreto legge sui Caaf (all'articolo 2) reiterato ieri. Il termine per la determinazione dell'aliquota ridotta [illegible] scaduto [illegible] 30 giugno: con la norma, i Comuni hanno [illegible] facoltà di abbatterla fino al livello minimo del 4 per mille [illegible] aggiunta alla detrazione sulla casa di abitazione, già disposta per legge. La variazione [illegible] tuttavia possibile, recita la legge, «a condizione che il gettito complessivo previsto [illegible] almeno pari all'ultimo gettito annuale realizzato».

Ma [illegible] è questa l'unica no[illegible]. Il Consiglio dei ministri ha infatti spostato al 15 dicembre [illegible] serie di scadenze già fissate al 31 ottobre. In particolare i contribuenti avranno più tempo per presentare l'istanza per la definizione delle irregolarità in materia [illegible] imposte sui redditi Iva, la presentazione degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie [illegible] dell'istanza per la sanatoria degli errori compiuti nella fatturazione delle stesse operazioni.

Il decreto proroga inoltre i termini per effettuare il versamento delle imposte sostitutive dovute dalle società sui maggiori valori iscritti in bilancio su effetto dell'imputazione dei disavanzi da annullamento derivanti da operazioni di fusione o scissione.

E' [illegible] anche deciso di [illegible]sentire al Comune e alla Pro[illegible] di Napoli [illegible] al Comune [illegible] Palermo l'utilizzo di disponibilità residue derivanti da contributi statali [illegible] modificato il sistema di calcolo dei trasferimenti erariali agli [illegible] locali.

[illegible]

ECONOMIA**FLASH**

Nuovo azionista per il San Paolo

Nuovo [illegible] nel San Paolo di Torino: si tratta della società petrolifera italo-romena, che fa capo a Emilio Ottolenghi, [illegible] presidente del Credito Romagnolo. La quota è pari allo 0,25% del capitale dell'istituto bancario.

Jaeger e Calabi consiglieri [illegible]

Pier Giusto Jaeger e Claudio Calabi (direttore generale del Gruppo Rizzoli) sono stati nominati consiglieri della Rcs Editori al posto dei di[illegible] [illegible] Felice Vitali ed Emilio Schneeberg.

Filippi: «Non parlo di scambi azionari»

In merito a recenti dichiarazioni su accordi tra la Crt e la Cassa di Verona, [illegible] presidente dell'istituto, Enrico Filippi, precisa che «non facendo parte [illegible] consiglio della Fondazione [illegible] [illegible] occupa di scambi azionari».

Saffa ha venduto [illegible] Sella [illegible] [illegible]

La Saffa ha ceduto la maggioranza [illegible] capitale della Sella & Mosca e della Zedda Pires, aziende che operano entrambi nel settore dei vini e liquori. Dalle [illegible] il gruppo Saffa riceverà 31,3 miliardi, con [illegible] plusvalenza di 10 miliardi.

[illegible] tre [illegible] [illegible] Genercomit

La Genercomit ha approvato [illegible] nascita di tre fondi «no load» che dovrebbero essere sul mercato agli inizi del '96. Il primo, «Genercomit breve termine», sarà specializzato [illegible] titoli obbligazionari italiani di breve termine. Il secondo, «Genercomit azioni [illegible]lia», completerà la gamma dei fondi azionari della società, mentre il terzo, «Genercomit obbligazioni [illegible]re», si occuperà di titoli [illegible]gazionari internazionali.

Occupazione stabile nell'industria, invariato l'indice di luglio

Nate 50 mila imprese

Il «boom» è a Nord-Est

ROMA. Rallenta l'emorragia di posti di lavoro: in luglio, segnala l'Istat, l'indice della grande industria è [illegible] sui livelli di giugno [illegible] una variazione, rispetto a luglio '94, del 3,6%. Cresce di più la disoccupazione nel terziario, che in luglio ha fatto [illegible]are un rialzo dell'indice dello 0,1%: [illegible] perdita di posti, [illegible] un anno, [illegible] stata del 5%.

I [illegible] di miglioramento generale manifestati la prima volta in febbraio dovrebbero consolidarsi nelle prossime rilevazioni Istat: i dati sulle nuove iscrizioni usciti ieri dall'Unioncamere-Cerved parlano [illegible] [illegible] saldo attivo (20.537 unità in tre mesi, 50 mila da gennaio), nell'anagrafe delle imprese. Tra luglio e settembre ne [illegible] state registrate 64.782 mentre 44.245 venivano cancellate. E' [illegible] incremento del 34% rispetto allo stesso periodo '94, trainato ancora una volta, dal Nord-Est.

I dati sull'occupazione nella grande industria mettono ancora in risalto un calo dello 0,7%, in un anno, delle ore effettivamente lavorate per ogni dipendente, [illegible] netto della cassa integrazione che continua comunque a scendere. Le ore integrate in luglio sono state quasi il 63% in meno, rispetto al luglio al '94. Nel terziario, invece, [illegible] malessere p[illegible] ancora attraverso le grandi imprese di trasporti e comunicazioni e vanifica l'aumento registrato per il commercio, i pubblici esercizi ed alberghi (più 1,1%). Le ore effettivamente lavorate per dipendente, confrontando i mesi [illegible] luglio '94 e luglio '95, sono aumentate dello 0,7% (a giugno il dato tendenziale [illegible] stato del — 1,4%) ed il [illegible] alla [illegible] integrazione, che nel settore è su livelli bassi, è diminuito del 44,6%.

I dati sulle nascite di nuove imprese fanno prevedere miglioramenti dell'occupazione nelle attività manifatturiere più dinamiche: produzione di macchine per ufficio ed elaboratori (crescita dell'1,15% nell'ultimo trimestre), recupero e preparazioni per il riciclaggio (1,21%), apparecchi radio-televisivi e per telecomunicazioni (0,70%). Viene confermata anche la crescita del comparto delle costruzioni, [illegible] [illegible] [illegible] di sviluppo complessivo dello 0,73%, con valori superiori alla media nazionale concentrati nelle regioni settentrionali.

Se le regioni del Nord-Est guidano l'espansione della base imprenditoriale nei principali settori economici (attività [illegible]nifatturiere, edilizia [illegible] commercio), il rapporto Cerved sottolinea come quelle meridionali segnino una prestazione soddisfacente nell'industria, nel commercio [illegible] nel turismo, miglio[illegible] addirittura che nelle regioni del Nord-Ovest e del Centro: «La ripresa comincia ad interessare alcune aree [illegible] Mezzogiorno come Puglia, Sardegna e Basilicata». Anche [illegible] sorvono conferme nei prossimi mesi, è [illegible] conclusione del rapporto, potrebbe significare che l'espansione «finirà per interessare in modo non marginale l'intero territorio nazionale».

Quanto all'artigianato che con 1.429.831 unità rappresenta il 33,3% del totale delle imprese, con un saldo positivo di 13.500 unità il Cerved rileva che questo risultato spiega da solo i due terzi dell'intero saldo relativo al terzo trimestre. [b. g.]

[illegible]

Salari cresciuti dello 0,7%

ROMA. A settembre l'indice Istat delle retribuzioni orarie contrattuali dei lavoratori dipendenti (1990=100) ha fatto registrare un [illegible] dello 0,7% [illegible] confronti di agosto fermandosi a 125,1. La variazione congiunturale, secondo l'Istat, [illegible] stata determinata, [illegible] settore privato, principalmente dalle nuove misure stipendiali nei contratti già in vigore del comparto metalmeccanico e di quel[illegible] del turismo (alberghi e pubblici esercizi). Le variazioni tendenziali delle retribuzioni orarie contrattuali, rispetto al settembre 1994, evidenziano una lieve ripresa registrando, con più 4%, la variazione più elevata a partire [illegible] novembre 1992. Per il ramo della pubblica amministrazione la variazione risulta ancora contenuta (più 2,2%): valori più elevati si riscontrano per l'agricoltura (più 3,8%), per l'industria (più 4,2%), per i pubblici esercizi (più 4,4%).

Il ministro dell'Industria, Alberto Clò

Le segreterie vogliono 2 milioni in più, ma ai delegati non basta

Fiat, piattaforma congelata Sindacati divisi sull'aumento

TORINO. Al mattino [illegible] sole, poi nel tardo pomeriggio nebbia fitta, [illegible] il rischio [illegible] scontri frontali all'interno di Fim, Fiom [illegible] Uilm sull'integrativo Fiat. La richiesta di aumento salariale (due milioni lordi all'anno) presentata dalle segreterie nazionali è stata giudicata inadeguata dal coordinamento dei delegati, riunito ieri alla Camera del lavoro torinese, che ha chiesto di aumentarle di 400 mila lire.

La piattaforma per l'integrativo Fiat ha così vissuto una giornata divisa in due. Una mediazione tormentata - partorita nella notte - ha avuto bisogno di un'ulteriore mediazione per passare indenne, almeno per il momento, all'esame delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie).

La storia del contratto integrativo Fiat, cominciata [illegible] forti dissidi all'interno delle organizzazioni di categoria, prosegue il suo cammino tra sobbalzi e scossoni. La proposta, elaborata dai leader nazionali del settore auto di Cgil, Cisl e Uil (Susanna Camusso, Pier Paolo Baretta e Roberto Di Maulo) [illegible] stata presentata all'assemblea al mattino trovando un'iniziale benevola accoglienza: due milioni lordi [illegible] aumento all'anno per tutti [illegible] [illegible] più un aumento specifico per i lavoratori di Melfi, Pratola Serra e Avellino, che hanno uno stipendio inferiore; richieste di consolidare gli «osservatori» sull'andamento dei settori, di definire con la Fiat un «comitato europeo di impresa», di costituire un comitato a livello [illegible] holding per il confronto [illegible] strategie, internazionalizzazione e andamento aziendale; ridefinizione del sistema di relazioni a livello aziendale su alcune questioni specifiche (professionalità, organizzazione del lavoro, pari opportunità, prevenzione e sicurezza) e istituzione di un fondo di previdenza integrativa con adesione volontaria.

Giorgio Cremaschi, segretario piemontese della Fiom

Tutto bene fino [illegible] 18, quando sulla minestra preparata da Fim, Fiom e Uilm alcuni rappresentanti delle Rsu hanno aggiunto un pizzico di peperoncino dicendo che due milioni sono troppo pochi [illegible] che nelle varie assemblee [illegible] era già discusso su due milioni [illegible] quattrocentomila. Come mai ora i segretari nazionali proponevano [illegible] arretramento [illegible] quattrocentomila lire? Risultato: nessuna votazione, [illegible] invece era previsto, sull'accordo unitario, ma presentazione diretta [illegible] [illegible] [illegible] Rsu [illegible] prossima settimana. Il 6 novembre ci sarà un nuovo coordinamento nazionale. [e. bac.]

PORTI

Orlandi: «E' il più attrezzato del Mediterraneo»

Il «Voltri Terminal Europa» [illegible] gennaio raddoppia le gru

GENOVA. [illegible] Voltri Terminal Europa (Vte del Gruppo Fiat) potenzia il suo impianto con la [illegible] in [illegible]vizio di quattro nuove gru di banchina (che s'aggiungono alle quattro già [illegible] funzione) e punta, per [illegible] 1996, a movimentare [illegible] Teus. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato della società terminalista, Cirillo Orlandi, illustrando l'acquisizione delle quat[illegible] «portainer» realizzate da Ansaldo e Reggiane per [illegible] investimento complessivo di [illegible] miliardi. «Vte è il terminal più attrezzato del Sud Europa - [illegible] detto Orlandi - e adesso si può parlare di equivalen[illegible] con i singoli porti del Nord Europa, in termini [illegible] solo di efficienza e qualità, ma anche di capacità dimensionale. In una concorrenza di tipo continentale, infatti, le dimensioni fanno [illegible] qualità». L'amministratore delegato del Vte ha ricordato [illegible] «il fatto saliente del 1995 è la nascita di due terminal di dimensioni continentali, Voltri Terminal Europa [illegible] Gioia Tauro».

Per l'amministratore delegato del Vte, non è illusorio guardare ad [illegible] obiettivo di media distanza di 4 milioni e mezzo-5 milioni di Teus movimentati in tutta [illegible] (un milione al Vte, [illegible] milione a Gioia Tauro, il resto negli altri porti italiani). Dal [illegible] suo, [illegible] Voltri Terminal Europa raggiungerà nel 1995 il livello prefissato di circa [illegible] containers, puntando a raddoppiare la quota nel 1996. «Il milione di containers fa parte della nostra pianificazione a cinque [illegible]. D'altra parte Singapore ha [illegible]vimentato, nel primo anno di attività, 140.000 containers e ci ha messo [illegible] anni ad arrivare al milione». Orlandi ha infine riferito che stanno proseguendo le trattative per l'acquisizione di terminal a Livorno e a Trieste. «Per Livorno è stata raggiunta l'intesa - ha detto -, per Trieste [illegible] hanno confermato che la prossima settimana ci sarà [illegible] incontro a Palazzo Chigi per la concessione del terminal».

Sottoscritto da Morgan

Al via prestito indicizzato da 100 miliardi

ROMA. E' targata Società Autostrade [illegible] prima emissione obbligazionaria privata legata all'inflazione. Il presidente [illegible] Autostrade, Giancarlo Elia Valori, [illegible] il direttore generale della Jp Morgan Italy, Enrico Bombieri, hanno firmato ieri il prestito obbligazionario da 100 miliardi di lire, denominato «Autostrade 1996-2002», avviando la prima operazione di questo tipo effettuata da una società [illegible] bancaria. L'emissione [illegible] stata realizzata sotto forma di «private placement» ed interamente sottoscritta dalla banca d'affari Jp Morgan che, a sua volta, provvederà ad offrirla ad investitori istituzionali italiani e stranieri. I titoli sono, tecnicamente, ad «indicizzazione reale», in quanto il loro esborso è legato all'inflazione. Autostrade li ha scelti perché, dal primo gennaio 1996, le società autostradali possono [illegible] annualmente i pedaggi in base ad un particolare indice legato al costo della vita.

SPAZIO AFFARI

Gli si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765825; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Gianda 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 665142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. -62992; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domanda	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. [illegible]
11	Matrimoniali	[illegible]
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'e- è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

tutta quota azienda produttrice manufatti articoli uccelli cani giardinaggio attività 30ennale. Scrivere: Publikompass 5327 -

FAIT
automezzi, fri 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0076 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 19414.

FINANZIO privatamente artigiani commercianti correntisti bancari sconto portafoglio. Telefonare allo 010 255.319

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

bar, snack Spagna Villanova centralissimo vendo motivi famigliari urgente. Tel. 011 895.1814.

AVVIATISSIMO negozio isola D'Elba intimo uomo/donna e moda mare, cerca socia al 50%. Tel. ore pasti 0565 918.749.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ALIMENTARI deperibili introdotto Torino cercasi per abbinamento. Telefonare al 901.5264.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI meccanici attrezzisti ed elettricisti - V livello . Ditta costruzione linee e macchine transfert operante nel mercato nazionale ed estero zona Bruino (To). Rispondere via fax allo 011 908.5791.

AZIENDA di carpenteria sita in Volvera cerca carpentieri con ottima conoscenza disegno. Telefonare 990.6098.

AZIENDA metalmeccanica in cerca aggiustatore stampista pratico stampi progressivi. Telefonare 959.3040.

CERCASI modellatori con esperienza costruzione modelli in polistirolo per stampi. Tel. 982.9239.

CONCESSIONARIA auto in Torino ricerca valido magazziniere con pluriennale e provata esperienza da inserire nel proprio organico quale responsabile del servizio ricambi. Telefonare allo 011 433.5044 in orario di ufficio solo se in possesso dei requisiti richiesti.

DITTA costruttrice stampi alta precisione cerca: aggiustatore per termoplastici e tangenzialista (Jons Shipman) con esperienza almeno decennale. Tel. 011 581.1584/726.

INDUSTRIA grafica primaria importanza macchinista impressore da avviare su macchine tipo - rotative. Salea Spa 957.1000.

IMPIEGATI

AFFERMATA AZIENDA

prodotti per , operante in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ricerca funzionari e agenti, per predisporre ed organizzare la propria area tecnico/commerciale, interna ed esterna. Saranno privilegiati i soggetti eventualmente già esperti, introdotti nel settore e/o in possesso di titolo di studio medio superiore od universitario attinente. Si propongono interessanti prospettive economiche con possibilità di carriera. Assicurando riservatezza, pregasi inviare curriculum a: Soges corso Turati 49 - 10126 Torino.

AZIENDA Canavesana settore litolatta cerca litografo con esperienza anche su macchine per carta. Scrivere Fermo Posta C.I. 355.12011 - Ivrea 10015 (TO).

CERCASI insegnante scuola guida cintura di Torino. Telefonare 947.2479 ore ufficio.

COMMERCIALISTA impiegata per tenuta contabilità e segreteria part-time. Scrivere: Publikompass 8021 - 10100 Torino.

patentauto 1° meta e dattilografa assume piccola ditta Piemonte contratto a tempo determinato o parziale. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

TECNICI

DISEGNATORE progettista meccanico esperto attrezzature e automazione assume azienda prima cintura Torino. Telefonare 903.8840.

PREVENTIVISTA : esperto settore stampi/lamiera con esperienza pluriennale, per azienda di medie dimensioni, anche part-time. Scrivere: Publikompass 8014 - 10100 Torino.

PROGETTISTA elettrico esperto PLC e CN assume azienda prima cintura Torino. Telefonare 903.8840

LAVORI VARI E PART TIME

per portineria di stabile zona Maria Vittoria età media senza figli serietà referenze. Tel. 755.289 ore serali.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

professionisti edili, per creazione agenzia immobiliare, cerca persona dinamica, portata ai contatti con il pubblico. Richiesti auto propria e requisiti per mediazione immobiliare. Inviare curriculum a: Il Capannone - casella postale 312 - 10100 Torino Centro

PRODUTTORI gruppo pregiato vini Champenois DOC Oltrepo Pavese assume agenti possibilmente con regolare iscrizione al ruolo per Torino e provincia Genova, Savona, Imperia, Spezia. Scrivere: Liquori Continental Spa - Via Nazionale 21 - Stradella Pavia. Tel. 0385 48.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE, inglese parlato, offresi fisso annuale o stagionale. Tel. 011 452.1075

PASTICCERE titolo, nazionalità francese, cerca lavoro in Torino, disponibile subito. Max serietà. Tel. 011 983.3413

IMPIEGATI

ANALISTA contabile 19enne seria qualificata e volenterosa pratica uso PC Windows Lotus contabilità generale e conoscenze informatiche cerca lavoro come impiegata presso seria ditta o studio no vendita. Telefonare 011 680.0395

DINAMICO 57enne ex commerciante sponsorship di importante spa sportivo affidabile comunicativo e positivo nei rapporti interpersonali massime referenze offresi anche minimo compenso purché lavoro interessante. Tel. 011 811.534.

DIPLOMATA 19enne in lingua inglese francese spagnolo con esperienze estero massima serietà. Tel. 355.498.

ESPERTA contabile esperienza pluriennale offresi part-time passaggio diretto, vicinanze Ciriè. Tel. 0123 45.059.

IMPRENDITORE causa cessazione attività offresi come responsabile ufficio acquisti-qualità o altro. Tel. 0337 202.540.

MILITESENTE laureato ingegneria elettronica precedenti esperienze lavorative ricerca impiego settori progetto e/o gestionale. Lingua inglese parlata e scritta. Conoscenze informatiche. Disponibile viaggi Italia/estero. Telefono 019 069.378

RAGIONIERE 40enne lunga esperienza autonoma contabilità adempimenti fiscali offresi. Tel. 329.5651 pomeridiani/serali

DIRIGENTI

ANZIANI. Casa per anziani direttore offresi anche psico-geriatria, eventuale gestione. Tel. 0360 685.540

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GUARDIANO di villa 53enne offresi part-time. Tel. 437.3729.

SIGNORA nozioni infermieristiche offresi per assistenza a , max serietà. Tel. 011 822.6043 - 011 455.7521

SIGNORA pratica infermieristica offresi per compagnia signore anziane. Telefonare allo 010 912.4868 mattino.

LAVORI VARI E PART TIME

INFERMIERA professionale referenze controllabili cerca lavoro anche per assistenza anziani e infermi. Scrivere: Publikompass 5337 - 10100 Torino.

REFERENZIATA offresi per assistenza anziani. Massima serietà. Telefonare al 877.051

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ESPERTA truccatrice visagista lavorerei come venditrice o dimostratrice prodotti estetici, auto propria, libera subito. Tel. mattino 011 534.495.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

ABITABILI prestigiosi via Juvarra 20 (Statuto) salone 2/3/4 camere servizi box. Visite 14/18. Tel. 503.313.

CORSO Dante pressi privato vende subito per motivi familiari prezzo di realizzo 150 mq. Tel. 305.3666 - 0360 448.071.

IMPRESA vende in via Bardonecchia 77 interno 12, alloggi nuovi di 2 camere cucina soggiorno doppi servizi ampi terrazzi box. Telefonare 0360 765.657, ore serali 952.554

LUMINOSO adiacente piazza Bernini privato vende libero ampio ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi portineria adatto ufficio. Tel. 953.0672

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DEGA Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ufficio 817.8174.

SANTA RITA

Baltimora 17 nuovi signorili appartamenti attici uffici boxes. Prezzi da L. 3.330.000 mq. Consegna giugno '96 metrature da 71 a 186 mq. Ufficio vendite in loco ore 16/19, sabato ore 9/12. Gabetti numero verde gratuito. Tel. 1678 02.185.

VIA Cavalli 3° piano libero prestigioso mq 182 cantina soffitta podanera, no agenzie. Tel. 433.5765 - 447.8358.

PROVINCIA

AFFAREI 10 minuti Torino nord mezza bifamiliare, nel verde, 15 anni, riscaldamento autonomo L. 360 milioni. Tel. 612 7037.

BARDONECCHIA Grange Gleise Reali nel rispetto ambientale della tradizione recupero di una vecchia borgata vendiamo appartamenti di varie dimensioni consegna '95/96 infrastrutture esistenti riallo- ... bus navetta bus. Per in- . Sica 0122 99.715 - 939.847.

GASSINO TORINESE

privato vende alloggio piccolo condominio 2 camere soggiorno cucinino posto auto. Tel. 0337 207.585 898.4425 ore pasti.

villa nuova signorile, salone 3 camere 2 giardino + 3 camere servizio in mansarda, 2 box taverna lavanderia cantina. Tel. 987 4065.

VILLE a Fiano via Calasse 44 signorili luminose nel verde. Personale in loco. Casa & Impresa 546 900.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY vista Monterosa costruttore vende da L. 160.000.000 appartamenti in residence: ristorante, piscina, palestra, parco privato. Altissima redditività. Tel. 0125 355 970 - 0337 328.348

LIGURIA

ALASSIO borgo Coscia vista mare 3 camere sala cucina 3 balconi Tel 644 485 - 0330 488.682.

ultimo piano vista mare 3 camere cucina servizi balcone L. Tel. 0182 554 677.

impresa e vende bi/trilocali sul ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 555.299.

costruisce nel verde vista mare bilocali e parco da L. 150 milioni. Tel. 0182 595.507.

ALBENGA 3 dal mare vendo bifamiliare giardino. Telefonare 21.456.

ANDORA referenziata impresa vende prestigiosi appartamenti in costruzione; mono/bi/trilocali con ampi balconi e terrazzi vicinissimi al mare box massimo comfort. Ufficio vendite in cantiere. Tel. 0182 87.582 - 0337 378 478

BORGIO VEREZZI occasione bilocale con balcone 50 mt mare ristrutturato a nuovo termo autonomo con parziale vista mare L. 200 milioni. Tel. 019.609.004.

CERIALE 30 mt mare favoloso bilocale ultimo piano con terrazzo posto auto nuovo L. 225 milioni. Tel. 0182 931.601.

affare L. 235 milioni panoramica casa indipendente possibilità 2 alloggi 500 mq terreno. Tel. 0182 972 697.

FINALE LIGURE camera cucina bagno balcone L. 195 milioni. Agenzia Melanno. Tel. 019 600 885.

FINALE in d'epoca ristrutturato 2 camere salone doppi servizi L. 285 milioni. Tel. 01 .

FINALE LIGURE ultimo piano bilocale vista eccezionale possibilità box portale stato L. 280 milioni. Tel. 019 685.013

FINALPIA centro soggiorno camere cucinotta balcone ascensore L. 265 milioni. Tel. 019 600.443 - 0337 281.028.

LAIGUEGLIA 30 mt mare bilocale termo autonomo vista mare. Finvest 0182 554.693 - 0336 801.586

MARE dodici minuti macchina sopra Savona prestigioso caseggiato piccole unità da L. 35 a L. 80 milioni rateizzabili. Tel. 010 207.597 mattino feriali 0185 287.866 serali e festivi.

OSPEDALETTI villino a schiera in ordine comoda posizione splendida vista mare, giardino. Tel. 0330 253.856.

PIETRA LIGURE (Sv) pronti bi/trilocali controllata e organizzata anche con servizi accessori, 900 mt mare con vista, verde e tranquillità. Appartamenti visitabili subito oppure dilazione personalizzata pluriennali anche con il programma di 'ricollocazione garantita', vendesi. Impresa Cosso 019 625 601.

PIETRA LIGURE viale Repubblica 100 mt dal mare vendesi bilocale con box arredato. Ginbaldo 019 615.655

PIETRA LIGURE via S. Domenico vendo bilocale vista mare termoautonomo arredato bene. Ginbaldo 019 615.655.

RIVA LIGURE (Sanremo) 20 mt mare ampio monolocale con terrazzo. Termoautonomo L. 115 milioni. Tel. 0184 486 413.

SANREMO centro camera soggiorno cucina servizio ampio ripostiglio terrazzi giardino in casa bifamiliare L. 168 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0300 323.432.

SPOTORNO mono/bi/trilocali completamente ristrutturati 60 mt mare in palazzina termoautonoma. Tel. 019 745.311.

ROMAGNA

MARINA ROMEA

(Ra) la tua villa al mare da L. 65 milioni. Richiedeteci catalogo illustrato telefonando allo 0544 446.177 - 446.188 Agenzia Ritmo.

SARDEGNA Olbia località mare rocce 300 mt mare splendida villetta con ampio giardino vendo o permuto parzialmente con piccolo appartamento in Torino. Tel. 0789 21.840 - 011 285.502.

SARDEGNA S. Teresa bellissima ubicazione fronte spiaggia bilocale terrazza giardino L. 110 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa centro storico 400 mt spiaggia trivano arredato L. 180 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

S. confinante spiaggia villetta nuova costruzione 3 camere salone servizi L. 360 milioni 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa elegante appartamento in villetta, centro, super panoramico 2 camere salone arredato L. 256 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa Valle dell'Erica fronte isole villa unifamiliare 3 camere 2 servizi salone terrazzo giardino L. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa vendo appartamento arredato 4/6 posti letto da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

SARDEGNA S. Teresa villa unifamiliare super panoramica 2 camere 2 servizi salone 3000 mq terreno L. 280 milioni. Im- 789 754.500.

COSTA AZZURRA

AIX EN PROVENCE in affascinante immobile del XV secolo: bilocali in multiproprietà da FF settimana scambi vacanze e soggiorni di prova a prezzi Tel. 0033 938.81001.

MENTONE impresa Icomar costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali e da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 595.507.

MONTECARLO

di : splendido appartamento. Stupenda vista mare, soggiorno, sala pranzo, 3 camere, 4 bagni, cucina arredata. Aria condizionata. Cantina e parcheggi. Prezzo competitivo. Telefonare allo 0033 93 305.228 - fax 0033 93 159.209.

NIZZA mt immobile lusso mare sconto 5% per inizio cantiere. Tel. 0033 938 22263.

UFFICI

A privato vendesi ufficio di mq 350 su due piani intercomunicanti (rialzato e seminterrato) in corso Ferraris Montecuccoli. Tel. 683.5221.

da ultimare mq 4800 con mq 120 uffici, divisibile, vendesi. Fronte Autostrada To-Sv tra Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CAPANNONE libero via Pietro Cossa ottimo stato mq 1300 multiuso fronte strada vendo/affitto. Tel. 772.3150 ore pasti.

CORSO Bramante su cavalcavia palazzina 975 mq totali da L. 195 a L. 628 milioni. Casapiemonte 318 2525.

LOCALE industriale mq 650 h 4 e 6, uffici impianti carroi Torino nord e ovest direttamente vendo. Tel. 011 541.328.

industriale vendesi libera Torino Lingotto indipendente in blocco o frazionata mq 2700 piu' 40 posti auto. Tel. 0337 215.502, fax 011 317.1438.

RIVOLI vendesi locale mq 1400 uffici mq 300 seminterrato mq 300 vicino tangenziale anche divisibile. Tel. 959.6333

GILLIO capannone di nuova costruzione mq 300, h mt 7, vendo L. 300 milioni. Tel. 011 229.0527 ore pasti.

VENDESI locale commerciale mq 40 zona Crocetta Telefonare 385.5382.

VENDESI palazzina su 3 piani mq 1200 cortile interno mq 680. Alloggio custode indipendente libera subito zona Basse, adibita ad uso: commerciale terziario, industriale ore ufficio allo 0335 205.519.

VIA Gorizia, negozio con vetrina, 2 vani più servizi Tel. 011 561.9183.

AFFITTI OFFERTE

ALLOGGIO salone 2 camere cucina servizi grande ingresso ripostiglio 4° piano via Borgosesia 79. Tel. 749.0370.

PRIVATO affitta alloggio signorile, quadricamere, grande salone con salonino, doppi servizi, cucina, doppi ingressi, via Bortolo 55. Tel. ore pasti 0184 25.368.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente a Torino Sud alloggio in villa con giardino L. 1 milione mensili. Tel. 0141 939.147.

BARDONECCHIA affittiamo alloggi stagione invernale sconto 30% su ski pass al titolare del contratto di locazione. Per informazioni Sicolei 0122 96.159.

CESANA affitto stagione invernale casa indipendente 8/10 posti. Tel ore serali 22 845 014.

AFFITTASI/VENDESI locale d'angolo zona Crocetta eccellente posizione per banca o compagnia d'assicurazione. Scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

NO affitto locale commerciale negozio, ufficio, studio, mq 130 e magazzino sottostante. Tel

affittasi 2 capannoni mq cadauno compreso uffici abbinabili. Telefonare 962.4906 ore pasti serali.

CAPANNONI Rosta commerciali affitto fronte statale 25 tangenziale mq 2500 coperti con vetrine uffici mq 1600. Parcheggio. Tel. 011 956.5281.

CORSO MONTEVECCHIO

in prestigiosa pal liberty tesi ufficio di rappresentanza mq 380 circa. Tel. 603.823.

PIAZZA Maria Teresa vicinanze, società immobiliare affitta negozio circa 80 mq, adatto elegante punto vendita prodotti alimentari. Tel. 548.748.

PIAZZA Statuto affittasi prestigioso negozio mq 500 adatto banca o importante attività commerciale. Tel. 0337 217.587.

VIA Nizza/Piazza Carducci, affittasi negozio 60 mq con servizi e cantina L. 650 mila mese più spese. Tel. 011 324 2072.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

delegato cerca alloggio vuoto 120/150 mq centro semicentro. Telefonare 561 1545.

CAUSA trasferimento funzionario milanese ricerca appartamento in Torino o prima cintura, max serietà. Tel. 0330 803.181

in trasferta per specializzazione cerca appartamento vuoto o arredato in Torino 80/100 mq. Tel. 547.251.

PER bancario causa trasferimento cerco appartamento in zona decorosa. agenzia. Telefonare 434.4898

UFFICI

CERCO in affitto locale 300/400 mq vetrinato, centro o strada , a prezzo di mercato. Conte

AUTOVEICOLI

ACQUISTA di tipo massima valutazione. D'Elia - Orbassano -Torino. Tel. 351.328

furgoni camioncini tipo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Bei . Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio , Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

ARAGONAUTO con voltura immediata acquista auto e fuoristrada Torino corso Dante 44. Tel. 011 698.4713/14.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - 889.564.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare tel. 1670 15.793 Festività Ognissanti. Pensione completa L. 60 .

MATRIMONIALI

matrimoniale autorizzata Rondine' max serietà incontri in . Via Sacchi 32 To. Tel. 011 538 510.

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 251. Tel. 011 779.2672.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 581.1055.

DIPLOMATO 31enne alto 1,80 presenza posizione economica conoscerebbe scopo matrimonio affettuosa carina serietà. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

celibe scopo matrimonio ragazza anche straniera desiderosa buona sistemazione. Scrivere: Publikompass 7802 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ga.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CERCHI un secondo lavoro? Corsi accelerati sulle tecniche del massaggio terapeutico estetico sportivo. Tel. 011 397.0940.

VENDESI 2 macchine chiavi 1 doppia mappa 1 per chiavi normali e auto seminuove L. 1.800.000. Tel. 500.372 pasti.

BraviSSimo

Graziato il simulatore Stoichkov

MILANO. Caos simulazioni. Ci risiamo. La commissione disciplinare (presidente Artico) ha revocato la squalifica a Hristo Stoichkov, del Parma, appiedato per un turno in primo grado dal giudice sportivo Valente, successore pro tempore (in attesa che l'incarico passi a Laudi) del dimissionario Fumagalli. Secondo il rapporto dell'arbitro Nicchi, il giocatore bulgaro aveva simulato un fallo da rigore nel corso della partita Roma-Parma di domenica scorsa. Valente gli aveva, così, inflitto due ammonizioni, che avevano fatto scattare la squalifica, e cinque milioni di multa.

Come non detto: un'ammonizione sola (terza sanzione) e ammenda ridotta da 5 a 3 milioni. Pur confermando l'acclarata simulazione, Artico ha preferito rifarsi al più mite tariffario della Caf. Di qui la «grazia». E così daccapo. E continua a legiferare a soggetto.

Quanto ai deferimenti del procuratore federale, 10 e 5 milioni di ammenda ai romanisti Cervone e Branco, nonché l'ammonizione con diffida alla società giallorossa per responsabilità oggettiva. Motivo: Branca o Cervone avevano provocato con gesti volgari i tifosi della Cremonese.

OGGI IN TV

9,30	Nbaction (r)	
11,30	**Auto.** F1: prove G.P. Giappone	**Italia 1**
12,00	Vodesmana. Pga golf tour. Coast to coast. Il grande basket	**Tele+2**
12,45	Studio sport	**Italia 1**
13,20	Tg2 Dribbling	**Raidue**
14,30	**Football Usa.** Nfl week in review. **Rugby.** Italia-Nuova Zelanda	**Tele+2**
15,15	**Pallavolo.** Daytona Mo-Sisley Tv	**Raitre**
15,30	**Calcio.** Real Madrid-Tenerife	**Tmc**
15,30	**Calcio.** Schalke 04-Borussia D.	**Tele+2**
17,00	**Calcetto.** Jugoslavia-Italia. **Ciclismo.** Firenze-Pistoia. **Atletica.** Da Venezia. **Basket.** Stefanel Mi-Ambrosiana Mi	**Raitre**
18,15	Manchester U.-Middlesbrough	**Tele+2**
18,45	Studio sport	**Italia 1**
20,00	Ciclissimo	**Tmc**
20,30	**Calcio.** Foggia-Brescia di B	**Tele+2**
20,15	Tg2 Lo sport	**Raidue**
20,30	Tg1 Sport	**Raiuno**
23,00	**Calcio.** Compostela-Barcellona	**Tmc**
0,30	**Rugby.** Italia-Nuova Zelanda (r). **Superbike.** G.P. D'Australia	**Tele+2**
0,45	Italia 1 Sport. Studio sport	**Italia 1**
4,30	**Auto.** F1: G.P. del Giappone	**Italia 1**
5,15	**Superbike.** G.P. d'Australia. 2ª manche	**Tele+2**

Le confessioni di un ventenne che ha cambiato il volto della Juve e la tiene in corsa per lo scudetto

Del Piero: torneremo i più forti

«Ma la Lazio è migliorata, batterla non è facile»

TORINO. A pagina 84 di Hurrà Juventus, Maurizio, un tredicenne di Latina, testimonia che considera «Alex il nuovo Platini». Tre pagine dopo Elisa, una ragazza di Mirandola, annuncia di voler vendere «un sacco di materiale sul nostro ex capitano Robi Baggio: libri, foto, articoli...». Finché nelle colonne successive si arriva alla rimozione esplicita, fisica: «Scambio poster a grandezza naturale di Baggio con uno a grandezza naturale di Del Piero», firmato Natalia di Pineto.

Tra la posta dei tifosi si trova di tutto e non c'è exit poll più esplicito delle tendenze bianconere, che portano a questo ragazzotto della provincia veneta. Stiamo costruendo il nuovo mostro con la faccia del vicino della porta accanto. Alex è già il personaggio di un fumetto per giovanissimi. «Un ragazzo che fa il calciatore come me e alla fine dispensa una morale», racconta Del Piero. E lei che morale dispensa? «Io? Nessuna. Mi hanno scelto a modello solo perché come età sono il più vicino a quei lettori: sa, adesso ho scoperto Dylan Dog ma non è molto che leggevo Topolino». In effetti i ragazzi della squadre minori che sfilano via dallo spogliatoio del Comunale lo salutano come fosse un compagno di scuola. E fuori, nella notte, c'è chi gli chiede l'autografo sullo zainetto, chi sul diario, chi sulla mano «che non laverò più». Cose tenere.

Un mito per i teenagers. A due miliardi per stagione, però, esclusi gli sponsor. «Cosa ho fatto dopo la firma del nuovo contratto? Niente. Mi sono comprato una giacca, e l'avrei fatto comunque. La ricchezza non l'ho ancora toccata, l'avverto soltanto come una sicurezza per il futuro; anche se so che i soldi non ti possono dare. La salute, ad esempio. E l'amore? «Neppure quello. Certo, con i soldi e la celebrità trovi più gente che ti gira attorno. Ma so difendermi. E se perdessi la testa c'è chi mi difenderebbe: i miei genitori».

Gente all'antica, i Del Piero. «Mia madre - racconta il Talentino - è di quelle che si preoccupano se mi bagno o se non ho la maglia della salute: il ragazzino voleva che con gli amici giocassi in porta perché sudavo meno e non prendevo il raffreddore. E in effetti fa-

VIALLI OK

Approvato bilancio '95

TORINO. L'assemblea ordinaria degli azionisti della Juve ha approvato all'unanimità il bilancio al 30 giugno '95 e la relazione sulla gestione per l'esercizio '94-95. Vittorio Chiusano, Roberto Bettega e Antonio Giraudo hanno illustrato i risultati ottenuti (scudetto e 2 Coppe Italia, una vinta dalla squadra Primavera) abbinati al miglioramento della gestione economica. Il bilancio, dopo aver spesato il monte premi di 20 miliardi, ha quasi raggiunto un equilibrio di gestione registrando una perdita di 4,4 miliardi a fronte dei 55,2 dell'esercizio precedente. Un risultato reso possibile grazie ai maggiori ricavi della gestione sportiva, delle sponsorizzazioni e dell'attività editoriale, e al contenimento dei costi di struttura e alle plusvalenze realizzate nella campagna trasferimenti. La squadra si prepara intanto al match con la Lazio. Vialli è recuperato: forse entrerà nel 2° tempo. A centrocampo sono previsti i rientri di Sousa e Deschamps.

re il portiere mi sarebbe piaciuto come giocare attaccante. In allenamento spesso mi metto i guanti e sto tra i pali: ci provo». Quando si allena provo anche un sacco di calci di punizione come quello che ha segnato contro il Padova. Dicono che sia maniacale nel curarli e che leghi alla traversa una fascia per tirare a colpirla. «Non è vero, mi sono allenato soltanto con la sagoma. Ma è un'idea che metterò in pratica perché devo perfezionarmi, so di poter segnare di più da fermo e chi ha più colpi vince».

Eppure l'ultima domenica di campionato è stata la crocifissione di Zola, di Mancini, di Signori, quelli che hanno i colpi come dice lei. E allora?

«E' soltanto una questione di gol. Zola segna va bene, altrimenti lo discutono. Signori con la rete in Coppa Italia è già tornato protagonista e lo sarà pure domani contro di noi. Io tutta questa popolarità perché segno. Ma non è in crisi il ruolo. Forse è diventato più difficile».

Perché si picchia troppo, come dice Casarin?

«Prima di tutto perché si gioca troppo vicini e hai troppi uomini intorno. Si sono moltiplicati i falli tattici. E c'è gente che non entra più per far male, ma per farti sentire che c'è. Per intimidirti».

Com'è successo con il Milan?

«Beh, i difensori del Milan ti fanno sempre sapere che esistono. Ma a volte riescono anche a soffiarti la palla senza colpirti. La paura di rompermi l'ho provata contro i Rangers in Coppa. Quel tipo che poi è stato espulso mi ha tirato un calcione alle spalle. Se non avessi sollevato i piedi da terra mi troverei con una gamba rotta».

Dicono che sia dei grandi campioni saper evitare i calci.

«Per una questione di sensibilità e perché giocano con gli occhi dietro la testa. Ho visto i filmati di Platini. Da bambino mi estasiavano i suoi gol, ora capisco la sua raffinatezza: vedeva le cose a 360 gradi e sempre un attimo primo. Arrivava a decidere in anticipo su tutti e penso che sia una dote indispensabile per un fuoriclasse».

Lei possiede questa qualità?

«Sto provando a costruirla. Di sicuro nell'ultimo anno sono cambiato: ho una sensibilità diversa e mi assumo decisioni più importanti. So serve rischio, perché con le giocate semplici non sfiguri mai, però spesso non vai lontano».

Lippi dice che esagera...

«Può capitare. A Milano, nel primo tempo tentavo sempre gli appoggi volanti e non ne entrava uno. Però nella ripresa andavano tutti bene. Vai a capire perché».

A vent'anni il grande calcio è come lo immaginava a 15?

«Alcune cose sono magiche. Giocare a S. Siro quando è pieno è una sensazione che non puoi immaginare. E mi colpisce il fatto che poi la partita si torna amici».

Forse perché lei, come Platini e come Baggio, prova ad essere simpatico agli avversari?

«Io mi faccio abbastanza i fatti miei. E litigo poco. L'unica volta è stata con Apolloni a Parma nell'ultima finale di Coppa Italia: forse eravamo stufi di vederci».

E poi?

«Ci siamo visti tre giorni dopo in Nazionale e ne abbiamo riso».

Si dice che il suo contratto simil-Baggio le abbia creato invidie nella Juve. E' così?

«Non penso, perché quando un mio compagno rinnova un contratto io sono sempre felice per lui. E poi il mio contratto è diverso da quello di Baggio».

Eppure nella Juve c'è qualcosa che non va.

«Andiamo peggio dell'anno scorso perché siamo usciti dalla Coppa Italia e nessuno ne è lieto, per quanto sia una fatica in meno. Ma in campionato siamo nelle posizioni di un anno fa; fino a Natale eravamo dietro».

Un primo tempo ci fu proprio all'Olimpico contro la Lazio e lei segnò due gol importanti.

«Il problema è che questa Lazio mi sembra migliorata: ha più attenzione, forse più dimestichezza con quello che chiede Zeman. Io non credo ai moduli vincenti, ma penso che Zeman abbia ragione a sostenere che i giocatori devono adattarsi a un modulo: se poi sono i più bravi la formula diventa vincente».

C'è nella Juve la paura di non ripetersi, un senso di crisi in gestazione?

«No. Anche adesso io so che possiamo rivincere il campionato, come negli ultimi mesi ha fatto solo il Milan».

E lei si sente l'uomo del di questa Juve?

«Starò qui fino al Duemila. E spero che questa spinta inarrestabile verso il calcio televisivo non svuoti gli stadi rovinando il calcio. S. Siro pieno è un'emozione che deve continuare a vivere».

Marco Ansaldo

Del Piero: qui a fianco in campo, durante un incontro. In alto al poligono di tiro militare

QUI LAZIO

Acque agitate

Boksic: «Zeman mi umilia»

FORMELLO. Boksic contro Zeman e Zeman contro Boksic. Guerra in due atti a Formello e i protagonisti davvero non usano il fioretto. Versione Boksic in sintesi: «Zeman mi umilia, non mi capisco». Risposta dell'allenatore: «Boksic sa perché è finito in tribuna. Deve dire qualcosa allora a lui le bugie e il comportamento disonesto». La Lazio è così, e cresce così. Le polemiche scoppiano alla vigilia dei grandi appuntamenti, proprio quando si dovrebbero serrare i ranghi. Domani c'è il match con la Juve e sulla presenza di Boksic nessuno osa scommettere.

Zeman ripete che c'è un regolamento, ben spiegato all'inizio del campionato. «Non capire che Boksic ha sbagliato, non dice perché. «Io dormo tranquillo dopo le scelte - spiega a muso duro l'allenatore - Boksic sa che si poteva aspettare la tribuna. Io non ho l'immagine di un giocatore. Lui deve pensare a se stesso, ne ha tutti i mezzi, in campo». Deve averla combinata grossa il croato ed è stato ingenuo a non considerare i precedenti di Zeman. Allenatore capace di mettere fuori Kolyvanov e di riprenderlo. Di «eliminare» invece un pugno di calciatori del Foggia, tanto da far perdere il cartellino alla società. E se Boksic dice di essere pronto ad andarsene a fine campionato, Zeman replica: «Lui è un giocatore importante, se si mette a disposizione avrà le sue soddisfazioni. Ma le parole sono inutili, io aspetto i fatti. I giocatori non sono macchine, possono accusare delle pause di rendimento. Io ho valutato che questo fosse il suo caso. E domani lo schiererò contro la Juve, vorrò dire che giudico giusto così. Vuoi andare via? Lo dicono quelli che non giocano».

Sistemato Boksic, Zeman trova parole di zucchero per Del Piero: «Ho parlato con Marchegiani, abbiamo studiato i gol del bianconero. In teoria tutto è parabile, ma Del Piero è un fenomeno, quando aveva 14 anni già si parlava di lui come il nuovo Van Basten. E' stato anche fortunato, i guai di Baggio gli hanno dato spazio e lui, da campione, l'ha sfruttato. Pallone d'oro? E' presto. E poi noi guardiamo sempre in Italia e chissà quanti altri campioni ci sono nel mondo. Non lo darei a Baresi per la carriera. Il milanista avrebbe dovuto, giustamente, averlo prima. Questo è il premio dell'anno, non alla carriera».

Un giudizio sulla Juve? «Aggerrita, grande ritmo, eccezionale volontà. Per me resta la migliore del campionato».

Piero Serantoni

DA TUTTO

Vent'anni, originario dell'isola di Tonga, Lomu (a lato) è una forza della natura: è quasi impossibile riuscire a fermarlo quando scatta per andare in meta. E' anche stato campione di getto del peso, ha praticato salto in alto e in lungo, triplo, disco e ostacoli

Gli azzurri a lezione di rugby oggi a Bologna contro i mitici All Blacks

Lomu, come lui non c'è nessuno

Un gigante di 120 chili che corre i 100 in 10"8

BOLOGNA

DAL NOSTRO INVIATO

Ventimila biglietti venduti in pochi giorni, incasso record, tribune esaurite, posti soltanto in curva ed anche quelli destinati ad essere venduti stamani, un battage pubblicitario che ha visto più volte anche tre pullman delle linee urbane che hanno propagandato l'evento: così risponde Bologna quando ha la fortuna di ospitare grandi avvenimenti sportivi. E che oggi allo stadio Dall'Ara vada in onda un grande spettacolo (24 ore prima del derby del basket, non ci sono dubbi.

Nel tempio del calcio saranno di scena gli azzurri del rugby contro la Nuova Zelanda, i mitici All Blacks. Oggi pomeriggio 15 ragazzi italiani tenteranno di fermare 14 campioni e un autentico fenomeno: Jonah Lomu.

L'albergo che ospita gli All Blacks è presidiato dalle forze dell'ordine. Fuori, decine di ragazzini sperano invano (il servizio di sicurezza, 4 guardie del corpo, non permette a nessuno di avvicinarsi) di avere un autografo da quel gigante di 120 chili per 1,96 di altezza dotato di una forza straordinaria. E pensare che un anno fa, in Europa, nessuno sapeva chi fosse: i primi a scoprirlo furono i gallesi (tridecilizzati ai Mondiali), poi i giapponesi (finì 117-14), toccò quindi all'Irlanda, alla Scozia e all'Inghilterra nell'ordine. In pratica l'intero Regno Unito stritolato da una montagna di mete e da un uomo solo. Vent'anni, impiegato di banca, originario dell'isola di Tonga, Jonah Lomu è una forza della natura.

Lo hanno chiamato in mille modi, «Montagna umana», «Jonah la balena», «Katerpillars», rinoceronte». Lui si schermisce e, abbandonando per un attimo il walkman, quale non si separa mai, ci concede qualche minuto: «Non mi piacciono i soprannomi, chiamatemi semplicemente Jonah, o meglio ancora Siona, come si scrive il mio nome in tongano. Chi sono? Un tipo semplice, senza idee per la testa neppure ora che sono diventato famoso». E anche ricco, visto che la federazione neozelandese è riuscita a strapparlo dalle grinfie del football americano offrendogli 1400 milioni a stagione fino al 1999. «Io bene il mio rugby, i miei amici, la famiglia. Questo è il mio mondo, Dio vuole così». Già, dimenticavamo: Jonah è un fervente cristiano metodista. Non avrebbe potuto giocare di domenica, ma il padre gli ha fatto una speciale dispensa: «La mia famiglia, la mia fede, i miei antenati, sono importanti: senza di loro io non sarei mai arrivato fin qui».

Di strada ne ha fatta tanta: è l'ala più temuta del mondo, corre i 100 metri in 10"8, è stato campione di getto del peso ed ha praticato con successo anche il salto in alto, lungo, triplo, disco e ostacoli.

Ecco il ritratto dell'uomo perfetto: naturalmente non fuma, non beve, odia i film violenti, conosce a memoria «Forrest Gump», è un divoratore di hamburger, ma anche lui ha due difetti. E' pigro e non ama gli spaghetti: «Sorry, ma non mi piacciono. Però voi in Italia avete tante altre cose belle, come le Ferrari che ho ammirato giovedì. Stupende. Finora le avevo viste solo in tv». Ha provato in pista la F50, l'ultimo gioiello di Maranello. Era talmente felice, Jonah, che più tardi, nell'uscire dall'abitacolo della Ferrari di F1 di Prost ha piegato una parte della carrozzeria con la sola forza delle mani...

Ha provato una Ferrari uscendo dall'abitacolo ha piegato la lamiera

Il cittì azzurro Coste ha deciso che oggi, a marcarlo, sarà Paolo Vaccari, 182 cm per 88 chili. Tattiche particolari? «Una sola - dice Coste - voglio che vada in campo sereno: so i miei ragazzi pensano solo per un minuto di essere inferiori, allora perdiamo 90 a 0. Se giochiamo tranquilli è un'altra cosa. Non è solo il fisico che conta, anche la testa. E Vaccari, futuro architetto, che dice? «Tranquilli, non perderò certo il sonno per colpa di Lomu. E poi guarderemo da un'altra angolazione: affronterò il giocatore più forte al mondo. Per me è motivo di orgoglio. Io e lui di fronte, vedremo quanto valgo, di quanto gli sono inferiore. Tattiche? Una sola: placcarlo quando entra in possesso della palla. Anzi, meglio se lo fermo prima. Se gli lascio soltanto un metro di vantaggio sono fritto, la velocità quello non lo ferma nessuno, neppure l'esercito».

Enrico Bicudi

Verso Inter-Milan: dubbi tra i rossoneri per la maglia n. 10

Savicevic: «Gioco io»

E Baggio: questo calcio non mi piace

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Gioco io. Il derby dei numeri dieci, al Milan, parte da uno spot di Savicevic, attraverso le malinconiche praterie di Roberto Baggio e si schianta contro il bisturi che, a Parigi, fruga per la seconda volta nel ginocchio destro di Futre. Rifinitura del margine rotuleo e riduzione della pressione rotulea: due, tre mesi di riabilitazione, a primavera [illegible] verdetto. Per adesso, auguri. A Milanello, in compenso, si vola più basso, tutti in fila dietro a Weah, [illegible] la fa, [illegible] lo fa? Ieri ha [illegible] un po', oggi ci riprova, domattina pure. Capello traccia il solco: «Se recupera, sceglierò fra Boban e Savicevic; se non recupera, il Genio e Simone di punta», conferma del 4-4-2 e buona notte ai suonatori.

Dejan scalpita. «Sto bene, a Cesena tutto okay, e voi il mister ha detto che sono in dubbio? Strano, a me ha detto che gioco, sicuro. Dove? Dipende [illegible] Weah». Punta, mezza punta o esterno, Capello dà i numeri: e se varassi il quattro-tre e mezzo-due e mezzo? Quel «mezzo» ballerino vuole essere - sulla carta, almeno - uno sprone all'eclettismo del Genio, metà centrocampista, metà attaccante. «In Italia, brontola il fantasista, gli schemi contano, eccome; e gli equilibri sono fondamentali più che all'estero». In campionato, non gioca dal 17 settembre, Roma-Milan 1-2. Un assist a Weah per il gol del pareggio e poi fuori, un attimo prima del raddoppio. Dalla staffetta [illegible] dolori, presunti, palpabili, di nuovo presunti, di nuovo palpabili, alla coscia sinistra. La sera gli è amica e muse: la finale di Atene, quattro reti a Bari, due al Paris Sg. Ricordo, Savicevic, il bello di notte che l'avvocato Agnelli «dedicò» a Boniek. E il derby, ecco, va in onda proprio all'ora di cena.

Savicevic non gioca [illegible] campionato dal 17 settembre, match contro la Roma

Però attenzione: il Milan più spumeggiante della stagione è quello che, senza Genio e Codino, ha sbriciolato la Juve. «Lo so - borbotta Dejan -. So anche che l'unico che sembrava destinato alla panchina, Simone, adesso è titolare. Io all'inizio ero contro il turn over, ma poi l'ho capito e accettato. Mi preme una cosa sola: che la legge sia uguale per tutti». La scorsa stagione, fra campionato e Coppa Italia, l'Inter si aggiudicò tre derby su quattro, e uno [illegible] pareggiò. Capello sorride: «Con l'Udinese non avevo mai vinto, e ho vinto. La Juve, non l'avevo mai battuta a San Siro, e l'ho battuta. E' l'anno dei tabù sfatati. Dunque...».

Muscoli di cristallo, Savicevic s'arrampica sui tormenti di un calcio che le statistiche dipingono a tinte fosche, sempre più sporco, sempre più litigioso. [illegible] no - fa lui -, siamo nella norma. E ve lo dice uno che, l'anno passato, per un fallaccio di un avversario (Biffi, [illegible] Palermo) perse quasi tre mesi. L'estro? la fantasia? Si va a periodi. Ci fu una domenica, il campionato scorso, [illegible] cui tutti i numeri dieci fecero sfracelli, Baggio, [illegible], Mancini, [illegible] sottoscritto. Avete presente Pagliuca [illegible] i miracoli che cavò fuori nel derby di aprile? Ora, poveraccio, becca gol su ogni punizione. E' la vita».

Un giornalista arabo lo provoca: [illegible] Capello lascia, lei, Savicevic, cosa dirà, [illegible] farà? Dejan ha [illegible] scatto, e [illegible]. Boban, in un angolo, confessa che non ci sono problemi, «sto giocando tanto, [illegible] domenica vado in tribuna, pazienza». [illegible] Robertino? Baggio è fermo, per strappo, dal 1° ottobre (Bari-Milan 1-0). Gli è scivolata via la nazionale, [illegible] la Juve. Con l'Inter, nella migliore delle ipotesi, si accomoderà in panchina. «Mi spiace, sospira, ci tenevo, [illegible] sono "quasi" pronto, e con i "quasi" non si fanno i derby». Regala chicche al Simone ne[illegible] look, capello corto, tipo giullare, [illegible] [illegible] giocare», [illegible] Del Piero, «ha doti eccezionali, può fare gol da qualsiasi posizione». Sembra, q[illegible] codino sconsolato, una bandiera ammainata. «Ho nostalgia di un altro calcio, magari vecchio, ma di sicuro meno isterico, meno convulso; d'altra parte chi non si adegua è perduto, e io non voglio perdermi. Quella che voi chiamate [illegible] mia rivincita, dipende esclusivamente da me. [illegible] riuscirò. L'importante è dare al calcio, come a tutto, il giusto peso, nulla di più, nulla di meno».

Smessi i panni della vittima, Capello augura buon lavoro all'arbitro Braschi e non replica, «sdegnato», alle ultime scariche di Moratti. Nel frattempo, Savicevic sponsorizza il rientro, garantiogli, strizza l'occhio, ai massimi livelli. La caviglia di Baresi non cigola più. Il problema è Weah, il totem nero, stirato ai flessori di una [illegible]. L'unico a non avere sosia, duplicati, alternative di stazza e [illegible] ruolo. E così, l'imbarazzante derby dei numeri dieci finisce per trasformarsi in una messianica, spasmodica, prova del «nove».

Roberto Beccantini

«Sono più bravi loro»

Hodgson: tifosi, ci vuol pazienza

MILANO. [illegible] derby scombussola tutte le abitudini, anche le più consolidate: Hodgson, che rilascia interviste [illegible] al lunedì, fa [illegible] deroga. Ince, intanto, denuncia di aver ricevuto insulti razzisti durante la gara con l'Atalanta e minaccia di tornarsene a casa se si ripetessero con frequenza.

Il tecnico inglese ammette innanzitutto che la sua Inter «ancora in rodaggio e alla ricerca di gio[illegible] e schemi è senz'altro inferiore al Milan. Ma questa sfida riveste [illegible] carattere particolare e il risultato non è mai scontato in partenza. E' una partita tutta [illegible] giocare [illegible] può [illegible] qualsiasi sorpresa. L'importante [illegible] giocare bene [illegible] con [illegible] po' di fortuna...».

Ma sarà molto difficile, riconosce il tecnico, avere ragione di un Milan che «gioca a [illegible] [illegible] tanti anni e ha grandi interpreti in ogni ruolo, mentre noi siamo ancora all'inizio di un lungo lavo[illegible]. Anche i tifosi, che giustamente vogliono i risultati subito, devono capire questo. Perché per me [illegible] più importante avere un buon piazzamento nella classifica finale che vincere un derby e poi finire [illegible] [illegible] B. Purtroppo [illegible] sono arrivato nel momento meno [illegible]portuno, [illegible] tante sfide difficili alle porte. Moratti comunque non [illegible] ha chiesto la vittoria: lui vuole [illegible] squadra che abbia un gioco moderno [illegible] per dargliela [illegible] vuole tempo. Come possiamo contrastare il Milan? Con tanta grinta e determinazione, ma anche con grande rispetto dell'avversario».

Intanto pensa a [illegible] Fresi [illegible] Ince, che considera le due pedine fondamentali della [illegible] formazione: «Il libero è in grado sicuramente di fare il centrocampista difensivo, con libertà di segnare anche qualche gol. E' arrivato all'Inter come ultimo giocatore della difesa, ma secondo me fra qualche partita sarà in grado di interpretare il ruolo nel migliore dei modi. A 21 [illegible] [illegible] facile adattarsi alla nuova posizione, che ha già ricoperto qualche volta nella Salernitana. Da Ince mi attendo una grande gara. Ha le qualità per diventare una pedina importante del nostro gioco. Deve assistere le punte e affrancare Fresi quando gli avversari attaccano. Spero anche che faccia qualche gol».

Intanto Ince denuncia [illegible] fatto increscioso: «Capisco Desailly. Anch'io contro l'Atalanta ho ricevuto insulti razzisti. Mi era capitato anche in Inghilterra. Ma [illegible] sembra che in questi ultimi [illegible] il fenomeno sia in regresso. Non è [illegible] bel comportamento. Speriamo che non [illegible] ripeta. L'Italia [illegible] pia[illegible], vorrei restarci a lungo».

Nino Sormani

Ince ha ricevuto minacce razziste

E oggi il derby del basket

Stefanel-Ambrosiana anticipa S. Siro

MILANO. Derby, [illegible] [illegible] prima. Inter e [illegible] si daranno battaglia domani, Stefanel e Ambrosiana [illegible]cipano a oggi (ore 17,05, 2° tempo in tv su Raitre).

La stracittadina del canestro si propone per la prima volta in campionato dopo quasi quattro lustri, anche se sono un po' cambiate [illegible] protagoniste. C'è sempre la storica Pallacanestro Olimpia, ora Stefanel di marchio e di proprietà, ma di fronte c'è l'Ambrosiana (che proprio oggi riavrà la vecchia sponsorizzazione Teorematour), nuova espressione dell'altra Milano, una società nata ad Arese, cresciuta nell'hinterland [illegible] la sola forza dell'entusiasmo che l'ha portata dall'oratorio alla serie A. [illegible] qualche [illegible] ha «traslocato» formalmente a Milano città e negli ultimi mesi, al suo debutto [illegible] serie A1, ha perfino cambiato denominazione: non più Aresium ma Ambrosiana, proprio come si chiamava una volta l'Inter.

In fondo anche qui si riscoprono, seppure in tono minore, le sensazioni di Milan-Inter: la Stefanel è un po' come i rossoneri, una squadra che ha il dovere di puntare allo scudetto, un organico [illegible], [illegible] voglia di riscatto dopo qualche delusione di troppo; l'Ambrosiana, e non solo per quel [illegible], è come l'Inter attuale, formazione tutta da scoprire, reduce da un inizio di stagione disastroso, con zero vittorie e sei sconfitte: «Come l'Inter [illegible] in fase di ricostruzione. Forse la nostra è un [illegible]' meno avanzato, [illegible] abbiamo anche meno da recuperare» dice Enzo Lefebre, che è arrivato alla vicepresidenza di Milano2 dopo un'esperienza dall'altra parte della barricata e [illegible] anno a Bologna.

A differenza dei nerazzurri, l'Ambrosiana [illegible] ha cambiato l'allenatore anche se Carlo Recalcati, un milanese al primo [illegible] nella [illegible] città dopo una brillante carriera da giocatore e allenatore in giro per l'Italia, ha rischiato il benservito fin dalla 2ª giornata. Non c'è feeling [illegible] il proprietario Vittoriano Scotti, imprenditore del settore turismo: lo si può instaurare solo con i risultati che ormai si impongono, dopo che è arrivata una stella della Nba come Willie Burton. Ma oggi sembra l'occasione peggiore: è vero che i derby, in qualunque sport, sfuggono ad ogni pronostico, però la Stefanel non può permettersi altri passi falsi casalinghi, dopo avere «steccato» [illegible] Teamsystem Bologna [illegible] Siena.

Ma una certa insofferenza dello spettatore milanese verso l'anonimato rischia [illegible] dare [illegible] questo derby [illegible] scenografia spoglia. «Bisognerebbe costruire la giusta atmosfera, ci vorrebbe tanta gente da una parte e dall'altra» sospira Boscia Tanjevic, allenatore Stefanel. Speranza difficile da realizzarsi, malgrado i dirigenti della sua società abbiano inventato [illegible] recente [illegible] formula del «prendi due, paghi uno», riservato agli abbonati di Inter e Milan, per cercare di attirare al Forum chi d'abitudine frequenta San Siro.

Gabriele Tacchini

Scontata la squalifica, torna il bomber

Ruggiero Rizzitelli quest'anno ha segnato due gol

KARIC, CROATO, AL TORO?

MILANO. [illegible] calciomercato, che in realtà [illegible] si è mai fermato dalla primavera scorsa, [illegible] per riaprirsi in modo ufficiale. Da giovedì 2 al 9 novembre, nei soliti locali del Forte Crest di San Donato Milanese, si svolge il mercato di «riparazione» dov'è possibile il trasferimento e il prestito di giocatori italiani e stranieri. Stanno soprattutto già lavorando Inter, Parma e Torino. La società di Moratti è alla ricerca di due attaccanti, uno dei quali [illegible]à senz'altro straniero: si pensa a Casiraghi [illegible] Branca, al tedesco Sholl o al francese Dugarry. Il Parma vuole cedere lo svedese Brolin, in scadenza di contratto a fine stagione, che interessa al Bari e all'Atalanta per sostituirlo con il più gi[illegible] Guardiola del Barcellona, dove ha giocato per tanto tempo [illegible] Stoichkov. In alternativa punta al romanista Di Biagio. Il Torino per sostituire Hakan avrebbe individuato in Karic, promettente centravanti della nazionale croata under 21, l'uomo giusto. Inzaghi [illegible] inte[illegible] più come una volta. Probabile anche che si chiuda l'operazione [illegible] Simo del Camerun.

«Ci voleva Silenzi»

E' il rimpianto di Rizzitelli

TORINO. «Segnaci il gol scaccia crisi». «Adesso che ci sei di nuovo tu riprenderemo a vincere». «Per fortuna che sei tornato, senza di te si va dritti in [illegible]. So[illegible] i sussurri, le invocazioni, le frasi sorridenti che scortano Rizzitelli verso gli spogliatoi, alla fine dell'allenamento. Le attenzioni [illegible] pochi tifosi nel sole di Orbassano sono tutte per il capitano che, scontato le due giornate di squalifica, domani guiderà il Torino all'assalto del Vicenza e del successo che sollevi i granata dall'incomodo terz'ultimo posto.

Insomma, Rizzi sempre più uomo-Toro. E lui, ovviamente, se ne compiace ma anche, un poco, se ne preoccupa e confessa che «tutta questa pressione su di me e questa attesa di rivedermi [illegible] campo sono [illegible]. La gente s'aspetta chissà quali meraviglie quasi fossi Marado[illegible]: invece [illegible] [illegible] faccio la differenza, per rendere ho bisogno dell'apporto totale del colletti[illegible]: se i difensori o i centrocampisti, a turno, [illegible] salgono a dare una mano che cosa volete che combini un attaccante?».

La modestia del Nostro è certamente esagerata, basti ricordare [illegible] [illegible] fondamentale peso tecnico e psicologico in seno al[illegible] Sonetti band, ma è anche naturale, giustamente rispettosa dei compagni. Domani, comunque, là davanti Rizzi non sarà solo, a fianco avrà Dionigi: la versione Toro [illegible] una punta che ha fruttato un miserello punti[illegible] tra Roma e Udinese è già dimenticata dal conducator, Nedone s'è [illegible] conto che con tale assetto non si va distante e «poi - diceva l'altro giorno - scusate ma se non uso due bomber contro il Vicenza quando li userò?».

A proposito di attaccanti, dopo il fallimento Hakan, [illegible] di un calciatore che necessitava di una spalla, esattamente come Rizzitelli, qual è il partner ideale [illegible] del capitano granata? Il diret[illegible] interessato rimane sul vago, ma tra l'una e l'altra generica frase spunta il nome di Silenzi. Ruggiero aveva segnato sempre e soltanto 6-7 reti a campionato giocando da seconda punta: lo scorso torneo, come leader dell'attacco, ne ha realizzate ben 19. Grazie anche, [illegible] forse soprattutto, al sacrificarsi del Colosso, al suo darsi da fare sulle fasce e in area. «Eccezionale compagno è stato Andrea (al Notthingham è in crisi [illegible] fa la riserva, ndr), immeritate le critiche che ha dovuto sopportare». Illuminanti le seguenti parole rizzitelliane: «Silenzi ha offerto un grande esempio di serietà e sensibilità: non stava bene e allora ha intelligentemente scelto di mettersi al servizio della squadra e mio: eh sì, è da pochi ragionare e comportarsi così».

> «Stiamo calmi, inutile protestare perché poi finisci cornuto e mazziato: pensate al rigore fischiatoci a Udine»

Sarà Dionigi il Silenzi di quest'anno? Oppure, chissà, Inzaghi, nel caso il Parma [illegible] presti al Toro invece che all'Udinese o all'Atalanta? Premesso che Dionigi non chiede di meglio che «fare la spalla a [illegible] campione come Rizzi, finalmente con il Vicenza potrò giocare una [illegible]tita vera da attaccante dopo aver giocato solitario in mezzo alla difesa avversaria senza mai aver avuto un pallone buo[illegible] che [illegible] uno», premesso questo, dicevamo, il capitano si guarda bene [illegible] rispondere: martedì s'era lasciato andare [illegible] parlava «di squadra forte sulla carta e debole in campo», la società s'è irritata, quindi ora Ruggiero il Salvatore parla solo di calcio giocato e, alla luce delle negative conseguenze per sé [illegible] per il Toro della squalifica, ammonisce i compagni: «Bisogna stare tranquilli, non vale la pena protestare con gli arbitri perché poi finisci cornuto e mazziato. Guardate un po', dopo i reclami per S. Siro, che [illegible]sa ci è accaduto? Il rigore inesistente di Udine». Lezione forse già imparata, tant'è che i torinisti non hanno contestato Treossi inventore del penalty.

Chi, al contrario, non sta tranquillo è Calleri. Un giornale milanese ha scritto «Torino succursale della Juve» e il presidente ha diramato un comunicato per la doverosa smenti[illegible]: «Jarni e Fusi furono ceduti [illegible] bianconeri perché i loro elevati ingaggi non erano compatibili con la nostra gestione: Pessotto è diventato juventino in cambio di 7 miliardi e mezzo, l'avevamo pagato [illegible] [illegible] mezzo». La chiosa è [illegible] punzecchiatura alla Juve: «Avrebbe dovuto da tempo ribadire che [illegible] esiste questo vassallaggio».

Claudio Gi[illegible]

F1: questa notte si corre [illegible] Gp del Giappone

SuperSchumi [illegible] Hill «Adesso mi diverto»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno vuole tirarsi indietro. Anzi, la penultima gara del Mondiale di F1 sembra voler diventare un'autentica sfida all'ultimo respiro. [illegible] una parte Michael Schumacher deciso [illegible] ribadire la [illegible] supremazia [illegible] portare alla Benetton i punti necessari per il titolo costruttori. Dall'altra gli inseguitori capeggiati [illegible] Damon [illegible]. Il campione tedesco [illegible] categorico: vuole vincere il Gp del Giappone in prog[illegible] stanotte dalle 6 italiane (le 13 locali).

«Ora posso correre [illegible] freni inibitori - dice il Kaiser - completamente rilassato, perché ormai l'obiettivo principale lo abbiamo centrato. Credo proprio che mi divertirò come mai è successo sino a questo momento». Nel mirino di superSchumi c'è Damon Hill. Michael vuole ridicolizzare l'avversario dopo averlo sconfitto duramente. A chi gli ha chiesto se c'era stato fra loro un incontro chiarificatore, ha risposto: «Ci siamo incontrati solo alla toilette».

Pare che Schumacher e Hill, domenica ad Aida, dopo le dichiarazioni [illegible] conferenza stampa siano quasi arrivati alle mani. «E' un ipocrita - ha dichiarato l'inglese -. Pubblicamente fa credere di essere il pilota più corretto del [illegible]do, [illegible] in gara si comporta come un teppista. Nella prossima stagione gli renderò la vita molto difficile». Damon tuttavia è ai ferri corti anche con la propria squadra, la Williams. Fra indiscrezioni [illegible] smentite radio-box sostiene che il matrimonio fra il trentaquattrenne londinese [illegible] Williams non durerà a lungo, soprattutto se Jacques Villeneuve confermerà le promesse fatte sinora.

Fra i due litiganti, inoltre, sono in molti a voler approfittare di eventuali situazioni favorevoli. Fra questi Berger e Alesi. Malgrado qualche problema (un'uscita di pista del francese [illegible] con [illegible] rottura della sospensione anteriore, per la quale Jeanburrasca [illegible] ha escluso un possibile cedimento della vettura, anche se il team dati alla mano sostiene il contrario, [illegible] una botta contro un cordolo di Berger che ha rovinato una scocca) ieri la Ferrari ha disputato [illegible] delle migliori qualificazioni della stagione. [illegible] della 412T2 e il motore V12 sembrano avere trovato [illegible] circuito giapponese una [illegible]zione ricostituente. E si è rivista anche la McLaren, che però ha utilizzato uno speciale motore della Mercedes (un modello evoluto prodotto in due soli esemplari) che Hakkinen e Blundell non potranno montare in gara.

Insomma c'è tutto un fervore che rendere [illegible] finale di campiona[illegible] incandescente anche [illegible] i giochi sono fatti. E' una battaglia, se vogliamo, pure psicologica, che anticipa i temi [illegible] 1996. I piloti vogliono dare delle dimostrazioni, mentre già pensano ai cambiamenti che verranno. Soltanto Alesi, testone più che mai, mentre frequenta in pratica più i box della Benetton che non quelli della Ferrari, [illegible] dice ancora innamorato [illegible] Cavallino Rampante per il quale vorrebbe vincere ancora una [illegible]. Ma dietro spingono anche i Coulthard, i Frentzen, gli Irvine, i Panis, tutti [illegible] cerca di gloria. In particolare l'irlandese della Jordan, anche lui in procin[illegible] di passare a Maranello. Schumacher [illegible] detto che si aspetta [illegible] lui una concreta collaborazione per sviluppare macchina e motore '96. In pista però ognuno farà il proprio comodo e cercherà di cogliere le opportunità che [illegible] presenteranno. Insomma amici ai box, nemici in corsa, come succederà anche nella corsa di questa notte.

Difficile fare un pronostico: Schumacher rimane il grande favorito, grazie alle sue capacità tattiche e al ritmo serrato che riesce sempre a sostenere. Tuttavia da sempre [illegible] che concludono un campionato hanno offerto delle sorprese e il risultato rimane aperto. Michael a caccia dei punti per il titolo riservato alle squadre, ma anche [illegible] record di nove vittorie in una sola stagione che potrebbe eguagliare a Suzuka e poi battere fra quindici giorni in Australia.

Cristiano Chiavegato

ALESI [illegible]

Primo turno di qualificazione: 1. Schumacher (Benetton) 1'38"428, media 214,475 chilometri orari; 2. Hill (Williams) 1'39"032; 3. Hakkinen (McLaren) 1'39"127; 4. Alesi (Ferrari) 1'39"142; [illegible]. Coulthard (Williams) 1'39"155; 6. Frentzen (Sauber) 1'40"010; 7. Irvine (Jordan) 1'40"153; 8. Berger (Ferrari) 1'40"305; 9. Herbert (Benetton) 1'40"349; 10. Barrichello (Jordan) 1'40"381; 11. Panis (Ligier) 1'40"836; 12. Salo (Tyrrell) 1'41"355; 13. Katayama (Tyrrell) 1'41"977; [illegible]. Suzuki (Ligier) 1'42"561; 15. Morbidelli (Footwork) 1'42"623; 16. Lamy (Minardi) 1'43"387; 17. Wendlinger (Sauber) 1'43"634; [illegible]. Badoer (Minardi) 1'43"940; [illegible]. Inoue (Footwork) 1'44"386; 20. Diniz (Forti) 1'46"554; 21. Montermini (Pacific) 1'46"869; [illegible] Gachot (Pacific) 1'48"824; [illegible]. Moreno (Forti) 1'50"097; 24. Blundell (McLaren) s.t.

Il campione parla di obiettivi e avversari

Tomba [illegible] gli sci «Ma occhio [illegible] Kosir»

TORINO. A vederlo, sentirlo, [illegible] un po' [illegible] fortuna persino [illegible] toccarlo, è [illegible] un [illegible] gente. Ma non è [illegible] novità. Alberto Tomba è come il pifferaio della favola: lui suona e le folle, magia, gli corrono appresso. Ieri, nello stand della Via Lattea allo Show Mont, si è ripetuta [illegible] scena già vista: autografi, saluti, strette di mano, sorrisi, applausi ed evviva. Molti giovani, la solita bella confusione. Alberto, finito il lavoro, che [illegible] questo caso è stato anche un piacere, è andato [illegible] Cto a confortare Pantani. Non lo [illegible]sceva personalmente, ha approfittato del viaggio lampo a Torino per fare gli auguri al suo malconcio collega di sport.

[illegible]
Alberto Tomba probabilmente [illegible] partenza del gigante di Tignes che aprirà il 12 novembre la stagione di Coppa: «Sono arrabbiato perché nessuno ci consulta sui calendari»

Alberto Tomba, a noi che lo [illegible] anni, è parso tranquillo e disteso. «Sono andato in forma troppo presto: un mese fa ero asciutto come un'aringa, pronto a buttarmi fra i pali. Allora ho deciso di frenare un poco: il mio obiettivo, lo de[illegible] sapere tutti, [illegible] i Mondiali [illegible] Sierra Nevada. Conterà essere al massimo [illegible] febbraio». [illegible] Coppa non ha parlato. Per scaramanzia, sicuro, ma anche perché questo dente se l'è tolto [illegible] adesso quello che duole è un altro, il dente dei Mondiali appunto, dove lui, il re delle nevi, ha fatto finora cilecca.

«Punto ai Mondiali e alle classiche». E poiché [illegible] gigante di Tignes che il 12 novembre aprirà la stagione è tutto fuorché [illegible] classica, Alberto [illegible] ha nessuna intenzione, ma proprio nessuna, [illegible] andare come [illegible] dice ad onorare l'impegno. A meno che gli sponsor, ma è [illegible] difficile, [illegible] lo convincano del contrario. «Preferisco andare [illegible] settimana prima in America. Comunque non c'entra il cambio di regolamento negli ordini di partenza della seconda manche. Per questo non [illegible] né offeso né deluso: [illegible] anni ormai che fanno simili trucchi. Pensate, io speravo che invertissero le discese dei primi sette e loro, i sapientoni, hanno deciso per trenta. E' un'assurdità, [illegible] sono l'uni[illegible] a dirlo. Ma così va [illegible] mondo dello sci. Piuttosto sono arrabbiato per i calendari. Dovremmo essere noi atleti a decidere e invece non ci consultano nemmeno. Volete la verità? Mi sono stancato di protestare da solo, [illegible] sono stancato anche di questa idea del sindacato: tutti si dicono d'accordo a parole poi quando [illegible] sono io l'unico a protestare».

L'idea, dunque, che è quasi una decisione certa, è di saltare l'ouverture di Tignes, e provino i padroni del circo cosa vuol dire una Coppa senza Tomba. «Però mi sono preparato bene, anche se qualcuno dice che Stenmark poteva iniziare a settembre e io addirittura ad ottobre. Slalom o gigante non fa differenza, dipende dai giorni. [illegible] lavorato moltissimo più o meno come l'anno s[illegible]. Però non si può mai dire, è quasi impossibile fare 4 mila pali [illegible] mai sbagliare. A me, per esempio, questa estate è capitato un paio di volte». E giù un sorriso: un paio di volte...

«Finora sulle piste non ho ancora incrociato nessuno, dei miei avversari, intendo. So che Girardelli sta testando materiali da maggio, ma ignoro se punti più alla velocità o agli slalom. E [illegible] che Kosir, il mio amico, va come un missile. Mi hanno anche detto che Aamodt ha perso peso, è asciutto e in forma. Vedremo. Io aspetto il confronto vero, fra i pali, in gara. E spero di [illegible] avere una flessione, che capita a tutti, proprio a febbraio. Ripeto: tutti i miei pensieri, cioè quasi tutti, sono puntati sulla Sierra Nevada».

Carlo Coscia

SPORT [illegible]

Pallavolo: anticipo tra [illegible] e Treviso

Anticipo tra capolista nell'A1 [illegible] volley: a Modena (diretta su Raitre, [illegible] 14,45) si affrontano Las Daytona e Sisley Treviso mentre l'Alpitour Cuneo ospiterà domani la Wüber Schio dell'ex Ganev.

[illegible] anche Bogliasco

Serie A1 (4° turno, ore 17,30): Mall Pe-Bogliasco 15-11 (ieri), Vetor Anzio-Athena Sv, Florida [illegible] Licodia Ct, Paguros Ct-Pool Co, Ansaldo Recco-Florentia Fi, Ina Roma-Rossi Mo, Cosmi Ortigia Sr-Record Posillipo.

Tennis: Sampras è in semifinale

ESSEN. Pete Sampras ha battuto Jim Courier per 6-2, 7-6 (8-6) qualificandosi [illegible] le semifinali del torneo Eurocard. Incontrerà Muster che ha superato Bruguera per 6-4, 7-5 (7-3). Altri quarti: Washington-Enqvist 7-5, 6-4; Boetsch-Krajicek 6-4, 6-2. Intanto [illegible] in dubbio [illegible] presenza di Becker, infortunato alla schiena, [illegible] torneo di Parigi Bercy.

Ippica: 20 milioni con la Tris [illegible]

MILANO. Tris di trotto: 1. Nilde Mo, 2. Ino di Taco, [illegible]. Persiano Top. Combinazione 4-3-13, quote lire 20.925.800 (455 vincitori).

Calcio: [illegible] Mondonico (Atalanta)

ROMA. La frase rivolta [illegible] Mondonico alla tribuna d'onore ('Bastardi a casa') in Atalanta-Juve è costata al tecnico bergamasco il deferimento alla Disciplinare.

Bologna: feriti due carabinieri

BOLOGNA. Due marescialli dei carabinieri [illegible] giovedì [illegible]ra allo stadio di Bologna per il match con la Reggiana sono stati feriti (uno alla mano, l'altro al viso) dai [illegible] lanciati da alcuni tifosi dopo [illegible] lite sugli spalti.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato 28 Ottobre 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Torino scelta da Dini per il vertice in cui si aggiornerà il trattato di Maastricht

«Capitale» della nuova Europa

A marzo la conferenza intergovernativa di 15 Paesi
Un appuntamento che farà arrivare 5-6 mila ospiti

Torino ospiterà Chirac, Gonzales, Kohl, Major e tutti i premier di Stato dell'Unione Europea. Lo ha deciso, ieri, il consiglio dei ministri. E' stato il presidente Dini, con il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, a dare l'annuncio. La conferenza intergovernativa si svolgerà a inizio primavera (probabilmente il 29 e 30 marzo). E a Firenze, il 22 e 23 giugno, si chiuderà il semestre a guida italiana.

Ci sono «ragioni oggettive», ha spiegato Dini, alla base della scelta dei due capoluoghi: criteri logistici di ricettività e il fatto che non avevano, finora, ospitato appuntamenti comunitari.

Dunque, Torino se l'ha fatta. Da oltre un anno si era candidata a sede del più importante vertice europeo. Si annunciano 5-6 mila presenze (delegazioni dei 15 Paesi, giornalisti, addetti ai lavori). E un giorno prima (come sempre alla vigilia delle conferenze) si terrà la riunione dei leader dei partiti socialisti europei.

Commenti soddisfatti in città. «Tra i due appuntamenti, quello toccato a Torino - dice il senatore Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Affari Esteri - ha anche più valore perché sarà l'avvio della revisione del trattato di Maastricht. Potrebbe rappresentare la porta d'ingresso per i Paesi del Centro Europa che chiedono di entrare nell'Unione, oltre a Cipro e Malta. La tappa di partenza, a Torino, diverrà storica».

Migone ha una preoccupazione. «E' del tutto personale - chiarisce -. Mi auguro che l'Italia sappia sfruttare al massimo questa grande occasione e che questi appuntamenti non vengano disturbati da campagne elettorali. Non c'è impedimento giuridico, ma chi ha avuto simili coincidenze, e penso alla Francia, ne ha patito».

CINQUE ANNI SOTTO I RIFLETTORI

Anno	Evento
1996	CONFERENZA INTERGOVERNATIVA UE SALONE DELL'AUTOMOBILE
1997	CAMPIONATI DEL MONDO DI
1998	DELLA
1999	FIAT MONDIALI DI (*)
2000	OSTENSIONE DELLA SINDONE

(*) Il Piemonte ha avanzato la candidatura

L'annuncio è stato dato dal governo, Dini, e dal ministro degli Esteri, Agnelli

Torino ha battuto altri capoluoghi in questa particolare corsa all'Europa. «Abbiamo saputo dimostrare - afferma il sindaco Valentino Castellani - la vocazione internazionale. Dopo l'assemblea Nato, il vertice europeo: è importante aprirci a questi avvenimenti scrollandoci di dosso l'immagine di una città ripiegata su se stessa e di mero polo industriale».

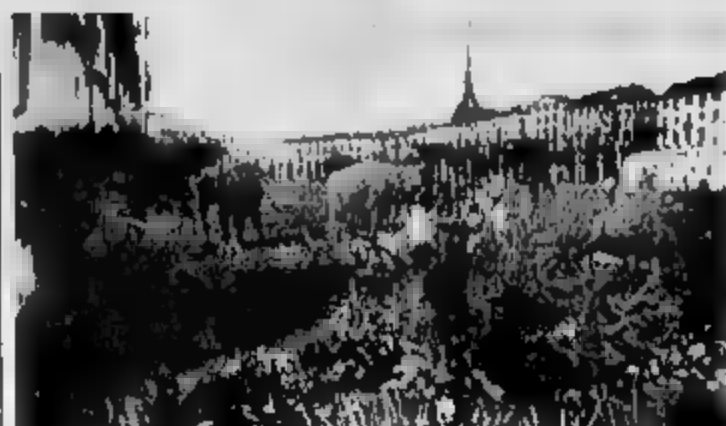
Le strutture ricettive ci sono. «Purtroppo - aggiunge Castellani -, non avremo molto tempo per definire manifestazioni culturali collaterali, ma ci daremo da fare. Verrà nominata una commissione organizzativa, con i rappresentanti del governo definirà nel dettaglio il programma dei lavori e delle iniziative».

La notizia è stata accolta con interesse alla Fondazione Agnelli dove, proprio ieri, era in corso un convegno sull'allargamento dell'UE ai Paesi dell'Europa Centro Orientale. «La scelta di Torino non deve essere episodica - ha detto il direttore Marcello Pacini -, dobbiamo saper capitalizzare questa opportunità». Cresce l'esigenza di conquistare strumenti (oltre alle sedi del Bit, della Scuola per manager) perché il Piemonte possa diventare sempre più riferimento della nuova Europa. E tra le proposte figura quella di rafforzare la presenza Rai: a Torino serve una voce almeno nazionale.

Il costo per l'organizzazione della conferenza intergovernativa si aggirerà sui 4-5 miliardi. Comune, Provincia e Regione contribuiranno con un miliardo.

Luciano Borghesan

IN PRIMO PIANO

Piazza Vittorio oasi tropicale

Pappagalli e palme. Ecco piazza Vittorio vista dall'Armando Testa e trasformata in un'oasi tropicale. Il fotogramma è tratto dagli otto secondi dello spot realizzato per il lancio di Palicao, prodotto al cacao del Mulino Bianco. Uno spot atteso, che andrà in onda in tv a partire da domenica. Grande la curiosità di vedere quale fantastica avrebbero raccontato i pubblicitari.

Per il filmato è stato utilizzato un brano di musica africano dal titolo «Freedom is coming tomorrow», tratto dal musical «Serafina». Torino capitale del cioccolato. «Ecco perché abbiamo aspettato tanto a inserire la città negli spot - dice Alberto Baccari -, ci voleva il prodotto giusto». Gli otto secondi di esoticità «Made in Turin» racconteranno di come una colazione può finire in una specie di safari.

INTERVISTA

L'INTEGRAZIONE DIFFICILE

Castellani: il nostro programma per l'inserimento dei bimbi nell'istruzione dell'obbligo

«Insegniamo l'Islam a scuola»

Il sindaco: per rispetto agli immigrati arabi

Valentino Castellani

«Vorrei rassicurare i concittadini di lingua araba sul fatto che non è cambiata l'attitudine della città all'accoglienza, al lavorare insieme». Incomincia così l'intervista rilasciata dal sindaco Valentino Castellani a «Mediterraneo News», seguitissimo programma d'informazione dedicato da Grp-Tv agli immigrati provenienti dai Paesi di lingua araba. Il conduttore, lo scrittore iracheno Younis Tawfik, ha portato a Castellani le inquietudini e i timori di migliaia di stranieri dopo le manifestazioni delle scorse settimane.

«In questi giorni - dice il sindaco - è venuto alla luce un pezzettino del problema che riguarda gli extracomunitari in questa città: quello che tocca il tema della legalità. Noi abbiamo preso posizione non contro i cittadini stranieri, ma contro quegli stranieri e quegli italiani che, in alcuni quartieri della città, magari anche collaborando insieme, creano condizioni insopportabili di illegalità. Io credo sia importante che tutte le persone per bene, oneste, di qualunque cultura, razza e religione, stiano insieme dalla parte della legalità».

Dopo aver ricordato le azioni intraprese dalle forze dell'ordine e dall'amministrazione cittadina per riportare le zone calde al rispetto delle leggi, Castellani aggiunge: «Chi è nelle regole, chi lavora e si comporta bene - italiano o straniero che sia - non dovrebbe avere nessun problema. Anzi, io inviterei tutti ad avere molta serenità da questo punto di vista perché non c'è in nessuna azione di marca razzista o xenofoba. Noi vorremmo restituire una situazione di normalità ai quartieri di San Salvario, Porta Palazzo, ai Murazzi, perché tutte le persone oneste abbiano la possibilità di vivere in una situazione normale».

Ma quali sono, domanda Tawfik, le iniziative del Comune per favorire l'inserimento e l'integrazione dei cittadini extracomunitari nella società torinese? «La nostra città ha una grande tradizione di accoglienza. E preferisco parlare più di accoglienza - osserva il sindaco - che di integrazione. La parola integrazione per me significa che dobbiamo essere integrati nelle regole comuni della convivenza. Ma quando si parla di integrazione sul piano culturale si rischia di volere assimilare alla nostra cultura le persone che hanno una storia, una cultura, una tradizione diverse. Invece noi ci dobbiamo profondamente rispettare nelle nostre identità diverse».

A proposito di patrimonio culturale da salvaguardare, Castellani aggiunge: «Abbiamo un bel programma di inserimento dei bambini nella scuola dell'obbligo. E' una cosa molto importante perché se cresceranno in Italia è importante che siano nella scuola italiana. Ma devono crescere conservando la loro profonda identità e la loro religione, devono essere valorizzati in questa loro posizione perché solo così si avrà il rispetto e la tolleranza reciproca».

«Mediterraneo News», curato da Franco Gollino, va in onda dal lunedì al sabato a mezzanotte e mezzo (con replica alle 7 del mattino). L'intervista con il sindaco sarà trasmessa stasera. [m. t. m.]

Lezioni di cinese e arabo

Fare in modo che i figli degli immigrati possano coltivare la lingua e la cultura del Paese d'origine è un obiettivo che in questi mesi impegna la scuola italiana. «Non si tratta solo di "aggiungere" una materia, ma di aiutare i bambini bilingui - spiega l'ispettrice scolastica Silvana Mosca - a crescere con due culture. E' questo uno dei risultati emersi in una ricerca condotta dal Cidiss (Centro per l'inserimento scolastico degli stranieri, una collaborazione tra Provveditorato, Comune e Regione). Gli esperti stanno lavorando per mettere a punto i programmi e nel '96-'97 partirà una sperimentazione. «Saranno programmi nuovi rivolti a tutti i bambini delle classi in cui verrà attuata, italiani e stranieri. Geografia e Storia, per esempio, cambieranno in Geografie e Storie. Sul fronte dell'educazione linguistica si tratterà di introdurre una didattica multilingue: accanto all'italiano, si insegnerà il cinese, l'arabo e così via.

BILANCIO

Sei mesi

Con i giudici di pace

Per i giudici di pace, a 6 mesi dalla nascita, è già tempo di bilanci. Ed è un bilancio positivo per il nuovo personaggio della giustizia italiana. Al 17 ottobre sono stati emessi 12.084 decreti ingiuntivi. Sono state iscritte 913 cause civili (213 a sentenza).

B. Giovara A PAG. 33

RAPINATORE

Tradito

Le banconote «macchiate»

Smascherato dalla moderna tecnologia. E' accaduto a Giuseppe Bosio, rapinatore di 29 anni, fuggito con un sacchetto contenente 80 milioni e un dispositivo che, esplodendo, ha «colorato» in modo indelebile le banconote poi trovate sulla sua auto.

E. Mascarino A PAG. 32

TRUFFA

Videotel

In manette sei persone

Una truffa miliardaria ai danni della Telecom, perpetrata usando le parole chiave di accesso (password) al servizio Videotel, è stata sventata dai carabinieri della compagnia di Pinerolo. Sei persone sono state arrestate.

A. A PAG. 32

PER 3 GIORNI

Al cimitero

Spettacolo «sulla morte»

Uno spettacolo sulla morte. Accade nella sala del commiato del tempio crematorio al Monumentale, oggi, domani e mercoledì, dalle 14,30 alle 17. «Al di là delle concezioni religiose - dicono gli organizzatori - anche poesia e musica servono a ricordare i defunti».

G. Armand-Pilon A PAG. 35

E' ressa al Carignano per vedere Sergio Castellitto nei panni di Coppi

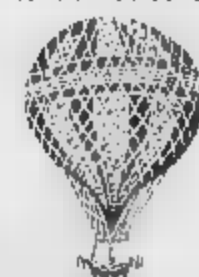
«Il grande Fausto» rivince sullo schermo

Assi e gregari incollati al film in prima visione

Ieri sera il Teatro Carignano è stato riempito di curiosità prima, sospiri poi, attenzione sempre. E' stato proiettato per tanti, «Il Grande Fausto», con Sergio Castellitto e Ornella Muti, il film di oltre tre ore dedicato alla vita di Coppi e in programma in due serate Rai, domani e lunedì. Il pubblico è stato quello delle previsioni: anziani spettatori, diretti e via carta ed etere, delle gesta del Campionissimo, persone di mezz'età che del mito Coppi hanno visto le luci riflesse e le ombre speciali (quelle sulla sua vita sentimentale) attraverso le testimonianze, le vicende di sua moglie, di sua figlia, della sua compagna (la Dama Bianca), di suo figlio, e infine giovani esploratori del tempo vecchio, lì per capire qualcosa di quei signore che ancora visita le loro case, nelle parole dei padri, dei nonni.

C'era anche una bella fetta di quel ciclismo piemontese che di Fausto le fatiche di strada, sovente al suo servizio, sempre alla sua corte, dove si stava bene perché il re era il più forte di tutti, e con i sudditi fedeli era un signore. E anche ciclisti che fecero appena in tempo a conoscerlo, lui dio loro credenti, in una kermesse di paese, ricevettero un buffetto che sembrò loro una benedizione, un augurio che sembrò loro un'unzione nobiliare. C'era Riccardo Filippi, che di Coppi campione del mondo dei dilettanti nel 1953, il giorno prima della conquista da parte di Coppi della maglia dei professionisti: «Poi corremmo tre volte insieme il Trofeo Baracchi, cronometro a coppie, e lo vincemmo, lui vecchio e io fuori nel finale. Per il resto, fui suo gregario, felice di esserlo. C'era Pino Favero al quale, neoprofessionista, Coppi affidò Petrucci, affinché, marcato, non vincesse la sua terza Milano-Sanremo consecutiva: «Nella volata sbandammo, mi attaccai ai suoi calzoncini, sullo slancio finii terzo, Petrucci settimo». C'era Giuseppe Cainero, gregarissimo, «contento così, perché lui era un gentiluomo, capiva la nostra fatica, ci stimava». Lui e anche lei, la Dama Bianca, «Lei no - parola di Walter Martin, che andò da Fausto per firmare un contratto e patì gli strali della signora Giulia -, ma lui era così grande che fa scordare il contorno». C'era soprattutto Guido Messina, che fu inseguitore grandissimo, e che si trovò sulla strada (cioè sulla pista) di Fausto in una delle molte sfide del secolo, nel velodromo gremito: «Vinsi io, lui douveva quella e smise con l'inseguimento. Ma Coppi era Coppi, poteva perdere ed era sempre il Coppi». C'era Franco Balmamion, due Giri d'Italia vinti, ragazzino quando a Ciriè incontrò il mito, «e la cosa mi segnò, mi decise a fare il ciclista, a farlo bene». Balmamion conquistò due Giri senza vincere una sola tappa, Coppi vinceva un Giro con una tappa sola: «Ma mi piaccio così, Fausto avrebbe apprezzato i miei calcoli, la mia tattica». E ancora Belli, Braga, Zancanaro, e quelli che l'affanno sentimentale della storia ha fatto trascurare.

Serata lunga, intensa, tenera. In tanti a dare ragione a Fiorenzo Magni, il terzo uomo fra Coppi e Bartali, che del film ha detto: «Tutto sommato c'è molto del vero Fausto, e Castellitto è proprio lui, persino in bici, e le donne sono al posto giusto». Non poco, per il cinema italiano sempre in pena quando tratta lo sport. [g. p. o.]

Tra gli intervenuti al Carignano anche campioni del pedale gregari compagni come i piemontesi Franco Balmamion (da destra) Guido Messina Riccardo Filippi Pino Favero Giuseppe Cainero

Manette al «bandito con il codino» e al complice dopo due assalti in un mese

Traditi dalle banconote anti-rapina

Portate fuori dalla banca, le 50-100 mila lire vengono spruzzate di liquido rosso dal dispositivo automatico

Quel giorno, entrando in banca con il taglierino in mano, [illegible] bandito prese in ostaggio una cliente, una ragazza di 20 [illegible]. E la spinse attraverso [illegible] bussola nell'agenzia. «Era alto, ma di lui [illegible] ricordo altro», lei raccontò poi, [illegible] lacrime, al capo della Mobile, Salvatore Mulas. Proprio nulla? le chiese il funzionario. «Aveva i capelli lunghi, annodati sulla nuca. Come Fiorello». Quel particolare ha indirizzato le indagini.

Ma ad inchiodare Giuseppe Bosio, 29 [illegible], abitante a San Mauro, in via Quarto dei Mille 10, è stata la moderna tecnologia. Pochi giorni fa ha compiuto una seconda rapina, è fuggito con 80 milioni posti in un sacchetto [illegible] plastica. Tra quelle banconote c'era un dispositivo oramai adottato da molte banche: ha fatto esplodere un liquido rossastro che ha colorato i soldi, 50 e 100 mila. Molte di quelle banconote, oramai inutilizzabili, [illegible] state trovate sull'auto di Bosio. E' stato fermato anche il complice.

Storia [illegible] indagini su due assalti. Il primo compiuto la mattina del [illegible] ottobre, il secondo lunedì [illegible]. All'agenzia 44 della Crt, piazza Adriano 15, 15 milioni in contanti. E all'agenzia 4 del Banco Nazionale dell'Agricoltura, [illegible] Siracusa 92, 80 milioni il bottino.

Del primo assalto ci [illegible] anche le immagini filmate, riprese

dalla telecamera nascosta all'interno della banca. Il bandito entra, spinge nel bussolotto la giovane cliente, arriva il complice, saltano [illegible] bancone, arraffano i soldi, minacciano, gesticolano, [illegible]. Uno dei rapinatori è a volto scoperto, l'altro [illegible] un fazzoletto sul volto.

Il commissario Sergio Molino, capo della sezione antirapine, ha inserito nel computer i dati dei due assalti: modalità, caratteristiche somatiche dei banditi, metodo di fuga. E qual[illegible] ha portato a Bosio.

Si stava ancora indagando su di lui quando, lunedì scorso, c'è stata la seconda rapina. Due i banditi, [illegible] volto scoperto. Uno aveva i capelli lunghi, neri, annodati sulla nuca. Proprio [illegible] aveva descritto quella ragazza. «E' ancora Bosio», hanno detto in questura. Le pattuglie si [illegible]no portate sotto casa sua, a San Mauro, per fermarlo.

Ma intanto accadevano due episodi rivelatisi poi fondamentali per le indagini. Mezz'ora dopo l'assalto in [illegible] Siracusa una volante [illegible] ritrovato in via Castelgomberto l'auto dei banditi. Una Y10 blu. Sul sedile posteriore erano sparse una cinquantina di banconote, tutte macchiate di rosso. Soldi della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Un'ora dopo poi, una pattuglia, ha trovato l'auto in uso [illegible] Bosio, una Peugeot bianca. Sotto un sedile banconote da 50 e 100 mila macchiate di rosso e una maglietta, anch'essa macchiata nella parte centrale.

Bosio è stato fermato. Qualcosa ha ammesso. Le indagini hanno portato alla indentificazione d[illegible] presunto complice: Ciro Vanacore, [illegible] anni, abitante [illegible] Settimo Torinese, in viale Einaudi 23. Due balordi. Pregiudicati, tossicodipendenti.

Un particolare curioso. Lunedì scorso tre passanti hanno preso decine di banconote macchiate dal sedile della Y10 usata [illegible] abbandonata dai banditi. Due hanno restituito il denaro. Hanno parlato di quella terza persona, una donna anziana. «Abbiamo pensato di sognare. La portiera dell'auto era aperta, le banconote [illegible] portata di mano. Poi abbiamo saputo della rapina, abbiamo capito, le abbiamo restituite». Ma c'è ancora chi crede di [illegible] in casa un piccolo tesoro. Quelle banconote [illegible] valgono nulla.

[illegible] Mascarino

L'immagine, ripresa dalla telecamera interna alla banca, della ragazza presa in ostaggio durante la rapina. A fianco una parte delle banconote [illegible] Alcune [illegible] sono più [illegible] perché [illegible] il liquido anti-rapina

Parte dei soldi lasciata in auto dai malviventi
Alcuni passanti li «rubano», [illegible] non valgono

Anche Telecom tra i frodati

Due degli arrestati per la truffa telematica Sergio Cartabia e Antonio [illegible] (sotto) La centrale operativa della [illegible] era nel Milanese

Truffano sei miliardi con il sistema Videotel

E' un pinerolese il capo della banda
Aziende pagavano servizi mai avuti

Sgominata dai carabinieri di Pinerolo una banda specializzatasi in truffe telematiche. Sei persone sono finite [illegible] carcere [illegible] l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e alla frode telematica: fra queste [illegible] pinerolese Bruno Airasca, 54 anni, di Bricherasio, ma residente in Liguria ad Andora, in via Costa 6. La centrale operativa [illegible] in Lombardia a Cer[illegible] Maggiore, dove Sergio Cartabia, 41 anni, aveva fondato la Gestel, una società che sulla carta era specializzata [illegible] gestione di telecomunicazioni.

Secondo gli inquirenti sarebbe proprio lui l'ideatore di un sofisticato stratagemma che lo ha portato [illegible] truffare gli utilizzatori del sistema Videotel e la stessa Tele[illegible]. In pochi anni [illegible] giro di affari avrebbe superato i 6 miliardi.

La truffa [illegible] articolava in due momenti: in un primo tempo i membri della banda cercavano di ottenere dai fruitori del Videotel il [illegible] della pass-word, indispensabile per accedere al servizio Telecom, [illegible] sorta [illegible] chiave elettronica che, oltre [illegible] fornire le informazioni richieste, permette all'azienda di addebitare [illegible] costo dei servizi erogati. Per ottenerle i truffatori telefonavano ad aziende, Comuni, ospedali e qualificandosi come funzionari delle Poste o della Telecom, chiedevano il numero segreto spiegando che per motivi tecnici andava cambiato. Dopo aver dato loro un nuovo [illegible] falso, informavano gli ignari truffati che per due giorni il servizio sarebbe [illegible] disattivato. In questo lasso di tempo dalla Gestel partiva un traffico di richieste di informazioni che andavano addebitate alla ditta proprietaria del numero. A sua volta [illegible] Gestel aveva collegato nella sua sede di Cerro Maggiore, una serie di computer che [illegible] di loro simulavano un flusso di informazioni. In questo modo la Gestel si creava un illecito profitto come venditrice di dati.

«L'ipotesi [illegible] truffa è doppia - spiega il pm di Pinerolo, Ciro Santoriello, che da [illegible] sta indagando - in quanto a volte gli utenti del servizio Telecom, pur notando [illegible] aumento del traffico telefonico, lo imputavano ad un maggiore lavoro e pagavano le bollette diventando loro i truffati. In altri casi, quando gli utenti aprivano invece un contenzioso con la società [illegible] telefoni, era proprio la Telecom ad essere truffata».

Il Cartabia per poter [illegible] [illegible] [illegible] piano aveva però bisogno anche [illegible] altri terminali dove far risultare il traffico telefonico. Sono nate così altre società [illegible] arte che restavano aperte solo per un breve periodo di tempo. Una di queste era proprio quella di Airasca, che nelle campagne [illegible] Pinerolese, prima di trasferirsi in Liguria, aveva chiesto alla società dei telefoni un allacciamento per il Videotel, con il quale avrebbe venduto informazioni sull'agricoltura.

In carcere sono finiti anche Antonio Scarfò, 42 anni, di Melzo (Milano); Pasquale Amoriello, 47, di Rho; Sergio Manzini, 69, di Monza e Gianbattista Carraro, 49, Busto Arsizio.

E' la Telecom? La società rivolge agi abbonati alcuni suggerimenti per evitare di incorrere [illegible] inconvenienti o, peggio, truffe. Pochi punti: cambiare periodicamente il codice personale; evitare l'inserimento del codice nella rubrica del terminale; attivare protezione della rubrica; non [illegible]nicare mai la pass-world [illegible] nessuno, neanche a eventuali falsi dipendenti Telecom che le richiedono (nessuno è autorizzato a farlo); tenere segreta la pass-world nella fase di accesso al servizio.

Antonio Giaimo

E' accusato di violenze su sette clandestine che, per timore di essere espulse, hanno sempre taciuto

Preso il maniaco delle prostitute

Filmava le sevizie in camera da letto

Nicola Esposito abita a Orbassano. Nell'armamentario sequestrato nel suo alloggio la polizia ha recuperato coltelli, fruste e numerose videocassette girate in [illegible] da letto

Una è riuscita a scappare, nuda, buttandosi dalla finestra [illegible] bagno: un balzo di tre metri, [illegible] la corsa attraverso il cortile. Ma molte altre hanno subito [illegible] [illegible] violenze: legate al letto, minacciate [illegible] un coltello [illegible] [illegible] [illegible]so, filmate durante [illegible] rapporto da una telecamera fissata su una parete della [illegible]. Tutte prostitute: ragazze di [illegible] anni, albanesi e slave, anche due nigeriane.

Il maniaco [illegible] [illegible] identificato, arrestato: Nicola Esposito, 38 anni, abitante ad Orbassano, in via Rivoli 34. Un attacchino. Ex muratore, sposato ma separato, due figli minori. I difensori, Servetto e Pavarini, parlano di «anomalie sessuali», [illegible] una persona «che [illegible] aiutata prima [illegible] essere giudicata». Legali [illegible] il pm Paola Trovati, hanno chiesto la perizia psichiatrica.

E' la storia [illegible] paura e terrore che durava da mesi. La voce del [illegible] correva da tempo [illegible] le ragazze che alla [illegible] si prostituiscono in corso Regina Margherita, corso Appio Claudio, corso Unità d'Italia. Nessuna osava parlare. Sono tutte clandestine. Poi una sera, racconta il dottor Perrone (polizia giudiziaria), una ragazza albanese, fermata per controlli, cominciò a raccontare. Sono sette le storie raccolte dagli inquirenti. Ma il legale parla di tre [illegible] [illegible] per [illegible] contestati.

Anna, 21 anni, albanese: «Quell'uomo mi ha fatto salire su una Opel Kadet blu. Mi ha bendata dicendo che era [illegible] gioco. Mi ha portato a casa sua. Primo piano. Mi ha fatto spogliare, ha voluto che indossassi slippini che ha preso dall'armadio. Poi mi ha accarezzata. Sono stata costretta [illegible] [illegible] rapporto [illegible] protezione. Mi ha tenuta prigioniera per cinque ore. Ancora violenze. Mi ha derubata e mi ha riportato alla Pellerina». La ragazza ha aggiunto: «Sono rimasta incinta, ho abortito».

Franca, 19 anni, anche lei alba[illegible]: «Aveva due [illegible] legate sulla testiera del letto, mi ha fissato le mani. Non volevo, mi ha minacciata con un coltello [illegible] manico [illegible]. Poi mi ha violentata. [illegible] rifiutato il preservativo. Mi [illegible] percossa. Mi sono accorto che aveva [illegible] in funzione [illegible] telecamera, posta sulla parete. Mi ha detto che era [illegible] gioco».

Quelle cassette sono [illegible] sequestrate dagli ispettori Matta [illegible] Putzu. Spezzoni di filmati che raccontano quei momenti di [illegible] e terrore. Esposito [illegible]a vecchie cassette, sovrapponendo le riprese su vecchie immagini della sua famiglia. Ma altri adesivi, incollati sulle videocassette, illustrano il nuovo contenuto: «Roky 1°», «Hard luci rosse», «Rambo 1°».

Lucy, 22 anni, nigeriana: «Mi ha raccolta in corso Unità d'Italia. Mi [illegible] rifiutata di andare a casa sua. Allora mi ha stordita, colpendomi con un bastone. Quando mi sono ripresa ero in collina. Mi [illegible] legata sul sedili dell'auto. [illegible] ha violentata per cinque ore».

Ai primi di settembre l'ex muratore è stato fermato dai carabinieri [illegible] Mirafiori, lo aveva denunciato una straniera per un'analoga aggressione. Ora gli inquirenti hanno collegato i fatti: Esposito è accusato di tutte le violenze. Sette episodi, in un [illegible]. Da quando Esposito si è diviso dalla moglie. «Forse c'è un sottile legame tra quella crisi e le violenze», mormora il difensore. Ora gli inquirenti indagano su vecchi e recenti omicidi, prostitute nigeriane e albanesi uccise negli ultimi mesi. «E' un'ipotesi [illegible] lavoro, nulla di più», dicono gli inquirenti. [e. mas.]

A una svolta le indagini su recenti omicidi? La polizia: solo ipotesi

BOLLETTINO METEO

Sabato 28 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento della nuvolosità con possibilità di isolate precipitazioni. Visibilità ridotta per foschie [illegible] stazionaria. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,6
MINIMA	3,2
UMIDITA' (ore 14)	38%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	50,2 mm
MEDIA (1913-1986)	84,2 mm

Osse[illegible]orio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] [illegible]

MASSIMA	19,1	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)		[illegible]	hPa

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	14,5	MINIMA	6,2

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 2 minuti, tramonta alle ore 17 e 24 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 32 minuti, cala alle ore 21 e 17 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore 16
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna [illegible] [illegible] ottobre ore 6
- Primo quarto [illegible] ottobre ore 22

[illegible] brilla 16 volte [illegible] intensamente della stella Polare

VENERE: appare grande come una moneta da 500 lire vista da 1/2 km

[illegible] tra[illegible] in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 25 [illegible] dopo il [illegible]

[illegible] a 898 milioni [illegible] km dalla Terra; distanza in aumento

SATURNO: è nella [illegible] costellazione zodiacale dell'Acquario

IL [illegible] [illegible] grado a N[illegible] di Delta del Sagittario è osservabile la cometa Hale-Bopp, che forse diverrà luminosissima nel 1997

Specchio dei tempi

«Non anarchici, [illegible] una variopinta tribù giovanile» - «Mio figlio, disilluso dalle offerte di lavoro» - «Al liceo corsi di recupero o soltanto perdita di tempo?» - «Code troppo lunghe per ottenere un timbro»

Un lettore ci scrive da Chieri:

«La rivolta degli anarchici [illegible] Chieri è scoppiata...»: ho avuto un sobbalzo leggendo questa notizia mercoledì sul giornale. A Chieri in oltre 40 anni non ho mai avuto il piacere di intravedere un figlio di Bakunin. Mi sorprende che [illegible] sia potuto omologare così una variopinta tribù giovanile, di cui fan parte tranquilli liceali, figli della buona piccola borghesia locale, mobilitatisi per ottenere [illegible] centro sociale e culturale autogestito in [illegible] incontrarsi, discutere, fare musica. Non mi stupisce invece che per ottenerlo quei giovani abbiano pensato di rivolgersi al Comune, amministrato dall'Ulivo, dove lavorano alcuni dei loro padri, spirituali e non, fratelli maggiori e amici di famiglia che vent'anni fa chiedevano la stessa cosa e ora sembrano un po' smemorati. Per il resto, [illegible] [illegible] com'è andata "la rivolta" e certo [illegible] qualcuno di loro ha corso la "leoncavallina", ha violato [illegible] [illegible] leggi, dovrà risponderne. Ma di qui a trasformare la già Vandea bianca in una Lugano bella...)».

Segue la firma

Un lettore [illegible] [illegible]

«Figlio di anni 27, buona presenza [illegible] cultura. Diplomato e disoccupato permanente. Lettura quotidiana delle offerte di impiego/lavoro.

«Lettere scritte: 32. Risposte 2. Una con trasferta di due giorni a 40 km per esami attitudinali e clinici: tutto bene salvo per la questione evasivamente accennata che le assunzioni sono subordinate alla precedenza per figli e parenti dei dipendenti. Idem per l'altro riscontro.

«Considerazioni: le inserzioni per offerte lavoro sono troppo spesso fasulle. Sono pubblicate per dare un'apparenza di legalità. In realtà l'Ufficio personale o chi per esso conosce benissimo chi dovrà assumere. Deduzione: prima o seconda Repubblica nel mondo del La[illegible] non è cambiato niente. La mia [illegible] una meditazione, senza offesa per nessuno».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un ragazzo che frequenta la terza liceo scientifico in [illegible] istituto torinese. Scrivo perché l'esasperazione dovuta al fatto che mio figlio non, ripeto non, frequenti alcun corso di recupero ha raggiunto [illegible] limite. Nonostante fossimo stati informati dai mass media che la programma[illegible] delle attività alternative ai [illegible]i di recupero era [illegible] complicata e farraginosa, [illegible] eravamo tuttavia preparati ad una tale perdita di tempo!

«Ecco un esempio: dopo le due [illegible] di lezione che sono obbligatorie per recuperandi e non, le classi vengono divise: quelli che sono stati promossi [illegible] asterisco devono fare attività alternative (ricerche [illegible] gruppo, visione di film e documentari, visite a musei, ore di palestra), gli altri dovrebbero seguire i corsi di recupero: [illegible] attenzione! Questi corsi non sono programmati in modo continuativo, ci [illegible] delle ore buche nelle quali i ragazzi sono autorizzati a lasciare l'edificio scolastico. Mio figlio [illegible] i suoi compagni che hanno sgobbato in seconda per essere promossi a pieni voti costretti ad assistere ad un noiosissimo documenta[illegible] sugli artropodi, i [illegible] compagni che [illegible] scorso [illegible] sono passati per il rotto della cuffia a giocare a tennis (nel migliore dei casi) o ai videogiochi)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 27 anni [illegible] ho lavorato per [illegible] 7 [illegible] consecutivi presso una affermata ditta torinese che pochi mesi fa ha fatto fallimento. Così mi ritrovo dopo 1 anno di Cigs iscritta alle liste di mobilità. Oltre [illegible] disagio pratico di [illegible] lavorare esiste un'altra complicazione: l'ufficio di collocamento. Mi domando, riferendomi all'ufficio di via Gioberti, nel quale [illegible] effettuano variazioni, revisioni, [illegible] e timbrature, possibile che si facciano ore di coda per timbrare un libretto? Non [illegible] potrebbe organizzare meglio un ufficio che dovrebbe [illegible] al servizio del cittadino? Se per esempio sui [illegible] sportelli funzionanti per il pubblico almeno 2 si occupassero solo dei timbri? E se invece di riservare un solo giorno (martedì) alle timbrature non si prova a cambiare escludendo il martedì per le timbrature e riservandolo a tutto il resto? E [illegible] sarebbe possibile mettere [illegible] "contatore"? Si eviterebbero le solite di[illegible] degeneranti e magari si potrebbe proporre che i numeri elevati (es. 200) non siano costretti a rimanere lì fino al loro turno; può darsi che si eviterebbero i sovraffollamenti e [illegible] migliorerebbe l'aria da respirare. Non solo per i grandi ma anche per i bambini sarebbe necessario trovare rimedio perché [illegible] impensabile far rimanere un bimbo in coda per [illegible] (chiaramente chi lo porta è perché non ne può fare a meno)».

Barbara De Lillo

I giudici di pace compiono 6 mesi: pochi e poco attrezzati lavorano [illegible] pieno ritmo

Una giustizia da record col paciere

«Nostro dovere è evitare che la gente litighi»

Gli avvocati sono rimasti a bocca aperta: una causa per un sinistro del valore di 6 milioni - il classico caso che vede contrapposti assicurazione e assicurato - risolta in 24 giorni. Un record, per chi è abituato ai tempi lunghi della giustizia civile. Succede in viale dei Mughetti 22/A, [illegible] dell'ufficio del giudice di pace. Un personaggio nuovo nel panorama giudiziario italiano. Una novità che funziona, come dimostra il bilancio dei primi sei mesi di attività.

Al 17 ottobre sono stati presentati ben 14.500 ricorsi per decreti ingiuntivi, e sono stati emessi 12.084 decreti. Sono [illegible] iscritte 913 cause civili (213 delle quali [illegible] esaurite). Di queste, una trentina riguardano i cosiddetti «rapporti di vicinato»; 290 l'infortunistica stradale, circa 500 i beni mobili (pagamenti di somme, opposizioni a decreti ingiuntivi, altre richieste di risarcimento danni).

E ancora: è stato organizzato un servi[illegible] di ricevimento pubblico (tutte le mattine, sabato escluso), e un telefono per le informazioni (432.95.22). Con i pochi mezzi messi a disposizione [illegible] ministero di Grazia e Giustizia, la buona volontà dei [illegible] giudici operativi e l'aiuto di due banche (che hanno concesso al dirigente della cancelleria Cusso alcuni computer in comodato gratuito), l'ufficio [illegible] Tori[illegible] ha superato gli handicap che hanno contraddistinto la sua [illegible]scita: la sede (alle Vallette, [illegible] da per tutti tranne che per chi [illegible] abita), il lunghissimo sciopero degli avvocati, i problemi logistici [illegible] un ufficio giudiziario nuovo di zecca che è partito proprio da [illegible] il personale di cancelleria: 24 persone, su un organico di 117).

Nonostante i primi faticati successi, la figura del giudice di pace rimane ancora avvolta nella nebbia. Pochi sanno infatti di che cosa si occupi, e in quali casi si possa far ricorso a lui. Graziella Bordini [illegible]spira: «Ogni tanto qualcuno mi dice: "che bello, adesso puoi celebrare i matrimoni". La gente ci [illegible]fonde con i giudici dei film americani, che sposano i fidanzati [illegible] due di notte».

Invece no, niente matrimoni. Non sono di competenza dei giudi[illegible] di pace italiani. Che sono invece competenti per tutte le cause il cui valore non superi i 5 milioni, e siano riferite ai cosiddetti «beni mobili»; per tutte le controversie in cui si discute di crediti e debiti derivanti da obbligazioni contrattuali (sono escluse le forniture di merci e servizi, prestazioni professionali, titoli di credito come cambiali e assegni). Questa competenza è elevata fino a 30 milioni quando si tratta di cause di risarcimento del danni derivanti da incidenti stra[illegible]li.

Ma il giudice di pace ha anche una competenza specifica ed esclusiva [illegible] tre campi, qualunque sia il valore della so[illegible]. Primo: alberi e siepi. Recita il regolamento: «Apposizione di termini ed osservanza delle distanze stabilite dalla legge, dai regolamenti o dagli [illegible] riguardo al piantamento di alberi e siepi». Può sembrare un caso peregrino, [illegible] molti si sono scannati e [illegible] scannano per un albero che fa un'ombra sgradita.

Secondo: [illegible] e modalità d'uso dei servizi di condominio di [illegible] Avvocati, amministratori di condomini, proprietari e inquilini, ne sanno qualcosa. Grane a non finire, liti furibonde e assemblee infuocate per decidere, ad esempio, sull'utilizzo del cortile.

Terzo: «Rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione, in materia di immissione di fumo, calore, esalazioni, scuotimenti [illegible] superino [illegible] normale tollerabilità». Sciocchezze? Pensate a chi si ritrova regolarmente affumicato dal barbecue del vicino...

Giuseppe Peyron, Giovan Battista Vitale e Palasciano sono i coordinatori vicari (in attesa [illegible] nuovo dirigente nominato [illegible] Csm). Dicono: «Il nostro compito primario è nobile e difficile: evitare che la gente litighi. E soprattutto, evitare che inizino cause lunghe, costose, logoranti». Carlo Soriente: «Fin da subito invitiamo [illegible] parti a cercare un accordo. Chi viene qui spesso [illegible] che fare, oppure cerca giustizia. Possiamo convocare la controparte, e poi tentare la conciliazione, che è subito [illegible]. Oppure, iniziare una causa». I tempi? Brevi: poche udienze, qualche set[illegible]. I costi: minimi. Se il valore della causa sup[illegible] i 2 milioni, 20 mila lire tra bolli e diritti. E l'[illegible]cato? Fino ad un valore di un milione si può stare [illegible] causa da soli, [illegible] assistenza legale. Se si supera questa cifra, c'è comunque la possibilità di stare in giudizio da sé, se il giudice lo permette. Con buona pace degli avvocati.

Brunella Giovara

Uno degli uffici dei giudici di pace

GIUDICI DI PACE IN [illegible]

[illegible]: 106 persone (previste 140)
PRIMA CAUSA ISCRITTA 3 maggio [illegible]
PRIMA SENTENZA 26 [illegible] 1995
IN SEI MESI: emessi 12.084 decreti ingiuntivi e 213 cause civili sono arrivate a sentenza
[illegible]CELLE[illegible] Organico: 24 dipendenti (ma dovrebbero essere 117)

A sin. Peyron
Sotto Soriente

Risolto in appena ventiquattro giorni un sinistro del valore di 6 milioni

LE STORIE

[illegible] MISSIONE DI [illegible]

Mille grane sfociate in risse senza fine

DECISA [illegible] avere giustizia, alle 10 di ieri mattina Maria Grazia entra nel palazzetto di viale dei Mughetti 22/A. A riceverla, il dottor Peyron. Un sospiro, e lei tira fuori il rospo: «Vede, mi sono sposata da [illegible]chi giorni. Tutto bene, se non fosse per l'abito». «L'abito?» «Sì, l'abito da sposa. Fatto a mano, proprio come lo volevo io. Però era strettissimo, [illegible] riuscivo quasi ad abbottonarlo sul davanti. Sono stata col fiato sospeso per tutta [illegible] cerimonia, [illegible] potevo respirare».

Ma che c'entra il giudice di pace con l'abito (forse) malfatto [illegible] Maria Grazia? La ragazza ha deciso di non pagarlo alla sarta: «E' stato confezionato male, non sulle mie misure». Ma la titolare [illegible] negozio non sente ragioni: «Cara signora, lei mi deve due milioni e mezzo». Che [illegible] Il dottor Peyron suggerisce di conciliare: «C'è sicuramente [illegible] modo per mettersi d'accordo, no?». Lei però è incerta: «Ma io non vorrei ritorsioni; se, quando mi sono accorta che il vestito non andava bene, ho alzato un po' la voce, mi sono lasciata andare. [illegible] se poi quella [illegible] denuncia?». E' finita che la ragazza ha deciso di pensarci un po' su. Forse tornerà, forse tenterà un [illegible] forse chiederà al giudice [illegible] [illegible]vocare la controparte.

Così ha fatto anche quella signora abitante in un [illegible] di corso Orbassano, stufa degli sgarbi di una vicina che permetteva al cane di fare pipì sul balcone, con conseguente sgocciola[illegible] su lenzuola e gerani al piano di sotto. «Qui [illegible] vengono rispettate le più elementari norme igieniche. Glielo abbiamo detto più volte, ma non c'è stato niente da fare, la suddetta e il suo [illegible] continuano. Confido nel suo intervento per porre fine [illegible] questa situazione [illegible]. Il giudice [illegible] cui è stata assegnata questa grana ha convocato la «suddetta», e questa, già alla presenza dell'ufficiale giudiziario che le porgeva la lettera, ha manifestato l'intenzione di cambiare le abitudini del cane.

> «Cause futili? Forse, ma sono capaci di rovinare amicizie e vite»

«Qualcuno le definisce bagatelle - [illegible]menta il dottor Giovan Battista Vitale - ma sono vi[illegible] che spesso ti rovi[illegible] la vita. Nei settori di nostra compe[illegible] la litigiosità è altissima, e a tutti prima o poi capita di restare coinvolti in una storia di questo genere. Spesso sono grane da poco, ma la gente ci litiga [illegible] per anni. Insomma, un lenzuolo che gocciola e bagna la biancheria della vicina scatena guerre che si trascinano per generazioni. Risolverle sarebbe facile, con un po' di buona volontà da entrambe le parti. Ma spesso è necessario l'intervento di un giudice, che innanzitutto tenta [illegible] mettere d'accordo i contendenti». Il giudice di pace, appunto. Anche perché tribunali e preture sono intasati di cause grandi e piccole e queste possono sembrare futili, ma sono capaci di rovinare amicizie, rapporti di buon vicinato, a avvelenare la vita. [bru. gio.]

Giovan Battista Vitale

IN VETRINA

INVERNO E TURISMO

Inaugurato nei padiglioni di Torino Esposizioni il salone che rimarrà aperto fino [illegible] 5 novembre

Tomba e gli alpini alla sfida di «Show mont»

Nella rinnovata rassegna, la montagna in tutti i suoi aspetti

CON «Show [illegible] '95» - [illegible] espositori su 30 mila metri quadrati - la montagna in tutti i suoi aspetti - dallo sport al turismo, alle tradizioni gastronomiche - è di scena, da ieri e fino al 5 novembre, nei padiglioni di Torino-Esposizioni, al Valentino, organizzata congiuntamente dall'Associazione commercianti e da Expo 2000.

Ieri gli onori di [illegible] li hanno fatti gli alpini della Taurinense - era la giornata delle truppe alpine - che con la loro fanfara hanno fatto da colonna [illegible] alla breve cerimonia d'inaugurazione. Il presidente dei Commercianti, Giuseppe De Maria, padre della rinnovata rassegna, ha parlato delle tre sfide che caratterizzano queste rinascita del Salone della montagna. Sfida politica che la Regione, [illegible] il presidente Ghigo, ha accettato nel sostenere «Show mont», quando altri volevano scippare [illegible] Torino la manifestazione. Sfida al male del secolo, [illegible] cancro, perché una parte del ricavato [illegible] biglietti finirà per il centro di ricerca di Candiolo per il quale era presente ieri la presidente, donna Allegra Agnelli.

Infine sfida sportiva [illegible] la presenza degli atleti, a partire da Alberto Tomba, attrazione centrale della giornata di ieri in salone. Ma, come ha sottolineato il [illegible]. Carlo Valentino, presidente della Fisi, anche gli sci club, con il loro carico di giovani entusiasti, sono parte integrante della montagna sportiva, vivaio di campioni.

Proprio ad Alberto Tomba è toccata la vera e propria apertura del Salone, con i ragazzi delle scuole, ma anche con molte signore, che hanno dato l'assalto allo stand Sestriere-Via Lattea dove il campione ha fatto un bagno di folla, distribuendo autografi e rispondendo alle domande dei ragazzi.

Questa edizione rinnovata del salone della montagna è comunque caratterizzata dal movimento. Gli atleti militari sono impegnati ogni giorno a mostrare sia le discese in sci sulla pista artificiale, sia la salita nella palestra di roccia allestita [illegible] fronte all'emiciclo. Questa sera e domani saranno invece i maestri di sci ad esibirsi in artificiale.

La pista del Palazzo del ghiaccio è diventata importante per Show mont: questa sera, tra le 19 e le 21 si esibiranno i migliori atleti piemontesi di short-track, velocità sui pattini su un anello «corto» di 30 metri per 60. E poi c'è la pista per il trial e quella per le mountain-[illegible]. E oggi si parlerà anche di trekking (escursionismo a piedi), disciplina che in Italia ha 3 milioni di seguaci. [g. b.]

L'inaugurazione di «Show mont» con Allegra Agnelli l'assessore Adrea Prele (al centro) e Giuseppe [illegible] Maria

> Ogni giorno esibizioni sulle piste artificiali Parte del ricavato dei biglietti andrà al centro ricerche di Candiolo

Polemica tra medici: «Ma nei reparti e negli ambulatori la situazione è migliorata»

Divieto di fumo con tante cicche

Negli ospedali torinesi

I cartelli «vietato fumare» sono ovunque, piccoli, grandi, orizzontali, verticali, rotondi. Alle Molinette (come in tutti gli altri ospe[illegible] cittadini) è impossibile ignorare [illegible] la messa al bando della sigaretta. «Sì - dice polemicamente la professoressa Carla Satagna Guidetti - qui ci sono tanti cartelli e altrettante cicche».

Effettivamente nei corridoi i mozziconi [illegible] sono pochi, prova evidente che molti contravvengono [illegible] divieto con [illegible] buon contributo da parte dei visitatori esterni che fumano senza ritegno. Aggiungo [illegible] professoressa: «Però un miglioramento c'è stato negli ultimi 2-3 anni. Adesso in ambulatori e reparti nessuno fuma; i colleghi lo fanno sulle scale e nei corridoi dove comunque, purtroppo, la gente li può vedere».

Dopo l'appello a non fumare lanciato [illegible] pneumologi [illegible] colleghi, negli ospedali si è riattizzato il dibattito [illegible] sopito) [illegible] fumatori e non. Il professor Enrico Morgando, primario [illegible] neurologia, è deciso: «Veder fu[illegible] un medico è doppiamente grave perché rende poco credibili le campagne contro la sigaretta e perché invita i visitatori esterni a trasgredire al divieto».

Un cartello di divieto sulla cancellata delle Molinette. E (da sinistra) il neurologo **Enrico Morgando** «Veder fumare un medico è gravissimo» e **Roberto De Lucchi** fumatore «Non riesco a smettere. Ma cerco di [illegible] farmi vedere [illegible] pazienti»

Fumatore incallito, Roberto De Lucchi, primario di radiologia del Pronto soccorso, sente intorno a sé la censura sociale rispetto [illegible] suo vizio. «Fumo tanto e per colpa del lavoro, in vacanza dimezzo le sigarette. Io i danni del fumo li vedo ogni giorno nel cancro del polmone e nelle vasculopatie, ma per me sono fatalista». Aggiunge: «I pazienti non mi vedono fumare perché loro sono dentro la Tac e io oltre un divisorio alla consolle. Cerco di non fumare nei corridoi, non butto le cicche per terra».

Alle Molinette parecchi dipendenti (medici e non) sono già stati sottoposti a [illegible]; [illegible] recidive si passa alla [illegible] pecuniaria. E [illegible] proprio il colpevole insiste si può arrivare al licenziamento. La direzione sanitaria ha incaricato alcune persone di controllare che il divieto sia osservato e di segnalare i trasgressori. Inoltre da tre anni viene fatta circolare [illegible] i dipendenti la letteratura che spiega i danni [illegible] fumo.

Tutti gli ospedali torinesi sono attivi nella battaglia contro [illegible] sigaretta. Al Cto, ad esempio, una recentissima circolare ha incaricato alcune persone dei controlli. All'Infantile e al Sant'Anna il tipo di degente (bambini, gestanti, puerpere) scoraggia naturalmente persino il fumatore più incallito e [illegible] fatti sono spariti anche i portacenere. (m. cas.)

Immediati controlli per recuperare 5 mila sacche della ditta Sclavo

Fiamme Gialle alle Molinette

Ma non c'era traccia di sangue infetto

Anche l'ospedale Molinette di Torino ha ricevuto, giovedì scorso, la visita dei militari della Guardia di Finanza incaricati di [illegible] le 5 mila sacche di sangue della ditta Sclavo che sarebbero contaminate dal virus dell'epatite C. Un ufficiale s'è recato in direzione sanitaria dando disposizioni affinché le confezioni «incriminate» («Koate» e «Ig vena») [illegible] ritirate al più presto e non utilizzate [illegible] pazienti.

L'ospedale ha provveduto [illegible] un immediato controllo presso la [illegible] farmacia interna. Risultato: nessuna traccia di quegli emoderivati. Ha poi predisposto una circolare, che è [illegible] inviata ai primari di tutti i reparti. Fino a questo momento, nessuno ha ancora risposto alla lettera. Solo nei prossimi giorni si saprà con certezza [illegible] l'ospedale [illegible] corso Bramante ha acquistato i prodotti di quella partita, [illegible] se gli emoderivati [illegible] già stati tutti utilizzati.

«Ma [illegible] creiamo falsi allarmismi» ammonisce il professor Alessandro Pileri, primario ematologo. Spiega: «Il fatto che [illegible] tre sacche di sangue infetto siano state ricavate fialette messe [illegible] [illegible] ciò non significa automaticamente che ci siano rischi per la salute [illegible] nostri malati».

Ne è sicuro, professore? «Assolutamente. Le moderne procedure industriali per il trattamento delle sacche di sangue garantiscono l'eliminazione di qualsiasi tipo di virus. E infatti, la normativa europea stabilisce che è possibi[illegible] produrre emoderivati anche ricorrendo a sangue di persone che risultato positive al virus dell'epatite C». Ma in Italia... «Nel nostro Paese, per motivi di estrema garanzia, non si può. [illegible] questo non significa che [illegible] [illegible] pericolo per chi ne ha fatto eventualmente [illegible].

Banda dell'Aids nei guai dopo la sentenza che ha tolto l'impunità

«Attanasio deve stare in cella»

Richiesta del pm per il rapinatore malato

Ferdinando Attanasio, uno degli intoccabili della «banda dell'Aids», rapinatori [illegible] banca, potrebbe essere [illegible] primo a tornare dietro le sbarre. Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale [illegible] ha tolto la certezza dell'impunità al malato che continua [illegible] delinquere, il pm della pretura Calice ha chiesto ieri al gip Filippini l'emissione di una misura di custodia cautelare in [illegible]. Il gip s'è riservato di decidere. Ma questa volta la sorte [illegible] Attanasio (difeso dall'avvocato Perga) sembra proprio [illegible] scampo. Anche perché lui non ha fatto proprio nulla per evitare una conclusione del genere. Tre giorni [illegible] è stato bloccato davanti alla caserma di Fiano, dove protestava contro i carabinieri per un presunto torto subito dalla s[illegible] ragazza. Era agli arresti domiciliari, ed è scattata l'evasione. Un'evasione particolare però, tanto che il pm della pretura Calice lo ha rimesso in libertà. L'altro giorno doveva [illegible] convalidato il suo arresto, ma per un disguido, nessuno s'è ricordato che occorreva un ordine [illegible] traduzione. Tutto rinviato. [illegible] ieri, quando i carabinieri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] casa [illegible] per accompagnarlo in pretura non l'hanno trovato. Ancora evasione. Con questa latitanza, Attanasio s'è complicato, se ce n'era bisogno, ancora di più la vita. Non è un [illegible] per nessuno che l'aria è cambiata, che le imprese della «banda [illegible]ell'Aids», i loro proclami davanti alle telecamere, la loro arroganza, ci hanno imposto all'attenzione del mondo, e non certamente in senso positivo. E la Corte Costituzionale ha imposto un'inversione di rotta. Anche alla procura presso il tribunale si sta valutando l'opportunità di presentare ora ad Attanasio e compagni il conto per tutte le imprese compiute quando erano intoccabili.

Scioperano in 43

Pulizie stop L'impresa [illegible] ha pagato

Pulizie a singhiozzo negli uffici comunali, del tribunale, dell'Anagrafe e ai Poveri Vecchi, ovvero negli enti il cui appalto è affidato, dal gennaio '95, alla Midi Services di Roma.

Le 43 dipendenti addette al servizio sono sul piede di guerra. Motivo: dal mese di agosto invece dello stipendio si devono accontentare [illegible] acconti del 40-[illegible]. In pratica, [illegible] loro retribuzione oscilla dalle 300 alle 700 mila lire al mese, a seconda degli orari.

Spiega Angelina Scavo, segretaria provinciale del sindacato autonomo Failpa-Cisal: «Queste 43 famiglie stanno pagando sulla loro pelle il vorticoso gioco degli appalti, [illegible] corsa al ribasso dei prezzi per aggiudicarsi i lotti. Poi, come nel caso della Midi Services, le ditte non riescono a stare nei costi e per prima cosa si rivalgono sulle buste paga dei lavoratori. In pratica, le dipendenti continuano a prestare regolare servizio, ma lo stipendio pieno [illegible] vedono soltanto [illegible] primi quattro mesi dell'anno».

Dal sindacato, dunque, è partito [illegible] esposto inviato al sindaco, [illegible] al prefetto, al questore [illegible] al procuratore della Repubblica. Le 43 dipendenti minacciano di continuare [illegible] prossimi giorni a incrociare le braccia se la Mi[illegible] Services [illegible] rispetterà i termini del capitolato d'appalto. Ma non basta. Le lavoratrici chiedono precise garanzie affinché analoghe situazioni non si verifichino puntualmente ad ogni giro di boa delle gare d'appalto.

«Dal prossimo mese alla Midi Services dovrebbe succedere la Pulitalia, una ditta di Catania, giunta al posto successivo nella graduatoria - spiegano alcune dipendenti -. Ma non [illegible] ottimiste. Anzi. Ricominceremo da capo: i soldi [illegible] vedremo soltanto nei primi mesi, poi vivremo solo di acconti, e così fino all'assegnazione ad [illegible] nuova ditta. Non è giusto che si prosegua a lavorare in queste condizioni; per molte di noi, questo è l'unico stipendio che entra in famiglia. Quando vedremo i soldi che ci spettano?».

IN BREVE

■ [illegible] MILITARE. L'Università comunica che in via Cittadella 10/e sarà operativo un punto di raccolta delle domande di rinvio del servizio militare dal [illegible] ottobre al 3 novembre; dal 13 al 17 novembre; dal 27 al 1° dicembre e dall'11 [illegible] 15 dicembre. Orario: dal lunedì al venerdì 8,30-12,30.

■ [illegible] [illegible]. E' iniziato ieri mattina ma [illegible] slittato al 14 dicembre il processo d'appello contro Angelo Chiancone, l'operaio di Settimo (che partecipò a Stranamore) [illegible] di violenza carnale ai danni di una ragazza. In primo grado [illegible] avuto 4 anni di carcere.

■ **REFERENDUM.** In 20 giorni, al posto fisso di Piazza Castello [illegible] Torino, secondo un comunicato diffuso dalla lista Pannella-riformatori, [illegible] state raccolte 6 mila firme a favore dei 20 referendum. Oggi e domani [illegible] banchetto di piazza Castello è aperto (10-13 e 15-24).

■ **LA POLIZIA MANIFESTA.** Un gruppo di poliziotti che aderiscono al libero sindacato di polizia (Lisipo) ha manifestato ieri mattina davanti alla prefettura per sottolineare, si legge in [illegible] comunicato, «le difficoltà operative delle forze dell'ordine nell'affrontare [illegible] fenomeno dell'immigrazione clandestina [illegible] dei reati ad [illegible] collegati, [illegible] [illegible] di una legislazione totalmente inadeguata». Il Lisipo chiede che venga completamente rivista la legge Martelli.

■ [illegible] [illegible] Ignoti hanno svuotato la scorsa notte la vetrina di una pellicceria in [illegible] Roma [illegible]. Tagliate con una cesoia le maglie della saracinesca, i malviventi hanno preso una cinquantina di capi, per un valore di circa 100 milioni. Sono fuggiti su [illegible] furgone bianco.

■ **LENZUOLA ANTI-SMOG.** E' iniziata [illegible] mattina a Torino (e in altre [illegible] città italiane) la campagna della Legambiente contro l'inquinamento atmosferico «Mal'aria '95». Per tre giorni in via Garibaldi, piazza San Carlo, piazza Castello e [illegible] Po sarà in vendita un kit contenente un lenzuolo anti-smog e tre piantine che assorbono i veleni domestici (costa 30 mila lire). Chi lo acquista deve sistemare il lenzuolo sul balcone per poi consegnarlo dopo due mesi a Legambiente per i rilevamenti.

LE OFFERTE INVIATE DAI LETTORI A [illegible]

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e [illegible] cura del cancro di Can[illegible] ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie dei malati [illegible] [illegible].

10 [illegible] [illegible] [illegible] Ro[illegible] Peruzzo, [illegible] e colleghi [illegible] 1.130.000; sorelle, fratello, cognati e nipoti [illegible] ricordo [illegible] Letizia Bagolin 1.035.000; [illegible] [illegible]ria [illegible] Rosanna Peruzzo, la famiglia 250.000; amministratore e condomini di p.zza [illegible] 75 in memoria di Leonardo Portolani 250.000, i colleghi di [illegible] in memoria di Umberto Mari 210.000; le colleghe in ricordo di Letizia Bagolin 165.000; [illegible] famiglia Garcin in ricordo di Letizia Bagolin 100.000.

11 [illegible] gli amici in ricordo di Gianni Serrano 1.000.000; in [illegible]ria di Maria Lieuppoz, i condomini di [illegible] Sebastopoli [illegible] via Giordano Bruno 550.000; i dipendenti Salpo Orsel di Vittorio Gatti in ricordo del papà Innocente 233.000; gli amici in ricordo [illegible] Innocente Gatti 220.000; in memoria [illegible] Alessandro Testa, moglie e figlia [illegible]; mamma e papà in memoria di Sergio Simeone 50[illegible] A.F. [illegible].

12 [illegible]: la sorella e il fratello [illegible] [illegible] di Giuseppe Piletta 1.000.000; in ricordo di Ottorino Billi, i colleghi di Pina 370.000; in ricordo di Anna Giulia Giraldi, i condomini di c.so Duca degli Abruzzi 83 [illegible]; Clara in ricordo di Margherita [illegible] Repetto 100.000; in [illegible]ria di Roberto Baruscotti, F.C. 50.000.

13 OTTOBRE: la direzione C.L.N. ed i colleghi [illegible] Mario in [illegible]ria [illegible] papà Giuseppe Antonetti 500.000; i cugini Suppo [illegible] memoria del cugino Giovanni Napione 280.000; Daniela Mantoan 250.000; i parenti [illegible] [illegible] [illegible] di Francesco Di [illegible] 240.000; in memoria della signora Venturini da parte dei condomini «San Felice» di via San Giovanni 2.4.6. Beinasco [illegible]; in memoria del signor Cannella da parte [illegible] condomini «San Felice» di via San Giovanni n.2.4.6. Beinasco 200.000; [illegible] [illegible] [illegible] Giovanni Grosso [illegible] colleghi [illegible] Fiorenzo Cotti in [illegible] del padre 200.000; in me[illegible] [illegible] Jolanda Scotto 180.000; [illegible] amiche di Anna 170.000; [illegible] ricordo di Mario 100.000; [illegible] famiglia Andreotti in memoria [illegible] Antonietta Sca[illegible] 100.000; Giampietro in memoria [illegible] sua madrina [illegible]; ricordando Enrica 20.000; Italmacari srl 8.000; Enrico Costantini in me[illegible] di A. Comollo 50.000; Carlo Raineri [illegible]. (continua)

Realizzato dall'Atm con i soldi ricavati dalla sosta a pagamento

Nuovo parcheggio, 336 posti

S'inaugura lunedì nella zona ospedali

Nuovo parcheggio a due piani tra via Ventimiglia e via Biglieri, nella zona degli ospedali: 336 posti-auto che entreranno in funzione da lunedì. L'ha [illegible]lizzato l'Atm con denaro (2 miliardi) proveniente dalla sosta [illegible] pagamento nel centro cittadi[illegible]: provvedimento che partì [illegible] anno fa, il 17 ottobre del 1994.

Con l'inaugurazione [illegible] nuova struttura si conclude un'operazione che, nelle speranze dell'assessore comunale alla Viabilità, Franco Corsico, si sarebbe dovuta chiudere due anni fa, nell'autunno del 1993. Ma, lamenta l'amministratore, una serie [illegible] questioni burocratiche avverse, hanno provocato un cospicuo ritardo, «addirittu[illegible] 24 mesi».

Un esempio: in quell'area c'era un campetto di calcio utilizzato anche dal quartiere. Il Comune, d'accordo [illegible] la circoscrizione, decise di trasferirlo in altra sede. Ma, avviati i lavori per il trasloco, la ditta che stava attrezzando la nuova struttura fallì. Di qui perdite di tempo, scartoffie, collaudi per verificare lo stato d'avanzamento dei lavori, ossia quanto rimaneva da fare, procedure per far ripartire l'operazione. Intanto i mesi scorrevano.

Alla fine la questione è stata presa in mano dall'Atm. Ed ora ecco il parcheggio. Come dicevamo, due piani fuori terra, due ingressi ed altrettante uscite. La struttura potrà ospitare 199 vetture nel piano terra e 137 in quello superiore, a cielo aperto.

Nella prima fase gli automobilisti pagheranno con biglietti [illegible] voucher, analoghi a quelli per la sosta nelle «strisce blu» del centro cittadino. Li distribuiranno tre parcometri ad un costo di 1.500 lire l'ora. Potranno anche essere utilizzati abbonamenti mensili da 120 mila lire per la giornata intera o da 70 mila per metà giornata. Sono infine previste tessere magnetiche, «prepagate» da 10 o 30 mila lire.

All'inizio del prossimo anno il parcheggio [illegible] completamente automatizzato con barriere agli ingressi e alle uscite e rimarrà [illegible] funzione 24 [illegible] su 24, con abbonamenti anche per la sosta notturna.

La stagione dei [illegible] parcheggi proseguirà nei primi giorni del 1996. «Prevediamo - afferma Corsico - di inaugurare [illegible] parte della rimessa complementare con il Palazzo di Giustizia»: [illegible] migliaio di posti-auto (sui 4 mila previsti) al servizio della [illegible] Cenisia-Cit Turin e, dall'altra parte, degli [illegible]tomobilisti che avranno bisogno di lasciare l'auto per recar[illegible] in corso Inghilterra o nella zona di piazza Benefica.

Entro la primavera, infine, partirà il cantiere per costruire il parcheggio [illegible] in [illegible] Regina Margherita, dove un tempo sorgeva la caserma dei vigili del fuoco.

Giuseppe Sangiorgio

Così si presenta il [illegible] parcheggio a fianco [illegible] Cto

Esposto di An. Slitta il caro-sosta a S. Salvario

Il piano del traffico è sospeso dal Coreco

Il Comitato regionale di controllo sospende il Piano urbano del traffico (Put), approvato nelle scorse settimane in Sala Rossa, e l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, dice di essere amareggiato: «Non per la richiesta di chiarimenti da parte del Coreco, ma per l'ostruzionismo di Alleanza nazionale che ha provocato la sospensione della delibera presentando un esposto contro il piano».

«L'unico risultato che otterrà - dice l'assessore - sarà quello di far ritardare di un mese la sosta a pagamento a San Salva[illegible]. Ribatte Ghiglia, capogruppo di An [illegible] Sala Rossa e in Consiglio regionale: «Sono onorato di fare ostruzionismo contro un balzello tanto vessatorio per gli automobilisti che si recano in centro. Comunque, sul rinvio del piano, Corsico mi sembra un po' troppo ottimista. Anche perché, se il Coreco dovesse [illegible]stare quei provvedimenti, faremo ricorso al Tar».

La querelle, fra An e la giunta municipale, dunque, continua. Ghiglia, quando il Put fu appro[illegible] [illegible] maggioranza in Sala Rossa, presentò un esposto al Comitato di controllo, sottolineando che l'atto comunale era «illegittimo». Ed ora spiega: «E' stato compilato senza tener conto dei Comuni limitrofi, come, invece, chiede la legge piemontese che si sta [illegible] discutendo nella seconda commissione regionale». In altre parole Ghiglia afferma che il Comune capoluogo, avendo funzione di «coordinatore» nei confronti delle città minori che lo circondano, non può agire da solo, come se Nichelino o Moncalieri, Venaria [illegible] Leinì, Settimo o San Mauro, Collegno o Grugliasco non esistessero.

Corsico non è d'accordo: «Abbiamo portato avanti il Piano urbano del traffico secondo le disposizioni del nuovo Codice della strada. Ma anche, anzi soprattutto, per riordinare la so[illegible] in città, per dare respiro, in primo luogo, ad un centro che stava rischiando il soffocamento da lamiera automobilistica. Certo, per arrivare dove stiamo arrivando, ci sono state difficoltà: burocrazia, proteste, una vischiosità che non avrei immaginato quand'ero fuori da questo Palazzo. L'esposto [illegible] Ghiglia? Non ci spaventa. Abbiamo già inviato al Coreco le nostre controdeduzioni. Perderemo tempo, ma il Put credo proprio che avrà via libera».

E Ghiglia: «Facciano pure. Per noi il Put resta illegittimo. Ci sarà bene una ragione se il Coreco l'ha sospeso. E infine c'è il Tar». [g. san.]

La Regione annuncia

«A novembre Dini a Torino per l'Alenia»

A novembre il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, verrà in Piemonte per affrontare il problema dell'Alenia. Lo ha annunciato ieri sera il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, nel corso di un incontro con i sindacati e il sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti. Ieri mattina intanto si è svolta una nuova manifestazione dei lavoratori dell'azienda di Finmeccanica per protestare contro la chiusura di corso Marche. Davanti alla fabbrica si è svolta un'assemblea aperta a c[illegible] h[illegible] partecipato i sindaci [illegible] San Maurizio, Collegno, Grugliasco, Caselle, il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni, l'assessore torinese Piero Gastaldo e i deputati progressisti.

«Mi ha picchiato»

Poliziotto denunciato da studente

Ha presentato denuncia al primo distretto di polizia il padre di Davide Zanini, lo studente picchiato da un agente giovedì [illegible] termine del corteo [illegible] via Coazze. Il ragazzo, che frequenta la seconda al liceo scientifico di Pinerolo, ha detto di essere stato picchiato e gettato a terra dal conducente di uno dei furgoni che chiudevano [illegible] manifestazione perché, sfiorato dall'automezzo che andava a passo d'uomo, si era appoggiato alla portiera. Soccorso dagli stessi agenti, è stato giudicato guaribile in 4-6 giorni al Mauriziano. In questura dicono: «Si farà rapporto all'autorità giudiziaria. Ci [illegible] un'inchiesta amministrativa per sentire la versione dell'agente».

Ieri l'anniversario

L'Aam ha 50 anni Anche Vernetti diserta la [illegible]

Un secolo di attività nel distribuire acqua potabile, cinquant'anni di publico servizio, un milione e duecentomila utenti. L'Aam ha celebrato l'anniversario di Azienda Speciale. Ma questa definizio[illegible] ha creato polemiche. Come i capigruppo di maggioranza, anche l'assessore all'ambiente, Gianni Vernetti, non ha partecipato alla festa-convegno. Ha una lamentela in più: per la scelta di «vendere con fotomontaggio il progetto della diga Viù Combanera sul quale l'amministrazione ha notevolissime riserve». La risposta del direttore dell'Aam, Giorgio Merlo: «Si chiama Azienda Speciale dal 1945: è la formale definizione delle aziende che forniscono servizi pubblici municipali». No comment, invece, per la diga.

DUE CAMPIONI E IL PRESIDENTE

Enzo Ghigo [illegible] Tomba in [illegible] da Marco Pantani

Incontro «ai vertici», ieri alle 16, all'8° piano del Cto. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo ha accompagnato Alberto Tomba in visita da Marco Pantani, il ciclista rimasto ferito durante la Milano-Torino. Con Ghigo c'era il figlio Piero, 10 anni, berretto da sciatore con lo stemma «Sestriere-Via Lattea». «Adoro il ciclismo, ma non amo la bici» [illegible] detto [illegible] presidente a Pantani.

La ricorrenza dei Defunti: undicimila piante di fiori distribuite per la città, assalto ai negozi, orari e trasporti

Cimitero più largo e «caro»

Due novembre, 10 mila loculi nuovi

Undicimila piante di crisantemi sparse per la città dal Servizio comunale Giardini e Alberate, gente carica di mazzi su tram e autobus diretti ai cimiteri. E una fo d'eccezione ieri nell'ora di apertura al pubblico del mercato fiori via Perugia, che domenica mattina resterà disposizione dei fiorai e ha anticipato l'ingresso degli operatori alle 3,15 di notte.

avvicinano i giorni del ricordo, Torino ritrova le sue radici tra i fiori d'autunno che improvvisano un angolo di vendemmia alla Tesoriera e si raccolgono in un'enorme vermiglia di fronte al Monumentale. Le ore del rimpianto sono rimandate alla prossima settimana, dopo i preparativi di rito: fiori freschi, marmi tirati a specchio.

Tra le novità più significative, l'inaugurazione del Roseto della Rimembranza adiacente «Tempio della cremazione» del Monumentale, che l'assessore Baffert ha fissato alle ore 11 del 2 novembre. Riposeranno qui le ceneri dei torinesi che - inseriti tra le oltre 25 mila «prenotazioni» raccolte dalla Società di Cremazione - hanno scelto di scomparire tra le rose. Accanto ai cespugli dominati da stilizzato monolite a clessidra che lo scultore Campagnoli ha inquadrato tra quinte canne d'alluminio. Alla cerimonia si accompagnerà lo spargimento delle prime ceneri nel pozzo comune imposto dalla legge italiana che, a differenza di altri Paesi, vieta ancora la loro libera dispersione.

Sarà cerimonia serena. Sulla linea delibera consiliare all'esame del Coreco che, per la prima volta, permetterà ai torinesi di scegliere in vita, per se stessi ed i familiari, i loculi preferiti. Spiega l'ingegner Braia, dirigente dei servizi cimiteriali: «I loculi risultano la collocazione più richiesta e, ogni anno, città ne "consuma" mila, assegnati sinora in progressione ai defunti. La disponibilità al Cimitero Sud di 5 mila loculi nuovi che saliranno a 10 mila entro marzo e di altri mila al Monumentale permetterà alle famiglie di restare insieme anche nell'ultima dimora, secondando richiesta sentita e comprensibile».

Ma anche la tenerezza di una programmata in anticipo ha suo prezzo: doppio della tariffa normale per chi abbia più di 65 anni e qualcosa in più per chi ne abbia di meno, in base a un calcolo quasi cabalistico. Per risolverlo bisogna «raddoppiare il prezzo-tipo aggiornato 3 milioni e 380 mila lire. E poi sommare risultato con un suo quarantesimo moltiplicato con differenza tra i 65 e l'età del richiedente».

Troppo complicato? Forse avrà maggiori problemi chi si lasci tentare dall'offerta del Comune che (periziate con una stima globale di oltre miliardi e 284 milioni importanti tombe di famiglia dichiarate decadute nella prima ampliazione di corso Novara), ne rilancia l'offerta in concessione per 99 anni, inaugurata l'anno scorso scarso successo: Soltanto 7, per valore sul mezzo miliardo, le tombe riconsegnate al Monumentale. non più di 6 le concessioni andate in porto per le nuove destinate a cripte familiari al cimitero-Sud. Tra i 70 e gli 80 milioni (restauri esclusi) il costo medio delle grandi tombe in corso Novara (in testa, al costo di 194 milioni, un sepolcreto a 20 posti sul viale principale); quasi 28 milioni (esclusi scavi e murature) per un' area destinata a cripta unifamiliare Cimitero-Parco. Inedita - e salata - anche la disponibilità per sepolture di famiglia nei cimiteri Abbadia (4 milioni al metro), (4 milioni e mila), Cavoretto (5 milioni al metro).

Meglio una semplice inumazione in terra?

L'ingegner Braia ne dubita: «Al Monumentale c'è la tradizione di con tumulo fiorito, irrigidito da una intelaiatura di rampicanti. Ne abbiamo 10 mila abbandonate e, per ridimensionare un costo onerosissi per la città, stiamo predisponendo campi di inumazione con il tumulo sostituito da un cippo».

Luisella Re

Corsa al crisantemi: il fiori di via Perugia domenica mattina resterà a disposizione dei fiorai

ATM LINEE SPECIALI

Per la Commemorazione dei Defunti, l'Atm ha inaugurato alcune linee speciali.

Cimitero Generale. Linea 68b da piazza Adriano a via Varano (corso Vittorio, via San Massimo via Montebello, corso San Maurizio, via Rossini, via Reggio, Catania, corso Novara, e Regio Parco, via Zanella): già servizio dal 21 ottobre continua fino al 2 novembre.

Stessa scadenza anche per la linea 75b dalle Vallette via Varano. Ecco il percorso: viale dei Mughetti, corso Toscana, via Sansovino, corso Grosseto, via Casteldelfino, Breglio L. Rossi, corso Giulio Cesare, via Sempione, Fusinato e Bologna, corso Novara e Regio Parco, Zanella.

Cimitero Sud. Li 74b da corso Maroncelli, sino al 2 novembre. Percorso: corso Traiano, via Pio VII, Casorati e Pannunzio, stazione Lingotto, via Bossoli, corso Corsica, Giambone e Cosenza, piazza Pitagora, corso Orbassano, strada del Portone, via Pancalieri e Barbani.

NELLA SALA DEL TEMPIO CREMATORIO

E al Monumentale si recita

«Musica e poesia sul tema della morte»

FASCINO della morte? Alla Socrem, la società per la cremazione, è un'obiezione che s'aspettevano. E Paolo Prieri, il segretario generale, ha la risposta pronta: «Ma no, si tratterà di una razionale riflessione sul proprio corpo, sui propri destini».

L'appuntamento per oggi, per domani per mercoledì, dalle 14,30 alle 17, nella sala del comitato del tempio crematorio, appena restaurata: gli attori dell'«Officina artistica Alberto Savinio» vanno in scena con «La Memoria», spettacolo sulla morte, anzi «letture interpretative di testi poetici, di prosa e teatrali ed esecuzioni musicali sul tema della morte» co si legge sul pieghevole che pubblicizza l'iniziativa.

La prima volta in un cimitero di Torino. Sacrilegio? «No, assolutamente: non trasformeremo il Monumentale un Café Chantant», assicura Prieri. Ma uno spettacolo... «No no, guardi: sarà una cosa molto sobria». Beh, deve ammettere che si tratta comunque una bella provocazione. In questi giorni, poi... «Accetto il termine "provocazione". Ma sia chiaro: culturale, di altissimo livello».

E infatti il programma - curato da Ave Fontana - non è dei più leggeri. Letteratura e morte: Romeo e Giulietta, Ofelia, Cyrano, a Venezia. Lettere: Cechov, Abelardo ed Eloisa, De Amicis, I condannati a morte della Resistenza. Poesie: Lorca, Leopardi. E ancora: testi di blues, brani di Gibran, Platone, Ecclesiaste. Per recitarli, hanno chiamato attori di livello: Beppe Di Mauro, Roberta Triggiani, Maurizio Tropea. Accompagnamento musicale di Sergio Caputo (violino).

Un evento serio, serissimo. Un appuntamento a cui la Socrem crede molto. «Al di là delle religiose - è riportato sul cartoncino di presentazione - anche la poesia e la musica possono assolvere la funzione commemorativa dei defunti. Il canto dei poeti eterna il valore della memoria che il tempo rischia di travolgere».

L'ingresso è libero. [g. a. p.]

Crisantemi, prezzi in ribasso

I «William» a diecimila lire gli «spyder» anche tremila

Crisantemi a prezzi «competitivi» e addirittura ribassati rispetto allo autunno, grazie un andamento climatico che ha premiato tutte le zone di produzione: da Liguria e Toscana alla collina di Moncalieri.

Conferma presidente di Ascom e Federfiori De Maria: «I William migliori si aggirano sulle 10 mila lire l'uno rispetto alle 12-15 dell'anno scorso, mentre risultano impeccabili anche quelli sulle 6-7 mila lire».

E ancora: «Sulle 3 mila lire un crisantemo "spyder", sulle -7 mila lire un normale mazzetto di "sancarlini"».

Quotazioni in ribasso anche al mercato all'ingrosso, dove i rami di orchidea cymbidium vanno dalle 15 mila lire in su, esclusa l'Iva del 19 per cento, mentre extra, Iva esclusa, si aggira sulle 1400-1800 lire a stelo, i crisantemi William ondeggiano le 4000 e le 4500 lire l'uno e gli «spyder» non superano le 4000-4500 lire.

Ultimatum per ottenere l'interramento della ferrovia Torino-Ceres

«Ascoltateci [illegible] non voteremo»

Caselle torna in guerra

«Se nessuno ci ascolterà, potremmo decidere di disertare le urne alle prossime elezioni politiche». [illegible] espressa così la Commissione per il problema ferrovia di Caselle.

L'obiettivo [illegible] quello [illegible] ottenere l'interramento del tratto urbano della Torino-Ceres in una città che si sente già penalizzata dalla presenza dell'aeroporto.

La minaccia di compiere un gesto estremo di disobbedienza civile rappresenterebbe l'ultimo esasperato tentativo per sollevare l'attenzione sul problema.

«Ovviamente speriamo - spiega Ambrogio Martufi, vicesindaco - [illegible] non dover arrivare [illegible] tanto: nel frattempo la commissione ha fissato una serie di appuntamenti con il sindaco di Torino, Castellani, e il presidente della Regione, Ghigo. Ma non siamo disposti ad accettare compromessi: né sovrappassi, né sottopassi, per eliminare l'incubo dei passaggi a livello».

Oltre alle difficoltà create dal traffico (la Ferrovia divide in due la città), esiste il problema della sicurezza: [illegible] anno [illegible] e mezzo fa, Carlo Santini, [illegible] anni, residente in strada Madonnina 1/B, perse la vita: attraversò con l'auto un passaggio [illegible] livello la cui sbarra era stata alzata per errore prima che il treno passasse.

«La giunta regionale - continua Martufi - già nel 1990 [illegible] era assunta impegni precisi nei confronti dell'interramento [illegible] Caselle della Torino-Ce[illegible]. Sono ormai passati cinque anni e, ancora, non è stato fatto nulla».

L'interramento della ferrovia chiesto da Caselle ha costi pesantissimi (il preventivo [illegible] di cento miliardi) [illegible] tempi lunghi di lavoro. «Siamo a conoscenza - dicono dal comitato, nel quale sono schierati tutti i capigruppo presenti in Consiglio comunale - di progetti esecutivi che dimostrano la fattibilità tecnica dell'iniziativa».

Ma le difficoltà sono molte. Oltre al problema di coprire una spesa così alta, dare il via all'interramento significherebbe tenere chiusa la linea Torino-Ceres per almeno due [illegible] [illegible] lavori, lasciando senza collegamento Lanzo.

Nel febbraio [illegible] [illegible] erano [illegible] disponibili alcuni fondi della Satti, per costruire passaggi veicolari interrati o sopraelevati, [illegible] in conseguenza della ferma posizione dell'amministrazione [illegible] sono stati stornati.

«Non [illegible] in polemica [illegible] Caselle - spiega Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti - [illegible] non abbiamo intenzione di ostacolare in nulla la città, i cui disagi sono fin troppo evidenti. La fattibilità dell'intervento è legata alla reperibilità dei finanziamenti».

«Noi continueremo a lottare - conclude il vicesindaco - coinvolgendo tutte le forze politiche, provinciali, regionali e parlamentari, ma se si continuasse a non dar ascolto al disagio, il dissenso potrebbe sfociare nell'astensione della città dal voto».

Carlotta [illegible]

A fianco la clamorosa protesta nell'ottobre [illegible] cinque anni fa quando furono bloccati i treni. A destra [illegible] **Notaro**, direttore [illegible] Satti

La Satti: non ci sono finanziamenti adeguati

S. Maurizio, [illegible] al sottopasso

Petizione di oltre 1500 firme «Il Comune cambi quel progetto»

«No alla chiusura del passaggio a livello di via Bertalazone». Una presa di posizione netta, come [illegible] scritto sugli oltre [illegible] volantini distribuiti [illegible] cittadini dalla minoranza nel Comune di San Maurizio Canavese. In poco più di una settimana oltre 1500 persone hanno firmato una petizione contro la decisione della maggioranza di costruire un sottopasso pedonale in sostituzione delle classiche sbarre biancorosse. «Ci mancano ancora le firme raccolte nei negozi - spiega C[illegible] Lucchini della Lega Nord -, dovremmo [illegible] rivare a 2000, la [illegible] circa degli elettori». L'obiettivo [illegible] di costringere sindaco ed assessori a un confronto aperto su una delibera che ha diviso in due [illegible] paese. «Ma lo dividerà ancora di più questa barriera architettonica - denunciano i rappresentanti dell'oppo[illegible] tra cui l'ex sindaco Giovanni Mercandino -, un vero e proprio ostacolo tra la parte nuova del paese, che in pochi anni [illegible] condo il piano regolatore dovrebbe passare da circa 6600 a 11 mila abitanti, ed il centro storico, l'anima del [illegible] locale».

Rapina [illegible] Collegno

Auto [illegible] la vetrina della banca

«E' stato peggio di un terremoto. Quando l'automobile ha sfondato la vetrina ho pensato di morire».

Natalina Soatto, 63 anni, cliente della filiale dell'Istituto Bancario Sanpaolo, di Collegno, rapinata ieri mattina, non si è ancora ripresa dallo choc. Inoltre [illegible] rimasta ferita. I tre rapinatori l'hanno, infatti, investi-[illegible] colpendola alla gamba sinistra, che guarirà [illegible] [illegible] giorni.

La banda è riuscita a racimolare un bottino di 14 milioni. Entra [illegible] azione alle 9,30, a bordo di una «Fiat Regata» si apre un varco nella vetrina principale della banca, in piazza della Repubblica 2. [illegible] vetro crolla in frantumi, ma l'unica persona ferita è Natalina Soatto. «State calmi e no[illegible] vi faremo male», urlano i tre uomini, con il volto coperto da un passamontagna e armati di pistola. Immobilizza[illegible] il direttore dell'agenzia, Leonardo Cocola, 43 [illegible], poi [illegible] a rastrellare il denaro dalle casse.

Accade tutto in una manciata di minuti. I rapinatori abbandonano, quindi, la «Regata» e scappano a piedi. All'angolo, in via Minghetti, hanno già pronta un'altra auto, [illegible] «Fiat 131», [illegible]n [illegible] quale si dànno alla fuga. I carabinieri di Rivoli e [illegible] Collegno hanno immediatamente istituito una serie di posti di blocco, ma dei banditi nemmeno l'ombra. «Temiamo che si tratti della stessa gang che ha agito ad agosto - spiegano i [illegible]litari - Anche allora la rapina venne messa a segno dopo lo sfondamento della vetrina con un'automobile».

Per ora, comunque, l'unico dato certo è che [illegible] «Fiat Regata» [illegible] [illegible] rubata l'altro ieri a Moncalieri, [illegible] Giuseppe Griscorio, 31 anni, residente in via Juglaris 62.

[g. lon.]

BIANCA [illegible]

CIRCOLO DELLA ST[illegible]

[illegible] le cariche [illegible] direttivo

E' stato rinnovato il direttivo del Circolo della stampa. Ecco i giornali[illegible] eletti: Bruno Perucca, Angelo Caroli, Gianni Romeo, Rino Cacioppo, Edoardo Ballone, Giuseppe Bartetti, Sandro Casazza, Alessandro Rosa, Alberto Sinigaglia, Dario Cresto-Dina, Marco Francalanci, Alberto Pastorella, Giuseppe Sangiorgio. Probiviri: Gianni Pignata, Fabio Vergnano, Giovanni Bergese, Marco Sturlese, Ruggero Radice. Revisori: Cesare Roccati, Giampaolo Brighenti, Maurizio Caravella.

[illegible]

E' gratuita quella antinfluenzale

Chi ha più di [illegible] anni o meno di 12 ha diritto alla vaccinazione antinfluenzale gratuita. Se questa non viene praticata dal medico [illegible] famiglia (alcune [illegible] non hanno distribuito i vaccini) è possibile ottenere la [illegible]cinazione a casa propria presentando richiesta all'ufficio di igiene. E' necessario allegare un modulo compilato dal medico di famiglia che attesta di non poter praticare la vaccinazione.

[illegible] FIAT

Eletto [illegible] [illegible] presidente

Guglielmo Chiarle è [illegible] nuovo presidente del gruppo dirigenti Fiat. Chiarle, che è direttore generale della Fidis, succede a Giancarlo Michellone, vicepresidenti sono Riccardo Grisoglio e Laura Boniscontri.

[illegible]

Un coreto [illegible] piazza Arbarello

Corteo antinucleare è stato indetto dai giovani dei centri sociali per protestare contro gli esperimenti nucleari francesi. Partenza alle [illegible] da piazza Arbarello per concludersi in piazza Castello.

FIACCOLATA

Contro la microcriminalità extracomunitaria

Un centinaio [illegible] simpatizzanti di An, con l'on. Ugo Martinat, hanno dato vita ieri sera in [illegible] Lecce, all'angolo con corso Regina, ad una fiaccolata contro [illegible] microcriminalità extracomunitaria. Al grido di «basta sesso sotto casa» e «violenza, droga, prostituzione: ecco i frutti dell'immigrazione», hanno percorso la zona al limitare della Pellerina. Martinat ha annunciato che la Camera è vicina ad approvare la [illegible] legge sull'immigrazione. I comitati spontanei della [illegible] non hanno partecipato al corteo.

[illegible]

Riuniti gli agenti a congresso

Gli agenti d'assicurazione di Torino [illegible] riuniscono oggi nella sala Cavour al Centro congressi Torino Incontra per dibattere sui ruoli dell'assicuratore nel 2000. Intervengono il presidente della Regione, Ghigo, il presidente dell'Ascom, [illegible] Maria, e il segretario nazionale [illegible] della categoria, Paradiso.

[illegible]

Un [illegible] centro per la dialisi

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha visitato [illegible] Cto e incontrato i dirigenti dell'azienda ospedaliera per discutere la creazione [illegible] un nuovo centro [illegible] la dialisi che dovrebbe accogliere i pazienti del Valletta di via Farinelli, [illegible] più in funzione da gennaio '96.

IL [illegible] [illegible]

Rivoli, in abiti succinti riusciva a guadagnare anche 200 mila lire per sera

Una maestrina al «Crazy Horse»

Fallito il concorso, faceva la sexy cameriera

C'ERA anche una maestrina a servire tra i tavoli del sexy-ristorante «Crazy Horse» di Rivoli, chiuso dalla polizia amministrativa perché non [illegible] regola con la licenza commerciale.

Zaira ha 28 anni, da tre vive con un'amica in un appartamentino del centro storico tori[illegible]. Iscritta all'università, al quarto anno di lingue fuori corso, non ha [illegible] un'occupazione stabile. Per questo [illegible] augura che il Crazy Horse riapra al più presto.

Racconta: «Ho partecipato ad un concorso magistrale, [illegible] non [illegible] l'ho fatta a superarlo. Per [illegible] il lunario le ho provate tutte: ho fatto la supplente, la baby-sitter e anche la commessa. Ma non ho mai trovato un posto fisso».

Per questo ha deciso [illegible] lavorare [illegible] Crazy Horse? «Sì, perché si guadagnava bene e si fatica[illegible] poco - risponde con onestà -, in una sera riuscivo anche a guadagnare 200 mila lire. Roba che a fare la commessa impiegavo [illegible] settimana».

Ma non era imbarazzata a camminare tra i tavoli seminuda? «Veramente no. [illegible] [illegible] proprio [illegible] topless. Indossavo dei reggiseni molto ridotti. E poi so di [illegible] essere un'oca: essere "guardata" dagli uomini non diminuisce minimamente la mia autostima. In fondo [illegible] solo una cameriera, semplicemente meno vestita del solito».

E gli strip tease? «Io non li ho mai fatti. Ma anche [illegible] mie colleghe [illegible] sembravano poi così preoccupate per una simile esibizione. Coi clienti, del resto, nessuna di noi ha mai avuto problemi. Cenavano, davano delle mance, magari si lanciavano in qualche apprezzamento, ma niente di più. Si tratta proprio di un lavoro "pulito", insomma. Speriamo che il risto[illegible] riapra al più presto. Anche perché l'ultimo stipendio non ce l'hanno pagato».

Grazia Longo

Zaira ha [illegible] anni, iscritta all'università, cerca da tempo [illegible] lavoro [illegible]. «Speriamo - [illegible] - che il Crazy Horse riapra presto, anche perché l'ultimo stipendio non [illegible] l'hanno [illegible]»

Ghigo è ottimista

Gran Paradiso accordo vicino [illegible] il ministero

Dopo due anni [illegible] attesa, final[illegible] s'intravede la possibilità di arrivare ad un'intesa fra regioni Piemonte e Valle d'Aosta da una parte, [illegible] ministero dell'Ambiente dall'altra, per l'adeguamento della legge quadro nazionale sulle aree protette con le [illegible] che regolano [illegible] Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso. Enzo Ghigo [illegible] [illegible] Viérin, presidenti delle giunte regionali piemontese [illegible] valdostano, [illegible] ottimisti dopo il vertice dell'altro giorno a Roma. «Il sottosegretario all'Ambiente Emilio Gerelli ha sottolineato ancora una volta l'assoluta urgenza di giungere a tempi brevissimi ad una soluzione del problema, considerato che l'assenza [illegible] decreto attuativo determina gravi difficoltà per il funzionamento dell'Ente Parco» hanno osservato i due presidenti.

Il ministero ha già formulato una serie di proposte sulla composizione del consiglio d'amministrazione del più antico parco nazionale italiano: prevista un'adeguata rappresentanza degli enti territoriali competenti e compresi nel Parco. «Ci auguriamo che dalle promesse [illegible] passi finalmente ai fatti - dicono alla sede del Parco, in via della Roc[illegible] a Torino - [illegible] assurdo continuare in questa situazione di commissariamento perenne che determina gravi contraccolpi [illegible] tutta la nostra attività».

[illegible] sottosegratario all'Ambiente Emilio Gerelli ha anche fornito garanzie sul mantenimento [illegible] la valorizzazione del corpo dei guardaparco: viene data per definitivamente abbandonata l'ipotesi di affidare la vigilanza al Corpo forestale dello Stato. L'accordo raggiunto fra le due regio[illegible], prevede l'istituzione di due nuove sedi operative a Ceresole Reale [illegible] in Valsavarenche: «Una richiesta avanzata da tempo - dicono ancora al Parco - e che conferma come [illegible] essenziale rinsaldare i legami con le popolazioni del territorio su [illegible] si estende il parco».

Sembrano fugate, infine, le voci di smembramento [illegible] Parco; ipotesi che non sarebbe dispiaciuta alla valle d'Aosta, che in passato aveva chiesto la regionalizzazione del Gran Paradiso.

[g. nov.]

Non è identificato

Moncalieri, [illegible] travolge [illegible] uccide [illegible] giovane

Un giovane dall'apparente età di 20-30 anni è morto l'altra sera travolto da un treno sulla linea ferroviaria Torino-Genova, a Moncalieri. La vittima non è stata ancora identificata dalla Polfer, che di conseguenza non ha accertato se si tratti di suicidio o di incidente. Nessuna denuncia di scomparsa è giunta finora ai carabinieri né alla polizia: l'unico elemento utile al riconoscimento è un anello d'oro con inciso il nome Roberto e la data «16/6/1991» che la vittima portava al mignolo sinistro. La tragedia è avvenuta verso le 20,10, al chilometro 6 della linea ferroviaria, nel tratto fra le stazioni di Lingotto e Moncalieri, a pochi metri da un sottopassaggio che collega via Ponchielli (accanto all'Itis Pininfarina) a borgo San Pietro. L'Intercity 801 viaggiava ai 110 chilometri orari, quando all'uscita di una curva il macchinista ha notato il giovane camminare sul binario.

Progetto Amiat

[illegible] [illegible] Borgaro [illegible] impianto di compostaggio

Un impianto capace di trasformare, in 30 giorni, i rifiuti orga[illegible] [illegible] fertilizzante [illegible] [illegible] comita[illegible] di cittadini che insorge polemizzando sul sito scelto. Teatro di questa battaglia, tra innovazione tecnologica [illegible] esigenze individuali, il Comune di Borgaro: ieri sera durante [illegible] acceso Consiglio comunale aperto si è deciso di dare il via all'impianto [illegible] compostaggio [illegible] frazione Tetti Olio. Finanziato [illegible] ministero dell'Ambiente, voluto dal Comune di Torino e realizzato dall'Amiat, l'impianto tratterebbe [illegible] mila tonnellate di rifiuti all'anno, prodotti dagli abitanti di Torino e cintura. Entro il 2000 la discarica di [illegible] Germagnano sarà satura: si fa quindi sempre più urgente l'organizzazione di una raccolta differenziata. Nell'impianto di compostaggio di Borgaro convergerebbero i detriti [illegible] organici raccolti dall'Amiat nei mercati generali e rionali: quasi il 25 per cento [illegible] rifiuti.

Nel mirino dell'opposizione l'assessore Botta

Regione, [illegible] la polemica [illegible] una dirigente trasferita

La responsabile del settore Beni ambientali [illegible] paesistici della Regione-Piemonte, Cristiana Sertorio, è stata trasferita ad altro settore per decisione della giunta. Motivo: «Migliorare il [illegible]». Affermazione contestata [illegible] minoranza che ha subito presentato interrogazioni. Anche perché l'architetto Sertorio, oltre ad essere rimossa dal proprio ruolo, è stata assegnata al Patrimonio con una mansione [illegible] livello inferiore, per la quale subirà [illegible] diminuzione dello stipendio. «E' la prima volta che accade», sottolinea Mirko Pia, della Cgil-funzione pubblica.

Il sindacato non ha ancora preso una posizione ufficiale sull'accaduto. Le rimostranze contro [illegible] scelta dell'assessore ai Beni ambientali, Franco Botta (accolta dalla giunta nella seduta del 23 ottobre), per ora sono arrivate dai gruppi dell'opposizione. I primi [illegible] ribellarsi [illegible] stati i verdi, seguiti dai capigruppo del Patto democratici, dei ppi, del pds, della Lega Nord e di Rifondazione comunista. E stata presentata un'interpellanza, nella quale le minoranze chiedono [illegible] la dirigente «sia stata posta nelle condizioni di portare le proprie controdeduzioni [illegible] quanto deciso dall'assessore Botta e se non [illegible] si trovi di fronte ad una violazione [illegible] contratto di lavoro».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, precisa che la giunta «ha registrato un'evidente situazione di inefficienza del settore». Assicurando che gli assessori Botta e Gallarini (Personale), «hanno spiegato direttamente all'interessata i motivi del trasferimento».

Posizione ribadita con una nota dall'ufficio [illegible] comunicazione del presidente della giunta regionale: «C'era un'oggettiva esigenza di affrontare una situazione critica, rilevata anche dalle precedenti amministrazioni, e più volte sottolineata dai cittadini».

Calcetto: all'Italia basta un pari oggi con la Jugoslavia

Azzurri quasi promossi

Si arrende anche il Portogallo

Con il meritato [illegible] sul Portogallo (3-1), l'Italia [illegible] calcio [illegible] cinque ha ormai [illegible] portata di mano la qualificazione per gli Europei e i Mondiali di Spagna [illegible].

Ieri pomeriggio, davanti [illegible] pubblico fin[illegible] numeroso sugli spalti del Palavela, gli azzurri hanno ottenuto una vittoria preziosa, che permetterà loro di potersi accontentare di un pareggio nella gara odierna con la Jugoslavia (ore 16.20). L'Italia ha infatti all'attivo 4 successi su altrettante partite, mentre gli slavi si sono fatti clamorosamente sorprendere all'esordio dall'Ucraina. Oggi, tuttavia, Quattrini e compagni non dovranno sottovalutare gli avversari, perché in ca[illegible] [illegible] sconfitta verrebbero raggiunti [illegible] testa dalla Jugoslavia [illegible] scavalcati proprio in virtù del confronto diretto.

La squadra italiana, comunque, è in ottima salute, [illegible] dimostra anche la netta vittoria di ieri con il Portogallo, formazione ben preparata tatticamente e con buone individualità. Dopo un primo tempo chiuso con il minimo vantaggio (gol di Rome), il ct azzurro Facchin ha messo in campo anche chi, durante [illegible] giornate precedenti, non [illegible] avuto modo di rendersi protagonista, come Mannino e il secondo portiere Rinaldi. Proprio l'estremo difensore [illegible] Bnl Roma ha ripagato la fiducia del tecnico [illegible] ottimi interventi. Il raddoppio dell'Italia è arrivato all'11', ancora con Rome, su punizione, [illegible] Rubei [illegible] minuto dalla fine ha messo a segno il suo ottavo sigillo personale in questo torneo. A pochi secondi dalla conclusione i portoghesi hanno infine realizzato [illegible] gol della [illegible] bandiera. [m. i.]

Programma odierno (ultima giornata): Portogallo-Ucraina (ore 13), Ungheria-Georgia (14,30), Italia-Jugoslavia (16,20, diretta tv del 2° tempo su Raitre).

PRIMAVERA

Toro-Monza al Ruffini

[illegible] disputa oggi la terza giornata del campionato Primavera di calcio. Il Torino ospita al campo Ruffini (ore 14,30) il Monza, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro la Reggiana. Le due torinesi hanno un solo punto in classifica [illegible] sono distanziate di cinque lunghezze dalle tre capolista Genoa, Cesena e Bologna (tutte a punteggio pieno [illegible] sei punti). Il tecnico granata Fantinuoli [illegible] potrà schierare Sommese, aggregato alla prima squadra di Sonetti, [illegible] recupera in difesa Mezzano, che si [illegible] completamente ristabilito. Confermata anche la presenza di Longo, mentre in attacco, al posto di Foglia (che recentemente è stato operato a una spalla), giocherà Neroni in coppia con Bernardi. Nella Juventus a Reggio Emilia non ci sarà Loria, squalificato, ma Cuccureddu potrà contare sull'argentino Sorin. Il tecnico bianconero farà inoltre esordire [illegible] giovane Cingolani, mentre in attacco punterà sul tandem Rocchi-Consonni. [a. b.]

IPPICA

Affollata riunione di galoppo in vista del St. Leger [illegible] della Tris di mercoledì

Gloriawel da battere [illegible] Vinovo

E' montato dalla Freda, rivelazione fra i fantini

Il galoppo torinese comincia a respirare l'aria [illegible] top-event autunnale, cioè il Saint Leger in programma - insieme con la corsa Tris - mercoledì 1° novembre. Sono attesi anche galoppatori dalla Francia e dall'Inghilterra, che dovrebbero dare alla corsa torinese un tocco di qualità internazionale. Intanto, [illegible] pomeriggio, l'ippodromo Federico Tesio propone il Premio Camillo Benso Conte di Cavour, una corsa nata per ricordare lo statista [illegible] [illegible] Savoia, appassionatissimo di cavalli al punto da pretendere la poltrona di giudice d'arrivo nelle gare che, nel [illegible]lo scorso, si disputavano [illegible] piazza Statuto a piazza Castello, lungo le vie Cernaia [illegible] Pietro Micca. Favorito appare Gloriawel, nonostante [illegible] distanza un po' breve, anche considerando la monta della jockette Jacqueline Freda, in eccellente forma. Gloriawel viene da una bella vittoria a San Siro, ottenuta su terreno morbido. [illegible] alternative potrebbero essere Singing Cousine, Tebiet e Totostar.

Il programma del pomeriggio, [illegible] di corse molto incerte, propone anche [illegible] affollatissimo confronto «discendente» per puledri di 2 anni: il Premio Malone. Fra i 17 partenti il migliore appare Metello, che porta la giubba della Siba e ha già saputo [illegible] a Milano. La sistemazione al peso ci sembra molto favorevole, quindi lo anteponia[illegible] a Bulba Batterfly, che arriva da buone compagnie, e a Valgimigli, che [illegible] Vinovo ha [illegible] vinto.

Ecco i nostri favoriti (inizio ore 14, biglietto [illegible] mila lire): I. Smoll, Amadeus. II. Gloriawel, Singin Cousine. III. Always In Love, Royal Interval. IV. Green Plover, Bergognone. V. Guardingo, Preslin Boy. VI. Metello, Bulba Batterfly. VII. Star De Astro, Baonero. VIII (quartè): Annuka, Classic Gilia, Verify, Giusi. [s. con.]

Pallavolo: via ai campionati minori

Il [illegible] sogna di imitare il Cus

Prenderanno il via stasera i tornei nazionali di serie B e C, maschili e femminili. Torino e provincia saranno rappresentate soltanto da sette compagini, un gruppo piuttosto esiguo tenendo conto che soltanto nella stagione '93-'94 erano ben dodici le squadre del capoluogo piemontese fra B1, B2 e C1. Unica nota positiva rispetto ad allora è che il Lecce Pen è salito in A2 (con velleità [illegible] promozione), [illegible] tre anni fa era in [illegible].

Nel settore maschile, [illegible] rappresentante [illegible] sarà al via [illegible] B1. Quindi il Supermercato del Computer Valsusa, matricola in B2, [illegible] la massima espressione maschile della provincia, dopo il Lecce Pen. I biancoblù del [illegible] tecnico Serini non avranno più al loro fianco l'Arti e Mestieri, che per quattro stagioni aveva militato in quarta serie ma ha poi rinunciato durante [illegible] [illegible] estate. I valsusini, rinforzati dall'arrivo [illegible] Bonino [illegible] Cus, esordiranno fra le mura amiche (ore 21, palestra di via Nicol ad Avigliana) contro il ripescato Chiavari.

[illegible] serie C1, Torino sarà invece rappresentata dalla coppia forma[illegible] da Pino Torinese e Body Sistem Pinerolo. I collinari faranno il loro debutto sul terreno [illegible] Purity Italia Novi, mentre i pinerolesi riceveranno [illegible] matricola Alpitour Cuneo (ore 20,30, Palazzetto [illegible] via dei Rochis 22), formazione poco esperta che può però schierare quattro elementi alti [illegible] i 197 centimetri.

Un po' più rosea è la situazione in campo femminile. Dopo un solo [illegible] [illegible] B2, è nuovamente ai nastri di partenza della [illegible] il Cafasse, [illegible] sponsorizzato dalla Bongioanni Caldaie, marchio [illegible] abbinato l'anno scorso [illegible] Torino Calcio. Le ragazze di Noverese giocheranno un primo turno casalingo subito impegnativo (ore 21, Palazzetto di via Canavero [illegible] Borgaro), contro l'altra neopromossa Agnesi Imperia, che si presenta al via con l'ambizione di centrare la seconda promozione consecutiva.

In serie B2, Torino presenta un'altra matricola: si tratta del Maglificio Magic Pinerolo, forte del neo-acquisto Pizzighello, giunta dal Racconigi. Per le biancoverdi avvio non facile sul terreno della veterana Pro Patria Milano.

In C1, [illegible], sono confermate due presenze torinesi, [illegible] lo scorso anno: Delta Chivasso e Mlk Piossasco. Le canavesane riceve[illegible] l'Atelier Savigliano (ore 21, [illegible] Paleologi, 16), società autoretrocessasi [illegible] C1 per difficoltà economiche; [illegible] rossonere di Castellucci faranno visita [illegible] neopromosso Valenza.

Paolo Fornaris

SPORT **FLASH**

BOCCE. Da oggi a marzo, ogni sabato, in gara 32 squadre nei campionati di società [illegible] serie A1, A2 e B. Nella serie maggiore, dell'area torinese in campo il Bpt Ferrero Vigone (l'ex Veloce Club Pinerolo fuso con la Plozner) e [illegible] Brb Ivrea. La prima è tra le candidate [illegible] titolo, difeso dalla Chiavarese campione: una formazione forte (Piero Amerio, Ballabene, Borca, Baldo, Cericola, Brignone, Aghem) rafforzata con il velocista ligure Risso. L'esordio [illegible] entrambe in casa (ore 14): [illegible] Bpt Ferrero a Vigone contro la Tre Strade, neopromossa dell'A2 Est, ed il Brb [illegible] Banchette contro la Tubosider Asti. In A2 ci sono Alpignano e Valtorrese, ripescate una dopo [illegible] retrocessione e l'altra grazie alla fusione con la Pantec Favria. In B, divise in 4 gironi: La Perosina, Rivolese, Parecchi Torino, Cumianese Laghi Boite, Fucine Rostagno e Balangerese.

[illegible] Programma odierno. In C1 il Galvagno, secondo in classifica a due punti dalla vetta, gioca contro il Castellanza (ore 17,30; Palazzetto Sisport [illegible] via Guala). In [illegible] derby fra Agnelli [illegible] Crocetta (20; via Balla 13), il Carmagnola attende il [illegible]. Salvatore (20,45; Palazzetto di [illegible] Roma), la Eporlux Ivrea affronta la Sgt Banca Popolare di [illegible] (20,30; via Liberazione 14) [illegible] il Cus Torino [illegible]pita la capolista Derthona (21; [illegible] Braccini 1). In D, nel girone I, Venaria-Leumann (20,45; via Papa Giovanni), Susasport-Avigliana (20; corso Couvert 6); nel girone [illegible] Moncalieri-Alba (18; via Einaudi), Pinerolo-Savigliano (21; via Rochis), Druentina-Kolbe (20,30; corso Umbria 59) [illegible] Torino Teen Basket-Asti '86 (19,30; a Pino Torinese, via Folis). In campo femminile, in A2 il Mirafiori Cus To affronta il Valmadrera (20,30; via Panetti 30); in B l'Ipsa Collegno gioca con il Lerici (20,30; via Antica di Rivoli 21).

JUDO. Due club torinesi in gara [illegible] Genova nella serie A nazionale a squadre. Oggi l'Akiyama Settimo disputa l'A2; domani il Centro Ginnastico sfida i favoritissimi team militari (Carabinieri e Fiamme Gialle su tutti) nell'A1. Quinta l'anno scorso, la formazione diretta [illegible] Fabrizio Marchetti punta al bronzo affidandosi [illegible] dieci atleti: Renato Modica e Riccardo Fois (60 kg); il neo-olimpionico Francesco Giorgi (65); Francesco Angelotti e Walter Avagliano (71); Mauro Memo e Cristopher Friddura (78); Roberto Storto (86); Yuri Fazi (95) e Nicola Galante (+95).

[illegible] Domani (ore 20) al palasport di Collegno vengono assegnati due titoli italiani [illegible] uno mondiale.

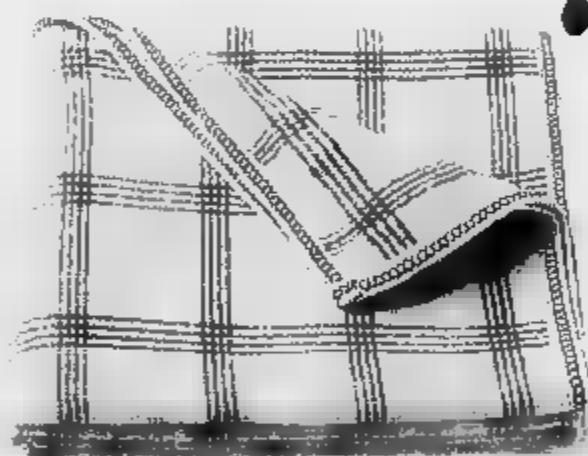
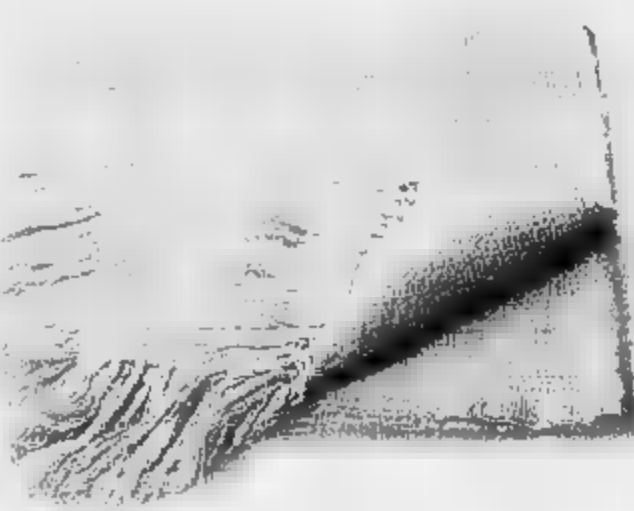
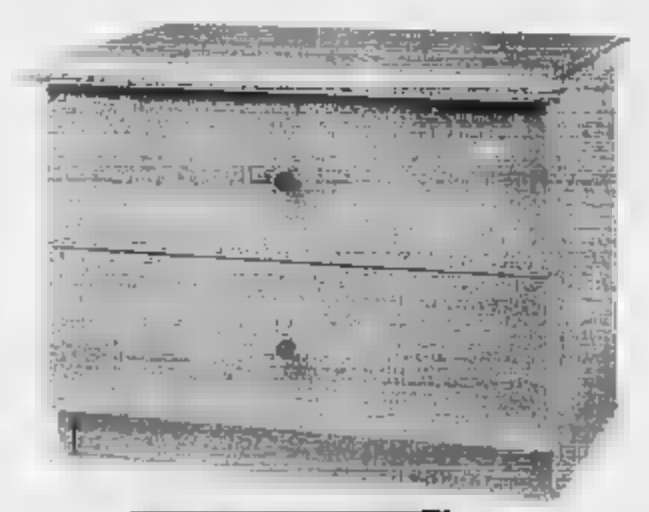
TENNISTAVOLO. Riprende domani la B1 maschile. Nel 4° turno, il Cus Lavazza A, capolista imbattuto, gioca a Genova contro il Villaggio Sport. In trasferta, contro gli Amici Ville Monza, anche il Cus [illegible].

PODISMO. Domani a Volvere si corre la «Sgambata nella campagna volverese» di km 6,5 per amatori, veterani e libera a tutti. Ritrovo alle ore 8 in Frazione Gerbola. Per il campionato canavesano a Torrazza Piemonte [illegible] assegnano i titoli di maratonina (km 21,097) per amatori e veterani. Partenza alle 9,30.

EQUITAZIONE. Domani al Mannus Club di Villardora (via S. Ambrogio 28) concorso di dressage, mentre al The Gray Horse di Bruino (via Sangone 35) salto ostacoli pony e dressage; [illegible] competizioni interregionali [illegible] inizio alle ore 9 [illegible].

[illegible] Domani al Circolo Scherma Ivrea di via San Nazario 22/A, ad Ivrea, regionali di spada femminile quarta categoria (ore 9).

HOCKEY PRATO. Tre squadre torinesi in lizza per altrettanti titoli tricolori giovanili. Oggi e domani la squadra Ragazzi delle Pagine Gialle disputa a Genova la poule scudetto a 4 del campionato [illegible] categoria. Da lunedì a mercoledì, invece, le formazioni maschile [illegible] femminile del Cus Torino partecipano a Padova alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù.

CONVEGNO. Sport e handicap, un patto per superare l'emarginazione dei disabili. Se ne parlerà sabato al palasport Ruffini in [illegible] convegno organizzato dall'assessorato Comunale allo Sport e Tempo Libero di Torino. Il programma prevede al mattino (inizio 9,30 ingresso gratuito) esibizioni di pallacanestro, tennistavolo, proiezione di videocassette, curate dalle [illegible] Pandha e Uicep. Nel pomeriggio relazioneranno su Barriere architettoniche, rapporti fra Coni-Federazione sport disabili-strutture pubbliche, medicina riabilitativa [illegible] esperienza diretta di atleti disabili Eugenio Monzeglio, Anna Dettori, Paolo Gasco, Patrizia Sacca. Moderatore Gian Paolo Ormezzano.

Presentato ieri il cartellone di prosa e danza della stagione '95-96

Teatro Erba, largo ai giovani

Titoli nuovi e prezzi speciali

Cartellone giovanilista e abbonamenti economici, al Teatro Erba per la stagione '95-96, che include dieci spettacoli ospiti e tre [illegible] produzioni della Compagnia Torino Spettacoli. «Un cartellone dedicato a chi è giovane o a chi si sente tale» sintetizza il responsabile Gian Mesturino. L'anagrafica predilezione [illegible] manifesta con scelte artistiche in [illegible] e [illegible] agevola[illegible] economiche [illegible] lo «Speciale Torinosette» (prosa e cinema a 70 mila lire, per gli spettatori muniti del tagliando pubblicato sul supplemento de La Stampa, [illegible] 24 novembre) e «Speciale Università» (7 spettacoli a 91 mila lire).

Il cartellone di prosa, dichiaratamente ispirato alla «cultura del sorriso», si apre, dal 9 al 12 novembre, con Luca Lionello [illegible] «Il mar del vino», scritto e diretto da Oddone Cappellino. La musica-live eseguita da Alessandro Gwiss, Marco Siniscalco e Leonardo Cesari accompagna l'ebbro poetare di un alcolizzato che, prima di concedersi all'oblio dell'ultim[illegible] bevuta, rievoca la sua vita [illegible] miracolosa lucidità «anamnestica».

Nuovo titolo per la formazione Torino Spettacoli, in collaborazio[illegible] [illegible] l'Università di Torino, dal 21 novembre al 3 dicembre: «Tristi amori» di Giacosa, diretto da Walter Malosti e interpretato [illegible] Mario Brusa, Roberta Bosetti e Andrea Zalone. Si aprono qui le porte del claustrofobico «tinello» ottocentesco, [illegible] dimessa del raffinato «salotto», che ospitò tanta drammaturgia dell'epoca.

Dal 12 al 17 dicembre, Arnaldo Ninchi in «Confessione d'attore» [illegible] Rosa Maria Manelli. Il testo è centrato sul gioco di contrasto ed identificazione che lega l'attore [illegible] [illegible] personaggio. Dal [illegible] dicembre, altra novità della Torino Spettacoli: «Una coppia esplosiva», di Noël Fenwick (regia di Andrea [illegible]sio). Sul palco, Miriam Mesturino e Luca Sandri nei panni di Marie e Pierre Curie. Altri protagonisti Pino Caruso (in «Conversazione di un [illegible] comune» diretto da Franca Valeri, a febbraio), Bruno Gambarotta, che proporrà dal 13 al [illegible] febbraio il suo «Storie di città» e la coppia Saviana Scalfi - Alessandra Casella [illegible] «Casa Matriz - Madri affittasi», 27 febbraio-10 [illegible]. Fra i titoli p[illegible] «Madama Reale, Cristina di Francia» [illegible] Ulla Alasjarvi e «Avviso ritardo [illegible] proveniente da...» [illegible] i Tre Tre (19-24 marzo). «Autori e danze» si inaugura, invece il 6 novembre con il Teatro Coros in «Studio sulle tre Sorelle», [illegible] grafato da Massimo Moricone. Segue, il [illegible] e 7 dicembre, [illegible] Corte Sconta con «Strapiombo».

Silvia Francia

Alessandra Casella

PER I RAGAZZI

Fine settimana in platea all'insegna dell'immaginario

Per ragazzi e genitori un weekend tutto favolistico da godersi in platea. Diversi i palcoscenici cittadini che offrono iniziative dedicate all'immaginario, come i Magazzini [illegible] Spettacolo, in via Avogadro 4, che oggi alle 15,30 ospitano [illegible] momento finale della «Settimana del teatro ragazzi». Una rassegna che ha raccolto un pubblico numeroso e che si conclude con l'appuntamento dal titolo «Le terre dell'alluvione», letture e racconti di attori piemontesi a [illegible] seguirà lo spettacolo «La Regina Pedoca», ispirato ad una leggenda popolare alessandrina. Altro incontro pomeridiano oggi alle 16 alla libreria La Città del Sole, in via Po [illegible] dove gli attori della compagnia Fabula Rasa raccontano il loro ultimo lavoro «Lunaticus», in cartellone domani alle 16 al teatro Alfa (via Casalborgone 16/i): in una lunga notte spuntano due lune e Mago Merlino evoca le più belle storie d'amore, da Giulietto e Romeo a Cyrano e Rossana, da Olivia e Braccio di Ferro a Paperino e Paperina. Riprende invece, sempre domani, [illegible] programmazione di Assemblea Teatro del ciclo «Domenicamattinateatro», alle 11 all'Agnelli, in via Sarpi 111. Un gradito ritorno con [illegible] rappresentazione di «Pellerossa», [illegible] storia di un ragazzino orfano che vive fra i boschi del Tennessee. Per gli appassionati di marionette domani alle 15 al teatro Gianduja, in via Santa Teresa 5, proseguono le repliche de «La spada nella roccia», mentre alle 16,30 primo allestimento dei due [illegible]sodi dell'epopea dei paladini di Francia «Il duello di Ruggero e dell'Aquila Bianca» e «La battaglia di Orlando e Rinaldo per amore di Angelica». [T. pla.]

Questa sera concerto al Palastampa

Litfiba, un giorno insieme ai fans

Grande attesa fra i giovani per il concerto dei Litfiba, ospiti questa [illegible] di «Parole & Note», la rassegna a cura dell'Assessorato per [illegible] Risorse Culturali del Comune, Centro Bairati, Salone del Libro e Metropolis giunta alla terza giornata dopo i concerti [illegible] Ennio Morricone e Art Garfunkel (applauditi rispettivamente da [illegible] e 700 persone).

Tre gli appuntamenti per oggi. S'inizia alle 16 all'Auditorium con [illegible] proiezione del video «Lacio-drom», realizzato da Piero Pelù e Alex Majoli, relativo all'ultimo tour dell'or[illegible] mitico gruppo cominciato proprio lo scorso febbraio al Palastampa con un confortante «tutto esaurito». L'ingresso è libero.

Sempre all'Auditorium, alle 16,30, incontro sul tema «Senza tutto né legge. L'obbligo della sperimentazione»: intervengono [illegible] regista cinematografico Silvano Agosti, il gruppo dei Litfiba e il giornalista Gabriele Ferraris.

Gran finale al Palastampa (sala piccola), alle 21, con il concerto della formazione guidata da Piero Pelù. Biglietti a 20 mila lire.

«Parole [illegible] Nota» prosegue lunedì [illegible] altri due avvenimenti. Alle 18 è in programma all'Auditorium Rai l'incontro con i Bisca 99 Posse e l'attore Antonio Catania (manca il regista Gabriele Salvatores, all'estero) sull'argomento «Posse o non posse. L'obbligo della lotta», conduce Alberto Campo. Segue, alle 21 [illegible] Palastampa, [illegible] [illegible] del gruppo hip hop partenopeo. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire. Lo spettacolo conclude la prima parte della rassegna «Parole [illegible] Note» incentrata sul rapporto tra cinema e musica. La seconda è prevista nel febbraio '96.

Daniele Cavallo

Sopra Piero Pelù dei Litfiba
Sotto il regista Silvano Agosti

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] **AZZURRO.** La rassegna che il Museo [illegible] [illegible] [illegible] al Massimo 2 ai lavori [illegible] Studio Azzurro prevede alle 16,10 una selezione [illegible] video, alle 18,10 e alle 22,30 [illegible] decoambientazioni e documenti, alle 20,30 il [illegible] «L'osservatorio nucleare del sig. Nanof» di Paolo Rosa e «Dov'è Yankel», sempre di Rosa.

SINFONICA. Alle 21, nella sala dell'hotel La Serra di Ivrea, si apre la stagione dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea. In programma c'è il Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 61 di Beethoven e la sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 di Mendelssohn. Dirige il maestro Guido Maria Guida.

[illegible] Nella Chiesa di San Giovanni Battista a Cascine Vica questa [illegible] si apre la quinta edizione dei «Concerti d'Organo a Cascine Vica». Si ascolterà un concerto per organo e voce recitante: capolavori di musica per organo del Seicento (Andrea e Giovanni Gabrieli, Hans Leo Hassler, Girolamo Frescobaldi) eseguiti da Luca Lovisolo e alterneranno alla lettura di una lettera di Galileo Galilei e a una riduzione dell'atto unico «Il gran mercato del mondo» di Calderon [illegible] la Barca.

TEATRO JUVARRA. Ultima sera domani al Teatro Juvarra per Tiziana Catalano e Guido Castiglia protagonisti di «Mi ha baciato un'allucinazione», pièce tragicomica scritta e diretta dallo stesso Castiglia. Lo spettacolo, spiega il programma, raccoglie in sé «l'assurdità del quotidiano, la comicità delle situazioni, il lirismo della poesia e la forza dell'emotività» e prende spunto [illegible] [illegible] testi [illegible] Julian Jaynes e di Oliver Sacks.

Da Torino a Cuneo seguendo i richiami dell'arte e della «gola»

Viaggio tra tesori e castelli

Il fascino del parco reale di Racconigi e quello delle scalinate di Saluzzo

Il castello dei Savoia a Racconigi

ITINERARIO nella provincia Granda tra i tesori d'arte del Saluzzese, castelli e residenze sabaude.

Come si arriva. Suggeriamo la statale [illegible] che da Carmagnola porta a Savigliano passando per Racconigi e Cavallermaggi[illegible]. Si pro[illegible] a destra sulla statale 662 per Saluzzo, quindi si imbocca [illegible] statale 589 che tocca Manta, Verzuolo, Costigliole, Busca fino a Cuneo.

Racconigi. Merita [illegible] sosta il castello reale dei Savoia (sec. XVII-XIX), residenza sabauda ora di proprietà dello Stato. Si possono visitare [illegible] [illegible] di locali del primo piano nobile. Il secondo piano è aperto [illegible] giovedì e sabato. Orario: 9-13 e 14-19, biglietti 4000 lire. Concedetevi una passeggiata nel parco progettato da maestri di scuola francese; qui venne festeggiato nel 1842 il fidanzamento tra Vittorio Emanuele II e la principessa Maria Adelaide d'Austria. Aperto domenica dalle 14 alle 19.

Saluzzo. E' tutto un susseguirsi di viuzze e scalinate; consigliamo la torre civica (1462) e il Museo civico di casa Cavassa (via S. Giovanni [illegible]) che raccoglie manoscritti e oggetti di Silvio Pellico e la tavola della «Madonna [illegible] Misericordia» attribuita [illegible] pittore fiammingo Hans Clemer. Ingresso 4500 lire. Orari: 9-12,15 e 14-17,15.

Manta. Appartiene al Fondo ambiente italiano [illegible] castello dei marchesi di Saluzzo (sec. XIV-XVI) situato in [illegible] ad un colle a [illegible] km da Saluzzo. Nella sala Baronale vi sono affreschi dei «Nove prodi», delle «Nove eroine» e della «Fontana della giovinezza» attribuiti [illegible] «Maestro [illegible] Manta». E' aperto dalle 10 alle 13 e 14-17. Ingresso 5000 lire.

Cuneo. La cattedrale in via Roma, ricostruita nella seconda [illegible] del XVII secolo, e [illegible] chiesa barocca [illegible] Santa Croce ultimamente restaurata sono alcuni degli edifici religiosi di cui è ricca [illegible] città. In di[illegible] Sud, a [illegible] km dal centro, c'è il Santuario degli Angeli [illegible] il grande Crocifisso ligneo nella cappella destra, il gruppo scultoreo della Madonna degli Angeli collocato sopra l'altare maggiore e affreschi del '700.

Dove mangiare. Sosta golosa a Saluzzo al Ciabot 'd Giandoje in regione Bronda 6 (tel. 0175/41.828) e all'Osteria dei Mondagli sull'omonima piazzetta 1/a (tel. 0175/46.306). A Cuneo consigliamo El Pajo Vejo, viale Angeli 31 (tel. 0171/60.20.97). In frazione Madonna dell'Olmo trattoria [illegible] Pejo in via Valle Po 10 (tel. 0171/41.21.74).

Elena Del Santo

Undicesimo Trofeo

Auto d'epoca in gara per solidarietà

Cento auto storiche in gara per solidarietà. Un lungo serpentone di gloriose sportive d'annata si contenderà domani l'11ª edizione del Trofeo Automotoretrò indetto dalla Sma (Servizi manifestazioni automotoristiche). Nell'elenco degli iscritti, l'Alfa Romeo 1750 del 1929, modello [illegible] [illegible] Tazio Nuvolari partecipò alla Millemiglia; Lancia Stratos con motore Dino Ferrari (anni 70) che portò Munari a vincere numerosi Mondiali, Lan[illegible] B24 Aurelia, celebre spider [illegible]ni [illegible] protagonista del film [illegible] sorpasso» [illegible] Vittorio Gassman.

Appuntamento con [illegible] veterane alle 8,30 [illegible] pista del Lingotto per la prima prova [illegible] regolarità (il pubblico non può però accedervi). Seconda manche a Moncalieri sul[illegible] pista [illegible] [illegible] nei pressi di strada Carignano, quindi trasferimento a Pecetto dove, sul piazzale della chiesa, ci [illegible] la prova di precisione cronometrica (dalle 10,30). [illegible] serpentone proseguirà per Pino, Superga, Sassi, Venaria e Borgaro: premiazione alle 12,30 in via Lombardia. [illegible] Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a varie [illegible]sociazioni benefiche. [e. d. s]

Rassegna

Piccolo Regio Il blues visto al femminile

Apre Deborah Coleman. La cantante afroamericana inaugura stasera la rassegna «Blues [illegible] Femminile».

Giunta con successo alla quinta edizione, l'iniziativa a cura del Centro Jazz propone tre concerti preceduti da altrettanti incontri con personaggi di rilievo del panorama blues internazionale. La Coleman, affiancata dal suo gruppo The Thrillseekers (Scott Mattern alla chitarra, William Hicks al basso, Daryl «Slam» Stewart alla batteria), si esibisce alle 21,15 al Piccolo Regio (piazza Castello 215). Cantante e chitarrista, presenta un blues con sensibili influenze folk e rock. «Takin' a stand» è il titolo dell'apprezzato album dello scorso anno. I biglietti d'ingresso costano [illegible] mila lire.

La prossima cantante, la bostoniana Meredith D'Ambrosio, [illegible] attesa sabato 18 novembre mentre la gospel-singer Linda Hornbuckle concluderà [illegible] [illegible] [illegible]cembre la manifestazione. Entrambi i concerti avranno luogo al Piccolo Regio. [d. ca.]

MUSICA dove

[illegible] Sono stati definiti il miglior gruppo hardcore italiano: i Raw Power [illegible] esibiscono stasera al «Dracma Club» (via Banfo 24/c). Si comincia alle 22.

[illegible] Il centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 3 bis) propone una serata di musica dal vivo: brani occitani con i Kalenda Maia, rock con i Nervi Tesi. S'inizia alle 22.

[illegible] [illegible] [illegible]adan al centro multietnico «Kafila» (via Giordano Bruno 140, [illegible] 21,30) con il concerto [illegible] gruppo rock V.S.

Serata jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 21,30) con [illegible] Carlo Sola Swing Machine.

Cover internazionali proposte da Sergio e Valerio all'«Xo» (via Po [illegible], ore 21,30). Il latin sound dei Kao regna sovrano al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22).

FUORI CITTA'. Il rock degli Agenzia Tormenti caratterizza la serata al «Sacripante» di [illegible] di Stura, il [illegible] sound dei Poco Loco [illegible] [illegible] scena [illegible] l'«Havana» [illegible] Avigliana (via Moncenisio 10, ore 22). E' all'insegna del piano bar il sabato [illegible] previsto all'«Animal House» di Almese (ore 22) con Yole e Guido.

[illegible] [illegible] «Free jammin» [illegible] «Sottovoce» (via Rossini 12, ore 22,30), serata «Strani [illegible] veri» [illegible] «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22), «October Fest» all'«On the Road» (via Monginevro [illegible], ore 22,30), «In[illegible]» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30), consueto appuntamento rock «Sabotage» al «Mary Gio» (via Montenaro 66, [illegible] 22,30), «One night popplanet eurobitch» al «Crossover» (strada Settimo 140, [illegible] 22,30), «Onda latina» [illegible] «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22).

Leo Mas è l'ospite della serata dance all'«Ultimo Impero» di Airasca. Serata underground con «Silver Slide» al «Sammy Davis Club» di Pinerolo (corso Torino 187, ore 22), «Suoni nuovi» al «Water» di Avigliana (via Monginevro 10, [illegible] 22,30).

RAF. Si apre martedì 31 ottobre la tournée italiana di Raf. Il cantautore pugliese, [illegible] cui è nelle parti alte delle classifiche [illegible] vendita il [illegible] album «Manifesto», approderà al Palastampa il 21 novembre. Il concerto comincerà alle 21. I biglietti costano 36 mila lire (compresi i diritti di agenzia). Le prevendite sono in corso [illegible] città da Rock&Folk, Maschio, Box Office di Ricordi, Poma, New My Music, Disco Shopping, Mariposa, Hot Point, Videomusic, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, Fuori Torino: Le Disque (Rivoli), Musica E' (Buttigliera Alta), Disco Shop (Settimo), Top Video Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Discostar (Grugliasco), radio Alfa (Cuorgnè), [illegible] Orizzonte (Avigliana), Punto Musica (Chivasso), Video [illegible] Music (Pont Canavese).

BAGLIONI. E' stata finalmente fissata la [illegible] [illegible] concerto [illegible] di Claudio Baglioni: avrà luogo il 19 gennaio [illegible] Palastampa.

Nella foto: Raf

Una mostra curiosa

L'originale Bullio e i «suoi cavoli» fatti in cartapesta

Arte [illegible] cucina. All'Associazione Culturale Gingko Biloba, [illegible] via Vittorio Amedeo II n. 10/B, prosegue sino al [illegible] ottobre la mostra personale di Cristina Bullio, dal titolo «Cavoli miei». Si tratta di una curiosa scelta di opere, di una [illegible] di chine colorate, di cassette [illegible] legno e di cavoli in cartapesta. A tre anni dalla precedente esposizione, la pittrice, e grafico di professione, offre in questa occasione un saggio della sua capacità compositiva, della volontà di [illegible]dare a questo tema il senso della propria ricerca espressiva. E il gesto artistico sembra diventare un pretesto per parlare di cucina, di raffinato arredamento, di un dipingere piacevole e caratterizzato da un disegno calibrato, nitido, incisivo nel «fissare» l'immagine del cavolo non più ortaggio ma oggetto realizzato [illegible] quella misurata resa d'insieme, che conferisce ai lavori della Bullio una propria ed esclusiva identità. (Orario: 17-19,30, e per i soci sino alle 24).

Associazione Apdac

Concerto d'archi in memoria di Giorgio Bellora

Il tradizionale concerto autunnale dell'Apdac (Associazione piemontese dirigenti delle aziende commerciali) si inseri[illegible] quest'anno nel Memorial Giorgio Bellora, voluto per ricordare il presidente scomparso e con lui gli altri associati che [illegible] ci [illegible] più. Così lunedì alle 18,15 sarà possibile ascoltare, nel Santuario di Sant'Antonio da Padova (al numero 7 dell'omonima via), l'orchestra d'archi I Classici, fondata e diretta da Mariano Manocchi.

Il programma, adeguato alla circostanza commemorativa, si intitola «Emozioni musicali: dal Rinascimento al Romanticismo». Si inizia con Arcadelt («Ave Maria») e si prosegue con Ciaikovskij («Andante cantabile»), Mozart («Adagio e fuga in do minore K 546»), Mulè («Largo») e Bach (la sublime «Aria» dalla «Suite n. 3»). Chiusura ancora con Ciaikovskij («Elegia» dalla «Serenata op. [illegible]

APPUNTAMENTI qua e là

[illegible] LA [illegible]
A cura di «Cittainsieme», associazione contro la violenza verbale, gestuale, morale (via Pigafetta 54 A, tel. 590225), si svolge questa sera alle 21 un concerto polifonico d'or[illegible] presso [illegible] Chiesa S. Teresina in via da Verrazzano 48. Esegue il maestro Massimo Nosetti. Interviene il professor Anselmo Zanalda, presidente dell'associazione.

BALLET DE CUBA
Questa mattina alle [illegible] [illegible] presso «L'altra Libreria», in via Po 43 D, incontro con Alicia Alonso fondatrice del Ballet Nacional [illegible] [illegible] che lunedì e martedì sera si esibirà al Teatro Alfieri in «Serata Ciakovski».

OTTOBRE ANZIANI
Stamane alle 9,30 a Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città 1, si conclude la manifestazione «Ottobre anziani 95», organizzata dalla Sottocommissione per la partecipazione degli [illegible] alla vita cittadina. Saranno presenti il sindaco Valentino Castellani e il presidente [illegible] Consiglio comunale Domenico Carpanini. [illegible] termine dell'incontro nella piazza [illegible] Municipio concerto della banda [illegible]sicale [illegible] Centro attività sociali Fiat.

SCOPRIRE TORINO
Il «Passa-Tempo», che organizza visite e gite per [illegible] meglio il tempo [illegible] passa», ricorda oggi alle 16, partendo [illegible] sagrato della Gran [illegible]dre, il tema itinerante «Ma quanto è magica questa Torino?», e domani alle 10,30, davanti alla chiesa di San Domenico, la scoperta [illegible] inquisizione e streghe nella [illegible] cittadina. Soci 10.000 lire, non soci 12.000, sconti a giovani e gruppi, informazioni al 669 93 39, via Pietro Giuria 33.

CONCORSO [illegible]
In [illegible] Unione Sovietica 220, fino a domani, sono esposte le opere dei partecipanti all'ottavo concorso biennale nazionale «Gran Premio Torino» di pittura-grafica-acquerello, e quelle della prima rassegna [illegible] [illegible]ramica. La premiazione si terrà domani alle ore 10,30. Per informazioni, telefonare all'associazione «Artemisia», [illegible] [illegible] 66.40.82.

TRENINI IN [illegible]
[illegible] inaugura questa mattina alle 11 nei locali dell'Associazione Arca, in via Assarotti 6, la manifestazione [illegible] modellismo ferroviario «1995: acque [illegible] binari». Per la mostra è previsto un annullo filatelico delle Poste italiane e la distribuzione di cartoline speciali stampate per l'occasione. Quarantacinque [illegible] opere esposte provenienti da tutta Italia. Proseguirà sino al [illegible] novembre, ad ingresso libero, [illegible] [illegible] sabato e domenica 10-13 e 15-22, dal lunedì al venerdì 16-22. Informazioni allo 011/5625583.

[illegible] [illegible] [illegible]
Oggi alle 15 incontro al castello di Moncalieri, in piazza [illegible] Baden, [illegible] visitare la mostra «Studi e restauri per Moncalieri. Dipinti dalle collezioni civiche, dalle quadrerie sabaude, dalle chiese». L'iniziativa è dell'Associazione Caleidos. Prenotazione allo 011/3090618.

CONVEGNO [illegible] SHOW MONT
Nell'ambito di Show Mont oggi alle 16,30 a Torino Esposizioni, [illegible] C, si terrà l'incontro sul tema «Alimentazione-Sport: un incontro vincente». Intervengono Giorgio Calabrese, dietologo, e Fabrizio Verzini, medico sportivo; modera Simonetta Conti. Informazioni allo 011/6604284.

[illegible]
In occasione della mostra «Arslab» oggi [illegible] 10 alle [illegible] [illegible] Galleria Civica d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, si terrà il convegno «La nuova realtà [illegible]. I mutamenti della società e dell'arte nell'era digitale». L'iniziativa è del Comune, Ars Technica e Goethe Institute. Informazioni allo 011/5628810.

[illegible] [illegible]
Oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, come ogni ultimo sabato del [illegible]se, un gruppo di volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale sarà a disposizione di chi vorrà visitare l'appartamento di [illegible] Felicita. Altri volontari saranno disponibili oggi e domani (stesso orario) per illustrare la m[illegible] dedicata a Filippo Juvarra. Informazioni allo 011/546867.

BIOETICA
«I dilemmi della bioetica» [illegible] il tema che sarà affrontato oggi [illegible] 15,15 nel salone valdese, in [illegible] Vittorio Emanuele 23, con la partecipazione [illegible] Maurizio Mori, Giannino Piana e Anna Rollier. Organizza il Centro evangelico [illegible] cultura «Arturo Pascal». Tel. 011/6692638.

TEMPLARI A BALDISSERO
A Baldissero Torinese, nella chiesa Santa Maria della Spina, viene inaugurata oggi una mostra intitolata «Le vie del Medioevo. I Cavalieri [illegible] Tempio»: quadri, sculture e riproduzioni di armi antiche, dedicate ai Cavalieri Templari, realizzate da Silvano [illegible]. E' aperta [illegible] al [illegible] [illegible]bre, tutti i giorni 15,30-20 e sabato e domenica anche 9-1[illegible].

MUSICA E PIC[illegible]
Domani sera alle 21 a Piossasco, nell'ex chiesa del Carmine, spettacolo [illegible] musica e danza con il gruppo Hypnos in «La musica e la danza nella Francia di Luigi XIV». Organizza l'Associazione Lapis.

TEATRI

DEL LINGOTTO: via 280. Stagione sinfonica 1995/96 ore 21 concerto: Orchestra Sinfonica Nazionale della . Direttore George Cleve. Pianista Barry Douglas. Programma: J. Haydn Sinfonia in sol maggiore Hob. I n. 100 «Militare» L. van Beethoven: concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra. J. : Sinfonia n. 2 in maggiore op. 73. Poltrone L. 50.000 L. 25.000. Informazioni tel. .4653/4961.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO: Nizza . Domenica ottobre 1995 ore 20,30 Gewandhausorchester di Lipsia direttore Kurt Masur. Brahms, Variazioni su un tema di Haydn; Bruckner, Sinfonia n. 4 in mi bemolle (Romantica). Biglietti in vendita giovedì ottobre 1995; Office Italia, c/o Ricordi piazza Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30, 15,30-19; Lingotto, via , da a sabato 14,30-19. Per i giovani i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). 011 561.1262, 543.388, 664.4537, 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso due biglietterie.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO: via Nizza 294. Lunedì 6 novembre 1995. Orchestra Nazionale Rai Arnold Schoenberg Chor di Vienna. Direttore Erwin Ortner. nika Frimmer soprano, Peter , Anton Scharinger basso; Haydn, Stagioni, oratorio per soli, doppio coro e orchestra. Biglietti in vendita da venerdì 27 ottobre ; Box Office Italia, c/o Ricordi Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30, 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza , da lunedì a sabato 14,30-19. i giovani sotto i anni biglietti a L. (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262, , 664.4537, 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori in distribuzione presso le due biglietterie.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO. (v. Avogadro 4). , laboratori, stages. Per informazioni: Teatro dell'Angolo 482.343 - .

TEATRO NUOVO. Audizione il 10/11 ore 13 con André La Roche corso professionale regionale di modern jazz. Attestato di frequenza. Iscrizioni. Inf. 011 669.0688 c. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO. Scuola di recitazione.

RITROVI

. Ore 15 e ore 21.

AL BAGATELLE. , sala musica anni . 661.1156.

AMB SIC. Tel. 447.7171. Da noi è sempre festa!

ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.

HILLS Santhià (0161) 935.243: ore 21 liscio con Claudio Piscina. Martedì 31 Daniele Comba.

CLUB 84. 15,30 e 21 Franco Orsini ed i Soleti.

DUE RITMI DANZE. Strada Givoletto 24 San Gillio, tel. 011/984.0293-988.1978. Questa sera ore 21,00 orchestra e Vivetta del Mulino del Po.

DU PARC. 521.5275. Ore Edo Pu una piacevole , in ambiente confortevole.

EXTREME CLUB . Via Genova 268/b. Tel. 605.0817 Orch. Claudio e l'Odissea.

FRENZY. Ivrea. Liscio orch Nuove Immagini.

GARDEN DANZE. Tol. 660. . Ore 15,30-21 orch. La Piemontese.

K11 Valperga (To). Ore 21 Borghesi.

LA LUC . La conosci? C. Brasato 206, tel. , Paolone 21 I Simpatici.

LE ROI. 21 pre.

NIGHT CLUB PEPITA (None) T. 986.5288. Spett. int. or. 22,30-04.30. Lun. chiuso.

PATIO+INVIDIA. 561.48.41: ore 22,30.

TANGO SALA DANZE. Sera ore 21.

TROCADERO DANCING v. A. Doria 9, 21 I ragazzi del Sole. Pren. 582.09.68.

AL , pizzeria Airasca. Il sabato 990.9696 - 990.8205.

813.650 Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera cena con . Pren. 011-913.9113.

LA PINETA: Stasera ballo e magiche note! Prenotazioni tel. 011-913.9064.

S. GIORGIO Rist. Bar - La Piana's e Albertina. T. 659.21.31.

GALLERIE E MUSEI

CLUB via della Rocca 39, 835.331. La Torre di .

FATTI: Giavano: G. Albertone.

ESPOSITO - Berthollet 43 T. 669.0148. Giuseppe Grosso ore 10/13 - .

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

Primo Cazzaniga.

AVERSA. via C. Alberto 24, tel. . Maestri dell'Ottocento italiano.

BIASUTTI: Aligi Sassu.

DAVICO: Alessandro Tofanelli.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

BUSSOLA: Milan Goldschmiedt.

': Gianvincenzo Vendittelli.

NARCISO: Maurice Henry surrealista.

PIRRA t. . Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXXIII Biennale di Venezia.

PATIO + INVIDIA
DOMENICA POMERIGGIO
DAV - ISA
con di MATCH MUSIC
NON STOP dalle 15 in poi
Prenotazioni tel. 66.14.841 - Fax 6815169

MITO
Al liscio orch.
Tel.

AMBROSIO

UNA NUOVA COMMEDIA DI BRANAGH

NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO INVERNO

AMBROSIO

Incontri a Parigi

un film di *Eric*

UNA COPPIA DISTRATTA
con *Anna Galiena*
regia di *Sandra Monteleone*

OLIMPIA

AVETE AMATO «ELLE AL BAR»
VI INNAMORERETE DI «IVO IL TARDIVO»

Tenero e divertente

ALESSANDRO BENVENUTI — FRANCESCA NERI

Ivo il Tardivo

DAVIDE BECHINI • FRANCESCO CASALE

ALESSANDRO BENVENUTI

REPOSI

PAXTON — SINISE

"Houston, abbiamo un problema"

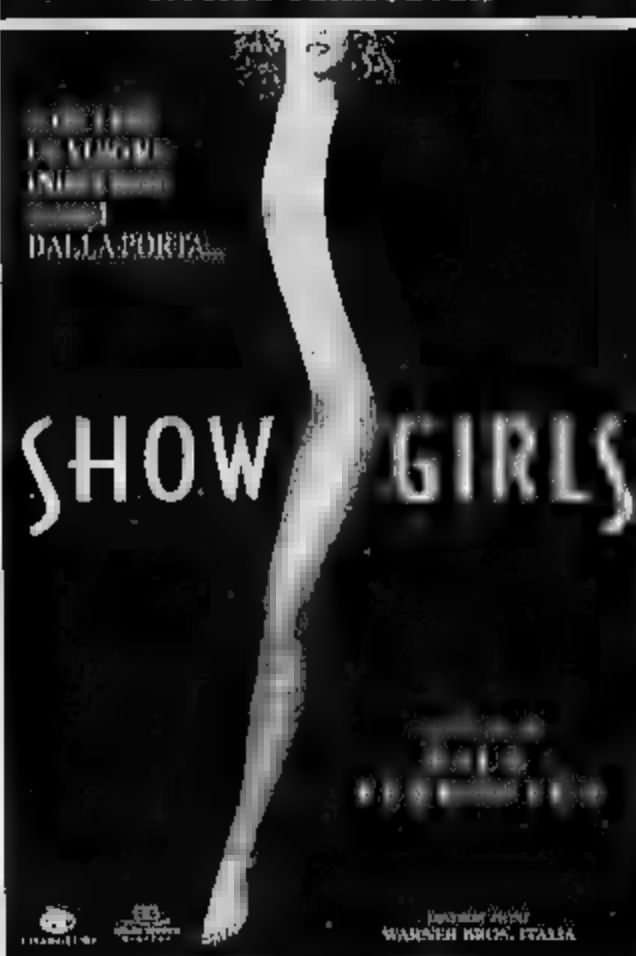
APOLLO 13

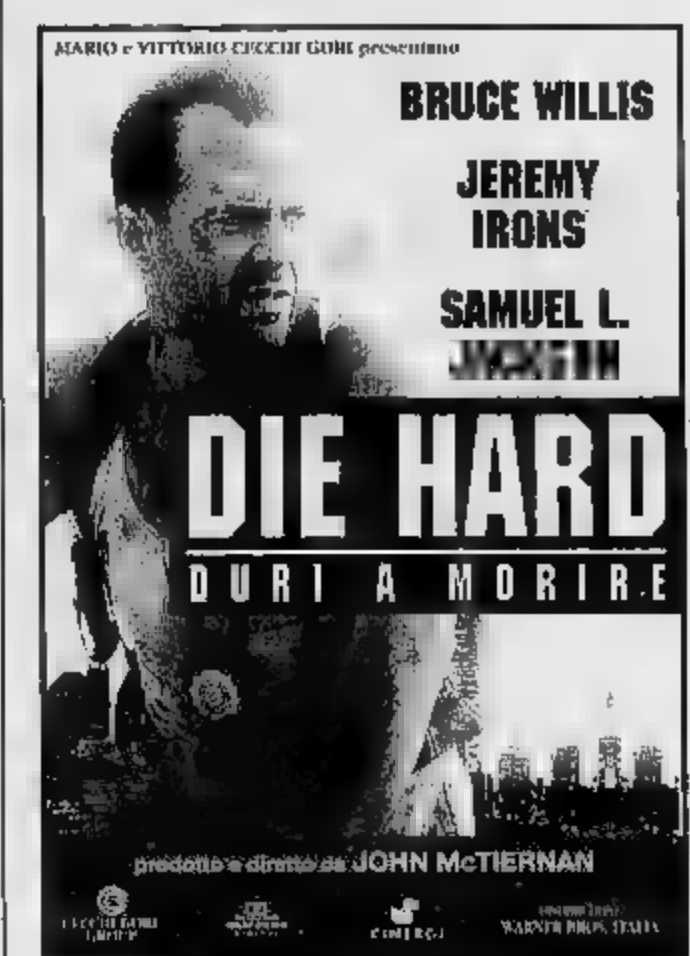
GRANDE SUCCESSO ALL'**ARLECCHINO**

Una storia di mariti, mogli, genitori, bambini e altri disastri familiari.

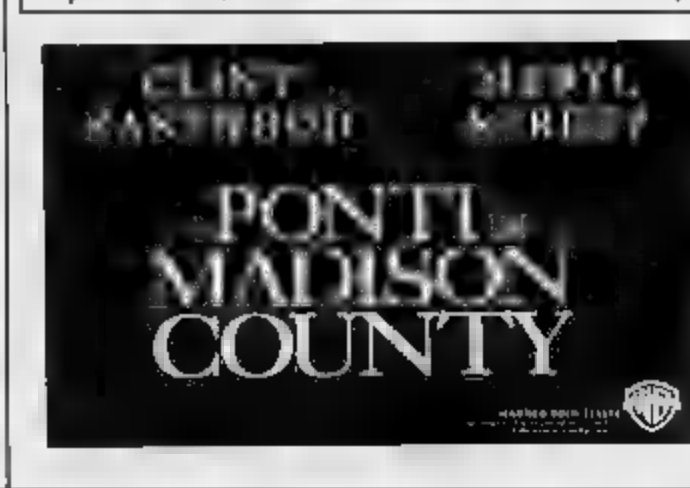
Julia Roberts
Robert Duvall e Dennis Quaid

qualcosa di cui... sparlare

VITTORIA

LUX

Il primo film nella classifica degli incassi di tutto il mondo

IDEAL DIGITAL

ROMANO

«... Uno squisito film... seduce l'ambientazione, l'incanto del paesaggio, la perfetta definizione delle scene, la superba fotografia romantica... l'eccelsa bravura degli interpreti». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

I SERVIZI *in Città*

UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale
Prefettura
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro 663.78.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
54.04.69
Aair 958.83 31
619.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldesoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 58.83.265
Audita 749.69.50
Ares 0337.220.250
Ass. inf. torin. 220.42.32
771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
eri Ciscat. 53.39.62.
nda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53 48.54
Sermig 436 85.65
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 614.27.11
(Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18
Apice (epilessia) 31.80.823
Anspaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 436.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo AIDS 43.64.749
Città insieme 590.225
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven e mar-gio-sab Tel. 216.5041
d'Argento (anziani) 1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.88
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile
Lega difesa cane 282.09.02
Usl, serv. vet.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 58.78.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario ; Rivoli 11; Sebolino 8; Frochetto 23; Ferrucci ; Nizza 193; Naplone 31; Dema 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello.

BENZINAI Serv. .
Agip. p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 275. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); c. Nizza 1; V. Emanuele- Lagrange; V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

VACANZE & VIAGGI

ISRAELE

Idee e proposte per il turista

'95: dall'Italia 100 mila turisti

Dieci minuti dopo la storica firma nel deserto dell'Aravà tra re Hussein [illegible] Rabin per la pace con la Giordania il primo autobus carico di turisti varcava il confine di Israele diretto in Giordania. "E' [illegible] il primo atto tangibile - dice [illegible] Sheaffer, Console per gli Affari Turistici in Italia e Malta - dei risultati che ha dato la pace. Confini aperti, flussi di viaggiatori in aumento da Israele verso Giordania ed

Egitto e viceversa; agenzie che, per decisio[illegible] [illegible] Israele, "venderanno" pacchetti viag[illegible] comprendenti i tre Paesi; buone relazioni tra operatori israeliani e arabi; aumento [illegible] visitatori in Israele provenienti dagli Emirati, dal Quatar, dall'Oman".

Dunque si sta sviluppando un grande fervore di iniziative?

"Certamente e con fondati motivi. Israele [illegible] pochi anni ha visto aumentare [illegible] oltre [illegible] quarto le 40 mila [illegible] alberghiere di tutti i tipi e prevediamo di raggiungere le 80 [illegible] nel 2006. Il turismo dà lavoro a 80 mila famiglie ed [illegible] il primo strumento per combattere la disoccupazione". Le entrate per il turismo rappresentano la prima voce del bilancio statale.

Anche gli italiani stanno scoprendo Israele, sono passati [illegible] una media di 40.000 all'anno [illegible] [illegible] volte tanto negli ulti[illegible] quattro anni, i voli [illegible] collegamento sono saliti da 12 a 32 settimanali, gli operatori italiani che pianificano soggiorni per migliaia [illegible] persone sono aumentati da 17 a 65 e la previsione è che aumentino ancora in misura notevole.

Quali sono le prospettive?

"Nel 1995 quasi centomila italiani verranno in Israele. Rappresentano il quinto Paese per importanza nel mondo e noi abbiamo un'attenzione speciale per loro. Una volta c'erano ostacoli psicologici, ma oggi cadono molte barriere: i turisti sono i nostri migliori ambasciatori, quando tornano da una [illegible] parlano [illegible] Israele [illegible] entusiasmo [illegible] ammirazione. [illegible] questo [illegible]tribuisce ad aumentare i viaggi nel nostro Paese".

Uno [illegible] centri più rinomati [illegible] internazionali è Eilat, sul Mar Rosso, luogo famoso per una vacanza, ma anche cittadina balneare ben attrezzata con ospedali [illegible] centri shopping. E' [illegible] posto frequentato da turisti che provengono da tutto il mondo, che hanno voglia [illegible] riposare e di divertirsi. "Eilat - conclude Shai Sheaffer - è ideale per una vacanza tutto l'anno ed [illegible] il punto di partenza per escursioni nel deserto del Negev, Gerusalemme, Petra in Giordania, Sinai in Egitto. Israele [illegible] [illegible] soltanto Terrasanta (con milioni di pellegrini di varie fedi e diverse religioni che visitano luoghi storici millenari), ma offre diversi tipi di soggiorni, per giovani e non più giovani".

"Una vacanza nel nostro Paese non soltanto tocca l'anima, per il suo passato storico, ma rigenera anche il corpo con il suo [illegible]le, il mare, e la natura incontaminata".

Gli italiani scoprono Eilat

Ci sono parecchi motivi per i quali Israele attrae tanti turisti. Per alcuni si tratta del clima e del sole, per altri è la grande varietà [illegible] luoghi di interesse storico, archeologico, religioso, o semplicemente per la loro bellezza; per altri [illegible] [illegible] [illegible] l'affascinante contrasto tra l'antico e [illegible] moderno. Da qualche [illegible] gli italiani stanno scoprendo le bellezze del Mar Rosso, Eilat in particolare, la città che negli ultimi 30 anni si [illegible] sviluppata in riva al [illegible]. Decine di alberghi [illegible] ristoranti propongono una invidiabile ospitalità e le cucine di tutto il mondo.

Il tratto di costa israeliana [illegible] Egitto [illegible] Giordania è lungo soltanto 12 chilometri. Ma nella [illegible] degli alberghi si stende una larga spiaggia per chi vuole abbronzarsi o rinfrescarsi in [illegible]. Per [illegible] gioco di correnti la temperatura dell'acqua è [illegible] 25 gradi anche in estate. Il fascino di Eilat è dato dalla barriera corallina e [illegible] pesci multicolori del Mar Rosso. E' possibile farsene un'idea al Dolphin Reef, un tratto di mare protetto dove vivono un gruppo di delfini proveniente dal Mar Nero. [illegible] possono ammirare mentre giocano nell'acqua, oppure [illegible] può nuotare con loro.

Il mondo colorato dei fondali marini si può vedere a Coral World [illegible] centro al limite della [illegible] naturale della spiaggia dei Coralli, raggiungibile su una barca dal fondo trasparente. Da Coral World partono [illegible] [illegible] sottomarine su un sommergibile che si spinge fino [illegible] 60 [illegible] di profondità. Oppure si può visita[illegible] l'Osservatorio sottomarino, un tunnel a 6 metri di profondità con grandi fine[illegible] per vedere i pesci.

Eilat è una località balneare attrezzatissima [illegible] il [illegible] clima è ottimo e secco tutto l'anno, mitigato da una piacevole brezza anche nei mesi più caldi. Le temperature vanno [illegible] 21 gradi di gennaio ai 39 [illegible] più di agosto. Eilat è in una posizione invidiabile, meta di una vacanza tutto l'anno. Da qui il turista può visitare senza difficoltà [illegible] arrivare rapidamente in Egitto e in Giordania. Da qui partono numerosi itinerari [illegible] quello verso il deserto [illegible] Negev dai colori molto suggestivi, dimora secolare del popolo beduino, chiamato affettuosamente "friendly desert" (deserto amico) dagli israeliani. Questo perchè offre tutte le atmosfere tipiche del deserto, ma nello stesso tempo è facilmente raggiungibile in pochissimo tempo dai centri abitati, grazie alla funzionale rete stradale. [illegible] sue [illegible] sorgono ospitali kibbutz, dotati di tutti i comfort [illegible] veri e propri alberghi. [illegible] l'ideale per tour tra millenari luoghi archeologici e straordinari paesaggi, da scoprire in fuoristrada, [illegible] dorso di [illegible]mello o, per i più sportivi, facendo trekking. Inoltre il Negev ospita animali che nel [illegible] dell'evoluzione [illegible] sono adattati a vivere in questo scenario.

Gerusalemme, crocevia della religiosità

Un viaggio in Israele non può che cominciare da Gerusalemme; città dei popoli e delle f[illegible], con le sue case bianche vecchie di migliaia di anni, dove ogni pietra sembra avere qualcosa da raccontare. Storico punto d'incontro delle grandi religioni monoteistiche la città vive le esperienze dei nuovi più distesi rapporti tra Israele e i popoli arabi, nel processo di pace [illegible] Medio Oriente, portato avanti quest'anno in modo concreto.

Quale luogo [illegible] nascita dell'Ebraismo [illegible] della Cristianità, [illegible] quale [illegible] dei posti santi dell'Islam, Gerusalemme ha [illegible] significato particolare per milioni [illegible] persone di tutto il mondo. Pellegrini di varie [illegible] e di diverse origini, si riversano nella città che, nel corso degli anni ha rappresentato la continuità dell'esistenza. Abbondano i luo[illegible] significativi: dal Muro Occidentale e dal [illegible] [illegible] antiche sinagoghe, alle magnifiche moschee dell'Area del Tempio [illegible] alle Stazioni [illegible] Croce lungo la Via Dolorosa.

Gerusalemme vuole dire anche avvenimenti culturali e divertimenti durante tutto l'anno. La musica [illegible] gli spettacoli vanno [illegible] pari passo con l'arte, mentre il Festival d'Israele attira ogni anno artisti di fama internazionale. Happening spontanei per le strade, spettacoli di marionette [illegible] musicali sotto le stelle nella spettacolare Piscina del Sultano, sono [illegible] esperien[illegible] della Gerusalemme di oggi. Arte e architettura si trovano dappertutto, una perfetta miscela di passato [illegible] presente. Dall'autunno [illegible] quest'anno fino a tutto [illegible] 1996 si svolgeranno festeggiamenti per ricordare [illegible] 3° millennio [illegible] fondazione della città di David [illegible] programma prevede eventi culturali internazionali [illegible] musica lirica, classica [illegible] liturgica. Le produzioni [illegible] originali e le esibizioni [illegible] alto livello con artisti di rilievo provenienti [illegible] e da tutto il mondo.

Frenetica Tel Aviv, 24 ore su 24

Tel Aviv è la metropoli d'Israele, centro culturale, commerciale e industriale [illegible] nel suo agglomerato urbano vivono più di un milione di abitanti, circa il 20% della popolazione complessiva. E' una città moderna, che vive [illegible] ore su 24, [illegible] dove [illegible] possibile divertirsi [illegible] sosta, ideale per chi vuole trascorrere la giornata al mare, o in [illegible] delle tante piscine di [illegible] sono dotati i grandi alberghi dell'elegante lungomare, [illegible] trascorrere la notte tra [illegible] locale e l'altro.

Bar, pub, night club e ristoranti sono aperti a qualsiasi [illegible]. E' anche ricca di teatri e music-hall, che hanno sempre ottimi spettacoli e concerti [illegible] calendario. Tel Aviv è nata nel 1909 [illegible] periferia dell'antichissima città di Jaffa, (in ebraico Yafo, La Bella) nota per [illegible] suo porto [illegible] millenaria memoria e con [illegible] tempo ha preso il sopravvento incorporandola nel [illegible] territorio. Jaffa comunque conserva tutto il fascino conferitole da secoli [illegible] storia e visitarla dopo il tramonto, quando le strade, i vicoli e i localini si riempiono di gente [illegible] un'esperienza da non perdere.

Altri luoghi d'interesse sono: il Museo d'arte; il Museo della Diaspora-Beit Hatefutzot - presso [illegible] campus universitario; il Museo dell'antiquariato a Jaffa; il Carmel Market; il suq di Jaffa; Dizengoff Street, la strada "punto di ritrovo" della città, molto frequentata la sera, con tanti bar e ristoranti, idea[illegible] per concludere [illegible] giornata e iniziare [illegible] sera; Ben Yehuda Street, la strada dello shopping; la borsa valori del Rothschild Boulevard, che presenta edifici progettati [illegible] Le Corbusier [illegible] la scuola Bauhaus; Gordon Street, strada delle gallerie d'arte.

Cure di salute e bellezza nelle acque del Mar Morto

Una rara combinazione di fattori climatici unici al mondo (le acque del [illegible] Morto ricche [illegible] [illegible] minerali, i fanghi curativi, le acque sulfuree e minerali delle sorgenti [illegible]li, [illegible] clima mite, assolato e molto secco) hanno creato in Israele stazioni termali famo[illegible] [illegible] tutto il mondo fin dai tempi dell'anti[illegible]. Re Erode giunse alle [illegible] del Mar Morto per trovare sollievo ai suoi malesseri psicofisici. Le proprietà terapeutiche sono confermate da scienziati contemporanei, non solo per la nota composizione dell'acqua (sia delle [illegible] che del mare), ma anche per le particolari condizioni biometeorologiche. Le stazioni termali si trovano [illegible] regioni del Mar di Galilea e nel Mar Morto. Oltre alle terapie mediche le acque del Mar Morto danno straordinari benefici [illegible] [illegible] più generali della bellezza. Il grado [illegible] salinità del Mar Morto è dieci volte superiore [illegible] quello del Mediterraneo, un concentrato [illegible] particelle benefiche per la linea e l'armonia del corpo.

Polemiche per una mobilitazione «ingiustificata ed eccessiva»

Parigi pattugliata dai parà

Anche l'esercito contro i terroristi

PARIGI. In periferia come in trincea: la fanteria francese, uomini dei reparti speciali dell'esercito, si aggirano in mimetica e fucile automatico nelle stazioni ferroviarie delle banlieues, davanti alle scuole mentre escono i bambini, sui tram e nei mercati di frutta e verdura. I tentacoli di «Vigipirate», il piano antiterrorismo nato per respingere l'attacco integralista, si sono allungati a vista d'occhio, appropriandosi giorno dopo giorno del territorio da proteggere. E adesso si sorvegliano con la stessa attenzione le moschee sospette e il vicolo buio dei quartieri popolari, il maghrebino somigliante all'identikit e il ragazzino di borgata con il coltello in tasca. E qualcuno, anche all'interno delle forze dell'ordine, comincia a preoccuparsi: i 60 uomini del primo reggimento di fanteria di Sarrebourg dislocati a Strasburgo sono stati spediti a scortare i tram della periferia attaccati dai teppisti. «Che ci fanno questi qui con le mitragliette al collo? - hanno protestato le autorità cittadine spaventate dai rambo sugli autobus -. Ci pare francamente un po' troppo».

«La mobilitazione della fanteria non è giustificata da nessun testo giuridico», titola il quotidiano *Le Monde*, sottolineando - a parziale giustificazione dell'evento eccezionale - che i fanti non sono stati «comandati» nell'ambito di Vigipirate ma «sollecitati» dalle autorità civili a rafforzare il dispositivo antiteppistico dei gendarmi. Rimane - comunque - una diffusa sensazione di pericolo incombente, di uno Stato impegnato al massimo delle sue capacità per combattere un mostro dalle cento teste.

Tacciono per qualche giorno le bombe degli integralisti ed ecco che si infiamma la periferia Sud-Ovest di Parigi, a Corbeil, dove mercoledì sera 60 giovani hanno ingaggiato una battaglia contro la polizia che aveva arrestato tre spacciatori. Feriti tre agenti, parecchi i fermati, persino il sindaco ha rimediato un sasso in testa. Come ad un segnale prestabilito, ha risposto la periferia di Mulhouse - incidenti, sassaiole e auto in fiamme - e quella dell'incantevole Colmar, nell'Est della Francia, dove alcuni ragazzini sono andati in giro con una lattina di benzina dando fuoco a una macchina e quasi a un autobus. Fermati, hanno confessato spaventati alla polizia che volevano soltanto imitare i «grandi» di Strasburgo e Mulhouse, quelli che sanno fabbricare le molotov, le lanciano senza esitare contro gli autobus di passaggio, poi aspettano i pompieri e li accolgono con una pioggia di sassi.

In questo clima è scattato ieri a pieno regime l'impiego di Vigipirate: ci sono da difendere dalle bombe innanzitutto i luoghi cosiddetti «sensibili», che sono infiniti: nella sola Ile-de-France, la regione di Parigi, le stazioni sono 352. Finora erano impegnati oltre 15 mila gendarmi, 13 mila celerini, 5000 poliziotti, 9000 doganieri. Ora intervengono, stabilmente, anche in periferia, 4200 militari, 1470 dei quali nella sola Parigi, esclusi i due aeroporti. Che si sia prodotto un caso come quello di Strasburgo, con i militari di Vigipirate che si sovrappongono alla normale polizia, è quindi spiegabile. E il nuovo progetto di legge antiterrorismo del ministro della Giustizia Jacques Toubon non rischiara certo l'orizzonte, tanto che il Consiglio di Stato ha già emesso le sue riserve in merito. Toubon vorrebbe far rientrare nella categoria «atti di terrorismo» reati come l'aiuto a uno straniero in posizione irregolare, rafforzando contemporaneamente gli strumenti in mano a polizia e magistrati. Si temono soprattutto le leggi speciali dai limiti vaghi e inquietanti, come quelle che consentirebbero perquisizioni notturne nelle abitazioni di chi sia soltanto sospettato di terrorismo.

A Strasburgo i fanti con le mitragliette sono rimasti sui tram soltanto 24 ore, poi il prefetto ha rinunciato all'iniziativa, spiegando di «voler evitare qualsiasi confusione». Il ministero della Difesa ha minimizzato: «Siamo usciti dall'orticello di Vigipirate e abbiamo fatto quattro passi in giro». Ma nessuno ha voglia di scherzarci su più di tanto e i nervi sono a fior di pelle. A Rouen gli studenti dell'università si sono chiusi nel rettorato per chiedere più fondi per l'istruzione, e la polizia li ha manganellati.

Tullio Giannotti

DINI

Consiglio Europeo a Firenze

ROMA. Si terrà a Firenze il 22 e 23 giugno del '96 il Consiglio europeo che caratterizzerà la presidenza italiana dell'Ue. Lo ha annunciato, in una conferenza stampa a Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio Lamberto Dini, aggiungendo che sarà invece Torino la sede della Conferenza intergovernativa che dovrebbe aprire il [illegible] di presidenza italiana. La scelta, ha sottolineato il capo del governo, si deve principalmente a ragioni di maggiore capacità di accoglienza alberghiera. Viceversa città come Roma, Milano, Venezia, Napoli non sono state prese in considerazione perché hanno già ospitato vertici internazionali di primo livello. A Palermo si terrà invece il vertice bilaterale italiano con la Spagna. E a Napoli quello con la Francia. (AdnKronos)

Dopo i gendarmi, anche i soldati presidiano da ieri le città francesi

Su Gerusalemme

Rabin attacca la troika europea

GERUSALEMME. Il contributo concreto dell'Europa al processo di pace in Medio Oriente, le prospettive [illegible] quest'ultimo e la situazione nella regione sono stati [illegible] centro dei colloqui che la troika europea, guidata dal ministro degli Esteri spagnolo Solana, affiancato dal sottosegretario [illegible] per gli Affari [illegible] Emanuele Scammacca e [illegible] segretario di Stato [illegible] Margie Sudre, ha avuto separatamente ieri a Gerusalemme col premier israeliano Rabin e col ministro degli Esteri [illegible].

Rabin ha chiesto all'Europa di [illegible] lo sviluppo economico in Israele e nel territorio autonomo palestinese per consolidare la pace. [illegible] premier ha poi criticato apertamente [illegible] decisione della troika di recarsi [illegible] [illegible]riggio all[illegible] House, rappresentanza ufficiosa dell'Olp a Gerusalemme [illegible] Ricordando ai delegati europei che, in conformità all'accordo di pace stretto [illegible] l'Olp nel 1993, i contatti politici con i palestinesi debbono aver luogo nei territori autonomi di Cisgiordania e Gaza e non a Gerusalemme, Israele ritiene che la visita all'Orient House [illegible] implicito riconoscimento del [illegible] dei palestinesi a rivendicare Gerusalemme Est come capitale di un loro futuro Stato. Israele ha sempre proclamato Gerusalemme capitale «eterna e indivisibile».

Anche [illegible] ministro degli Esteri Peres si è detto «non particolarmente felice» per la «bizzarra» decisione della troika, [illegible] un comunicato afferma che «la posizione europea rischia di creare problemi ed è particolarmente bizzarra [illegible] luce della schiacciante maggioranza con cui il Senato americano ha adottato la decisione di trasferire l'ambasciata in Israele a Gerusalemme». Il riferimento è all'approvazione in Congresso di un progetto di legge che rende obbligatorio il trasferimento della sede diplomatica Usa da Tel Aviv a Gerusalemme [illegible] il 1999.

Il ministro Solana, a conclusione dell'incontro con Peres, ha affermato la grande import[illegible] che la Ue attribuisce [illegible] alla conferenza che [illegible] aprirà domani ad Amman per [illegible] piattaforma economica e finanziaria al Medio Oriente e al Nord Africa sia alla [illegible] conferenza [illegible] Barcellona, il 27 e 28 novembre, per il dialogo [illegible] Ue e i Paesi che [illegible] affacciano sull'altra sponda del Mediterraneo.

Solana ha anche ricordato l'assistenza che l'Europa sta dando ai palestinesi perché possano indire già il prossimo gennaio le elezioni per [illegible] dei membri del loro consiglio [illegible] e [illegible] presidente dell'Autorità palestinese. A Gaza sarà firmato un accordo per la concessione di un prestito di [illegible] milioni di ecu (circa 300 milioni di dollari) della Banca europea per gli investimenti all'Autorità palestinese.

Al vertice di Amman parteciperà [illegible] il [illegible] degli [illegible] italiano, Susanna Agnelli, che ha raggiunto ieri sera la troika europea a Damasco per una serie di colloqui con il presidente siriano [illegible] ed il [illegible] degli Esteri Al-Shara. Ad Amman, la titolare della Farnesina sarà a [illegible] [illegible] un'importante delegazione, di cui farà parte anche il [illegible] delle Finanze Pantozzi, oltre che esponenti di rilievo [illegible] mondo economico ed imprenditoriale. (Ansa-Agi)

A due giorni dal referendum grande mobilitazione contro la divisione del Paese

«Québec, non tradire il Canada»

Anche il premier al grande corteo di Montreal

MONTREAL. Un appello all'unità nazionale è stato lanciato ieri dal premier canadese, Jean Chretien, rivolto alla folla dei partecipanti - 150 mila, secondo le prime stime - presenti alla manifestazione «Crociata per il Canada», organizzata a Montreal per dire no alla secessione del Québec dalla confederazione canadese. Parlando nella centralissima place du Canada, Chretien ha descritto il Canada come un Paese invidiato da tutto il mondo: interrotto dal [illegible] dei [illegible] (no al referendum [illegible] lunedì deciderà se il Québec diventerà o [illegible] uno Stato sovrano) e dei «Canada, Canada» Chretien ha detto che in gioco lunedì [illegible] sarà solo il Paese, ma un vero e proprio «ideale».

Il premier - originario della provincia a maggioranza francofona - ha esortato i «québeçois» a pensare ai propri figli, al loro futuro, ed a tutti coloro che hanno lavorato finora per costruire il Paese. Prima di Chretien era intervenuto il leader del partito progres[illegible] conservatore Jean Charest, che in un discorso appassionato ha chiesto ai canadesi del Québec come potrebbero spiegare un «sì» ai loro figli. Per tutta la giornata di ieri la gente proveniente da tutto il Canada era confluita a Montreal per la manifestazione. (AdnKronos)

Dimenticati da Parigi schiacciati dal grande vicino americano

Una regione madre di grandi scrittori che in Francia nessuno legge

IL CASO

UN'ATTESA [illegible]

Il [illegible]lo di Québec e un [illegible] battista che vuole «il Canada unito»

L'antico sogno di libertà in un paradiso noioso

ANCHE cinquant'anni fa, quando ci andai per la prima volta, il Québec era un luogo molto diverso: diverso dagli [illegible] Uniti, diverso dal noioso Canada inglese e diversissimo dall'immenso Ovest canadese. Per esempio: si dice che i canadesi francesi parlino francese, ma sebbene il francese sia la mia prima lingua, non mi era sempre chiaro. Mi ci vuole qualche gi[illegible]no perché il francese parlato nel Québec filtri nelle mie orecchie. All'i[illegible] [illegible] [illegible] portoghese (il francese canadese è molto nasale), poi come russo, perché è pieno di «sh» - «Shmanva» equivale al francese «Je m'en vais», me ne vado. Questo accade perché il francese della provincia è stato fissato immutabilmente nei giorni della colonizzazione francese e nell'isolamento ha conservato una lingua che in Francia invece è stata rivitalizzata e purificata.

In secondo luogo, il Québec era un paese cattolico, in un senso da molto tempo scomparso nel resto del mondo. Ogni villaggio, si trovasse nell'ondulato e fertile Beauce verso la frontiera americana, o a Est lungo l'ampio fiume San Lorenzo o a Nord lungo i suoi affluenti e le antiche rotte dei cacciatori, era dominato da un grande campanile in granito. Il clero era numeroso, visibile, paternalistico e assai solerte con i fedeli. Vivevano, dopotutto, in una tradizione che includeva i grandi martiri gesuiti del [illegible] America e appartenevano a una chiesa che si crogiolava ancora nelle antiche certezze della Francia pre-rivoluzionaria. Erano profondamente consapevoli del loro [illegible] sia francesi sia cattolici: in entrambi i sensi in Canada [illegible] minoranze, [illegible] minoranze svantaggiate, dal [illegible] che la loro cultura e la loro madrepatria [illegible] state sopraffatte dall'odiata Inghilterra protestante.

Il risultato [illegible] [illegible] ampio stato cattolico rurale e proletario che, come diceva un sacerdote che [illegible] scevo bene, [illegible] costretto a contra[illegible] l'egemonia anglosassone «avec la seule arme qui nous restait», con l'unica arma che ci restava. L'arma della riproduzione. I cattolici potevano [illegible]oppi[illegible] con i protestanti e i loro figli entravano nella grande macchina cattolica: scuole parrocchiali, corsi superiori dove [illegible] insegnanti [illegible] preti e suore, e ovviamente numerosi, enormi, granitici - letteralmente costruiti con l'onnipresente granito - seminari; servizi sociali [illegible] ogni genere, dagli ospedali agli orfanotrofi agli asili. Quando sottolineai, in un articolo scritto ad appena sedici anni, che uno dei problemi della città di Québec, quella riproduzione in pietra di una città normanna del '600, era l'impossibilità a espandersi per soddisfare le necessità dei suoi abitanti, perché la Chiesa possedeva ogni lembo di [illegible] intorno alla città, venni messo brevemente in carcere e poi espulso.

Quella struttura autoritaria era poi riprodotta a livello politico dalla straordinaria macchina creata da Maurice Duplessis, il massiccio boss dall'occhio scuro e brillante che si aprì la strada fino a diventare premier. Un autarchico, [illegible] il suo imitatore più [illegible] il sindaco di Montreal Jean Drapeau. Il mio migliore amico, ai tempi in [illegible] vivevo in Québec, [illegible] [illegible] scrittore, un uomo gradevole e squisito: viveva di una sinecura del governo Duplessis. Era, di fatto, «ispettore» [illegible] monopolio dell'alcol (tutti i liquori della provincia possono essere acquistati soltanto in negozi governativi, a prezzi fissi, apparentemente per proteggere gli indiani dall'alcolismo), sebbene, a quanto [illegible] so, non abbia mai ispezionato nulla. Tutti i cittadini istruiti e civilizzati del Québec erano garantiti da una rete di protezione di questo genere, che garantiva la stabilità, e l'inamovibilità, del governo. Montreal era ed è tuttora la città principale e l'unica macchina che promettesse un mutamento. Lì, una larga popolazione di immigranti [illegible] i quali anche [illegible] scrittore Saul Bellow) ha portato con sé le pericolose idee europee. Ma nel resto del Paese - e il Québec è immenso - lo *status quo* prevale.

Il dibattito intorno all'indipendenza, di cui si parla sin da quando ero ragazzino, è parte integrante del sistema. Le sue radici affondano nell'insoddisfazione per il proprio destino che cova sotto la cenere. Perché tutto il potere della Chiesa è andato distrutto alla radice: i [illegible] [illegible] chiudono. Nell'ultimo decennio, si è aggiunto l'influsso delle nuove ondate di immigranti. Anche il consenso politico è stato spezzato. Schiacciate da un debito [illegible] e da un sistema di sicurezza sociale secondo soltanto a quello svedese in termini di costi e di capillarità, le certezze economiche del Québec appartengono al passato. Ma [illegible] [illegible] gli elementi che formano la visione del mondo del Québec, [illegible] è così penoso come il suo isolamento. Gli abitanti del Québec si sentono cittadini di seconda categoria: [illegible] solo, com'è ovvio, a Ottawa, ma all'interno del mondo stesso di lingua francese. La strategia del Québec, per la piccola banda di nazionalisti intellettuali che militano da tempo in favore dell'indipendenza, è che il mondo dev'essere portato a vedere, e riconoscere, l'unicità della loro cultura. Ma come raggiungere questo obiettivo? L'arte del Québec è davvero interessante - la vita musicale è vivace, così come lo sono la letteratura e il cinema - ma a Parigi nessuno legge gli scrittori del Québec. La loro unicità, e la separatezza, sono [illegible] sfidate [illegible] cultura ingolfante del grande vicino a Sud; e, ancora peggio, ottiene poco aiuto, per non dir nessuno, dalla madrepatria Francia. Il bilinguismo è dottrina ufficiale in Canada; in pratica, quasi non esiste.

Il referendum di questo weekend segna qualcosa di simile all'ultima battaglia di [illegible]. La provincia si sente minacciata dall'estinzione culturale. Di fronte a una necessità spirituale, politicamente si può fare ben poco; alla fine, come dimostra la Jugoslavia, si può [illegible] rafforzare la differenza, e questo soltanto attraverso l'indipendenza. La lingua, la Chiesa, la politica della provincia, la struttura sociale, la popolazione omogenea, i vecchi «valori» - tutto questo suggerisce che o il referendum vince (il che è improbabile) o il Québec diventerà sempre più bizzarro e sempre meno francese, cattolico e autoritario.

Keith Botsford

Mani pulite ■ Seul

L'ex presidente piange in tv «Sono corrotto»

SEUL. L'ex presidente sudco[illegible] Roh Tae Woo, ha confes[illegible] oggi, [illegible] [illegible] dichiarazione letta ai giornalisti, [illegible] aver costituito, mentre [illegible] in [illegible] dal [illegible] al 1993, dei fondi segreti per c[illegible] 500 miliardi di won, pari a 700 miliardi di lire. [illegible] chiesto scusa al Paese e si [illegible] dichiarato pronto a subire le conseguenze giudiziarie. [illegible] stampa [illegible] parla del più grave scandalo [illegible] dopoguerra. Esso potrebbe coinvolgere sia il governo sia l'opposizione. «Farò [illegible] ciò che [illegible] necessario per riparare alla colpa che ho commesso e per sanare le ferite morali inferte al popolo», ha detto Roh. Egli [illegible] chiesto di essere [illegible] «unico responsabile [illegible] scandalo», e che vengano risparmiati gli uomini d'affari che hanno fornito il denaro «perché essi stanno facendo bene il loro dovere affrontando una dura competizione internazionale». (Ansa)

Il commissario Ue: non possiamo rinunciare a entrare nel primo gruppo

«Così perdiamo il treno europeo»

Monti e Romiti: Italia in ritardo

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Organizzato dalla Fiat Iberica, si è tenuto nella «Casa de las Americas» di Madrid il convegno «Lo scenario europeo di fine secolo: [illegible] e Italia davanti alla sfida del 2000». Un incontro al massimo livello cui hanno partecipato gli [illegible] *leaders* dei due Paesi.

Per il gruppo Fiat hanno parlato Cesare Romiti, amministratore delegato del gruppo, e Giancarlo Boschetti, presidente di Iveco. Per gli spagnoli, [illegible] gli altri, il ministro per l'Industria Juan Manuel Eguiagaray [illegible] il presidente della Ceoe, la Confindustria locale, José Maria Cuevas. Per la Ue il commissario Mario Monti.

«Lo scenario di un'Europa a due velocità, con Paesi pronti prima e Paesi pronti dopo, è uno scenario molto probabile - ha [illegible] Monti -. Non c'è niente di drammatico se si evitano due rischi: quello psicologico e politico, quando nascerà la moneta unica, che produca un rigetto in chi ne rimane fuori (e bisogna astenersi dal dire chi sarà pronto e chi no) e quello che una moneta unica a due velocità produca [illegible] frantumarsi del Mercato Unico, due sottomercati distinti».

Parlando dell'Italia, il commissario ha ammonito: «Noi arriveremo, se tutto va bene, al 3% di debito pubblico sul Pil nel '98, un anno [illegible] ritardo rispetto al calendario istituzionale fissato per la moneta unica. Mi pare che andare avanti sul sentiero tracciato senza la consapevolezza di questa scadenza equivarrebbe a decidere oggi, unilateralmente, da parte delle autorità italiane, che c'è [illegible] rinuncia ad entrare nel primo gruppo dei Paesi che avranno la moneta unica. E' un tema [illegible] cui bisogna riflettere molto». Tanto più, ha ammonito Monti, che ai criteri fissati per l'Ume si stanno progressivamente adeguando anche molti Paesi dell'Est europeo e del Mediterraneo: «Basti pensare - ha detto - che per il rapporto fra disavanzo dello Stato e pil quello che sta peggio è la Bulgaria, che ha [illegible] rapporto del 6,6%, che è inferiore al rapporto dell'Italia».

«Una strada "nazionale" allo sviluppo è assurda - ha detto Romiti -. Quanto prima conseguiremo gli obiettivi [illegible] convergenza ed attiveremo l'unione economica e monetaria tanto prima potremo godere i vantaggi del più grande mercato finanziario mondiale. Dobbiamo [illegible] consapevoli che [illegible] sfida Europa comporta grandi cambiamenti: nell'obiettivo della stabilità dei prezzi, del contenimento ed abbattimento dell'inflazione, [illegible] ruolo dello Stato, nelle abitudini delle persone, nella mobilità dei lavoratori».

Sulla competitività dell'industria l'amministratore delegato del gruppo Fiat ha evidenziato il declino relativo dell'Europa: «La crescita del valore aggiunto dell'industria europea negli ultimi quindici anni è stata 3 volte più lenta che negli Usa e 5 volte più lenta che in Giappone. Le ragioni? I macigni del [illegible] del lavoro, la rigidità del mercato del lavoro, il costo reale del capitale, la pressione fiscale e la tassazione sugli utili d'impresa, i costi dei servizi».

Dopo aver illustrato la strategia Fiat, internazionalizzazione, profonda innovazione delle fabbriche e dei prodotti, cultura del miglioramento [illegible] e della qualità, Romiti ha concluso: «Lo sviluppo oggi passa attraverso quella stabilità che solo [illegible] moneta unica può dare».

Gian Antonio Orighi

Cesare Romiti

UNIONE MONETARIA

Lamfalussy: «La Germania è a rischio»

[illegible] La Germania, che con il Lussemburgo [illegible] l'unico Paese dell'Unione Europea già in regola con i requisiti del trattato di Maastricht per la moneta unica, corre il rischio di superare il limite del 60% previsto nel rapporto debito/prodotto interno lordo. Il monito è autorevole, e giunge dal presidente dell'Istituto monetario europeo. «I Paesi che parteciperanno all'Unione - ha detto Lamfalussy ad un simposio che si è svolto a Garmish-Partenkirchen - dovranno compiere sforzi significativi per rimettere in ordine le proprie finanze. La stessa Germania corre il pericolo di non [illegible] in grado di soddisfare il requisito». Immediata la reazione del ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel: «Il debito pubblico della Germania - ha detto - nel 1995 sarà pari al 59% del pil, ed entro il 1996 potrebbe salire ma [illegible] oltre [illegible] 59,5%, o 59,9 miliardi di marchi». La Germania, ha tenuto a sottolineare il ministro, «sarà in regola anche sul fronte del rapporto deficit pubblico/pil, stimato al 2,9% per il 1995 e al 2,6% per l'anno prossimo».

Negativo anche il saldo dei movimenti di capitale nei primi nove mesi

Bilancia valutaria ancora in rosso

In settembre il deficit triplicato rispetto al '94

ROMA. Ancora [illegible] giorni in rosso per la bilancia dei pagamenti: in settembre i capitali usciti dall'Italia hanno superato quelli [illegible] entrata. Il risultato [illegible] è favorevole sop[illegible] perché i 3338 miliardi di deficit registrati dall'Ufficio cambi (Uic) risultano [illegible] il triplo del disavanzo di un anno fa (1127) e perché ora il dato globale dei primi nove mesi si riduce ad un attivo di 3314. Complessivamente, nel periodo gennaio-settembre i movimenti [illegible] capitale hanno prodotto un saldo negativo di 2767 miliardi (-16.262 nello stesso arco di tempo del '94), a fronte di un surplus [illegible] 6081 miliardi delle partite correnti (+20.358). I capitali non bancari sono tornati [illegible] settembre a registrare un saldo negativo, dopo cinque mesi di risultati positivi. I movimenti nel settore hanno comportato [illegible] afflusso di 2050 miliardi (8156 nello [illegible] anno), mentre l'indebitamento netto [illegible] l'estero delle banche a fine settembre era di 143.747 miliardi.

Deficit. Continua a migliorare, anche se a ritmi inferiori, il fabbisogno [illegible] cassa del [illegible] statale. Ad agosto, il disavanzo è stato di 69.783 miliardi di lire, a fronte dei 79.824 miliardi dei primi 8 mesi del '94. Il deficit è così inferiore di 10.041 miliardi (-12,6%).

Nuovo rinvio

Più tempo ai comuni per l'Ici

ROMA. I Comuni che non hanno usufruito della possibilità di ridurre l'aliquota Ici 1996 sulla prima casa, avranno tempo di farlo fino al prossimo 31 dicembre. La proroga [illegible] accordata dal governo, che l'ha inserita in un decreto legge sui Caaf (all'articolo 2) reiterato ieri. Il termine per la determinazione dell'aliquota ridotta era scaduto il 30 giugno: con la norma, i Comuni hanno la facoltà di abbatterla fino al livello minimo del 4 per mille in aggiunta alla detrazione sulla casa di abitazione, già disposta per legge. La variazione è tuttavia possibile, recita la legge, «a condizione che il gettito complessivo previsto sia almeno pari all'ultimo gettito annuale realizzato».

Ma non è questa l'unica novità. Il Consiglio dei ministri ha infatti spostato al 15 dicembre una serie di scadenze già fissate al 31 ottobre. In particolare i contribuenti avranno più tempo per presentare l'istanza per la definizione delle irregolarità in materia di imposte sui redditi Iva, la presentazione degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie e dell'istanza per la sanatoria degli errori compiuti nella fatturazione delle stesse operazioni.

[illegible] decreto proroga inoltre i termini per effettuare il versamento delle imposte sostitutive dovute dalle società sui maggiori valori iscritti in bilancio [illegible] effetto dell'imputazione dei disavanzi da annullamento derivanti da operazioni di fusione [illegible] scissione.

E' stato anche deciso di consentire al Comune e alla Provincia di Napoli e al Comune di Palermo l'utilizzo di disponibilità resid[illegible] derivanti da contributi statali e modificato il sistema di calcolo dei trasferimenti erariali agli enti locali.

ECONOMIA**FLASH**

[illegible] azionista per il San Paolo

Nuovo azionista nel San Paolo di Torino: si tratta della società petrolifera italo-romena, che [illegible] capo a Emilio Ottolenghi, [illegible] presidente del Credito Romagnolo. La quota [illegible] pari allo 0,25% del capitale dell'istituto bancario.

Jaeger e Calabi consiglieri [illegible]

Pier Giusto Jaeger e Claudio Calabi (direttore generale del Gruppo Rizzoli) [illegible] stati nominati consiglieri della Rcs Editori al posto dei dimissionari Felice Vitali ed Emilio Schneeberg.

Filippi: [illegible] parlo di [illegible] azionari»

In merito a recenti dichiarazioni [illegible] accordi tra la Crt e la Cassa di Verona, [illegible] presidente dell'istituto, Enrico Filippi, precisa che «non facendo parte [illegible] consiglio della Fondazione no[illegible] si occupa di scambi azionari».

Saffa ha venduto la [illegible] Mosca

La Saffa ha ceduto la maggioranza del capitale della Sella & Mosca e della Zedda Piras, aziende che operano entrambi nel settore dei vini e liquori. Dalle [illegible] il gruppo Saffa ricaverà 31,3 miliardi, con una plusvalenza di 10 miliardi.

Arrivano tre fondi targati Genercomit

La Genercomit ha approvato la nascita di tre fondi «no load» che dovrebbero essere sul mercato agli inizi dell'96. [illegible] primo, «Genercomit breve termine», sarà specializzato nei titoli obbligazionari italiani di breve termine. Il secondo, «Genercomit azioni Italia», completerà la gamma dei fondi azionari della società, mentre il terzo, «Genercomit obbligazioni estere», [illegible] occuperà di titoli obbligazionari internazionali.

Ultimatum per ottenere l'interramento della ferrovia Torino-Ceres

«Ascoltateci o non voteremo»

Caselle torna in guerra

A fianco la clamorosa protesta nell'ottobre [illegible] cinque anni fa quando furono bloccati i treni. A destra **Rodolfo Notaro**, direttore della Satti

La Satti: non ci sono finanziamenti adeguati

«Se nessuno ci ascolterà, potremmo decidere di disertare le urne alle prossime elezioni politiche». [illegible] è espressa così la Commissione per il problema ferrovia di Caselle.

L'obiettivo è quello [illegible] ottenere l'interramento del tratto urbano della Torino-Ceres in una città che si sente già penalizzata dalla presenza dell'aeroporto.

La minaccia di compiere un gesto estremo di disobbedienza civile rappresenterebbe l'ultimo esasperato tentativo per sollevare l'attenzione sul problema.

«Ovviamente speriamo - spiega Ambrogio Martufi, vicesindaco - di non dover arrivare a tanto: nel frattempo [illegible] commissione ha fissato una serie di appuntamenti con il sindaco di Torino, Castellani, e [illegible] presidente della Regione, Ghigo. Ma [illegible] siamo disposti ad accettare compromessi: né sovrappassi, né sottopassi, per eliminare l'incubo dei passaggi a livello».

Oltre alle difficoltà create dal traffico (la Ferrovia divide in due la città), esiste il problema della sicurezza: un anno e [illegible] fa, Carlo Santini, 39 anni, residente in strada Madonnina 1/B, perse la vita: attraversò con l'auto [illegible] passaggio [illegible] livello la cui sbarra [illegible] stata alzata per errore prima che il treno passasse.

«La giunta regionale - continua Martufi - già nel 1990 si [illegible] assunta impegni precisi nei confronti dell'interramento in Caselle della Torino-Ceres. Sono ormai passati cinque anni e, ancora, [illegible] è stato fatto nulla».

L'interramento della ferrovia chiesto da Caselle ha costi pesantissimi (il preventivo è di cento miliardi) e tempi lunghi [illegible] lavoro. «Siamo a conoscenza - dicono dal comitato, nel quale sono schierati tutti i capigruppo presenti [illegible] Consiglio comunale - di progetti esecutivi che dimostrano la fattibilità tecnica dell'iniziativa».

Ma le difficoltà sono molte. Oltre al problema di coprire una spesa così alta, dare il via all'interramento significherebbe tenere chiusa la linea Torino-Ceres per almeno due anni [illegible] lavori, lasciando senza collegamento Lanzo.

Nel febbraio scorso si erano resi disponibili alcuni fondi della Satti, per costruire passaggi veicolari interrati o [illegible] precelevati, ma in conseguenza della ferma posizione dell'amministrazione comunale [illegible] stati stornati.

«Non siamo in polemica con Caselle - spiega Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti - e non abbiamo intenzione di ostacolare in nulla la città, i cui disagi sono fin troppo evidenti. La fattibilità dell'intervento è legata alla reperibilità dei finanziamenti».

«Noi continueremo a lottare - conclude il vicesindaco - coinvolgendo tutte le forze politiche, provinciali, regionali e parlamentari, ma se si continuasse a non dar ascolto al disagio, il dissenso potrebbe sfociare nell'astensione della città dal voto».

Carlotta Oddone

S. Maurizio, no al sottopasso

Petizione di oltre 1500 firme «Il Comune cambi quel progetto»

[illegible] alla chiusura del passaggio a livello di via Bertalazona». Una presa di posizione netta, come [illegible] scritto sugli oltre 3000 volantini distribuiti ai cittadini dalla minoranza nel Comune [illegible] San Maurizio Canavese. In poco più [illegible] una settimana oltre 1500 persone hanno firmato una petizione contro la decisione della maggioranza di costruire un sottopasso pedonale [illegible] sostituzione delle classiche [illegible] sbarre biancorosse. «Ci [illegible]cano ancora le firme raccolte nei negozi - spiega Carlo Lucchini della Lega [illegible] -, dovremmo [illegible] rivare a 2000, la metà circa degli elettori». L'obiettivo è di costringere sindaco [illegible] assessori a un confronto aperto su una delibera che ha diviso in due [illegible] paese. «Ma lo dividerà ancora di più questa barriera architettonica - denunciano i rappresentanti dell'opposizione [illegible] [illegible] l'ex sindaco Giovanni Mercandino -, un vero e proprio ostacolo tra la parte nuova del paese, che in pochi anni secondo il piano regolatore dovrebbe [illegible] passare da circa 6600 a 11 mila abitanti, ed il centro storico, l'anima del commercio locale».

Rapina a Collegno

Auto contro la vetrina della banca

«E' stato peggio di un terremoto. Quando l'automobile ha sfondato la vetrina ho pensato di morire».

Natalina Soatto, 63 anni, cliente della filiale dell'Istituto Bancario Sanpaolo, di Collegno, rapinata ieri mattina, non [illegible] è [illegible] ripresa dallo choc. Inoltre è rimasta ferita. I tre rapinatori l'hanno, infatti, investita colpendola alla gamba sinistra, che guarirà in dieci giorni.

La banda è riuscita a racimolare un bottino di 14 milioni. Entra in azione alle 9,30, a bordo di una «Fiat Regata» [illegible] apre un varco nella vetrina principale della banca, in piazza della Repubblica 2. [illegible] vetro crolla in frantumi, ma l'unica persona ferita è Natalina Soatto. «State calmi e non vi faremo male», urlano i tre uomini, con il volto coperto da un passamontagna e armati di pistola. Immobilizzano il direttore dell'agenzia, Leonardo Cocola, 43 anni, poi passano a rastrellare il denaro dalle casse.

Accade tutto in una manciata di minuti. I rapinatori abbandonano, quindi, la «Regata» e scappano a piedi. All'angolo, in via Minghetti, hanno già pronta un'altra auto, una «Fiat 131», con la quale si danno alla fuga. I carabinieri di Rivoli e di Collegno hanno immediatamente istituito una serie di posti [illegible] blocco. [illegible] dei banditi nemmeno l'ombra. «Temiamo che si tratti della [illegible] gang che ha agito ad agosto - spiegano i militari - Anche allora la rapina venne messa a segno dopo lo sfondamento della vetrina con un'automobile».

Per ora, comunque, l'unico dato certo è che [illegible] «Fiat Regata» era stata rubata l'altro ieri a Moncalieri, a Giuseppe Grisorio, 31 anni, residente [illegible] via Juglaris [illegible]. [g. ton.]

PROVINCIA FLASH

FRONT

Arrestati [illegible] 127 grammi d'hashish

I carabinieri di Barbania li hanno bloccati l'altra sera intorno alle 11,30 mentre erano a bordo di un'automobile nel Comune di Front. Dopo una breve perquisizione Elso Manca, 25 anni, e Gianfranco Musto di 21, entrambi residenti a Favria, in via Tarizzo, sono stati arrestati: gli uomini del maresciallo Costa li hanno trovati in possesso di 127 grammi [illegible] hashish e di una forte [illegible] di denaro contante. Per altri due minorenni che si trovavano con loro è scattata una denuncia a piede libero.

NOLE

Spettacoli in lingua piemontese

Alle 20,45 nei locali della palestra delle scuole elementari incomincia una rassegna di spettacoli, di musica, prosa e poesia in lingua piemontese. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Nòst Paìs» e dalla Pro Loco.

OULX

Pista ciclabile fino a frazione Gad

La pista pedonale che collega, in alta Val Susa, il concentrico di Oulx con la frazione Gad diventerà una pista ciclabile. Lo ha deciso il Consiglio comunale, approvando all'unanimità una delibera di spesa di [illegible] milioni per l'allargamento a tre metri dell'attuale camminamento. Durante questi lavori verrà anche allacciato l'acquedotto della frazione con quello [illegible] Oulx.

[illegible]O

Marocchino denunciato per contrabbando

Amed Sadroui, [illegible] anni, marocchino, abitante a Torino ma senza fissa dimora, è stato denunciato dalla Guardia di Finanza di Chi[illegible] per contrabbando di sigarette. Nel vano motore del suo furgone Ford, le Fiamme gialle hanno trovato [illegible] undici stecche.

[illegible]

Consiglio comunale [illegible] stazione

[illegible] Consiglio comunale oggi [illegible] riunirà nei locali dell'ex stazione ferroviaria, da tempo abbandonati. «Vogliamo che quell'odificio sia preservato dal degrado e dagli atti di vandalismo - spiega il sindaco Sergio Barone - e proponiamo alla società FS la realizzazione di un esercizio pubblico».

AVIG[illegible]

Corso Dora sarà vietato [illegible] Tir

L'incidente causato la scorsa settimana da un camion carico di lamiere in acciaio, all'incrocio di corso Torino con [illegible]o Dora, ha indotto il sindaco Claudio Chiaberge e l'intera giunta a dichiarare guerra ai mezzi pesanti. Nei prossimi giorni il primo cittadino emetterà un'ordinanza di divieto [illegible] Tir di percorrere corso Dora.

CIRIE'

Nuova sede per la riscossione tributi

Da lunedì, lo sportello di riscossione della Con.ri.t. appartenente [illegible] gruppo Crt, trasferirà la propria sede dagli attuali locali di via matteotti 73, in [illegible] Lanzo [illegible].

IL DRAMMA [illegible]

Rivoli, in abiti succinti riusciva a guadagnare anche 200 mila lire per sera

Una maestrina al «Crazy Horse»

Fallito il concorso, faceva la sexy cameriera

Zaira [illegible] anni, iscritta all'università, cerca da tempo un lavoro stabile. «Speriamo - dice - che il Crazy Horse riapra presto, anche perché l'ultimo stipendio non ce l'hanno pagato»

C'ERA anche una maestrina a servire tra i tavoli del sexy-ristorante «Crazy Horse» di Rivoli, chiuso dalla polizia amministrativa perché non in regola con la licenza commerciale.

Zaira ha 28 anni, da tre vive con un'amica in un appartamentino del centro storico torinese. Iscritta all'università, al quarto anno di lingue fuori corso, non ha ancora un'occupa[illegible] stabile. Per questo si augura che il Crazy Horse riapra al più presto.

Racconta: «Ho partecipato ad un concorso magistrale, ma non ce l'ho fatta a superarlo. Per sbarcare il lunario [illegible] ho provate tutte: [illegible] fatto la supplente, la baby-sitter e anche la commessa. Ma non ho mai trovato un posto fisso».

Per questo ha deciso di lavorare al Crazy Horse? «Sì, perché [illegible] guadagnava bene e si faticava poco - risponde con onestà -, in una sera riuscivo anche a guadagnare [illegible] mila lire. Roba che a fare [illegible] commessa impiegavo una settimana».

[illegible] non [illegible] imbarazzata a camminare tra i tavoli seminu[illegible] «Veramente no. Non ero proprio in topless. Indossavo dei reggiseni molto ridotti. E poi so di non essere un'oca: essere "guardata" dagli [illegible] non diminuisce minimamente la [illegible] autostima. In fondo [illegible] solo una cameriera, semplicemente meno vestita del solito».

[illegible] gli strip tease? «Io [illegible] [illegible] ho [illegible] fatti. Ma anche [illegible] [illegible] colleghe non sembravano poi così preoccupate per una simile esibizione. Coi clienti, del resto, [illegible] di noi ha mai avuto problemi. Cenavano, davano delle mance, magari si lancia[illegible] in qualche apprezzamento, ma niente di più. Si tratta proprio di un lavoro "pulito", insomma. Speriamo che il ristorante riapra al più presto. Anche perché l'ultimo stipendio non ce l'hanno pagato».

[illegible] Longo

Ghigo è ottimista

Gran Paradiso [illegible] vicino [illegible] ministero

Dopo due anni di attesa, finalmente s'intravede la possibilità [illegible] arrivare ad un'intesa fra regioni Piemonte e Valle d'Aosta da una parte, e ministero dell'Ambiente dall'altra, per l'adeguamento della legge quadro nazionale sulle aree protette con le [illegible] che regolano il Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso. Enzo Ghigo e Dino Viérin, presidenti delle giunte regionali piemontese e valdostana, sono ottimisti dopo il vertice dell'altro giorno a Roma. «Il sottosegretario all'Ambiente Emilio Gerelli ha sottolineato ancora una volta l'assoluta urgenza di giungere a tempi brevissimi ad una soluzione del problema, considerato che l'assenza [illegible] decreto attuativo determina gravi difficoltà per il funzionamento dell'Ente Parco» hanno osservato i due presidenti.

Il ministero ha già formulato una serie di proposte sulla composizione del consiglio d'amministrazione del più antico parco nazionale italiano: prevista un'adeguata rappresentanza degli enti territoriali competenti e compresi nel Parco. «Ci auguriamo che dalle promesse si passi finalmente ai fatti - dicono alla sede del Parco, in via della Rocca a Torino - è assurdo continuare in questa situazione [illegible] commissariamento perenne che determina gravi contraccolpi [illegible] tutta la nostra attività».

Il sottosegratario all'Ambiente Emilio Gerelli ha anche forni[illegible] garanzie sul mantenimento e la valorizzazione del corpo dei guardaparco: viene data per definitivamente abbandonata l'ipotesi di affidare la vigilanza al Corpo forestale dello Stato. L'accordo raggiunto fra le due regioni, prevede l'istituzione di due nuove sedi operative a Ceresole Reale e in Valsavarenche: «Una richiesta avanzata da tempo - dicono ancora al Parco - e che conferma come sia essenziale rinsaldare i legami con le popolazioni del territorio [illegible] cui si estende il parco».

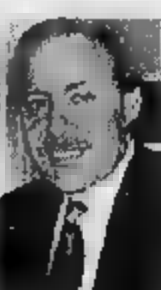
Sembrano fugate, infine, le voci di smembramento del Parco; ipotesi che non sarebbe dispiaciuta alla valle d'Aosta, che in passato [illegible]va chiesto la regionalizzazione del Gran Paradiso. [g. nov.]

Approvata la delibera, dopo animate proteste

Borgaro [illegible] rifiuti nell'impianto di Tetti Olio

Giuseppe Vallone sindaco di Borgaro, [illegible] che «l'impianto non [illegible] cattivi odori»

Un impianto capace [illegible] trasformare, [illegible] 30 giorni, i rifiuti organici in fertilizzante e un comitato di cittadini che insorge polemizzando sul sito scelto. Teatro di questa battaglia, tra innovazione tecnologica e esigenze individuali, il Comune di Borgaro: ieri [illegible] durante un acceso Consiglio comunale aperto [illegible] è deciso di dare il via all'impianto di compostaggio [illegible] frazione Tetti Olio. Finanziato [illegible] ministero dell'Ambiente, voluto [illegible] Comune di Torino e realizzato dall'Amiat, l'impianto tratterebbe 600 mila tonnellate di rifiuti all'anno, prodotti dagli abitanti di Torino e cintura.

Entro il 2000 la discarica di via Germagnano sarà [illegible]: si fa quindi sempre più urgente l'organizzazione di una raccolta differenziata. Nell'impianto di compostaggio di Borgaro convergerebbero i detriti organici raccolti dall'Amiat nei mercati generali e rionali: quasi il [illegible]5 per cento dei rifiuti.

«L'impianto non creerà disagi - assicura Giuseppe Vallone, sindaco di Borgaro - e non diffonderà cattivi odori. Sarà servito da uno svincolo indipendente sulla direttissima per Caselle».

Ma la polemica è serrata: «Non discutiamo la necessità dell'impianto - dice Mario Ferrando, 63 anni, del comitato Compost difesa ambiente di Mappano - ma il sito scelto, sarebbe alle nostre spalle. Ci sentiamo vittime di un abuso da parte del Comune».

L'iniziativa è del Parco dei Laghi di Avigliana

[illegible] gli studenti lezioni di educazione ambientale

Su iniziativa del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana in collaborazione col Comune e le scuole della città, è nato [illegible] progetto di «Educazione ambientale». Nelle elementari e medie gli operatori del Parco ed esperti del settore della Cooperativa «Antichi passi» svolgeranno il loro programma insegnando a rispettare e a vivere [illegible] natura. Le lezioni iniziano in seconda elementare e si concluderanno in terza media. Ogni anno i ragazzi affronteranno [illegible] [illegible] tematica per rendere facile l'apprendimento e [illegible] la possibilità di «specializzarsi» nei vari settori. Nel [illegible] del ciclo scolastico i ragazzi co[illegible]sceranno a fondo la flora e la fauna dei due laghi, le tipologia di inquinamento dell'aria e dell'acqua. Il presidente del Parco, Remo Tabas[illegible]: «Questa iniziativa servirà a creare una nuova mentalità negli studenti e inculcare la cultura del rispetto della natura».

Nel corso dell'anno scolastico verranno programmate numerose uscite sul territorio con attività che coinvolgeranno direttamente [illegible] scolaro. Di recente [illegible] Parco ha anche acquistato una sofisticata apparecchiatura [illegible] utilizzare con gli alunni per l'analisi delle acque. Tutti i ragazzini avranno l'opportunità di imparare ad avvicinare gli animali, utilizzare mappe e il modo corretto di percorrere i sentieri. Saranno censiti gli animali, [illegible] vegetazione, realizzata una pianta dei rifiuti abusivi ed esaminati gli indicatori biologici che segnalano l'inquinamento. Tutti i dati raccolti verranno resi noti alla fine dell'anno scolastico con [illegible] mostra pubblica. Un'altra iniziativa che coinvolgerà le scuole di Torino e provincia è il campeggio naturalistico. I gestori del campeggio comunale «Avigliana Lacs» organizzano con la cooperativa «Antichi passi» dei soggiorni per le scolaresche, con la fornitura di tende, sacchi a pelo e la mensa. Un modo nuovo per inserirsi direttamente nella vita del Parco. [g. mar.]

Visita dell'assessore regionale D'Ambrosio. Falso allarme per telefonata anonima

Promossa la sanità del Canavese

Ospedali funzionali e personale preparato

Promozione a pieni voti per la sanità in Canavese. Ospedali funzionali, personale preparato e servizi decisamente di pra della media. Chi si aspetta critiche dopo la visita di ieri mattina agli ospedali del Canavese (Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte) dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio resterà . «Si potrebbe quasi dire - spiega a metà mattinata l'assessore - che l'ospedale eporediese è tra i primi dell'intera provincia di Torino: il secondo o il terzo al massimo. Il merito? Delle giuste scelte fatte in passato e certamente dei medici che prestano quotidianamente qui dentro la loro opera». E così la tanto decantata «Usl modello e tecnologicamente avanzata» e sempre alla ricerca di nuove iniziative ha ottenuto l'ennesimo riconoscimento. Unico neo dell'ospedale cittadino il fatto di essere struttura datata per quanto riguarda la sistemazione - proprio in centro città - e l'ampiezza.

Assessore e il progetto di ampliamento, la costruzione di un ospedale ultramoderno alle porte della città, vicino allo svincolo dell'autostrada? «Per ora non se ne parla proprio. Ben venga la progettualità dei funzionari, ma per il momento lizzarlo si può. Ci sono problemi di bilanci da far quadrare; è impossibile ipotizzare spesa di centinaia di miliardi. Gli interventi edilizi li fanno ad Asti e Biella; in zona, invece, ci sarà soltanto un parziale ampliamento di Chivasso, già previsto e che dovrebbe prendere il via nel giro di pochissimo tempo. Non è per campanilismo che è stato deciso, ma per necessità che nessuno può, oggettivamente, confutare».

Confermata anche la chiusura e la riconversione dell'ospedale di Castellamonte. «Non è l'unica struttura - spiega D'Ambrosio - che dovrà essere smantellata in provincia di Torino. Subiranno lo stesso trattamento - come previsto dal piano sanitrio regionale - anche i presidi ospedalieri di Avigliana, Susa e Giaveno. Nel resto del Piemonte, invece, saranno soppressi gli ospedali di Varallo, Santhià, Canalli, Ovada e Bovese».

La visita all'ospedale di Ivrea e l'incontro con i primari e capi sala, non è stata rovinata nemmeno da telefonata anonima giunta al centralino di Polizia e Carabinieri, in cui si annunciava la presenza di un ordigno nascosto in un reparto. Un controllo da parte delle forze dell'ordine ha risolto velocemente l'imprevisto. «Non abbiamo - dice D'Ambrosio - neppure interrotto la visita che, anzi, è durata addirittura 20 minuti in più. E poi, questo, altro è che il gesto di qualcuno privo di buon senso. In un momento in cui si può discutere di sanità, e affrontare determinati problemi si preferisce il panico con le solite minacce».

Lodovica Poletto

EMERGENZA «118»

Salta il progetto-eliporto

Niente eliporto sul tetto dell'ospedale di Ivrea, nessuna possibilità di abbreviare i tempi di pronto soccorso dei feriti recuperati l'elicottero. Il progetto resterà per sempre un sogno e gli elicotteri del «118», in arrivo in città dovranno continuare ad utilizzare altre strutture, già sta avvenendo in questo momento: o il piazzale della caserma dei vigili del fuoco, all'esterno di Ivrea, oppure il campo di calcio «Pistoni». E dire che la proposta di realizzare un'area per l'atterraggio e il decollo dei mezzi sul tetto della struttura ospedaliera stata accolta vivo interesse, sia da parte degli organismi della Sanità, sia dalla popolazione. La posizione ottimale dell'ospedale di Ivrea e la costruzione di un potente impianto di illuminazione avrebbero, infatti, permesso anche voli notturni, al riparo da ogni tipo di rischio.

TRE STRUTTURE DA RIQUALIFICARE

Cuorgnè

Ridimensionamento del reparto di pediatria e potenziamento del pronto soccorso. Ecco i due obiettivi che Usl 9 e assessorato regionale alla sanità intendono realizzare per l'ospedale di Cuorgnè. «Pediatria - dice il direttore generale Gianpaolo Costamagna - sarà chiusa perché il reparto di ginecologia. Il blocco di quest'estate era solamente dovuto ad una normale ottimizzazione del personale. Non ci obbiettivi reconditi». Le polemiche che, in un passato abbastanza recente avevano investito il reparto di ortopedia, non interessano l'assessore: «Non abbiamo ragioni per agire in altro modo».

Rivarolo

Trasformazione già annunciata e confermata per l'ospedale di Rivarolo che diventerà sede di servizi vari. «Il primo lavoro - dice Gianpaolo Costamagna - è rifare i tetti. Poi si provvederà a dividere in tre parti la struttura». Ecco, secondo i progetti Usl, diventerà l'ospedale cittadino. Un settore dedicato ad attività distrettuali; il secondo sarà ad uso esclusivo del servizio di psichiatria, con centro diurno e ambulatorio. Il terzo, invece, ospiterà il reparto tossicodipendenze, con il Sert e la medicina legale.

Caluso

Cambiamenti e modifiche in arrivo anche per il poliambulatorio dell'ex Usl 41 di Caluso. «Ottimizzazione» è la parola d'ordine attorno a cui ruoteranno i vari interventi già in programma. S'inizierà con il trasferimento di Sert e medicina legale. La struttura, invece, dotata di due reparti nuovi: l'audiologia e pneumologia.

«Indispensabili - dicono all'Usl - per malattie professionali tipiche della realtà industriali del Canavese». Accanto a questi due, infine, troverà spazio anche un reparto di radiologia e sarà potenziato quello di fisioterapia.

Il futuro di Castellamonte

Il presidio chiuso e poi riconvertito

Chiuso e riconvertito. Per l'ospedale di Castellamonte il futuro ha forme ed obiettivi diversi da quelli attuali. progetti dell'assessorato regionale alla sanità dovrebbe diventare un centro di riabilitazione e di lungodegenza. «Una struttura particolare - dice Antonino D'Ambrosio - di riferimento in tutta la Regione». reparti si dovrebbe effettuare riabilitazione «totale», da quella più classica, la ortopedica, a quella chirurgica e cardiaca, personale specilizzato e alti livelli di prestazione. «E' un obiettivo - dice ancora Antonio D'Ambrosio - destinato ad essere realizzato dopo aver discusso il progetto con gli amministratori locali e il direttore generale di questa unità sanitaria locale. Non si vuole impoverire il territorio, ma dotarlo di quelle strutture che lo renderebbero sicuramete più all'avanguardia i tempi». chiusura di Castellamonte è argomento che, in passato, aveva suscitato non poche polemiche. La sospensione dell'attività di pronto soccorso nelle notturne era, però, stata accolta il primo segnale della volontà di cambiare fisionomia al presidio ospedaliero. Il progetto di riconversione dovrebbe forse evitare aspre polemiche. C'è, comunque, da essere certi che questa operazione si concluderà proteste.

IN BREVE

Due giovani arestati
Avevano droga in auto

I carabinieri di Barbania hanno bloccati l'altra intorno alle 11,30 mentre erano a bordo di macchina nel comune di Front. Dopo una breve perquisizione Elso Manca, 25 anni e Gianfranco Musto di 21, entrambi residenti a Favria in via Tarizzo, stati arrestati: gli uomini del maresciallo Costa li hanno trovati in possesso di 127 grammi di hashish e di una forte somma di denaro contante. Per altri due minorenni che si trovavano loro è scattata una denuncia a piede libero.

IVREA

Arriva il unico
in via dei Cappuccini

Da domani a fino a giovedì novembre si circola a senso unico per tutta via Cappuccini (dal cimitero verso corso Massimo d'Azeglio) e parte di via dei Mulini (da piazza Freguglia verso il cimitero). Nelle due strade, inoltre, ci sarà il divieto di sosta rimozione forzata. Il provvedimento, in concomitanza con le festività di inizio novembre, è stato adottato per facilitare la viabilità e garantire la sicurezza dei pedoni.

E' trasferito
il «vice» don Toniolo

Don Alessio Toniolo, 33 anni, lascia la parrocchia di San Dalzo a Cuorgnè, nella quale è stato per poco più di due anni il vice di don Salussoglia. Al giovane sacerdote è affidata la parrocchia di Savonera.

Domani si ritrovano
ex allievi salesiani

Annuale incontro domani, a Rosone, degli ex allievi salesiani, organizzato da Renzo Bruno Mattiet. Alle 10,30, parteciperanno alla messa celebrata da don Salvetti; quindi appuntamento .

In primo grado la donna era stata condannata a quattro mesi per oltraggio

Assolta in appello suocera di «Ringo»

Era accusata di insulti a un'assistente giudiziaria

In pochi quasi tutti i componenti della sua famiglia erano finiti nei guai con la giustizia, per una stessa vicenda: il delitto di Manuela Petilli. Vincenza De Glaudi, 47 anni, nomade Sinti, aveva visto arrestare il genero Pietro «Ringo» Ballarin, poi condannato all'ergastolo per omicidio; il figlio Giovanni, detto «Chico», in manette per falsa testimonianza (due anni e sei mesi la condanna); infine il marito Alessandro Lagaren, in attesa di giudizio per le minacce alla «supertestimone».

Pietro Ballarin, «Ringo», il nomade condannato in Assise per l'omicidio di Manuela

Lei stessa era stata processata: 4 mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale, per aver detto «ca venia tisica» all'assistente giudiziario Maria Concetta Tartaro che le aveva negato un permesso di colloquio con il genero. Ma per Vincenza De Glaudi, ieri, è arrivata la prima buona notizia di questi due anni di disavventure: La Corte d'appello di Torino ha accettato il ricorso dell'avvocato Ferrero, e l'ha assolta perché il fatto non costituisce reato.

L'episodio risale all'autunno del '93. Al processo, era poi emerso che Vincenza De Glaudi invel a lungo contro la donna che le aveva respinto la richiesta di colloquio. Essendosi espressa in dialetto piemontese, però, soltanto quella maledizione a diventare tisica venne compresa dall'impiegata oltraggiata. Il pretore Grimel l'aveva condannata a quattro mesi, senza condizionale; ma è arrivata l'assoluzione.

Per Pietro Ballarin, intanto, si avvicina il momento di tornare alla sbarra.

Il 16 novembre sarà processato in Pretura per avere minacciato Giovanni Marchelli, zio di Manuela Petilli, dicendogli «tu muori» all'uscita del tribunale dopo un'udienza.

[m. rev.]

A Ceresole nascerà una nuova sede operativa

Parco del Gran Paradiso il ministero si è mosso

Dopo due anni di attesa, finalmente s'intravede la possibilità di arrivare ad un'intesa fra regioni Piemonte e Valle d'Aosta da parte, e ministero dell'Ambiente dall'altra, per l'adeguamento della legge quadro nazionale sulle aree protette con le norme che regolano il Parco nazionale del Gran Paradiso. Enzo Ghigo e Dino Vièrin, presidenti delle giunte regionali piemontese e valdostana, sono ottimisti dopo il vertice dell'altro giorno a Roma. «Il sottosegretario all'Ambiente Emilio Gerelli ha sottolineato volta l'assoluta urgenza di giungere a tempi brevissimi ad una soluzione del problema, considerato che l'assenza del decreto attuativo determina gravi difficoltà per il funzionamento dell'Ente Parco» hanno osservato i due presidenti.

Il ha già formulato una serie di proposte sulla composizione del consiglio d'amministrazione del più antico parco nazionale italiano: prevista un'adeguata rappresentanza degli enti territoriali competenti e compresi nel Parco. «Ci auguriamo che dalle p si passi finalmente ai fatti - dicono alla sede del Parco, in via della Rocca a Torino - è assurdo continuare in questa sitazione di commissariamento perenne che determina gravi contraccolpi su tutta la nostra attività». In base all'accordo raggiunto fra le due regioni, prevede l'istituzione di due nuove sedi operative a Ceresole Reale e in Valsavrenche: «Una richiesta avanzata da tempo - dicono ancora il Parco - e che conferma come sia essenziale rinsaldare i legami le popolazioni del territorio su cui si estende il nostro parco».

[g. nov.]

DOVE & QUANDO

E SPETTACOLO. Inizia, al Bar Centro Sportivo di via Bosso 12 a Parella, un ciclo di spettacoli dal vivo: tutti i sabati, alle 21, piano bar Anni 60 e 70 con Franchino. Tutti i venerdì, stessa ora, concerti di gruppi musicali canavesani e no. Presto partiranno anche serate di cabaret piemontese. Telefono 0125/76.877.

SINFONICO. S'inaugura alle 21, alla sala concerti dell'Hotel La Serra di Ivrea, la stagione dell'Orchestra sinfonica giovanile eporediese, diretta da Guido Maria Guida. In programma il concerto per violino e orchestra Op. 61 di Beethoven e la sinfonia n. 4 Op. «Italiana» di Mendelssohn. Il concerto verrà replicato domani alle 17. Il biglietto costa 25 mila lire.

TEA E. Prosegue la rassegna di teatro piemontese al Salone Trabucco di Castellamonte. Alle 21 è di scena la Compagnia «Gnet at Busan» di Busano. Presenta la commedia di Franco Roberto «Fiori d'arancio a tutte le ore».

E La Pro loco di Ronco Canavese, insieme all'Associazione Valle di Forzo, organizza per domani alle 15, nel salone parrocchiale, castagnata.

POESIA E MUSICA. Alle 21, alla Scuola Media Saudino di Vico Canavese, saranno presentati i volumetti di poesie «Spiragli di luce» di Lina Braga e «La strada di Spartaco» di Ciro Di Maria. Si esibirà anche la C Polifonica Valchiusella.

SERATA DI BENEFICENZA. Nella chiesa parrocchiale di Settimo Rottaro, alle 21, si svolge un concerto del coro La Torre Alata di Borgo d'Ale. Le offerte raccolte serviranno a Mariolino, ragazzo di Vestignè affetto da tetraparesi spastica.

MOSTRE AL TELLO. Oggi e domani, nella ex biblioteca del castello di Rivara, è visitabile la mostra di Peter Schmersal dal titolo «Ritratti '95». In altro salone è aperta una collettiva di 8 artisti italiani, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

SPORT

Ambizioni dopo il successo in Coppa Italia. L'esordio contro la Tubosider

Brb Ivrea, tra ambizioni e speranze

Oggi il via nel campionato di bocce della A 1

Oggi ricomincia il campionato boccistico di società al quale partecipa, nella massima serie - la A1 - il Brb Ivrea del presidente Enrico Bosco, club abbinato al Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti. L'anno scorso, piazzamento eccellente a metà torneo, la squadra eporediese era finita al 6° posto in classifica su otto squadre.

Quest'anno, confortati anche dal successo nella Coppa Italia '95, i boccisti di Ivrea si ripromettono di puntare alla quarta posizione, alle spalle della Chiavarese campione, del Bpt Ferrero (che ha preso il posto di Plozner e Veloce Club Pinerolo) e della Tubosider Asti, che le favorite.

E' proprio contro la squadra astigiana, per la quarta volta consecutiva, che il Brb farà il suo esordio alle ore 14 sui campi di Banchette, via Roma 86. Si tratta di un incontro importante, data la caratura della formazione avversaria (che conta su Losano, Andreoli, Macario, Pastre, Vottero e Riviera), che potrà dare subito un'idea delle possibilità della compagine di Renato Battaglino, il quale torna ad occupare il suo posto in campo oltre a svolgere le mansioni di direttore sportivo.

Il Brb ha lasciato andar via, rispetto al torneo scorso, Dante Amerio, Negro, Agnesini e Gassino, confermando Deregibus, Birolo, Nari, Enzo Granaglia e Priotto ed acquisendo oltre a Battaglino, il canavesano Flavio Avetta (ex Tubosider) e Eros Bertini (ex Fioccardo). Inoltre si , per le prove veloci, dei giocatori di Carlo Abate (23 anni) e Massimo Martelli (25 anni), in arrivo da Biella.

In B, assorbita la Pantec dalla Valtorrese, retrocesso il S. Bernardo, resta solo la Fucine Rostagno Cuorgnè che gioca a Pont Canavese e debutta oggi ad Alessandria.

[g. cap.]

FLASH

Iniziano oggi i campionati dilettantistici di pallavolo. In serie C2 maschile l'Ibs Ras Ivrea, guidata anche quest'anno da Massimo Mancin, sarà impegnata contro il Nichelino. L'incontro si gioca nella palestra di viale Kennedy ad Ivrea con inizio alle 21. Nella C2 femminile, alle 19,45, la Security Cà di Rivarolo, una delle favorite per la vittoria finale, affronterà in trasferta il Lilliput Settimo.

Dopo la sconfitta di appena quattro lunghezze rimediata la scorsa settimana contro il Valdarno, le ragazze dell'Ivrea Basket Rb Zanzi cercheranno il riscatto questa sera alle 20,30 sul palchetto del palazzetto dello sport di Firenze contro il quintetto di casa.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995 **Politeama Garibaldi:** Oggi ore 18,30 (fuori abb.) **Leipzig Gewandhausorchester** direttore Kurt Masur, J. [illegible], variazione su un tema di Haydn, J. A. Bruckner, Sinfonia n. 4 in mi bem. magg. Romantica. Giovedì 2/11 ore 21 direttore **Karl Martin**, pianoforte **Giuseppe La Licata**. A. Webern, Sei pezzi per orchestra op. 6; J. Stravinskij, Capriccio per pianoforte e orchestra; J. Offenbach, Gaité parisienne (arr. M. Rosenthal); J. Strauss, Lo zingaro barone, ouverture. Giovedì 9/11 ore 21 direttore **Marcello Rota**, violoncello **David Geringas**. P. Arca, Scherzo per orchestra; P. Vaske, Concerto per violoncello e orchestra (prima esecuzione italiana); B. Britten, Soirées Musicales op. 9 (G. Rossini); O. Respighi, Seconda suite in re magg. da Antiche arie e danze per liuto. Giovedì 16/11 ore 21 direttore **Stefan Anton Reck**, violoncello **Giovanni Sollima**. C. Debussy, [illegible] à l'après midi d'un faune; A. Honegger, [illegible] violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Tutino, Suite da Riccardo [illegible]; R. Wagner, Der fliegende Holländer, ouverture. Giovedì 23/11 ore 21 direttore **Massimo De Bernart**, violino **Cristiano [illegible]**, pianoforte **Michele Campanella**. [illegible] Ferrara, Scherzo brillante per orchestra; B. Satie, Gymnopédies 1 (orch. C. Debussy); S. Rendine, Doppio concerto per violino, pianoforte e orchestra (prima esecuzione italiana); E. Satie, Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy); E. Mannino, Sinfonia n. 8 Degli oceani (prima esecuzione italiana). Giovedì 30/11 ore 21. Direttore [illegible] **Martin**, maestro del coro **Fulvio Fogliazza**, mezzosoprano **Denyce G[illegible]**, baritono **Thomas Poter**. R. [illegible] Banfield, Rilke Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobas, Missa per baritono, coro e orchestra (prima esecuzione italiana); M. De Falla, El [illegible] brujo per mezzosoprano e orchestra. [illegible] e Coro dell'E.A. [illegible] Massimo.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400 - 681.57.07.

CABARET

[illegible] **CHANTANT:** via Stabile 136, [illegible] 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-53.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
AL[illegible] tel. 223.845.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 [illegible].451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
TONNARA [illegible] tel. 637.5611-637.4364.
[illegible]**CIATORI:** via del Bersaglieri 21, [illegible] 637.4460.

[illegible]

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
[illegible] AL [illegible]: tel. 6652.435.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Lunedì 6/12 ore 21 Recital. **Enrico** [illegible] e [illegible] Ensemble. [illegible] 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico. **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico. **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato [illegible] ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, [illegible] **Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Zoltan Peskó** direttore. **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia** [illegible] pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico [illegible] **Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1° conc. lunedì 11/3 ore 21; 2° conc. [illegible] ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Felix Struckmann** [illegible]. Le Sonate di Beethoven, 3° conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. [illegible] 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo** [illegible] direttore, [illegible] **Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico. **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia** [illegible] **Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible]

[illegible]ARS[illegible] via V. Emanuele 87. Prenotazioni 312.916.
DA [illegible] via Conte Ruggero [illegible] Prenotazioni [illegible] 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu[illegible] [illegible] sale ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 487.962.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
TAORMINA [illegible]. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.
[illegible] **MUSICALI RIUNITE.** Per informazioni tel. 090/343420.

TEATRI

[illegible] **ARTE.** Per informazioni telefono [illegible].142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **I ponti di [illegible] County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [illegible]. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 16,30/20,30/22,30 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di [illegible] 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. [illegible] Avventuroso

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **[illegible] - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.805 — **Showgirls** — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Supercinema — **Imprevisti d'amore** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per [illegible] sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro [illegible] figlio. N. V. 1h [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Io no spik inglish** — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440 — **[illegible] il tardivo**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — **L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — **Il primo [illegible]** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei [illegible] della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Showgirls** — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949 — **Qualcosa di cui... sparlare**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30 — **Johnny Mnemonic**

Metropolitan — [illegible] — **Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Odeon — v. Filippo Corridoni, Tel. 325.324 — **Nine [illegible]** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz — v. Ibla 3, Tel. 505.470 — **[illegible] Hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible]ara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084 — **French Kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — **Mowgli il [illegible] della giungla** — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno scende un imprevisto. Dal libro di Kipling. [illegible] V. 1h 53' Avventura

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — **Léon** — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia inseguendola anche a uccidere. N. V. 1h 45' A[illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — **Showgirls** — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

Lux — Lgo Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.285 — **Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei si[illegible] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[illegible] — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.86 — **[illegible] spik inglish** — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Savio — v. [illegible], Tel. 717.346 — **La storia [illegible] 3** — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kel (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **[illegible] forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.95.47, Or.: 17,30/20/22,30 — **Johnny Mnemonic**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] Epico

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, [illegible]: 20,40/22,40 — **La seconda volta**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Al di [illegible] nuvole**

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, [illegible] 341.535, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Io no spik inglish** — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. [illegible] V. 1h 35' Comm.

[illegible] — [illegible] Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **La [illegible] volta**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Nine months** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'

King — Ingr.: 10.000 — **Showgirls** — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10'

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible], Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — **L'uomo [illegible] stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1853 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[illegible] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000 — **Da morire** — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi [illegible] spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,[illegible] 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **Ivo il tardivo**

Nazionale — v. E. Amari 156, Tel. 588.290, 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000 — **[illegible] Hard - [illegible] a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000 — **I ponti di Madison County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

RAGUSA

Duemila — Ingr.: [illegible] — **[illegible] Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New [illegible]. N. V. 2h 10' Thriller

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Io no spik inglish** — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

SIRACUSA

[illegible]ra — Tel. 711.127 — **L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — [illegible] 1953 un piccolo truffatore gira la [illegible] con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **I ponti di Madison County** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Mignon — Tel. 61.122 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [illegible] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Vasquez — Tel. 38.822 — **[illegible] hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Verga — Tel. 68.042 — **[illegible] months** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.669 — **Congo** — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, [illegible] Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro del misterioso regno della Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [illegible]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50'

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780 — **Die hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

King — **[illegible] months** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comun[illegible] — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984 — **Nine Months** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22 — **Dredd** — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto [illegible] ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Croce e delizia** — di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Werbruhler (Ita '95) — Una sarta è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Ivo il tardivo**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30 — **Imprevisti d'amore** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible] — PROSSIMA APERTURA

Raimondi — [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible] Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **[illegible] hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible] — **[illegible] hard - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000, rid. 6000 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000 — **Film per [illegible]**

Nuova Pergola — **[illegible] Kiss** — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

VIBO VALENTIA

[illegible] — **L'uomo delle stelle** — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1853 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promessa di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153 — **[illegible] per [illegible]**

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

Savio — Via Frumentaria, Tel. 090/711.809, Or.: 20,30/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cesuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4 Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Tel. 301378, via della Pineta 208. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Mowgli il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' *Avventura*

Ariston 2 — Via Deledda 48. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. L. 10.000/7000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' *Fantastico*

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.389. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Nine Months - Imprevisti [illegible] — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita [illegible]erata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Nuovo Odeon — Via Orlando, Tel. 667.765. Or.: 17,15/20/22,30. L. 10.000/7000
Apollo 13 — [illegible]. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' *Avventuroso*

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in os[illegible] città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]

Ariston — Via Diaz [illegible], [illegible]. 212.020. Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua [illegible] avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' *Fantastico*

NUORO

[illegible] — Via Manzoni 2, Tel. 36.076. Or.: 18/20/22. L. 8000/5000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' *Fantastico*

[illegible]

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 281.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' *Thriller*

Moderno — [illegible] Umberto I 16, [illegible]. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,[illegible]. Lire 10.000/7000
Nine months, imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 52, Tel. 239,369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anacleto (Ita '95) — L'equilibrio amoroso fra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' [illegible]

TEATRI

[illegible]

Teatro Alkestis — Via Loru 31, Tel. 490.697. Orario: [illegible]
Claudio Morganti - Esecutivi per lo spettacolo in: **Riccardo VS (Versus) Amleto** di e con Claudio Morganti.

Tea[illegible] — [illegible] 342, [illegible] S. Elena 328. Or.: 20,30. L. 7/4/1000
Il Teatro Actores Alidos presenta: **Sonos [illegible]** regia di Gianfranco Angei.

Teatro delle Saline — viale La Palma, Tel. 341.322. Ore 21. Lire 15.000
Autunno danza: Michele Abbondanza in **Spartacus**.

Chiesa S. Chiara — Scaletta S. Chiara, Tel. 42.280. Ore 20,30. L. 10.000/5000
Concerto del trio **Almafè**, [illegible] Renggli flautista, Alessandro Tampieri violista, Maurizio Grandinetti chitarrista. Musiche di Matiegka, Devienne, Kreutzer, Molino, Carulli.

Jazzino — Tel. 341.418
Ore 21 **D.A.M.** con Eloisa D[illegible] quartet. Ore [illegible] ingr. L. 10.000 **Alberto Sanna - D.J. Marzocci [illegible]**

Sant'Eulalia — Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 18,30/20,30/22,30
Terra e libertà — [illegible] Kenneth Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94). N. V. 1h 45' *Drammatico*

Isola Teatro — Ore 21,30. Rassegna. L. 6000/3000
La vita sessuale dei b[illegible] — [illegible] J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '[illegible]). V. M. 14 1h 23' *Grottesco*

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47, Tel. 663.288. Ore 21 L. 12/8/3000
Rassegna stagione d'autore: **Francesco dicono che salpò nell'oltreaurora**. Scritto e diretto da Alberto Capitta. Con Alberto Capitta, Elda Broccardo, Raffaele Salis.

SASSARI

Teatro Civico — Corso Vittorio Emanuele. Ore 20,30
RIPOSO

A Cagliari un festival in compagnia dei maggiori compositori del Novecento

«Spaziomusica» con Brundage

Due mesi di concerti, si comincia il 6 novembre

CAGLIARI. Un viaggio tra virtuosismo e ricerca musicale contemporanea. La quattordicesima edizione del festival Spaziomusica esplora strade inconsuete, in compagnia dei maggiori compositori del Novecento, di molti giovani esecutori dal grande talento, e di qualche strumento estraneo alla tr[illegible] virtuosistica. Ci saranno ovviamente il pianoforte, il violino e il flauto, [illegible] anche le percussioni (da non perdere due solisti: l'americano Kirk Brundage e la bulgara Tatiana Koleva) e il flauto dolce.

Il cartellone presentato ieri dal presidente dell'associazione Spaziomusica, Marcello Pusceddu, e dal direttore artistico Franco Oppo comprende 25 [illegible]certi distribuiti prevalentemente fra Cagliari (alla cripta di San Domenico) e Quartu (al teatro Centrale Alidos), con puntate [illegible] Alghero, [illegible], Guspini e Cuglieri per proposte un po' meno sperimentali. L'elenco dei compositori promette un panorama molto vasto, dai grandi Schönberg, Stockhausen, Cage, Berio, Nono, fino all'ultima generazione e a una folta pattuglia di [illegible]positori sardi (fra i quali Ga[illegible] Casti, Tedde, Carta, Saba, Montis).

Apertura il 6 novembre con l'Ensemble Spaziomusica. Dopo Brundage (l'11), arri[illegible] l'Ensemble Court-Circuit diretto da Pierre-André Valade (il 13),

Luigi Nono

Antonio Politano per «Vecchia e nuova avanguardia nel repertorio italiano per flauto dolce» (16) e l'Interensemble [illegible] e musica dell'oggi» (20). Gli ultimi due concerti di novembre [illegible]no il 25, [illegible] i lituani [illegible] Ensemble, e il 27 con il pianista Bernhard Wambach.

A dicembre subito le percussioni della Koleva, poi la violinista giapponese Mieko Kanno (il 4), il duo flauto-pianoforte formato da Pierre-Yves Artaud e [illegible] Carta (il 7), il duo pianistico Musica Rara, ovvero Marco Pedrazzini e Kumi Uchimoto (11) e infine il F.L.P. Trio (16).

Il festival dedicherà due serate a «Musica per la Resistenza '95», il progetto [illegible] dalla rivista Musica/Realtà e coordinato da Luigi [illegible] brani di altrettanti compositori italiani, affidati a solisti e gruppi che hanno già suonato in maggio alla Scala di Milano e poi a Reggio Emilia, a Vasto e a Roma. L'appuntamento è a Quartu per il 22 e il 23 novembre. Nella prima serata le voci di Sonia Sigurtà e Annalisa Scano, con il violinista Corrado Lepore, proporranno musiche di Galante, Bonifacio, Doro, Taglia[illegible]ti e Prati, più «La fabbrica illuminata» di Luigi Nono. La sera suc[illegible] l'ensemble Alter Ego suonerà Razzi, Bussotti, Clementi, Ferrari, [illegible] Ongaro, Melchiorre e Ronchetti. Gli altri appuntamenti a Quartu [illegible] pianista Andrea Baggioli (7 novembre) e ancora con Politano al flauto dolce in duo con la chitarra elettrica di Elena Casoli (17). A dicembre arriveranno l'E[illegible] Spaziomusica, con Mario Carraro al pianoforte, per un concerto tutto su George Crumb (il 13) e il quartetto di percussioni Kronometer Ensemble (il 20).

Massimo Mazzini

IL TACCUINO

Danza e teatro

La rassegna Autunno Danza ritorna al teatro delle Saline di Cagliari [illegible] «Spartacus (il Di che più [illegible] c'è)» di Michele Abbondanza. Accanto al coreografo trentino, Antonella Bertoni e Mariatullia Pedrotti danzano alle [illegible] del Rhapsodia Trio (Maurizio Debò al violino, Cosimo Gallotta alla chitarra e Giampietro Marazza alla fisarmonica). Al teatro Alkestis per «Incontri '95» [illegible] Morganti replica [illegible]do [illegible] Amleto», applaudito al Festival di Sant'Arcangelo. La «Stagione d'autore» al teatro dell'Arco continua con [illegible] dicono che salpò nell'Oltreaurora» di Alberto Capitta, in prima nazionale. Al rinnovato Centrale Alidos di Quartu fino al 5 novembre va in scena «Sonos de ammentos», firmato da Gianfranco Angei con i testi poetici di Paolo Pillonca e la musica di Ignazio Erbì.

In concerto

Il Trio Almafè suona nella chiesa di Santa Chiara, a Cagliari, per la dodicesima edizione del Festival di musica antica organizzato dall'associazione Amici [illegible] musica. [illegible] Renggli (flauto), Alessandro Tampieri (viola) e Maurizio Grandinetti (chitarra) hanno scelto brani di Matiegka, Devienne, Kreutzer, Molino e Carulli. Al Jazzino doppia serata: prima il quartetto di Eloisa Deriu e poi il rocker Alberto Sanna. Qu[illegible] giovani chitarristi nella chiesa del Collegio ad Iglesias per [illegible] rassegna nazionale voluta dall'associazione Terzo M[illegible]. Gianluca Gozzi di Parma eseguirà un brano di Giuliani; il genove[illegible] Simone Bellucci ha [illegible] Bach; Michele Parigino di Foggia ancora Bach e Ponce; e infine Eleonora Pasquali di Cr[illegible] con [illegible], Bach e Mertz. Il violinista Davide Cossu e la pianista Rosabianca Rachel sono al teatro Garau di Oristano, invitati dall'Ente concerti. Eseguiranno la Sonata n. 8 op. 30 di Beethoven, la Sonata in la minore op. 105 di Schumann, la Sonata per violino e pianoforte di Debussy e «Zingaresca» di Sarasate. Alla biblioteca di Sarule (ore 17) musiche di Britten, Paganini, Braga, Rossini e Bottesini per i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini. Nella cattedrale di Lanusei (alle 21) Enrico Pasini all'organo, Sandro Medda al violino e Daniele Pasini al flauto [illegible] Bach, Haendel, Scarlatti, Hotte[illegible] e Philidor per salutare la nascita di una scuola di musica voluta dal liceo scientifico. Domani mattina [illegible] e [illegible] Medda [illegible] insieme a Cagliari per la Messa degli artisti (Santa Rosalia, [illegible] 10,15), [illegible] pagine di Corelli.

[illegible]

A Cagliari si può scegliere fra una prima visione al Sant'Eulalia («Terra e libertà» di Loach) e [illegible] ripresa al Vicoletto (Meg Ryan e Kevin Kline in «French Kiss»). All'Isolateatro di Quartu Jan Bucquoi [illegible] alla berlina i propri connazionali con «La vita [illegible]le dei belgi». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 Flashnews
- 7 — Junior Tv, cartoni animati
- 8,45 Il Mercatino, proposte commerciali
- 13 — Tgs «telegiornale sardo» 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — Bazar, proposte commerciali
- 16 — Junior Tv, cartoni animati
- 18 — Tgs «telegiornale sardo» edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — Knight and warriors, telefilm
- 22 — Videotop, musicale
- 23 — Tgs «telegiornale sardo» edizione della notte
- 1 — Flashnews
- 1,10 Commerciale
- 1,40 Film
- 3,30 Telefilm
- — — Film
- — — Programmi non stop

T. C. S.

- 7,30 Uomo Tigre, cartoni animati
- 8 — I forti di forte e coraggio, telefilm
- 8,30 Tv Market, proposte commerciali
- 13,15 Maghi d'Italia
- 13,30 Tv fitness
- 14 — Briefing, [illegible]
- 14,30 Maghi d'Italia
- 15 — [illegible]
- 15,30 Questo grande grande cinema
- 15,45 Tv Market, proposte commerciali
- 17,30 Google V, merenda e cartoni
- 19 — Telefilm
- 19,30 I forti di forte e coraggio, telefilm
- 20 — Uomo Tigre, cartoni animati
- 20,30 American roulette, film
- 22,30 Relentless, tv movie
- 0,30 Telefilm
- — — Film
- — — Programmi non stop

Azzurra Tv

- 14 — Commerciali, televendite
- 16 — Film
- 17,30 Documentario
- 18 — Supercartoons, cartoni animati
- 19 — Telefilm
- 19,30 Azzurra, notiziario
- 20 — Azzurra, notiziario
- 20,30 Film
- 22 — Cinerubrica, rubrica cinematografica
- 22,30 Azzurra, notiziario

Sardegna 1

- 6,30 Sardegna giornale, notiziario
- 6,45 Agenda, rubrica
- [illegible] Sardegna giornale, [illegible]
- 7,10 Agenda, rubrica
- 7,20 Sardegna giornale, notiziario
- 7,35 Agenda, rubrica
- 7,45 Sardegna giornale, notiziario
- 8 — Agenda, rubrica
- 9 — A tavola con noi, rubrica
- [illegible] Blue Noah, cartone
- 13 — Twilight zone, telefilm
- 13,45 Sardegna giornale, notiziario
- 15 — Gioca 13, totopronostico
- 16,45 Conan, cartoni
- 17,15 Film
- 18 — Wolf, telefilm
- 18,45 Underground Nation, rubrica musicale
- 19,15 Twilight zone, telefilm
- 19,45 Sardegna giornale, notiziario
- 20 — Vivere la vita, rubrica
- 21 — Incontri stellari, film
- 22,45 Sardegna giornale, notiziario
- 23,15 Twilight Zone, telefilm
- 0,15 Sardegna giornale, notiziario
- 0,30 Tanoshimi è bello essere, film
- 2 — Match music, rubrica musicale
- 2,30 Sardegna giornale, notiziario
- 2,45 Amico mio frega tu che..., film
- 4,15 Sardegna giornale, notiziario
- 4,30 Underground nation, rubrica musicale
- 5 — Napoli Palermo N.York, film

Telesstar

- 10,15 Tv shop, televendite
- 12 — La signorina Andrea, telenovela
- 12,55 Rioloti
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale
- 15,30 Tv shop, televendite
- 17,15 Fbi, telefilm
- 18,15 Zoom
- [illegible] Redazionale
- 19 — La signorina Andrea, telenovela
- 20 — Cartoni animati
- [illegible] La cose buone della vita, rubrica
- 21,45 [illegible], miniserie
- 22,30 Sport room, rubrica sportiva
- 24 — Fbi, telefilm

Cinquestelle

- 7 — Prima informazione
- 9 — Cartoni animati
- 10 — Televendite
- 11 — Cinema in tv
- 11,15 I predatori della pietra magica, film
- 13 — Cartoni animati
- 14 — Telegiornale (1ª edizione)
- 14,30 Telegiornale (2ª edizione)
- 15 — Televendite
- 17 — Quincy, telefilm
- 18 — Frontiera all'Ovest
- 18,30 Italia Cinquestelle
- 19 — Rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20 — Telegiornale (r)
- 20,30 Scuola militare, film
- 22,30 Motori non stop, rubrica automobilistica
- 23 — Telegiornale (3ª edizione)
- 23,30 Videoclassic
- 24 — Messaggerie

Sardegna Due

- 7,30 Novela
- 8,45 Televendite
- 12,15 Con i piedi per terra, magazine
- 12,45 Moto, settimanale sportivo
- 14,30 Sardegna [illegible], notiziario
- 15 — Televendite
- 17 — Racing time, settimanale sportivo
- 17,30 Pesca sport, [illegible]
- 18 — Copertina, magazine
- 19 — Telefilm
- 1[illegible],30 Sardegna Due news, notiziario
- 20 — Sit. comedy
- 20,30 Lord Jim, film
- 22,45 [illegible]
- 23,15 Rosso di sera, film
- 1,15 Sardegna Due news, [illegible]

Telegi

- 8,30 Videoshop
- 9,30 Anteprima, (replica)
- 10,30 Il mercatino di Telegi
- 13,30 A for Austria, documentario
- 14 — Teleginotizie
- 15,30 Periscopio
- 16 — Redazionale Venere
- 17 — [illegible]
- 20 — Teleginotizie
- 21 — Telefilm
- 22,15 Primo Piano, conduce in studio A. Serale
- 23 — [illegible]
- 24 — Electric Blue

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

A POZZOLO

DAL 30 OTTOBRE ALL' 11 NOVEMBRE

FESTA D'AUTUNNO

LUNEDI
30 OTTOBRE 1995
APERTO
dalle ore 9.00
alle ore 20.00

COSÌ È IPER RISPARMIO

Ecco alcuni esempi:

LATTICINI

Latte U.H.T. parzialmente scremato lt. 1 "STERILGARDA"
L. 950

SALUMERIA

Prosciutto crudo a metà "SALUMIFICIO PANINI" al kg.
L. 13.500

SURGELATI

Pesci preparati per zuppa surgelata "ONDAS" kg. 1
L. 9.200

POLLERIA

Fesa di tacchino intera al kg.
L. 8.900

BEVANDE

Aranciata "FANTA" lt. 1,5 al lt.L. 920
~~L. 1.980~~ sc. 30%
L. 1.380

Gassosa "SPRITE" lt. 1,5 al lt.L. 920
L. 1.980 sc. 30%
L. 1.380

BEVANDE

Birra "MORETTI" cl. 66 al lt.
L. 1.500

ALIMENTARI

Caffè "ROSTKAFE" classico kg. 1 al kg. L. 8.950
~~L. 13.450~~ sc. 33%
L. 8.950

IGIENE CASA

Detersivo lavatrice "DASH" kg. 8
L. 20.950

CENTINAIA DI PRODOTTI A PREZZI IPERISPARMIO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 20.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI VENERDI SABATO	9.00 - 20.00

ELETTRODOMESTICI

Lavatrice con cesto inox, centrifuga 470 giri, 15 programmi, termostato regolabile, tasto 1/2 carico, cm. L. 59xH 85xP53 mod. TI-480 "SANCY"
~~L. 398.000~~ sc. 25%
L. 298.000

Combinato a 2 motori volume totale lt. 320, volume congelatore lt. 80, controllo di temperatura indipendente per frigorifero e congelatore, porte reversibili, scarico acqua sbrinamento, cm. L. 59,5 x P 60 x H 167 mod. KB 36/2 "SANCY"
~~L. 728.000~~ sc. 31%
L. 499.000

TV AUDIO - VIDEO

TVC 14" con telecomando, presa scart, programmazione menu', 60 canali 37/060 "GRUNDIG"
L. 319.000

ABBIGLIAMENTO

Giacca a vento imbottita "BRUGI" taglie dalla 48 alla 56
L. 19.900

CENTRO COMMERCIALE

S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO - TEL. 0143/418932

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato [illegible] Ottobre 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Sorpresa dalla bozza di piano traffico presto in discussione

«Il mercato? Ai giardini»

I «banchetti» in viale Repubblica [illegible] i pullman saranno spostati vicino alla stazione. Ma dagli ambulanti venti di guerra: «Stop ai traslochi»

ALESSANDRIA. «E [illegible] spostassimo il mercato ambulante da piazza Garibaldi?». Non [illegible] un'ipotesi campata in aria per smuovere un mondo - quello del commercio fisso ed ambulante - già abbastanza in fibrillazione. Arriva dall'Ufficio tecnico del traffico [illegible] dalla «Systematica Italia» che hanno predisposto gli interventi per il piano generale del traffico urbano (il Pgtu), quasi pronto per la discussione nell'aula del consiglio comunale.

Al primo punto della relazione - interventi di carattere [illegible]ministrativo - due paginette di proposte su sensi di marc[illegible], soste, tariffe dei parcheggi. [illegible] legge chiaramente: «Nel caso [illegible] Ferrovie rendessero disponibile, com'è auspicabile, aree [illegible] prossimità del proprio fabbricato viaggiatori, sarà opportu[illegible] provvedere allo spostamento del terminale dei mezzi pubblici di linea da viale della Repubblica alle aree rese disponibili. Ed allo spostamento del mercato da piazza Garibaldi a viale della Repubblica».

Una scelta che ha ben chiare motivazioni. Con il piano non si vuole stravolgere l'attuale situazione ma, pur senza veri [illegible] propri impedimenti, si intende eliminare il più possibile un accumularsi di traffico nel cuore della città, l'area di piazza della Libertà. Per questo si pensa [illegible] rendere [illegible] più caro il costo del parcheggio man mano che ci si avvicina alla piazza, dove il posteggio sarà autorizzato soltanto più sull'area centrale, sopraelevata.

In quest'ottica diventa estremamente importante avere l'intera area di piazza Garibaldi disponibile ogni giorno per consentire un vasto parcheggio, così da renderla appetibile grazie alla tariffa. [illegible] pensa a 500 li[illegible] all'ora, un prezzo che dovrebbe [illegible] molti [illegible]mobilisti [illegible] percorrere qualche decina di metri a piedi risparmiando sulla sosta. Di qui la necessità di spostare il mercato ambulante.

Quando, una decina di anni fa, le bancarelle vennero sfrat[illegible] da piazza della Libertà ci fu una vera e propria solleva[illegible] da parte degli operatori, ma anche di una parte della clientela. Ed ora? «Dovranno passare sui nostri banchi - dice combattivo Salvatore Cordaro, dell'Anva Confcommercio - Fra l'altro su piazza Garibaldi abbiamo un contratto ventennale con [illegible] Comune». Il «Pgtu» prevede anche lo spostamento del mercato di Spinetta Marengo dall'attuale ubicazione a via della Libertà, con disegno unitario delle soluzioni viarie nella vicina area.

Franco Marchiaro

Il mercato di [illegible] Garibaldi: sullo sfondo i giardini pubblici della stazione

IL PROBLEMA BARBELLOTTA

«Presidiate quella strada»

Vivace riunione a Novi sulla «strada del vizio». Gli abitanti chiedono l'intervento massiccio delle forze dell'ordine per [illegible] «lucciole» e viados.

A PAGINA 35

Oggi riapre via S. Giacomo

Dopo i lavori niente bus grandi e la sosta soltanto per mezz'ora

ALESSANDRIA. Riapre oggi via [illegible] Giacomo della Vittoria, dopo alcuni [illegible] di tormento per abitanti ed operatori commerciali della [illegible] (c'è chi ha definito questo periodo «la seconda alluvione»).

In questi mesi è stata completamente rifatta, con [illegible] bella pavimentazione in cubetti di porfido, lesene in pietra come «marciapiedi» e altri spazi elegantemente sistemati.

Ci sarà, in occasione della riapertura, una piccola cerimonia di inaugurazione, in programma dalle 16 alle 17. Un momento di festa, come si conviene ad un'opera che, lasciate alle spalle polemiche e proteste, non potrà che rendere più accogliente quest'angolo della città.

Dalle 16, sotto la regia dell'instancabile ed onnipresente Paolo Paoli, ci saranno le sfilate delle pattinatrici della società «Roller-Go» e «La Boccia» e l'esibizione dei «Knights», i giocatori della società Football Americano Alessandria. Non mancheranno i giochi a quiz, con «Quizzomania». Certa anche [illegible] presenza di giocatori «grigi» e di rappresentanti della società calcistica.

Dopo la parte spettacolare, quella ufficiale, presenti il sindaco Francesca Calvo e le auto[illegible]. Sul sagrato della chiesa di San Giacomo della Vittoria ci sarà il taglio del nastro tricolore e [illegible] benedizione, impartita dal [illegible]icario generale monsignor Carlo Canestri e dal priore della chiesa, padre Vassallo. Seguirà [illegible] rinfresco.

Per il transito sulla ristrutturata via San Giacomo della Vittoria no[illegible] sono previste restrizioni - a parte un impegno: non passeranno più i grandi bus dell'Atm ma soltanto le «navette» - mentre per la sosta [illegible] comando della Polizia municipale comunica che sarà permessa (analogamente a vi[illegible] Dante) per un massimo di mezz'ora.

«I vigili urbani - si avverte - dopo un breve periodo di "adattamento" la faranno rispettare [illegible] [illegible] massima severità». (f. m.)

L'ex cantiere in via della Vittoria

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità variabile, in aumento [illegible] pomeriggio, con locali ad isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità; possibilità di addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE [illegible]
Max: [illegible]; min: 9; media: 12

UN ANNO FA
Max: 11; min: 6; media: 8

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino **19,9**; Asti **16**; Aosta **18**; Cuneo **22**; Novara **20**; Vercelli [illegible].

Ginecologa dell'ospedale indagata per lesioni dopo la querela presentata da una donna

E' in causa per l'utero asportato

L'intervento avvenne in una clinica, a causa di un'emorragia seguita ad un parto cesareo. Secondo il perito d'ufficio si poteva evitare. Falso sul registro delle operazioni: patteggia collega del medico

ALESSANDRIA. Si poteva evitare l'asportazione dell'utero ad [illegible] giovane puerpuera, costretta [illegible] poter più concepire? [illegible] secondo il perito d'ufficio, [illegible] a detta del ginecologo che intervenne [illegible] che attribuisce la [illegible]sponsabilità a cause fisiologiche, talvolta registrate anche [illegible] fronte ad un comportamento medico corretto.

La vertenza penale vede [illegible] un lato la dottoressa Oria Trifoglio, 45 anni, ginecologa, abitante [illegible] via Rivolta, moglie di un medico, definita ottima professionista; dall'altra una ventinovenne di Lu Monferrato che [illegible] presentato querela e chiede un cospicuo risarcimento danni [illegible] essendo più [illegible] grado di procreare.

Oria Trifoglio è indagata - con due medici che nella vicenda hanno un ruolo del tutto marginale - per lesioni colpose; lei, inoltre, risponde di falso unitamente al collega Luigi Stella [illegible] Casei Gerola che per tale accusa ha patteggiato davanti al gip Antonio Marozzo una pena a [illegible] mesi di reclusione con i benefici di legge: avev[illegible] fatto figurare sul registro delle presenze [illegible] [illegible] stato lui a i[illegible]tervenire chirurgicamente e [illegible] la dottoressa.

L'udienza preliminare riprenderà il 27 novembre: nel frattempo si cercherà di giungere ad una transazione che induca la parte lesa a ritirare la querela.

I fatti risalgono al febbraio '93: la giovane donna, dovendo partorire, fu ricoverata in [illegible] clinica dove opera saltuariamente la dottoressa Trifoglio, medico al reparto ginecologia dell'ospedale «S. Antonio e Biagio». Fu necessario ricorrere al taglio cesareo, il bimbo nacque, ma poco dopo iniziò un processo di sanguinamento seguito da un'emoraggia. Si dovette intervenire chirurgicamente [illegible] seconda volta, con conseguente asportazione dell'utero.

Un'inchiesta fu aperta dopo la querela presentata dalla giovane donna. Per il perito d'uffi[illegible] Vincenzo Gilli [illegible] Torino all'atto del taglio cesareo non si era dato rilievo al sanguinamento [illegible] non si [illegible] adottati i rimedi terapeutici che avrebbero evitato l'emoraggia e il secondo intervento chirurgico con asportazione dell'utero.

Durante l'inchiesta si scoprì inoltre che [illegible] stato il dottor Stella a firmare [illegible] registro degli interventi al posto della collega.

[illegible] Camagna

L'entrata dell'ospedale «Sant Antonio e Biagio» dove lavora [illegible] ginecologa

Fu protagonista di uno scontro con i genitori, dopo aver partecipato ad una tappa di Erotika Tour

Novi, tenta suicidio l'aspirante pornodiva

Ingerisce cocktail di farmaci: la madre dà l'allarme e la salva

[illegible] Pittaluga, 19 anni, con il manager Adriano Galli. Dopo un momento di celebrità seguito [illegible] clamoroso episodio [illegible] Erotika Tour, la [illegible] si era riavvicinata alla famiglia e sembrava voler riprendere gli studi. Ma [illegible] subentrata la depressione.

NOVI LIGURE. [illegible] tentato il suicidio in un momento di depressione, ma è stata salvata dalla madre: la novese Roberta Pittaluga, 19 anni, era salita nei mesi scorsi alla ribalta della cronaca per [illegible] intrapreso la carriera di artista nel campo dell'erotismo.

Roberta ha ingerito un «cocktail» di farmaci (tra cui ansiolitici) che [illegible] hanno causato un collasso cardiocircolatorio. L'episodio risale [illegible] giovedì pomeriggio. In serata la madre è rientrata [illegible] [illegible] ha trovato la figlia in stato di incoscienza. E' scattato l'allarme [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa ha trasporta[illegible] d'urgenza la giovane all'ospedale «San Giacomo».

Roberta Pittaluga [illegible] stata sottoposta [illegible] lavanda gastrica: per fortuna in poche [illegible] le sue condizioni [illegible] migliorate. Ieri i medici [illegible] hanno praticato terapie disintossicanti, [illegible] sono risultate efficaci. Ormai, è fuori pericolo. Sarà presto dimessa, [illegible] potrà forse spiegare i motivi del suo gesto.

Di Roberta Pittaluga si erano interessati ad aprile e maggio i principali quotidiani e le tv nazionali e locali. D'accordo con il fidanzato, la giovane aveva partecipato a Vicenza [illegible] [illegible] tappa di «Erotika Tour», la rassegna di spettacoli «senza veli» organizzata [illegible] diverse città italiane. I familiari si [illegible] opposti e ave[illegible] cercato di riportarla a Novi, [illegible] lei aveva denunciato la madre per sequestro di persona.

L'episodio aveva scatenato i [illegible]. Roberta era stata ospite a «Mixer» e ad altre trasmissioni tv. Di lei si erano occupati quotidiani e settimanali: era anche comparsa in copertina su «Playmen». Poi mesi di silenzio e il graduale riavvicinamento alla madre. Era tornata a [illegible] a Novi, sembrava intenzionata [illegible] riprendere gli studi, pur non ripudiando le esibizioni nelle discoteche della zona.

[illegible] Delfino

Alluvione, l'epigrafe sarà scoperta oggi al rione Orti

[illegible] lapide per le vittime

Iniziano le celebrazioni per l'anniversario della piena del '94. A S. Michele visita di una delegazione monarchica. Celebrazione di suffragio in S. Rocco

ALESSANDRIA. Si avvicina il 6 novembre, anniversario dell'alluvione, [illegible] sono molte le iniziative che si susseguiranno nei prossimi giorni, sino al [illegible]to conclusivo - la sera del 6 novembre - al Teatro Comunale. Agli Orti verrà scoperta una lapide per ricordare le vittime dell'esondazione [illegible] per fissare il livello massimo dell'acqua.

Una prima cerimonia è in programma oggi, per iniziativa dell'Ordine sabaudo dei cavalieri dei Santi Maurizio e Lazzaro e dall'associazione internazionale «Regina Elena». A San Michele, [illegible] presenza del sindaco Calvo, alle 16 una delegazione guidata dal principe Sergio di Jugoslavia visiterà i lavori di ristrutturazione della scuola materna [illegible] l'esposizione degli arredi donati dall'Ordine.

Alle 18, invece, nella chiesa di [illegible]. Stefano il parroco don Rino Bianchi celebrerà una messa in suffragio [illegible] tutte le vittime della alluvione del [illegible] novembre (e dei Reali d'Italia).

Nella sede della Circoscrizione Nord, in piazza Perosi, la presidentessa Teresa Curino, presenti Giovanna Calcagno, del gruppo di lavoro Orti sorto nell'ambito della circoscrizione, e altri consiglieri, ha presentato la cerimonia del [illegible] novembre: «Ricordando [illegible] 6 novembre '94. Alessandria nel segno della memoria».

«Vogliamo ricordare - ha detto Teresa Curino - [illegible] vittime, la tragedia, ma anche i lavori, le speranze, gli impegni [illegible] in quelle ore e che proseguono, chi [illegible] stato colpito e chi ci ha aiutato. [illegible] lo faremo in questi spazi che sono stati in quei terribili giorni i punti di riferimento per la popolazione».

Alle 11,30 del 4 novembre lo spiazzo antistante la sede della Circoscrizione Nord, [illegible] lato della piazza Perosi, sarà ufficialmente intitolato «Largo [illegible] novembre 1994», quale simbolo significativo e riassuntivo delle tragiche vicende.

Sul muro sarà invece scoperta [illegible] una lapide-scultura [illegible]morativa, opera dell'architetto Gianfranco Lenti, con la collaborazione dell'impresa edile Ramagna di San Salvatore e della vetreria Arobba. «Un'opera - dice Lenti - fatta con materiali umili, semplici che il fiume ci ha dato: sabbia, ghiaia, ciottoli. Vuole [illegible] un messaggio di speranza, per la rinascita di Alessandria, che gli alessandrini devono amare di più».

Al pomeriggio, [illegible] 16, inaugurazione delle mostre. «Wwf alluvione: monitoraggio [illegible] corso d'opera», a cura del Wwf Piemonte, e «Alessandria... luci e ombre», a cura del Fotostudio Torletti. Quindi verrà presentato il volume di Piercarlo Fabbio «Racconti dal pianeta tuono», un rapporto tra il fiume Tanaro e la sua gente. [fra. mar.]

Gemellaggi [illegible] parrocchie

Solidarietà per gli alluvionati già distribuiti oltre 14 miliardi

PARROCCHIE ALLUVIONATE	OFFERENTI	[illegible]
[illegible]. MARIA DI CASTELLO	CARITAS BERGAMO	DENARO
S. MICHELE	CARITAS COMO	OBIETTORI DI COSCIENZA E MATERIALE
	CARITAS MANTOVA	ATTREZZATURE, [illegible]
	CARITAS MILANO	OBIETTORI DI COSCIENZA, MATERIALE, [illegible] STUDIO, DENARO, ECC.
	CARITAS VERONA	[illegible]
S. STEFANO	CARITAS FORLI'	[illegible] DI COSCIENZA
	CARITAS VERONA	[illegible]
ORTI	CARITAS GENOVA	OBIETTORI [illegible] COSCIENZA, MATERIALE, OSPITALITA' A 20 ANZIANI
	CARITAS PIACENZA	[illegible]
	[illegible] E LIBERAZIONE	OPERATORI E MEZZI
B. V. ASSUNTA	CARITAS GORIZIA	[illegible] DI COSCIENZA
S. ROCCO	CARITAS PIACENZA	OBIETTORI DI COSCIENZA
	[illegible] PACIS VERONA	[illegible] DI COSCIENZA
CASALE POPOLO	PARROCCHIA LOMBARDA	DENARO

ALESSANDRIA. Anche la diocesi ricorderà le vittime della piena del novembre '94. Lo [illegible] preannunciato il vescovo Fernando Charrier concludendo, nei giorni scorsi, il convegno promosso dalla Chiesa piemontese per fare il punto sul dopo alluvione. «Una celebrazione a suffragio - ha spiegato [illegible]gnor Charrier - si farà in Cattedrale alle 21 del [illegible] novembre: [illegible] saranno fiaccolate con partenza dai quartieri alluvionati».

Intanto, prosegue l'opera della Chiesa a favore delle famiglie [illegible] delle aziende alluvionate. In Piemonte [illegible] Valle d'Ao[illegible] risultano [illegible] stati distribuiti alle famiglie oltre [illegible] miliardi e mezzo. E' stato inoltre varato un «Programma famiglia solidale» per aiutare i nuclei familiari e le realtà «con situazioni di disagio, dando anche un sostegno psicosociale ed un conforto religioso». Tra l'altro, ai parroci risultano 11 mila famiglie alluvionate [illegible] Alessandria (di cui 1497 in situazione grave), 692 nel Casalese (504), 1400 in diocesi di Acqui (80) e [illegible] nel Tortonese (100).

Circa 8 miliardi, al [illegible] settembre, [illegible] stati invece distribuiti [illegible] più di [illegible] mila aziende nell'ambito del «Programma [illegible] costruzione», articolati attraverso borse di studio, finanziamenti in conto interessi e finanziamenti in conto capitale.

A sostegno delle realtà alluvionate c'è stata [illegible] vasta mobilitazione nel mondo cattolico. In base a [illegible] censimento pro[illegible] dai sacerdoti e dalle Caritas, [illegible] parrocchie alluvionate sono [illegible] 21 nella diocesi di Alessandria, 7 in quella di Acqui, 5 a Casale [illegible] 8 [illegible] Tortona. Per aiutare le realtà con maggiori necessità si sono mosse altre parrocchie, [illegible] Caritas e gruppi ecclesiali: sono stati realizzati gemellaggi con l'in[illegible] di denaro, obiettori di coscienza, materiale, promozione di iniziative.

Mauro Facciolo

Frutto dei gruppi di lavoro del Politecnico, la mostra è allestita nella sede dei corsi universitari di ingegneria

Politecnico: l'analisi di [illegible] disastro in mostra alla sede di viale Michel

ALESSANDRIA. Prosegue fino all'8 novembre la mostra sull'alluvione inaugurata lo scorso sabato, presente il rettore Rodolfo Zich, nella sede alessandrina del Politecnico, in viale Teresa Michel 5.

La rassegna è visitabile nei giorni feriali, dalle [illegible] alle [illegible], [illegible] anche la domenica, dalle 1[illegible] 12 e dalle 15 alle 19. Per le scolaresche si organizzano percorsi guidati: [illegible] sufficiente una telefonata alla segreteria, al numero 0131-226.009.

L'esposizione raccoglie i risultati ottenuti [illegible] gruppi di lavoro che si sono costituiti spontaneamente all'interno del Politecnico. [illegible] dalle semplici fotografie di edifici danneggiati dalla piena, fino a studi di ingegneria civile e di architettura sui danni agli stabili e sulle frane avvenute dopo l'alluvione.

Sono inoltre esposte mappe di ricostruzione dell'evento alluvionale tratte [illegible] «Progetto trasparenza», commissionato al Politecnico e all'Unità di ricostruzione, con il coordinamento scientifico dell'ingegner Paolo Ferraris.

Nell'ambito dello stesso lavoro, risultano anche i rilievi sulle sostanze inquinanti riscontrate nel terreno, dopo l'alluvione.

Di particolare interesse sono poi i risultati della ricerca a cui hanno collaborato i geologi dell'Ires di Bergamo e nella quale si analizza [illegible] hanno retto argini, ponti delle ferrovie, strutture autostradali [illegible] l'impatto con la massa d'acqua. Sono state prese in esame circa 400 opere pubbliche e i risultati sono riassunti in altrettanti faldoni, corredati da fotografie.

La mostra, coordinata dall'ingegner Pina Novello, è itinerante: è già stata allestita nelle sedi torinese e astigiana del Politecnico, con l'intento [illegible] aumentare i partecipanti alle ricerche [illegible] problemi ambientali. «La finalità - dicono gli organizzatori - è quella di coinvolgere persone, gruppi, organizzazioni interne ed esterne all'istituzione universitaria». [b. v.]

Denunciati in due

Rubano [illegible] [illegible] scarpe [illegible]

ALESSANDRIA. Avevano pensato di rinnovarsi il guardaroba sportivo ai danni di uno dei negozi cittadini ma sono stati identificati e denunciati dalla polizia

Nella notte tra mercoledì e giovedì, hanno rubato merce (tute sportive, scarpe da ginnastica e altro per almeno [illegible] milioni) nei locali del negozio «Formica», in via Rapisardi dietro lo stadio Moccagatta.

Due giovani già noti alle forze dell'ordine sono stati denunciati [illegible] stato di libertà, [illegible]: Loris Anedda, 19 anni, che abita in via Milazzo e Giuseppe Viele, di 20, di Spinetta.

Gli agenti della squadra mobile erano andati negli appartamenti dei due per sequestrare armi [illegible] hanno trovato invece la merce rubata.

I due erano entrati nel nego[illegible] [illegible] [illegible] Rapisardi da [illegible] delle finestre del tetto. I giovani infatti sono sospettati anche di aver compiuto rapine in provincia. Ma delle armi non vi era traccia: è stata trovata solo una cartuccia. [a. m.]

Ma resta [illegible] «muro»

[illegible] nel tunnel di Valenza

VALENZA. Sollecito l'intervento dell'amministrazione comunale [illegible] sottopasso di viale Repubblica, dopo [illegible] presentazione di un'interpellanza da parte del consigliere Natalina Giordano, capogruppo degli indipendenti.

I muri del tunnel, sono stati ripuliti dai manifesti pubblicitari che avrebbero potuto catturare l'attenzione degli automobilisti, aumentando la pericolosità del tratto di strada. E le aiuole, oggi abbandonate, sa[illegible] ben presto coltivate e abbellite. Sono stati inoltre appaltati i lavori della «bretella» che unirà le vie Galvani-Fratelli di Dio a via Brescia, eliminando l'attuale inconveniente viario, che vede gli abitanti della zona costretti a fare il giro [illegible] sta[illegible] ferroviaria per raggiungere [illegible] centro città.

Irrisolti gli altri problemi segnalati [illegible] Giordano, legati al muro [illegible] taglia trasversalmente viale Repubblica: l'assessore Boselli ha proposto uno spostamento dello «stop», [illegible] la [illegible] non sembra fattibile [r. c.]

Oggi a Valenza

Pds presenta la legge sugli artigiani

VALENZA. «Strumenti per il lavoro»: così s'intitola il convegno che [illegible] tiene questa mattina al Centro comunale [illegible] cultura, [illegible] partire dalle 9.30. Viene presentata in anteprima la propo[illegible] di legge regionale che il pds ha elaborato per l'artigianato.

«E' una sorta di carta dei diritti dell'artigiano e che per la prima volta prevede un decentramento [illegible] regole [illegible] leggi, tenendo conto della specificità del settore - dice Enrico Terzago, segretario del pds valenza[illegible] -. Troppa, infatti, è la sproporzione tra il rilievo economi[illegible] e sociale dell'artigianato in Piemonte, con le sue 120 mila imprese e i suoi 300 mila addetti, [illegible] lo spazio marginale che ha nelle politiche pubbliche».

A presiedere i lavori, che saranno condotti da Ettore Coppo, della segreteria regionale pds, [illegible] da Carmelo Pesimena, esperto di artigianato, ci sarà Luciano Marengo, presidente del gruppo piemontese della «quercia». Concluderà l'onorevole Giorgio Macciotta, della segreteria nazionale. [r. c.]

Il movimento berlusconiano è in cerca del rinnovamento

Priano junior apre «New Deal» [illegible] circolo [illegible] Forza Italia

ALESSANDRIA. Alle accuse del generale Romano Gelati, presidente [illegible] club Forza Italia di Acqui [illegible] già presidente del collegio Acqui-Ovada, deluso dai criteri «vecchi» seguiti per «rinnovare» i vertici d[illegible] movimento, replica il neodelegato del collegio, Domenico Rolando.

In un comunicato stampa l'esponente politico acquese, precisando di non voler far polemiche e di non voler «rispondere ad articoli che [illegible] di vendetta personale, con molto livore e acredine», richiama «le linee guida tracciate a Roma il 21 e il [illegible] luglio scorso, nate dall'esigenze di radicare meglio il movimento sul territorio».

Lavoro [illegible] facile. «Anche nel collegio Acqui-Ovada - continua Rolando - la riorganizzazione del movimento [illegible] iniziata passando attraverso [illegible] commissariamento [illegible] vertice, chiedendo, a coloro che ne facevano parte, [illegible] contribuire [illegible] un piccolo sacrificio generazionale: i figli in luogo dei padri».

«Dopo [illegible] inizio consenziente - racconta [illegible] neodelegato - è seguito il diniego, inspiegabile». La ristrutturazione a livello locale si è rivelata «difficile, in quanto, a parte una vecchia sede della dc, in un palazzo dal futuro incerto, esisteva poc'altro». Inoltre, «il precedente responsabile del Collegio, [illegible] assessore democristiano, ha tenuto per sé la vecchia sede, dove si riuniva con quei democristiani, fra cui galantuomini, che [illegible] schernisce».

Rolando conclude invitando «tutti i liberaldemocratici vecchi e nuovi, che si riconoscono negli ideali di Forza Italia, a farsi avanti senza preclusioni di sorta per costruire insieme un grande movimento».

Appello accolto ad Alessandria. Il «New deal» di storica [illegible] rooseveltiana memoria, [illegible] città ha le fattezze di Fabrizio Priano. Suona familiare? Non è un caso; [illegible] il figlio di Giovanni Priano, già uomo di punta del psi, già sindaco di Alessandria, g[illegible] vicepresidente dell'Usl 70 - dove aveva anche rivestito un [illegible] come esponente socialista nel comitato dei garanti - e [illegible] cui l'altro giorno il pm Marcello Maresca ha chiesto il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio (insieme all'ex presidente Usl, Marchegiani, allora del pci) per vicende legate alla gestione dell'unità sanitaria.

«New deal», che in epoca diversa fu il «nuovo corso» di un presidente democratico statunitense - Franklin Delano Roosevelt - l'autore di un deciso controllo dello Stato sull'economia e in favore dell'agricoltura, nonché «padre», con Stalin e Churchill, della Conferenza di Yalta - è [illegible] il nome di una nuova associazione culturale affiliata a Forza Italia, che lunedì alle 18 sarà inaugurata al[illegible] presenza dell'on. Gian Piero Broglia [illegible] [illegible] altri esponenti del movimento.

[illegible] sede in via Modena 21 ed è «un'associazione di cittadini che si propongono, come da Statuto, di sviluppare iniziative culturali, sociali e politiche, volte alla diffusione dell'ideale liberaldemocratico».

Carla [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

«Non [illegible] quel [illegible]

Sono venuto a conoscenza (perché unico presente) all'ultimo Consiglio comunale dell'intenzione di intitolare la nuova scuola elementare al carabiniere caduto nel conflitto a fuoco, avvenuto presso la Casa Spiotta alcuni anni fa.

Pur riconoscendo il massimo sacrificio compiuto dal carabiniere non condivido tale iniziativa (e come me spero tanti altri), in quanto potrebbe essere in un futuro pericolosa; fatti recenti e non ci insegnano quale pericolosità abbiano certi obbiettivi (cito per esempio l'aula magna intitolata a Bachelet da quando è stata a lui dedicata parecchi attentati sono avvenuti), non avendo poi la certezza che le persone coinvolte nel fatto [illegible] state «condannate o assolte»: questo ce lo dirà il tempo e la storia.

Non creiamo motivo di ripercussione [illegible] di pericolo su bambini inermi e innocenti. Il sacrificio fatto dal carabiniere potrebbe essere onorato con altre iniziative [illegible] pari dignità (piazze - vie - monumenti - parchi e così via).

Certo di una profonda rifles[illegible] da parte degli amministratori, spero prevalga il buon senso anziché la vanità di alcuni, da parte mia mi opporrò a tale iniziativa [illegible] tutte le forme democratiche che ho a disposizione.

Luigi Galliano, Melazzo

In via Gagliaudo «percorso di guerra»

La situazione dell'asfalto in [illegible] Gagliaudo ad Alessandria è sempre più disastrosa. Ogni volta che la percorro in auto, faccio gli scongiuri perché la vettura non riporti danni a cau[illegible] [illegible] [illegible] sconnesso. Sembra un percorso di guerra. Quella di via Gagliaudo è [illegible] situazione di degrado ormai [illegible]. Possibile che in Comune non siano [illegible] stati presi provvedimenti per risol[illegible] il problema? [illegible] [illegible] servono certo i «tacconi» di asfalto che periodicamente vengono applicati e che in pochi giorni spariscono [illegible] [illegible] passaggio delle auto.

M. Patrucco, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca [illegible].333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489 877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri [illegible].
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 [illegible]
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175.
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible]
Voghera: Croce [illegible] 45 666

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, [illegible] farmacia Comunale [illegible] [illegible] Acqui 238 (342.079). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663), aperta 8.45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Albertini, c. Italia 70 (322.830), 15-15,45
Casale: Botto, v. Adam 36 (561 261).
Novi: Moderna, v. Giovanni [illegible] 5 (21 66)
Ovada: Frascara, p. Assunta [illegible] (80 341)
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 51/a (862.830), e Centrale, v. Emilia 163 (861.403), aperte 15,30-19,30.
[illegible] Bellingeri, [illegible]. [illegible] [illegible] (943 356)

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61, [illegible] 865.227; **Valenza:** 949.641

GUARDIA MEDICA

[illegible] 266.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642 55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88 51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Giulia Cometto, Enrico Maria Fumarola, Simone Zaccarin, Elisa Casalone, Denis Elezi, Andrea Butticé, Giulia Balbo, Emily Mamone, Sara Dedej, Nadia Tordera, Francesca Ricaldone, Giorgia Iannuzzo

SI SPOSERANNO. Stefano Repetti, imprenditore, [illegible] Laura Pinoli, casalinga; Riccardo Silvani, impiegato, con Beatrice Burla, studentessa; Francesco Tortora, commerciante, con Teresa Tortora, cuoca; Maurizio Brancaccio, calciatore, [illegible] Simona Deandrea, commessa.

[illegible] AMMINISTRATIVA

■ Per finanziare i lavori di ripristino [illegible] sponda sinistra [illegible] [illegible] delle Moglie, [illegible] Regione ha concesso al Comune [illegible] **Valenza** 50 milioni.
■ Ivan Maggiolo [illegible] il nuovo [illegible]gliere comunale [illegible] minoranza di Va[illegible]. Sostituisce Gualtiero Belzer, che si [illegible] dimesso per motivi di lavoro. Il primo degli esclusi, Gian Piero Mazzone, ha rinunciato all'incarico.
■ Sono state invitate 51 ditte all'appalto per la sistemazione e la costruzione [illegible] marciapiedi di via Robotti a [illegible] Spesa prevista: 1[illegible] milioni.
● Sono stati assegnati alla «Cia» per 72 milioni i lavori [illegible] bonifica e installazione [illegible] dissuasori antipiccione nelle sedi comunali [illegible] Palazzo Delle-piane e Palazzo Pallavicini a **Novi**.

[illegible]

LEGAMBIENTE

Parte l'iniziativa «Mal'aria»

«Mal'aria» è un'iniziativa di Legambiente sull'inquinamento atmosferico: [illegible] 30 mila lire il kit [illegible] le lenzuola dotate di colorimetro [illegible] appendere alle finestre. I tavoli di Legambiente saranno oggi [illegible] domani ad Alessandria [illegible] piazza Garibaldi, all'angolo di corso Roma, dalle 16,30 alle 19,30, in piazzetta della Lega dalle [illegible] [illegible] [illegible] a soltanto oggi al centro commerciale «Gli archi» [illegible] 9,30 [illegible] 18. A Casale, oggi [illegible] domani, al mattino e al pomeriggio, [illegible] distribuzione del kit è in piazza Mazzini. [b. v.]

POSTE

Bancoposta pomeridiano

L'ufficio postale di Casale, [illegible] piazza Cesare Battisti, ora assi[illegible] il servizio di bancoposta anche nel pomeriggio: nel servizio è compreso il pagamento delle pensioni. [b. v.]

ANMIL

Una corona al monumento

Per ricordare i caduti sul lavoro, oggi alle 10,30, i rappresentanti dell'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, deporranno fiori a corone d'alloro dopo una breve cerimonia di fronte al monumento di piazza D'Annunzio a Alessandria. [b. v.]

[illegible]

Mostra e annullo ad Acqui

Oggi ad Acqui funziona [illegible] [illegible]vizio di annullo speciale a Palazzo Robellini, in occasione della 7ª [illegible] filatelica, numismatica e telecarte «Collectio [illegible]». Con un bollo che ricorda l'evento sarà obliterata la corrispondenza presentata o giunta per posta. [b. v.]

VIGILI DEL [illegible]

Stamane visita del prefetto

Il prefetto Vincenzo Gallitto visiterà stamane alle 8,45 la caserma dei vigili del fuoco di Alessandria, [illegible] via Fiume, dove si tiene l'ottavo corso per volontari della protezione civile e del soccorso. I partecipanti dimostreranno il grado di preparazione raggiunto impegnandosi in prove pratiche e teoriche. [b. v.]

La gente della zona chiede l'intervento massiccio delle forze dell'ordine

«Ora presidiate la Barbellotta»

Cresce l'esasperazione. S'invocano retate quotidiane e controlli coordinati per sloggiare «lucciole» e viados. I vigili disponibili, ma il Comune di Novi ha pochi soldi in bilancio

IN BREVE

RIVALTA BORMIDA

Un'automobile lo travolge anziano è in fin di vita

Vito Provenzano, 71 anni, di Rivalta Bormida, è in fin di vita: l'ha investito la Fiesta di Dario Belletti, 31, Orsara. [g. l. f.]

TASSAROLO

Terzo furto in municipio scardinata la cassaforte

Terzo furto in 2 anni in municipio. I ladri hanno scardinato la cassaforte con 3 milioni. Danneggiati gli uffici. [m. d.]

TORTONA

Due valenzani patteggiano per una rissa alla «Cometa»

Per una rissa alla «Cometa» nel giugno '■, i valenzani Fabrizio Rubino, 20 anni, e Alessandro Tronza, ■, ha patteggiato rispettivamente 200 mila e 400 mila lire di multa. [m. t. m.]

VARZI

Ucciso da un infarto mentre guida il furgoncino

Ernesto Tonelli, 64 anni, di Varzi, è morto ucciso da infarto al volante del suo «Fiorino». Funerali oggi alle 11. [f. d.]

NOVI. Retate quotidiane e controlli coordinati tra le forze dell'ordine per arginare la prostituzione alla Barbellotta. Lo hanno chiesto al sindaco gli abitanti del quartiere, durante il dibattito pubblico organizzato l'altra sera dalla Lega Nord.

Già in passato erano stati sollecitati interventi drastici. Ma il clima di tensione in cui si è svolto l'incontro (grida e contestazioni verso le autorità) fa capire che la gente non è più disposta a tollerare la presenza di «lucciole» e viados sotto casa.

«E' necessario un presidio dalle 21 alle ■ di notte - è stata la richiesta unanime -. Ogni domenica, per una partita di calcio, lo spiegamento di militari è massiccio. Perché non si fa altrettanto sulla statale tra Novi e Serravalle? Un mese ininterrotto di operazioni sarebbe sufficiente a scoraggiare clienti e "lucciole"». Anche il comandante dei vigili urbani di Alessandria, Pier Giuseppe Rossi, ospite in sala, ha ribadito che «non bisogna mai abbassare la guardia. Il sindaco è la massima autorità di pubblica sicurezza e può disporre in ogni momento interventi coordinati tra forze dell'ordine». Rossi ha aggiunto che «alcuni quartieri di Alessandria hanno rischiato di recente di essere invasi dalle prostitute. Ma si è subito combattuto il fenomeno, anche con l'uso di telecamere, e ora la situazione è sotto controllo. Purtroppo è un servizio che ha un costo notevole per la collettività, il dispendio di mezzi ed energie è enorme».

Una retata alla «Barbellotta»: gli abitanti ne vorrebbero una ogni giorno

Proprio questi limiti oggettivi hanno finora «frenato» l'opera del Comune di Novi. «L'organico dei vigili urbani è carente - ha detto il sindaco Mario Lovelli - e non possiamo chiedere troppe ore di straordinario per non "sforare" nel bilancio». Eppure, il comandante dei «civich» novesi, Gianfranco Bergaglio, ha suggerito di istituire per un mese la pattuglia notturna, con compiti esclusivi di presidio alla Barbellotta. Sarebbe opportuno prevedere spese maggiori per l'ordine pubblico nel bilancio '96: lo chiedono i cittadini. Disponibilità arriva infine dal Sulpm, il sindacato unitario lavoratori polizia municipale: in un comunicato il segretario regionale, Aldo Parassole, esprime «solidarietà e disponibilità da parte della polizia municipale da noi rappresentata, dichiarandoci sin d'ora pronti a collaborare con gli organismi preposti e, per quanto in nostro potere, nell'osservanza delle vigenti leggi, alla possibile soluzione del fenomeno». [m. d.]

Chiude Insip

La Telecom lascia Novi

NOVI. Ultimo giorno d'apertura, oggi, per il negozio della «Telecom» di Novi. Ad appena un anno dall'inaugurazione, la società che si occupa della telefonia pubblica ha deciso di chiudere il locale di viale Saffi e altri ■ punti vendita in Italia. Resterà in funzione solo lo sportello esterno per il pagamento delle bollette, mentre i 7 dipendenti (quattro addette del negozio, un venditore e due operatrici ai telefoni) saranno forse trasferiti ad Alessandria.

La notizia ha destato sconcerto in città, anche perché l'immobile di viale Saffi che ospitava l'«Insip» era stato sottoposto di recente a costosi lavori di ristrutturazione.

Si temono inoltre disagi per gli utenti. In caso di guasto al Bancobol, l'impianto si bloccherà e si dovrà attendere l'intervento di un tecnico per ripristinare il servizio. Finora, invece, eventuali problemi venivano subito risolti minuti dagli addetti al negozio. [m. d.]

OVADA

Controlli ai nomadi

Senza patente cambia corsia sull'«A26»

OVADA. Continua l'azione di controllo della Polstrada nei confronti dei nomadi che cercano di accamparsi nell'Ovadese, dove da più parti si lamenta un acuirsi dei furti. Per tentare di sfuggire a questi controlli c'è anche chi in autostrada fa un'inversione ad «U» rischiando di provocare un disastro.

E' accaduto sull'A26: gli agenti hanno bloccato una carovana di quattro auto con roulotte; oltre dieci persone a bordo, fra adulti e bambini, tutti originari della ex Jugoslavia ma domiciliati al campo nomadi di Agrigento.

Diverse le irregolarità riscontrate: Milovan Jovanovic, 36 anni, Milan Dimitrijevic, 32, Miladin Dimitrijvic, 35, e Dragon Pantelic, 22, sono stati denunciati per ricettazione ed uso di documenti falsi; il secondo deve risponde anche di guida senza patente come pure Jovanovic, che ha però peggiorato la situazione cercando di invertire la marcia alla vista degli agenti. Sequestrate due delle auto, di grossa cilindrata. [r. bo.]

TORTONA

Incontro a vuoto

Nuova Omt si ricomincia tutto da capo

TORTONA. Sulle sorti della Nuova Omt è ancora mistero. Nemmeno l'incontro di ieri all'Ufficio del lavoro di Alessandria ha portato chiarezza. Se fino a ieri sembrava ipotizzabile una soluzione a breve scadenza, ora si è tornati al punto di partenza. Pareva che dei due potenziali acquirenti il gruppo che fa riferimento a Marcellino Gavio fosse quasi in chiusura, invece si riaprono i giochi.

«L'azienda - dice Giorgio Sciutto, responsabile provinciale Fim - non è in grado di far chiarezza sulle possibilità di riprendere l'attività produttiva dopo la chiusura e a quali condizioni. Ci aspettavamo buone notizie, invece l'azienda non sa se le trattative in corso si concluderanno o se ci saranno altre offerte. Abbiamo bisogno di un quadro chiaro, anche se sappiamo che la mobilità è una delle prerogative inevitabili. Resta il dubbio su quali garanzie ci saranno a livello occupazionale». L'incontro all'Unione industriali per la mobilità è aggiornato al 7 novembre. [m. t. m.]

Da un referendum adesioni all'ipotesi di vendite «no stop»

Aperti domenica pomeriggio la Gavi del commercio dice sì

GAVI. I commercianti qui, al contrario dei colleghi novesi, pur con qualche distinguo, sono in stragrande maggioranza favorevoli all'apertura pomeridiana festiva dei negozi. A Gavi, centro riconosciuto a economia turistica, è già attuata l'apertura domenicale mattutina degli esercizi.

In un sondaggio organizzato dall'Associazione esercenti gaviesi, su un totale di 71 negozianti del centro interpellati, 21 sono favorevoli ad un'apertura pomeridiana festiva «frequente» dei negozi, 18 sono per un'apertura «saltuaria», che in pratica già avviene, ad esempio in occasione delle maggiori festività annuali (periodo natalizio, pasquale e a Ferragosto), e altri 5, che svolgono attività per i quali l'eventuale apertura non sarebbe determinante, dicono sì a quest'ipotesi, per un rilancio di Gavi.

I «no» all'apertura pomeridiana festiva sono stati 18, 1 scheda nulla e 8 non sono state compilate. Questo risultato, di cui anche il Comune dovrà tener conto, capovolge l'esito di un precedente referendum sullo stesso argomento effettuato a Gavi soltanto due anni fa.

«I motivi di questo cambiamento di rotta - dice Enrico Gualco, presidente dell'Associazione esercenti gaviesi - sono da ricondurre all'aggravamento della crisi che ha colpito il commercio e in generale la nazione, che si è manifestata anche a Gavi con un sensibile calo della clientela. L'ipotesi dell'apertura pomeridiana festiva è vista ora come una possibilità in più per invertire questa tendenza. Rispetto a Novi, Gavi ha un turismo domenicale consolidato». [m. pu.]

DOPO LO SFRATTO

Appello della Pro loco

GAVI. Sfratto alla Pro loco. E' in difficoltà l'associazione guidata da Giovanni Bassano. Entro il 31 dicembre dovrà lasciare i locali adibiti a magazzino in via Garibaldi, nel centro artigianale appartenente ai fratelli Cunietti. I proprietari, avendo necessità dello spazio, circa 90 metri quadrati, non hanno potuto far altro che chiedere alla Pro loco di sgomberare. Nel magazzino è custodito un consistente patrimonio di attrezzature e apparecchiature per l'organizzazione di feste e manifestazioni e che adesso non si sa ancora dove collocare. Ci sono, tra l'altro, oltre 400 sedie, decine di tavoli, cucine, e anche un camioncino Volkswagen. Per non rischiare di perdere tutto questo materiale, la Pro loco ha lanciato un appello a chi è in grado di mettere a disposizione nuovi locali, per i quali l'ente di promozione, ovviamente, sarebbe disposta a pagare un affitto. [m. pu.]

Casale: pochi giudici, a rischio udienze penali nei prossimi due mesi

Bloccato «mezzo» tribunale

A causa dei trasferimenti, su tre magistrati togati che compongono il collegio ne resta uno solo. Per quanto riguarda le [illegible] civili, sono stati mobilitati i vice pretori onorari

CASALE. Sguarnita di due magistrati, la terna di giudici che compone il tribunale di Casale può funzionare solo a singhiozzo. Per le [illegible] civili il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga ha chiesto aiuto a due dei [illegible] pretori onorari, mentre per quelle penali le udienze vengono rinviate, anche di alcuni mesi, in attesa che si possa ricomporre il collegio con i tre membri togati, o [illegible] due togati e un vicepretore onorario.

La situazione è difficile già da aprile, quando il magistrato Antonio [illegible] Giuro, giunto a Casale per svolgere la fase dell'uditorato, ha ottenuto il trasferimento in Campania. In sostituzione è stata nominata Rita Ramon, di Padova: dovrebbe prendere servizio a dicembre.

Ma, in questi giorni, è in partenza per Firenze anche il giudice Ludovico Delle Vergini, che ha ottenuto il trasferimento in Toscana. Dovrebbe sostituirlo il dottor Viti, torinese di origine che, dopo aver svolto l'uditorato a Palmi (in Calabria) ha ottenuto [illegible] avvicinamento a casa accettando la destinazione di Casale. Proprio perchè non è più un giudice di prima nomina, ha il vincolo di permanenza di almeno quattro [illegible]. Dovrebbe [illegible] in gennaio, ma non c'è certezza al riguardo.

Per le udienze civili il dottor Sciaccaluga ha affidato le pratiche che furono di [illegible] Giuro e di Delle Vergini [illegible] vice pretori onorari Giulio Nescis e Massi[illegible] Mietto. Per i processi penali, invece, occorre che almeno due dei magistrati che compongono il collegio siano togati. Alcuni processi, che erano già iniziati e che rischiavano di dover essere rifatti [illegible] si fosse modificata per i due terzi la composizione del collegio, sono stati ultimati anche [illegible] l'aggiunta di udienze extra, prima che il dottor Delle Vergini lasciasse Casale. Ma i dibattimenti fissati nei prossimi due mesi difficilmente si potranno svolgere fino all'arrivo dei nuovi magistrati.

La speranza, tra l'altro, è che chi [illegible] a Casale si innamori di questa città ricca d'arte, altrimenti il ritornello [illegible] trasferimenti appena scaduto il periodo d'obbligo si ripete. A scoraggiare, soprattutto chi arriva non dalla pianura padana, sono principalmente il clima e le zanzare. Dice[illegible] un giovane magistrato ligure: «La vostra nebbia è causa del [illegible] male».

Silvana Mossano

Il Palazzo di Giustizia. Per diversi magistrati il tribunale di Casale è solo una tappa nella carriera professionale: dopo il periodo minimo di servizio, chiedono il trasferimento

---

Da quest'anno non si fa più in piazza Allende

Acqui sposta il [illegible] fiorai contro il Comune

ACQUI TERME. Che fine ha fatto il mercato dei fiori? E' la domanda che si pongono in città molte persone, che come ogni anno, prima di andare a far visita ai propri defunti al cimitero, passavano a comprare i crisantemi dagli ambulanti in piazza Allende. Quest'anno il tradizionale mercatino è [illegible] trasferito dall'amministrazione comunale [illegible] pressi di via Maggiorino Ferraris, generando vivaci proteste fra i venditori [illegible] i produttori dei fiori.

«Avevamo fatto domanda a metà agosto - dice un fioraio - ma solo alcune settimane fa ci è stato comunicato con una lettera che i banchi dovevano essere spostati in un'altra [illegible]. Il cambiamento, comunicatoci in ritardo e [illegible] nei 30 giorni previsti dalla legge, ci ha fatto perdere clienti. Abbiamo intenzione d'intraprendere un serie di azioni legali contro il Comune».

Alle proteste replica il sindaco Dino Bosio: «Piazza Allende non ha i requisiti di area mercatale. Le leggi ed i regolamenti vanno rispettati fino il fondo, tenuto conto che alcuni mesi [illegible] aveva[illegible] fatto una riunione per la definizione delle aree "da mercato", alla quale, però, non [illegible] presente il rappresentante [illegible] categoria dei fiorai ambulanti. [illegible] nuove zone sono state approvate in Consiglio, a luglio». [g. l. f.]

Operatori nelle aziende

In anteprima la vendemmia monferrina

CASALE. «Anteprima vendemmia '95» è il titolo della kermesse promossa da Unione produttori vini albesi, Viticoltori Piemonte e Piemonte Asprovit, che si articola in tre giorni, da oggi a lunedì, con tappe nelle zone storiche dei vini piemontesi: Langhe, Monferrato e Roero.

La partenza è a Casale stamane alle 10 al Municipale dove sono [illegible] operatori del settore, enotecari, grossisti e giornalisti specializzati. Ciascuno sarà «assegnato» ad una azienda agricola monferrina dove potrà valutare i primi risultati [illegible] vendemmia appena conclusa. Domani la kermesse traslocherà a [illegible]. Martino Alfieri. [s. m.]

Una mostra e un convegno a 200 anni dalla nascita

Casale ricorda Canina «architetto d'Europa»

CASALE. Luigi Canina fu architetto, archeologo, storico e teo[illegible] dell'architettura di rilievo europeo. Fu membro delle principali istituzioni accademiche. «Fu [illegible] figura centrale nella storia della cultura della prima metà del XIX secolo» [illegible] il ricercatore Augusto Sistri, che ha realizzato, con Laura Guardamagna, Liana Pastorin [illegible] prefazione di Werner Oechslin un saggio-catalogo su Canina. Il libro sarà presentato in occa[illegible] delle manifestazioni organizzate al Museo civico per celebrare il bicentenario della nascita del grande personaggio.

Oggi alle 10,30 sarà inaugurata in Santa Croce [illegible] mostra di disegni e documenti, in gran parte inediti, conservati negli archivi di molti enti.

Interessante il capitolo delle «Comunicazioni accademiche» con documenti di rilievo tra cui le nomine di Canina a membro della Reale accademia [illegible] Belle arti, dell'Istituto archeologico di Gran Bretagna, della Pontifi[illegible] accademia romana e molte altre onorificenze. La mostra rimarrà aperta al Museo fino al 19 novembre e si potrà visitare nei fine settimana, oltre a venerdì 3 dalle 21 alle 22,30.

Inoltre, oggi e domani si svolgono due giornate internazionali di studio a cui hanno aderito Horst Blank, dell'Istituto archeologico germanico, Werner Oechslin, del Politecnico di Zurigo, Carlo Olmo e Aurora Scotti del Politecnico di Torino, impegnati nella prima giornata a parlare di «Classicismo e anticlassicismo nella cultura europea del Primo Ottocento».

Domani invece si parlerà del[illegible] «Figura e dell'opera di Cani[illegible]» con interventi [illegible] Laura Guardamagna, Federica Paglie[illegible], Liana Pastorin, Dionigi Roggero e Augusto Sistri. [s. m.]

Domani a Crea

I «miracolati» in pellegrinaggio

CREA. Ci sarà anche il vescovo Germano Zaccheo, domani, alla «Giornata del grazie» dei devoti alla Madonna di Crea. Una messa sarà celebrata dal vescovo alle 11, inoltre per l'intera giornata verranno esposti anche tutti gli «ex [illegible]» portati [illegible] Santuario e che solitamente non trovano collocazione nella galleria a lato della basilica. Alla «Giornata» sono ovviamente invitati a presenziare tutti coloro che si ritengono in qualche modo «miracolati».

«Gli ex voto che a migliaia so[illegible] stati portati al Santuario [illegible] Crea, come avviene in [illegible] altro Santuario - commenta il rettore monsignor Carlo Grattarola -, sono [illegible] chiara testimonianza [illegible] popolazione monferrina che esterna così la propria devozione e i propri ringraziamenti alla Madonna per la protezione ottenuta in situazioni di pericolo o di bisogno».

Quella degli «ex voto» [illegible] Crea è una tradizione lunga e travagliata. Moltissime tavolette votive furono utilizzate per alimentare il rogo voluto [illegible] [illegible]missario Soullot in occasione del passaggio dei napoleonici al Santuario. «I devoti - spiega monsignor Grattarola - ripresero però ben presto a riproporre i segni della propria devozione. Così, [illegible] la fine dell'Ottocento, le scene riproducenti [illegible] grazie ricevute tornarono a tappezzare le pareti [illegible] corridoio che fiancheggia il Santuario».

Punto [illegible] riferimento per i [illegible] [illegible] Monferrato. Il Santuario di Crea domani ospiterà la «Giornata del grazie»

Aggiunge il rettore: «Il loro valore artistico è di scarsa entità, ma la cosa non è riuscita a dissuadere i ladri, più o meno professionisti, dal prenderne qualcuno. Ciò che conta di più è il loro valore simbolico, quanto vogliono dichiarare: "Nel momento del bisogno abbiamo invocato aiuto dalla Madonna e l'abbiamo ottenuto"».

Domani la «Giornata» sarà anche l'occasione da parte della diocesi per ringraziare i frati francescani, che lasciarono tre anni fa il Santuario dopo averlo retto per oltre un secolo. Il «grazie» sarà loro rivolto dal vescovo Zaccheo. [m. fa.]

E' il gruppo del soccorso alpino della Finanza

Limone, gli specialisti in salvataggi estremi

Ecco il soccorso alpino della Finanza di Limone (terzo in piedi da sin. il comandante Carletto) con i cani Bacco e Zidac

LIMONE. Nove specialisti in salvataggi. L'anno scorso sono stati fra i primi a intervenire nel Piemonte alluvionato; lo stesso [illegible] fatto nel 1987 in Valtellina e nel 1978 in Valdossola. Gli [illegible] del «Sagf» (Soccorso alpino della Guardia di Finanza) di Limone, si preparano a festeggiare il ventennale di fondazione.

L'appuntamento è per oggi alle 18 in Comune a Limone. Il tenente colonnello Anastasio Sava (comandante del gruppo di Cuneo), il capitano Pietro Mandia (responsabile della Compagnia del capoluogo, dalla quale il «Sagf» è alle dirette dipendenze) e il maresciallo capo Luigi Carletto (comandante della stazione del Soccorso alpino) renderanno onore ai militari impegnati dal 1975 con l'alta qualificazione alpestre ottenuta alla scuola tecnico-professionale di Predazzo.

Celerità e competenza sono le qualità più apprezzate dagli uomini limonesi, che si muovono in stretta collaborazione col Corpo nazionale del Soccorso alpino speleologico. Oltre al comandante Carletto (maestro di sci alpino), nella stazione ci sono il vice (maresciallo Luciano Pisu, istruttore nazionale di sci alpinismo del Cai), il vice brigadiere Alberto Beccaria, gli appuntati Duilio Friz (allenatore zonale di sci nordico) e Gianni Dedidda e i finanzieri Alfredo Zue, Carlo Dell'Oste, Valter Pallaver e Luca Lorenzi. Con loro operano Bacco e Zidac, due splendidi pastori tedeschi addestrati per la ricerca delle persone in superficie e travolte dalle valanghe.

I numeri dei vent'anni di servizio sono impressionanti e testimoniano la costante presenza al fianco dei cittadini. Centonovantatrè soccorsi alpinistici; 1464 sulle piste con 1542 salvataggi; 132 persone illese e [illegible] pero di 90 salme; 1466 esercitazioni in roccia e neve; 921 ricognizioni; 864 bivacchi notturni.

Fiore all'occhiello del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone è stata la partecipazione all'«Operazione Castoro» nel dopo alluvione. I nove specialisti in salvataggi, fra gli altri interventi, si sono calati in un dirupo legati a corde scongiurando un pericolo di frana e ridando così l'abitabilità a [illegible] di Monesiglio. Preziosa la loro opera anche a Marsaglia (ispezione in abitazione a rischio), Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Alba (ricerca dispersi). Hanno ricevuto un attestato di benemerenza «per la precisa e intelligente esecuzione delle direttive nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dal tragico evento, suscitando ammirazione e riconoscimento».

Lorenzo Tanaceto

Lasciate le avventure estreme, adesso opera nel Burundi

«Voglio salvare 500 orfani»

Da Mondovì appello di Destefanis

MONDOVI'
DAL NOSTRO INVIATO

Quando è tornato in Italia [illegible] le foto scattate a Rwarangabo gli amici si sono chiesti se era possibile che ci fossero bambini costretti a vivere in situazioni [illegible] pietose. Ma le foto non ingannano: nel piccolo villaggio nel Nord del Burundi, [illegible] orfani aspettano la vita e sperano in un gesto di profonda solidarietà. Chi sono? Gli orfani della guerra che ha distrutto hutu e tutzi, seminando morte e panico, paura e (purtroppo) anche troppa indifferenza. Pierangelo Destefanis, atleta che ha segnato punti salienti nella storia dello sport estremo, ha lasciato tutto e tutti: basta avventure sui vulcani, basta viaggi nelle terre artiche, basta con le gare in bike sull'orlo dei precipizi. Adesso pensa a questi bambini, sogna la loro felicità, spera che riescano a sopravvivere.

E' partito a testa bassa, come si usa fra i piemontesi più duri, è andato in Burundi, ha visto morte e desolazioni, ed è tornato più convinto che mai: ha fondato un'associazione di solidarietà e di volontariato e adesso lancia le sue proposte. «Sì, ho fondato Terra Patria - dice Destefanis - e credo di non sbagliare se dico che questa è la strada che devo percorrere. Lo faccio consapevole dei rischi e delle rinunce, certo che riuscirò a dare un contributo a questo popolo, a questi ragazzi che chiedono solo di poter vivere».

In alto Pierangelo Destefanis (a destra nella foto con la barba) [illegible] alcuni [illegible] orfani che adesso [illegible] nel Burundi. A fianco un gruppo di ragazzi sorridenti posano davanti al fotografo

Terra Patria ha due obiettivi precisi, forse ambiziosi, [illegible]mente indispensabili per sbloccare la situazione. Ancora Destefanis: «Vogliamo costruire due centri di accoglienza dove i bambini possano [illegible]ri, curati e avviati, lo speriamo, verso un domani meno incerto. La nostra seconda iniziativa è l'adozione a distanza: chiediamo alle famiglie italiane di privarsi di 50 mila lire al mese per poter "adottare" un bambino di Rwarangabo. Cinquanta mila lire per noi sono poca cosa, in Burundi significa vivere».

Salvare [illegible] bimbi è un'impresa non indifferente e Pierangelo Destefanis ne è consapevole: «Siamo riusciti a toccare quota 150 famiglie. Centocinquanta nuclei che hanno rinunciato a qualcosa per salvare una vita». Così a Rwarangabo esiste già un gruppo di bambini che hanno ritrovato papà e mamma attraverso un piccolo aiuto mensile». Felici di esistere, di vivere, di poter mangiare. Ma Terra Patria (031-850184) deve arrivare a quota 500. Un po' di buona volontà e il sorriso di questi bimbi potrà tornare a risplendere.

Fiorenzo Panero

L'appuntamento [illegible] Tortona è con il teatro di ricerca

Va in scena il disagio

Ministagione dedicata a questo tema si apre al Civico con una prima nazionale. E' «La fortezza vuota», ispirata a Bettelheim

TORTONA. Va in [illegible] stasera, alle 21, [illegible] Teatro Civico, la prima nazionale de «La fortezza vuota» di Luciano Nattino, con Antonio Catalano e Bruno Stori, per la regia di Luciano Nattino [illegible] la scenografia [illegible] Maurizio Agostinetto. L'allestimento è della Compagnia Alfieri.

E' [illegible] primo appuntamento del ciclo di teatro di ricerca, dedicato al tema del disagio psichico nella nostra società. La rassegna proseguirà sabato 4 novembre con «Stravaganza», di Dacia Maraini, nell'interpretazione del Tangram Teatro.

Mercoledì 15 novembre sarà «Occupandosi di Tom» di Lucy Gannon, con Toni Bertorelli e Gianna Piaz a concludere [illegible] ciclo.

«La fortezza vuota» prende titolo [illegible] spunto da un saggio omonimo scritto da Bruno Bettelheim, il grande psicanalista e pedagogista scomparso nel '90. Punto di partenza è infatti un caso clinico descritto nel saggio, che si riferisce a un bambino autistico. Da qui si sviluppa la vicenda teatrale che però narra del rapporto tra [illegible] soggetto autistico adulto (Fulvio) e il suo operatore educativo (Antonello). L'allestimento è ambientato a casa di Fulvio tra Pasqua e Natale ed esplora lo svilupparsi delle relazioni fra i due [illegible] le rispettive difficoltà. Conclusione: «La fortezza delle difese personali, anche se "vuota", è difficile da distruggere, da entrambe le parti».

Antonio Catalano (nella foto) [illegible] con Bruno Stori l'interprete de «La fortezza vuota» l'allestimento [illegible] compagnia Alfieri che [illegible] apre a Tortona [illegible] appuntamenti col teatro di ricerca

[illegible] Circolo del Cinema ha organizzato in concomitanza con la rassegna un ciclo parallelo di 5 proiezioni cinematografiche sull'argomento del disagio psichico, tutte in Sala giovani, alle 21. Lunedì 30 ottobre «Sommer - Estate» [illegible] Philip Groning, venerdì 3 novembre «Birdy. Le ali della libertà» di Alan Parker, lunedì 6 «E' stata via» di Peter Hall, venerdì 10 «Il mio piede sinistro» [illegible] Jim Sheridan, lunedì 13 «Pazza» di Martin Ritt.

Inoltre sabato 11 novembre, alle 15,30, in Sala giovani, si terrà [illegible] convegno «Tra la mente e la scena», con attori, autori, registi, psichiatri, operatori ed esperti.

Maria Teresa Marchese

Non solo rock dal vivo nei locali

Il «re» [illegible] blues è [illegible] Castelceriolo

Si conclude la rassegna blues al Macallé di **Castelceriolo**: stasera (ore 22) l'appuntamento è di rilievo, con un re del Chicago sound come John Primer. Chitarrista di colore, con trascorsi nella band di Willie Dixon e di Muddy Waters, ha poi suonato 12 anni con Magic [illegible]im and the Teardrops diventando un personaggio per lo stile inconfondibile di chitarrista «slide».

Nella scorsa primavera è stato anche in tournée in Italia, con James Cotton, riscuotendo grandi consensi. Nato a Camden, nel Mississippi, Primer [illegible] è trasferito giovanissimo a Chicago: proprio del Chicago sound è uno degli esponenti più puri.

Con lui suonano stasera George Suryoff (armonica e voce), Dino Coccia (batteria), David Maxwell (piano e voce) e John Bigam (basso). Band [illegible] supporto sarà Little Red and the Roosters, [illegible] arrivo da Torino.

Tra [illegible] altre proposte musicali del weekend, spicca il concerto dei Dhamm, rivelazione dell'ultimo Sanremo, al Thunder road di **Codevilla**. Herd core al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello, ad **Alessandria**, con Bigots e Soul Hunters, mentre al Caffè Novecento di **Ottiglio** arrivano i «multietnici» Embryo, freschi di esibizione al Leonkavallo, che affiancano un armonicista afghano a un saxofonista che si è esibito con Chet Baker.

Al Maltese di **Cassinasco** c'è Dickie Brown, cantautore della scuola di Nashville tra i più genuini esponenti del folk rock.

Proposta jazz, invece, al Caffè della Pesa di **Vignale**, dove si esibi[illegible] un trio [illegible] Renato Sellani al pianoforte, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria. All'Hokum di **Cremolino** suonano Enrico Bianchi (tastiere) e Mauro Culotta (chitarra). [b. v.]

Grande blues con John Primer

I «Guitti» presentano una divertente commedia

Ovada, debutta [illegible] il dialetto di Cremolino

OVADA. Spettacolo teatrale stasera nel salone del Santuario di S. Paolo della Croce in corso Italia, con I Guitti Cremolinesi che presenteranno «La locanda dei merli», commedia comica in dialetto.

In scena un gruppo di [illegible] che poco più di un anno fa hanno iniziato a raggrupparsi e con la collaborazione di una [illegible]gnante di inglese, Carla Belletti, che ha curato anche la regia, hanno deciso di allestire uno spettacolo comico.

La prova del pubblico, prima al castello, poi in piazza, è stata più che soddisfacente: il successo li ha convinti a presentare il loro lavoro anche a Morsasco. Pure qui consensi ed applausi non sono mancati, e così, ora, a scopo benefico, affrontano la piazza di Ovada.

La commedia è ambientata [illegible] una locanda di paese: protagoniste [illegible]no la padrona del locale [illegible] sua figlia che, completati gli studi, si vuole sposare [illegible] ha due spasimanti, un contadino del posto e un ex compagno di scuola, che arriva dalla città.

C'è poi [illegible] sorta di mediatore, un ubriacone, assiduo frequentatore della locanda, che cerca di conciliare i desideri della madre con le aspirazioni della figlia. Ne scaturiscono situazioni comiche, contrattempi [illegible] serie di dialoghi divertentissimi.

I personaggi sono Marieta, la locandiera (Elda Calcagno), Rosina, figlia di Marieta (Maria Caruana), Martin, l'ubriacone (Domenico Cardano), Gregori, il sordo (Giorgio Belletti), Michele, pretendente di Rosina (Gui[illegible] Giacobbe), Corrado, fidanzato di Rosina (Fabrizio Bormida), Bastiano, la guardia comunale (Diego Vignolo), Don Giovanni, il parroco (Franco Priarone), Gertrude, la perpetua (Giuse Pastorino), Bernardo, il postino (Gerolamo Comi). [r. bo.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Tutto su Greenaway [illegible] Tortona

Nell'ambito delle «Cartoline dagli anni Ottanta», sarà presentato oggi alle 17, in Sala Giovani, a Tortona, il libro «Appuntamento Greenaway», a cura di Roberto Santagostino. Raccoglie gli interventi del convegno 11-19 marzo '94 tenuto al Teatro Civico dal Circolo del cinema e dal Gruppo cinema Alessandria. Verrà presentato anche «Il ci[illegible] di Peter Greenaway» di Domenico De Gaetano. Si potranno quindi ammirare immagini della mostra «Watching Water» allestita a Venezia nel '93 da Greenaway e video dell'ultima produzione del regista inglese. Al Poli di Casale, a mezzanotte, stasera sarà proiettato a ingresso gratuito, «I buchi neri» di Pappi Corsicato. (m. t. m.)

[illegible]

Francobolli e commercio equo

S'inaugura alle 17, a palazzo Robellini di Acqui [illegible] mostra numismatica [illegible] filatelica e di telecarte «Collectio». Fi[illegible] al 5 novembre. Sarà attivato uno sportello postale temporaneo per l'annullo ufficiale della rassegna. L'associazione Calebasse di Alessandria organizza a Ovada, nei locali di piazza Cereseto, da oggi al [illegible] novembre «Tutta un'altra mostra», esposizione del commercio equo e solidale. [illegible] Centro di cultura di Valenza è aperta fino al [illegible] novembre la mostra di Ezio Campese «30 anni d'arte. 1965-1995». Si apre al museo [illegible] Valle [illegible]. Bartolomeo alle 17, la personale «Paesaggi» di Gianfranco Oddone [r. al.]

CIRCO

[illegible] pista ad Alessandria e Tortona

Proseguono in piazza Divina Provvidenza, ad Alessandria, le esibizioni del circo di Ersilia Orfei, in città fino a mercoledì: due gli spettacoli quotidiani, [illegible] 17 e 21. A Tortona oggi e domani spettacoli del Circo di Madrid alle 17 e alle 21. [b. v.]

CLASSICA

Valenza, stasera il concerto

[illegible] terrà stasera il concerto inaugurale del nuovo organo Paolo Mentasti. L'appuntamento è alle 21,15 nella chiesa di [illegible]. Bernardino, [illegible] Valenza. Completamente restaurato [illegible] controllo della Soprintendenza, viene presentato per la prima volta al pubblico con un concerto delle sorelle Romiti. Alle 21,30, nella sala consiliare del municipio di Mombello si terrà un concerto del duo di chitarra e fiati composto da Lucio Massa e Massimiliano Portinaro. Alle 21,15, concerto per pianoforte al centro culturale «Il salone» di Castellar Guidobono: Umberto Battegazzorre eseguirà musiche di Chopin [illegible] Gershwin. [r. al.]

FESTE E SAGRE

Il Luna park [illegible] la castagnata

Oggi e domani [illegible] Ovada tradizionale fiera di San Simone. Le bancarelle degli ambulanti sono sistemate nelle zone attorno a piazza Martiri della Benedicta dove [illegible] allestito anche il Luna park. Una castagnata con distribuzione di vino buono [illegible] in programma oggi e domani alle 15 al centro d'incontro Galimberti di via Pochettini, ad Alessandria. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 15/17,20/19,45/22,30 L. 10.000/8000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]
Ambra Tel. 252.079 L. 8000/6000	[illegible].: 16; 18 **Power Rangers**. Or.: 20; 22,20 **Le amiche**.
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Ore 20,15; 22,30 L. 10.000/8000	**Mowgli - Il libro [illegible] giungla** di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or. 20,30/22,20 L. 10.000/8000	**La seconda [illegible]**
Corso Tel. 258.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**[illegible] Months - Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire [illegible] posto unico	**Film vietato minori anni 18**
Galleria Tel. [illegible].112 Or.: 16/18/20/22.15 L. [illegible]	**Ivo il tardivo**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 15,15/17,35/19,45/22,20 L. 10,000 (posto unico)	**Die [illegible] - Duri a [illegible]** di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per [illegible] McClane: ora deve vedersela [illegible] un [illegible] disposto a tutto [illegible] tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**
[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 19,30/22 L. 9000/8000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
[illegible] [illegible] (0144) 332.400 [illegible]: [illegible] L. 9000/8000	**French Kiss** di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible]) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, [illegible] durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15,30 L. 10.000/7000	**Dredd, la legge [illegible] io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]
Poli Tel. (0142) [illegible] Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20 Lire [illegible]	**Imprevisti d'amore - [illegible] months** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... [illegible] sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: dalle 15 Lire 10.000/7000	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal [illegible] di [illegible] James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
[illegible] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30; 22,30 L. 8000/6000	**Allarme rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza ([illegible] '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare [illegible]. V. 1h 56' **Thriller**
Lux Tel. 702.788 [illegible]: 20,15/22,30 L. 8000/6000	**[illegible]** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20/22,30 L. 8000/6000	**Apollo [illegible]** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [illegible], in [illegible] to [illegible] guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000	**[illegible] Months - Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 15/17,20/19,55/22,20 L. 10.000/8000	**Apollo [illegible]** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
[illegible] Dolby [illegible]. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 9000 posto unico	**[illegible] - Imprevisti d'[illegible]** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Lara [illegible]. (0143) 82.885 Or.: 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Nine Months - Imprevisti d'amore** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Sociale Tel. 881.326 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 9000 posto unico	**Apollo 13** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/849.124 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei si[illegible] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521 Vedi Teatri.
[illegible]**FIERI** piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. [illegible]
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible], 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,20. Sala 3 **Incon[illegible] a Parigi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, abbinato cortometraggio **Una coppia distratta** di Sandra Monteleone.
[illegible]**NO** c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via [illegible]. Dalmazzo [illegible]. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,35; [illegible].
CENTRALE via C. Alberto 27 tel. 540.110. **L'e[illegible]. [illegible].** 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 14,30 **La carica dei 101.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Al di là delle nuvole.**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Un uomo chiamato Flintstone.** Ore 16,10; 19; 21,50 **Lo sguardo d'Ulisse.**
CRISTALLO via Gollo 6, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **L[illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]**EO BLU** p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za [illegible]. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] p.zza V. Veneto 5. **Peccato che [illegible] femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Moncalieri [illegible]. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Aldilà delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po [illegible]. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **- Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible]obello 6, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and [illegible]dom).** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **tardivo.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible], [illegible]. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
ROMA[illegible] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti [illegible] Madison County.** [illegible].: 15, 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita dei biglietti per tutte [illegible] di: **I Maestri cantori [illegible] Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 10-12/13-18,30. Tel. 8815 241/242
COLOSS[illegible] Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 e domenica ore 15 ultime repliche, A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3/11 al 4/11 C [illegible] **Terza Repubblica**, prevendita [illegible] teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Italia Cinquestelle**, televiaggio
19,30 **Tg 4**
20 — [illegible] **agricoltura**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Tg 4**
1 — **Fm in tv**, musicale
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cart.
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 5**
20,30 **Quando l'amore se n'è andato**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,50 **The [illegible] light show**, varietà
0,45 [illegible], oroscopo

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Letteratura ed economia**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **L'editoriale**
[illegible] **Film**
22,20 **Videonotizie**
22,50 [illegible]
24 — [illegible] **video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **I forti di Forte Coraggio**, [illegible]
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **American roulette**, film
22,35 **Rebendless**
0,45 **Astro**, oroscopo

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **L'uccello del paradiso**, film
22,30 **Supersix motori**
[illegible] — **Ambienti [illegible]**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Tg 4**
20 — **Space stars**, cartone animato
20,30 **Campane a [illegible]**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emozione**
1,45 **Match music**

Quinta [illegible]
16 — **Film**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Don Dracula**, cartoni
20,30 **Il paese della cuccagna**, trasm. folk
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
19-19,30 **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 Ciclo: Stasera cinema **Lord Jim**, film
22,45-23,15 **Informazioni regionali**
23,15 Ciclo: [illegible] notte: **Rosso di [illegible]**, film

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Skyways**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **My Music**, rubrica
2,30 **Skyways**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **La voce della tempesta**, film

Telecampione
19,30 **Laser**, rubrica
[illegible] — **La poltrona**, rubrica
[illegible] **Guarire**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

Rete 9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,50 [illegible]
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Tele[illegible]**
21 — [illegible]**cio fans**, programma sportivo
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ricercate Etta Place**, film
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,10 [illegible]**n pista**, rubrica sportiva
20,40 **Film**
22,40 **Informazette**
23 — **Ironside**, telefilm
23,40 **Informazette**
1 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Radiografia sull'avversaria che domani affronta i grigi al Moccagatta

E' un Ravenna «avvelenato»

Dopo la sconfitta interna con la Massese il tecnico Buffoni chiede un pronto riscatto
Probabile recupero del difensore Fimognari. In avanti da temere l'estro di Schwoch

ALESSANDRIA. Gara di cartello domenica al Mocagatta. Arriva il Ravenna e per i grigi si preannuncia una tenzone senza esclu[illegible] [illegible] colpi. Anche perché, dopo [illegible] batosta di domenica con la cenerentola Massese, la squadra romagnola è quantomai intenzionata a riscattarsi.

«Diciamo che [illegible] è trattato di un incidente di percorso - preci[illegible] il tecnico Adriano Buffoni -. Ma [illegible] si vuole puntare a vincere il campionato non [illegible] dovranno più ripetere episodi [illegible] genere. Ci siamo fatti mettere alle corde da un'avversaria che veniva da quattro sconfitte consecutive [illegible] che fino a quel momento aveva raccolto appena cinque punti in otto gare».

Una sconfitta che scotta alquanto [illegible] casa romagnola. In effetti, alla vigilia del campionato la compagine [illegible] Buffoni [illegible] [illegible] candidata per [illegible] altro salto [illegible] categoria nel torneo cadetto. Il primo in assoluto era riuscito [illegible] [illegible]ggio del '93 quando alla guida della compagine c'era Francesco Guidolin. L'undici giallorosso aveva preceduto quel Vicenza che ora veleggia nella parte alta della classifica di serie A e che, [illegible] [illegible]la sorte, è guidato proprio dall'ex [illegible]cnico ravennate.

Per la gara di domani Buffoni dovrebbe poter contare su [illegible] [illegible] completa. L'unico dubbio riguarda il difensore Fimognari, che comunque dovrebbe recuperare in tempo utile. L'ex grigio ha finora disputato un [illegible]pionato all'altezza, conquistando la fiducia del trainer. Oltre a Fimognari sono poche, [illegible] interessanti, le pedine acquiste sul mercato durante l'estate: dall'ex parmigiano Vittorio Mero al marcatore Alessandro Rinaldi (Verona). E, ancora, [illegible] centrocampista Giuseppe Pregnolato (Pistoiese) e l'attaccante Fabrizio Fermanelli, bomber di provata esperienza proveniente sempre dal Verona. Ma [illegible] punta che ha dato fino [illegible] oggi ha dato le maggiori soddisfazioni è stato l'ex livornese Stefan Schwoch, 4 volte in gol.

I precedenti tra Alessandria e Ravenna [illegible] soltanto quattro. I grigi non sono [illegible] riusciti ad imporsi e in [illegible] hanno raccolto soltanto due pareggi. L'anno [illegible] al Natal Palli la sfida fu quantomai [illegible]: al doppio vantaggio di Giorgetti [illegible] Fabris la squadra [illegible] Roselli aveva risposto con veemenza [illegible] [illegible] un quarto d'ora [illegible] riuscita [illegible] recuperare lo svantaggio, grazie [illegible] gol di Terzaroli e Damiani.

Piero Abrate

Il difensore Riccardo Fimognari la passata stagione ha militato ad Alessandria. Durante l'estate è invece approdato a Ravenna. Il giocatore è acciaccato, ma il tecnico giallorosso spera di recuperarlo in tempo per la gara di domani [illegible] Moccagatta

---

SPORT FLASH

CALCIO JUNIORES

Quattro derby alessandrini nel campionato regionale

Quattro derby oggi alle 15 nel campionato juniores regionale: Casale-Acqui, Castellazzo-Viguzzolese, Felizzano-Fulvius e Pontecurone-Libarna. La Novese ospita il Canelli mentre l'Asti è impegnato a Rocchetta. Il Monferrato è ad Asti. [r. c.]

[illegible]

Un valenzano in finale ad Abano [illegible] i pesi welter

Finale nazionale per un pugile valenzano di 18 anni: Alessandro Conca, dell'Apv, è impegnato oggi ad Abano Terme, tra i pesi welter. [r. c.]

SQUALIFICHE

In Eccellenza «stop» solo a Rotolo (Casale)

Mano leggera del giudice sportivo: in Eccellenza, è squalificato solo Rotolo del Casale; in Promozione, Dameri (Comollo), Bianco (Castellazzo) e Benazzo (Monferrato). [r. c.]

[illegible]

Sconfitta a tavolino e ammenda per l'Acqui

Sconfitta a tavolino (2-0) per gli Amatori Acqui (Uisp), che [illegible] la Safa 84 schierò un giocatore in posizione irregolare. L'Acqui dovrà versare un'ammenda: 30 mila lire. [r. c.]

[illegible]

Bulega esordisce oggi in Formula Monza

Davide Bulega, ex campione italiano di motociclismo «Sport production» (nel '97 correva con Biaggi), esordisce oggi sulle 4 ruote col team casalese Dusca in Formula Monza. [b. v.]

PODISMO

Atleti alessandrini alla [illegible] [illegible] Venezia

Alla maratona di Venezia di do[illegible] (6 mila iscritti) gareggiano anche alcuni alessandrini del gruppo Sai-Frecce bianche: sono Ezio Panassi, Salvatore Stefanizzi, Alfredo Ricagni e Gian Piero Bacchiarello. [b. v.]

[illegible]

Oggi si assegna il titolo In lizza Madonnina e Ilva

Si assegna oggi il titolo provinciale per società di categoria C: al Dopolavoro Montedison sa[illegible] di fronte Madonnina Valenza e Ilva Novi. [b. v.]

Basket, a Cassano c'è Botteghi al posto di Bertelà

Oikos scende in campo senza il play titolare

L'Oikos dovrà fare a [illegible] del suo play Maurizio Bertelà nella trasferta [illegible] stasera, a Cassano Magnago: l'infortunio al ginocchio non sembra preoccupante, ma il regista alessandrino sarà prudentemente tenuto a riposo. Toccherà così a Botteghi il compito di duellare con Gurioli, il più temuto tra i lombardi. La sconfitta con il Luino non [illegible] lasciato tracce, e l'Oikos versione trasferta [illegible] apparsa finora molto [illegible]: chissà che ora non arrivi la terza vittoria della stagione.

In C2, chi rischia di più è la Polaris Casale, impegnata stasera a Fossano: il Fibrac è in crescita, come ha dimostrato nell'ultimo turno, imponendosi sul campo del Carmagnola, indicato dai tecnici come uno tra i club più forti del girone. Ma a Casale c'è consapevolezza della propria forza: la squadra è imbattuta, anche se il neo-acqui[illegible] Vannucchi, l'uomo che avrebbe dovuto garantire il salto di qualità, ha finora disputato pochi scampoli di partita per un infortunio. Tra i fossanesi, andranno tenuti d'occhio [illegible]prattutto [illegible] play Ajmar e l'esperto Schellino.

Anche per il Derthona, che con i monferrini condivide il primato, la trasferta di oggi non è da sottovalutare: il Cus Torino è stato finora penalizzato [illegible] un calendario durissimo, ma non è certo squadra da retrocessione. Intanto il coach tortonese Armana recupererà [illegible] elemento prezioso come Moncalvi.

Contro un Carmagnola dal dente avvelenato per la battuta d'arresto di una settimana fa, si cimenta [illegible] Pancot [illegible] Salvatore: la squadra di Scapin è in salute ed è pronta per la delicata trasferta. In allenamento si è lavorato soprattutto per eliminare qualche sbavatura in dife[illegible]: tra gli avversari, Longo, Gill e il lungo Mammola [illegible] elementi di categoria, espertissimi nell'approfittare [illegible] distrazioni altrui.

Gioca in casa il Serravalle, che ospita stasera alle 21 il Vercelli: gli avversari sono ancora a quota zero, ma di fronte al Cuneo hanno ceduto per un solo punto di margine. Zini si è già integrato bene [illegible] i compagni: Bagnasco chiede concentrazione ai suoi per evitare una sconfitta che significherebbe crisi preoccupante.

Torna a esibirsi davanti al suo pubblico la Tre Rossi Ovada, in C2 ligure: l'imbattuto Crd La Spezia, trascinato dal pivot Lo Torto, è avversario temibile ma il coach Gatti ha recuperato al cento per cento Gilardenghi e Celada.

In serie D, il Cs Alessandria gioca alle 21 in trasferta con lo spauracchio Dogliani, mentre alle 18 si gioca a Valenza il derby Libertas-Charlie Casale.

In campo femminile, domani alle 17,30 al Palasport di Alessandria, le ragazze dell'Ulka si cimentano con il Cossato, che con le ragazze di Marchino è tra le favorite della serie B. Incerto il recupero della guardia Chiara Sala. [illegible]er la Fortitudo Valenza, il match [illegible] la Valtarese (stasera, alle 20,30) preoccupa più che altro per la fatica della trasferta a Borgo Val di Taro.

Infine, al Derthona [illegible] Canegallo si presenta l'occasione di conquistare la prima vittoria stagionale: domani, alle 17,30, [illegible] [illegible] Savona [illegible] palasport «Camagna».

Brunello Vescovi

Federico Botteghi

In B1, stasera la sfida con la Vbc Roma: è [illegible] delle pretendenti al salto di categoria

Belvedere all'esordio casalingo

Voglia di riscatto per la Purity Novi, mentre la Plastipol Ovada è a Recco. Derby in C2 femminile fra Arturo Sport Acqui e Vela Cra Alessandria. In serie D supersfida fra Pro Molare [illegible] Fortitudo Occimiano

Cominciano nel weekend i campionati nazionali e regionali di pallavolo, a [illegible] partecipa[illegible] 14 squadre della provincia.

In B1, la Belvedere Alessandria esordisce stasera (ore 21) al Palasport «Lungo Tanaro» contro la Vbc Roma. «La compagine laziale [illegible] tra [illegible] favorite per il salto di categoria - spiega il coach Enrico [illegible]ogliero -. Ha giocatori forti in [illegible] e attacco, ma non è irresistibile al centro. Noi [illegible] caricati, e intendiamo fornire uno spettacolo gradevole al pubblico che sarà numeroso sugli spalti». Nella Belvedere, sarà assente l'infortunato Merlo, sostituito da Mazzoni, che si è già distinto [illegible] Coppa di Lega.

In C1, [illegible] Purity Novi riceve (ore 21,15) [illegible] Pino Torinese. Nardoianni [illegible] compagni hanno finora alternato prestazioni convincenti ad altre sconcertanti e [illegible] reduci dal pesante «ko» interno in Coppa, contro i cugini della Plastipol. Proprio la formazione ovadese [illegible] [illegible] scena sul campo del Recco, che sulla carta non dovrebbe impensierire i biancorossi. L'allenatore Sergio Ravera non potrà utilizzare il neo-acquisto Magliano.

In C1 femminile, la «matricola» Valenza ospita (ore 21) il Piossasco. Problemi di organico per il coach Marco Ruscigni, che deve rinunciare all'influenzata Piana e all'infortunata Angeleri. Sarà [illegible] in campo [illegible] Marchisio, che ha smaltito un acciacco muscolare. La Cama Novi scende al gran completo sul parquet del Vallemosso Borgosesia. «[illegible] nostri guai [illegible] psicologici - dicono i dirigenti del club biancoblù -. Abbiamo affrontato [illegible] volte in Coppa la squadra vercellese e abbiamo sempre perso. Speriamo che [illegible] ragazze sappiano invertire la tendenza negativa».

La C2 femminile comincia con lo scoppiettante derby tra Arturo Sport Acqui e Vela Cra Alessandria, [illegible] programma al «Mombarone». Tra le termali, assente Monica Cresta e [illegible] Linda Rapetti, mentre nel Vela esordisce l'ex acquese Evelyn Guanà. La Plastipol Ovada gio[illegible] [illegible] San Mauro Torinese, su un parquet tradizionalmente [illegible]co. La Junior Spendibene Casale (priva della Caligaris) affronta invece [illegible] neopromosso Mondo Alba.

In D maschile, [illegible] neonata Csa Alessandria (la squadra creata dall'ex direttore sportivo della Belvedere, Silvano Gilardenghi, e allenata da Ugo Ferrari) si misura alle 17,30 [illegible] il Parella Torino, mentre l'Acqui ospita l'Asti.

Nella D femminile super-sfida tra Pro Molare e Fortitudo Occimiano. La gara [illegible] disputa domani, alle 17,30, alla palestra dell'«Istituto Madri [illegible]» di Ovada. Nella Pro Molare, saranno as[illegible] Faveron [illegible] Lessa. Infine, il Green Volley Templari Casale [illegible] in trasferta, contro la temibile Pallavolo Cavour. [m. d.]

Speciale a cura di PK

VACANZE & VIAGGI ISRAELE

Idee e proposte per il turista

'95: dall'Italia 100 mila turisti

Dieci [illegible] dopo la storica firma nel deserto dell'Aravà tra [illegible] Hussein e Rabin per la pace con la Giordania il primo autobus [illegible] di turisti [illegible] il confine di Israele [illegible] in Giordania. "E' stato il primo atto tangibile - dice [illegible] Sheaffer, Console per gli Affari Turistici in Italia e Malta - dei risultati che ha dato la pace. Confini aperti, flussi di viaggiatori in aumento [illegible] Israele verso Giordania ed

Egitto e viceversa; agenzie che, per decisione di Israele, "venderanno" pacchetti viaggio comprendenti i tre Paesi; buone relazioni tra operatori israeliani e arabi; [illegible] dei visitatori in Israele provenienti dagli Emirati, dal Quatar, dall'Oman".

Dunque si sta sviluppando un grande fervore di iniziative?

" Certamente e con fondati motivi. Israele in pochi anni ha visto aumentare di oltre un quarto le 40 mila [illegible] alberghiere di tutti i tipi e prevediamo di raggiungere le 80 mila nel 2006. Il turismo dà lavoro a 80 mila famiglie ed è il primo strumento per combattere la disoccupazione". Le entrate per il turismo rappresentano la prima voce del bilancio statale.

Anche [illegible] italiani stanno scoprendo Israele, sono passati da [illegible] media di 40.000 all'anno a due volte tanto negli ultimi quattro anni. I voli di collegamento sono saliti da 12 a 32 settimanali, [illegible] operatori italiani che pianificano soggiorni per migliaia di persone sono aumentati da 17 a 65 e la previsione è che aumentino [illegible] in misura notevole.

Quali [illegible] le prospettive?

"Nel [illegible] quasi centomila italiani verranno in Israele. Rappresentano il quinto Paese per importanza nel mondo e [illegible] abbiamo un'attenzione speciale per loro. Una volta c'erano ostacoli psicologici, ma oggi cadono molte barriere: i turisti [illegible] i nostri migliori ambasciatori, quando tornano da [illegible] vacanza parlano di Israele con entusiasmo e [illegible]. E questo contribuisce ad aumentare i viaggi nel nostro Paese".

Uno dei centri più rinomati e internazionali è Eilat, sul Mar Rosso, luogo famoso per una vacanza, ma anche cittadina balneare ben attrezzata [illegible] ospedali e centri shopping. E' un posto frequentato da turisti che provengono da [illegible] il mondo, che hanno voglia di riposare e di divertirsi. "Eilat - conclude Shai Sheaffer - è ideale per una vacanza [illegible] l'anno ed è il punto di partenza per escursioni nel deserto del Negev, Gerusalemme, Petra in Giordania, Sinai in Egitto. Israele non è soltanto Terrasanta (con milioni di pellegrini di varie fedi e diverse religioni che visitano luoghi storici millenari), ma offre diversi tipi di soggiorni, per giovani e non più giovani".

"Una vacanza nel nostro Paese non soltanto tocca l'anima, per il [illegible] passato storico, ma rigenera anche il corpo con il suo sole, il [illegible], la natura incontaminata".

Gli italiani scoprono Eilat

Ci sono parecchi motivi per i quali Israele attrae tanti turisti. Per alcuni si tratta del clima e del sole, per altri è la grande varietà di luoghi di interesse storico, archeologico, religioso, o semplicemente per la loro bellezza; per altri [illegible] è l'affascinante contrasto tra l'antico e il moderno. Da qualche anno gli italiani stanno scoprendo le bellezze del Mar Rosso, Eilat in particolare. La città che negli ultimi 30 anni si è sviluppata in riva al mare. Decine di alberghi e ristoranti propongono una invidiabile ospitalità e le cucine di tutto il mondo.

Il tratto di costa israeliana tra Egitto e Giordania è lungo soltanto 12 chilometri. Ma nella zona degli alberghi si stende una larga spiaggia per chi vuole abbronzarsi e rinfrescarsi in mare. Per un gioco di correnti la temperatura dell'acqua è di [illegible] gradi anche in estate. Il fascino di Eilat è dato dalla barriera corallina e dai pesci multicolori del Mar [illegible]. E' possibile farsene un'idea al Dolphin Reef, un tratto di mare protetto dove vivono un gruppo di delfini proveniente dal Mar Nero. Si possono ammirare mentre giocano nell'acqua, oppure si può nuotare con loro.

Il mondo colorato dei fondali marini si può vedere a Coral World un centro al limite della [illegible] naturale della spiaggia dei Coralli, raggiungibile con una barca dal fondo trasparente. Dal Coral World partono le crociere sottomarine su un sommergibile che si spinge fino a 60 metri di profondità. Oppure si può visitare l'Osservatorio sottomarino, un tunnel a 6 metri di profondità con grandi finestre per vedere i pesci.

Eilat è una località balneare attrezzatissima e il suo [illegible] è ottimo e secco tutto l'anno, mitigato da una piacevole brezza anche nei mesi più caldi. Le temperature vanno dai 21 gradi di gennaio ai 39 e più di agosto. Eilat è in una posizione invidiabile, meta di una vacanza tutto l'anno. Da qui il turista può visitare senza difficoltà e arrivare rapidamente in Egitto e in Giordania. Da qui partono numerosi itinerari come quello [illegible] il deserto del Negev dai colori molto suggestivi, dimora secolare del popolo beduino, chiamato affettuosamente "friendly desert" (deserto amico) dagli israeliani. Questo perché offre tutte le atmosfere tipiche del deserto, ma nello stesso tempo è facilmente raggiungibile in pochissimo tempo dai centri abitati, grazie alla funzionale rete stradale. Nelle [illegible] oasi sorgono ospitali kibbutz, dotati di tutti i comfort come veri e propri alberghi. E' l'ideale per tour tra millenari luoghi archeologici e straordinari paesaggi, da scoprire in fuoristrada, a dorso di cammello o, per i più sportivi, facendo trekking. Inoltre il Negev ospita animali che nel corso dell'evoluzione si sono adattati a vivere in questo scenario.

Gerusalemme, crocevia della religiosità

Un viaggio in Israele non può che [illegible] da [illegible], città di popoli e delle fedi, con le sue case bianche vecchie di migliaia di anni, dove ogni pietra sembra avere qualcosa da raccontare. Storico punto d'incontro delle grandi religioni monoteistiche la [illegible] vive le esperienze dei nuovi più distesi rapporti tra Israele e i popoli arabi, nel processo di pace in Medio Oriente, portato avanti quest'anno in modo concreto.

Quale luogo di [illegible] dell'Ebraismo e della Cristianità, e quale uno dei posti santi dell'Islam, Gerusalemme ha un significato particolare per milioni di persone di tutto il mondo. Pellegrini di varie fedi e di diverse origini, si riversano nella città che, nel corso degli [illegible] ha rappresentato la continuità dell'esistenza. Abbondano i luoghi significativi: dal Muro Occidentale e dai resti di antiche sinagoghe, alle magnifiche moschee dell'Area del Tempio ed alle Stazioni della Croce lungo la Via Dolorosa.

Gerusalemme vuole dire anche avvenimenti culturali e divertimenti durante tutto l'anno. La musica e gli spettacoli vanno di pari passo con l'arte, mentre il Festival d'Israele [illegible] ogni [illegible] artisti di fama internazionale. Happening spontanei per le strade, spettacoli di marionette e musicali sotto le stelle nella spettacolare Piscina del Sultano, [illegible] altre esperienze della Gerusalemme di oggi. Arte e architettura si trovano dappertutto, una perfetta miscela di passato e presente. Dall'autunno di quest'anno fino a tutto il [illegible] si svolgeranno festeggiamenti per ricordare il 3° millennio della fondazione della città di David il programma prevede eventi culturali internazionali di musica lirica, classica e liturgica. Le produzioni [illegible] originali e le esibizioni di alto livello con artisti di rilievo provenienti dall'Italia e da tutto il mondo.

Frenetica Tel Aviv, 24 ore su 24

Tel Aviv è la metropoli d'Israele, centro culturale, commerciale e industriale e nel suo agglomerato urbano vivono più di un milione di abitanti, circa il 20% della popolazione complessiva. E' una città moderna, che vive 24 ore su 24, e dove è possibile divertirsi [illegible] sosta. Ideale per chi vuole trascorrere la giornata al mare, o in una delle tante piscine di cui sono dotati i grandi alberghi dell'elegante lungomare, e trascorrere la notte tra un locale e l'altro.

Bar, pub, night club e ristoranti sono aperti a qualsiasi ora. E' anche ricca di teatri e music-hall, che hanno sempre ottimi spettacoli e concerti in calendario. Tel Aviv è nata nel 1909 come periferia dell'antichissima città di Jaffa, (in ebraico Yafo, La Bella) nota per il suo porto di millenaria memoria e [illegible] il tempo ha preso il sopravvento incorporandola nel suo territorio. Jaffa comunque conserva tutto il fascino conferitole dai secoli di storia e visitarla dopo il tramonto, quando le strade, i vicoli e i localini si riempiono di gente è un'esperienza da non perdere.

Altri luoghi d'interesse sono: il Museo d'arte; il Museo della Diaspora-[illegible] Hatefutzot - presso il campus universitario; il Museo dell'antiquariato a Jaffa; il Carmel Market; il suq di Jaffa; Dizengoff Street, la strada "punto di ritrovo" della città, molto frequentata la sera, con tanti bar e ristoranti, ideale per concludere la giornata e iniziare la sera; Ben Yehuda Street, la strada dello shopping; la borsa valori del Rothschild Boulevard, che presenta edifici progettati da Le Corbusier e la scuola Bauhaus; Gordon Street, strada delle gallerie d'arte.

Cure di salute e bellezza nelle acque del Mar Morto

Una rara combinazione di fattori climatici unici al mondo (le [illegible] del Mar Morto ricche di sostanze minerali, i fanghi curativi, le acque sulfuree e minerali delle sorgenti termali, un clima mite, assolato e molto secco) hanno creato in Israele stazioni termali famose in tutto il mondo [illegible] tempi dell'antichità. Re Erode giunse [illegible] terme del Mar Morto per trovare sollievo ai [illegible] malesseri psicofisici. Le proprietà terapeutiche sono confermate da [illegible] contemporanei, non solo per la nota composizione dell'acqua (sia delle terme che del mare), ma anche per le particolari condizioni biometeorologiche. Le stazioni termali si trovano nelle regioni del Mar di Galilea e nel [illegible] Morto. Oltre [illegible] mediche le acque del Mar Morto danno straordinari benefici nelle [illegible] più generali della bellezza. Il grado di salinità del Mar Morto è dieci volte superiore a quello del Mediterraneo, un concentrato di particelle benefiche per la linea e l'armonia del corpo.

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
LA VIA LATTEA
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

La tessera che, a prezzi invariati, apre 400 chilometri di «paradiso bianco» sulla Via Lattea

Vip Card, e lo sci non ha più frontiere

Su queste piste è nata la leggenda di Alberto Tomba

Il grande sci dei campioni, quelli che fanno sognare il pubblico, è da sempre di casa sulle piste della Via Lattea. E negli ultimi anni [illegible] stella più fulgida, Alberto Tomba, ha creato con Sestriere un rapporto di [illegible] proco affetto.

Ricordate quel 28 e 29 novembre del 1987? Lo sci italiano viveva un [illegible] infelice, ma in quei giorni, nello slalom sull'Alpette e nel gigante sulla Banchetta, quel giovane bolognese quasi sconosciuto (era ancora [illegible] secondo gruppo di merito) sbalordì il mondo salendo sul gradino più alto del podio. Da allora i trionfi [illegible] moltiplicati e molto spesso le vittorie più belle Alberto le ha colte proprio a Sestriere, [illegible] nello slalom dell'anno [illegible] il primo [illegible] storia di Coppa a [illegible] di notte.

E anche [illegible] prossima stagione, in attesa [illegible] Campionati Mondiali di sci alpino previsti a Sestriere nel febbraio 1997, si presenta con un programma agonistico ricchissimo, e Tomba avrà modo di dimostrare il suo valore sulle nevi amiche. Il 3 gennaio, sotto la luce dei riflettori della pista Kandahar, i dodici migliori slalomisti del mondo si affronteranno (per festeggiare il secolo di vita della «Gazzetta dello Sport») [illegible] uno slalom su tre manches, [illegible] cui potranno scartare la peggiore; il 26 e 27 gennaio quattro gare di Coppa del Mondo, discesa libera e slalom nella stessa giornata, [illegible] maschile che femminile. Ma non dimentichiamo che l'8 dicembre (tutti questi grandi appuntamenti sportivi [illegible] disputano a Sestriere) [illegible] correrà in notturna [illegible] slalom parallelo di snowboard valido per la Coppa [illegible] Mondo.

Lo sci dei campioni e lo sci dei turisti [illegible] felicemente sulla Via Lattea e la Vip Card rappresenta sempre [illegible] rapporto qualità-prezzo che ha pochi riscontri al mondo. Sciare tutto l'inverno [illegible] chilometri [illegible] piste (di cui 70 innevate da 900 cannoni) servite da circa cento impianti di risalita tutti collegati sci ai piedi agli stessi prezzi dell'anno scorso è una proposta irripetibile, [illegible] cogliere al volo (già, perché questa superofferta è valida soltanto fino al [illegible] novembre).

La Via Lattea, il comprensorio italofrancese che abbraccia Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e Montgenèvre anche quest'anno ve[illegible] consistenti miglioramenti.

Fra poche settimane si potrà salire in Banchetta [illegible] la seggiovia quadriposto ad aggancia[illegible] automatico «Nuova Nube» in partenza da Borgata: oltre a snellire [illegible] circolazione grazie alle 2400 persone l'ora trasportate, questo impianto permette [illegible] più facile accesso alla vetta della Motta, [illegible] cui parte la discesa libera dei Campionati Mondiali, un tracciato di oltre [illegible] metri di dislivello, anche innevabile dai cannoni, su cui possono combattere gli «uomini jet» [illegible] divertirsi anche i normali sciatori.

Sul versante di Sauze d'Oulx un'altra seggiovia quadriposto ad agganciamento (di costru[illegible] Pome Italia come tutti gli impianti nuovi) chiamata «Nuovo Triplex» sale da Pian della Rocca fino in cresta e agevola [illegible] scoperta dei versanti [illegible] Moncrò e [illegible] Genevris, splendidi [illegible] non conosciutissimi.

A Col Basset, cardine fra Sestriere, Sansicario e Sauze d'Oulx, invece che con [illegible] vecchio skilift ora si sale con una seggiovia quadriposto che, oltre a triplicarne [illegible] portata e [illegible] aumentarne [illegible] lunghezza, si colloca come impianto non solo [illegible] collegamento ma piacevolmente ripetitivo, [illegible] anche la preparazione di tre [illegible] piste nel vallone del Rio Nero.

A Claviere infine si salirà alla Coche con una [illegible]ggiovia quadriposto invece della biposto, con notevole maggiore fluidità per raggiungere gli impianti alti dei Monti della Luna e per collegarsi con Monrgenèvre. Le seimila persone trasportate in più all'ora significano tanto tempo in più da dedicare alle discese.

Grande spettacolo, grande [illegible] grandi spazi, e a prezzi, per chi sceglie la Vip Card, veramente favorevoli. Chi la compera per la prima volta spenderà [illegible] mila lire mentre il nuovo acquisto famiglia è di 750 mila lire (tre componenti, dal quarto 700 mila); il rinnovo è proposto a 850 mila lire mentre chi è un «fedelissimo» delle due stagioni precedenti potrà ritirare la Vip Card per 800 mila lire. Così anche i rinnovi famigliari sono offerti a 700 mila lire fino a tre persone e a [illegible] mila dal quarto componente.

Forti sconti anche per alcune fasce di età: la Vip Card green per i ragazzi dai 9 ai 14 anni costa 700 mila lire; 750 mila [illegible] Vip Card teenager per chi ha dai 15 ai 17 [illegible] e [illegible] mila lire la Vip Card oro per chi ha superato i sessant'anni. Per ogni tipo di acquisto si può richiedere l'emissione della tessera Junior per i bimbi sotto i nove [illegible] (l'anno scorso oltre duemila bambini sciarono senza spendere una lira). E' completamente gratuita, ma ovviamente de[illegible] presentato [illegible] di famiglia. Ma potrete spendere ancora meno: infatti per ogni nuovo cliente che sottoscriverà contestualmente a voi una nuova Vip Card avrete diritto a centomila lire di sconto.

Attenzione, però: ques[illegible] superofferte sono valide fino a do[illegible] 5 novembre, giorno di chiusura di Show Mont a Torino Esposizioni: dopo quella data la Vip Card costerà per tutti un milione 400 mila lire. Oltre che presso lo stand Sestriere a Show Mont potrete acquistare la Vip Card presso la Sestrieres SpA di Sestriere, il Centro sci Torino, il Centro sci Lombardia e tutte le agenzie della Cassa di Risparmio [illegible] Torino.

Ma i vantaggi continuano. Oltre al dono di [illegible] cappello, tutti i «vipcardisti» possono sfidarsi [illegible] cinque gare (di cui una [illegible] notturna) a loro riservate e con ricchi montepremi e con l'estrazione, dopo l'ultimo slalom gigante, di una Y10 4WD Sestrieres. Inoltre gli acquirenti della Vip Card su alcuni impianti del comprensorio passano lungo corsie preferenziali presidiate; ricevono 14 abbona[illegible] giornalieri omaggio da usufruire nelle [illegible] francesi di Briançon Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes e l'Alpe d'Huez. E' anche offerta [illegible] libera percorrenza nelle date programmate per lo sci notturno sullo stadio di slalom a Sestriere, la libera circolazio[illegible] estiva e invernale sugli impianti di Pragelato e sugli impianti della Via Lattea aperti nel periodo [illegible].

Aggiungete il libero accesso al grandioso American Fitness Center di Sestriere, una polizza assicurativa per gli infortuni sugli sci, abbonamenti giornalieri scontati e mille altre agevolazioni negli esercizi commerciali del comprensorio e vedrete che a questi prezzi [illegible] Vip Card è un'occasione da non perdere: acquistatela, ma anche regalatela per Natale. Vi farete ricordare.

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997
SESTRIERE E ALTA VALSUSA

TELECOM ITALIA

LANCIA

PAGINE GIALLE

NOVITÀ 95/96

- SAUZE D'OULX
  SEGGIOVIA NUOVO TRIPLEX
  quadriposto ad ammorsamento automatico
  Portata oraria: 2.400 persone/ora

  SEGGIOVIA NUOVO BASSET
  quadriposto a [illegible] fissa
  Portata oraria: 2.400 persone/ora

- SESTRIERE
  SEGGIOVIA NUOVA NUBE
  quadriposto ad ammorsamento automatico
  Portata oraria: 2.400 persone/ora

  INNEVAMENTO PROGRAMMATO
  Pista Motta, collegamento tra arrivo seggiovia nuova Nube e partenza Sciovia Motta.

- CLAVIERE
  SEGGIOVIA NUOVA COCHE
  quadriposto a morsa fissa
  Portata oraria: 2.400 persone/ora

7/4/96
ESTRAZIONE DELLA Y10 SESTRIERES 4WD tra tutti gli acquirenti di una tessera LA VIA LATTEA VIP CARD

LA VIA LATTEA
Vip card
SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO
CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

PREZZI INVARIATI
esclusivamente per la Vip Card

- NUOVO ACQUISTO .... L. 940.000
- RINNOVO .... L. 850.000
- RINNOVO 93/94 + 94/95 .... L. 800.000
  (Riservato a chi ha acquistato la tessera negli anni indicati in modo consecutivo)
- NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA .... L. 750.000
  (Dal quarto componente L. 700.000)*
- RINNOVO FAMIGLIA .... L. 700.000
  (Dal quarto [illegible]onente L. 600.000)*
- VIP CARD TEENAGER .... L. 750.000
  (Per tutti i ragazzi tra i 15 e i 17 [illegible] compiuti)
- VIP CARD GREEN .... L. 700.000
  (Per [illegible] i ragazzi tra i 9 e i [illegible] anni compiuti)
- VIP CARD ORO .... L. 650.000
  (Per gli amici "over [illegible]")
- VIP CARD JUNIOR .... OMAGGIO

PREZZI IN VIGORE FINO AL [illegible]

DAL 6 NOVEMBRE LA VIA LATTEA VIP CARD COSTERA L. [illegible]

PER INFORMAZIONI:
DAL 1° OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 1995

PORTA UN AMICO

Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto ! [illegible] sommando più sconti potrete avere la Vostra t[illegible] gratuitamente !

VIP CARD CLUB

UNA MONTAGNA [illegible] PLUS PER VOI!!

- Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per mancato utilizzo;
- Giornalieri omaggio per [illegible] stazioni francesi;
- AMERICAN: libero [illegible] all'American Fitness Center di Sestriere

e tante altre agevolazioni...

DOVE ACQUISTARE LA VIP CARD

- Sestrieres S.p.A. - p.le Agnelli, [illegible] - Sestriere (tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00)
- Show [illegible] '95 - C.so M. D'Azeglio, 15 - Torino (dal 27/10 al 5/11)
- Presso le agenzie [illegible] BANCA CRT (dal 3/10 al 3/11/1995)
- Centro Sci Torino - Via Massena, 94 - Torino (dal 3/10/95 [illegible] 3/11/95 dal lun. al ven. orario: 15.00-19.00; sab. 4/11 orario: 9.00-12.00)
- Centro Sci Club [illegible]bardia - Via Donatello, 21 - Milano (dal [illegible] al 3/11/95 dal lun. al ven.: 9.30-12.00 / 14.30-17.00)
- Tramite Vaglia Postale o Assegno circolare intestato a Sestrieres S.p.A. e spedito in busta chiusa a: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - Sestriere
- Tramite Bonifico Bancario intestato a Sestrieres S.p.A. presso CRT c/c 1471257/58 - ABI 6320 - [illegible] 31020 - Agenzia [illegible] Sestriere
- Tramite versamento su C/C/Postale N° 14443105 intestato a Sestrieres S.p.A.

[illegible] 4 - 10058 [illegible] - Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 28 Ottobre 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Prima conseguenza della Merloni bis che ha portato novità negli appalti

Lavori miliardari per la Valle

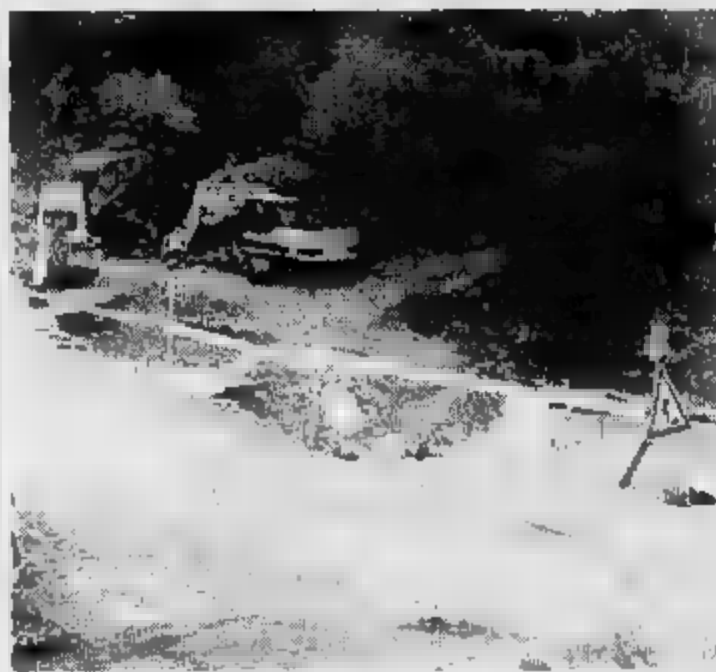
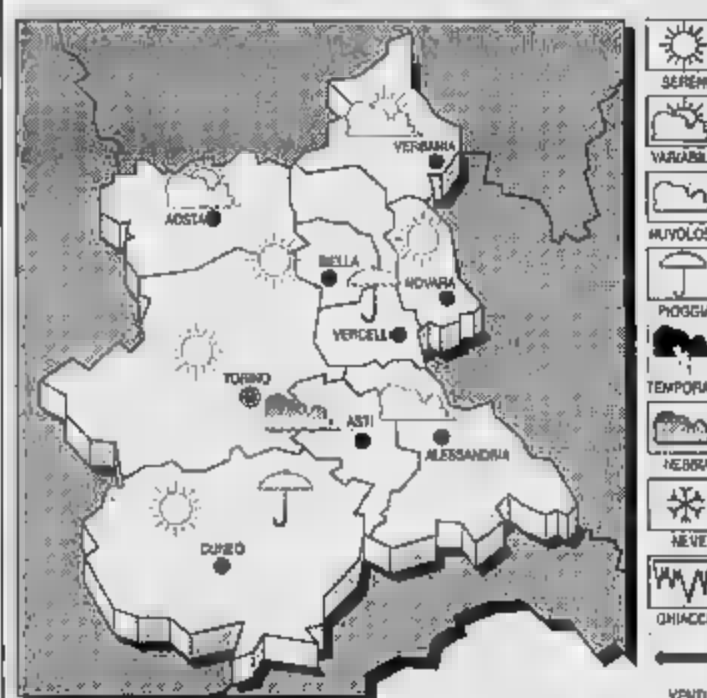
Tanti gli interventi previsti dalla Regione. Dice l'assessore Claudio Lavoyer: «Fino al 2 dicembre è in vigore la [illegible] transitoria che facilita approvazione e revisione dei progetti in giacenza»

AOSTA. Un risvolto positivo nel settore edilizio. La prima conseguenza della Merloni bis, che ha introdotto innovazioni procedurali negli appalti delle opere pubbliche, è stata la «corsa» all'approvazione di progetti in giacenza da parte dell'amministrazione regionale. Anche [illegible] riunione di [illegible] della giunta è stata caratterizzata dall'approvazione di appalti di lavori pubblici. «La legge - spiega l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer - prevede una norma transitoria, fino al [illegible] dicembre. Un periodo durante il quale i progetti [illegible] giacenza [illegible] approvati e rivisti [illegible] questo nuovo tipo di impostazione». «Tutte queste innovazioni procedurali - aggiunge Lavoyer - sono comunque previste anche nella legge regionale per il Piano di regolamentazione dei lavori pubblici, che è ora alla discussione [illegible] commissioni regionali».

Nelle ultime sedute [illegible] giunta regionale ha qu[illegible] approvato una lunga serie di lavori, «che stanno in un'ottica di completamento di opere e di servizi già esistenti» dice ancora l'assessore ai Lavori Pubblici.

Tra i tanti progetti presentati, [illegible] giunta ha approvato i lavori per l'ampliamento di un edificio a Gressoney-Saint-Jean, da trasformare a sede dell'Apt «Monte Rosa - Walser» e della biblioteca (spesa 2 miliardi [illegible] 114 milioni); la realizzazione di [illegible] campo sportivo in località Lillaz a Aymavilles (2 miliardi e 200 milioni), la protezione dell'abitato di Buisson nel Comune di Antey [illegible] miliardi 300 milioni) e di Pré-Saint-Didier [illegible] caduta di pietre dal Monte di Nona (6 miliardi [illegible] mezzo). E ancora la ristrutturazione del tetto dell'ex clini[illegible] di Aosta (un miliardo 300 milioni), la sistemazione della strada dell'Envers, tra Fénis e Saint-Marcel (un miliardo 900 milioni). Questi ultimi sono lavori resi necessari dopo l'alluvione [illegible] novembre del '93, come quelli all'acquedotto di Cogne, nel tratto Bioley-Lillaz, approvati ieri dalla giunta (500 milioni). Sempre ieri [illegible] stati approvati i progetti [illegible] difesa spondale [illegible] frazione Noversch, nel Comune di Gressoney-Saint-Jean (324 milioni), per danni causati dall'alluvione. Due miliardi e 100 milioni [illegible] stati destinati per l'allargamento della strada regionale per Roisan, tra via Mont G[illegible] [illegible] Movisod. Approvato dalla giunta anche il progetto per l'autorimessa interrata nel Comune di Brusson, per una spesa di due miliardi e [illegible] milioni. Tra gli interventi previsti anche la ristrutturazione delle scuole elementari di Saint-Pierre (5 miliardi). Lavori di allargamento [illegible] previsti anche sulla strada per Valgrisenche (4 miliardi e mezzo).

«Sono molteplici gli aspetti positivi di questa situazione - aggiunge Lavoyer -. Gli indicatori economici stanno segnalando in ripresa il settore dell'edilizia [illegible] Valle, anche dal punto di [illegible] occupazionale. Anche se i primi veri effetti benefici [illegible] avranno nel [illegible]. L'immissione sul [illegible] di nuovi appalti riportano quelle imprese che avevano un'organizzazione solida [illegible] [illegible] clima più sereno. Clima che si ripercuote sugli istituti di credito, che potranno guardare con meno diffidenza gli operatori stessi del settore edilizio». [sa. b.]

Sopra, l'assessore Claudio Lavoyer
A destra, la strada per Valsavarenche danneggiata dall'alluvione del '94

UN PROGETTO PER COURMAYEUR

Parcheggio pluripiano

Un «silo» di parcheggi sotterranei [illegible] un giardino. E' [illegible] progetto che cambierà l'aspetto dell'ingresso di Courmayeur, nel piazzale Monte Bianco. SERVIZIO A PAG. 35

IL NOIR IN FESTIVAL

Presentata la rassegna

E' stato presentato ieri [illegible] Aosta il Noir in Festival, la rassegna [illegible] «mistery» di Giorgio Gosetti (nella foto) che si terrà a Courmayeur a dicembre. SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Nuvolosità variabile, in aumento [illegible] pomeriggio, [illegible] locali ed isolate precipitazioni.
[illegible]RATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli variabili.
TENDENZA [illegible] [illegible] Condizioni di variabilità; possibilità di addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE[illegible]
IERI AD [illegible]
Max: 18; min: 2; media: 9
UN ANNO FA
Max: 14; min: 0; media: 6

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 19,9; Alessandria [illegible]; Asti 16; Cuneo 23; Novara 20; Vercelli [illegible].

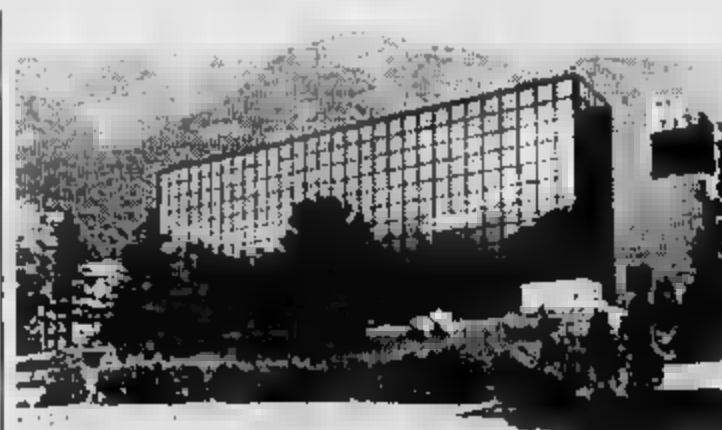
La 4ª Commissione ha chiesto gli intendimenti della giunta

Viérin: «Porterò in Consiglio la questione del Casinò»

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin. A sinistra il Casinò [illegible] Saint-Vincent attualmente gestito [illegible] un commissario straordinario

SAINT-VINCENT. La quarta Commissione consiliare permanente, presieduta da Guglielmo Piccolo, ha deciso di «forzare [illegible] [illegible] sulla futura gestione [illegible] Casinò di Saint-Vincent [illegible] di richiedere al presidente della giunta regionale, Dino Viérin gli intendimenti dell'esecutivo in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato» che ha ritenuto illegittima l'esclusione di Finoper dalla gara di appalto.

«Riteniamo importante conoscere - ha detto il presidente della Commissione "Sviluppo [illegible]nomico" - le determinazioni politiche della giunta [illegible] merito alla gestione della casa da gioco prima di chiedere eventuali pareri a legali esterni all'Amministrazione».

E' arrivato il momento che alle ipotesi [illegible] «dopo sentenza» (trattativa tra Regione [illegible] Finoper o riapertura della gara d'appalto, [illegible] indicato [illegible] un'altra decisione del Consiglio di Stato) si sostituiscano le certezze. Certezze che per il momento non vengono dal presidente della giunta che si limita a dire: «Andremo in Consiglio con [illegible] [illegible]tenza». Quindi dalla prossima adunanza consigliare [illegible] [illegible] le proposte dell'esecutivo sull'affidamento della gestione del Casinò? «Non ho detto che sarà il prossimo Consiglio, ma nello stesso tempo non lo escludo. La sentenza ci è stata notificata ieri e qui si pretende una risposta per l'altro ieri».

«Ribadisco - ha continuato Viérin - che il Casinò è tra i problemi prioritari e importanti. Dopo 47 anni di gestione privata abbiamo istituito noi la gestione straordinaria, manterremo quindi la [illegible] attenzione [illegible] rapidità nell'assumere le decisioni [illegible] merito alla questione [illegible]. «Aspettavamo questa [illegible]tenza - continua il presidente - e [illegible] soddisfatti che adesso ci sia. Siamo rammaricati per il tempo [illegible] attesa. Ora abbiamo tutti gli elementi per avviare l'iter per il nuovo affidamento». [b. m.]

A Saint-Vincent

Operaio torinese ruba [illegible] borsetta alle «slot»

SAINT-VINCENT. Aveva perso tutto al tavolo verde del casinò, [illegible] aveva più [illegible] per giocare, ma era deciso a ritentare la fortuna. Così Francesco Cerini, 58 anni, operaio di Torino, è sceso nella sala delle slot-machine e ha rubato [illegible] borsetta di una donna [illegible] stava giocando. E' tornato a giocare, ma nel giro di mezz'ora ha perso anche quei soldi, circa [illegible] mila lire. A questo punto ha deciso di tornare [illegible] casa [illegible] si è avviato verso via Marconi alla fermata del pullman per Torino. Nel frattempo la donna è andata nell'ufficio della squadra mobile, in servizio al Casinò di St-Vincent, a denunciare il furto. Gli agenti hanno avviato le ricerche. [illegible] [illegible] passato inosservato Cerini quando [illegible] uscito dalla casa [illegible] gioco con una borsetta [illegible] donna. Molti dipendenti lo [illegible] notato. E [illegible] hanno riferito agli agenti. La borsetta è stata recuperata poco distante dal casinò, Cerini è stato rintracciato alla fermata e denunciato per furto.

Ospedale, i dati sono stati resi noti di recente dalla direzione sanitaria

Duemila ricoveri in meno nel '94

Nel 1993 erano state registrate 172 mila 161 presenze contro le 169 mila 987 dell'anno scorso. Pietro Bosso: «E' un dato positivo. Significa che c'è un maggior discernimento nelle diagnosi»

AOSTA. Calano le giornate di degenza all'ospedale di Aosta. Nel del 1994 si sono registrate 169 mila 987 presenze. Nel 1993 172 mila 161. Una riduzione di 2 mila 174 unità che il direttore sanitario del presidio ospedaliero, Pietro Bosso, commenta così: «Direi innanzitutto che lo scostamento è talmente contenuto (attorno all'1 per cento) che, statisticamente, lo si può ritenere irrilevante. Dal punto di vista politico-sanitario direi, invece, che è un elemento positivo perché accompagnato da una parallela riduzione della degenza media. Significa che c'è un maggior discernimento nelle diagnosi».

I dati sono stati pubblicati di recente dalla direzione sanitaria dell'ospedale e riguardano l'andamento dei presidi ospedalieri nel 1994. Una fotografia dell'attività e dei problemi dei vari reparti. La capacità ricettiva si riduce di un letto (sottratto alla Gastroenterologia) passando da 516 a 515 unità.

Il '94 ha registrato un calo delle degenze ospedaliere e della loro durata media

Maggiore diminuzione nelle degenze è stata registrata dall'Unità operativa di malattie infettive (31 letti) che è passata dalle 7682 degenze del 1993 alle 6361 dell'anno scorso, un calo del 20 per cento. Altre riduzioni le hanno registrate la Chirurgia (-17 per cento), la Medicina di emergenza (-12,5), l'Oculistica (-6,17) e la Medicina generale (-5,2).

Crescono, invece, in Odontostomatologia (+15 per cento) passando da 749 a 881 degenze, in Chirurgia vascolare (+11,8), in Nefrologia (+11,1) e in Ostetricia-Ginecologia (+7,6).

Tutto da interpretare, invece, il calo degli interventi chirurgici (-9,7) che sono passati da 6121 del 1993 a 5575 dell'anno scorso.

Dice il direttore sanitario: «Il 1994 è stato contrassegnato, soprattutto nella fase primaverile-estiva, da una serie di problemi di sottorganico medico in alcune specialità (vedi anestesisti) che ci hanno obbligato a ridistribuire il numero delle sedute operatorie. Per diverso tempo si è operato in 3 sale e per soli 2 giorni la settimana. Si è trattato, tuttavia, di una fase di transizione: oggi le sedute sono aumentate utilizzando addirittura 5 sale per 5 giorni la settimana. Con questi ritmi dovremmo riuscire ad abbattere anche talune liste di .

Delle 22 unità operative (cioè gli ex-reparti), 11 sono sistemate all'interno dell'ex-Mauriziano, 4 nella cosiddetta «ala nuova» situata sempre nell'area ospedaliera di viale Ginevra dove c'è anche la palazzina degli infettivi, 6 al Beauregard (dove è temporaneamente ospitata anche la Neurologia che in tempi brevi, dovrebbe rientrare nell'ex Mauriziano) mentre la Psichiatria è ancora in via Saint-Martin de Corléans.

Il maggior numero di posti letto (75) spetta alla Chirurgia, seguita dalla Geriatria (57) e dalla Medicina (52). I posti più «tranquilli» quelli delle terapie intensive: Unità coronarica (5 posti) e Medicina d'Urgenza (6 posti).

Il reparto con il più alto tasso di ricoveri è la Cardiologia che, a fronte dei 18 posti assegnati, registra una presenza media di quasi 22 degenti. Seguono quindi la Neurologia (18 posti sulla carta e quasi 21 in corsia) e l'Otorinolaringoiatria (25 giornalieri invece di 22).

Ma ci sono altri reparti ai quali i letti assegnati non bastano: Gastroenterologia (15 letti occupati invece dei 14 assegnati), Chirurgia vascolare (19 invece di 18), Geriatria (59 invece di 57), Nefrologia (quasi sempre più degli 8 previsti), Medicina (quasi sempre più dei 52 previsti) e Urologia (quasi sempre più dei 28 che sono disponibili).

L'indice più basso di occupazione spetta alla Neonatologia (solo 56,99 per cento) poco meno di posti letto occupati rispetto ai 14 disponibili, ma inferiori all'indice-standard ritenuto ottimale (75 per cento) ci anche le Malattie infettive (56,22) con meno di 18 letti occupati rispetto ai 31 disponibili, la Pediatria con letti su 14, l'Odontostomatologia (poco meno di 3 letti su 4), l'Oculistica (meno di 7 10), la Rianimazione (meno di 4 invece di 6), la Medicina d'urgenza (4 invece di 6) e l'Ostetricia-Ginecologia di 25 invece di 34.

«Diciamo che anche questi indici dipendono molto dalle particolari condizioni in cui si sta oggi lavorando in ospedale. I cantieri in corso comportano disagi per tutti - conclude il direttore sanitario - smembramenti e accorpamenti di reparti omogenei. Il tutto durerà ancora qualche tempo. La previsione è di arrivare al 2000 con un complesso efficiente e giustamente dimensionato per la realtà valdostana».

Enzo Biessent

NOTIZIE

I libri di Castellaneta e del Touring club

Oggi alle 21 tavola rotonda dello scrittore Carlo Castellaneta, che presenterà il suo ultimo libro «La città e gli inganni» nella sala del Centro congressi di Courmayeur. Domani invece la sala Congressi ospiterà la presentazione in prima nazionale della nuova guida «rossa» del Touring club su Torino-Valle d'Aosta.

Il 1° congresso regionale del sindacato di polizia

Oggi alle 10,30 nella sala convegno della questura si svolgerà il 1° congresso regionale del Sap, nel del quale saranno eletti il segretario regionale, quello provinciale ed i componenti delle due segreterie. Le due segreterie compiti diversi: quella provinciale rappresenterà principalmente i colleghi che prestano servizio in questura e alla polizia stradale di Aosta, mentre quella regionale lavorerà soprattutto per i colleghi degli uffici di polizia del Monte Bianco, Gran San Bernardo e Pont-St-Martin.

L'assemblea regionale degli aderenti al ppv

I popolari per la Valle d'Aosta hanno fissato per oggi a Saint-Christophe l'assemblea regionale degli aderenti al movimento. Il ppv sottolinea «la confusa situazione nella quale si viene a trovare la maggioranza che sostiene l'attuale governo». Il dibattito in Consiglio regionale «viene sempre più mortificato da un atteggiamento di "blindature" dell'uv e dei suoi alleati», ma le medesime forze politiche riescono ad arginare l'esasperato dibattito all'interno della coalizione di maggioranza». «E - aggiunge il ppv - mentre i segretari e i capigruppo sottoscrivono otto righe all'insegna del "tout va très bien madame la marquise", al tempo stesso alcuni di essi prendono le distanze o ricorrono a dei diktat».

FENIS

La 35° edizione della «Chataigne d'Or»

Si è aperta ieri sera a Fénis la 35° «Chataigne d'Or». Anche oggi è prevista una serata danzante con l'elezione di Miss Riccio e delle damigelle. Domani la Pro loco di Fénis organizza in località Tranti de Bouva, ai piedi del castello, la degustazione di caldarroste e di prodotti tipici alle 14,30, con pomeriggio e serata danzante.

Ritornano le lezioni di patois

Ritornano le lezioni di patois. Da novembre cominceranno sei corsi di conoscenza del dialetto, che dureranno sei mesi, quattro ore di lezioni settimanali. Per informazioni telefonare al Brel (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique), in via Grand'Eyvia ad Aosta, oppure telefonare al 0165/43386.

Fedeltà al lavoro

Premiati 36 dipendenti dell'Enel

AOSTA. Sono 36 i dipendenti aostani che hanno ricevuto il premio «Fedeltà nel lavoro» dall'Enel, per aver raggiunto i anni di anzianità lavorativa nella società.

Sedici i dipendenti del comparto distribuzione premiati con la medaglia d'argento: Lucrezio Bionaz, Camillo Corise, Piera Challancin, Silvio Chuc, Ugo Chuc, Maria Luisa Cocchetti, Elio Cornaz, Giovanni Cornaz, Giuseppe Costalaia, Luigi David, Federico Duchini, Giovanni Follien, Eugenio Incoletti, Bruno Manassero, Alfredo Martello, Giorgio Nicoletta, Cassiano Perruchon, Gino Porliod, Davide Reclou, Livio Slaviero (deceduto), Giacomo Vigon. Del comparto produzione i premiati sono Eraldo Bordet, Mario Boscariol, Franco Brunodet, Enrico Cappellari, Giancarlo De Cesari, Gianfranco Del Bianco, Valter Gassino, Damiano Gratton, Giovanni Lodi, Matteo Maino, Augusto Neyscher, Renzo Perron, Giuseppe Praduroux, Franco Sartori e Adolfo Tamone.

Annunciati nuovi «tagli» da parte dell'azienda in Valle d'Aosta

Servizi Telecom «rubati»

Da martedì il «12, informazioni elenco abbonati» sarà trasferito a Torino (sei posti in meno). I sindacati: «Ignorato il particolarismo della regione»

AOSTA. Preoccupazione fra le organizzazioni sindacali di categoria per nuovi trasferimenti di e, di conseguenza, altri «tagli» di personale annunciati dalla Telecom. Dal ottobre, il servizio «12, informazioni elenco abbonati» verrà più svolto dalla filiale di Aosta, ma sarà dirottato, in modo automatico, a un «Sut» (Servizi d'utenza) di Torino. Una decisione che comporterà l'abolizione di 6 posti di lavoro. C'è di più. A partire da dicembre, la filiale Telecom della Valle d'Aosta subirà altri trasferimenti di attività gestionali e tecniche sempre nel capoluogo piemontese.

«Abbiamo coinvolto la presidenza della Giunta regionale e i parlamentari - scrivono in un comunicato i rappresentanti sindacali - per sollecitare iniziative politiche contro la "cecità" della Telecom, la quale continua ad ignorare gli aspetti legati al particolarismo della Valle d'Aosta, come ad esempio la peculiarità bilingue riferita alla risposta del servizio "12".

La sede valdostana della Telecom. L'azienda dirotterà a Torino il servizio «12»

Scelte che determineranno un abbattimento della qualità dei servizi. Come primo atto di lotta dichiariamo, in termini immediati, uno stato di agitazione, a tempo indeterminato, di tutti i lavoratori della Telecom della Valle d'Aosta».

Un sondaggio di mercato ha evidenziato come dal 1993, data a partire dalla quale l'azienda ha stabilito una politica di accentramento delle attività e del personale a Torino, il tempo medio per un allacciamento telefonico a domicilio è di 15 giorni. Realtà che «inchioda» la filiale Telecom di Aosta al 90° posto su una graduatoria composta da 95 province. **(s. l.)**

Aperta un'esposizione sull'inventore valdostano del telefono

In mostra le testimonianze del «miracolo» di Manzetti

AOSTA. E' una piccola sala ad ospitare la mostra dedicata a Innocenzo Manzetti. A ricordare l'inventore valdostano è il Centro studi De Tillier, che, con il patrocinio della Consulta comunale attività culturali, ha organizzato, alla galleria Unicum di passage Folliez ad Aosta, l'esposizione «Il valdostano che inventò il telefono: Innocenzo Manzetti (1826-1877)». Dal lavoro di tre giovani del centro De Tillier, Diego Baiocco, Mauro Caniggia e Luca Poggianti è nato quindi un primo omaggio al «genio» valdostano, nato ad Aosta il 17 del 1826, creatore anche del robot «suonatore di flauto».

E dal lavoro dei tre giovani il prossimo anno, in occasione del 170° anniversario della nascita, verrà organizzata una mostra più ampia sull'attività di Manzetti e, inoltre, verrà presentato il libro che Baiocco, Caniggia e Poggianti stanno ultimando. Il titolo del libro sarà «Il valdostano che inventò il telefono». Titolo utilizzato anche dall'amico di Manzetti, Tancredi Tibaldi che per primo scrisse un volume dedicato all'inventore.

L'inventore Innocenzo Manzetti

«Uno di quei sovrani intelletti cui non altro che tempo e braccia e fortuna per far miracoli in tutto ciò che è arte, scienza e industria nel mondo», così Tibaldi definì l' amico. E le sue testimonianze scritte, sull'opera di Innocenzo Manzetti, sono tra il materiale esposto fino al 31 dicembre alla galleria d'arte Unicum. Al visitatore la possibilità di conoscere la figura di questo celebre valdostano, attraverso recensioni di articoli del secolo scorso, è offerta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

In mostra articoli e testimonianze, datati tra il 1860 e il 1890, che fanno pensare come del personaggio Manzetti si sappia poco, nonostante il suo nome ritorni in alcuni angoli della città. Nei pannelli esposti viene ricordata la tanto contesa invenzione del telefono. Manzetti nel 1861 riuscì un primo rudimentale apparecchio a trasmettere la parola sino a due chilometri di distanza. Inventore ufficiale del telefono fu però «decretato» il fiorentino Antonio Meucci (1886), anche a del carattere schivo e riservato di Manzetti che non brevettò mai la grande in-. **(sa. b.)**

IL TACCU

LETTERE AL GIOR

Ingiusta esclusione dal grafico

Sono un appassionato di multimedia e grafica al computer. Avendo appreso dai giornali che era bandito il concorso per il manifesto della Fiera di Sant'Orso, mi sono recato all'ufficio Mostre e Fiere dell'as all'Industria, Commercio e Artigianato, per richiedere copia del bando. Volevo vedere se, dal tema proposto, riuscivo a realizzare e quindi proporre qualcosa di in. Purtroppo il mio entusiasmo si è subito spento. Nel bando è specificato che il concorso è riservato ai professionisti della pubblicità e comunicazione e agli alunni degli istituti d'arte, accademie e scuole grafiche italiane. Certo un grafico professionista può esprimersi in maniera adeguata al tema del bando. Ma chi, più dei valdostani, potrebbe esprimersi meglio nel rappresentare un avvenimento che vivono di persona? Mi chiedo sia possibile che proprio per una manifestazione come la Fiera di Sant'Orso, espressione della cultura e dell'arte nelle più svariate forme, del popolo valdostano, sia negato ai residenti stessi la possibilità di partecipare a questo concorso. La Fiera di Sant'Orso non è proprio caratterizzata dalla libera partecipazione (domanda permettendo) di tutti i valdostani, nessuno escluso?

Firmino Sadda, Aosta

Un ringraziamento ai vigili urbani

Vorrei ringraziare il corpo dei vigili urbani di Aosta per la solerte opera di controllo. Da quando gli agenti sono stati distaccati al controllo delle entrate e delle uscite dei giovani dalle scuole, ne hanno guadagnato viabilità e ordine pubblico. Un sincero plauso a una categoria spesso bistrattata e soprattutto un grazie agli agenti di stanza in via Rey. Una vigorosa tirata d'orecchi va all'assessore Favre, insensibile alla professionalità dei uomini e troppo impulsivo nel voler istituire assurdi numeri telefonici per denunciare eventuali abusi da parte del corpo di polizia municipale.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili del fuoco:
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34

Aosta: Cri (0165) .566; Centro Emergenza 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: Volontari del (0165)
Montjovet: (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,30 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

DI

Domenica 29 ottobre 1995
: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo. **Aymavilles:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S.

CARABINIERI

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St- (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
stradale: (0165) 361546

STATO CIVILE

Alberto Gallo; Roger Bovard; Rossero Martina.
Morti. Assunta Arduin, anni, salinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Sono stati dalla giunta regionale 110 milioni per l'acquisto di attrezzature informatiche per lo sviluppo degli uffici dello «Sportello del cittadino» e delle stazioni del Corpo forestale valdostano.
Mauro Caniggia è stato riconfermato presidente Consulta comunale per le attività culturali. Nel comitato esecutivo, recentemente rinnovato, è stato nominato vice presidente Lorenzo Pramotton, segretario generale Pierluigi Lasagna, direttore tesoreria e bilancio Luca Poggianti e direttore dei rapporti inter-associativi Sergio Besenval.
Aosta. La presidenza giunta regionale ha aderito, stanziando 75 milioni, a due campagne di fondi per le cittadine bosniache di Mostar e Stolac. Per quest'ultima cittadina sono stanziati 50 milioni in collaborazione con la Caritas valdostana, per la ristrutturazione del locale ginnasio. Gli altri milioni serviranno ad acquistare un automezzo per la Caritas di Mostar, per assistere mila profughi nei campi dell'Erzegovina.

APPUNTAMENTI

PONT-SAINT-MARTIN

Musica per la Pro Menor

Seconda serata, oggi al bocciodromo comunale ex Sing-Sing, per finanziare la Pro Menor Amazzonia. Si ballerà la discoteca mobile Midnight Express. L'incasso andrà ai volontari che da anni stanno lavorando in Brasile per aiutare i bambini poveri e nella ex Jugoslavia per assistere i profughi in fuga dalla guerra civile. Fino ad oggi la Pro Menor ha già raccolto e distribuito direttamente ai bisognosi oltre 400 quintali di merce.

DONES

Rassegna di bestiame

Nono appuntamento per gli allevatori con la rassegna del bestiame bovino di razza valdostana pezzata rossa e pezzata nera.

AVISE

Tre giorni di festa

La Pro loco e il «Comité des Traditions» di Avise hanno organizzato, da oggi a martedì la 23ª edizione della «Castagnata». Alle 21,30 è in programma una serata danzante con l'orchestra «La strada del sole», domani pomeriggio la distribuzione di castagne gratis e, in serata, musica con «Lory Dance». Martedì gran finale, alle 21,30, con la discoteca mobile «Midnight express».

Seminario per insegnanti

L'Ipr, Istituto professionale regionale, di Aosta ospita oggi la quarta e ultima giornata del seminario internazionale indirizzato agli insegnanti delle scuole secondarie e intitolato: «Identità regionale ed europea nell'insegnamento». Oggi si parlerà sul tema: «Quale Europa, quale società?».

sullo sterminio

Il archeologico di piazza Roncas ospita fino a domani la mostra intitolata: «La Gioconda di Lvov. Immagini "spontanee" e testi relativi ai fatti dello sterminio». E' aperta dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19,30.

Courmayeur, il progetto da 20 miliardi che cambierà l'ingresso al paese

Mille posti auto e un giardino

Il piazzale Monte Bianco diventerà un'area verde, mentre nel sottosuolo verrà realizzato un parcheggio pluripiano. Sarà indetta un'asta europea: chi vincerà costruirà gestirà l'opera

Il primo cittadino di Courmayeur Dino Derriard. A sinistra il piazzale Monte Bianco dove saranno realizzati il giardino il parcheggio sotterraneo

COURMAYEUR. Cambieranno aspetto il piazzale Monte Bianco e l'accesso alla Statale 26. E la località avrà a disposizione mille posti auto al coperto. Il tutto a costo zero per l'amministrazione comunale. Già approvato il progetto di massima, mentre quello definitivo, che dovrà avere più un benestare, dalla Sovrintendenza vigili del fuoco, verrà approvato entro novembre. Entro tempi brevi sarà avviata anche la trattativa con i privati che realizzeranno la struttura a spese proprie, beneficiando poi dei ricavi della gestione.

Sotto il piazzale Monte Bianco, lato Sud, verrà creato un parcheggio sotterraneo a piani, capace di 730 posti auto. Altri 300 verranno recuperati a monte dell'ex hotel Ange, area già servita dal nuovo tunnel realizzato per eliminare il transito delle auto nella zona pedonale. Il piazzale Monte Bianco, attuale parcheggio, verrà trasformato in area verde, dotato di strutture per l'accoglienza e di un anfiteatro; è la realizzazione esteticamente più apprezzabile. L'ingresso Courmayeur trasformato da parcheggio in un giardino.

Anche l'accesso sarà riveduto radicalmente. I progettisti hanno previsto una corsia preferenziale per chi si immette paese in modo da eliminare le code che formano nei periodi punta a causa del semaforo. E' poi previsto di collegare il piazzale e la piazza della Chiesa con un tunnel pedonale sibile anche ai disabili.

Del piano parla il sindaco Dino Derriard: «E' un progetto che abbiamo ereditato, ma che vogliamo portare termine perché siamo sicuri che realizzazione darà a Courmayeur il respiro di una grande stazione turistica. Certo, i costi sono imponenti, si parla di venti miliardi, cifra inarrivabile per il nostro bilancio. Abbiamo dovuto ricorrere alla trattativa con i privati».

Con quali modalità? «Verrà indetto un bando europeo, al quale potranno accedere aziende della Comunità. A sovrintendere tutta l'operazione ci sarà commissione esterna superpartes». Con quali compiti? «Innanzi tutto verificare i requisiti delle ditte che partecipano all'appalto, compresa l'affidabilità e la consistenza finanziaria, aspetti di fondamentale importanza che il rapporto non si esaurirà con la consegna dell'opera, ma proseguirà per molti anni con la gestione dell'attività. La commissione dovrà anche verificare periodicamente il buon andamento della gestione».

Su quali parametri imposterete l'asta? «Essendo un bando a livello europeo valutazioni potrebbero discordanti. La cifra di riferimento è il costo dell'opera che, in un preventivo di massima, è di circa 20 miliardi. Al Comune interessa soprattutto poter offrire a residenti e turisti mille nuovi posti auto paese che oltretutto, essendo sotterranei, non gravano sulla superficie urbana».

Le tariffe? «Saranno in linea con le quelle correnti. Le de partecipanti dovranno aver chiaro che si tratta di un investimento a lungo termine. Avere parcheggi con tariffe troppo alte sarebbe negativo, sia per il Comune che per chi li gestisce, quindi non dovremo farci tentare dall'offerta di una gestione troppo breve. E un aspetto che dovrà essere affrontato e mediato con attenzione. Da parte nostra l'esigenza inderogabile è di avere a disposizione e a tariffe agevolate, un certo numero di posti auto per i residenti».

Gianluigi Miletto

Chiesto «per un uso più razionale»

Ente regionale per le acque

Silvino Morosso, del

AOSTA. «Occorre una azienda energetica regionale, inglobando gli impianti idroelettrici già acquisiti dalla ex-Ilva e acquistando quote azionarie della futura Enel privatizzata». E' questo uno dei punti di un comunicato diffuso da Sandro Bortot e Silvino Morosso, per conto del comitato «Giù ni dalle acque» che è intervenuto sulla questione del progetto Enel per una nuova centrale idroelettrica a Villeneuve. Il mitato ritiene «importanti, meritorie e tali da suscitare un'ampia discussione, preoccupazioni delle popolazioni locali sul fatto che le captazioni metterebbero l'utilizzo dell'acqua stessa in tutta la zona».

In sede più politica, il comitato «respinge le critiche di chi, come i consiglieri regionali Borre Bavastro, afferma che in vista della privatizzazione Enel e conseguente caduta del monopolio non si possono svendere questioni di principio fondamentali per il futuro della Valle». Per quanto riguarda aspetti più tecnici e di gestione, «Giù le mani dalle acque» sostiene che per un corretto utilizzo della risorsa idrica a fini energetici e non solo occorre «la definizione da parte della Regione di un "piano direttore" delle risorse idriche, per il risanamento, la tutela e salvaguardia delle acque di superficie e sotterranee». Ancora, viene chiesto che sia definito, da parte della Regione, piano energetico che consenta una programmazione degli interventi nel settore. «Giù le mani dalle acque» raccomanda poi un razionale «utilizzo plurimo della risorsa acqua», la definizione di una politica di risparmio energetico di una politica tariffaria che dia sostegno ai s produttivi dell'economia valdostana.

La corrente elettrica prodotta in Valle dopo privatizzazione Enel dovrebbe servire prioritariamente per approvvigionare le strutture pubbliche e garantire, in termini di redditività, un'equa distribuzione degli utili alla collettività valdostana. Infine viene chiesto che attenzione e rigore siano esercitati anche verso chi, privato o no, ha chiesto chiederà concessioni per l'uso delle acque.

Bruno Baschiera

Accordo tra Saint-Rhemy en Bosses, Saint-Oyen e Etroubles

Sci, la «Crevacol» gestirà piste impianti di tre Comuni

SAINT-OYEN. La società «Crevacol», la cui maggioranza delle azioni è di proprietà del Comune di Saint-Rhemy Bosses, gestirà, dal prossimo inverno, gli impianti di risalita Flassin, di cui è proprietario Comune di Saint-Oyen, e lo skilift Etroubles.

«Una decisione motivata dalla volontà di presentare a residenti e villeggianti l'immagine di una stazione sciistica unica, caratterizzata però da una varietà di piste, dagli appassionati dello sci. Una gestione unica è, oltretutto, più razionale». E' la dichiarazione del sindaco di Saint-Oyen, Mario Deffeyes, a cui preme evidenziare le peculiarità dei «domaines skiables» delle tre località della valle del Gran San Bernardo.

«La zona di Crevacol - spiega Deffeyes - è rinomata per la sua posizione molto soleggiata, dove gli sciatori possono affrontare discese impegnative; comprensorio di Flassin, con esposizione al sole, è destinato per lo ai nuclei familiari, per le sue piste accessibili anche agli sportivi dotati. I campi da sci di Etroubles, infine, posizionati ad una altitudine media e, quindi, con un'innevazione non sempre al massimo livello, ma sufficiente a rispondere alle aspettative di molti sciatori».

E per l'imminente apertura della stagione sciistica, gli amministratori di Saint-Oyen hanno programmato altro importante intervento finalizzato migliorare le realtà esistenti. Sulla pista di fondo intercomunale, lunga 18 chilometri, che si snoda da Etroubles Saint-Rhemy en Bosses, sono previsti lavori di ampliamento miglioramento.

Ma il «fiore all'occhiello» di questo piccolo Comune, 18 chilometri dal capoluogo regionale, verrà inaugurato a dicembre. «Apriremo il "foyer de sky de fond" - annuncia il sindaco - una struttura realizzata dalla Regione, di cui è proprietario il Comune di Saint-Oyen».

In questo edificio, costato 2 miliardi, sciatori e cultori della tintarella ad alta quota, avranno l'opportunità di ristorarsi al bar, pranzare al ristorante, noleggiare gli sci, rilassarsi nella sauna e, inoltre, avvalersi della scuola di sci e di ufficio gare.

«E' costruzione molto importante - conclude Mario Deffeyes - sistemata nel punto centrale della pista di fondo e ai piedi degli impianti di risalita di Flassin».

Lucchini

Gran Paradiso

Accordo sul Parco più vicino

AOSTA. «Finalmente, dopo di attesa, si aprono spiragli per raggiungere tempi brevi un'intesa con il ministero dell'Ambiente per adeguare la legge quadro sulle aree protette le norme che regolano il Parco del Gran Paradiso». E' questo il commento del presidente della giunta Dino Viérin dopo l'incontro di giovedì al ministero dell'Ambiente per esaminare l'intesa raggiunta fra la Valle d'Aosta e il Piemonte per il Parco del Gran Paradiso. Alla riunione hanno partecipato anche il presidente della Regione Piemonte Ghigo e il sottosegretario all'Ambiente Emilio Gerelli. L'accordo raggiunto fra le due Regioni il 27 settembre scorso è giudicato da Valle d'Aosta e Piemonte «determinante per l'ema del decreto che dovrà adeguare le norme che disciplinano l'attività del parco nell'ambito della legge quadro sulle aree protette». Nella riunione il sottosegretario Gerelli ha presentato alcune proposte sulla composizione del nuovo Consiglio direttivo del parco che assicurerebbero una significativa rappresentanza dei Comuni e delle Regioni compresi nel territorio del parco. L'accordo raggiunto da Valle d'Aosta e Piemonte prevede due nuove sedi operative di coordinamento a Valsavarenche e a Ceresole Reale in aggiunta a quelle già esistenti a Torino e Aosta. L'intesa interregionale pone anche particolare attenzione alla valoriz del ruolo del corpo dei guardaparco e alla ricerca di una soluzione problemi di organico. [b. bas.]

La rassegna cinematografica di Courmayeur

Svelati i «misteri» del Noir in Festival

Alcuni protagonisti e ospiti dell'edizione dello scorso anno del «Noir in Festival» di Courmayeur (FOTO GARAMANO)

COURMAYEUR. Sette giorni di cinema, letteratura e gastrono- per la terza edizione del «Noir in Festival». La manifestazione, che svolgerà a Courmayeur dal 4 al 10 dicembre, è stata presentata ieri mattina al caffè Nazionale di Aosta dal direttore artistico del festival Giorgio Gosetti, dal presidente dell'Apt Monte Bianco Carlo Canepa e dall'assessore comunale al Turismo di Courmayeur, Leo Garin.

Molte le novità della terza edizione del festival. Il «Noir '95» avrà uno spazio particolare dedicato ad uno dei maestri internazionali del genere, Dario Argento. All'opera del regista del «nero italiano» è riservata la prima serata del festival, durante la quale verranno presentati anche alcuni spezzoni del suo ultimo film «La sindrome di Stendhal». E Dario Argento, figlia Asia, interprete di numerose sue pellicole, sarà tra gli ospiti che a dicembre animeranno i sette giorni del noir. Il regista è il curatore della retrospettiva «Cento anni d'Argento», un lungo flash back nella storia del cinema per ritrovare il «mystery», attraverso filmati, documenti e programmi dedicati a Dario Argento.

Al Premio Mistery (miglior film, migliore attore e migliore attrice) parteciperanno anche quest'anno dodici film, inediti per l'Italia. Della selezione ufficiale fa parte anche la seconda serie di film per la televisione «Fallen Angels» di Sidney Pollack. E nell'edizione '95 del Noir prosegue anche la retrospettiva «L'Italia in Giallo e Nero», che quest'anno affronta il negli Anni Cinquanta.

Poi il Premio del pubblico, un riconoscimento «valdostano», dedicato a Gino Guasti dal figlio Cristian, imprenditore cinematografico. Per il Premio Guasti quest'anno è stata creata dall'orafo-scultore Riccardo Chatrian una statua che rappresenta un sipario sotto il quale sbucano, misteriosi, due piedi.

Ma il «Noir '95» è anche letteratura. Alla scrittrice P.D. James verrà assegnato quest'anno il più importante premio letterario del festival, il «Raymond Chandler Award», già vinto in passato da scrittori come Leonardo Sciascia, Frederick Forsyth e, lo scorso anno, da Fruttero & Lucentini.

Mentre il Premio Mystery per la letteratura (realizzato in collaborazione con «La Stampa») è abbinato al miglior romanzo giallo italiano dell'anno. Al miglior inedito verrà invece assegnato il «Premio Alberto Tedeschi». E durante i sette giorni di festival agli incontri letterari, quest'anno intitolati «La pagina buia», si alterneranno conferenze e convegni. In programma «L'odio», un convegno sul sentimento che molte volte sta alla base del noir.

E tra le novità del «Noir in festival» di quest'anno la «Cena con delitto», una pièce teatrale scritta e creata dal giornalista e gastronomo Attilio ti, che si svolgerà in tre noti ristoranti di Courmayeur. Il programma degli appuntamenti enogastronomici proporrà una recita con professionisti, un giallo da risolvere per i commensali e un menu «a tema». Qualche suggestione per la cena: pello di prete alla mantide religiosa, trota dell'orrido di Pré-Saint-Didier in macchia nera tocchetti rosa sangue e pesche Enfer. E il vino della «Cena con delitto»? Ovviamente il «Sangue dei Salassi» dell'Institut agricole régional. [sa. b.]

Le «Grolle» St-Vincent

SAINT-VINCENT. Giornata dedicata alla riflessione programmi del Premio Saint-Vincent per Cinema Italiano. Oggi niente proiezioni (giusto il film vincitore, presentato alle 22, dopo la premiazione), ma largo spazio al dibattito sul mestiere del critico cinematografi-. Un'attenzione dovuta, visto che Saint-Vincent è qualche anno luogo annuale ritrovo dei critici internazionali Fipresci, occasione della manifestazione dedicata Cinema italiano svolgono 2 ruoli: da parte si confrontano problemi della categoria e dall'altra fanno i giurati che assegneranno le Grolle d'oro.

Questa mattina tutti i p-cipanti ritroveranno nella sala Monte Bianco del Grand Hôtel Billia per la presentazione del libro di Morando Morandini sono che un critico», intervenendo subito dopo alla discussione sul tema «Serve ancora a qualcosa la critica cinematografica?». Una «querelle» di grande attualità sulla quale si scontrano da qualche tempo i critici «puri» delle riviste e quelli «mondani» dei quotidiani e della televisione.

Nel pomeriggio, alle 17 (sempre nella Sala Monte Bianco), ci sarà invece un incontro Fanny Ardant e Mario Monicelli. L'attrice e il regista si ritroveranno poi insieme sul palco della sala Gran Paradiso alle 20 per ricevere le Grolle d'oro alla carriera. La cerimonia della premiazione vedrà anche assegnare i cinque Premi Saint-Vincent per il Cinema italiano. Grandi pronostici per Alberto Sordi, protagonista di «Romanzo di giovane povero» di Ettore Scola, per «Pasolini: un delitto italiano» di Marco Tullio Giordana e «I buchi neri» di Pappi Corsicato e Anna Bonaiuto, protagonista di «L'amore molesto». E intanto grandi preparativi per la prossima edizione, che potrebbe diventare finalmente rappresentativa di tutto il cinema italiano. [l. b.]

Visita dell'assessore regionale D'Ambrosio. Falso allarme per telefonata anonima

Promossa la sanità del Canavese

Ospedali funzionali e personale preparato

Promozione a pieni voti per la sanità in Canavese. Ospedali funzionali, personale preparato e servizi decisamente al di sopra della media. Chi si aspettava critiche dopo la visita di ieri mattina agli ospedali del Canavese (Ivrea, Cuorgnè e Castellamonte) dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio resterà deluso. «Si potrebbe quasi dire - spiega a metà mattinata l'assessore - che l'ospedale eporediese è tra i primi dell'intera provincia di Torino: il secondo o il terzo al massimo. Il merito? Delle giuste scelte fatte in passato e certamente dei medici che prestano quotidianamente qui dentro la loro opera». E così la tanto decantata «Usl modello e tecnologicamente avanzata» e sempre alla ricerca di nuove iniziative ha ottenuto l'ennesimo riconoscimento. Unico dell'ospedale cittadino il fatto di un struttura datata per quanto riguarda la sistemazione - proprio in centro città - e l'ampiezza.

Assessore e il progetto di ampliamento, con la costruzione di un ospedale ultramoderno alle porte della città, vicino allo svincolo dell'autostrada? «Per ora non se ne parla proprio. Ben venga la progettualità dei funzionari, ma per il momento realizzarlo non si può. Ci sono problemi di bilanci da far quadrare; è impossibile ipotizzare una spesa di centinaia di miliardi. Gli unici interventi edilizi si fanno ad Asti e Biella; in zona, invece, ci sarà soltanto un parziale ampliamento di Chivasso, già previsto e che dovrebbe prendere il via nel giro di pochissimo tempo. Non è per campanilismo che è stato deciso, ma per necessità che nessuno può, oggettivamente, confutare».

Confermata anche la chiusura e la riconversione dell'ospedale di Castellamonte. «Non è l'unica - spiega D'Ambrosio - che dovrà essere smantellata in provincia di Torino. Subiranno lo stesso trattamento - previsto dal piano sanitario regionale - anche i presidi ospedalieri di Avigliana, Susa e Giaveno. Nel resto del Piemonte, invece, saranno soppressi gli ospedali di Varallo, Santhià, Canelli, Ovada e Bovese».

EMERGENZA «118»

Salta il progetto-eliporto

Niente eliporto sul tetto dell'ospedale di Ivrea, nessuna possibilità di abbreviare i tempi di pronto soccorso dei feriti recuperati con l'elicottero. Il progetto resterà per sempre un sogno e gli elicotteri del «118», in fase di arrivo in città dovranno continuare ad utilizzare altre strutture, come già avvenendo in questo momento: o il piazzale della caserma dei vigili del fuoco, all'esterno di Ivrea, oppure il campo di calcio «Pistoni». E dire che la proposta di realizzare un'area per l'atterraggio e il decollo dei mezzi sul tetto della struttura ospedaliera era stata accolta con vivo interesse, sia da parte degli organismi della Sanità, sia dalla popolazione. La posizione ottimale dell'ospedale di Ivrea e la costruzione di un potente impianto di illuminazione avrebbero, infatti, permesso anche voli notturni, al riparo da ogni tipo di rischio.

La visita all'ospedale di Ivrea e l'incontro con i primari e capi sala, non è stata rovinata nemmeno da una telefonata anonima giunta al centralino di Polizia e Carabinieri, in cui si segnalava la presenza di un ordigno nascosto in un reparto. Un controllo da parte delle forze dell'ordine ha risolto velocemente l'imprevisto. «Non abbiamo - dice D'Ambrosio - neppure interrotto la visita che, anzi, è durata addirittura dieci minuti in più. E poi, questo, altro non è che il gesto di qualcuno privo di buon senso. In un momento in cui si può discutere di sanità, e affrontare determinati problemi si preferisce creare il panico con le solite minacce».

Lodovico Poletto

TRE STRUTTURE DA RIQUALIFICARE

Cuorgnè

Ridimensionamento del reparto di pediatria e potenziamento del pronto soccorso. Ecco i due obiettivi che Usl 9 e assessorato regionale alla sanità intendono realizzare per l'ospedale di Cuorgnè. «Pediatria - dice il direttore generale Gianpaolo Costamagna - sarà chiusa perché il reparto di ginecologia. Il blocco quest'e- solamente dovuto ad normale ottimizzazione del personale. Non ci sono obbiettivi reconditi». Le polemiche che, in un passato abbastanza recente avevano investito il reparto di ortopedia, non interessano l'assessore: «Non abbiamo ragioni per agire in altro modo».

Rivarolo

Trasformazione già annunciata e confermata per l'ospedale di Rivarolo che diventerà sede di servizi vari. «Il primo lavoro - dice Gianpaolo Costamagna - è rifare i tetti. Poi si provvederà a dividere in tre parti la struttura». Ecco, secondo i progetti Usl, come diventerà l'ospedale cittadino. Un settore sarà dedicato ad attività distrettuali; il secondo sarà ad uso esclusivo del servizio di psichiatria, con centro diurno e ambulatorio. Il terzo, invece, ospiterà il reparto tossicodipendenze, con il Sert e la medicina legale.

Caluso

Cambiamenti e modifiche in arrivo anche per il poliambulatorio dell'ex Usl 41 di Caluso. «Ottimizzazione» è la parola d'ordine attorno a cui ruoteranno i vari interventi già in programma. S'inizierà con il trasferimento del Sert e medicina legale. La struttura, invece, sarà dotata di due reparti nuovi: l'audiologia e pneumologia.

«Indispensabili - dicono all'Usl - per malattie professionali tipiche delle realtà industriali del Canavese». Accanto a questi due, infine, troverà spazio anche un reparto di radiologia e sarà potenziato quello di fisioterapia.

Il futuro di Castellamonte

Il presidio chiuso e poi riconvertito

Chiuso e riconvertito. Per l'ospedale di Castellamonte il futuro ha forme ed obiettivi diversi da quelli attuali. Nei progetti dell'assessorato regionale alla sanità dovrebbe diventare un centro di riabilitazione e di lungodegenza. «Una struttura particolare - dice Antonino D'Ambrosio - di riferimento in tutta la Regione». Nei reparti si dovrebbe effettuare riabilitazione «totale», da quella più classica, a ortopedica, a quella chirurgica e cardiaca, con personale specializzato e alti livelli di prestazione. «E' un obiettivo - dice ancora Antonio D'Ambrosio - destinato ad essere realizzato dopo aver discusso il progetto con gli amministratori locali e con il direttore generale di questa unità sanitaria locale. Non si vuole impoverire il territorio, ma dotarlo di quelle strutture che lo renderebbero sicuramente più all'avanguardia con i tempi». La chiusura di Castellamonte è un argomento che, in passato, aveva suscitato non poche polemiche. La sospensione dell'attività di pronto soccorso nelle ore notturne era, però, stata accolta come il primo segnale delle volontà di cambiare fisionomia al presidio ospedaliero. Il progetto di riconversione dovrebbe forse evitare aspre polemiche. C'è, comunque, da essere certi che questa operazione non si concluderà senza proteste.

IN BREVE

FRONT

Due giovani arrestati
Avevano droga in auto

I carabinieri di Barbania hanno bloccati l'altra sera intorno alle 11,30 mentre erano a bordo di una macchina nel comune di Front. Dopo una breve perquisizione Elso Manca, anni e Gianfranco Musto di 21, entrambi residenti a Favria in via Torizzo, sono stati arrestati: gli uomini del maresciallo Costa li hanno trovati in possesso di 127 grammi di hashish e di una forte somma di denaro contante. Per altri due minorenni che si trovavano con loro è scattata una denuncia a piede libero.

IVREA

Arriva il senso unico in via dei Cappuccini

Da domani e fino a giovedì 2 novembre si circola a senso unico per tutta via Cappuccini (dal cimitero a Massimo d'Azeglio) e parte di via dei Mulini (da piazza Freguglia verso il cimitero). Nelle due strade, inoltre, ci sarà il divieto di sosta con rimozione forzata. Il provvedimento, in concomitanza con le festività di inizio novembre, è stato adottato per facilitare la viabilità e garantire la sicurezza dei pedoni.

CUORGNÈ

È stato trasferito il «vice» don Toniolo

Don Alessio Toniolo, 33 anni, lascia la parrocchia di San Dalmazzo a Cuorgnè, nella quale è stato per poco più di due anni il vice di don Salussoglia. Al giovane sacerdote è stata affidata la parrocchia di Savonera.

ROSONE

Domani si ritrovano gli allievi

Annuale incontro domani, a Rosone, degli ex allievi salesiani, organizzato da Renzo Bruno Mattiet. Alle 10,30, parteciperanno alla messa celebrata da Salvetti; quindi appuntamento conviviale.

In primo grado la donna era stata condannata a quattro mesi per oltraggio

Assolta in appello suocera di «Ringo»

Era accusata di insulti a un'assistente giudiziaria

In pochi mesi quasi tutti i componenti della famiglia erano finiti nei guai con la giustizia, per una stessa vicenda: il delitto di Manuela Petilli. Vincenza De Glaudi, 47 anni, nomade Sinti, aveva visto arrestare il genero Pietro «Ringo» Ballarin, poi condannato all'ergastolo per omicidio; il figlio Giovanni, detto «Chico», in manette per falsa testimonianza (due anni e sei mesi la condanna); infine il marito Alessandro Lagaren, in attesa di giudizio per le minacce alla «supertestimone».

Lei era stata processata: 4 mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale, per aver detto «ca venia tisica» all'assistente giudiziario Maria Concetta Tartaro che le aveva negato un permesso di colloquio con il genero. Ma per Vincenza De Glaudi, ieri, è arrivata la prima buona notizia di questi due anni di disavventure. La Corte d'appello di Torino ha accettato il ricorso dell'avvocato Ferrero, e l'ha assolta perché il fatto non costituisce reato.

Pietro Ballarin, «Ringo», il nomade condannato in Assise per l'omicidio di Manuela

L'episodio risale all'autunno del '93. Al processo, era emerso che Vincenza De Glaudi invei a lungo contro la donna che le aveva respinto la richiesta di colloquio. Essendosi espressa in dialetto piemontese, però, soltanto quella maledizione a diventare tisica venne compresa dall'impiegata oltraggiata. Il pretore Grimaldi l'aveva condannata a quattro mesi, senza condizionale; ma ora è arrivata l'assoluzione.

Per Pietro Ballarin, intanto, si avvicina il momento di tornare alla sbarra.

Il 16 novembre sarà processato in Pretura per avere minacciato Giovanni Marchelli, zio di Manuela Petilli, dicendogli «tu muori» all'uscita del tribunale dopo un'udienza. [m. rev.]

A Ceresole nascerà una nuova sede operativa

Parco del Gran Paradiso il ministero si è mosso

Dopo due anni di attesa, finalmente è stata ravvisata la possibilità di arrivare ad un'intesa fra regioni Piemonte e Valle d'Aosta da una parte, e ministero dell'Ambiente dall'altra, per l'adeguamento della legge quadro nazionale sulle aree protette con le norme che regolano il Parco nazionale del Gran Paradiso. Enzo Ghigo e Dino Viérin, presidenti delle giunte regionali piemontese e valdostana, sono ottimisti dopo il vertice dell'altro giorno a Roma. «Il sottosegretario all'Ambiente Emilio Gerelli ha sottolineato una volta l'assoluta urgenza di giungere a tempi brevissimi ad una soluzione del problema, considerato che l'assenza del decreto attuativo determina gravi difficoltà per il funzionamento dell'Ente Parco» hanno osservato i due presidenti.

Il ha già formulato una serie di proposte sulla composizione del consiglio d'amministrazione del più antico parco nazionale italiano: prevista un'adeguata rappresentanza degli enti territoriali competenti e compresi nel Parco. «Ci auguriamo che dalle promesse si passi finalmente ai fatti - dicono alla sede del Parco, in via della Rocca a Torino - e si eviti così di continuare in questa situazione di commissariamento perenne che determina gravi contraccolpi su tutta la nostra attività». In base all'accordo raggiunto fra le due regioni, prevede l'istituzione di due nuove sedi operative a Ceresole Reale e in Valsavarenche: «Una richiesta avanzata da tempo - dicono ancora al Parco - e che conferma come sia essenziale rinsaldare i legami con le popolazioni del territorio su cui si estende il nostro parco». [g. nov.]

DOVE & QUANDO

MUSICA E SPETTACOLO. Inizia, al Bar Centro Sportivo di via Bosso 12 a Parella, un ciclo di spettacoli dal vivo: tutti i sabati, alle 21, piano bar Anni 60 e 70 con Franchino. Tutti i venerdì, stessa ora, concerti di gruppi musicali canavesani e no. Presto partiranno anche serate di cabaret piemontese. Telefono 0125/76.877.

S'inaugura alle 21, alla sala concerti dell'Hotel La Serra di Ivrea, la stagione dell'Orchestra sinfonica giovanile eporediese, diretta da Guido Maria Guida. In programma il concerto per violino e orchestra Op. 61 di Beethoven e la sinfonia n. 4 Op. 90 «italiana» di Mendelssohn. Il concerto verrà replicato domani alle 17. Il biglietto costa 25 mila lire.

TEATRO PIEMONTESE. Prosegue la rassegna di teatro piemontese al Salone Trabucco di Castellamonte. Alle 21 è di scena la Compagnia «Gnet at Busan» di Busano. Presenta la commedia di Franco Roberto «Fiori d'arancio a tutte le ...».

La Pro loco di Ronco Canavese, insieme all'Associazione Valle di Forzo, organizza per domani alle 15, nel salone parrocchiale, una castagnata.

Alle 21, alla Scuola Media Saudino di Vico Canavese, saranno presentati i volumetti di poesie «Spiragli di luce» di Lina Braga e «La strada di Spartaco» di Ciro Di Maria. Si esibirà anche la Corale Polifonica Valchiusella.

SERATA DI BENEFICENZA. Nella chiesa parrocchiale di Settimo Rottaro, alle 21, si svolge un concerto del coro La Torre Alata di Borgo d'Ale. Le offerte raccolte serviranno a Mariolino, ragazzo di Vestignè affetto da tetraparesi spastica.

MOSTRE AL CASTELLO. Oggi e domani, nella ex biblioteca del castello di Rivara, è visitabile la mostra di Peter Schmersal dal titolo «Ritratti '95». In altro salone è aperta una collettiva di 8 artisti italiani, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

SPORT

Ambizioni dopo il successo in Coppa Italia. L'esordio contro la Tubosider

Brb Ivrea, tra ambizioni e speranze

Oggi il via nel campionato di bocce della A 1

Oggi ricomincia il campionato boccistico di società al quale partecipa, nella massima serie - la A1 - il Brb Ivrea del presidente Enrico Bosco, club abbinato al Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti. L'anno scorso, dopo un piazzamento eccellente a metà torneo, la squadra eporediese era finita al 6° posto in classifica su otto squadre.

Quest'anno, confortati anche dal successo nella Coppa Italia '95, i bocciatori di Ivrea si ripromettono di puntare alla quarta posizione, alle spalle della Chiavenese campione, del Bpt Ferrero (che ha preso il posto di Plozner e Voloce Club Pinerolo) e della Tubosider Asti, che sono le favorite.

E' proprio contro la squadra astigiana, per la quarta volta consecutiva, che il Brb farà il suo esordio alle ore 14 sui campi di Banchette, via Roma 88. Si tratta di un incontro importante, data la caratura della formazione avversaria (che conta su Losano, Andreoli, Macario, Pastre, Vottero e Riviera), che potrà dare subito un'idea delle possibilità della compagine di Renato Battaglino, il quale tornerà ad occupare il suo posto in campo oltre a svolgere le mansioni di direttore sportivo.

Il Brb ha lasciato invariata la via, rispetto al torneo scorso, Dante Amerio, Negro, Agliardini e Cassino, confermando Deregibus, Birolo, Nari, Enzo Granaglia e Priotto ed acquisendo oltre a Battaglino, il canavesano Flavio Avetta (ex Tubosider) e Eros Bertini (ex Fioccardo). Inoltre si avvarrà, per le prove veloci, dei giocatori di B Carlo Abate (23 anni) e Massimo Martelli (25 anni), in arrivo da Biella.

In B, assorbita la Pentec dalla Valtorrese, retrocesso il S. Bernardo, resta solo la Fucino Rostagno Cuorgnè che gioca a Pont Canavese e debutta oggi ad Alessandria. [g. cap.]

PALLAVOLO

Iniziano oggi i campionati dilettantistici di pallavolo. In serie C2 maschile l'Ibs Ras Ivrea, guidata anche quest'anno da Massimo Mancin, sarà impegnata contro il Nichelino. L'incontro si gioca nella palestra di viale Kennedy ad Ivrea con inizio alle 21. Nella C2 femminile, alle 19,45, la Security Cà di Rivarolo, una delle favorite per la vittoria finale, affronterà in trasferta il Lilliput Settimo.

BASKET. Dopo la sconfitta di appena quattro lunghezze rimediata la scorsa settimana contro il Valdarno, le ragazze dell'Ivrea Basket Rbm Zanzi cercheranno il riscatto questa sera alle 20,30 sul palchetto del palazzetto dello sport di Firenze contro il quintetto di casa.

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - 166, L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 23 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 34 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 69 TAVOLE FUORI TESTO, L. [illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 252, L. 22[illegible]

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" [illegible] altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 238 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000 (in ristampa)

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 176, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 234, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, [illegible]. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di [illegible]. Mila, T. Regge, S. Moscati e [illegible]. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa [illegible] cofanetto [illegible] tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 260.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Stasera nella sala dell'Ipr ci sarà «Allarme rosso»

A Saint-Vincent torna la «Voglia di cinema»

SAINT-VINCENT. Ritorna la «Voglia di cinema», titolo az[illegible] per una manifestazione che [illegible] svolge in una zona dove la necessità di un cinematogra[illegible] non è un mistero. «Voglia di cinema», organizzata da volontari, è una rassegna che l'anno scorso fece registrare più volte il «tutto esaurito», grazie anche alla gran «voglia di cinema» dei giovani di Med[illegible] Bassa Valle, che per vedere un film sono costretti a percorrere 30 chilometri e andare ad Aosta, oppure farne 35 [illegible] salire a Cervinia [illegible] ancora scendere [illegible] Ivrea dopo 45 chilometri.

Inaugurata il 21 ottobre, per tre sabati al mese, fino agli inizi dell'estate, la rassegna riporterà il cinema a Saint-Vincent, nell'accogliente sala dell'auditorium dell'Ipr di via Monsignor Alliod. Organizzano i [illegible]lontari dell'Anspi, l'associazione nazionale San Paolo Italia, formata da giovani che frequentano l'oratorio della cittadina termale.

«Voglia di cinema» [illegible] quest'anno decolla tra l'entusiasmo, arrivano titoli di prima visione e soprattutto aumenta il numero dei film, le cui proiezi[illegible] si concluderanno non pri[illegible] di maggio. Nei periodi delle festività, in particolare quelle natalizie, saranno intensificate le proiezioni. Questa sera ci [illegible] uno «chicco» per gli appassionati valdostani: «Allarme Rosso», in prima visione [illegible]luta per la Valle d'Aosta, thriller prodotto sulla [illegible] [illegible] «Caccia a Ottobre Rosso». Racconta le bellicose intenzioni di un generale russo, che vuole attaccare gli Stati Uniti con missili nucleari. Il 4 novembre ci sarà un «classico» per i bambini: «La carica dei 101».

Una scena [illegible] «Allarme rosso» che sarà proiettato questa sera a Saint-Vincent per «Voglia di cinema»

E poi arriveranno i film che stanno spopolando nelle sale cinematografiche: le date non sono ancora state fissate, ma dalle prossime settimane si potrà vedere a Saint-Vincent «Apollo 13», di [illegible] un gran [illegible] di Tom Hanks, cronistoria della paurosa vicenda della navicella spaziale americana, che ha rischiato [illegible] disastro in viaggio verso [illegible] Luna. E poi di nuovo cartoni animati, con «Asterix conquista l'America», la storia del grasso Obelix e del suo fido amico Asterix che, tra le pozioni magiche e i cinghiali arrosto, continuano a far «impazzire» i Romani conqui[illegible]. Prossimamente è prevista anche la proiezione di «Batman Forever». I biglietti saranno venduti dai volontari Anspi sia all'ingresso dell'auditorium pochi minuti prima dell'inizio delle proiezioni (ore 21) oppure in prevendita il sabato dalle 15 alle 17 al bar dell'oratorio di Saint-Vincent. Prezzo ridottissimo: 5 mila lire.

Stefano Sergi

Torbida storia di sesso e le paure di un papà

UN vero e proprio corso di educazione sessuale sugli schermi della [illegible] d'Aosta. Ce n'è per tutti i gusti: dalla [illegible]sualità torrida e non troppo raccomandabile delle «Showgirls» di Paul Verhoeven ai deliri della paternità di «Imprevisti d'amore» di Chris Columbus.

«Showgirls» è forse il film più mediatizzato del momento. Lanciato dalle copertine e dai servizi dei settimanali, il film arriva sui nostri schermi con l'etichetta di «scandaloso». E non è un'etichetta appiccicata dalle reazioni dell'opinione pubblica. Anzi è una scelta di campo della produzione che proprio su que[illegible]a «qualità» ha deciso di giocare le sue carte, buttando nel circuito del cinema commerciale non a luci [illegible] un film dichiaratamente a metà fra il «soft» e l'«hardcore». Già la premeditazione degli intenti commerciali la dice lunga sull'onestà di una simile operazione, che in realtà si propone come una delle più reazionarie e conservatrici mai viste. La sessualità proposta da Verhoeven, lungi dall'essere trasgressiva e scandalosa, non è neppure basata sull'amore. Il suo è uno sguardo castratorio, che unisce la pruderie [illegible] puritanesimo americano alle sue personali ossessioni (o se si preferisce a quelle del suo sceneggiatore «cult» Joe Eszterhas).

Le vicende dell'espirante ballerina nell'inferno morale di Las Vegas sono descritte [illegible] [illegible] freddezza plastificata, che non trascende mai nella commozione «pietosa» cui ogni essere umano (anche il più abbietto) ha diritto. Resta una pura operazione di facciata, condotta oltretutto su attori sgradevoli, cliché narrativi e grossolanità varie. Ed è un peccato perché Verhoeven, seppure in una prova poco dignitosa come questa, dimostra di saper filmare bene. Come sempre.

Meglio allora la messa in scena piatta e conformista di Chris Columbus, che dopo i «Gremlins», i bambini che hanno perso l'aereo e la «signora» Doubtfire, ha deciso di trattare il tema del[illegible] paternità. [illegible] meglio della difficoltà da parte dell'uomo ad accettare di diventare padre. Remake del film francese «Neuf mois», «Imprevisti d'amore» racconta il disagio di uno psicanalista alla notizia che la sua compagna è incinta. E prosegue mettendo in scena la sua inadeguatezza in tutte le fasi che precedono il parto. Il risultato è una commedia leggera e talvolta divertente, nonostante [illegible] smorfie insostenibili di Grant e la sciatteria nella costruzione dell'immagine. [l. b.]

SHOWGIRLS
di Paul Verhoeven
con Elizabeth Berkley
Cinema: Giacosa, Aosta
IMPREVISTI D'AMORE
di Chris Columbus
con Hugh Grant
Cinema: Corso, Aosta; Monte Bianco, Courmayeur

[illegible] AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000
Nine months. Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) - - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 12.000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — Erotico

Des Guides — [illegible]. (0165) 849.473 — Or.: 20/22 — L. 13.000
CHIUSO

Sant'Anna — [illegible]. (0125) 307.463 — Ore 21,30 — L. 10.000
CHIUSO

[illegible]ditorium Ipr — Tel. (0166) 537.576 — Ore 20/22 Prevendita oratorio ven./sab. dalle 15/17
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. [illegible] (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [illegible] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
[illegible]e months. Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la su[illegible] mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,20
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) -- Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15 — L. 9000
La seconda volta

GIORNO E NOTTE

PONT-SAINT-MARTIN
Si balla con la discotecamobile

La discoteca mobile «Midnight express» sarà questa sera a Pont-Saint-Martin. I dee-jay Alessandro Monsa [illegible] Stefano Piana saranno alla consolle per selezionare discomusic revival Anni Ottanta e [illegible] tendenze.

AOSTA
Serata jazz al «Nazionale»

Il caffè «Nazionale» di piazza Chanoux propone per oggi [illegible] serata dedicata al jazz. Con canzoni e musica jazz si esibiranno il pianista Beppe Barbera e la cantante solista Donatella Chiobrera.

CHAMPDEPRAZ
Liscio con orchestra

S'inizia oggi [illegible] campo sportivo [illegible] Champdepraz la «Castagnata Fest». La prima serata è dedicata al ballo liscio. Oggi, a partire dalle 21, nel padiglione riscaldato «La Vallée» allestito per l'occasione, [illegible] balla il liscio con l'orchestra spettacolo di Mariella Rivi.

AOSTA
Rassegna blues alla Compagnia

Alla «Compagnia dei motori» di piazza Arco d'Augusto prosegue questa sera la rassegna musicale dal titolo «La casa del blues», organizzata con la consulenza artistica [illegible] Paolo Passanante. Ospite dell'appuntamento di oggi con la il «blues live» è il gruppo femminile «Steel Drama». L'inizio del concerto è previsto per le 22. L'ingresso è libero.

PONT-SAINT-MARTIN
Teatro al femminile

La compagnia teatrale «Passe-Partout» presenta domani sera, alle 21, all'auditorium del palazzetto dello sport [illegible] Pont-Saint-Martin la rappresentazione «La mela sproibita - Dominatori e dominati», per la regia di Fiorella Di Michele e Ronni Bessi. Sul palco a raccontare e interpretare drammi e storie [illegible] donne [illegible] saranno Fiorella Di Michele, Lina Marrari, Sara Loriot, Simonetta Salbego e Cinzia Crestan. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Reportage, telefilm [illegible] inchieste oggi sulle televisioni francofone

Avventure con un fantasma su Tsr

Un programma sulla sicurezza stradale per F2

Primo pomeriggio dedicato alla salute. E' quanto propone **France** [illegible] che alle 13,45 trasmette una nuova puntata di *«Savoir plus santé»*. Tema di [illegible] la sicurezza stradale.

Nel pomeriggio entrambe le reti francofone [illegible] dedicano al reportage naturalistico. Alle 14,45 **France 2** propone *«Au coeur de l'Afrique sauvage»*, mentre alle 17,30 **Tsr** trasmette *«La vie privée des plantes»*, un documentario di David Attemborough sui segreti della vi[illegible] vegetale.

In serata, alle 20,35 la rete svizzera presenta *«La soupe aux choux»* (Francia, 1981, 99'), un film di Jean Girault, con Louis de Funès, Jean Carmet e Jacques Villeret. [illegible] sono protagonisti due agricoltori che passano gran parte del loro tempo libero a bere, giocare a carte e discutere. Un giorno tuttavia la loro routine viene spezzata dall'arrivo [illegible] un extraterrestre, che scopre le delizie del cibo contadino.

L'attore Louis de Funès su Tsr

Alle 20,45 **France 2** manda in onda *«Faites la fête»*, una varietà televisivo condotto da Michel Drucker. Fra gli ospiti Jean-Pierre Cassel, Lio, Ute Lemper e Nana Moskouri. Alle 22,20 **Tsr** propone un telefilm della serie *«Flic, charme et choc»*. La puntata, dal titolo *«Mon grand-père, ce héros»*, [illegible] della rivalità fra le due comunità di immigrati serbi e croati in una città americana. Tutto ha inizio quando a un semaforo il taxi di Zoratlich tampona un'altra auto. Cliente del taxi è la signora Janov, [illegible]cinta. L'urto ha delle conseguenze sul nascituro e [illegible] aumenta le tensioni esistenti da tempo fra i due clan, divisi oltretutto dalle guerre che sconvolgono la loro ex-patria. Fortunatamente [illegible] poliziotte intervengono. Alle 24 **Tsr** presenta infine *«Passion hantée»* (Usa, 1983, 92'), un film [illegible] John Korty, con Jane Seymour e Gerald McRaney. E' la storia di una coppia di giovani sposi, che [illegible] a vivere in una vecchia dimora con fantasma. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]UA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **[illegible]mo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Vedi Teatri.
[illegible]IERI piazza Solferino 2, tel. 562.3[illegible]. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. [illegible]
[illegible] MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Incontri a Parigi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20[illegible] 22,30, abbinato cortometraggio **Una coppia di[illegible]** di Sandra Monteleone.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel [illegible]. **L'odio.** Or. 15,10; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 14,30 **La carica dei 101.** Ore 16; [illegible],10; 20,20; 22,30 **Al di là delle nuvole.**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Un uomo chiamato Flintstone.** Ore 16,10; 19; 21,50 **Lo sguardo d'Ulisse.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso [illegible] 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Buozzi ang. via Roma. **Aldilà delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[illegible] - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** [illegible]: 14,[illegible]; 16,30; [illegible] [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,[illegible]; 22,30.
VITTORIA via Roma 3[illegible]. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/[illegible]. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: **I Maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 10-12/13-16,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 e domenica ore 16 ultime repliche, A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3/11 al 4/11 C. Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10-13/15-18.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine**, a cura di Susanna Codognato

Suisse Romande
11,45 **Vive le cinéma!**
12,10 **Magellan**
12,45 **Tj-flash**
13 — **L'enfer du devoir**
16,35 **Cap danger**
17,25 **La vie pr[illegible] des plantes**, plan-ète nature
18,20 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**

Rete Saint-Vincent 5 [illegible]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Cartoni animati**
17,15 **Quincy**, telefilm
18,30 [illegible] cronache regionali
20,30 **Film**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **L'uomo che visse due volte**, film
[illegible] **Amore a palate**, [illegible]
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 [illegible], telefilm
20,34 [illegible] **Montecitorio**, rubrica di informazione politica
[illegible] **World Cross**, prog. sportivo

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

101 Radio Valle d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
[illegible] — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; [illegible] **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box, dischi a richiesta**
18,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, [illegible] gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata** [illegible]ca Attucci

Top [illegible]lia Radio
6 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15.10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18.20 **Music Line**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco [illegible] music**
18.15 **Radio club nost[illegible]**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni '60**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9.30 **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo [illegible]
8,30; 12,30; 16,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia [illegible]**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible]
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 18,15 **Liscio in allegria**, con Manuela
13,30 **Il commento**, con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café**, con Alessandro Mensa
22,30 **Big[illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Basket, dopo la sconfitta interna del primo turno

L'Union Uap ritrova Polin e tenta il riscatto in casa

AOSTA. La quinta giornata del campionato di serie C2 di pallacanestro offre all'Union Uap Assurances l'opportunità di conquistare la prima vittoria casalinga della stagione. Dopo centrato due successi consecutivi in trasferta, la formazione del presidente Janin punta a riscattare il passo falso commesso nell'unico confronto interno disputato finora.

«L'intenzione quella di far dimenticare ai tifosi la battuta d'arresto patita il Serravalle Scrivia - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Non aspetto un compito agevole perchè il Verbania è avversario di tutto rispetto. Sarà importante che i play servire modo adeguato i lunghi sotto canestro».

«Dalla squadra mi aspetto degli ulteriori progressi - aggiunge coach dei granata -. Siamo migliorati partita in partita e la sfida con i novaresi sarà basilare per misurare la crescita della forma e la maturità acquisita soprattutto dei giovani. Cercheremo di attuare una difesa aggressiva uomo per mettere difficoltà gli ospiti».

Massimiliano Polin rientra questa sera

Il Verbania precede di due lunghezze in classifica gli aostani e si trova nel gruppetto dei più immediati inseguitori del tandem di testa formato dal Derthona e dal Casale. L'Union Uap Asurances può dunque agganciare i novaresi e risalire altre posizioni in graduatoria. Tra gli aostani farà il suo debutto casalingo Massimiliano Polin, che è rientrato in squadra sabato scorso dopo aver saltato le prime tre giornate di campionato.

«St avvicinandoci alla condizione ottimale - spiega Polin -. I giovani si stanno inserendo con autorità, dimostrando di possedere buone qualità. Favoriti per il passaggio di categoria sono il Carmagnola e il Derthona, però possiamo anche dire nostra nella lotta per la promozione. L'importante è rimanere nelle posizioni di vertice per poi eventualmente sfruttare i passi falsi degli altri pretendenti alla serie C1. Quando saremo al completo (sono assenti gli infortunati Muzio e Ferrari ndr), potremo lottare alla pari contro qualsiasi av-».

La sfida con Verbania comincerà alle 21 alla palestra del quartiere Dora. Frosini dovrebbe schierare inizialmente lo stesso quintetto di sabato scorso: Grattacaso, Vigna, Polin, Gyppaz e Padovani. [s. b.]

Campionati di pallavolo

AOSTA. Prendono il via i campionati di pallavolo, con 7 formazioni regionali impegnate nei vari gironi. In serie femminile il Ccs Cogne Acciai Speciali debutta in casa contro il Rivoli, mentre Vimo Marmi Pont-Saint-Martin esordisce sul parquet del Darwin Chivasso. In serie D l'Aosta volley ospita l'Altiora il Telealpi Châtillon è impegnato sul campo della Mokaor Olimpia.

L'attesa maggiore è per la prova del Ccs Cogne Acciai Speciali. Le aziendali affrontano, alle 21 alla palestra di via Binel, il Rivoli. Dopo aver superato il primo turno di Coppa Piemonte, Anna Mussillon e compagne vogliono recitare un ruolo da protagoniste anche in campio-. «Il girone è difficile - spie- l'allenatore Giorgio Moro -, però dalla Coppa emerse buone indicazioni che mi lasciano ben sperare. L'obiettivo è di migliorare il 4° posto dell'anno scorso. Pavic Romagnano e Rivarolo partono con i fa-ri del pronostico, però faremo il possibile per inserirci nella lotta per la promozione. Il Vima Marmi può essere la squadra rivelazione».

Nel settore maschile debutto in trasferta per l'Olimpia Cogne Acciai Speciali, che sarà di scena sul parquet dell'Altiora a Verbania. In D confronti casalinghi per le squadre regionali: il Valdigne affronta il Deltagi Trecate, l'Uisp Aosta riceve la -ta del Valli di Lanzo. [s. b.]

Bocce, esordio proibitivo per la Nitri Auto nel campionato di serie A1

I campioni contro la matricola

La neopromossa squadra aostana oggi giocherà sul campo della Chiavarese, detentrice dello scudetto. Il presidente: «L'impegno è ostico, ma non andremo a fare le comparse»

La formazione della Nitri Auto che affronta il campionato serie A1 per società di bocce. Cinque i nuovi elementi

AOSTA. Un esordio di fuoco: i campioni d'Italia contro la matricola. Il calendario del campionato di serie A1 per società di bocce ha riservato alla Nitri Auto l'impegno più delicato proprio nella giornata inaugurale del torneo. Gli aostani affrontano oggi in trasferta Chiavarese, la compagine ligure che si è assicurata nella passata stagione lo scudetto.

«Non poteva capitarci debutto più ostico - dice il presidente Franco Nitri -, però scenderemo in campo ben decisi a dimostrare che non siamo comparse. Dopo aver centrato la promozione, vogliamo dimostrare di essere all'altezza situazione anche al cospetto dei grandi del boc italiano».

Accanto ai giocatori che hanno trascinato nella passata stagione la Nitri Auto al in A2, sono arrivati 5 rinforzi che hanno fatto crescere volmente il tasso tecnico della squadra: Claudio Gassino, Massimo Genova, Italo Quilico, Paolo Revello e Angelo Timossi. Obiettivo dei biancoverdi, sponsorizzati Casinò de la Vallée, è la salvezza. Al termine del campionato retrocederanno 2 squadre. Per ogni incontro so- in palio 16 punti, per ognuna delle 8 prove previste: individuale, coppie, terna, q-drette, tiro progressivo navetta, tiro tecnico, tiro rapido in staffetta e punto tiro obbligato. Al termine della partita verranno assegnati 3 punti di bonus alla formazione vincitrice punto per ciascuna compagine in caso di parità.

«Contiamo di esordire una prova convincente - dice Nitri -. Riuscire a far bella figura contro i campioni italiani sarebbe veramente l'ideale. Avremo di fronte avversari come Bruzzone, Caudera, D'Agostini, Maret, Repetto, Suini e Sturla che sono considerati tra i migliori giocatori nel mondo. Non dovremo comunque aver alcun timore reverenziale, ma trovare gli stimoli giusti per espri- su livelli ottimali».

Il direttore tecnico Nino Cannatà, che ha potuto contare sul notevole apporto del preparatore atletico Gregorio Rigolino, ha praticamente sciolto tutti i dubbi sulla squadra. Contro Chiavarese dovrebbero giocare Timossi nell'individuale, Adorno e Genova nella coppia, Gassino, Ariaudo e Contoz nella terna, Favre nella navetta, Ducourtil nel tiro tecnico, Favre e Gassino nella staffetta, Ariaudo nel punto tiro obbligato, Adorni, Timossi, Ducourtil e De Petris nella quadretta.

Gli altri 5 avversari della Nitri Auto Bra, Amici Chiavazza Biella, Bpt Ferrero, Tre Strade Treviso, Brb Ivrea e Tubosider Torretta Asti.

Sigfrido Beneyton

Albarello e Godioz

AOSTA. Non mancano gli impegni per i fondisti e gli atleti valdostani punta in fine settimana fuori dalla Valle. Marco Albarello e Gaudenzio Godioz, p che mai soddisfatti dei test sostenuti, hanno completato una proficua preparazione sui ghiacciai della Val -nales e, prima partire ai primi di novembre per la Norvegia, saranno impegnati in due gare spettacolari al coperto oggi a Modena e domani a Torino. A Modena oggi pomeriggio Albarello e God- interverranno alla 10ª edizione della gara a coppia di staffetta all'americana del Trofeo Tonino Biondini in programma nell'ambito della fiera Ski Pass; in serata, alle 19, saranno premiati dalla Fisi nel- festa agli azzurri per le medaglie conquistate nell'ultima sta-. Oltre a Marco e a Gaudenzio sarà festeggiato anche il secondo dell'ultima Coppa del Mondo biathlon Patrick Favre. Domani Albarello e Godioz, su invito di Pierino Gros, gareggeranno nell'ambito di Mont, salone internazionale della montagna a Torino. Intanto l'altro ieri Albarello ha incontrato il presidente della Fisi Valentino in Val Senales per chiedere non retroattività, rispetto dell'anticipo delle date delle Olimpiadi di Lillehammer che si sarebbero dovute disputare congiuntamente a quelle di Atlanta per quanto riguarda il vitalizio alle medaglie olimpiche previste dal Coni.

Speciale a di PK

VACANZE & VIAGGI
ISRAELE

Idee e proposte per il turista

'95: dall'Italia 100 mila turisti

D minuti dopo la storica firma nel deserto dell'Aravà tra re Hussein e Rabin la la Giordania il primo autobus carico turisti varcava il confine di Israele diretto in Giordania. "E' il primo atto tangibile - dice Shai Sheaffer, Console per Affari Turistici in Italia e Malta - dei risultati che ha dato la pace. Confini aperti, flussi di viaggiatori in aumento Israele Giordania ed

Egitto e viceversa; agenzie che, per decisione di Israele, "venderanno" pacchetti viaggio comprendenti i tre Paesi; buone relazioni tra operatori israeliani e arabi; del visitatori in Israele provenienti dagli Emirati, dal Quatar, dall'Oman".

Dunque si sta sviluppando un grande iniziative?

" Certamente e con fondati motivi. Israele in pochi anni ha visto aumentare oltre un quarto le mila stanze alberghiere di tutti i tipi e prevediamo le 80 mila nel . Il turismo dà lavoro mila famiglie ed è il primo strumento per combattere la disoccupazione". Le per il turismo rappresentano la prima voce bilancio statale.

Anche italiani stanno scoprendo Israele, passati da media di all'anno a due volte tanto negli ultimi quattro anni, i voli di collegamento sono saliti da a 32 settimanali, gli operatori italiani che pianificano soggiorni per migliaia di persone sono aumentati da 17 a e previsione è che aumentino ancora in misura notevole.

Quali sono le prospettive?

"Nel 1995 quasi centomila italiani verranno in Israele. Rappresentano il quinto Paese per importanza nel mondo e noi abbiamo un'attenzione speciale per loro. Una volta c'erano ostacoli psicologici, ma oggi cadono molte barriere: i turisti sono i nostri migliori ambasciatori, quando tornano da una parlano di Israele con entusiasmo e ammirazione. E questo contribuisce ad aumentare i viaggi nel nostro Paese".

Uno dei centri più rinomati e internazionali è Eilat, sul Mar Rosso, luogo famoso per una vacanza, ma anche cittadina balneare ben attrezzata con ospedali e centri shopping. E' un posto frequentato da turisti che provengono da tutto il mondo, che hanno voglia di riposare e di divertirsi. "Eilat - conclude Shai Sheaffer - è ideale per una vacanza tutto l'anno ed è il punto partenza per escursioni nel deserto del Negev, Gerusalemme, Petra in Giordania, Sinai in Egitto. Israele non è soltanto Terrasanta (con milioni pellegrini fedi e diverse religioni che visitano luoghi storici millenari), ma offre diversi tipi di soggiorni, per giovani e non più giovani".

"Una nel nostro Paese l'anima, per il passato storico, ma rigenera anche il corpo con il sole, il , e la natura incontaminata".

Gli italiani scoprono Eilat

Ci sono parecchi motivi per i quali Israele tanti turisti. Per alcuni si del clima e del sole, per altri è la grande varietà di luoghi di interesse storico, archeologico, religioso, o semplicemente per la loro bellezza; per altri è l'affascinante contrasto l'antico e il moderno. Da qualche anno gli stanno scoprendo le bellezze del Mar Rosso, Eilat in particolare, la città che negli ultimi 30 anni si è sviluppata in riva al mare. Decine alberghi e ristoranti propongono una invidiabile ospitalità e le cucine di tutto il mondo.

Il tratto di costa israeliana tra Egitto e Giordania è lungo soltanto chilometri. Ma nella zona degli alberghi si stende larga spiaggia per chi vuole abbronzarsi e rinfrescarsi in mare. Per un gioco di correnti la temperatura dell'acqua è di gradi anche in estate. Il fascino di Eilat è dato dalla barriera corallina e dai pesci multicolori del Mar Rosso. E' possibile farsene un'idea al Dolphin Reef, tratto di protetto dove un gruppo di delfini proveniente dal Mar Nero. Si possono ammirare mentre giocano nell'acqua, oppure si può nuotare loro.

Il mondo colorato dei fondali marini si può vedere a Coral World un centro al limite della naturale della spiaggia dei Coralli, raggiungibile su barca fondo trasparente. Coral World partono le crociere sottomarine sommergibile che si spinge fino a di profondità. Oppure si può visitare l'Osservatorio sottomarino, tunnel a metri di profondità con grandi finestre per vedere i pesci.

Eilat è una località attrezzatissima e il suo clima è ottimo e secco l'anno, mitigato da una piacevole brezza anche mesi più caldi. Le temperature vanno dai 21 gradi gennaio ai e più agosto. Eilat è in una posizione invidiabile; meta di vacanza tutto l'anno. Da qui il turista può visitare senza difficoltà e arrivare rapidamente in Egitto e in Giordania. Da qui partono numerosi itinerari come quello il deserto del Negev dai colori molto suggestivi, dimora secolare del popolo beduino, chiamato affettuosamente "friendly desert" (deserto amico) dagli israeliani. Questo perchè offre tutte le atmosfere tipiche del deserto, ma nello stesso tempo è facilmente raggiungibile in pochissimo tempo centri abitati, grazie alla funzionale stradale. Nelle sue oasi sorgono ospitali kibbutz, dotati di tutti i comfort come veri e propri alberghi. E' l'ideale per tour tra millenari luoghi archeologici e straordinari paesaggi, da scoprire fuoristrada, a dorso di cammello o, per i più sportivi, facendo trekking. Inoltre il Negev ospita animali che nel corso dell'evoluzione si sono adattati a vivere questo scenario.

Gerusalemme, crocevia della religiosità

Un viaggio in Israele non può che cominciare Gerusalemme, città popoli e delle fedi, le sue case bianche vecchie di migliaia anni, dove ogni pietra sembra avere qualcosa da raccontare. Storico punto d'incontro delle grandi religioni monoteistiche la città vive le esperienze dei nuovi più distesi rapporti tra Israele e i popoli arabi, processo pace in Medio Oriente, portato avanti quest'anno in concreto.

Quale luogo di nascita dell'Ebraismo e della Cristianità, e quale dei posti santi dell'Islam, Gerusalemme ha un significato particolare per milioni persone tutto il mondo. Pellegrini di varie e di diverse origini, nella città che, nel degli anni ha rappresentato la continuità dell'esistenza. Abbondano i luoghi significativi: dal Muro Occidentale e resti di antiche sinagoghe , alle magnifiche moschee dell'Area del Tempio alle Stazioni della Croce lungo la Via Dolorosa.

Gerusalemme vuole anche menti culturali e divertimenti durante tutto l'anno. La e gli spettacoli vanno pari passo l'arte, mentre il Festival d'Israele attira ogni artisti di fama internazionale. Happening spontanei per le strade, spettacoli marionette e musicali sotto le stelle nella spettacolare Piscina del Sultano, sono altre esperienze della Gerusalemme di . Arte e architettura si trovano dappertutto, perfetta miscela di passato e presente. Dall'autunno di quest'anno fino a tutto il 1996 si svolgeranno festeggiamenti per ricordare il 3° millennio della fondazione della città . Il programma prevede eventi culturali internazionali lirica, classica e liturgica. Le produzioni originali e le esibizioni alto livello artisti rilievo provenienti dall'Italia e da tutto il mondo.

Frenetica Tel Aviv, 24 ore su 24

Tel Aviv è la metropoli d'Israele, centro culturale, commerciale e industriale e nel agglomerato urbano vivono più un milione abitanti, circa il 20% della popolazione complessiva. E' una città moderna, che vive 24 ore su 24, e dove è possibile divertirsi sosta. Ideale per chi vuole trascorrere la giornata al mare, o in delle tante piscine sono dotati i grandi alberghi dell'elegante lungomare, e trascorrere la notte locale e l'altro.

Bar, pub, night club e ristoranti sono aperti a qualsiasi ora. E' anche ricca di teatri e music-hall, che hanno sempre ottimi spettacoli e concerti in calendario. Tel Aviv è nata nel 1909 come periferia dell'antichissima città Jaffa, (in ebraico Yafo, La Bella) nota per il porto millenaria memoria e con il tempo ha preso il sopravvento incorporandola nel suo territorio. Jaffa comunque tutto il fascino conferitole da secoli di storia e visitarla dopo il tramonto, quando le strade, i vicoli e i localini riempiono di gente è un'esperienza da non perdere.

Altri luoghi d'interesse : il Museo d'arte; il Museo della Diaspora-Beit Hatefutzot - presso il campus universitario; il Museo dell'antiquariato a Jaffa; il Carmel Market; il suq di Jaffa; Dizengoff Street, strada "punto ritrovo" della città, molto frequentata la sera, con tanti bar e ristoranti, ideale per concludere la giornata e iniziare la sera; Ben Yehuda Street, la strada dello shopping; la borsa valori del Rothschild Boulevard, che presenta edifici progettati Le Corbusier e la scuola Bauhaus; Gordon Street, strada delle gallerie d'arte.

Cure di salute e bellezza nelle acque del Mar Morto

Una combinazione fattori climatici unici al mondo (le acque Mar Morto ricche di sostanze minerali, i fanghi curativi, le acque sulfuree e minerali delle sorgenti termali, clima mite, assolato e molto secco) hanno creato in Israele termali famose in tutto il mondo dai tempi dell'antichità. Erode alle terme del Mar Morto per trovare sollievo ai malesseri psicofisici. Le proprietà terapeutiche confermate scienziati contemporanei, non solo per la nota composizione dell'acqua (sia delle terme che mare), ma anche per le particolari condizioni biometeorologiche. Le stazioni termali si trovano nelle regioni del Mar di Galilea e nel Mar Morto. Oltre alle terapie mediche le acque Mar Morto danno straordinari benefici nelle cure più generali bellezza. Il grado di Mar Morto è dieci volte superiore a quello Mediterraneo, un concentrato di particelle benefiche per la linea e l'armonia del corpo.

PER LA SERIE : " LE DOMANDE DI BRUNO GAMBAROTTA "

QUANTO SEI DISPOSTO A SPENDERE PER UNA LAVATRICE?

PUNTI ★

★ (AO) AOSTA NUOVO ! SAINT CHRISTOPHE loc.Grand Chemin,114 Aeroporto Tel.0165/235415

★ (TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA NUOVO ! via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA Gobetti, 011/9713625

★ (CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO int.BORGOMERCATO Tel. 0171/261190 NUOVO GRANDE REPARTO LISTE NOZZE !

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI 015/2544255

★ (CN) SALUZZO v.della 12 Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI P.za Monteregale Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI P.zza C.Gancia 1 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna 46 int.c.acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

★ (SV) CAIRO M.te NUOVO ! v. Vernetti,5 019/505378

(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA via Roma 67 Tel. 0184/290294

★ (IM) IMPERIA via Garessio 0183/299356

★ (SV) ANDORA via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

729.000?
ARISTON AI637 T
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
659.000!

1.049.000?
SANGIORGIO SELECTA 603
ALL'UNI EURO COSTA SOLO L.
889.000!

E' ormai uno strumento indispensabile .In Francia,Normandia, Spagna quasi tutte le famiglie la possiedono . Ormai anche la famiglia italiana sta' comprendendo l'utilita' . BASTA CON I PANNI STESI! In poco tempo tutto il bucato perfettamente asciu

SCONTO DEL 30%

...ED ALTRI 50 MODELLI , ANCHE CARICA DALL'ALTO,A PREZZI SCONTATI IN TUTTI I PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO

★ (CN) CASTAGNITO Via Neive,161. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO v.Cuneo,34 t.0172/495833

com.eff.legge 80

O P E L A S T R A S W '96 C L I M A T I C

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre nella nuova versione Club Edition: climatizzatore ecologico servosterzo, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW

Prezzo Listino 28.048.000

Nostro prezzo 24.900.000*

oppure

Supervalutazione dell'usato

L. 2.500.000

oppure

Finanziamento a tasso zero in 24 mesi

L. 15.000.000

Solo L. 625.000 al mese

**prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso*

Venite a conoscerla da:

Concessionaria per Asti e Provincia

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-59.78.25

C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE DI ASTI E PROVINCIA

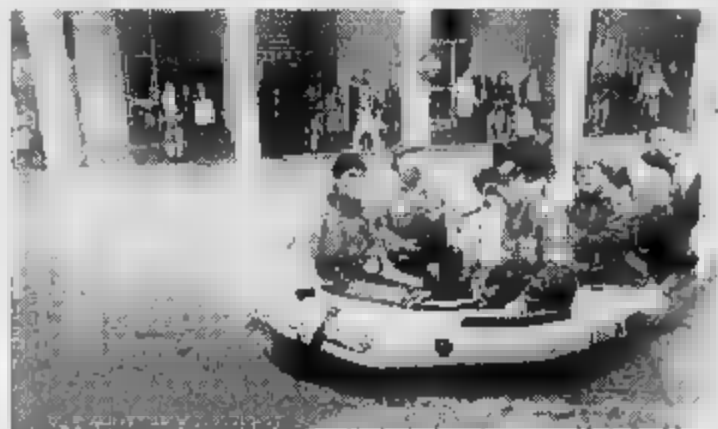
TORCHIO GIOVANNI - VIA ASTI 50/A - SAN DAMIANO - TEL. 0141/97.52.08

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

OPEL

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 28 Ottobre 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi primo convegno in Provincia

«Alluvione '94» chi c'era ricorda

6 novembre '94: in corso Einaudi e piazza del Palio i primi soccorsi in gommone

ASTI. Il ricordo drammatico dell'alluvione, gli interventi attuali, le forze in campo, gli aiuti ricevuti e quelli mai arrivati: come [illegible] è uscito l'Astigiano e come potrebbe farcela in futuro, se dovessero ripetersi altre inondazioni.

Questo il filo conduttore del convegno «Io dov'ero - Calamità naturali, il ruolo delle risorse locali nella prima emergenza» che si svolgerà oggi, per tutto il giorno, nel salone [illegible] Provincia. L'incontro costituirà il secondo momento di riflessione-dibattito sull'alluvione, a un [illegible] dal tragico evento.

Aperta giovedì sera dall'incontro promosso dal Lions Club per ricordare le ore dell'emergenza e quelle della ricostruzione, la maratona di parole sull'alluvione proseguirà fino a fine mese secondo un calendario di riunioni e mostre («Un [illegible] dopo, idee e proposte» il titolo) che toccherà altri centri colpiti del Piemonte: Alba, Crescentino, Alessandria, Santena.

Promosso dalla Provincia, il convegno di stamane si aprirà alle [illegible] con brevi interventi del presidente Giuseppe Goria e del prefetto Federico Quinto. I lavori, coordinati da Sergio Miravalle, della redazione astigiana de «La Stampa», entreranno poi nel vivo proponendo le testimonianze di 27 relatori.

La prima sezione di discussione («Gli apparati dello Stato») vedrà gli interventi del questore Antonio Ruggiero, i comandanti Carlo Del Signore (carabinieri) e Claudio Peciccia (Finanza), il vice comandante Franco Sasso (vigili del fuoco). Chiuderà l'elenco Celeste Rossi (Regione militare Nord Ovest).

Alle 10,30 cinque sindaci racconteranno l'esperienza vissuta a contatto con le popolazioni colpite e i rapporti con le istituzioni centrali: Alberto Bianchino (Asti), Alessandro Valenzano (Annone), Oscar Bielli (Canelli), Flavio Pesce (Nizza), Paolo Luigi Rizzolio (Monastero Bormida). Il lavoro svolto dalla Provincia sarà sintetizzato [illegible] dirigente Viabilità Piero Fogliotti.

Successivamente si passerà ad approfondire il ruolo dei servizi. Interverranno Roberto Ezio Pozzo (responsabile Osservatorio meteo-sismico [illegible] Monferrato), Lorenzo Masoero (settore Prevenzione rischio geologico della Regione), Alberto Peracchio (Telecom), Lorenzo Cortese (Enel). A seguire, Silvano Roggero (Consorzio rifiuti astigiano), Salva Caripoli (presidente Camera commercio), Gian Piero Vigna (presidente Cr-At).

Dopo la pausa del pranzo, i lavori riprenderanno alle 14,30 affrontando il tema delle «Problematiche igienico-sanitarie» con Roberto Balagna (medico del «118»), Vincenzo Soardo e Paolo Viola (Igiene pubblica), Claudio Monticone (servizio Veterinario).

La parola passerà poi ai rappresentanti del volontariato: Carlangelo Moro (Croce Rossa), Mario Bozzola (Croce Verde), don Giuseppe Gallo (Caritas), Pietro Fassio (radioamatori), Alberto Drago (servizio Emergenza radio per il Piemonte), Giovanni Bianco (Ana).

Alle 17 Elvezio Galanti (dipartimento Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri) e Giovanni Saracco (assessore provinciale alla Protezione civile) tracceranno le conclusioni.

Durante la giornata saranno proiettati filmati sull'alluvione realizzati in vari centri dell'Astigiano.

[l. n.]

L'inchiesta sugli emoderivati forse contaminati da epatite C

Allarme sangue anche ad Asti

Trenta flaconi erano stati acquistati e utilizzati in [illegible] anche all'ospedale
Si stanno contattando i pazienti. Avis e Usl: «Le nostre trasfusioni sono sicure»

ASTI. L'allarme sangue infetto arriva anche nell'Astigiano: un lotto della partita sospetta, prodotto dalla ditta Sclavo di Siena, era stato acquistato a marzo dall'Usl 19, per l'ospedale.

Si tratta di 30 flaconi da 100 millilitri, di immunoglobuline, iniettati su una ventina i pazienti, nel periodo tra marzo e aprile '95. L'Usl sta contattando gli interessati per avvertirli della necessità di sottoporli a una serie di esami. Pare, infatti (ma la ditta produttrice smentisce categoricamente), che gli emoderivati sotto inchiesta, siano stati realizzati utilizzando anche tre sacche di plasma infetto da virus hcv, ossia epatite C, proveniente dal Centro trasfusionale di Avellino.

A rintracciare i flaconi a rischio, è stato il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Asti, (guidato dal tenente Luca Mazzapicchio) nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica di Trento. I militari, grazie ai numeri di identificazione del lotto, sono risaliti all'ospedale di Asti. Purtroppo però i flaconi, essendo [illegible] acquistati in marzo, [illegible] già stati utilizzati. [illegible] secondo lotto (una ventina di flaconi) era stato acquistato alla fine di aprile ma, secondo l'Usl 19, non rientrerebbe tra quelli infettati.

In altre città (l'inchiesta è allargata a 16 Regioni) invece il prodotto era ancora nelle farmacie ed è stato possibile sequestrarlo. La Sclavo sostiene che «durante il processo di produzione sono stati fatti trattamenti di inattivazione idonei a eliminare ogni rischio di infettività».

La direzione sanitaria dell'Usl [illegible] rassicurando ai pazienti a cui è stata iniettata l'immunoglobulina. «Sono sostanze che vengono somministrate per endovena a soggetti immunodepressi, cioè [illegible] una deficienza delle difese immunitarie - spiega il direttore sanitario Roberto Gerbi - Questi prodotti vengono acquistati: per noi vale la garanzia del Ministero della Sanità, non abbiamo la possibilità di fare altri controlli. L'episodio è inquietante». I circa venti pazienti sottoposti a terapie con i flaconi sospetti, dovranno eseguire [illegible] serie di esami specifici per accertare [illegible] a causa del plasma infetto, abbiano contratto l'epatite C (il primo sintomo abituale è l'astenia: nel 25% dei casi l'infezione resta in forma benigna, in un altro 20% può avere esiti mortali). Magra consolazione: le Usl [illegible] assicurate per rischi da infezioni di questo genere.

Rimane la domanda: come può [illegible] successo? «Prima di tutto evitiamo confusioni - ammonisce il presidente dell'Avis Mario Aresca - sulle trasfusioni di sangue ad Asti non c'è pericolo, perché tutto il prodotto viene raccolto qui, e controllato anche oltre le prescrizioni di legge. Gli emoderivati sono una cosa diversa, che producono esclusivamente le industrie». Asti, ricorda Aresca, per le trasfusione è autosufficiente ed «esporta» sangue soprattutto in Sardegna.

Dubbi esprime il primario del Centro trasfusionale Francesco Carubia: «Se le sacche infette arrivano dal Centro trasfusionale di Avellino, mi pare strano che [illegible] abbiano riscontrato subito la presenza dell'infezione. Qui da noi facciamo test severissimi. Purtroppo non siamo attrezzati per la produzione di emoderivati. La Regione potrebbe però individuare un'azienda dove far convergere tutto il sangue raccolto in Piemonte, lavorarlo e quindi ritornarlo ai vari ospedali: in questo modo si sarebbe sicuri sul prodotto».

Fulvio Lavina

NUOVO OSPEDALE

Un altro passo avanti

Prosegue l'iter della legge regionale che permette l'anticipo dei finanziamenti statali per la realizzazione delle opere di edilizia sanitaria. Anche il Commisario di governo ha dato parere favorevole al provvedimento che interessa particolarmente l'Usl di Asti impegnata nella realizzazione della nuova sede ospedaliera. Esiste infatti un accordo in base al quale la Regione, attraverso un mutuo agevolato [illegible] la Cassa di risparmio di Asti (che partecipa all'accordo), anticipa gli 80 miliardi della seconda tranche che lo Stato dovrebbe finanziare all'Usl di Asti. Giovedì sera, nella trasmissione «Punti di vista» su telesubalpina-Tai9, Luciano Grasso, presidente della Commissione regionale della Sanità ha annunciato che l'assessore D'Ambrosio ha ufficialmente dichiarato che la realizzazione del nuovo ospedale di Asti è in [illegible] alle priorità decise dalla Regione.

Sono tre gli avvisi di garanzia nell'inchiesta della procura

Appalti e indennità irregolari? Il direttore Inail: una congiura

ASTI. Anniversario amaro per Alfredo Ciaffi, 57 anni, direttore dell'Inail astigiano raggiunto nei giorni scorsi da un avviso di garanzia: oggi compirà 39 anni di servizio all'istituto infortuni.

Ma non è a quello che pensa: «Il provvedimento della magistratura - confida - mi ha colto di sorpresa: [illegible] amareggiato, in questo momento non [illegible] nell'animo giusto per fare festa».

Ciaffi è stato «avvisato» dalla procura della Repubblica nell'ambito dell'indagine che aveva preso avvio a luglio con il sequestro di centinaia di pratiche nella sede di via Goito (area ex Vetreria). Due i filoni dell'inchiesta: il primo riguardante presunte irregolarità nell'erogazione delle indennità temporanee (in pratica gli assegni assicurati ai lavoratori nel periodo dell'infortunio), con probabile estensione alla concessione di pensioni d'invalidità. Il secondo sull'assegnazione di appalti interni.

Alfredo Ciaffi 57 anni direttore dell'Inail indagato dalla procura di Asti

Lungo l'elenco delle ipotesi di reato redatto dalla procura: concussione, peculato, abuso d'ufficio, falso materiale e ideologico. Oltre a Ciaffi sono stati «avvisati» anche Loredana Rissone, sua segretaria, e Giuseppe Balestrino, fattorino in pensione. I primi due sono difesi dall'avvocato Aldo Mirate, il terzo da Fabrizio Brignolo.

L'indagine farebbe riferimento al periodo compreso tra il 1986 e il '92, quando gli uffici Inail funzionavano in via Antica Zecca. Lasciata la sede nel '93 per andare a dirigere l'istituto di Biella, Ciaffi era rientrato in servizio ad Asti nel luglio scorso, due giorni prima che agenti della questura ispezionassero i nuovi locali di via Goito. L'inchiesta avrebbe preso avvio da una denuncia anonima partita dall'interno dell'Inail: «Evidentemente - commenta il direttore - devo pensare che qualcuno non aveva piacere che [illegible] ad Asti».

Dice Ciaffi: «Non sono mai stato ascoltato dalla magistratura: spero che il procuratore Sorbello, che considero una splendida persona, o il sostituto Tarditi [illegible] facciano presto. Per quel che mi riguarda, io non ho nulla da rimproverarmi». «In un istituto come il nostro - aggiunge - il direttore firma le pratiche istruite dai dirigenti incaricati».

Ieri, intanto, il sostituto Luciano Tarditi ha voluto dedicare all'inchiesta poche parole: «Si tratta di un'indagine interessante, [illegible] in via di approfondimento».

[l. n.]

Manca una firma

Supplenti [illegible] stipendio

ASTI. A un mese circa del pensionamento dell'ex-provveditore Aldo Patritti, la scuola astigiana è ancora in attesa di conoscere il nome del sostituto. Per la maggior parte delle pratiche correnti, l'iter si sta svolgendo regolarmente; difficoltà si registrano invece per quegli atti il cui disbrigo deve essere avvallato [illegible] firma del provveditore o in sua assenza da un responsabile autorizzato del Ministero della Pubblica Istruzione.

L'«intoppo» si sta verificando per il pagamento in scadenza degli stipendi a supplenti di scuole elementari, medie e di quegli istituti superiori che non hanno natura giuridica per pagare le buste paga in modo autonomo (il numero complessivo dei supplenti è attualmente in fase di elaborazione, si sta infatti ancora procedendo alle ultime nomine).

«Il disagio non tocca gli insegnanti di ruolo - spiegano dagli uffici della Ragioneria - perché dipendono direttamente dal ministero del Tesoro».

Dal provveditorato arrivano una [illegible] di ulteriori chiarimenti. «Un [illegible] per decidere il nuovo incarico - spiega la dottoressa Carla Maria Ronci - in effetti non è proprio la regola. L'attività degli uffici però nel frattempo è continuata regolarmente, senza problemi e in tempi brevissimi Roma dovrebbe comunicare il nome».

In passato il ministero aveva delegato la dottoressa Ronci a firmare alcuni atti durante [illegible] breve assenza di Patritti. «In quel caso la situazione era diversa, il provveditore [illegible] comunque nominato» precisano dalla sede di piazza Alfieri.

Sul ritardo nei mancati pagamenti è intervenuto ieri sera il sindacato autonomo Snals [illegible] dura [illegible].

Mentre si aspetta di conoscere il nuovo incaricato, per docenti, genitori, personale amministrativo e studenti (in questo [illegible] degli istituti superiori) si prospettano due giorni di impegno alle urne. Domani e lunedì si rinnovano due tipi di organi collegiali: quelli di interclasse (con i rappresentanti di docenti e genitori) e i consigli di Circolo (coinvolgono le direzioni didattiche) e Istituto (scuole medie inferiori e superiori: per questi ultimi votano e sono eleggibili anche gli studenti) dove le elezioni avvengono ogni tre anni. A primavera ci sarà infine il rinnovo degli altri organi del Consiglio distrettuale e provinciale.

[m. t.]

Torneo di biliardo

Oggi i campioni della stecca alla Torretta

Marcello Lotti il famoso «Scuro» campione di biliardo e attore impegnato al master di Asti

ASTI. Anche Marcello Lotti, il famoso Scuro, campione di biliardo, nuovo protagonista con Nuti del film «Il signor 15 palle», parteciperà ad Asti al «Big Master 1», gara nazionale di biliardo che si terrà al circolo Torretta. Gli appassionati potranno ammirare, [illegible] Lotti, altri campioni, [illegible] Gomez e Berrutti e Rivero, oltre alla stella di casa Arturo Albrito.

Il torneo, [illegible] ai Masters e alla prima categoria, s'inizia oggi alle 20. La finale è prevista domenica 5 novembre.

[d. cot.]

Episodi teppistici alla scuola materna Bosco dei partigiani

Raid notturni all'asilo

Dopo gli ultimi furti [illegible] «bivacchi», numerosi genitori hanno tenuto a [illegible] i bambini. Una petizione per chiedere più sicurezza. Ora le finestre sono chiuse [illegible] i lucchetti

ASTI. «E' stata [illegible] [illegible] una settimana difficile». Alba Ferraris, fiduciaria dell'asilo Bosco dei Partigiani è in piedi, al centro di una sala dove si rincorrono [illegible] decina di bambini.

[illegible] iscritti alla scuola materna sono un centinaio. «Almeno una trentina però in questi giorni [illegible] rimasta a casa. Le famiglie preferiscono aspettare che la situazione ritorni tranquilla» dice [illegible] voce pacata.

Nella notte tra domenica [illegible] lunedì, qualcuno [illegible] entrato da [illegible] finestra portando via due macchine fotografiche, la cinepresa, tre registratori. «In primavera av[illegible] subito [illegible] altro furto di audiovisivi. Adesso non [illegible] rimasto più nulla».

Il problema però [illegible] si limita a questo. Genitori, insegnanti e operatori (i dipendenti sono una dozzina) lo denunciano in una lettera sottoscritta da una settantina di firme [illegible] inviata ad amministratori e prefettura, muovendo critiche all'operato degli enti.

«Nelle notti successive al furto - riferiscono nella lettera - ignoti hanno continuato a entrare nei locali scolastici, 'usufruendo' di brandine e servizi igienici, cucina e arredamenti. I problemi sono stati ancora aggravati da telefonate con l'annuncio di bombe. La situazione della scuola è inoltre resa più difficile dalla [illegible] posizione, il parco del Boschetto, humus per tossicodipendenti [illegible] maniaci che possono agire indisturbati».

«Entrano rompendo le finestre - racconta la fiduciaria - La scuola è ospitata in un edificio d'epoca, finora non dotato di particolari sistemi [illegible] sicurezza. Al mattino abbiamo trovato i cocci e poi chiari segni della permanenza notturna di estranei. Brandine usate, bicchieri sporchi, avanzi di cibo. Infine il furto, dopo aver forzato un armadio di ferro. Pensiamo si tratti di sbandati».

I bambini non si curano [illegible] racconto della maestra e si preparano per il pranzo, accatastando i giocattoli sotto [illegible] finestra chiusa con un lucchetto. «Giovedì ne sono arrivati diciassette, tanti quante le finestre - aggiunge Ferraris - Tempo fa erano state collocate inferiate al piano inferiore, recentemente anche vetri anti-sfondamento. Funzionano inoltre i controlli delle forze dell'ordine». In futuro sono però previsti altri e più consistenti interventi, come spiega il direttore didattico Giovanni Conti (la scuola dipende [illegible] 1°Circolo): «Ci risulta sia [illegible] programma un' ulteriore messa [illegible] sicurezza dei locali da parte del Comune, ed è stata avanzata l'ipotesi di collegare [illegible] allarme alla questura». La fiduciaria [illegible]clude: «La preoccupazione dei genitori è legittima. Quello che ci sentiamo di dire per rassicurarli è che come loro abbiamo a [illegible] la sicurezza dei bambini prima di tutto».

Manuela Tallano

Bambini alla scuola materna Boschetto. L'edificio [illegible] stato invaso di notte più volte. Ora alle finestre ci sono i lucchetti

[illegible]

SACLA'

Rotte le trattative con l'azienda, un'ora di sciopero

Un'ora di sciopero (dalle 16 alle 17) è stata dichiarata ieri dalle maestranze della Saclà (190 addetti). L'astensione [illegible] lavoro segue l'agitazione di mercoledì, quando gli addetti avevano fermato la produzione dopo la rottura della trattativa, con l'azienda, su organizzazione del lavoro e orari. [l. n.]

WAY [illegible]

Incontro [illegible] i sindacati sul [illegible] integrativo

E' durato due [illegible] [illegible] mezzo, ieri mattina, l'incontro tra direzione [illegible] Consiglio di fabbrica della Way-Assauto sulla contrattazione integrativa. Alla presenza [illegible] segretari [illegible] categoria Fiom-Fim-Uilm, l'azienda ha illustrato la proposta sul premio [illegible] risultato contenuta in [illegible] corposo documento consegnato al sindacato. [l. n.]

SCOUT

I giovani esploratori in festa per i 70 anni [illegible] gruppo

L'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani) ricerca tutti gli ex-capi scout astigiani per festeggiare domani l'anniversario del 70° anno di fondazione del Gruppo Asti 1. L'appuntamento è alle 11.45 nei locali dell'ex-Fulgor in via Testa. [[illegible] t.]

CONDANNA

Assegni [illegible] [illegible] per [illegible]0 milioni, patteggia

Aveva firmato assegni a vuoto per un importo complessivo di circa [illegible] milioni. Processato in pretura, un agente di custodia, Raffaele Mucci, 34 anni, via Pavese, ha patteggiato quattro mesi 10 giorni di reclusione con i benefici di legge. [r. gon.]

PRETURA

Sorpresi alla roulette in [illegible] bisca, multati

Erano stati sorpresi dai carabinieri mentre giocavano alla roulette in un bisca clandestina in via Sella. Processati in pretura, Domenico [illegible] Fiorenzo Rocca, di 23 [illegible] 47 anni, [illegible] Fabrizio Bella, 36, hanno patteggiato [illegible] mila lire di ammenda. [r. gon.]

DOPOSCUOLA

Da [illegible] [illegible] con «Vedogiovane»

La cooperativa Vedogiovane organizza un servizio di doposcuola rivolto ai ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie. Il doposcuola s'inizierà a novembre e si svolgerà in un istituto scolastico da definire. L'orario sarà dalle 13,30 alle 18,30. Il costo mensile è di 200 mila lire (compresa la copertura assicurativa). Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede dell'associazione in via Zangrandi 19, da lunedì a venerdì (10-12,30, lunedì, mercoledì e venerdì anche 18-19,30; tel. 437.100). [e. a.]

Mostra e Gran Capitolo

Confraternita in festa per il 25°

Giovanni Borello nei panni di Gran Maestro

ASTI. Due giorni di celebra[illegible] per ricordare il 25° di attività dell'Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e d[illegible] Monferrato. Il sodalizio, presieduto fin dalla fondazione dal Gran Maestro Giovanni Borello, conta oggi 377 Cavalieri Effettivi, 91 Cavalieri d'Onore, 39 Buoni Vignaioli, 24 Artisti della Vite e del Vino e un Buon Trifulau.

«Siamo una agguerrita schie[illegible] animata da grandi entusiasmi che ha dato prova, nell'arco di un quarto [illegible] secolo, di fedeltà [illegible] principi di appartenenza all'Ordine, [illegible] il fine ultimo di esaltare e rendere grandi le terre di Asti e del Monferrato» commenta Borello.

La ricorrenza sarà celebrata con particolare solennità. Tutti i cavalieri avranno il tipico medaglione di riconoscimento [illegible] il Gran consiglio sfilerà con le mantelle [illegible] vino (bianca quella di Borello). A questo scopo, per consentire di rivivere degnamente le «memorie» di questi [illegible] anni di vita della Confraternita oggi si aprirà (inaugurazione [illegible] 11) una mostra [illegible] tutti i menù d'autore realizzati negli anni dai vari Artisti della Vite e del Vino.

La mostra è ospitata nella piccola chiesa della Confraternita della S.S.Trinità di via Cavour - gravemente danneggiata dall'alluvione del novembre scorso - [illegible] favore della quale l'Ordine ha interamente devoluto le quote sociali dell'anno 1995 (40 milioni) per favorirne il recupero. Questa sera la chiesa ospiterà [illegible] concerto per tromba e organo con Francesco Iamiati e Giuseppe Gai.

Domani mattina alle 11 al Politeama solenne Capitolo del Venticinquennale. Terrà l'orazione ufficiale il giornalista televisivo, [illegible] corrispondente da Madrid, Cairo, Parigi, per il Tg1, Gino Nebiolo. L'attore Renzo Arato, interpreterà brani di poeti locali.

Pranzo finale alla Grotta. Il menù d'autore è affidato alla grafica del pittore e scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. [r. s. a.]

Sui fiumi astigiani

[illegible] aste per [illegible] le «piene»

ASTI. Venticinque aste idrometriche saranno posizionate, nelle prossime settimane, lungo i corsi d'acqua dell'Astigiano: serviranno a misurare il livello di fiumi e torrenti in un quadro di interventi preventivi e situazioni di attenzione ed emergenze.

Ieri la giunta provinciale ne ha delib[illegible]to l'acquisto insieme a ventidue targhe: saranno sistemate in prossimità dei ponti e riporteranno alcune indicazioni sulla portata dei fiumi. La collocazione delle attrezzature coinvolgerà Tanaro, Belbo, Bormida, Borbore e altri corsi d'acqua minori.

Nelle scorse settimane altri interventi per la misurazione dei livelli dell'acqua erano stati disposti lungo il Belbo (da parte dei Comuni di Canelli e Nizza) e Tanaro (Asti). Il problema del controllo su portata e livello dei fiumi è divenuto d'attualità dopo l'alluvione, quando sono [illegible] [illegible] molte carenze organizzative riscontrate in questo settore. [l. n.]

Domani ad Agliano

Convention leghista su caccia e vino

AGLIANO TERME. Riforma [illegible] mercato vinicolo e legislazione venatoria, saranno i temi centrali dell'incontro pro[illegible] dalla Lega Nord, per domani mattina nel salone del municipio. I lavori s'inizieranno alle 10 co[illegible] il previsto intervento dell'europarlamentare Gipo Farassino.

Il deputato del Sud Astigiano Paolo Franzini Tibaldeo, relazionerà poi sulle proposte della Lega in materia di politiche vitivinicole. Franzini è membro della Commissione agricoltura della Camera ed all'incontro di Agliano ha assicurato l'intervento del presidente di questo gruppo di lavoro, l'on. Alberto Lembo, il quale oggi incontrerà i dirigenti dell'Unione agricoltori di Asti, accompagnato dall'on. Sebastiano Fogliato.

Ad Agliano [illegible] parlerà anche del disegno [illegible] legge [illegible] Carroccio sulla caccia illustrato dal parlamentare astigiano Paolo Tagini. La conclusione dei lavori [illegible] affidata al senato[illegible] Massimo Scaglione. [e. ce.]

INTITOLATO A GORIA

Premio per [illegible] ricerca sul cancro

E' stato consegnato ieri pomeriggio nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti il «Premio per la ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori», intitolato alla memoria di Giovanni Goria. La commissione, presieduta dall'oncologo Umberto Veronesi, ha deciso di premiare con 10 milioni Alessandro Massimo Gianni dell'Istituto nazionale tumori dell'Università di Milano (a destra nella foto, con la vedova Goria, Eugenia Obermitto, e il presidente della Fondazione Bruno Marchetti). Alle 21 in Cattedrale [illegible] [illegible] svolto il concerto dell'Orchestra «Cantelli» di Milano.

In corso Torino

Sfondano muro e scappano [illegible] [illegible] Bmw

ASTI. Movimentato furto d'auto nella concessionaria «Auto Style», in corso Torino. I ladri hanno sfondato una parete e [illegible] [illegible] poi allontanati [illegible] una delle auto esposte e altro materiale: un bottino del valore di ci[illegible] 100 milioni.

E' successo di notte. Gli sconosciuti sono entrati nel parcheggio della «Eurocars», adiacente [illegible] quello della [illegible]ria. Qui hanno preso un furgone Ducato: [illegible] esitazioni si sono quindi lanciati contro il [illegible] divisorio, aprendosi così una breccia. Scesi dal furgone, attraverso il varco hanno poi fatto passare una fiammante Bmw coupè, del valore di 86 milioni, esposta in vetrina.

Prima di allontanarsi si sono inoltre impossessati di cerchioni in lega, autoradio ed altri [illegible]cessori per [illegible] importo [illegible] 15 milioni.

L'episodio [illegible] [illegible] segnalato in questura e alla procura della pretura dall'amministratore delegato della concessionaria, Marco Cavallo. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] a [illegible] Fedele «C'è [illegible] progetto»

Con riferimento alla segnalazione inviata dall'Associazione difesa consumatori e dal [illegible]vimento difesa del cittadino rela[illegible] ad uno scarico [illegible] località San Fedele, ritengo opportuno precisare quanto segue:

[illegible] [illegible] ambientale [illegible]gnalata è stata determinata dagli ingenti danni provocati dall'alluvione sia all'impianto di sollevamento mediante il quale gli scarichi provenienti dall'area Pilone venivano inviati al depuratore comunale, si[illegible] al tratto di fognatura collegante il suddetto impianto a quello di depurazione.

Il problema, comune ad altre zone della città colpite dagli eventi alluvionali, è stato prontamente affrontato dall'Amministrazione e dai tecnici in fase di programmazione delle opere di ricostruzione. L'ipotesi di ripristinare semplicemente l'impianto [illegible] sollevamento è stata ragionevolmente scartata in quanto il progetto di rifacimen[illegible] del [illegible] [illegible] fognario, realizzato con profondità diverse [illegible] più idonee, ne avrebbe prevista [illegible] eliminazione, apportando un sostanziale miglioramento funzionale. Tale progetto, che è in [illegible] di ultimazione, comporta [illegible] spesa di 340 milioni e rientra nel programma di rifacimento di tutto il sistema fognario alluvionato, approvato e finanziato [illegible] delibera del Consiglio Comunale del 3 marzo '95, p[illegible] un importo di oltre 6 miliardi di lire.

Un [illegible]ovo impianto [illegible] sollevamento, atto a raccogliere tutte le fognature in arrivo [illegible] depuratore, e con caratteristiche diverse, verrà invece realizzato presso l'impianto di depurazio[illegible]. Tale intervento, inserito nel Piano opere pubbliche '95 approvato nell'ultimo Consiglio comunale, comporta una spesa di circa 1 miliardo e mezzo.

Alberto Bianchino
sindaco di Asti

Via al Mulino [illegible] stata [illegible]

La [illegible] al Mulino manca totalmente di marciapiedi [illegible] [illegible] segnaletica stradale ed orizzontale a terra. Questa via, che collega il Circolo Ferrovieri [illegible] due sensi di marcia (ma non tutti [illegible] sanno). Il sottopasso al Mulino [illegible] percorso in senso unico da automezzi e nei due sensi da centinaia di persone che [illegible] recano alla sede dell'Italgas, al mercato ortofrutticolo di [illegible] Venezia, al supermercato Tam, ecc.

Allo scopo di aumentare la si[illegible] del sottopasso [illegible] per le persone, sia per i mezzi in transito, ritengo [illegible] ed urgente intervenire con le seguenti opere: costruzioni di marciapiedi ai due lati della suddetta via; illuminazione del sottopassaggio anche durante le ore diurne; applicazione nelle due pareti del sottopasso, di pannelli in materiale plastico di colore bianco allo scopo [illegible] au[illegible] la visibilità; piazzare sul lato destro [illegible] protezione per i pedoni, e installare all'uscita del sottopasso il segnale di obbligo di svolta a destra che c'era ma è stato rimosso; allo scopo di aumentare la sicurezza propongo di considerare la possibilità di impedire il transito a furgoni e camioncini (i quali molto spesso toccano la volta del sottopasso danneggiando l'impianto elettrico).

Cesarino Segatto, consigliere comunale pds

[illegible] UTILI

[illegible]

AUTOAMBUL[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.380
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88 290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia con orario dalle 8,30 alle 12,30 **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594.282 e dalle 16,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle 22 all[illegible] ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) [illegible] farmacia **Maggiora**, corso Torino 81, tel. 410.909.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Castello
Nizza: Bianchi, via Pariì 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 901.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo Don [illegible]: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Gli orari del cimitero urbano

Fino al 2 novembre il cimitero urbano osserverà l'orario prolungato: 8-18.

BUBBIO

Cavallera oggi in municipio

Oggi l'assessore regionale Ugo Cavallera (Ambiente e Lavori pubblici) sarà in municipio alle 15,30 per incontrare amministratori e imprenditori della zona. [illegible] riunione è organizzata dai consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto e Luciano Grasso.

ASTI

[illegible] funzione il «mercato dei fiori»

E' in funzione, nella parte Ovest di piazza Campo del Palio, il «mercato dei fiori». Le bancarelle saranno presenti, fino al 2 novembre, d[illegible] 8 [illegible] 17,45.

ROBELLA

Convegno Confartigianato

«Terza età: politiche e problematiche [illegible]o-assistenziali» è il tema del convegno che i pensionati artigiani piemontesi (Confartigianato) terranno stamane, alle 10,30, al ristorante «Belvedere». Interverranno, tra gli altri, Manlio Germozzi (presidente onorario Confartigianato) Walter Corsi (a capo dell'Associazione nazionale artigiani pensionati), Giovanni Borello (guida l'Associazione artigiani [illegible] Asti).

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 366; [illegible] Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; corso Savona 341; [illegible] Alba 18; via B[illegible]lli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio.

Echi al caso dei due giovani studenti disabili di Canelli

Assenti [illegible] burocrazia

Lunedì, forse, arriverà il tecnico che deve collaudare l'ascensore
E dalla prossima settimana sono attesi gli insegnanti di sostegno

Marco Cianciolo [illegible] Felice Amato sulle sedie a rotelle davanti all'ascensore [illegible] loro scuola il «Pellati», inutilizzabile perché manca il collaudo

CANELLI. Dopo [illegible] servizio apparso ieri [illegible] «La Stampa» la vicenda di Marco Cianciolo [illegible] Felice Amato, i due studenti disabili che non possono seguire le lezioni alla sezione staccata [illegible]nellese della scuola per ragionieri «Pellati» [illegible] causa della mancato collaudo dell'ascensore [illegible] destinato ai portatori di handicap, ha avuto vasto eco in tutta la città.

Dimostrazioni di solidarietà sono arrivate alle famiglie dei due ragazzi da semplici cittadini e da associazioni.

«Però fino ad oggi tutto è rimasto come prima - dice Maria Rizzo, madre di Marco Cianciolo -. I nostri ragazzi continuano a restare a [illegible] senza avere [illegible] possibilità di condurre una vita almeno un po' più simile a quella dei loro coetanei».

Ancora silenzio da parte dell'Ispel, l'istituto per la sicurezza sul lavoro che ha sede ad Alessandria [illegible] che dovrebbe provvedere al collaudo dell'ascensore.

Non è escluso, però, che la situazione possa presto sbloccar[illegible]. Michelangelo Filanto, preside delle medie (nello stesso palazzo ha sede anche la [illegible] staccat[illegible] del «Pellati» frequentata dai due ragazzi) racconta: «Nell'ultima telefonata, [illegible] hanno detto che il tecnico collaudatore ci sarà lunedì 30 ottobre - racconta il capo d'istituto - speriamo sia la volta buona». I due ragazzi lo sperano: [illegible] il collaudo sarà positivo, finalmente per loro la scuola cesserà di essere un diritto negato. Solleciti sono arrivati anche dall'amministrazione comunale: «Da diversi giorni - spiega l'assessore ai Lavori pubblici [illegible] Comune Walter Gatti - stiamo sollecitando i tecnici alessandrino. Finora [illegible] alcun esito».

Intanto per Marco e Felice è arrivata almeno una buona [illegible]tizia: [illegible] lunedì prossimo, infatti, dovrebbero arrivare i due insegnanti [illegible] sostegno nominati [illegible] provveditorato che li devono seguire nelle lezioni.

[fi. l.]

A Sessant

Deposito di [illegible] irregolare

ASTI. Il titolare di un centro di stoccaggio di rifiuti, Gino Fornaca, 43 anni, frazione Sessant, [illegible] stato processato e condannato in pretura per [illegible] serie di irregolarità nella gestione dell'impianto.

Il pretore Alberto [illegible] Alessandri gli ha inflitto sette mesi di reclusione [illegible] 30 milioni di multa: due [illegible] ed [illegible] mese [illegible] carcerazione, oltre ad una multa di 115 milioni, la pena proposta nella requisitoria dal sostituto procuratore Vincenzo Paone.

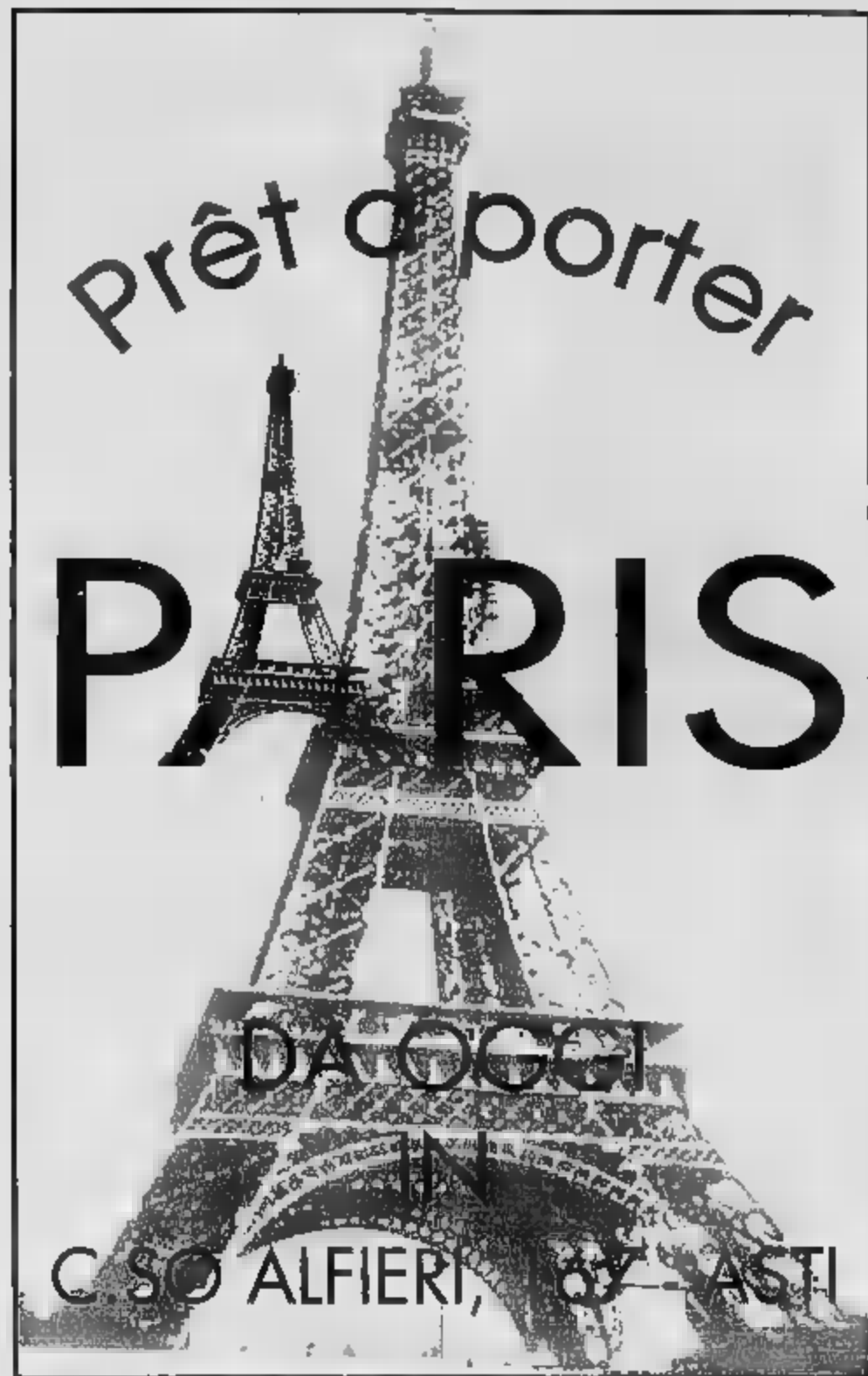
Le irregolarità erano state [illegible]scontrate in diversi sopralluoghi degli uffici tecnici comunali, tra l'autunno '93 e l'inverno '94: nell'occasione l'area, nella zona di Rilate, era [illegible] anche messa sotto sequestro.

Diverse [illegible] violazioni contestate a Fornaca (assistito in aula dall'avvocato Aldo [illegible]rate), [illegible] cui impianto tratta rifiuti urbani e speciali.

L'area occupata dai rifiuti sarebbe stata [illegible] 1400 metri quadri, contro i 275 previsti dall'apposita autorizzazione rilasciata dalla Provincia.

Fra le altre violazioni, quella di non aver disinfestato periodicamente l'impianto e aver trattato particolari scarti senza l'apposita licenza.

Nella sentenza il pretore, [illegible]tre al pagamento delle spese processuali, ha fissato un risarcimento provvisorio di cinque milioni [illegible] favore del Comune, parte civile tramite l'avvocato Secondo Raviola.

[r. gon.]

Arrestati per tentata estorsione due ragazzi, già coinvolti nell'indagine sul delitto dell'Isolone

L'inseguimento finisce in questura

Hanno tallonato l'auto di un tossicodipendente debitore, che però [illegible] ha portati in corso XXV Aprile
Giovane ladro catturato dai carabinieri in piazza Alfieri, dopo il furto di un'autoradio [illegible] una lite

ASTI. L'inseguimento è finito in corso XXV Aprile. Davanti alla questura, con lo scatto delle manette per gli inseguitori, è terminato anche l'incubo di due giovani astigiani.

In cella [illegible] sono finiti Christian Raniolo, via Ungaretti, e Daniele Lombardo, via Rosa, entrambi [illegible] 19 anni. I due [illegible] anche coinvolti nell'indagine sul delitto «dell'Isolone». Vitti[illegible] [illegible] commerciante albese, attirato lungo il Tanaro da una banda di minorenni. Pare [illegible]vesse [illegible] una rapina, finì [illegible] un omicidio. Sullo sfondo storie [illegible] omosessualità e droga. Nell'inchiesta emersero anche i nomi di Raniolo [illegible] Lombardo, per un caso di estorsione.

Il nuovo episodio nella notte tra mercoledì e giovedì. Due giovani, ragazzo e ragazza, a bordo di una Golf, sono stati inseguiti per tutta la città da un'altra auto. Motivo: il giovane inseguito, tossicodipendente, pare dovesse a Raniolo 300 mila lire per [illegible] grammi di eroina. In ritardo con il «pagamento», Raniolo avebbe deciso di passare alle vie di fatto, dapprima minacciando verbalmente il giov[illegible] debitore, poi avviando un inseguimento da film, attraverso la città.

Cristian Raniolo (a sin.) e Daniele Lombardo, entrambi 19 anni, arrestati

Il giovane inseguito, preso dal panico, ha deciso di rivolgersi alla polizia [illegible] ha inchioda[illegible] davanti alla questura. Dalle Golf è [illegible] [illegible] ragazza: «Ci inseguono - ha riferito spaventata agli agenti di turno - vogliono farci del male».

Gli agenti sono usciti e hanno bloccato gli inseguitori, appena arrivati. Hanno scoperto [illegible] si strattava di vecchie conoscenze, e che il fatto ricordava quello che aveva portato in carcere Raniolo e Lombardo per la prima volta a maggio. Per questo i due, difesi dagli avvocati Louzzi [illegible] Avidano, [illegible] stati arrestat[illegible] [illegible] l'accusa di tentata estorsione.

● Altro arresto in piazza Alfieri giovedì intorno alle 17. Un giovane [illegible] stato notato mentre rubava un'autoradio da un informatore medico-scientifico di 42 anni, che ha tentato di fermarlo. Ne è nato un litigio, e sono arrivati i carabinieri che hanno arrestato il ladro, identificato in Arturo Carrera, 27 anni, via Gabiani. L'accusa è di rapina, essendoci stata una colluttazione. Carrera era già stato arrestato la scorsa settimana, per aver minacciato con una sirin[illegible] alcuni carabinieri i quali [illegible] [illegible] scoperto a bazzicare nell'ospedale nella notte. Convalidato l'arresto, era stato rimesso in libertà. Questa volta invece Carrera, dif[illegible] dall'avvocato La Matina, è finito in cella a Quarto.

[e. f. c.]

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible]

Premio giornalistico a [illegible] Lerner, Berardi [illegible] Massobrio

Gad Lerner, vicedirettore de «La Stampa», Mario Berardi, caporedattore della sede Rai Piemonte, e Paolo Massobrio della rivista enogastromica «Papillon», riceveranno domenica [illegible] novembre a Cerro Tanaro il premio giornalistico-letterario che [illegible] Comune ha istituito per ricordare il concittadino Gino Testa, avvocato, morto 20 anni fa. La cerimonia alle 10.30 nella sala consiliare. [l. n.]

[illegible]

Domani [illegible] daranno i [illegible] alla vendemmia [illegible]

Giungono oggi nell'Astigiano i giornalisti specializzati, ospiti dell'Asprovit, della Viticoltori Piemonte e dell'Unione vini albesi per [illegible] tour nel Piemonte enologico. Domani pomeriggio, durante l'iniziativa «Anteprima vendemmia 95», [illegible] illustrati al castello di San Martino Alfieri i risultati tecnici della vendemmia. [r. s.]

COCCONATO

Lascia la moglie senza mezzi per vivere, patteggia

Era accusato di [illegible] fatto [illegible] i mezzi di sussistenza alla moglie. In pretura Salvatore Grimaldi, 39 anni, di Cocconato, strada Tabiella, ha patteggiato 3 mesi di reclusione con i benefici [illegible] legge. [r. gon.]

SAN [illegible]

Tre denunciati per furto [illegible] ricettazione

I carabinieri di San Damiano hanno denunciato per furto aggravato e danneggiamento L. Z., [illegible] anni, Asti. Da accertamenti, risulta autore di un colpo in un appartamento di San Damiano. Denunciate per ricettazione inoltre due donne che vivono al campo nomadi di San Damiano, R. L., 57 anni e T. B., 34 anni. Sono state trovate [illegible] possesso [illegible] [illegible] teloni [illegible] serra in nylon risultati rubati. [r. s.]

Consiglio comunale

Canelli discute del [illegible] [illegible] per anziani

CANELLI. Quarantasei punti all'ordine del giorno, tra i quali vari argomenti di carattere [illegible]ministrativo, soprattutto assunzioni di mutui per [illegible] ricostruzione del dopo alluvione; sono i temi che il Consiglio comunale affronterà nella seduta prevista per le 21 di lunedì [illegible] ottobre.

I consiglieri comunali dovranno esprimersi anche sul prolungamento di due mesi del contratto che lega la città alla ditta Aimeri che si occupa della raccolta [illegible] dello smaltimento dei rifiuti urbani. Il rapporto [illegible] l'azienda [illegible] scadrà il 31 dicembre, [illegible] l'amministrazione comunale ha deciso di proporre [illegible] Consiglio la proroga in vista della costituzione di una società mista con la finanziaria pubblica Gepi. In discus[illegible] anche [illegible] mozione di Rifondazione comunista sull'apertura di un centro d'incontro per anziani. [R. L.]

Domani ad Incisa una tappa delle «Giornate» dedicate alla trifola

E il tartufo sposò il cardo

Menù ispirati ai due prodotti della Val Belbo

Ornella Urso (a ds.) con un cesto di prodotti tipici di Incisa, tra cui il cardo storto

INCISA. Le «Giornate [illegible] tartufo» arrivano [illegible] Valle Belbo. Domani Incisa (in contemporanea con la seconda giornata della fiera di Moncalvo) è in festa per accogliere «trifulau» e turisti, per la manifestazione itinerante organizzata dalla Camera di Commercio e dai vari Comuni ospiti.

Dalle 9,30 saranno allestite le variopinte bancarelle di prodotti tipici in piazza Ferraro: [illegible] esposizione formaggi, vini [illegible] produttori locali (in testa la corposa barbera), miele, conserve e marmellate.

Ma soprattutto tartufi: [illegible] Incisa, il re delle ghiottonerie autunnali sarà presentato in «piatti» composti e p[illegible] singoli. Proprio come ad [illegible] mostra di gioielleria, saranno evidenziati i «solitari» di maggior pregio ed i tartufi di minor pezzatura, ma ugualmente apprezzabili per il profumo. La stagione [illegible] nel pieno ed i prezzi si mantengono su livelli elevati (ma inferiori alle passate stagioni): dalle 160 alle 200 mila lire all'etto.

Il tartufo in Valle Belbo ha però un serio rivale nel cardo «storto» [illegible] «gobbo», una prelibatezza degli orti, coltivato con passione e molta pazienza. Il cardo all'inizio di settembre viene piegato e ricoperto di terra, in modo da «sbianchire» in modo naturale e acquistare la caratteristica forma: [illegible] lo «storto» come viene chiamato ad Incisa oppure il «gobbo», [illegible] lo definiscono i nicesi.

Per i visitatori della fiera, c'è una possibilità in più per conoscere il territorio incisiano: a partire [illegible] 10,30 saranno [illegible] compagnati in un giro turistico nelle aziende vinicole della zona. In piazza durante la mattinata si esibiranno gli sbandieratori ed i musici del Rione Fumo di Alba. A mezzogiorno, il Consorzio delle Valli Belbo [illegible] Tiglione, offrirà un aperitivo [illegible] piazza. All'una tutti a tavola sotto l'Ala, per degustare il ricco menù della Pro loco, ovviamente tutto [illegible] base di tartufi.

Il banchetto si aprirà con carne cruda [illegible] tartufi, accompagnata da palline di crema di formaggio, anche queste insaporite [illegible] le «trifuwe». Seguiranno tre antipasti caldi: la polenta fritta con gorgonzola fuso, il salamino con purè ed i peperoni [illegible] la bagna cauda. Piatto forte, le tagliatelle con ragù ed una spruzzata di tartufo. Come secondo sarà servita la rolata di arrosto, con il contorno di cardi gratinati con fonduta ed ovviamente tartufo. Infine i dolci: panna cotta e torta di nocciole. I vini che accompagneranno il pasto arrivano in tavola dalle case vinicole [illegible] Incisa [illegible] e dalla Cantina Sociale di Vinchio [illegible] Vaglio. Al termine del pranzo, la festa si sposterà all'aperto: alle 15,30 [illegible]o premiate le composizioni con i tartufi più grandi e profumati. Per la Valle Belbo, il prossimo appuntamento con i tartufi è per domenica 5 novembre a Nizza.

[e. ca.]

LA PRO LOCO

In attività da 10 anni

Con la «Giornata [illegible] tartufo» si [illegible]a a conclusione un anno ricco di iniziative, organizzate dalla Pro loco. Il sodalizio è presieduto da 10 anni da Ornella Urso. Con [illegible] lavorano il vicepresidente Franco Conta, [illegible] segretaria Carla Delpi, i tesorieri Mauro Rossi e Carlo Massolo e i consiglieri Carmen Miceli, Mario Biglia, Giovanni Porta, Luisella Potente e Gianpiero Accossato. «Per [illegible] feste il gruppo si amplia - sottolinea Ornella Urso - ci sono cuoche come Elda Moizo, Lina Bezzato e Luigina Beltuzzi e preziosissimi factotum. Da Luigi Giuso a Giuseppe Rizzardi [illegible] Luigi Contardo. Anche i giovani [illegible] sempre pronti a darci una mano». [illegible] sodalizio odierno è nato ufficialmente nell'85 ed in collaborazione [illegible] Comune offre [illegible] di incontro non solo nella bella stagione, ma grazie all'Ala coperta e riscaldata di piazza Ferraro, anche in inverno, con riuscite feste di Natale [illegible] Capodanno.

[e. ca.]

Incisa Scapaccino, da centro agricolo [illegible] vivace polo commerciale e industriale

Il «paese degli zoccoli» è cresciuto

Ma già dal '500 affronta gli straripamenti del Belbo

INCISA. Con oltre duemila abitanti, il paese costituisce [illegible] realtà particolare in Valle Belbo: pur continuando a essere un centro agricolo (vite, mele, ortaggi e cereali), negli ultimi anni il primato del lavoro è passato all'industria.

Nella pianura del Belbo, tra Nizza e Incisa sono «fiorite» imprese di ogni genere, dagli stabilimenti della Capolo (pochi sanno che [illegible] fabbrica è una delle più importanti d'Italia nel settore della produzione [illegible] scatole [illegible] contenitori) alle officine Biglia (macchine utensili), a Mercantile [illegible] Samufer (bande stagnate), [illegible] serramenti Forciniti, ai vetri dell'Ammiglass. Curiosa l'attività della Rbr, che con i suoi mangimi per cani ha invaso i supermercati italiani.

Una foto degli Anni 20 del castello di Incisa Belbo (così denominato prima di acquisire l'attuale suffisso Scapaccino)

Passi da gigante dunque, dalla fine del secolo scorso, quando l'unica «industria» a Incisa era quella degli zoccoli di legno. Proponendosi come centro di servizi anche per i piccoli paesi vicini, Incisa quest'anno ha battuto [illegible] primato: è l'unico Comune della [illegible] dove le iscrizioni alle scuole hanno registrato un incremento. La Materna [illegible] già raddoppiato le classi, a dispetto del generale calo di popolazione scolastica.

A metà tra il paese di campagna e la cittadina industriale, Incisa non dimentica le sue radici: [illegible] puntuali ricerche storiche di Michele Pasqua, appassionato cultore di tradizioni locali, hanno portato alla luce il passato del paese.

Una memoria fatta di grandi [illegible]nti (al tempo del Marchesato di Incisa con i suoi vasti territori), ma anche [illegible] piccole [illegible]ità della vita quotidiana. Ad esempio, in un volume edito nel '93, Pasqua ha ricostruito [illegible] mappa [illegible] botteghe e imprese artigiane e la [illegible]oria delle famiglie, i cui cognomi sono ancora gli stessi dal Medioevo a oggi.

L'ultima fatica dello studioso è stata pubblicata pochi giorni fa [illegible] «Quaderni dell'Erca»: è una storia delle esondazioni del Belbo [illegible] '500 [illegible] oggi, [illegible] elenco impressionante scritto in questo lungo anno che il paese ha impiegato a risollevarsi dalla rovina del [illegible] novembre '94.

Scorrendo lo studio, si può scoprire che il Belbo [illegible] sempre fiume sia amico che [illegible]mico della popolazione incisiana: fino al '600 il paese (la villa Hencisie), era arroccato sull'alto [illegible] le esondazioni della pianura da parte [illegible] torrente non provocavano danni, anzi [illegible] utili nel creare una palude permanente. Questi terreni impervi, [illegible]ndati da intricata [illegible] folta vegetazione, diventavano una difesa naturale per il castello e il paese.

Quando per la comodità delle vie di accesso, si iniziò a costruire l'abitato in pianura (e a imbrigliare il Belbo con argini e chiuse), parallelamente cominciarono i guai e già nel 1561 si segnala la prima inondazione. Una storia che [illegible] continuata, purtroppo, fino ai giorni nostri.

[e. ce.]

Al lavoro sindaco, giunta e alpini

«Oggi liberiamo il Bricco Lu»

COSTIGLIOLE. Appuntamento stamane, alle 8,30, a Bricco Lu: squadre di volontari ripuliranno [illegible] suggestivo punto panoramico, negli ultimi anni investito da un progressivo degrado.

Alla testa degli improvvisati giardinieri ci saranno il sindaco Guido Boeri, il vice Bruno Ec[illegible], alcuni [illegible] (Efisio Cerruti, Dante Chiola) e consiglieri (Elio Bianco, Bruno Gallesio). Accanto a loro lavoreranno, con decespugliatori e motoseghe, i volontari del gruppo alpini, comitato Madonnina, Pro loco e la formazione di Prote[illegible] civile da poco costituita.

L'idea di risistemare [illegible] dei più bei «balconi» panoramici del Monferrato è venuta a Efi[illegible] Cerruti, assessore al Turismo, che nei mesi scorsi aveva organizzato la pulizia del campo sportivo di Salerio. Per raccogliere volontari, il Comune nei giorni [illegible] [illegible] fatto affiggere per il paese manifesti [illegible] volantini. «L'iniziativa [illegible] piaciuto - racconta l'assessore Cerruti - nelle nostre intenzioni, l'idea non è solo di dare una risistemata [illegible] Bricco Lu, ma anche di valorizzarlo: in futuro sarà compreso in un percorso turistico. Ricordando quello che il luogo ha rappresentato [illegible] passato, vogliamo ripristinare dal prossimo anno un appuntamento tradizionale: la merendina di Pasquetta».

L'intervento di pulizia, che proseguirà fino a [illegible], riguarderà lo spiazzo del bricco e la scarpata (una ventina di metri). Saranno abbattute le centinaia di acacie che, insieme a erbacce [illegible] rovi, hanno reso il luogo infrequentabile. Le operazioni sono state concordate con [illegible] Forestale e altri enti che si occupano della tutela paesaggistica del bricco.

I terreni [illegible] cui i volontari interverranno appartengono a tre privati: «I proprietari, in segno di ringraziamento per i lavori, hanno deciso di regalare [illegible] [illegible]gname ai partecipanti» informa Cerruti. In primavera, le piante abbattute saranno sostituite. Sull'area verranno anche collocate panchine e un'apposita segnaletica. Non saranno [illegible] toccati i tradizionali cipressi a raggiera che rendono la cima [illegible] bricco molto caratteristica. Al termine della giornata di lavoro, il comitato Madonnina offrirà [illegible] cena. [l. n.]

Il profilo di Bricco Lu a Costigliole: i cipressi della cima saranno liberati dai rovi

Due sorelle gestiscono con i mariti l'azienda agrituristica Papa Mora

Cellarengo punta sul biologico

Vivere con quattro ettari. Un incontro [illegible] Bologna

CELLARENGO. «Abbiamo scelto l'agricoltura biologica e [illegible] [illegible] paio di anni i prodotti dell'azienda sono certificati dall'Agri Eco-Bio. Non capita a molti. Questo invito ci fa molto piacere»: Adriana e Maria Teresa Bucco, titolari della tenuta [illegible] Papa Mora in via Ferrero 16, saranno relatrici [illegible] 4 novembre [illegible] Bologna alla Mostra [illegible] «tecnologia e innovazione in agricoltura», per offrire [illegible] testimonianza della loro esperienza.

Adriana Bucco, 31 anni, gestisce [illegible] la sorella [illegible] cascina che, [illegible] un paio di mesi, funziona anche [illegible] agriturismo. Originarie di Cisterna, Adriana e Maria Teresa mandano avanti l'attività insieme con i mariti.

La tenuta è composta da oltre quattro ettari destinati a frutteto, orto, prati (per i due cavalli dell'azienda) [illegible] vigneto, mentre l'agriturismo dispone di 60 coperti e cinque posti letto.

«Abbiamo ristrutturato la casa di famiglia - spiega Adriana - e iniziato l'avventura dell'agricoltura biologica. Lo scoglio più grosso è rappresentato dalla scarsa conoscenza di questo tipo di coltivazione. Dopo un certo rodaggio però la gente riconosce e apprezza i prodotti naturali». Quelli di Cascina Papa finiscono al mercato di Chieri, ortaggi e frutta (compresi ribes, mirtilli, more).

«[illegible] nostri terreni - continua Adriana - [illegible] [illegible] sottoposti a trattamenti chimici. Usiamo come concimi piccole quantità di alghe atlantiche apportatrici di sali minerali». Ad agosto, [illegible] sorelle hanno dato il via all'agriturismo: pasta fatta in [illegible] alle erbe aromatiche dell'orto, vino della tenuta «La Pergola» di Cisterna (anche in quell'azienda [illegible] pratica la lotta integrata), dolci della tradizione inglese, retaggio di u[illegible] lunga permanenza in Gran Bretagna.

Un pranzo costa circa 30 mi[illegible] lire (tutto compreso, l'agriturismo è aperto da giovedì [illegible] domenica).

«Grazie a queste realtà - interviene [illegible] ottimismo [illegible] [illegible]daco Walter Gallo - prende vita quel modello [illegible] 'piccola Svizzera' che auspichiamo diventi Cellarengo. Insieme al vivaio-giardino Cellarinia di Maria Luisa Sotti, è un altro incentivo per scoprire il paese». [m. t.]

A Moncalvo

All'asta l'ex scuola elementare

MONCALVO. Sarà venduto all'asta l'edificio dell'ex scuola elementare di frazione Stazione. Lo ha deciso il Consiglio comunale nella [illegible] ultima seduta. La palazzina a due piani, costruita negli anni cinquanta, dal 1985 non è più utilizzata.

La procedura [illegible] preannuncia lunga [illegible] piuttosto complessa. «Per vendere l'ex scuola dovre[illegible] prima introdurre una modifica al piano regolatore, trasformando quella zona da area di servizi a zona residenziale», spiega il sindaco Aldo Fara. Aggiunge: «Quell'edificio [illegible] serve più al Comune. Inoltre, avrebbe bisogno di una risistemazione. Venderlo significa un minor onere per l'amministrazione ed avere una famiglia in più in città». Ora il tecnico comunale dovrà fare una perizia per stabilirne il prezzo a base d'asta.

In consiglio tutti gli argomenti all'ordine del giorno [illegible] stati votati all'unanimità, tran[illegible] quello relativo al contributo di [illegible] milioni assegnato al comitato Palio. Su questo punto la minoranza si è astenuta, chiedendo «una maggior diversificazione dei contributi erogati dal C[illegible]». Per il capogruppo Brunoro ed i colleghi «in città operano tante associazioni e società sportive, perché non dare una mano un po' a tutti?». Dei 10 milioni assegnati [illegible] comitato Palio, 2 sono [illegible] contributo ordinario [illegible] 8 straordinari per la vittoria '[illegible]. Per sabato 18 novembre è [illegible] programma il galà. L'assemblea ha eletto i cinque consiglieri che andranno [illegible] far parte del direttivo del Centro civico Montanari: Piero Baldovino, Angela Strona, Alessandro Allemano, Beppe Parmigiani, tutti di maggioranza ed [illegible] rappresentante di [illegible] Tiziano Brunoro. [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] GIORGIO [illegible] E MONASTERO B.

I parroci celebrano [illegible] [illegible] [illegible] sacerdozio

Domani due parroci della Val Bormida saranno festeggiati per i loro 40 anni di sacerdozio. Sono [illegible] Pier Paolo Riccabone, 68 anni, parroco a San Giorgio Scarampi, e don Piero Olivieri, 77 anni, a Monastero Bormida. Don Riccabone, noto per le iniziative culturali e battaglie ecologiste sul [illegible] Acna, sarà festeggiato alle 15,30 in Comune. Per Don Olivieri, da anni anche economo per la curia di Acqui, la festa s'inizierà alle 16 in municipio. [fl. l.]

[illegible]

Si parla della storia [illegible] comunità ebraica di Asti

Stasera alle 21 nel salone Alfieri a Portacomaro, il docente universitario e scrittore astigiano Paolo Debenedetti, presenterà il libro «Storia e vita nella comunità ebraica di Asti» di Maria Luisa Giribaldi Sardi, insegnante e studiosa di storia ebraica, che vive a Portacomaro. Per l'incontro, organizzato da Comune e Biblioteca, [illegible]ranno proiettati rari film d'epoca messi [illegible] disposizione dall'Ambasciata di Israele a Roma. [bru. m.]

[illegible]

Festa per i cento anni [illegible] Orsola Maschio

La nonnina di San Marzanotto, Orsola Maschio, ha compiuto 100 anni: [illegible] cuoca dell'asilo, l'anziana ha lasciato vent'anni fa [illegible] frazione per trasferirsi a Savona dalla nipote Maria Cartotto (con lei nella foto). A Orsola Maschio, nubile, sono giunti auguri dal sindaco Bianchino e dal consigliere regionale Mariangelo Cotto. La Circoscrizione ha inviato un telegramma e un mazzo di rose. [l. n.]

[illegible]

Tassa rifiuti meno salata per i «single»

Seicento «single» di Costigliole potranno chiedere la riduzione (20%) della tassa rifiuti: lo ha deciso il Consiglio comunale, applicando una normativa nazionale. I moduli si ritirano all'ufficio Tributi [illegible] municipio (orario 9-13). Cancellata invece l'ipotesi di riduzione (10%) ai coltivatori in pensione ma ancora attivi. [l. n.]

NIZZA

S'inaugura la mostra antologica [illegible] Piero Frola

Si inaugura oggi alle 17, all'Auditorium della Trinità di Nizza, la mostra antologica di dipinti e grafica del nicese Piero Frola. Fino al 5 novembre (orario: 17-20; festivi 10-13 e 16-[illegible]). A Castagnole Lanze, circolo «Amici del Museo», prosegue fino a domani la mo[illegible] «Mandala occidentali» di Lia Rinetti (orario 20.30-22,30).

E' il gruppo del soccorso alpino della Finanza

Limone, gli specialisti in salvataggi estremi

Ecco il soccorso alpino [illegible] Finanza [illegible] Limone (terzo in piedi [illegible] sin. il comandante Carletto) con i cani Bacco e Zidac

LIMONE. Nove specialisti in salvataggi. L'anno scorso [illegible] stati fra i primi a intervenire nel Piemonte alluvionato; lo stesso avevano fatto nel 1987 in Valtellina e nel 1978 in Valdossola. Gli uomini del «Sagf» (Soccorso alpino della Guardia di Finanza) di Limone, si preparano a festeggiare il ventennale di fondazione.

L'appuntamento è per oggi alle 18 in Comune a Limone. Il tenente colonnello Anastasio Sava (comandante del gruppo di Cuneo), il capitano Pietro Mandia (responsabile della Compagnia del capoluogo, della quale il «Sagf» è alle dirette dipendenze) e il maresciallo capo Luigi Carletto (comandante della stazione del Soccorso alpino) renderanno onore ai militari impegnati dal 1975 con l'alta qualificazione alpestre ottenuta alla scuola tecnico-professionale di Predazzo.

Celerità e competenza sono le qualità più apprezzate degli uomini limonesi, che [illegible] in stretta collaborazione col Corpo nazionale del Soccorso alpino speleologico. Oltre al comandante Carletto (maestro [illegible] alpino), nella stazione ci sono [illegible] vice (maresciallo Luciano Pisu, istruttore nazionale di sci alpinismo del Cai), il vice brigadiere Alberto Beccaria, gli appuntati Duilio Friz (allenatore zonale di sci nordico) e Gianni Dedidda e i finanzieri Alfredo Zus, Carlo Dell'Oste, Valter Pallaver e Luca Lorenzi. Con loro operano Bacco e Zidac, due splendidi pastori tedeschi addestrati per la ricerca delle persone in superficie e travolte dalle valanghe.

I numeri dei vent'anni di servizio sono impressionanti e testimoniano la costante presenza al fianco dei cittadini. Centonovantatrè soccorsi alpinistici; 1464 sulle piste con 1542 salvataggi; 132 persone illese e recupero di 90 salme; 1466 esercitazioni in roccia e neve; 921 ricognizioni; [illegible] bivacchi notturni.

Fiore all'occhiello del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone è stata la partecipazione all'«Operazione Castoro» nel dopo alluvione. I nove specialisti in salvataggi, fra gli altri interventi, si sono calati in un dirupo legati a corde scongiurando un pericolo di frana e ridando così l'abitabilità a una casa di Monesiglio. Preziosa la loro opera anche a Marsaglia (ispezione in abitazione a rischio), Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Alba (ricerca dispersi). Hanno ricevuto un attestato di benemerenza «per la precisa e intelligente esecuzione delle direttive nelle operazioni di [illegible] alle popolazioni colpite dal tragico evento, suscitando ammirazione e riconoscimento».

Lorenzo Tanacèto

Lasciate le avventure estreme, adesso opera nel Burundi

«Voglio salvare 500 orfani»

Da Mondovì appello di Destefanis

MONDOVI'
DAL [illegible] INVIATO

Quando è tornato [illegible] Italia con le foto scattate a Rwarangabo gli amici [illegible] chiesti se [illegible] possibile che ci fossero bambini costretti [illegible] vivere in situazioni così pietose. Ma le foto non ingannano; nel piccolo villaggio nel Nord [illegible] Burundi, [illegible] orfani aspettano la vita e sperano in un gesto di profonda solidarietà. Chi sono? Gli orfani della guerra che ha distrutto hutu e tutzi, seminando morte [illegible] panico, paura e (purtroppo) anche troppa indifferenza. Pierangelo Destefanis, atleta che ha segnato punti salienti nella storia dello sport estremo, ha lasciato tutto [illegible] tutti: basta avventure sui vulcani, basta viaggi nelle terre artiche, basta con le gare in bike sull'orlo dei precipizi. Adesso [illegible] a questi bambini, sogna la loro felicità, spera che riescano a sopravvivere.

E' partito a testa bassa, come si usa fra i piemontesi più duri, è andato [illegible] Burundi, ha visto morte [illegible] desolazioni, ed è tornato più convinto che mai: ha fondato un'associazione di solidarietà e di volontariato e adesso lancia le sue proposte. «Sì, ho fondato Terra Patria - dice Destefanis - e credo di non sbagliare se dico che questa è la strada che devo percorrere. Lo faccio consapevole dei rischi e delle rinunce, certo che riuscirò a dare un contributo [illegible] questo popolo, a questi ragazzi che chiedono solo di poter vivere».

Terra Patria ha due obiettivi precisi, forse ambiziosi, sicuramente indispensabili per sbloc[illegible] la situazione. Ancora Destefanis: «Vogliamo costruire due centri di accoglienza dove i bambini possano sentirsi sicuri, curati e avviati, [illegible] speriamo, verso un domani meno incerto. La nostra seconda iniziativa è l'adozione a distanza: chiediamo alle famiglie italiane di privarsi di 50 mila lire al mese per poter "adottare" un bambino di Rwarangabo. Cinquanta mila lire per noi sono poca cosa, in Burundi significa vivere».

Salvare 500 bimbi è un'impresa non indifferente e Pierangelo Destefanis ne è consapevole: «Siamo riusciti a toccare quota 150 famiglie. Centocinquanta nuclei che hanno rinunciato a qualcosa per salvare una vita». Così a Rwarangabo esiste già un gruppo di bambini che hanno ritrovato papà e mamma attraverso [illegible] piccolo aiuto mensile». Felici di esistere, di vivere, di poter mangiare. Ma Terra Patria (031-850184) deve arrivare a quota 500. Un po' di buona volontà e il sorriso di questi bimbi potrà tornare a risplendere.

In alto Pierangelo Destefanis (a destra nella foto con la barba) fra alcuni dei [illegible] orfani che adesso vivono nel Burundi. A fianco un gruppo di ragazzi sorridenti posano davanti al fotografo

Fiorenzo Panero

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

ASTI
[illegible] Robin Hood [illegible] il videotel

Il piano bar Robin Hood [illegible] escogitato [illegible] nuova iniziativa per animare le serate dei suoi clienti. Tramite il videotel si potrà «chiacchierare», mandare messaggi e trovare nuovi amici in tutta Italia, collegati [illegible] terminali in pub e discoteche. Per utilizzare l'impianto si utilizzeranno schede magnetiche (costano [illegible] mila lire). Il servizio entra in funzione alle [illegible].

ASTI
I «Via Vai» a Teatro per amore

Secondo appuntamento con la rassegna di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per [illegible] 10». Stasera alle 21 al teatro Don Bosco, corso Dante 188, la compagnia dei «Via vai» di Grazzano Badoglio presenteranno «Finestre sul Po» di Alfredo Tesiore; con la regia di Sonia Fantino. Ingressi 10 mila lire (ridotti 7 mila). Prosegue anche la raccolta di generi [illegible] prima necessità (alimentari a lunga scadenza, prodotti per l'igiene) destinati al campo [illegible] profughi bosniaci di Ucka.

ANNONE
«Le voyage» all'Hollywood

Serata «Le voyage-Ufo club» alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone sulla [illegible] le per Alessandria. Stasera animatori saranno Gigi d'Agostino, Alberto Esse e Daniele Gas. S'inizia alle 23. Intanto per martedì si prepara la festa di Halloween [illegible] gli studenti [illegible] istituti astigiani e alessandrini.

CANELLI
«Gli Avanzi» [illegible] al Torino

Piano bar al Caffè Torino di piazza Cavour 14 a Canelli (tel. 823.396). Stasera si esibirà il duo albese «Gli Avanzi». Ingresso libero.

CASSINASCO
Serata country al «Maltese»

Stasera alle [illegible] alla birreria «Il Maltese» si esibirà il cantautore country Dickie Brown di Louisville, Kentucky. Brown si accompagna con [illegible] chitarra, suonata [illegible] il metodo «slide». Ingresso libero. Domani alle 20,30 cena [illegible] polenta e cinghiale.

[illegible]
Serata [illegible] la «bagna cauda»

Sapori di gastronomia autunnale per la festa organizzata dal circolo «Belveglioinsieme»: stasera nel salone del circolo alle [illegible] sarà servita una gigantesca «bagna cauda». Informazioni e prenotazioni al 955.651.

MONCALVO
[illegible] scena commedia genovese

Secondo appuntamento con la rassegna di teatro [illegible] dialetto al teatro Comunale. Stasera alle 21,15 sarà di [illegible] la compagnia «Genova Spettacoli», diretta da Gianni Barabino nella commedia «Pignadoro». Il prezzo del biglietto è di [illegible] mila lire per i primi posti, 12 mila per i secondi e 13 mila per i terzi. Per prenotazioni (solo al mattino) telefonare ai numeri 917.505 e 907.427.

[illegible]
A cena con i quarantenni

I quarantenni di Nizza stasera saranno in festa: «Per i primi quarant'anni». L'appuntamento è al ristorante «Le due Lanterne» di piazza Garibaldi. Informazioni [illegible] numeri 701.444 (Giroldi) e 721.637 (Pace).

TORTONA
Debuttano gli «Alfieri»

Stasera alle 21 al teatro comunale di Tortona (Alessandria) debutta il nuovo allestimento della compagnia astigiana «Alfieri». Tonino Catalano e Bruno Stori intepreteranno «La fortezza vuota», commedia di Lu[illegible] Nattino dedicata al problema dell'autismo. Informazioni al 292.583.

[illegible]
Cucina al tartufo bianco

Prosegue stasera la «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio [illegible] ferrino». L'appuntamento è ai ristoranti «Le Terrazze» (menù a 65 mila lire) [illegible] Castelletto Merli, e «Roma» (75 mila) di Ottiglio.

MONCALVO
«Archi [illegible]d» al caffè Roma

Proseguono le [illegible] di piano bar al caffè «Roma» di piazza Garibaldi a Moncalvo. Stasera alle 21,30 suonerà il gruppo «Archi sounds». Ingresso libero.

ASTI
Musica tribale [illegible] Torrerossa

Stasera e partire dalle 22 al centro sociale autogestito Torrerossa, in [illegible] Carducci angolo via Varrone, concerto del percussionista sandamianese Rocco Caliendo. Musiche [illegible] age e tribali. Ingresso libero.

[illegible]
Piano bar al «Blue Bird»

Piano bar stasera al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza. Protagonisti della serata «I Blob». Ingresso libero.

Al [illegible] bar [illegible] Hood si può «chiacchierare» [illegible] i clienti [illegible] pub e discoteche [illegible] tutta Italia grazie al videotel. [illegible] alto, [illegible] scena [illegible] «La fortezza vuota», interpretato da Bruno Stori (a sin.) e Tonino Catalano stasera al debutto a Tortona

A Moncalvo

In mostra i manifesti delle fiere

MONCALVO. Torna ad aprire i battenti oggi e domani in casa Montanari (via XX Settembre), la mostra storica «Tra carte e immagini-Feste e fiere a Moncalvo», organizzata dall'assessorato alla Cultura e dall'Archivio storico del Comune.

E' un'esposizione di documenti e fotografie d'epoca riguardanti i festeggiamenti patronali, le Feste dell'uva (non si organizzano più), gli «autunnali» del Monferrato, le fiere a carattere agricolo, svolte nella città aleramica nei decenni passati. In mostra ci sono tutti i manifesti delle manifestazioni dagli anni '20 ai giorni nostri.

«Ci è sembrato un modo simpatico e interessante per far conoscere le nostre tradizioni ai tanti turisti che arrivano a Moncalvo per la Fiera del tartufo», spiega l'assessore comunale Piero Baldovino. L'iniziativa, che all'inaugurazione di domenica scorsa ha ottenuto un grande successo di pubblico, è comunque piaciuta anche ai moncalvesi. «E' stata l'occasione per rivedersi, una sorta di "come eravamo", molto utile per non dimenticare la memoria storica delle tradizioni della comunità aleramica», dicono il bibliotecario Antonio Barbato e il presidente del consiglio di biblioteca Alessandro Allemano, che hanno curato la mostra.

L'esposizione è aperta oggi dalle 15,30 alle 19; domani, dalle 10,30 alle 12,30. Ingresso libero. [bru. m.]

Al Centro giovani

Serata jazz ricordando Chet Baker

Il trombettista jazz astigiano Felice Reggio stasera presenta [illegible] concerto [illegible] nuovo cd

ASTI. Stasera alle 21,15, all'auditorium del Centro giovani [illegible] via Goltieri, si terrà un concerto jazz dedicato al trombettista statunitense Chet Baker. Il trio formato da Felice Reggio (tromba), Andrea Peirolo (contrabbasso) e il pianista [illegible] Harold Danko, suonerà i brani [illegible] nel cd «Three for Chet». L'ingresso costerà 10 mila lire.

Felice Reggio, nativo di Vinchio (Asti), ha una lunga carriera, anche a fianco di grandi, [illegible] Baker e Lee Konitz. Ha eletto a [illegible] «maestro spirituale» Chet Baker. Harold Danko è uno dei più noti pianisti jazz del mondo; mentre il torinese Peirolo svolge la [illegible] attività musicale principalmente nei circuiti jazzistici piemontesi. Da due [illegible] collabora [illegible] trombettista astigiano.

La manifestazione è organizzata dal Circolo filarmonico astigiano con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura del Comune. [e. s.]

Giorgio Conte partecipa al festival della canzone d'autore di Sanremo

Anche voci «made in Asti» al Tenco

Premiato Mike Elaveda, prodotto da Montanaro

ASTI. Due voci «made in Asti» [illegible] festival della [illegible] d'autore intitolato a Luigi Tenco che si svolge in questo fine settimana a Sanremo.

Sono quelle dell'avvocato-cantautore Giorgio Conte, astigiano doc, e di Paolo Saccardi, [illegible] arte Mike Elaveda (da pro[illegible] «mai che la veda»), braidese, ma astigiano d'adozione.

Per Giorgio Conte è un momento di popolarità, dopo il buon esito del suo ultimo album e la bella accoglienza dalle platee del Nord Europa (che del resto avevano decretato già il successo del fratello Paolo). Da domenica inoltre, Giorgio Conte è anche animatore di [illegible] trasmissione radiofonica per Radio Rai Due. S'intitola «Quelli che la radio», in onda ogni domenica dalle 14 alle 17, ed è [illegible] varietà musicale con un pizzico di calcio.

Momento di fortuna artistica anche per Saccardi. «Astigiano» [illegible] quanto è stato scoperto dal cantautore astigiano Piero Montanaro, che con la sua etichetta «Canterò», ha prodotto e pubblicato il suo primo album «Sesso & volentieri». Un lavoro ben curato dal punto di vista musicale, ma assolutamente anticonformista nei testi, di carattere erotico, trattati [illegible] ironia, sarcasmo e senza mezzi termini.

Da sinistra, i cantautori Giorgio Conte e Paolo Saccardi, noto come Mike Elaveda. Sono stati invitati al festival «Tenco» a Sanremo

L'album di Elaveda è nato ad Asti, nello studio «Boomerang» di Andrea Passarino, con musicisti astigiani come Gianni Bogliano al trombone e Remigio Passarino alla fisarmonica. Ai giurati del «Tenco» il lavoro [illegible] piaciuto e stasera consegneran[illegible] a Saccardi la Targa Tenco '95 per la categoria Opera Prima. [r. s.]

[illegible]

Sala	Film
[illegible] Tel. 594.147 Or.: 14,35/17,05/19,35/22,3[illegible] Lire 10.000/7000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon ([illegible] '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — Avventuroso
[illegible] Tel. 530.066 Or.: 15/16,50/18,35 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Io no spik inglish** di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' — Comm.
Ritz Tel. [illegible] Or.: [illegible]0/18,35 20,15/22,30 Lire 10[illegible]	**[illegible] il tardivo**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 [illegible]: 20/22,25 Lire 10.000/7000	**Imprevisti d'amore - Nine months** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 17[illegible] Lire 10.000/7000	**La seconda volta**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,15	Teatro
Balbo Tel. 824.889 Lire [illegible]	CHIUSO
Aurora Tel. 701.459 [illegible]: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Allarme rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, [illegible] Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' — Thriller
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,15/22,30 [illegible]	**[illegible] forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa [illegible]) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico
Sociale Tel. 701.498 Or.: [illegible] L. 8000/8000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' — [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 Lire 8000/7000	**Imprevisti d'amore - Nine months** di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — [illegible]
Cristallo Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/8000	**La storia infinita 3** di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i [illegible] si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — [illegible]
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**[illegible] - La legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' — Fantathriller
Splendor Tel. 982.255 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' — Fantastico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; [illegible].
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
[illegible]ERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800. Dal [illegible] novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. [illegible].
[illegible] c.so [illegible] Emanuele II, 62, t. 547 007. Sala 1. **Johnny [illegible]nemonic.** Or.: [illegible],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Incontri a Parigi.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, abbinato cortometraggio **Una coppia distratta** di Sandra Monteleone.
[illegible]UNO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'edio.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]APLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/b, tel. [illegible]. Ore 14,30 **La carica dei 101.** Ore 16; 18,10; [illegible]; 22,30 **Al di là delle nuvole.**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Un uomo chiamato Flintstone.** Ore 16,10; 19; 21,50 **Lo sguardo d'Ulisse.**
CRISTALLO via Gollo 5, tel. [illegible]. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **[illegible] months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La [illegible] volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]D p.za Sabotino. [illegible] **asel.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Aldilà [illegible] nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **[illegible] forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po [illegible]. Tel. [illegible]. **Amiche.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis, tel. [illegible]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] egli il libro della giungla.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il [illegible].** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. [illegible]. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **I ponti [illegible] Madison County.** Or.: 15; [illegible] 20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/9[illegible]. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: I [illegible] cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta. Biglietteria [illegible] 10-12/13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]O Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 e domenica ore 16 ultime repliche, A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3/11 al 4/11 C. Bisio in **Terra Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Italia Cinquestelle**, televiaggio
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Film**
[illegible] **Tg 4**

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cart.
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 1**
20,30 **Quando l'amore se n'è andato**, film
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
[illegible] **The red light show**, [illegible]
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — [illegible]
[illegible] **Letteratura ed economia**
18,30 [illegible]**sione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Film**
22,20 [illegible]
22,50 [illegible]
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **I forti di Forte Coraggio**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **American roulette**, film
22,35 **Relentless**
[illegible] **Astro**, oroscopo

1 — **Fm in tv**, musicale
1,30 **Sallo nel** [illegible]

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **L'uccello del paradiso**, film
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4 speciale**
19,30 **Tg 4**
20 — **Space stars**, cartone animato
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Emotions**
1,45 **Match music**

Quinta Rete
18 — **Film**
[illegible] **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Don Dracula**, cartoni
20,30 **Il paese della cuccagna**, trasm. folk
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
19-19,30 **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 Ciclo: Stasera cinema **Lord Jim**, film
22,45-23,15 **Informazioni regionali**
23,15 Ciclo: Cinema notte: [illegible] di [illegible], film

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, [illegible]
22 — **Skyways**, telefilm
23 — **Grp monitor**
0,[illegible] **Mediterra[illegible] news**, rubrica
2 — **My Music**, rubrica
[illegible] **Skyways**, [illegible]

3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **La voce della tempesta**, film

Telecampione
19,30 **Laser**, rubrica
20 — **La poltrona**, rubrica
20,30 **Quarke**, rubrica
21 — **Giramenti**
[illegible] — **Emporio tv**

Rete 8 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Ricercato Ett[illegible]**, [illegible]
22,30 **Informati e d[illegible]**
23 — **Telegiornale** [illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**, programma sportivo
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Ricercato Etta Place**, film
22,30 [illegible] **e dintorni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Ironside**, telefilm
23,40 **Informasette**
1 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] degli [illegible]**

Volley B2: stasera al palazzetto esordio in campionato

Giovi, partenza sprint?

In campo [illegible] sestetto rimaneggiato: infortunati Casalone e Cavallo
Al via anche la serie D e la C2. Esordio in casa per il San Damiano

ASTI. Dopo la presentazione della squadra al Consorzio dell'Asti, il Giovi Grande Volley inizia stasera alle 21, al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi, l'avventura nel campionato di serie B2.

L'esordio del Giovi è contro il Vittorio Veneto Milano che, [illegible] scorsa stagione, raggranellò [illegible] classifica due punti in più degli astigiani, piazzandosi al quarto posto. L'impegno di oggi dovrebbe essere alla portata del Giovi anche perché i milanesi si sono indeboliti rispetto allo scorso torneo.

[illegible] percorso, tracciato dalla Federazione pallavolo per il 1995-'96, riserva al Giovi ventisei appuntamenti e avrà la sua conclusione [illegible] 18 maggio. Il team astigiano è inserito nel gruppo A insieme a sei squadre piemontesi: le neopromosse Busca, Vallesusa e Vercelli; [illegible]gnano retrocesso dalla B1; Novara e Biella, già avversarie la scorsa stagione. Sei le lombarde: [illegible] matricole S. Giuliano e Hotel Bono Voghera, le veterane Bergamo, Vittorio Veneto, Concorezzo, Merate. Infine, il Chiavari Admo, ripescato.

«L'obiettivo - dichiara il presidente Gigi Uberti - è un camp[illegible] di vertice. Se durante [illegible] stagione si presenterà l'occasione di inseguire la promozione in B1 non [illegible] tireremo indietro. «Dopo il trasferimento della Voluntas abbiamo il compito - conclude Uberti - di mantenere alto il nome di Asti nel volley nazionale».

Davide Giannitrapani, schiacciatore

Rimangono dubbi sul sestetto che andrà [illegible] campo stasera a causa degli infortuni che hanno colpito Maurizio Casalone e Fabio Cavallo. Il tecnico [illegible]ngrande, affiancato in panchina da [illegible]usto Ferraris, dovrebbe schierare: Maurizio Casalone o Simeon [illegible] regia, Giannitrapani opposto, Cavallo o Conti e Glinac schiacciatori, Terzi e D'Aria centrali. A disposizione anche Cerri e Marco Casalone.

Le partite. Concorezzo-Voghera; Vallesusa-Chiavari; Biella-Bergamo; S.Giuliano Mi-Merate; Giovi Grande Volley-Vittorio Veneto; Vercelli-Romagnano; Novara-Busca.

Altre [illegible]e. Partono oggi i campionati regionale di serie D e C2. Al via, nel torneo di D, anche cinque formazioni astigiane: San Damiano e Pgs Rig in campo maschile; Package Futura, Pgs Rig Boursier e Canelli in quello femminile. Per il «veterano» San Damiano, allenato da Francesco Squizzato, esordio tra le mura amiche (palestra comunale, via Einaudi 4, ore 21) contro il Racconigi. In trasferta a Moncalieri (al palablu, piazza Brennero, ore 21) giocherà la neopromossa Pgs Rig, allenata da Carlo Romano.

In trasferta, le squadre femminili. La Pgs Package Futura gioca alle 17 a Porte [illegible] la Ford S.A.R.A.; la matricola Volley Canelli gioca a Venaria co[illegible]tro il 2D Venascavi e la Boursier affronta alle 21 a Moncalieri le padrone di casa.

Girone B maschile. Le partite: Mondovì-La Bussola; Acqui Terme-Pgs Rig At; Casati-Pino Torinese; Alessandria-Sporting Parella; Savigliano-La Salle; Volley San Damiano-Racconigi.

Girone A femminile. Le partite: Ford Sara Porte-Volley Futura; Racconigi-Carignano; Venaria-Canelli; Pro Molare-Fortitudo; Moncalieri-Rig Boursier; Cavour-I Templari.

Carlo Lisa

Basket serie D

Leon d'Oro in trasferta a Pino

ASTI. Il Leon d'Oro insegue stasera i primi due punti in campionato, affrontando stase[illegible] a Pino Torinese alle 19,30 il Teen Basket.

Astigiani e torinesi sono ancora al palo dopo due giornate del torneo di serie D.

L'impegno però non è facile per il quintetto allenato da Adriano Arucci: il Teen sul suo campo concede pochissimo agli avversari. Lo attesta il punteggio con il quale è stato superato sabato scorso dal Dogliani, compagine favorita del girone: 91-93.

«Noi dobbiamo ancora imparare ad attaccare e a difendere con maggiore aggressività», dice il coach Arucci, alla sua prima esperienza alla guida dei «leoni». L'ultima sconfitta interna degli astigiani contro il Kolbe Torino è dovuta proprio a questo ed ai tecnici fischiati nella ripresa a Costa e Frediani.

Non ha per ora di questi problemi la Cassa di Risparmio, a punteggio pieno. I bancari affronteranno domani in casa (ore 18), al palazzetto dello sport di via Gerbi, il Michelin Torino, che in graduatoria ha due punti.

Classifica: Savigliano, Dogliani, Cierre Asti, Contotorri Alba 4 punti; Valenzano, Druentina, Alessandria, Moncalieri, Castelnuovo Scrivia, Pinerolo, Michelin Torino, Casale 2; Kolbe, Acqui, Teen Torino, Leon d'Oro 0.

[c. a.]

BOCCE

A1 e A2 al via

Oggi s'iniziano i campionati di bocce di A1 e A2. La Torretta Tubosider di A1 sarà impegnata [illegible] trasferta ad Ivrea, L'Enerpetroli di A2 ospiterà il Saluzzo
Nella foto: Beppe Andreoli

SCI

Invitato da Astineve

Pierino Gros il 9 novembre ad Asti

ASTI. L'ex campione della valanga azzurra Pierino Gros prenderà parte [illegible] novembre al dibattito sul rapporto tra giovani e [illegible] organizzato dal Gruppo Nonsolosci-Astineve.

L'incontro si terrà nella sede sociale di via Mattarella (presso [illegible] circolo ricreativo della parrocchia Sacro Cuore in corso Alba).

L'invito è stato rivolto ad altre personalità di rilievo nel mondo dello sport.

L'attività del gruppo Nonsolosci-Astineve ha preso il via una settimana fa con il corso di ginnastica presciistica (ogni mercoledì alle 21,30 nella palestra dell'istituto Don Bosco, corso Dante 188).

Dal 14 gennaio s'iniziano (sabato e domenica) i corsi itineranti in Piemonte, Valle d'Aosta e Francia.

I corsi, con classi di [illegible] elementi si articoleranno in [illegible] lezioni di due [illegible] ciascuno.

Per informazioni [illegible] iscrizioni, telefonare ai numeri 593.062/531.632/593.515.

[m. t.]

SPORTFLASH

CALCIO AICS

Mombercelli-Annonese, sfida tra cenerentole

Oggi si gioca la quinta giornata dell'Aics: Asti Club-Atletico [illegible] Paolo; Carboneri-Isola; Mombercelli-Annonese; Play Up-S.Paolo Solbrito; Villafranca-Santalucia. Classifica: Isola 9; Atletico 7; Santalucia, Carboneri 5; Juve Club, Villafranca 4; S. Paolo 3, Play Up 3; P.Palio 2; Asti Club, Annonese 1; Mombercelli 0.

PALLAVOLO

Serie B1, Voluntas in trasferta a Mondovì

Stasera inizia il campionato di B1 di pallavolo maschile. La Voluntas Asti, emigrata a Casale, affronterà in trasferta il Vbc Mondovì, [illegible] delle favorite del campionato. L'allenatore Fornari [illegible]: «Non anticipo nulla. Scenderemo sul parquet con [illegible] formazione [illegible] da definire». [illegible]. cot.]

PALLAVOLO

Aperte [illegible] iscrizioni al corso per arbitri

Il Comitato provinciale della federazione pallavolo organizza un [illegible] per aspiranti arbitri. Le iscrizioni, gratuite, sono aperte [illegible] a lunedì. Telefonare al comitato provinciale (telefono 31.731) al delgato Mele. Il [illegible] inizia a novembre. [ca. l.]

[illegible] TAVOLO

Serie D1, derby Castelnuovo-Refrancorese

Si disputa oggi alle 16 il quarto turno del campionato di D1 di tennis tavolo: Castelnuovo Don Bosco-Refrancorese; Incisa-Boschese; Avis Isola-Cedas Torino; Futura-Boschese (domani, ore 10, palestra della Cassa). [e. a.]

KART

Nizza, è nato il «karting club Winner»

E' stato fondato il «Karting club Winner», un'associazione che raggruppa gli appassionati [illegible] karting dell'Astigiano. La sede è alla pista «Win[illegible]» di Nizza Monferrato. Presidente è Mauro Bongiovanni di Cossano Belbo, appassionato di go-kart e responsabile per le relazioni [illegible] dell'impianto motoristico nicese. [fi. l.]

[illegible] DI [illegible]
IL SINDACO
Ai sensi e per gli [illegible] della L.R. n. 56 del 5.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni
VISTA
la deliberazione di Consiglio Comunale n. 298 del 24.2.1995
[illegible]
che [illegible] documentazione costituente controdeduzioni alle [illegible]servazioni della Regione Piemonte in merito alla Variante n. [illegible] al Piano Regolatore Generale Comunale di Montafia è depositata presso la segreteria Comunale e pubblicata all'albo pretorio del Comune per [illegible] giorni consecutivi a partire [illegible] 28.10.1995.
Chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio.
Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, limitatamente alle parti modi[illegible].
IL SINDACO
Appiano Silvano

Speciale a cura di PK

VACANZE & VIAGGI
ISRAELE

Idee e proposte per il turista

'95: dall'Italia 100 mila turisti

Dieci dopo la storica firma nel deserto dell'Aravà tra re Hussein e Rabin per la pace con la Giordania il primo autobus turisti varcava il confine di Israele diretto in Giordania. "E' stato il primo atto tangibile - dice Shai Sheaffer, Console per gli Affari Turistici Italia e Malta - dei risultati che ha dato la pace. Confini aperti, flussi di viaggiatori in aumento Israele verso Giordania ed

Egitto e viceversa; agenzie che, per decisione Israele, "venderanno" pacchetti viaggio comprendenti i tre Paesi; buone relazioni tra operatori israeliani e arabi: aumento dei visitatori in Israele provenienti dagli Emirati, dal Quatar, dall'Oman".

Dunque sta sviluppando grande fervore di iniziative?

" Certamente è fondati motivi. Israele in pochi anni ha visto aumentare di oltre quarto le 40 mila stanze alberghiere di tutti i tipi e prevediamo di raggiungere le nel 2006. Il turismo dà lavoro a 80 mila famiglie ed è il primo strumento per combattere la disoccupazione". Le entrate per il turismo rappresentano la prima del bilancio statale.

Anche gli italiani stanno scoprendo Israele, sono passati media di 40.000 all'anno a due volte tanto negli ultimi quattro anni, i voli di collegamento sono saliti da 12 a 32 settimanali, gli operatori italiani che pianificano soggiorni per migliaia di persone aumentati da 17 a 65 e la previsione che aumentino ancora in misura notevole.

Quali sono le prospettive?

"Nel 1995 quasi centomila italiani verranno in Israele. Rappresentano il quinto Paese per importanza nel mondo e noi abbiamo un'attenzione speciale per loro. Una volta ostacoli psicologici, ma oggi cadono molte barriere: i turisti i nostri migliori ambasciatori, quando tornano da una vacanza parlano Israele entusiasmo e ammirazione. questo contribuisce ad aumentare i viaggi nel nostro Paese".

Uno centri più rinomati e internazionali Eilat, sul Rosso, luogo famoso per una vacanza, anche cittadina balneare ben attrezzata con ospedali e centri shopping. E' un posto frequentato turisti che provengono da tutto il mondo, che hanno voglia di riposare e di divertirsi. "Eilat - conclude Shai Sheaffer - ideale per una tutto l'anno ed è il punto di partenza per escursioni nel deserto del Negev, Gerusalemme, Petra in Giordania, Sinai in Egitto. Israele non soltanto Terrasanta (con milioni di pellegrini di varie fedi e diverse religioni che visitano luoghi storici millenari), ma offre diversi tipi soggiorni, per giovani e non più giovani".

"Una Paese soltanto tocca l'anima, per passato storico, ma rigenera anche il corpo con sole, il mare, e la natura incontaminata".

Gli italiani scoprono Eilat

Ci sono parecchi motivi per i quali Israele attrae turisti. Per alcuni si tratta del clima e del sole, per altri è la grande varietà di luoghi di interesse storico, archeologico, religioso, e semplicemente per la bellezza; per altri ancora è l'affascinante tra l'antico e il moderno. Da qualche gli italiani stanno scoprendo le bellezze del Mar Rosso, Eilat in particolare, città che negli ultimi 30 anni si è sviluppata in riva al mare. Decine di alberghi e ristoranti propongono una invidiabile ospitalità e le cucine tutto il mondo.

Il tratto di costa israeliana tra Egitto e Giordania è lungo soltanto chilometri. Ma nella zona degli alberghi si stende una larga spiaggia per chi vuole abbronzarsi o rinfrescarsi in mare. Per un gioco correnti la temperatura dell'acqua è gradi anche in estate. Il fascino Eilat è dato dalla barriera corallina e dai pesci multicolori del Mar Rosso. E' possibile farsene un'idea al Dolphin Reef, un tratto di mare protetto dove vivono un gruppo di delfini proveniente dal Mar Nero. Si possono ammirare giocano nell'acqua, oppure si può nuotare con loro.

Il mondo colorato dei fondali si può vedere a Coral World un centro al limite riserva naturale della spiaggia dei Coralli, raggiungibile su una barca dal fondo trasparente. Da Coral World partono le crociere sottomarine su un sommergibile che si spinge fino a 60 metri di profondità. Oppure si può visitare l'Osservatorio sottomarino, tunnel a 6 metri di profondità grandi finestre per vedere i pesci.

Eilat è una località balneare e il suo clima è ottimo e secco tutto l'anno, mitigato da una piacevole brezza anche nei mesi più caldi. Le temperature vanno dai 21 gradi di gennaio 39 e di agosto. Eilat è in una posizione invidiabile, una vacanza l'anno. Da qui il turista può visitare senza difficoltà e arrivare rapidamente in Egitto e in Giordania. Da qui partono numerosi itinerari quello deserto del Negev dai colori molto suggestivi, dimora secolare popolo beduino, chiamato affettuosamente "friendly desert" (deserto amico) dagli israeliani. Questo perchè offre tutte le atmosfere tipiche del deserto, nello stesso tempo facilmente raggiungibile in pochissimo tempo centri abitati, grazie alla funzionale rete stradale. Nelle oasi gono ospitali kibbutz, dotati di tutti i comfort come veri e propri alberghi. E' l'ideale per tour tra millenari luoghi archeologici e straordinari paesaggi, da scoprire in fuoristrada, a dorso cammello o, per i più sportivi, facendo trekking. Inoltre il Negev ospita animali che nel corso dell'evoluzione si adattati a vivere in questo scenario.

Gerusalemme, crocevia della religiosità

Un viaggio in Israele non può che cominciare da Gerusalemme, città dei popoli e delle fedi, con le sue case bianche vecchie di migliaia anni, dove ogni pietra sembra avere qualcosa da raccontare. Storico punto d'incontro delle grandi religioni monoteistiche la città vive le esperienze dei nuovi più distesi rapporti Israele e i popoli arabi, nel processo pace in Medio Oriente, portato avanti quest'anno in modo concreto.

Quale luogo di nascita dell'Ebraismo e della Cristianità, e quale uno dei posti santi dell'Islam, Gerusalemme ha significato particolare per milioni di persone tutto il mondo. Pellegrini di varie fedi e diverse , si riversano nella città che, nel degli anni ha rappresentato la continuità dell'esistenza. Abbondano i luoghi significativi: dal Muro Occidentale e dai resti di antiche sinagoghe, alle magnifiche moschee dell'Area del Tempio ed alle Stazioni della Croce lungo la Via Dolorosa.

Gerusalemme vuole dire anche avvenimenti culturali e divertimenti durante tutto l'anno. La musica e gli spettacoli pari passo con l'arte, mentre il Festival d'Israele attira ogni artisti fama internazionale. Happening spontanei per le strade, spettacoli marionette e musicali sotto stelle nella spettacolare Piscina del Sultano. altre esperienze della Gerusalemme di oggi. Arte e architettura trovano dappertutto, una perfetta miscela di passato e presente. Dall'autunno di quest'anno fino a tutto 1996 si svolgeranno festeggiamenti per ricordare il 3° millennio della fondazione della città di David il programma prevede eventi culturali internazionali di lirica, classica e liturgica. Le produzioni sono originali e le esibizioni di alto livello con artisti rilievo provenienti dall'Italia e da tutto il mondo.

Frenetica Tel Aviv, 24 ore su 24

Tel Aviv è la metropoli d'Israele, centro culturale, commerciale e industriale e nel suo agglomerato urbano più di un milione di abitanti, circa il 20% della popolazione complessiva. E' una città moderna, che vive 24 su 24, e dove possi- divertirsi sosta. Ideale per chi vuole trascorrere la giornata al , e in una delle tante piscine di cui sono dotati i grandi alberghi dell'elegante lungomare, e trascorrere notte tra un locale e l'altro.

Bar, pub, night club e ristoranti aperti a qualsiasi . E' anche di teatri e music-hall, che hanno sempre ottimi spettacoli e concerti in calendario. Tel Aviv nata nel 1909 come periferia dell'antichissima città di Jaffa, (in ebraico Yafo, La Bella) nota per il porto di millenaria memoria e con il tempo preso il sopravvento incorporandola nel suo territorio. Jaffa comunque conserva tutto il fascino conferitole da secoli di storia e visitarla dopo il tramonto, quando le strade, i vicoli e i localini si riempiono gente è un'esperienza perdere.

Altri luoghi d'interesse sono: il Museo d'arte; il Museo della Diaspora- Hatefutzot - presso il campus universitario; il Museo dell'antiquariato a Jaffa; il Carmel Market; il suq di Jaffa; Dizengoff Street, la strada "punto ritrovo" della città, molto frequentata sera, tanti bar e ristoranti, ideale per concludere la giornata e iniziare la sera; Ben Yehuda Street, strada dello shopping; la borsa valori del Rothschild Boulevard, che presenta edifici progettati da Le Corbusier e la scuola Bauhaus; Gordon Street, strada delle gallerie d'arte.

Cure di salute e bellezza nelle acque del Mar Morto

Una rara combinazione di fattori climatici unici mondo (le acque del Morto ricche di sostanze minerali, i fanghi curativi, le acque sulfuree e minerali delle sorgenti un clima e, assolato e molto secco) hanno in Israele stazioni termali famose in tutto il mondo fin dai tempi dell'antichità. Re Erode giunse alle terme del Mar Morto per trovare sollievo ai suoi malesseri psicofisici. Le proprietà terapeutiche sono confermate da scienziati contemporanei, non solo per la nota composizione dell'acqua (sia delle terme che del mare), anche per le particolari condizioni biometeorologiche. Le stazioni termali si trovano nelle regioni del Mar di Galilea e nel Mar Morto. Oltre alle terapie mediche le acque Mar Morto danno straordinari benefici nelle più generali della bellezza. Il grado di Mar Morto è dieci volte superiore a quello Mediterraneo, concentrato di particelle benefiche per e l'armonia del corpo.

BRUNI ABBIGLIAMENTO

BRA

Domenica 29 Ottobre

APERTURA TOTALE

Uomo - Donna - Bambino - Abiti da Sposa

3 PIANI DI VENDITA

BRA - C.so Garibaldi, 8 - Tel. 0172/44.037

Mangiare in compagnia ...

MAURILIO E PAOLO

Via Roma,
Tel. 0173/56198
12060 BAROLO

RISTORANTE

Chiuso il Lunedì

Locanda 'd Batista Cafe' DI NADIA - KIKI JONNY - GEGE

CUCINA DI LANGA VINI ALBERGO

Via G. Marconi 11/A - Tel. 0173/69195
12055 DIANO D'ALBA (CN)
chiuso il mercoledì

Albergo ristorante
«da Aldo»
svariati piatti con tartufi e selvaggina abbinati a vini D.O.C.
Nel verde con ampio parcheggio
Gradita la prenotazione
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 0173/70.598 - DOGLIANI

PIZZERIA RISTORANTE

Specialità: pesce fresco

E' gradita la prenotazione per il giovedì e il venerdì

Fraz. S. Rocco - 12040 MONTALDO ROERO (CN)
Tel. 0172/40.241

Chiuso lunedì e martedì

Via Tagliata, 12 - (CN)
Tel. 0173/617.520

TTRATORIA TRE GALLINE

Cucina Tipica Piemontese

Piatti Freddi e Caldi
Primi a base di pasta fresca
I vini migliori delle nostre terre

• Chiuso il mercoledì • E' gradita la prenotazione •

P.zza Trento Trieste, 71 • CA • Tel. 0173/97.97.89

VILLA SAPIENZA

PIZZERIA FORNO A LEGNA E AMPI SALONI PER RICEVIMENTI

AMERICA DEI BOSCHI - POCAPAGLIA -
Telefono (0172) 493117

pizzeria **Garian**

specialità Langarole su prenotazione

Via Provinciale, 9 - Bonvicino - Tel.

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

di Daniela & Giovanni

Via Alba - Cortemilia, 116 - RICCA D'ALBA
Tel. 0173/61.20.23
Chiuso il Lunedì

RISTORANTE

FESTIVI APERTO ANCHE MEZZOGIORNO

CASTAGNITO - VIA ROMA - TEL. 0173/213388
Chiuso il Martedì

I giudici di pace compiono 6 mesi: pochi e poco attrezzati lavorano [illegible] pieno ritmo

[illegible] giustizia da record col paciere

«Nostro dovere è evitare che la gente litighi»

Gli avvocati [illegible] rimasti a bocca aperta: una causa per [illegible] sinistro del valore di 6 milioni - il classico [illegible] che vede contrapposti assicurazione e assicurato - risolta in [illegible] giorni. [illegible] record, per chi è abituato [illegible] ai tempi lunghi della giustizia civile. Succede in viale dei Mughetti 22/A, sede dell'ufficio del giudice di pace. Un personaggio nuovo nel panorama giudiziario italiano. Una novità che funziona, [illegible] dimostra il bilancio dei primi sei mesi di attività.

[illegible] 17 ottobre sono [illegible] presen[illegible] ben 14.500 ricorsi per decreti ingiuntivi, e sono stati [illegible] 12.084 decreti. Sono [illegible] iscritte 913 cause civili (213 delle quali già esaurite). Di queste, [illegible] trentina riguardano i cosiddetti «rapporti di vicinato»; 290 l'infortunistica stradale, circa [illegible] i beni mobili (pagamenti di somme, opposizioni a decreti ingiuntivi, altre richieste di risarcimento danni).

E [illegible] è stato organizzato un servizio di ricevimento pubblico (tutte le mattine, sabato escluso), [illegible] un telefono per le informazioni (432.95.22). Con i pochi mezzi messi a disposizione dal ministero di Grazia [illegible] Giustizia, la buona volontà dei 106 giudici operativi e l'aiuto di due banche (che hanno [illegible] al dirigente della cancelleria Causo alcuni computer in comodato gratuito), l'ufficio di Tori[illegible] ha superato gli handicap [illegible] hanno contraddistinto [illegible] sua [illegible]scita: la sede (alle Vallette, scomo[illegible] per tutti tranne che per chi ci abita), il lunghissimo sciopero degli avvocati, i problemi logistici di un ufficio giudiziario nuovo di zec[illegible] che è partito proprio da [illegible] (il personale di cancelleria: [illegible] persone, su un organico di 117).

Nonostante i primi faticati successi, [illegible] figura del giudice di pace rimane ancora avvolta nella nebbia. Pochi sanno infatti [illegible] che cosa si occupi, e in quali casi si possa far ricorso a lui. Graziella Bordini sospira: «Ogni tanto qualcuno mi dice: "che bello, adesso puoi celebrare i matrimoni". La gente [illegible] confonde con i giudici dei film americani, che sposano i fidanzati alle due di notte».

Invece no, niente matrimoni. Non sono di competenza dei giudici [illegible] [illegible] italiani. [illegible] sono [illegible] competenti per tutte le cause il cui valore [illegible] superi i 5 milioni, e siano [illegible] riferite ai cosiddetti «beni mobili»; per tutte le controversie [illegible] cui si discut[illegible] crediti e debiti derivanti da obbligazioni contrattuali (sono escluse le forniture di merci e servizi, prestazioni professionali, titoli di credito [illegible] cambiali e assegni). Questa competenza è elevata fino a 30 milioni quando si [illegible] [illegible] cause di risarcimento dei danni derivanti da incidenti stradali.

[illegible] il giudice [illegible] pace ha anche una competenza specifi[illegible] ed esclusiva in [illegible] campi, qualunque sia il valore della causa. Primo: alberi e siepi. Recita il regolamento: «Apposizione [illegible] termini ed osservanza delle distanze stabilite [illegible] legge, [illegible] regolamenti o [illegible] usi riguardo al piantamento di alberi e siepi». Può sembrare un [illegible] peregrino, ma molti [illegible] sono scannati e si scannano per [illegible] albero che fa un'ombra sgradita.

Secondo: «Misura e modalità d'uso dei servizi di condominio di [illegible]». Avvocati, amministratori di condomini, proprietari e inquilini, ne sanno qualcosa. Grane a [illegible] finire, liti furibonde e assemblee infuocate per decidere, ad esempio, sull'utilizzo del cortile.

Terzo: «Rapporti tra proprietari [illegible] detentori di immobili adibiti a civile abitazione, in materia di immissione di fumo, calore, esalazioni, scuotimenti, che superino la normale tollerabilità». Sciocchezze? Pensate a chi si ritrova regolarmente affumicato dal barbecue del vicino...

Giuseppe Peyron, Giovan Battista Vitale e Palasciano sono i coordinatori vicari (in attesa del nuovo dirigente [illegible] dal Csm). Dico[illegible] «Il nostro compito primario è nobile e difficile: evitare che la gente litighi. E soprattutto, evitare che inizino [illegible] lunghe, costose, logoranti». Carlo Soriente: «Fin da subito invitiamo le parti a [illegible] un acc[illegible]. Chi viene qui spesso non sa che fare, eppure cerca giustizia. Possiamo convocare la controparte, e poi tentare [illegible] conciliazione, che [illegible] subito esecutiva. Oppure, iniziare [illegible] [illegible]. I tempi? Brevi: poche udienze, qualche settimana. I costi: minimi. Se il valore della causa supera i 2 milioni, [illegible] mila lire tra bolli e diritti. E l'avvocato? Fino ad un valore di un milione si può stare in causa da soli, senza assistenza legale. Se si supera questa cifra, c'è comunque la possibilità di stare [illegible] giudizio da sé, se il giudice [illegible] permette. Con buona pace degli avvocati.

Brunella Giovara

[illegible] DI [illegible] IN CIFRE

ORGANICO: 106 persone (previste 140)

[illegible] [illegible] **ISCRITTA** [illegible] maggio 1995

[illegible] **SENTENZA** 26 giugno 1995

[illegible] **SEI MESI:** emessi 12.084 decreti ingiuntivi e 213 cause civili sono arrivate a sentenza

CANCELLERIA. [illegible]: 24 dipendenti (ma dovrebbero essere 117)

Uno degli uffici [illegible] giudici di pace

A sin. Peyron Sotto Soriente

Risolto in appena ventiquattro giorni un sinistro del valore di 6 milioni

LE STORIE

IN MISSIONE DI PACE

Mille grane sfociate in [illegible] [illegible] fine

DECISA [illegible] avere giustizia, [illegible] 10 di ieri mattina Maria Grazia entra nel palazzetto [illegible] viale dei Mughetti 22/A. A riceverla, il dottor Peyron. Un sospiro, e lei tira fuori il rospo: «Vede, mi sono sposata da pochi giorni. Tutto bene, se non [illegible] per l'abito». «L'abito?» «Sì, l'abito da sposa. Fatto a mano, proprio come lo volevo io. Però era strettissimo, [illegible] riuscivo quasi ad abbottonarlo sul davanti. Sono stata col fiato sospeso per tutta la cerimonia, [illegible] pote[illegible] respirare».

Ma che c'entra il giudice di pa[illegible] con l'abito (forse) malfatto di Maria Grazia? La raga[illegible] ha deciso di non pagarlo alla sarta: «E' stato confezionato male, non sulle mie misure». Ma [illegible] titolare del negozio [illegible] sente ragioni: «Cara signora, lei mi deve due milioni e mezzo». Che fare? [illegible] dottor Peyron suggerisce di conciliare: «C'è sicuramente un modo per mettersi d'accordo, no?». Lei però è incerta: «Ma io [illegible] [illegible] ritorsioni: sa, quando mi sono accorta che il vestito [illegible] andava bene, ho alzato un po' la voce, [illegible] sono lasciata andare. [illegible] se poi quella mi denuncia?». E' finita che la ragazza ha deciso di pensarci un po' su. Forse tornerà, forse tenterà un accordo, forse chiederà al giudice di con[illegible] la controparte.

Così ha fatto anche quella signora abitante in un condominio di corso Orbassano, stufa degli sgarbi di una vicina che permetteva al [illegible]ane di fare pipì sul balcone, con conseguente sgocciolamento su lenzuola [illegible] gerani al piano di sotto. «Qui [illegible] vengono rispettate [illegible] più elementari nor[illegible] igieniche. Glielo abbiamo detto più volte, ma non c'è stato niente da fare, [illegible] suddetta [illegible] [illegible] suo cane continuano. Confido nel suo intervento per porre fine a questa situazione incresciosa». Il giudice a cui è stata assegnata questa grana ha convocato la «suddetta», e questa, già alla presenza dell'ufficiale giudiziario che le porgeva la lettera, ha [illegible]nifestato l'intenzione di cambiare le abitudini del cane.

«Cause futili? Forse, ma sono capaci di rovinare amicizie e vite»

«Qualcuno le definisce bagatelle - commenta il dottor Giovan Battista Vitale - ma sono vicende che spesso ti rovinano la vita. Nei settori di nostra competenza la litigiosità è altissima, e a tutti prima o poi capita di [illegible] coinvolti in una storia di questo genere. Spesso sono grane da poco, ma la gente ci litiga su per anni. Insomma, [illegible] lenzuolo che gocciola e bagna la biancheria della vicina scatena guerre che [illegible] trascinano per generazioni. Risolverle sarebbe facile, con un po' di buona volontà da entrambe le parti. [illegible] spesso è [illegible]sario l'intervento di un giudice, che innanzitutto [illegible] di mettere d'accordo i contendenti». [illegible] giudice di pace, appunto. Anche perché tribunali e preture [illegible] intasati di cause grandi e piccole e queste possono sembrare futili, ma sono capaci di rovinare amicizie, rapporti di buon vicinato, e avvelenare [illegible] vita. [bru. gio.]

Giovan Battista Vitale

IN VETRINA

INVERNO E TURISMO

Inaugurato nei padiglioni di Torino Esposizioni il salone che rimarrà aperto fino al 5 novembre

Tomba e gli alpini alla [illegible] di «Show mont»

Nella rinnovata rassegna, la montagna in tutti i suoi aspetti

C[illegible] «Show mont '95» - [illegible] espositori su 30 mila [illegible]tri quadrati - la montagna in tutti i suoi aspetti - dallo sport al turismo, alle tradizioni gastronomiche - è di scena, da ieri e fino al 5 novembre, nei padiglioni [illegible] Torino-Esposizioni, al Valentino, organizzata congiuntamente dall'Associazione commercianti e da Expo 2000.

Ieri gli onori di casa li hanno fatti gli alpini della Taurinense - era la giornata delle truppe alpine - che [illegible] la loro fanfara hanno fatto da colonna [illegible] alla breve cerimonia d'inaugurazione. Il presidente [illegible] Commercianti, Giuseppe De Maria, padre della rinnovata rassegna, [illegible] parlato delle tre sfide che [illegible]ratterizzano questa rinascita del Salone della montagna. Sfida politica che la Regione, con il presidente Ghigo, ha accettato nel sostenere «Show mont», quando altri volevano scippare a Torino la manifestazione. Sfida al male del secolo, il cancro, perché una parte del ricavato dei biglietti finirà per [illegible] centro di ricerca di Candiolo per il quale era presente ieri la presidente, donna Allegra Agnelli.

Infine sfida sportiva [illegible] la presenza degli atleti, a partire da Alberto Tomba, attrazione centrale della giornata di ieri [illegible] salone. Ma, come ha sottolineato il gen. Carlo Valentino, presidente della Fisi, anche gli sci club, con il loro carico di giovani entusiasti, sono parte integrante della montagna sportiva, vivaio di campioni.

Proprio ad Alberto Tomba è toccata la [illegible] e propria apertu[illegible] del Salone, con i ragazzi delle scuole, ma anche con molte signore, che hanno dato l'assalto allo stand Sestriere-Via Lattea dove il campione ha fatto un bagno di folla, distribuendo autografi e rispondendo alle domande dei ragazzi.

Questa edizione rinnovata del salone della montagna è comunque [illegible] del movimento. Gli atleti militari sono impegnati ogni giorno a mostrare sia le discese in [illegible] sulla pista artificiale, [illegible] [illegible] salite nella palestra di roccia allestita di fronte all'emiciclo. Questa sera e domani saranno invece i maestri di sci ad esibirsi in artificiale.

La pista del Palazzo del ghiaccio è diventata importante per Show mont: questa sera, tra [illegible] 19 e le 21 si esibiranno i migliori atleti piemontesi [illegible] short-track, velocità sui pattini [illegible] un anello «corto» di 30 metri per 60. E poi c'è la pista per il trial e quella p[illegible] le mountain-bike. E oggi si parlerà anche di trekking (escursionismo a piedi), disciplina che in Italia ha 3 milioni di seguaci. [g. b.]

L'inaugurazione di «Show mont» con **Allegra Agnelli** l'assessore **Adrea Prele** (al centro) e **Giuseppe De Maria**

Ogni giorno esibizioni sulle piste artificiali Parte del ricavato dei biglietti andrà al centro ricerche di Candiolo

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 28 Ottobre 1995 ✂ 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente ieri pomeriggio nella frazione San Defendente

Cervasca, furgone in un fosso Muore impresario di 28 anni

Il furgone dell'impresario ha capottato ed è rimbalzato in strada

CERVASCA. Incidente mortale [illegible] nel primo pomeriggio sulla strada che da San Defendente di Cervasca va verso Cuneo. Mentre era diretto al lavoro, [illegible] giovane impresario [illegible] Cervasca ha perso il controllo del suo furgone, è finito in [illegible] fosso, poi è rimbalzato in strada. L'autista è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e ha battuto violentemente la testa sull'asfalto. Bruno Gertosio, 28 anni, impresario edile (abitava in via Borgo San Dalmazzo a Cervasca) è morto pochi istanti dopo. La [illegible] al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» a Cuneo è stata inutile.

L'incidente è avvenuto, intorno alle 13,30 in via Cuneo, in località Tetto Ambrosini di San Defendente. Il giovane (titolare insieme con il fratello [illegible]rio di un'impresa di costruzioni) era appena partito da Cervasca in direzione del capoluogo. La dinamica non è ancora chiara [illegible] devono attendere [illegible] rilievi della Polstrada.

Pare che il furgone dell'impresario, subito dopo [illegible] bivio per lo stabilimento «Bon pan», sia improvvisamente sbandato. L'uomo [illegible] sarebbe riuscito a controllare il «Transit» in prossimità di una curva. Il furgone è finito con due ruote in un fosso e si è ribaltato per poi terminare la corsa ancora sulla strada. Il giovane ha battuto il capo per terra. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona, che hanno avvertito la polizia e i volontari della Croce rossa. Il giovane è stato trasferito al Pronto soccorso, ma i medici non hanno potuto far altro che constatare [illegible] decesso per politrauma. La salma dell'impresario è stata composta nella [illegible]mera mortuaria dell'ospedale [illegible] Cuneo.

La data dei funerali [illegible] ancora stata fissata, in attesa del nullaosta del magistrato. Il [illegible]zo è stato posto sotto sequestro. Bruno Gertosio lascia la moglie Ivana Galliano (si era sposato poco più di un anno fa) [illegible] una bimba, Paola, di 8 mesi.

«Gran lavoratore - spiegano gli amici - era molto attaccato alla bambina e alla famiglia. A settembre Bruno e il fratello avevano [illegible] i lavori di rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale di Cervasca». [g. p. m.]

Bruno Gertosio

Ieri [illegible] Fossano

Sequestrati flaconi [illegible] sangue

FOSSANO. Ottocento flaconi di emoderivati prodotti dalla ditta «Sclavo» (che avrebbe utilizzato tre sacche di plasma infetto da virus dell'epatite) sono stati sequestrati ieri mattina all'«Unifarma» di Fossano. «Abbiamo saputo di questa vicenda ieri sera, in televisione - dicono alla società -; questa mattina i Nas si sono presentati ai nostri magazzini, e abbiamo offerto tutta la nostra collaborazione per individuare i flaconi incriminati. La nostra azienda non ha niente a che vedere con l'inchiesta: noi non manipoliamo il prodotto ma facciamo da centro di acquisto per le farmacie». I Nas hanno controllato gli elenchi clienti per bloccare il prodotto venduto. «Crediamo sia impossibile impedirne l'uso, perché le farmacie non trattengono il prodotto in magazzino, ma lo consegnano subito al cliente - spiegano all'«Unifarma» -; da parte nostra abbiamo subito bloccato le vendite». [l. a.]

Rappresentante

E' rapinato dai banditi [illegible] Verduno

VERDUNO. Terza rapina in tre giorni nella zona Alba-Bra: dopo quelle ai danni di una filiale della Crb e dello sportello di Treiso del Credito cooperativo di Gallo Grinzane, ieri è toccato a un rappresentante di gioielli veneto, derubato del campionario (valore circa 90 milioni) all'uscita del locale dove aveva appena pranzato.

E' accaduto verso le 14 sul piazzale del ristorante «La cascata», in regione Gorej, a qualche centinaio di metri dalla provinciale Roddi-Pollenzo. Qui l'uomo - di cui ieri sera non si conosceva ancora il nome - si era fermato per il pranzo [illegible] qui, non appena è risalito in auto e ha ingranato la marcia, si è trovato la strada sbarrata da una vettura scura di grossa cilindrata con a bordo tre uomini incappucciati. Due [illegible] e uno di loro, minacciando il rappresentante [illegible] una pistola, l'ha costretto ad aprire il baule e a consegnare il campionario.

Afferrata la valigetta, i banditi sono fuggiti a tutta velocità. L'allarme è stato dato immediatamente e ha consentito ai carabinieri di rintracciare, a una decina di chilometri di [illegible]stanza, nei pressi di Narzole di Cherasco, una «164» rubata a Torino che è probabilmente l'auto usata per la rapina.

Le ricerche, [illegible] hanno impegnato fino a [illegible] i militari [illegible] La Morra e del comando della compagnia [illegible] Bra, sarebbero indirizzate tra l'altro a individuare un furgone di cui i rapinatori si sarebbero serviti come mezzo «di appoggio». [illegible] sa che i carabinieri hanno raccolto in zona numerose testimonianze sul passaggio di veicoli con per[illegible] sospette, ma non è stato confermato l'«avvistamento» tra queste di una donna, [illegible] di un giovane con lunghi capelli. Di certo quando hanno bloccato il rappresentante - probabilmente dopo averlo seguito fino al ristorante e atteso nel parcheggio del locale - i tre erano molto ben mascherati, con cappucci «da professionisti». Nulla in comune, sotto questo aspetto, con i rapinatori delle due banche, che hanno agito a viso scoperto e che sono stati descritti come «non giovanissimi», sulla cinquantina.

Decisamente smentite dagli inquirenti le indiscrezioni sull'entità del bottino [illegible] ieri: nella zona si parlava di un «colpo» da oltre mezzo miliardo, ma in base alla denuncia il valore dei preziosi che hanno «preso il vo[illegible]» sarebbe inferiore ai 100 milioni. [g. n.]

Travolto dal trattore nel campo

Vittima un contadino (67 anni) di Villar

VILLAR SAN COSTANZO. Un contadino sessantasettenne, Luigi Raina, è morto schiacciato dalla ruota del trattore in località Artesio.

L'uomo stava ultimando alcuni lavori agricoli in un campo collinare, nelle vicinanze della frazione Morra.

L'incidente, che non ha avuto testimoni, è avvenuto l'altro pomeriggio. Secondo la ricostruzione dell'accaduto, Luigi Raina era appena sceso dal mezzo, quando si è accorto che il trattore, con la marcia non inserita, si stava muovendo a [illegible] della pendenza del terreno.

[illegible] tentativo di risalire sul macchinario, per far scattare il freno manuale, è stato travolto dalla ruota, riportando lo sfondamento della cassa toracica.

All'imbrunire i parenti, non vedendolo arrivare a [illegible], si sono insospettiti e hanno dato l'allarme.

Nell'arco [illegible] pochi minuti la tragica scoperta: il corpo di Luigi Raina è stato rinvenuto nel campo, vicino al trattore (con il motore che era ancora acceso).

Tutti i tentativi di rianimazione sono stati inutili. Sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri e il medico legale, Eugenio Ghio, che [illegible] hanno potuto far altro che constatare il decesso del contadino.

In serata la salma è stata recuperata e trasportata all'obi[illegible] del cimitero di Villar San Costanzo, per essere messa a disposizione della magistratura. Al fine delle indagini il mezzo agricolo è stato posto sotto sequestro.

Luigi Raina, pensionato, celibe, viveva da solo in un'abitazione di borgata Artesio, [illegible].

I funerali del contadino si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale Maria Assunta, di Morra Villar.

La salma sarà tumulata nel cimitero della stessa frazione.

Carlo Giordano

Luigi Raina

PIANFEI

Cade dalla bici: è grave

Un giovane di Mondovì è rimasto gravemente ferito in [illegible] caduta in bicicletta mentre era a Pianfei. E' Alessio Mamini, 28 anni, [illegible] Piemonte [illegible]. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio, nel centro del paese. La dinamica non è ancora chiara. Pare che il ventottenne sia stato sorpreso da un malore. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento dei volontari del [illegible] e dei carabinieri del nucleo radiomobile di Mondovì. Il ciclista è stato trasportato con l'elicottero del «118», decollato dalla base del «Santissima Annunziata» di Savigliano al Pronto soccorso del «Santa Croce» [illegible] Cuneo. I medici, accertate le gravi condizioni [illegible] giovane per politrauma, trauma cranico e numerose ferite, ne hanno disposto il trasferimento in Rianimazione. La prognosi è riservata. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]: Nuvolosità variabile, in aumento dal pomeriggio, [illegible] locali [illegible] isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità; possibilità [illegible] addensamenti associati [illegible] isolate precipitazioni.

[illegible] TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: [illegible]; min: 3; media: [illegible]

[illegible]
Max: 20; min: 5; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 19,9; Alessandria 20; Aosta 16, Asti 16; Novara 20; Vercelli 18.

Prosegue la promozione dei primi sessanta minuti in regalo, ma gli ingressi diminuiscono

Anche gratis piazza Boves perde clienti

Picco negativo il mercoledì (-29%), poche affluenze anche martedì, lunedì e giovedì. Ogni settimana le vetture in sosta a pagamento sono soltanto 354. Box chiusi in affitto a sessantamila al mese. Nuova asta il 5 dicembre

CUNEO. Piazza Boves perde clienti, nonostante l'iniziativa «un'ora gratis»; il nuovo parcheggio (completamente gratuito) all'ex-Italgas stenta a decollare; piazza Martiri, ancora sterrata e con le benne dei rifiuti al centro, nelle ore di apertura degli uffici è piena di auto; nelle vie laterali di corso Nizza e via Roma si moltiplicano le multe per vetture lasciate in seconda fila e non negli spazi previsti: da più parti in città si chiede una [illegible] della politica dei posteggi.

Il problema numero uno per la giunta rimane piazza Boves: il 6 novembre scade l'iniziativa della prima ora di sosta gratis nel silos. La promozione, dopo le prime settimane con un [illegible] progressivo aumento di clientela, ha subito un drastico calo. Dagli ultimi dati forniti al Comune dalla società che gestisce il posteggio risulta che soltanto al venerdì e sabato continua il trend positivo (rispettivamente 99 e 67 utenti rispetto agli 84 e 45 di sette giorni prima).

Il calo più consistente è registrato al mercoledì (-29%): la clientela è scesa da 69 a 49 vetture posteggiate. Netta flessione anche al martedì, giorno di mercato: da 502 a 391 auto posteggiate, corrispondente al 22,11%. Flessioni si registrano anche il lunedì (da 61 a 54, pari a -11,48%) e giovedì (-5,33%). «La media giornaliera delle auto nei tre piani riservati alla sosta pubblica - spiegano i rappresentanti della società che gestisce la struttura - è di 122 vetture. Complessivamente nella quarta settimana della promozione [illegible] state 731». Scorporando le auto lasciate solo un'ora (in 7 giorni [illegible] 377) i clienti affezionati rimangono 354 a settimana.

Intanto il curatore fallimentare della società costruttrice del posteggio, Mauro Ruffino, comunica che il tribunale di Mondovì ha deciso di ripetere l'asta per box e negozi (prezzi ridotti del [illegible] per cento). La vendita è fissata per il 5 dicembre.

Dal 1 novembre, infine, sarà possibile affittare box chiusi, a 60 mila al mese, comprese tutte le spese. «L'obiettivo - spiega Mauro Ruffino - è di far conoscere e usare i servizi offerti dalla maxi struttura e dare la possibilità agli eventuali acquirenti di usare il box prima dell'acquisto».

Gianpaolo Marro

Il parcheggio sotterraneo di piazza [illegible] riempito di vetture soltanto nel fine settimana durante le ore dello shopping

Autostazione

L'Ati non paga da sette anni

CUNEO. Da sette anni il Comune è creditore dall'Ati dell'affitto per l'autostazione dei pullman, vicina a piazza Torino. L'edificio (stabili [illegible] stazione tramviaria) è compreso nell'elenco dei beni di proprietà comunale per i quali [illegible] è stato corrisposto un [illegible]. Secondo gli uffici il contratto, stipulato nel '58, è scaduto il 18 dicembre '88. Da allora c'è stata un'occupazione di fatto.

Sulla vicenda il sindaco dichiara: «Stiamo analizzando singolarmente le pratiche del Patrimonio per mettere ordine. E' una questione successa non nell'ultima settimana, ma negli ultimi dieci anni. Stipuleremo una convenzione con tutti gli affittuari e coloro che usano di fatto beni pubblici. Il recupero del canone sarà legato ai prezzi di mercato. Per l'Ati [illegible] non sarà un affitto simbolico, ma conforme alla superficie». Rostagno conclude: «Non è un caso isolato. Si deve avere un quadro preciso. Altri hanno passato interi legislature senza accorgersi di nulla». [g. p. m.]

Festeggiamenti per l'ex Alpitour

Oggi il ritorno di Ljubo Ganev

CUNEO. Oggi torna Ljubo Ganev. L'opposto che ha segnato tre [illegible] di storia dell'Alpitour Vbc arriva nella «Granda» da avversario con la maglia della Wuber Schio. La squadra veneta piazzerà il suo quartiere generale all'hotel «La Ruota» di Pianfei alle 18, poi il campione bulgaro è atteso a Cuneo dai suoi amici dell'«Asics point», anche se nel negozio di articoli sportivi di piazza Galimberti dicono che non arriverà prima della chiusura e l'incontro con i tifosi sarà probabilmente sotto i portici.

Ma oggi Ljubo si concederà poco ai tifosi, vuole rimanere concentrato per la partita di domani. Contro la sua ex squadra ha promesso di ritoccare il record di 75 palloni messi a terra in [illegible] gara, una prestazione che porterebbe Schio vicina a una clamorosa affermazione sul campo [illegible]. Dopo la partita il «dopo» sarà tutto per i suoi ex tifosi [illegible] programma che prevede cena alla pizzeria «Express» di corso Nizza e una lunga festa che potrebbe protrarsi fino a lunedì, giornata che l'opposto della Nazionale bulgara dovrebbe ancora trascorrere a Cuneo.

«Per i tifosi questa partita sarà davvero particolare - dice Mario Plassio, leader dei Blu brother -. Ljubo ci ha dato moltissimo e sarà difficile [illegible] provare un po' di emozione quando lo vedremo entrare al palasport [illegible] Rocco con la maglia di un'altra squadra. Comunque lo onoreremo come un grande campione si merita, un mazzo di fiori e un lungo applauso, poi lasceremo spazio alla partita. E, ci spiace per il nostro amico Ganev, speriamo che a [illegible] sia proprio l'Alpitour, perché amiamo Ljubo, ma siamo soprattutto tifosi di Cuneo». [l. f.]

Ljubo Ganev con la maglia Alpitour

[illegible]

STRACONI

Mostra dei disegni «Inventa la mascotte»

Apre oggi, in Provincia, la mostra di disegni del concorso «Inventa la mascotte», in occasione della Straconi '94. Le opere sono di 153 ragazzi di elementari, medie e superiori. Orario: 9-13 e 16-20. Alla mostra (chiuso martedì) sarà possibile iscriversi alla Straconi '95.

CSI

Sport come [illegible] di crescita per i giovani

Oggi, alle 16, al Monviso, per i [illegible] del Csi, convegno su «Sport, strumento di crescita per i giovani». Interviene Silvano Prandi.

MISSIO[illegible]

Il lavoro dei volontari salesiani in [illegible] America

Si apre oggi in Provincia l'annuale mostra missionaria dell'associazione «Compartir», con foto del lavoro dei volontari salesiani in Bolivia, Messico, Ecuador e Zaire. L'orario è 10-12 e 15,30-19.

[illegible]

Un volume [illegible] interviste alle ex «filere»

E' stato presentato in Provincia il volume (curato dall'Unesco di Cuneo e dalle elementari di Bernezzo, Caraglio e Pratavecchia) «Una [illegible] della seta: Bernezzo, Caraglio e Dronero», [illegible] interviste a [illegible] «filere». [g. p. m.]

CISL

Uffici aperti per informazioni sulle pensioni

Oggi gli uffici Cisl della provincia [illegible] aperti, dalle 9 alle 12, per dare informazioni sul nuovo sistema pensionistico. [c. g.]

[illegible]

Poiana ferita a fucilate e salvata dal Wwf

I volontari Wwf hanno recuperato una poiana ferita. Il volatile, abbattuto da un colpo di fucile, è affidato alle cure dello studio veterinario Locatelli di Caraglio. [c. g.]

Stasera il premio

Alla Fiera dei porri arriva Moser

BENE VAGIENNA. Stasera, alle 22,30, l'Associazione commercianti e il Comune consegneranno il «tartufino d'oro» a Francesco Moser, il [illegible] ciclismo vincitore anche al Giro d'Italia, ora tra gli organizzatori della popolare manifestazione sportiva. La consegna avviene nell'ambito della «Fiera dei tartufi e dei porri», inaugurata ieri sera nel padiglione allestito in piazza Martiri.

Francesco Moser riceverà il «tartufino» a metà serata, durante lo spettacolo dell'orchestra «la Primavera», specializzata in ballo liscio, e dopo la [illegible] sotto il padiglione.

«Abbiamo deciso di consegnare questo riconoscimento a Moser per ringraziarlo dell'affetto che ha sempre dimostrato per la nostra provincia, da anni 'scenario' del Giro d'Italia - dice Giuseppe Maggi, presidente dell'Associazione Commercianti di Benevagienna -: voglio ringraziare Lorenzo Tealdi, responsabile del Comitato organizzatore locale del Giro per la preziosa collaborazione». [l. a.]

PIANFEI

Hotel «La Ruota»

Imprenditrici agricole fanno festa

Il direttore dell'Unione provinciale Agricoltori Ettore Bandiera

PIANFEI. Si svolgerà domani all'hotel «La Ruota», a partire dalle 12,30, la prima «Festa delle imprenditrici agricole», promossa dall'Unione provinciale agricoltori, con la collaborazione della Camera di commercio. «Si tratta di un momento importante - dicono il presidente dell'Unione, Roberto Ariona, e il direttore, Ettore Bandiera - per una rilettura del contributo storico che le donne hanno dato e potranno dare in futuro per la crescita del benessere, della solidarietà, della speranza tra i lavoratori dei campi». Alle 18, elezione di «Lady Farm». [r. c.]

CUNEO

Oggi al «Toselli»

Si celebrano i vent'anni dell'Aido

CUNEO. Giornata provinciale dell'Aido oggi, nel capoluogo, in occasione dei vent'anni di fondazione dell'Associazione donatori organi. Alle 8,30 al teatro Toselli si terrà un convegno su «Donazione e trapianti: continuità della vita attraverso la solidarietà». Dopo l'introduzione del presidente provinciale Carlo Guazzi, si parlerà di prelievi e trapianti, con riferimento a cuore, reni, fegato e alla morte cerebrale. I lavori saranno presieduti da Francesco Gorgerino, primario di Anestesia e rianimazione all'ospedale «Martini» di Torino e presidente regionale Aido. Alle 11,45, interventi su «La qualità della vita dopo il trapianto». Alle 15,30, sfilata da piazza Europa a piazza Galimberti dei labari dei gruppi Aido. Alle 16, in piazza Galimberti, spettacolo con il gruppo di sbandieratori [illegible] e il complesso «Chilitonight». Alle 18, in cattedrale, il [illegible] monsignor Carlo Aliprandi celebrerà una [illegible] in ricordo di chi in questi vent'anni ha donato gli organi. [g. p. m.]

PRADLEVES

Studio geografico

La Val Grana dà una laurea all'ex sindaco

L'ex sindaco di Castelmagno Beppe Garnerone oggi presenta il suo lavoro

PRADLEVES. Oggi, alle 14,30, in municipio, per iniziativa del Centro occitano «Detto Dalmastro» di Castelmagno, sarà presentata la tesi di laurea di Beppe Garnerone, già sindaco di Castelmagno, intitolata «Valle Grana: studio geografico» che gli è valsa il dottorato in materie letterarie. All'incontro, cui partecipa anche il professor Giampiero Cotti-Cometti, ordinario di geografia all'università di Torino e relatore della tesi, sono stati invitati gli amministratori della vallata. Il saluto sarà dato dal sindaco di Pradleves Marco Marino. [g. d. m.]

[illegible]

Auditorium Borelli

Libro «Crc» dedicato a Galimberti

BOVES. Oggi, alle 17,30, nell'auditorium Borelli, sarà presentato il quinto volume della collana storica della Resistenza cuneese, edita dalla «Banca Regionale Europea-Cassa di risparmio di Cuneo», dal titolo: «Duccio Galimberti». L'opera è stata realizzata da Paolo Fossati. Sempre della [illegible] collana [illegible] già stati pubblicati i due volumi di Giovanni Parola «Cuneo, provincia partigiana» e «Detto Dalmastro»; la raccolta di saggi, dal titolo «Caratteri della Resistenza cuneese», e la ricerca di Aldo Spinardi «Mauri». Il progetto editoriale, che ha come direttore scientifico Gildo Fossati e consulente storico il professor Aldo Mola, prevede la pubblicazione di un quarto volume, dedicato ai comandanti partigiani «GL», Dante Livio Bianco e Arturo Felici.

La collana, i cui testi non si trovano in commercio, [illegible] sono distribuiti dalla «Banca Regionale Europea-Crc», è stata promossa anche per ricordare il 50° anniversario della guerra di Liberazione. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'opposizione a Morozzo

Alcune precisazioni sull'articolo «A Morozzo: il sindaco? Si vede poco» dello 17 ottobre. Alcuni cittadini «benpensanti» hanno addirittura attribuito al nostro capogruppo Bonichi Simonetta, la stesura dello stesso, a causa dell'identità della sigla (b. s.) con quelle del corrispondente autore del pezzo. Non conosciamo coloro che hanno pensato di scrivere a «La Stampa», per constatare un difficile rapporto tra amministrazione locale e cittadini; li invitiamo a contattarci per conoscere e affrontare i problemi.

Il fatto che il sindaco preveda di stabilire un orario per ricevere il pubblico è lodevole; peccato che abbia atteso la sua quinta elezione a primo cittadino per programmarlo. Per quanto riguarda lo stato di strade, marciapiedi e illuminazione, non è necessario interpellare le ditte incaricate della manutenzione: anziché delegarle, è sufficiente fare un giro nel paese per [illegible] della situazione. Quello che vale per il concentrico è amplificato per la periferia, vedi Roatta, strada Vecchia di San Biagio, frazione Trucchi.

Relativamente agli impianti sportivi e ricreativi, non sono semplicemente mal ridotti, ma addirittura pericolosi, soprattutto quelli destinati a parco giochi per bambini. In ultimo la nuova scuola materna. I locali non sono stati ancora utilizzati per problemi di agibilità che nulla ha a che vedere con la creazione di una terza sezione. Il sindaco ricorderà che fu lui stesso, in campagna elettorale, a promettere l'apertura. Si era preventivamente informato sulla possibilità di mantenere la promessa? E' pur vero che il sindaco si è mal abituato nella passata legislatura a [illegible] avere opposizione; di ciò debbono dolersi quei morozzesi scarsamente dotati di [illegible] civico, sempre pronti a «tirar la pietra e [illegible] nascondere la mano». Noi, invece, faremo il nostro dovere di consiglieri d'opposizione.

Gruppo consiliare «Morozzo per voi»

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/320430

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: [illegible]; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 818.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 611.010; **Morozzo:** 772.565; [illegible]: 677.407; **Niella Belbo:** 796.368; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** [illegible] 844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Belbo:** 0141 [illegible]; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.651. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.308

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 85, tel. 60.539

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: [illegible] *Maria*, [illegible] Risorgimento 38, tel. 42.289

Savigliano: *Bonelli*, [illegible] Alfieri 11, tel. 712.368

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71 182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Magnone Elisa (Bra); Frappampina Claudette (Bra); Allochis Andrea (Bra); Lorè Elisa (Bra); Porello Alice (Bra); Scavino Leonardo (Bra); Nun[illegible] Eleonora (Bra); Milanesio Fabio (Bra); Apa Samuele (Cherasco); Giacino Cristina (Cherasco); Ghiglione Chiara (Bra); Chiaramello Danilo (Fossano); Cucco Simone (Bra); Catanzaro Simone (Bra); Di Dio Sharon (Bra); Regis Mauro (Bra); Di Santo France[illegible] (Barrafranca, provincia di Enna); [illegible] Monica (Cherasco); De Vincentis Nadia (Bra); Fissore Monica (Bra).

MORTI. Passarelli Adriano, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Rambaudi Margherita, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Costamagna Virginio, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato; Manassero Lazzaro, [illegible] anni (re[illegible] a Carmagnola, provincia di Torino), pensionato; Barbero Giusep[illegible] [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Pietra Giuseppe, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato.

MATRI[illegible]NI. Fracassa Costantino, 53 anni (residente a Bra), pensionato, [illegible] Fragapane Rosa, 44 [illegible] (resi[illegible] a Bra), casalinga; Nalzola Alessandro, [illegible] anni (residente a Rivoli, provincia di Torino), medico, con Mor[illegible] Laura, 32 anni (residente a Bra), farmacista; Sandri Nicola, [illegible] anni (residente a Carmagnola, provincia di Torino), operaio, con Gullino Giovanna, [illegible] anni (residente a Bra), infermiera.

C[illegible]RAGLIO

NATI. Macario Alessandra (nata a Cu[illegible]); Aragona Gianfranco (Cuneo).

[illegible] Soleri Ines, 34 [illegible] (residente a Caraglio), casalinga.

ALBA

[illegible] Molisa Giovanni, [illegible] (residente ad Alba), pensionato; Bruna Lorenzo, 89 anni (residente ad Alba), pensionato; Delsanto Antonio, 62 anni (residente ad Alba), pensionato; Schiabel Dario, [illegible] (residente a Guarene di Alba), pensionato; Bovio Giovanni, [illegible] anni (residente ad Alba), pensionato; Corino Francesco, 81 anni (residente ad Alba), pensionato; Rampini Angela, 84 [illegible] (residente ad Alba), pensionata; Tibaldo Amalia, 90 anni (residente ad Alba), pensionata; Moraglio Maggiorina, [illegible] anni (residente ad Alba), pensionata; Fiori Luigi, 84 anni (residente a Sinio d'Alba), pensionato; Ghisa Giuseppe, 80 anni (residente a Montelupo Albese), pensionato.

E' stato sepolto il 26 ottobre 1995 nella tomba di famiglia in Casalgrasso

Pietro Sabre

anni 90

Galantuomo, lavoratore. La famiglia.

[illegible]

[illegible] MONDOVÌ

Mercatino dell'antiquariato

Oggi, dalle [illegible] 8, in contrada Mondovì, mercatino dell'antiquariato.

Domani al Foro boario mostra di piccoli animali.

[illegible]

Raccolta [illegible] referendum

Oggi, dalle ore 17, in corso Nizza, il comitato «Lista Pannella per i referendum» organizza un tavolo di raccolta firme.

LEGAMBIENTE

[illegible] guerra allo smog

Oggi e domani, in [illegible] Dante, punto informativo di Legambiente sulla campagna anti inquinamento.

SCIENTIFICO

C'è il commediografo Buridan

Lunedì, alle 17, al liceo scientifico di Cuneo, si terrà un incontro con il commediografo Giorgio Buridan, per un laboratorio sul gioco del teatro. [g. p. m.]

Non si sa ancora se la Sala d'arte «Bertoni» sarà unificata alla Pro loco

Saluzzo, dubbi sulla fusione

Dopo le elezioni il progetto avanzato dalla passata amministrazione è rimasto nel cassetto
I due enti: «Vogliamo conoscere il nostro destino prima di programmare le nuove attività»

SALUZZO. Toccherà al Comune decidere sul futuro della Sala d'arte «Amleto Bertoni» e dell'ente manifestazioni «Pro Saluzzo». I responsabili dei due organismi vogliono conoscere il destino degli enti per impostare la programmazione delle attività. L'amministrazione passata ha predisposto, su indicazione dell'allora assessore all'Artigianato, Turismo e Manifestazioni, Giovanni Greco, attuale sindaco della città, progetto di unificazione. La proposta mirava al contenimento delle spese e una più uniforme programmazione dell'immagine e delle manifestazioni cittadine. Trascorse la pausa elettorale, il progetto di unificazione è rimasto nel cassetto.

«Auspico vivamente - spiega il presidente dell'Associazione artigiani, Ernesto Testa, componente del Consiglio di amministrazione della Sala d'arte - che il Comune prenda una decisione in merito alla costituzione del nuovo ente, anche perché non possiamo continuare a operare regime di proroga».

«C'è da impostare la promozione delle iniziative - prosegue Testa -, programmare gli investimenti, fra cui l'acquisto delle pannellature necessarie per l'allestimento delle mostre, la partecipazione ad altre manifestazioni e ricerca dei finanziamenti».

La Sala d'arte, che organizza le esposizioni di antiquariato e di artigianato, oltre ad compiti di tutela nel settore dell'artigianato del legno, dallo anno è senza presidente. Elena Arrò Ceriani si è dimessa e non è stata sostituita. Lo stesso Consiglio di amministrazione, cui mandato scade con il Consiglio comunale, è dimissionario. Analoga sorte in «Pro Saluzzo» che, l'altra sera, ha approvato il bilancio di previsione.

«Fra qualche giorno - dice presidente, Bruno Rossi - dovremo incontrarci il sindaco e la giunta anche per definire la preparazione del Carnevale. Sulla fusione la Sala d'arte non abbiamo notizie. Vogliamo avere chiarezza dobbiamo muoverci, anche poi dovremo passare la staffetta ad altri».

La «Pro Saluzzo» lavora a ranghi ridotti, in quanto i consiglieri Rosella Felletti e Pier Aldo Grosso sono dimissionari. Da poche settimane, l'ente ha portato a termine calendario di manifestazioni del «Settembre saluzzese», che si prolunga fino ad ottobre. Per conoscere il futuro dei due prestigiosi organismi, i gruppi di minoranza «Insieme per Saluzzo» «Solidarietà» hanno presentato un'interpellanza al sindaco Giovanni Greco. L'opposizione precisa che, qualora il progetto di fusione, vada avanti, si proceda alla nomina dei due consigli di amministrazione.

«Decisioni non sono ancora state prese - dice il vice sindaco, Franco Adriano -. La bozza di unificazione dei due enti sarà al più presto esaminata dalla nuova commissione cultura». [g. ne.]

Da i presidenti Ernesto Testa dell'Associazione artigiani e Bruno Rossi Pro Saluzzo. Entrambi hanno sollecitato il Comune a pronunciarsi

DALLA

Quattrocento alpini si addestrano in paese

Ad un anno di distanza dallo straripamento del Tanaro, Garessio è tornato l'esercito per l'«attività addestrativa autunnale». Anche lo scorso anno gli uomini del 2° Reggimento del battaglione alpini Saluzzo, stanza Borgo San Dalmazzo, erano impegnati nei campi autunnali ed è proprio di lì che partirono per soccorrere le popolazioni delle alluvionate. Sono circa 400 e resteranno in vallata per tre settimane. Sono stato allestite due «tendopoli», nei pressi del «maneggio», in viale Garelli sulla pista di pattinaggio. [r. s.]

Patteggiano in pretura l'accusa di inquinamento

Accusati d'inquinamento per avere sparso senza autorizzazione liquami sui propri terreni, i fratelli Antonio e Luigi Astegiano, frazione Tagliata, difesi dall'avv. Viganò hanno patteggiato davanti al pretore Paolo Porlo con il pm Strollo 3, milioni di ammenda ciascuno. [g. d. m.]

Oggi «Penne Granda» a Bianco e Piccinelli

Oggi, alle 17,30, nella sala congressi del Park Hotel, cerimonia consegna dei riconoscimenti «Penne Granda», in ricordo di Ni Manera, che saranno attribui allo scrittore Franco Piccinelli ed al giornalista Rai Gianfranco Bianco.

Castagnata all'«Itc» per i ragazzi

Oggi, dalle 15, gli studenti dell'Itc Baruffi organizzano una castagnata per i ragazzi delle scuole medie i loro genitori, che potranno così visitare scuola conoscere gli insegnanti. Nel contempo si svolgerà la prima «Gara di dolci» aperta ad alunni, bidelli ed insegnanti. [p. s.]

DE'

Convegno storico sul frumento

Oggi e domani il paese ospiterà il convegno storico «Montagne pianure: le coltivazioni frumentarie in Piemonte dalle origini alla meccanizzazione agricola». L'appuntamento oggi è alle 15 nella Confraternita di Sant'Antonio. [r. s.]

CUNEO

Per i mini-invasi agricoli domande entro lunedì

Scadono il 30 ottobre le domande per regolarizzare in Regione la presenza dei mini-invasi realizzati dagli agricoltori scopo irriguo. [g. d. m.]

Il 19 novembre

Alle urne per eleggere il

ONCINO. Sono due liste che domenica 19 novembre contenderanno Comune dell'Alta Valle Po, uno dei più piccoli della provincia (conta infatti solo 114 abitanti).

Inattesa la rinuncia del sindaco uscente Graziella Martina, che non si presenta più al giudizio degli elettori.

Queste le liste. «Campanile»: candidato sindaco è Pierfranco Margaria. In lista: Piera Claudia Abburà, Giuseppina Aimar, Mario Allisio; Giuseppe Barreri; Bruno Bertorello, Gianpiero Boetto, Domenico Ferrero, Elena Flesia, Alfio Locatelli, Mario Enrico Mattio, Paola Meirone e Agnese Peiretti.

«Chiesa con ponte». Candidato sindaco è Emilio Pattini, nella lista: Giuseppe Ferrero, Chiaffredo Fantone, Alfredo Natale Bonardo, Rinaldo Girello, Giacomo Peiretti, Sergio Capello, Giuseppe Dario Mattio, Mario Marchetti, Mauro Marri, Vilma Reinaudo e Bruna Falasco. [p. l. r.]

MONDOVI'

Ha 12 posti letto

Nell'ospedale nuovo reparto di Psichiatria

Da sin. il primario Alberto Sibilla e l'ingegner Livio Dragone

MONDOVI'. E' stato aperto il nuovo reparto di Psichiatria dell'ospedale. Gli interventi sono stati progettati, eseguiti e diretti il Servizio Tecnico dell'Usl 16, coordinato dall'ingegner Livio Dragone. La Psichiatria, che serve anche l'ospedale di Fossano, ha 12 posti letto e uno di day hospital. «Un'ottima sistemazione - dice il primario Alberto Sibilla -, mentre di solito nostra disciplina viene sacrificata in spazi indecorosi». [p. s.]

Sagra d'autunno

Al Park Hotel premiazione del «trifolao»

MONDOVI'. Stasera, con una cena al ristorante Park Hotel Villa Nasi di via Delvecchio, sarà assegnata la «trifola d'oro», il al più bel tartufo raccolto in della «due giorni» che Mondovì ha dedicato alla seconda Sagra d'autunno, un appuntamento organizzato da Ente manifestazioni, assessorato al Turismo del Comune e Apt. «La "trifola" è un scimento importante - spiegano i tartufai del Monregalese - che per la prima volta viene assegnato a Mondovì: un segno che la nostra Associazione si sta ritagliando il suo spazio. D'altra parte, questa zona ha sempre garantito ottimi prodotti».

A Mondovì c'è un mercato aperto ogni sabato e domenica in piazza Ellero dove veng garantiti prezzi e qualità senza intermediari.

Domani nel centro della città ci saranno i negozi aperti e sono previste le sfilate di alcune bande musicali, mentre in tutte le piazze saranno distribuiti gratuitamente quintali di caldarroste. [l. f.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. imm. n. 57/87 e 83/87 contro BUSSI Francesco, Asti, Vittoria 24

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 28.11.1995 ore 11,15 avanti al G.E., si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni:

In S. Stefano Belbo, partita 4755, F. 27 nn. 78 vigneto, n. 84 vigneto, n. 85 porz. rur. fp, n. 89 fabbr. rur., n. 90 vigneto, n. 91 vigneto, n. 271 vigneto, n. 273 prato, n. 297 vigneto, n. 299 vigneto per un totale di are 145.53 con entrostante notevole gruppo di fabbricati destinati ad allevamento avicolo, nonché fabbricato uso civile abitazione in fraz. S. Maurizio, reg. Bonino.

Prezzo base L. 486.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di C a "C Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col co del controllore", le ore 13,30 del 27.11.1995

prezzo, dedotta la cauzione entro 60 dall'aggiudicazione.

Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

il 17.10.95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Va

[illegible] Palazzo dei congressi [illegible] piazza Medford saranno affrontati temi [illegible] notevole interesse, come la [illegible] disciplina della giurisdizione (FOTO MURIALDO)

Alba, oggi il Palazzo dei congressi ospiterà avvocati, magistrati e docenti

Al dibattito non c'è Mancuso

La riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato al centro del convegno
Il ministro «sfiduciato» di Grazia e giustizia dopo il voto ha disdetto la partecipazione

ALBA. Il ministro [illegible] di Grazia e giustizia, Filippo Mancuso, atteso per oggi al convegno di studi giuridico, non ci sarà. Gli avvenimenti di cui [illegible] protagonista lo trattengono a Roma e ha disdetto [illegible] partecipazione che aveva dato nelle settimane scorse. L'avvocato Alberto Di Caro, presidente [illegible] consiglio dell'Ordine forense albese, dice: «Ho incontrato l'allora ministro [illegible] Congresso nazionale giuridico forense, svoltosi a Maratea. L'ho invitato ad Alba e ha subito accettato [illegible] entusiasmo. La [illegible] presenza sarebbe stata [illegible] sicuro interesse, anche alla luce delle discussioni politiche che lo hanno coinvolto. Ma dopo la "sfiducia" ha telefonato per avvisare che [illegible] sarebbe venuto».

[illegible] sinistra il presidente del tribunale [illegible] Alba Luciano Panzani, il presidente del consiglio dell'Ordine forense Alberto [illegible] Caro e il procuratore generale della Repubblica di Torino Silvio Pieri

Al convegno [illegible] «La riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato», organizzato dall'Ordine degli avvocati in collaborazione con l'associazione conversazioni di diritto bancario «Cesare Manfredi» e con il contributo del presidente del tribunale [illegible] Alba Luciano Panzani, interverranno avvocati, magistrati e docenti universitari. Saranno affrontati temi di notevole interesse relativi alla nuova disciplina della giurisdizione, al riconoscimento delle sentenze e degli altri provvedimenti stranieri, alla disciplina in materia di società, del diritto di famiglia, [illegible] uno sguardo anche al diritto internazionale privato francese. Tutti temi oggetto di modifica a seguito della recente legge n. 218 del 31-5-95.

Dicono i promotori del convegno: «Nel sistema economico italiano quasi il 40% delle transazioni commerciali e delle forniture di servizi è stipulato con una parte straniera, in veste di fornitore o di acquirente. I trattati internazionali sottopongono a norme molto precise tutti i prodotti, dal diametro delle arance alla composizione dei prodotti più complessi. Si è creato un "mercato globale" con la scomparsa delle frontiere europee e [illegible] la internazionalizzazione dei rapporti [illegible]nomici e personali. In questo sistema possono sorgere dei contenziosi, si tratta di stabilire quale [illegible] il giudice competente a decidere, quale sia la legge nazionale applicabile e quale efficacia abbiano in Italia le sentenze pronunciate dal giudice straniero». Argomenti che verranno approfonditi alla luce della nuova legge [illegible] in vigore il 1° settembre '95, salvo alcuni articoli che [illegible] operanti dal 1° gennaio '96).

Il convegno prenderà il via alle 9 al Palazzo dei congressi. In mattinata sarà presieduto da Giuseppe Martinetto (presidente corte d'appello di Torino). Interverranno il presidente dell'Ordine albese Di Caro; Aldo Frignani (presidente associazione conversazioni di diritto bancario «Cesare Manfredi»); Francesco Benzi (presidente Unione Ordini forensi del Piemonte e Valle D'Aosta) nonché il sindaco di Alba, Enzo Demaria. Darà il via ai lavori il presidente del tribunale di Alba, Luciano Panzani. Sono previste relazioni di Arrigo De Pauli (procuratore tribunale minorenni di Trieste) su: «La disciplina della giurisdizione italiana»; Eugenio Dalmotto (ricercatore Università di Torino) «Riforma del processo civile». In merito al riconoscimento delle sentenze e di altri provvedimenti stranieri parleranno [illegible] Frignani (Università [illegible] Torino) e Giuseppe Campeis (avvocato).

Nel pomeriggio i lavori sa[illegible] presieduti da Silvio Pieri (procuratore generale della Repubblica presso la corte d'appello di Torino). Sono in programma quattro relazioni. Ore[illegible] Cagnasso (Università di Torino) parlerà su «La disciplina societaria); Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini (Conseil des Barreaux de la Communauté Européenne) tratterà «La disciplina dei diritti sui beni immateriali».

In materia di diritto di famiglia interverrà Anna Galizia Danovi (vicepresidente del Centro per la riforma del diritto di famiglia). Michel Bailly, del Foro di Albertville, concluderà [illegible] «Les conventions internationales dans la pratique du droit international privé français». Seguirà un dibattito. Tra gli ospiti, il vicepresidente del consiglio nazionale forense, Bruno Bonazzi. [illegible] corso del convegno verrà consegnata una medaglia all'avvocato Gioacchino La Verde (in pensione) da parte dell'assemblea degli avvocati in segno di riconoscimento per la lunga attività svolta «con serietà professionale, impegno e correttezza». L'avvocato La Verde è autore del volume di ricordi partigiani «E venne primavera».

Non è la prima volta che l'Ordine degli avvocati e procuratori di Alba organizza convegni di alto livello per approfondire temi giuridici di attualità.

E' un organismo con una storia ultra centenaria. Nacque il 1° agosto 1874 con venti iscritti. Dopo un periodo di accorpamento all'Ordine di Cuneo (il tribunale di Alba venne soppresso negli Anni '30) fu ricostituito nel 1936 in occasione della riapertura del tribunale albese, con 68 avvocati.

Attualmente, nel distretto Alba-Bra, sono 139 gli iscritti agli albi di avvocato, procuratore, patrocinatore legale e praticante. Il consiglio dell'Ordine, presieduto dall'avvocato Di Caro, ha tra i suoi componenti gli avvocati Teodoro Bubbio (segretario); Dario Gramaglia (tesoriere); consiglieri: Piero Coppa, Mario Tornavasio, Gian Carlo Bongiarni e Giuseppe Rossetto.

(g. f.)

Dopo dieci anni di diminuzione prosegue la crescita della popolazione

Alba vicina ai 30 mila abitanti

Da inizio '95 c'è stato l'aumento di 109 unità a settembre si è raggiunta quota 29.618
Ancora più numerose le famiglie che non hanno la residenza, ma gravitano sulla città

ALBA. La capitale delle Langhe si avvicina di n[illegible] ai trentamila abitanti: la popolazione, che era scesa sotto questo tetto nel 1991 (dieci anni prima, nell'81, era di 31.372 unità), torna a crescere. Dall'inizio di quest'anno è aumentata di 109 persone, raggiungendo quota 29.618 al [illegible] settembre '95. Nel trimestre luglio-agosto-settembre '95 c'è stata una crescita di [illegible] unità. Negli ultimi mesi la popolazione è aumentata più [illegible] quelli precedenti: nel primo trimestre '95 si erano registrati 36 nuovi abitanti, mentre nel secondo trimestre '95 la crescita è stata di 7 unità.

L'inversione di tendenza c'era stata l'anno scorso: dopo oltre dieci anni di continua, seppur lieve diminuzione, la popolazione albese riprese a salire (+15 in tutto il 1994). Al di là dei numeri, il nuovo trend, ormai consolidato, è visto con sod[illegible] città e soprattutto in Comune, dove si spera di poter raggiungere e superare presto la soglia dei 30 mila.

Commenta il sindaco Enzo Demaria: «Alba si trova in una situazione un po' particolare. Infatti, anagraficamente, la popolazione è al di sotto dei trentamila, ma in concreto ne ha di più. Sono molte le famiglie che pur avendo la residenza in altri paesi sono domiciliate ad Alba o comunque gravitano sulla città per lavoro e studio. Ci troviamo a fornire servizi a una popolazione ben [illegible] di quella ufficiale».

Gli amministratori fanno notare che, superando i trentamila abitanti, il Comune ne sarebbe avvantaggiato ai fini di una maggiore considerazione sotto il profilo dei finanziamenti e di una migliore classifica. Anche i consiglieri comunali salirebbero dagli attuali 20 a 30 (più il sindaco).

A favorire i [illegible] insediamenti contribuisce la maggiore disponibilità di alloggi da acquistare e affittare rispetto al passato. Si calcola che siano in costruzione non meno di trecento appartamenti, ai quali si aggiungono numerose ristrutturazioni. [g. f.]

In questo mese le vie e le piazze di Alba sono state invase da migliaia di turisti

[illegible]
IN [illegible]

«Monchiero deve tornare alla direzione dell'Usl»

Venti primari del S. Lazzaro hanno sottoscritto un documento che [illegible] inviato in Regione: auspicano il sollecito ritorno di Giovanni Monchiero a direttore generale dell'Usl 18. «L'assemblea dei primari - è scritto - ribadisce la sua adesione alle linee di programmazione e al metodo di gestione che hanno caratterizzato l'attività di Monchiero». [g. f.]

ROCCHETTA BELBO

[illegible] impresari edili patteggiano [illegible]

Tre impresari edili hanno patteggiato in tribunale ad Asti un mese e 25 giorni, sostituiti da una multa di un e milione 325 mila. Sono Giovanni Sandri e Giuseppe Colombano, di Rocchetta, Romano Zucca, di S. Stefano Belbo. Erano accusati di turbativa d'asta nell'ambito di un'indagine che [illegible] coinvolto imprenditori e l'ex giunta di Montegrosso. [r. gon.]

BRA

Corso di aggiornamento sulla terapia del dolore

Si conclude oggi, al Centro «Arpino», la seconda parte del corso di aggiornamento sulla terapia del dolore organizzato dall'Usl 18. Ai lavori partecipano una sessantina di medici e altri operatori sanitari. [g. n.]

SOMMARIVA BOSCO

Furti in una ditta e alla scuola materna

Furto alla ditta «Comeca» in frazione Richiardo. I ladri sono entrati forzando la porta del capannone e hanno portato via materiale per 26 milioni. Altro «colpo» alla materna: sono spariti tv, videoregistratore, giradischi e materiale per un valore di [illegible] milioni e mezzo. [g. f.]

Spazi pubblicitari venduti dal Comune ai privati

A Bra la Lega Nord chiede «par condicio» sugli sponsor

BRA. Il Comune può comportarsi come un'agenzia di pubblicità, vendendo a privati spazi di locandine, programmi, inviti e altro materiale divulgativo delle proprie iniziative? E, ammesso che sia lecito, come garantire la necessaria «par condicio», tra gli operatori interessati? Lo chiederà al sindaco Franco Guida la Lega Nord, su sollecitazione di un suo esponente, l'ex [illegible] Michelino Davico, che ha raccolto le proteste dei commercianti esclusi (è da stabilire se per volontà loro o altrui) dalla «sponsorizzazione» dei cartoncini di invito alla Festa dello sport di ieri, sul retro dei quali compaiono le «réclames» di due ditte, una di Bra, l'altra di Pocapaglia.

Davico si dice scandalizzato da questa prassi «discriminatrice», ma il segretario della Lega, Dino Dellavalle, getta acqua sul fuoco: «Il legale che abbiamo interpellato ha escluso che si tratti di prassi illecita. C'è il problema di garantire a tutti i privati le medesime opportunità: ed è ciò che chiederemo, proponendo al Comune di pubblicizzare sempre l'intenzione di "aprire" certe iniziative al contributo di sponsor».

«Ma i nostri uffici lo fanno già, informandone costantemente le associazioni di categoria - replica il sindaco Franco Guida -, e accogliendo a braccia aperte chiunque voglia assumersi le spese di questa o quella manifestazione». [g. n.]

Il negozio di Bra torna al comando del referendum «La Stampa»

L'Ottica Principe è leader

Con 2944 voti ha scavalcato l'Enoteca Burdese di Alba. Terzo Iguana Café
La battaglia per la miglior vetrina diventa ogni giorno più appassionante

Giuseppe Petrini e Simona Borgogno del negozio «Ottica Principe» di Bra

ALBA. L'Ottica Principe di Bra, con 2944 preferenze, ha riconquistato il primo posto nella classifica «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero». Ha superato l'Enoteca Burdese di Alba (2832 voti). La sfida si fa ogni giorno più appassionante e sono già pervenuti 15.621 tagliandi alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che hanno promosso il referendum con il patrocinio «La Stampa». Simona Borgogno e Giuseppe Petrini di Ottica Principe: «E' un'iniziativa molto interessante: non solo i nostri clienti, ma altre persone ci portano tagliandi ogni giorno».

Nella classifica seguono Iguana Café di [illegible] (1976); Emporio Aurora di Alba (1408); Grissinificio Braidese di Bra (952); alimentari Battaglia di Bra (851). E ancora: Pensieri..articoli regalo di La Morra; La Dolceria di Bra; Malizia e profumi di Marilù di Sommariva Bosco; Rps impianti sicurezza e Vladi sport di Alba; bar-pasticceria Converso ed edicola cartoleria Scarzello di Bra; Al Tabaccaio di Sergio Rosa di Corneliano; Sisley di Alba; Enoteca Chiavassa di Bra; enoteca La Lumaca di Cherasco; cartolibreria Icap di Alba; Bersano calzature di Bra; Alessio Mobili di Sommariva Bosco; Allario pneumatici e Delizie pasticceria di Alba; L'Estetica di Dogliani; So.vi.m immobiliare, Il Calamaio e L'Ang[illegible] di Rosalba Gatti di Alba.

Inoltre: Bottega delle delizie di Bra; tabaccheria Ternavasio di Alba; Minerdo & C. di Neive; Casa del Caffè di Berruti, panetteria Bosio e Stanga di Alba; Enoteca Gallo di La M[illegible] e pasticceria Sorano di Alba; Profumeria Amica di Bra; Ottica del Centro di Canale; La Lampada di Aldinò e Fioralba di Alba. [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale [illegible] vetrina più attraente è

____

____

(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione immobiliare n. 77/91 promossa [illegible] a danno [illegible] BONADEO Vanda e CAPRIOLI Vincenzo, residenti in S. Stefano Belbo, via [illegible].
Avviso di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 28.11.1995 ore 10 [illegible] al G.E. [illegible] Panzani si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in S. Benedetto Belbo, via Fenoglio 10, unità immobiliare censita a NCEU partita [illegible] fg. 2 mapp. 114 sub 4 piano T-1 [illegible] A/3 cl. U cons. 5,5 - area condominiale censita a C.T. fg. 2 [illegible] 114 mq 2796. Consistenza: al piano primo e secondo l.t.; 2 camere, [illegible] ingresso, [illegible] cucina, bagno e accessori. Al piano terra cantina.
Prezzo base: L. 115.000.000. [illegible] minimi L. 2.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante [illegible] circolari emessi nella provincia di Cuneo ed [illegible] provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore, entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione [illegible] gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti [illegible] presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba il 17.10.95
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible] Galotti

E' il gruppo del soccorso alpino della Finanza

Limone, gli specialisti in salvataggi estremi

Ecco il soccorso alpino della Finanza di Limone (terzo in piedi da sin. il comandante Carletto) con i cani Bacco e Zidac

LIMONE. Nove specialisti [illegible] salvataggi. L'anno scorso sono stati fra i primi a intervenire nel Piemonte alluvionato; lo stesso avevano fatto nel 1987 in Valtellina e nel 1978 in Valdossola. Gli uomini del «Sagf» (Soccorso alpino della Guardia di Finanza) di Limone, si preparano a festeggiare il ventennale di fondazione.

L'appuntamento [illegible] per oggi alle 18 in Comune a Limone. Il tenente colonnello Anastasio Sava (comandante del gruppo di Cuneo), il capitano Pietro Mandia (responsabile della Compagnia del capoluogo, della quale il «Sagf» è alle dirette dipendenze) e il maresciallo capo Luigi Carletto (comandante della stazione del Soccorso alpino) renderanno onore [illegible] militari impegnati [illegible] 1975 con l'alta qualificazione alpestre ottenuta alla scuola tecnico-professionale di Predazzo.

Celerità e competenza sono le qualità più apprezzate degli uomini limonesi, che [illegible] muovono in stretta collaborazione col Corpo nazionale del Soccorso alpino speleologico. Oltre al comandante Carletto (maestro di sci alpino), nella stazione ci sono il vice (maresciallo Luciano Pisu, istruttore nazionale di sci alpinismo del Cai), il vice brigadiere Alberto Beccaria, gli appuntati Duilio Friz (allenatore zonale di sci nordico) [illegible] Gianni Dedidda [illegible] i finanzieri Alfredo Zus, Carlo Dell'Osta, Valter Pallaver e Luca Lorenzi. Con loro operano Bacco e Zidac, due splendidi pastori tedeschi addestrati per la ricerca delle persone in superficie [illegible] travolte dalle valanghe.

I numeri [illegible] vent'anni di servizio sono impressionanti e testimoniano la costante presenza al fianco dei cittadini. Centonovantatrè soccorsi alpinistici; 1464 sulle piste [illegible] 1542 salvataggi; 132 persone illese e recupero di 90 salme; 1466 esercitazioni in roccia e neve; 921 ricognizioni; 864 bivacchi notturni.

Fiore all'occhiello del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Limone è stata la partecipazione all'«Operazione Castoro» nel dopo alluvione. I nove specialisti in salvataggi, fra gli altri interventi, si sono calati in un dirupo legati a corde scongiurando un pericolo di frana e ridando [illegible] l'abitabilità a una casa di Monesiglio. Preziosa [illegible] loro opera anche a Marsaglia (ispezione [illegible] abitazione a rischio), Bastia Mondovì, Clavesana, Carrù e Alba (ricerca dispersi). Hanno ricevuto un attestato di benemerenza «per la precisa e intelligente [illegible] delle direttive nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dal tragico evento, suscitando ammirazione e riconoscimento».

Lorenzo Tanaceto

Lasciate le avventure estreme, adesso opera nel Burundi

«Voglio salvare 500 orfani»

Da Mondovì appello di Destefanis

MONDOVI'
[illegible] NOSTRO INVIATO

Quando è tornato in Italia con [illegible] foto scattate a Rwarangabo gli [illegible] si sono chiesti se [illegible] possibile che ci fossero bambini costretti a vivere [illegible] situazioni così pietose. Ma le foto [illegible] ingannano: nel piccolo villaggio nel Nord del Burundi, [illegible] orfani aspettano [illegible] vita e sperano in [illegible] gesto di profonda solidarietà. Chi sono? Gli orfani della guerra che ha distrutto hutu e tutzi, seminando morte e panico, paura e (purtroppo) anche troppa indifferenza. Pierangelo Destefanis, atleta che ha segnato punti salienti nella storia dello sport estremo, ha lasciato tutto e tutti: basta avventure sui vulcani, basta viaggi nelle terre artiche, basta con le gare [illegible] bike sull'orlo dei precipizi. Adesso pensa a questi bambini, sogna la loro felicità, spera che riescano a sopravvivere.

E' partito a testa bassa, come si usa fra i piemontesi più duri, è andato in Burundi, ha visto morte e desolazioni, ed è tornato [illegible] più convinto che mai; ha fondato un'associazione di solidarietà e di volontariato e adesso lancia le sue proposte. «Sì, [illegible] fondato Terra Patria - dice Destefanis - e credo di non sbagliare se dico che questa è la strada che devo percorrere. Lo faccio consapevole dei rischi [illegible] delle rinunce, certo che riuscirò [illegible] dare un contributo a questo popolo, a questi ragazzi che chiedono solo [illegible] poter vivere».

Terra Patria ha due obiettivi precisi, forse ambiziosi, sicuramente indispensabili per sbloccare la situazione. Ancora Destefanis: «Vogliamo costruire due [illegible] di accoglienza dove i bambini possano sentirsi sicuri, curati e avviati, lo speriamo, [illegible] un domani meno incerto. La nostra seconda iniziativa è l'adozione a distanza: chiediamo alle famiglie italiane di privarsi di [illegible] mila lire al mese per poter "adottare" un bambino di Rwarangabo. Cinquanta mila lire per noi [illegible] poca c[illegible], [illegible] Burundi significa vivere».

In alto Pierangelo Destefanis (a destra nella foto con [illegible] barba) fra alcuni dei 500 orfani che adesso vivono nel Burundi. A fianco un gruppo di ragazzi sorridenti posano davanti al fotografo

Salvare 500 bimbi è un'impresa [illegible] indifferente e Pierangelo Destefanis ne è consapevole: «Siamo riusciti a toccare quota 160 famiglie. Centocinquanta nuclei che hanno rinunciato a qualcosa per salvare una vita». Così a Rwarangabo esiste già [illegible] di bambini che hanno ritrovato papà e mamma attraverso un piccolo aiuto mensile». Felici di esistere, di vivere, di poter mangiare. Ma Terra Patria (031-850184) deve arrivare [illegible] quota 500. Un po' di buona volontà e [illegible] sorriso di questi bimbi potrà tornare [illegible] risplendere.

Fiorenzo [illegible]

Pièce nella «Granda» con le compagnie amatoriali

Stasera si va a teatro

La filodrammatica cebana propone [illegible] testo di Leopoldo Marenco Show a Ormea. Moretta, Alba e Villanova Mondovì offrono dialetto

Si va a teatro stasera nella «Granda». Al «Marenco» di Ceva, ore 21, la Filodrammatica locale presenta la commedia «L'eredità dello [illegible] di Leopoldo Marenco, a cui seguirà la forsa «Acapulco ovvero il Brasiliano», di Meilhac e Halevy.

Lo spettacolo, che ha debuttato con grande [illegible] la scorsa primavera, [illegible] un'anteprima della nuova stagione [illegible] prosa, che partirà a novembre. Sarà anche una prova generale della rappresentazione del 5 novembre [illegible] Montecarlo. Regia di Bob Marchese e Fiorenza Brogi, del Gruppo della Rocca.

Contemporaneamente ad Ormea, la Cartiera offrirà [illegible] serata di cabaret, per ringraziare chi ha collaborato a rimettere in piedi l'azienda dopo l'alluvione. E' il «Marco [illegible] Duccio Show», [illegible] due comici emergenti provenienti dalla stagione estiva del «Bagaglino». L'ingresso, alle 20,45, è gratuito.

Nel teatro parrocchiale di Moretta prende il via alle 21, la rassegna dialettale organizzata per i cinquant'anni dell'Associazione artigiani. Sarà in scena la commedia «El castigh del piasi», interpretata dalla compagnia «J'ersanì e Fait pareis» di Piasco. Si recita in piemontese anche alla sala Ordet di Alba, dove la compagnia della Pro loco di Sinio propone «Gratacù», e a Villanova Mondovì, al teatro «Garelli», con la Nuova Filodrammatica Carrucese in «La profesia 'd barba Gregorio». [r. s.]

DA FOSSANO

Modella per l'arte: sfida a Baveno

La fossanese Silvia Raina (nella foto con l'attrice Stefania Losio), vincitrice delle selezioni alla discoteca One Way, è nella rosa delle 20 finaliste [illegible] concorso nazionale «La modella per l'arte-premio André Maurice» che si tiene stasera e domani al Lido Palace di Baveno sul Lago Maggiore. La giuria è formata da artisti e critici

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Festa di Halloween

Festa nella più pura tradizione americana per una notte di follia, per Halloween, martedì 31 ottobre, al Jimmy'z, la discoteca più esclusiva di Montecarlo. Di origine nordica il Festival di Samhain, segnava, secondo il rito pagano, la fine dell'estate e l'inizio del [illegible] anno. In tale data [illegible] credeva che i morti ritornassero sui luoghi della loro esistenza, da ciò la consuetudine di invocarli per ottenere presagi sulla salute e le ricchezze. Poco a poco nell'immagine popolare la festa si è trasformata in una vera saga di streghe, fattucchiere e demoni. Così gli immigranti irlandesi la introdus[illegible] negli Stati Uniti dove i bambini nella notte bussano alle porte delle case, per avere dolci portando la classica zucca svuotata e modellata sulla forma di un teschio illuminato dall'interno. Il Jimmy'z ripropone la magia di una notte antica invitando tutti i partecipanti a mascherarsi pazzamente. Informazioni allo 003392/162277.

ANTIBES

Immagini del mare

Dall'1 al [illegible] novembre, si svolge nel Palais des Congrès de Juan-Les-Pins, il 22° Festival mondiale del «L'image sous-marine». Premi saranno attribuiti alle migliori immagini del mondo sommerso presentate nella varie sezioni: diapositive, serie sonorizzate e documentari televisivi. Nell'ambito della manifestazione, un'intera giornata, giovedì 2, sarà dedicata al corallo rosso. Fra gli esperti attesi da tutto il mondo, il professore Sadao Kosuge, dell'Istituto di Malacologia di Tokyo e lo scultore Carlo Parlati di Torre del Greco [illegible] dedica tutta la sua attività artistica alla sublimazione delle forme del corallo. Partecipano alla giornata anche i cercatori di corallo che metteranno in evidenza i rischi della professione. Informazioni allo 003393/614545.

[illegible]

Marionette in scena

Inizia oggi il «4° Festival International de Marionnettes» che occuperà le diverse sale cittadine, dal celebre Theatre Palais Croisette, all'Espace Miramar e alla Salle Prosper Mérimée.
Fra le numerose compagnie presenti: «Arketal» che presenta oggi lo spettacolo «L'oeil du loup» per un pubblico dai sei anni di età, mentre domani, per gli adulti, il Teatro Naku, del Venezuela presenta «Mujeres a cuatro manos». Informazioni allo 003392/993108.

NIZZA

Antiche armi

Domani si apre il tradizionale «Salon international [illegible] l'arme ancienne», al palais des Sports Jean Boin. All'appuntamento annuale non mancano gli appassionati delle armi bianche che possono trovare qui esposti i modelli più originali e antichi. Nell'ambito delle «Nuits du Jazz Azuréen» sono previsti due concerti, venerdì 3 novembre, alle 21, al CEDAC di Cimiez. Apre la serata il gruppo «René Sopa Groupe» che propone musicalità brasiliane eseguite con batteria, percussioni e filarmonica. Seguirà il gruppo afro-jazz «Odjalo» che unisce al ritmo jazz, l'emozione di forti sonorità africane. Informazioni allo 003393/810909.

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Libro per gli amici

Oggi pomeriggio alle 17 verrà presentato, alla Società di Mutuo soccorso, il libro dedicato a Severino Celoria, pittore e poeta scomparso cinque anni fa. Il volume, che ha per titolo «Le sue poesie, i suoi quadri, i suoi racconti», verrà illustrato al pubblico dal professor Giorgio Barberis e dall'avv. Mario Zeller. L'opera è stata voluta dalla vedova di Celoria, Maria Manescotto.

CUNEO

Balli al «Blu luna»

Riapre stasera il «Blu luna», ritrovo attiguo al ristorante «La Mezzaluna» di San Benigno, che diventerà, tutti i sabati, un «Ballroom» dedicato ai ritmi latini.

BRA

Danza afro

Nella palestra [illegible] via Vittorio Emanuele 200, oggi alle 17, le[illegible] dimostrativa di danza afro [illegible] Emma Catti della Kaidara Danca Company di Torino.

ALBA

Quattro cori

Stasera alle 21, nella chiesa di San Domenico [illegible] vocale dei «Finchley Children's music group» di Londra, il coro da camera ucraino «Cantus»; dell'Insieme vocale «L'homme armé» di Firenze, e della corale tedesca «Immerchor Ingolstadt».

[illegible]

Dj dagli Usa

Stase[illegible] all'«XL» si esibirà il dj americano Roger Sanchez, [illegible]matore dei più prestigiosi locali di San Francisco e New York.

VENASCA

Fusion al circulo

Stasera, ore 22, al circolo San Bernardo fusion e latino ameri[illegible] con i «Desk House» [illegible] Savigliano. Ingresso con tessera.

LIMONE

Musica dal vivo

Stasera, ore 22, musica dal vivo all'Ayò American bar con Gianni Secondo.

Novembre Ceciliano

Note d'organo [illegible] cattedrale [illegible] una giovane

MONDOVI'. Inizia stasera, alle 21, [illegible] Cattedrale la IX Rassegna Organistica del Novembre Ceciliano, con un concerto della giovane Maria Grazia Varrone, diplomatasi a Cuneo, a pieni voti, sotto la guida di Massimo Nosetti. L'organista che ha seguito corsi di perfezionamento con Michael Radulescu e Lionel Rogg, proporrà [illegible] programma [illegible] vario e [illegible] facile ascolto, anche se cela [illegible] poche difficoltà tecnico-stilistiche. Dopo l'inizio affidato agli squilli di «Pomp [illegible]d Circumstace n.4» di Elgar, la Varrone passerà alle terse sonorità bachiane del «Preludio Corale Bwv 615» e del «Preludio [illegible] fuga in sol magg. Bwv 541». Seguiranno pagine di Barber, trascritte da Stricklad, Nosetti, Franck e Vierne.

La rassegna, organizzata dall'Istituto diocesano di Musica Sacra, con la direzione artistica di don Gian Piero Dall'Orso, proseguirà il 4 e 11 novembre. [b. b.]

Stasera a Sanremo

Premio Tenco per [illegible] duo «demenziale»

Paolo Saccardi riceverà il premio «Luigi Tenco» con Alberto Gallizio al Teatro Ariston per la sezione Opera prima

[illegible] Prestigioso riconoscimenti per gli artisti «demenziali» Paolo Saccardi [illegible] Alberto Gallizio: il duo erede della «Mike Elaveda's band» ha vinto il premio Tenco, sezione Opera prima. La coppia presenterà le sue canzoni (testi di Paolo Saccardi) e sarà premiata questa sera a Sanremo, durante la finale del festival dedicato a Luigi Tenco, che si terrà al teatro Ariston.
Nei prossimi giorni si attende la trasmissione in tv. [g. n.]

Sala «Don Bosco»

[illegible] sullo schermo per padri [illegible] figli

[illegible] La tradizione del film per le famiglie che mette d'accordo nonni, padri e nipoti, ritorna al cinema Don Bosco che quest'anno raddoppia l'apertura con proiezioni al sabato sera (ore 21) e alla domenica (ore 16,30 e 21). Dopo la favorevole accoglienza della passata stagione, la sala dei Salesiani riproporrà [illegible] scheda illustrativa per ogni film con indicazioni per una chiave di lettura non superficiale.

La pellicola che verrà proposta stasera e domani è una commedia di Laurence Kasdan intitolata «French Kiss»: delicata storia d'amore interpretata da Meg Ryan [illegible] Kevin Kline. Brividi assicurati, invece, il 4 e 5 novembre con un thriller tratto da [illegible] romanzo di Stephen King, «L'ultima eclissi», ma per i più piccoli, domenica 5 alle 16,30, [illegible] sarà il classico Walt Disney «La carica dei 101». Ingresso 6 mile lire, ridotto 4 mila. [v. p.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: 16/18/20/22
Imprevisti d'amore - Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il [illegible] primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. Or.: 19,30/22. Sab. e fest. 17/19,30/22
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane [illegible] vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di [illegible] York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: 17/19,30/22. sab. e fest. 15/17,20 19,40/22 - L. 10.000
I ponti [illegible] Madison County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [illegible]. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' Romantico

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 Or. [illegible] fest. 16/18/20/22
La cerimonia — di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, animate dal passato oscuro, [illegible] diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

Don [illegible] — Ore 21 Domenica 16,30/21. L. 6000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. [illegible]) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or., fer. 19,30/22 fest. 14/17 19,30/22. L. 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi nello [illegible]zio. N. V. 2h 20' Avventuroso

[illegible] — Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] — [illegible] 346.901. Or. 21. fest. 15/17/19/21
Un amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[illegible] Impero — [illegible] 412.317. L. [illegible] Or. [illegible] fest. 17/19,30/22
Imprevisti d'amore - Nine months — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta.. la sua adorata mogliettina aspetta il loro pri[illegible] figlio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 412.771. L. 10.000. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
[illegible] no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine [illegible] ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17 [illegible] L. 8000/4000
Allarme [illegible] — di T. Scott, con G. Hackman, [illegible] Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] Nuovo — Or.: 20,30
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[illegible] Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000
[illegible] — di T. Hackford, [illegible] K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — [illegible] del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della [illegible] padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Nuovo Lux — Or.: 20/22. Fest. 20/22. L. 7000/5000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Galateri — Tel. 468.324. Or.: 20/22 fest.. 17/20/22 Lire 7000, rid. 4000
F[illegible] Willy 2 — di D. Little, con J. Jam[illegible] Richter, M. Madsen, E. Petti (Usa [illegible]) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la loro a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. L. 8/10.000 Or. Feriale 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone.. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Excelsior — Fer. e fest. ore 21. L. 7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le [illegible] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. L. 9000 / rid. 7000
Io [illegible] spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000 / rid. [illegible]
[illegible] months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 291.311. Or.: 21,15. Lire 8000
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Roby — Or.: 21. Sab. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 8000
Allarme rosso — di T. Scott, con [illegible]. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [illegible] un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

[illegible] Civico — Tel. 43.750. Or.: 20 22; fest. 14/16/18 20/22. L. 10.000/8000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, [illegible]. Pickles [illegible] '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford; nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Die Hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pa[illegible] disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
[illegible] — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

[illegible] Aurora — Tel. 712.967
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[illegible] — Tel. 71.24.77. Fer. [illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, [illegible] H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il primo cavaliere. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO [illegible] c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1 Johnny Mnemonic. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2. Nel bel mezzo di un gelido inverno. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Incontri a Parigi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, abbinato cortometraggio [illegible] coppie distratte di Sandra Monteleone.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Qualcosa di cui... sparlare. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. Io no spik inglish. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto [illegible], tel. 540.110. L'odio. Or. 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. Ore 14,30 La carica dei 101. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Al di là delle nuvole.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 14,30 Un [illegible] chiamato Flintstone. Ore 16,10; 18; 21,60 Lo sguardo d'[illegible]
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.7100. Io no spik inglish. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. Nine months - Imprevisti d'amore. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. La seconda volta. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. I bacchi neri. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. [illegible] che [illegible] femmina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso [illegible]. Carrington. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. Aldilà [illegible] nuvole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Waterworld. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Trapani 57. Johnny Mnemonic. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KINO via Po 21. Tel. 812.5996. Amiche. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis, tel. [illegible]. L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Die hard - Duri a morire. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1040. Terra e libertà (Land and freedom). Or. 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Mowgli il libro della giungla. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. Il primo cavaliere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ivo il tardivo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Clockers. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Apollo 13. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. I ponti di [illegible] County. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2. L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Showgirls. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. Vendita dei biglietti per tutte le recite di: I [illegible] cantori di Norimberga, Street Scene; [illegible] e Giulie[illegible]. Biglietteria ore 10-12/13-18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.60.34. Questa sera ore 21 e domenica ore 16 ultime repliche, A. Gassman e G. Tognazzi in Uomini senza donne. Dal 3/11 al 4/11 C. Bisio in Terra Repubblica, prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — Frontiera all'Ovest, telefilm
18,30 Italia Cinquestelle, televiaggio
19,30 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura, [illegible]
20,30 Film
22,30 Tg 4

Telestar
18 — Ken il guerriero, cart.
19,25 Sie, cartoni
20 — Tg 9
[illegible] Quando l'amore se n'è andato, film
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
[illegible] The red light show, [illegible]
0,45 Astro, oroscopo

Telegranda
17 — Tg flash
17,05 Telefilm
18 — Tg flash
[illegible] Letteratura ed economia
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
19,30 Hot Rod
20 — Videonotizie
20,30 L'editoriale
20,45 Film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
24 — Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 I forti di Forte Coraggio, tf. [illegible]
20,05 L'uomo Tigre, cartoni
20,30 American roulette, film
22,35 Relentless
0,45 Astro, [illegible]

1 — Fm in tv, musicale
1,30 Salto nel buio, telefilm

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 L'uccello del paradiso, film
22,30 Supersix motori
23 — Ambiente colore, rubrica
23,45 Tg notte
24 — Film di mezzanotte e... [illegible]

Quarta Rete Tv
[illegible] — Tg 4 speciale
19,30 Tg 4
20 — Space stars, [illegible] animato
20,30 Campane a festa
22,30 [illegible]
23 — Electric blue
24 — Do[illegible] motori
1 — [illegible]
1,45 Match music

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Caccia al crimine, telefilm
20 — Don Dracula, cartoni
20,30 Il [illegible] della cuccagna, trasm. folk
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
19-19,30 Informazioni regionali
19,30 Odeon regione, show
20,30 Ciclo, Stasera cinema Lord Jim, film
22,45-23,15 Informazioni regionali
23,15 Ciclo: Cinema notte: [illegible] sera, film

G.R.P.
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — Skyways, telefilm
23 — Grp monitor
0,20 Mediterranea news, [illegible]
2 — My Music, rubrica
[illegible] Skyways, [illegible]

3 — Ivo & Rolando show
3,40 La voce della tempesta, film

Telecampione
19,30 Laser, rubrica
20 — La poltrona, rubrica
20,30 Quadra, rubrica
21 — Giramenti
22 — Emporio tv

Rete 9 Tal
19,25 Domani celebriamo
19,[illegible] Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Ricercate Ella Place, film
22,30 Informati e difesi
23 — Telegiornale locale

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans, programma sportivo
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Ricercata Ella Place [illegible]
22,30 Informati e difesi
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,10 Ruote in pista, rubrica sportiva
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Ironside, telefilm
23,40 Informasette
1 — Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la tradizionale festa si attendono a Dogliani [illegible] richiamati non soltanto [illegible] profumo della «cisrà», [illegible] anche dal ricco mercato per le vie del centro

A Dogliani giovedì prossimo la tipica «cisrà», minestra di trippe e ceci

In Langa alla Fiera dei Santi

Sotto l'«ala» ci saranno i pentoloni nei quali i soci della Pro loco cucineranno l'umile piatto
Per le vie del centro mercato di bancarelle. In programma una settimana gastronomica

A lato un'immagine di Dogliani
Sotto, il sindaco Bernardino Chiappella (BRUNO MURIALDO)

DOGLIANI. Un tempo [illegible] un piatto «povero», frugale, utile per ristorare e riscaldare i viandanti infreddoliti che arrivava[illegible] [illegible] paese per la Fiera dei Santi. Poi, grazie alla riscoperta operata dalla Pro loco di Dogliani alcuni anni fa, è diventato una curiosa ricetta tradizionale, rilanciata [illegible] occasione della fiera di inizio novembre [illegible] apprezzata da un pubblico più vasto. Da quest'anno, invece, è la protagonista, oltre che della Fiera, anche di un'intera settimana gastronomica.

Indubbiamente la «cisrà», la tipica minestra langarola di trippa e ceci, sta vivendo a Dogliani una seconda (o terza) giovinezza. Anche quest'anno il minestrone fumante sarà al centro dell'attenzione, in occasione della Fiera dei Santi, classico appuntamento autunnale del paese langarolo, organizzato congiuntamente da Comune, assessorato al Turismo e alla Cultura, Pro loco e Associazione commercianti.

«La festa richiama anche numerosi visitatori dai paesi vicini - spiega il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella -. Speriamo che anche quest'anno il successo si confermi».

Nel 1600 in paese si tenevano tre Fiere all'anno. Una [illegible] di queste [illegible] sopravvissuta fino ai giorni nostri: si tratta proprio della Fiera dei Santi, che, contrariamente al nome che porta, si svolge [illegible] 2 novembre, giorno dei morti.

Nel '600 le Confraternite presenti [illegible] Dogliani (Battuti neri, Battuti bianchi, Umiliate di Santa Teresa [illegible] Santa Elisabetta), dopo aver percorso tutte le [illegible] doglianesi per richiamare la popolazione al suffragio dei defunti erano solite concludere la giornata ristorandosi con una scodella di «cisrà».

Nel corso dei secoli la Fiera dei Santi ha cambiato volto. Un tempo essa segnava [illegible] conclusione dell'annata agricola, ultimo appuntamento col mercato [illegible] i divertimenti, ma costituiva anche l'opportunità per fare [illegible] bilancio annuale dei lavori dei campi. Era anche il momento in cui si stipulavano i contratti con i servitori per l'anno successivo.

In tempi recenti la Fiera dei Santi ha assunto via via una connotazione sempre più commerciale, conservando però un profondo legame con la realtà locale, tanto da essere tuttora uno degli appuntamenti più at[illegible] dalla cittadinanza doglianese.

Il gran giorno [illegible] giovedì prossimo. A partire dalle 10 sotto l'ala coperta verrà distribuita la «cisrà» ai viandanti moderni, che giungeranno a Dogliani per la fiera in auto e non a piedi come accadeva nei secoli [illegible], [illegible] che sicuramente apprezzeranno, proprio come i loro «antenati», il tipico piatto locale.

Nonostante l'ora insolita per gustare una specialità del genere, il minestrone di trippe e ceci riscuote sempre un successo notevole, con i pentoloni che si svuotano rapidamente, premiando così nel modo migliore il lavoro dei soci della Pro loco, che fin dalle prime ore dell'alba si dedicano al minestrone, [illegible]guendo fedelmente [illegible] ricetta della tradizione (a base di trippe, ceci, cipolle, porri, aglio, [illegible]dano e cavoli).

«Cominceremo a far bollire il minestrone alle quattro del mattino. Sono necessarie circa cinque ore di cottura per preparare la "cisrà" - spiega il presidente della Pro loco di Dogliani, Marco Devalle -. Abbiamo acquistato un quintale di trippa e ne prepareremo un pentolone in più rispetto agli anni scorsi, dal momento [illegible] in passato c'era sempre qualcuno che non riusciva a gustarla».

Secondo gli organizzatori della Fiera gli estimatori del tipico minestrone doglianese si dividono in due tipi.

«Gli anziani - continua il presidente della Pro loco - la gusta[illegible] come un tempo, sul posto, accompagnandola con un bicchiere di vino. I visitatori più giovani, invece, vengono spesso con barattoli di vetro [illegible] [illegible] la portano a casa».

Per la tradizionale festa doglianese si attende un gran numero di visitatori, richiamati non soltanto dal profumo della cisrà, ma anche dal ricco mercato che accompagna la festa. Per tutta la giornata in paese ci sarà la fiera commerciale, con bancarelle di vario genere nelle vie del centro. Non mancheranno, naturalmente, i tartufi e spesso proprio i trifolao, appena rientrati dalle loro ricerche notturne, sono tra i più voraci consumatori del minestrone locale.

Quest'anno, però, come detto, la «cisrà» sarà a disposizione dei buongustai per tutta la settimana. Da lunedì al 5 novembre quattro locali doglianesi daranno vita ad una settimana gastronomica che porrà al centro dell'attenzione proprio il celebre minestrone di trippa e ceci.

I locali che propongono l'iniziativa sono il Leon d'Oro (via Rovere 34), la spaghetteria Destefanis (via Corte 28), l'Albero Fiorito (piazza Confraternita 13) e Da Aldo (via 25 Aprile). Per tutta la settimana i quattro ristoranti proporranno, ad [illegible] prezzo oscillante tra le [illegible] [illegible] le 40 mila lire, menu in cui, [illegible]canto ai piatti classici della gastronomia di Langa (ravioli, tagliatelle, arrosto, bollito, cinghiale, selvaggina), verrà proposta anche la «cisrà». [c. o.]

Basket, in C1 Abet e Giornalino impegnate fuori casa

Saluzzo spera nel derby

La Cover cerca di cancellare lo zero in classifica nella sfida con l'Icap
Sul campo della Fibrac Fossano arriva l'imbattuta capolista Casale

ALBA. Doppia trasferta per Giornalino [illegible] Abet Bra nella quinta giornata [illegible] campionato di C1 di basket. Gli albesi di Aldo Fiorito [illegible] impegnati a Vigevano contro una squadra che ha due punti [illegible] in classifica [illegible] che [illegible] reduce dalla rocambolesca vittoria di Bra.

«La formazione lombarda - ha detto il coach albese Fiorito - ha un [illegible] tecnico non elevatissimo, [illegible] fisicamente è molto valida ed in [illegible] costituisce un osso duro. Noi dobbiamo cercare di dimenticare [illegible] prova di Pavia, giocando con grande concentrazione ed umiltà».

L'Abet Bra sarà invece di scena a Borgomanero contro una delle formazioni che compongono il gruppetto delle prime in classifica. Sulla carta l'impegno per i ragazzi [illegible] Giandrone è proibitivo, tuttavia Sanino e compagni hanno dato [illegible] meglio di sè proprio nelle gare [illegible] cui non erano favoriti dal pronostico.

In C2 la quinta giornata sarà caratterizzata [illegible] derby fra Icap Cuneo e Cover Saluzzo [illegible] programma stasera alle 21. La formazione del capoluogo della «Granda» è allenata da Maurizio Benetti e si presenta all'appuntamento in condizioni [illegible] classifica decisamente migliori. I cuneesi hanno già ottenuto tre successi, mentre la Cover è ancora a quota zero. Il pronostico sembra scontato [illegible] favore dei padroni di casa, [illegible] la Cover, che negli ultimi campionati avevano mantenuto [illegible] ottimo rendimento nelle [illegible] alte della classifica, si presenta molto agguerrita e ben decisa [illegible] conquistare il primo successo stagionale.

«Abbiamo pagato le difficoltà di amalgama fra giocatori vecchi e nuovi - dicono i dirigenti saluzzesi -, ma nelle ultime due gare abbiamo notato confortanti sintomi di ripresa. Speriamo che l'aria del derby sia stimolante per [illegible] nostro quintetto». Maurizio Benetti ed il suoi giocatori attendono con [illegible]nità l'incontro; finora hanno dimostrato di essere [illegible] squadra giovane, ma molto compatta e combattiva.

Giocherà [illegible] casa, alle 21, anche la Fibrac Fossano che riceve il Casale. «Sarà una gara molto dura - dicono i dirigenti fossanesi - perchè gli alessandrini sono imbattuti in testa alla classifica [illegible] pari punti con [illegible] Derthona. Vincere sarà difficile, ma [illegible] ci proveremo; sabato scorso abbiamo sconfitto il Carmagnola. Anche i torinesi avevano sempre vinto e, sulla carta, erano molto più quotati di noi e quindi abbiamo le armi per ripeterci anche contro il Casale».

Una spettacolare conclusione a canestro [illegible] Giornalino [Foto Bruno Murialdo]

Anticipo di calcio

Cuneo [illegible] il «tridente» [illegible] Chieri

[illegible] Anticipo oggi a Chieri (ore 15) per il Cuneo. «Un avversario insidioso - dice l'allenatore [illegible] Gaspari - che [illegible] esprimersi al meglio proprio davanti al suo pubblico».

Il tecnico biancorosso ha da risolvere [illegible] problema del «libero». Quaranta non ha ancora recuperato del tutto [illegible] Cottin, che lo ha sostituito egregiamente sino ad ora, [illegible] partito in settimana per il servizio militare, in Aeronautica, a Viterbo.

Due le soluzioni al vaglio [illegible] De Gaspari: inserire Risso, lasciando immutato lo schieramento difensivo, oppure spostare Magliano alle spalle della difesa, affiancando Bono [illegible] Calandra in marcatura.

Per il resto c'è soltanto il dubbio fra Lamberti (problemi alla caviglia) [illegible] Sidoli. Giocheranno dunque a Chieri: Silvestro, Magliano, Calandra, Caridi, Risso (Bono), Capra, Turco, Giovine, Migliore, Lamberti (Sidoli), Labrozzo.

Il Cuneo [illegible] il grande favorito, ma il tridente del Chieri che punta sugli attaccanti Leonardi, Fogliato e l'ex saluzzese Cugusi rappresenta un ostacolo difficile da superare, anche perché, soprattutto sul campo di casa, [illegible] sorretto da una difesa solida [illegible] uomini di grande esperienza come Caon [illegible] Favaretto. [g. fr.]

VOLLEY

Al via serie B e C

Niente palazzetto per il Mondovì contro la Voluntas

MONDOVI'. [illegible] Vbc comincia la [illegible]a avventura a caccia dell'A2 ospitando l'ex Voluntas Asti ora trasferita a Casale. Ca [illegible] si gioca stasera alle 21 al Palai[illegible] [illegible] così rimandato l'esordio ufficiale nel [illegible] palazzetto dello sport, inaugurato mercoledì sera davanti a 1600 perso[illegible]. L'Lcl Busca (B2), con i nuovi acquisti Malizia (palleggiatore da Catania) e Macario (promettente centrale dell'Alpitour) gioca a Novara.

Al via stasera anche i campionati femminili. In B1 la Bieffe esordisce a Modena, in B2 la Libertas Racconigi, con i colori del «Tuo market» giocherà in [illegible] (ore 21) con [illegible] Gifra Vige[illegible]. In serie C1, L'Atelier della Sposa di Savigliano va a Chivasso, mentre in C2 saranno [illegible] le cuneesi impegnate: il Fossano giocherà contro [illegible] Carmagnola, il Caraglio sarà impegna[illegible]to a San Secondo di Pinerolo e la Mondo Alba a Casale. (p. b.)

MOTO

Con Alex Puzar sfilano (ore 17) le stelle tricolori

A [illegible] sul palcoscenico cinque campioni italiani

CEVA. Oggi, alle 17, nel teatro Marenco, saranno premiati i campioni del Moto club Ceva: Alex Puzar, due volte mondiale di motocross, ed i cinque centauri che dal '79 ad oggi hanno conquistato i titoli italiani di enduro.

Il sindaco Alfredo Vizio e l'assessore allo Sport Lorenzo Alliani, artefice dell'iniziativa, consegneranno una targa a Puzar, per aver portato «i colori della società cebana in alto nel mondo». Con l'iridato ci sarà il meccanico Roberto Manucci che ha il merito [illegible] aver messo a punto la moto nell'ultimo campionato.

Saranno premiati anche cinque tricolori: Gianni Amerio, Cadetti classe 175 ('79), Vinicio Roberi, ('90) Major 125, Giacomo De Andreis, ('92) Junior 350, Riccardo Spampatti, tricol[illegible] ('94) Cadetti 600, e Mirco Massera, Cadetti 600 ('94).

«Il nostro è uno sport fatto di fatica e passione - dice il presidente Bruno Barbero -. E' giusto far sapere [illegible] ha dato [illegible] città tante soddisfazioni». «Dobbiamo riconoscere a questi atleti il merito sportivo e quello di aver ben rappresentato Ceva - commenta l'assessore Alliani -. Puzar [illegible] portato due mondiali e con orgoglio che vogliamo festeggiare la sua vittoria». La festa [illegible] Puzar proseguirà alle [illegible] alla discoteca «Joy's» di Mondovì. [p. s.]

Alex Puzar due volte campione del mondo è l'elemento di spicco del Moto Club di Ceva

AUTO USATO SICURO GARANTITO

Da sinistra i portici del centro storico e il cancello d'ingresso dell'enoteca regionale del Roero ospitata in un elegante edificio ottocentesco [FOTO MUNALDO]

Domenica un'invasione di cinquecento bancarelle nel centro storico

Mercatino delle pulci a Canale

I negozi del capoluogo del Roero rimarranno aperti dalle [illegible] alle 19. Degustazione di vini all'enoteca regionale. Il sindaco Monchiero: «Occasione per farci conoscere dai turisti»

CANALE. «Nel Roero, come in Langa, [illegible] turismo [illegible] do: pur non essendo mai stato assente del tutto, da [illegible] po' di tempo a questa parte, nella nostra zona, si assiste alla riscoperta del paesaggio, della gastronomia, dei vini di alto pregio, che non hanno nulla da invidi[illegible] a quelli di altre località. [illegible] flusso turistico è in notevole aumento, un po' tutt'attorno ad Alba che ne è il fulcro». Il sindaco di Canale, Marco Monchiero, è decisamente soddisfatto dell'andamento della stagione nella zona. Nell'ambito dell'offerta turistica del Roero, che si è recentemente arricchita di un tassello importante con l'apertura della prima enoteca regionale, un appuntamento di richiamo è rappresentato dal mercatino delle pulci, che si tiene periodicamente ed è sempre molto affollato.

L'edizione autunnale è in programma domenica. Cinquecento bancarelle saranno disseminate [illegible] tutto il centro storico, dai portici [illegible] via Roma alle piazze Italia, Trento Trieste e Marconi, e proporranno collezionismo, hobbystica, mobili antichi, posate, ceramiche, vetri, bambole e giocattoli d'epoca, monete, francobolli, cartoline, medaglie e tanti oggetti [illegible] e curiosi.

Come avvenuto nelle precedenti undici edizioni, che hanno contribuito [illegible] far [illegible] l'iniziativa, per domenica [illegible] atteso [illegible] grande pubblico da di[illegible] località piemontesi.

Il «mercà» delle pulci si terrà dalle ore [illegible] alle 19: i negozi che [illegible] già abitualmente aperti la domenica mattina, potranno tenere le saracinesce alzate anche nel pomeriggio.

Il sindaco Monchiero osserva: «E' una occasione per far conoscere ai turisti Canale, con le sue caratteristiche, i suoi prodotti, nella speranza che chi ci visiterà voglia tornare altre volte».

Il paese, che è il punto di riferimento naturale per il Roero, grazie anche alla sua posizione geografica sulla direttrice Alba-Torino, è sempre stato luogo di intensi scambi commerciali. Un esempio [illegible] il frequentatissimo mercato settimanale del martedì. Già in [illegible] documento del secolo scorso si affermava: «Il mercato vede affluire oltre tremila persone, che qui smerciano i loro prodotti agricoli, trovando nel contempo la possibilità di rifornirsi di qualsiasi merce».

File [illegible] botti nelle cantine [illegible] castello Malabaila a Canale

Un impulso al richiamo turistico è venuto dall'enoteca [illegible]gionale del Roero, che è [illegible] aperta nell'aprile scorso, in un edificio ottocentesco nel centro del paese (via Roma 57).

I visitatori vengono accolti in sale pregevolmente ristrutturate, in cui vengono offerti in degustazione i migliori vini dei produttori locali, dal Roero al Roero arneis, dal nebbiolo, barbera al brachetto, favorita [illegible] bonarda. L'enoteca [illegible] società consortile [illegible] cui è presidente Teresio Ercole; ne fanno parte i sindaci di diciannove Comuni.

E' affiancata da un ristorante che occupa il piano superiore: un ambiente raffinato in cui [illegible] propone la cucina tradizionale con vini rigorosamenti selezionati.

«Dall'inaugurazione ad oggi, i visitatori [illegible] mano cresciuti - dicono all'enoteca - ed hanno toccato punte molto alte durante il periodo della fiera del tartufo di Alba. I turisti sono soprattutto stranieri, svizzeri, austriaci, tedeschi, [illegible] anche il numero degli italiani non [illegible] trascurabile. Un notevole suc[illegible] ha riscontrato l'opportunità di degustare una selezione di vini tipici, che [illegible] giornalmente variata».

L'enoteca è aperta tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30; giorno di chiusura il mercoledì.

Nel Roero e, in particolare, [illegible] Canale, i vini occupano ormai il primo posto nell'economia agricola della zona. Hanno superato le pesche, il frutto che [illegible] decenni passati aveva contribuito a far conoscere Canale in Italia e anche all'estero, dov'era esportato in notevoli quantità. Alle pesche, la cui coltivazione è diminuita pur mantenendo ancora una certa importanza, [illegible] cittadina dedica ogni anno una fiera, nel mese di luglio, che è molto rinomata.

A proposito di turismo, il sindaco Monchiero dice che i Comuni della sinistra Tanaro intendono entrare nella società consortile pubblico-privata che sta nascendo [illegible] iniziativa di Alba.

Precisa il sindaco Monchiero: «Intendiamo partecipare come associazione di sindaci del Roero [illegible] singolarmente. Abbia[illegible] dato incarico al presidente di concordare le modalità del nostro ingresso. Anche [illegible] siamo convinti che dall'organizzazione del turismo [illegible] tutto il territorio [illegible] possano trarre dei vantaggi».

Per quanto riguarda l'enoteca, oltre all'aspetto enologico, la struttura viene utilizzata per esporre altri prodotti tipici, per iniziative culturali, convegni e mostre.

A partire dal 20 novembre ospiterà corsi di inglese e tedesco, per un periodo di quattordici settimane. Sono soprattutto rivolti ai produttori vinicoli, [illegible] ristoratori, agli operatori del settore enogastronomico, affinché possano accogliere [illegible]glio i visitatori stranieri sempre più numerosi. I corsi saranno particolarmente incentrati sul[illegible] terminologia vinicola, gastronomica, sul linguaggio di approccio con i turisti [illegible] i clienti: le iscrizioni si ricevono all'e[illegible]a.

A promuovere iniziative culturali, nel paese, sono anche i giovani dell'associazione «Verso le notti di luna piena» e la biblioteca civica. Il gruppo ha organizzato un ciclo di proiezioni cinematografiche con dieci film. Le tessere in abbonamento (costano venticinque mila lire) sono già in vendita. Il cineforum prenderà [illegible] via il giovedì 9 novembre con il film diretto [illegible] Luc Besson «Leon».

La biblioteca civica, di cui è appena [illegible] eletta presidente Franca Destefanis, [illegible] organizzando anche una rassegna teatrale. [g. f.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato [illegible] Ottobre 1995 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Raddoppiato in un anno il traffico container. Oggi gli occupati sono 320, diventeranno 800

Voltri, il Vte scommette sul futuro

In porto sono arrivate 8 nuove gru supertecnologiche

GENOVA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Otto gigantesche gru si affacciano da ieri nello specchio acqueo del porto di Voltri. Il Vte, la società che gestisce il modernissi[illegible] scalo, è pronta alla grande sfida di fine secolo. Attualmente, lo scalo è in crescendo esponenziale per il traffico container. «Nel 1994 - dice l'amministrato[illegible] delegato Cirillo Orlandi - toccammo i 200 teu; per quest'anno supereremo i 400 mila. L'obiettivo di un milione di teu per la fine del secolo rientra nelle prospettive concrete».

Il Vte, dopo un lungo e prudente rodaggio, esce allo scoperto, giocando, [illegible] in una ipotetica partita a carte, i suoi «carichi»: «Le [illegible] gru ad alta tecnologia - aggiunge ancora Cirillo Orlandi - significano [illegible] potenziale, una disponibilità che aggiunge al livello qualitativo anche l'elemento quantitativo. Noi possiamo reggere, in parole povere, [illegible] grande traffico e siamo pronti per un discorso che [illegible] al di là del semplice scalo di Genova, [illegible] si pone in una strategia nazionale, in funzione di altri scali storici, [illegible] Livorno e Trieste. Per l'Italia deve finire l'era mercantilistica delle con[illegible] interno per [illegible] nel[illegible] cultura industriale».

Non [illegible] dimenticato che attualmente il grande porto di Rotterdam tratta 8 milioni di teu all'anno, ma l'Italia, nel cuore del Mediterraneo, può raccogli[illegible] oltre due milioni di teu per la fi[illegible] del secolo. A questo punto, la legge [illegible] numeri consente di poter azzardare l'ipotesi di «sfida» [illegible] Sud Europa [illegible] Nord Europa. «Oggi un porto - dice ancora il dottor Orlandi - è una realtà "geografica": quello che contano sono i suoi terminal che sono ve[illegible] e proprie aziende. L'azione si deve svolgere proprio sui terminal e sul loro potenziale».

Voltri Terminal Europa: anche da qui passa il rilancio di Genova portuale

Oggi, proprio per questa politi[illegible] impostata da lontano, il Vte è in grado di affrontare un traffico triplo rispetto all'attualità, anche [illegible] la crescita [illegible] verificasse in tempi molto stretti. Ma l'azione di inserimento in tutta [illegible] portualità genovese non si ferma: entro [illegible] prima decade di novembre [illegible] Vte entrerà [illegible] azionista nel terminal multipurpose (ponti Ronco-Canepa-Libia) che [illegible] stato assegnato l'anno scorso alla Culmv, dopo un'aspra «battaglia» e che [illegible] Culmv non ha [illegible]ra fatto decollare a pieno ritmo.

E' già stato fissato l'appuntamento dal notaio, ha confermato Cirillo Orlandi, [illegible] si realizzerà, accanto l'intesa economica e di gestione, un [illegible] episodio della ormai «storica» pace sociale nel porto di Genova dopo [illegible] de[illegible] di durissime vertenze.

Il Vte, a questo punto, sarà in grado di agire su due fronti, allargando la base merceologica trattata, dai container alle merci varie, che implicano [illegible] filosofia e [illegible] tecnologia profondamente differenziate.

Quali sono le prospettive [illegible]cupazionali? Attualmente al Vte lavorano come dipendenti diretti 320 persone, con un discreto [illegible]gine di indotto. Ma il [illegible]ro, se si arriverà a far funzionale il potenziale dello [illegible]lo, potrebbe superare le [illegible] unità. Sono prossimi a decollare i lavori per la realizzazione della prima tranche del cosiddetto «retroporto», polmone fondamentale dello scalo. Questo significa 500 posti di lavoro fissi per due anni: occupazione che si protrarrebbe nel tempo se si p[illegible] poi alla seconda fase.

Si calcola, a questo punto, che l'indotto potrebbe anche superare i mille posti [illegible] lavoro. Non sono cifre da radunata oceanica, [illegible] in una città dove [illegible] vicenda della siderurgia [illegible] a poco più di [illegible] posti di lavoro la dimen[illegible] assume una valenza [illegible] particolare. Siamo di fronte alla possibilità, per [illegible] prima volta, di pensare a un'occupazione e [illegible] un'economia carica [illegible] «valore aggiunto», [illegible]po vent'anni di crisi e [illegible] sconfitte. In questa dimensione, appare tutto sommato superflua la contesa politico-personale per la nomina del presidente dell'Autorità Portuale.

Paolo Lingua

---

24 [illegible]

[illegible]

Un ordigno a Forte Begato piantonato [illegible] carabinieri

Un ordigno risalente al periodo bellico è stato rivenuto l'altro pomeriggio durante i lavori a Forte Begato. [illegible] tratta di una bomba americana da tre quintali. La [illegible] è stato transennata e piantonata dai carabinieri. Ieri l'ordigno è stato disinnescato e svuotato. [m. r.]

POLITICA

Bossi allo Starhotel su immigrazione [illegible] sanità

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi sarà questo pomeriggio (ore 17,30) allo Starhotel President per partecipare al convegno «Immigrazione e sanità». [p. l.]

[illegible]ICO

Edificio pericolante «occupato» [illegible] immigrati

Ancora [illegible] sgombero nel centro storico genovese: i carabinieri hanno fatto irruzione in un edificio pericolante di salita Pietra Minuta, a due passi da via Balbi. I militari hanno trovato all'interno una decina di extracomunitari, tutti clandestini. [a. l.]

[illegible]

Inaugurato in piazza Ortiz lo sportello del territorio

Il sindaco Adriano Sansa ha inaugurato ieri, nella sede di piazza [illegible]. Ortiz 8, lo «sportello del territorio», [illegible] ufficio [illegible] dal Comune di Genova per l'informazione e il primo orientamento nei servizi [illegible] la[illegible] pubblici e del territorio. Lo sportello [illegible] aperto al pubblico da lunedì. [m. c. c.]

IMPOSTE

Via Fieschi riduce [illegible] imposte delle concessioni demaniali

Approvata dalla giunta regionale una riduzione delle imposte sulle concessione demaniali. Accogliendo [illegible] proposta di legge dell'assessore [illegible] Bilancio Fulvio Vassallo, [illegible] ridotto al 20% [illegible] valore dell'imposta regionale, che doveva invece essere fissata al 300% del [illegible] demaniale. [m. r.]

CASA

Aliquota ici, un appello dei «piccoli proprietari»

Un appello a tutte le associazio[illegible] di categoria, inquilini, agenti immobiliari e costruttori, [illegible] sta[illegible] lanciato dall'associazione piccoli proprietari di case in seguito alla decisione della giunta comunale di fissare nuovamente l'aliquota ici al 6,2 per mille. L'associazione ha chiesto inoltre a tutti gli interessati di aderire al movimento di resistenza fiscale sulla casa. [m. c. c.]

Lotta allo smog

In vendita le piantine mangiaveleni

GENOVA. E' cominciata, per la terza volta, a Genova e [illegible] altre 700 città italiane, l'«Operazione mal d'aria» per iniziativa della Lega Ambiente.

In tutta la città, gli attivisti ecologisti vendono [illegible] 30 mila li[illegible] le piantine «mangia-veleni», certificate dalla Nasa, che dovrebbero evidenziare le sostanze tossiche [illegible] cancerogene contenute nell'atmosfera: benzene, tricloroetilene, formaldeide.

Al tempo stesso, per la terza volta, sono venduti i lenzuoli «acchiappa-smog» che dopo [illegible]sere stati esposti alle finestre di appartamenti saranno poi analizzati e controllati dopo trenta giorni di continua [illegible].

Le lenzuola, analisi alla mano, saranno consegnate il prossimo gennaio ai sindaci delle città italiane [illegible] partecipano all'iniziativa, al fine di richiedere di ottenere limitazioni del traffico privato e una «promozione del trasporto pubblico, più rapido e più efficace». [p. l.]

Flotta in liquidazione

[illegible] un [illegible] per acquistare le azioni Nai

GENOVA. [illegible] va verso [illegible] conclusione della la corsa per l'acquisto della maggioranza [illegible] pacchetto azionario della società di navigazione NAI (Navigazione Alta Italia) che è stata collocata sul mercato dopo la [illegible]quidazione - che risale al 1993 - del gruppo Cameli, ultimo proprietario.

La [illegible] è una della società marittime italiane con una storia «antica» e «blasonata»: risale al 1906 e fu, per più di mezzo secolo, il fiore all'occhiello del gruppo Piaggio.

Successivamente, dopo [illegible] morte di Andrea Mario Piaggio, la flotta passò al gruppo di Glauco Lolli Ghetti e, successivamente, ai Cameli. S'è appreso che a Roma sono giunte cinque offerte d'acquisto. I termini per [illegible] «corsa» al controllo della Nai saranno chiusi irrevocabilmen[illegible] il [illegible] novembre prossimo. Gli acquirenti potranno, a quel punto, riunirsi in cordate, purché funzionali a un progetto serio. [p. l.]

Richiamo ai vertici

Caso S. Martino [illegible] lettera dell'assessore

GENOVA. «Tirata d'orecchie» dell'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, ai vertici del S. Martino dopo le polemiche sui servizi dell'ospedale. Bertolani ha scritto al direttore generale, Paola Pistone, sottolineando la necessità di «prestare particolare attenzione a un maggiore utilizzo degli impianti attraverso l'organizzazione dei servizi ([illegible]boratori, radiologia, etc. al fine di garantire il miglioramento qualitativo [illegible] quantitativo delle prestazioni [illegible] all'utenza». «San Martino - prosegue Bertolani - ha un'alta tradizione e dispo[illegible] di dotazioni tecnologiche e [illegible] che pongono la struttura all'avanguardia. Occorre agire con determinazione per incidere sugli aspetti organizzativi [illegible] funzionali, d'intesa con la collettività scientifica, le parti sociali e [illegible] organizzazioni per la tutela [illegible] diritti dei malati». Bertolani conclude sollecitando l'attuazione delle direttive regionali sulla razionalizzazione dei servizi e del[illegible] prestazioni sanitarie. [m. r.]

L'inchiesta della magistratura sui pensionati fasulli in città

Per la maxitruffa all'Inps gli indagati sono più di 100

GENOVA. Nel registro degli indagati alla procura della Repubblica sono stati iscritti i nomi di più di cento genovesi [illegible]cusati di avere truffato l'Inps di piazza della Vittoria pagando bustarelle sostanziose agli impiegati (dai due ai sette milioni) per ottenere la pensione senza averne i requisiti. Per questo dovranno anche rispondere di corruzione. Ma non solo. Un altro reato, di [illegible] poco conto, che viene loro contestato, [illegible] il [illegible] nel falso commesso per inserire nel «cervellone» dell'Istituto i dati necessari a raggiungere il numero dei contributi previsti.

A questi primi [illegible] genovesi molto presto dovrebbero aggiungersene altri. Lo assicura[illegible] carabinieri e magistrato perché da [illegible] seria verifica dei tabulati dell'ente emergerà con chiarezza quando è stata commessa [illegible] truffa e [illegible] chi. Per questo motivo il sostituto procuratore Valeria Fazio che conduce le indagini «invita» i falsi pensionati a farsi avanti. Dice: «Chi ha ottenuto la pensione in modo illecito dovrà rispondere di corruzione, falso [illegible] truffa. Se, però, ci sarà una presentazione spontanea se [illegible] terrà conto concedendo, a esempio, un patteggiamento».

Ieri mattina il sostituto ha interrogato per circa un'ora uno dei cinque arrestati, Franco Rocca, difeso dall'avvocato Ersilio Gavino che ha ottenuto per lui la scarcerazione da parte del giudice Giorgio Ricci. [a. l.]

UN GIOVANE

In galera, poi è assolto

E' rimasto in carcere due giorni perché i poliziotti gli avevano trovato [illegible] casa una vecchia pistola arrugginita di almeno 100 anni fa e un'altra ad aria compressa con cui giocava da bambino. Dopo la galera, però, è arrivata l'assoluzione per David Maione, 21 anni, grazie [illegible] una perizia che l'ha completamente scagionato [illegible] all'impegno del suo difensore, l'avv. Emanuele Lamberti. Le traversie per il gio[illegible] [illegible] iniziate nei primi giorni di settembre quando a Quarto Alto i cittadini erano scesi in strada per protestare contro l'insediamento dei nomadi. Anche Maione si era fermato per guardare cosa stava avvenendo e venne identificato dagli agenti. Pochi giorni dopo i poliziotti effettuarono [illegible] perquisizione e nella mansarda del giovane trovarono le due [illegible]. Maione venne arrestato il 13 settembre e rimase due giorni a Marassi. Infone il processo e l'assoluzione «perché il fatto non costituisce reato». [a. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano, via Sauli Pallavicino 54

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono [illegible].

RECCO
Falcui, via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.

[illegible]
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, telefono 231.063.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

[illegible] LAVAGNA
[illegible] *Giovanni,* via S. Giovanni 15, telefono 309.929.

[illegible] LEVANTE
Garino, [illegible] Venticinque Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Arecone: via Longhi 66, telefono [illegible].232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri** [illegible] telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9183.366; **Sori:** telefono 700.917.

[illegible]

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; [illegible] **Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** telefono [illegible]1; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.[illegible]. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - [illegible]

[illegible]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** telefono 42.388, **Cogoleto:** telefono 9181.786; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, [illegible] Nera, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible] **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, [illegible], Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143; **Portofino:** telefono 269285; **S. Margherita:** telefono 286508-287998; **Rapallo:** telefono 55858, 54474, 50048, 55868, 55968, 50317, 50547; **Zoagli:** telefono 259385; **Chiavari:** telefono 308284, 305522; **Lavagna:** telefono 392096, 3931622, **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; **Sori:** telefono 700398.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible]

Genova: 566831-580429-588553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 16
Lire 60.000/30.000/20.000
Oggi riposo. Domani: stagione sinfonica. Direttore Spiros Argiris. In programma, musiche di Strauss. Orchestra del Teatro Carlo Felice.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Edipo
di Sofocle. Regia di Glauco Mauri. Con Glauco Mauri e Roberto Sturno

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.18.91
Ore 21
Lire 40.000/20.000
[illegible] RIPOSO

Pol. Genovese
Tel. 839.35.69
Ore 21
Lire 40.000/30.000
La compagnia della Rancia. **West Side Story.** Regia Saverio Marconi.

T. della Tosse
S. Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45
Lire 22.000
Ubu incatenato
di Alfred Jarry. Regia di Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Agorà
Ore 22,15
Lire 10.000
Ubu Chantant
Compagnia [illegible] della Tosse.

[illegible]
Tel. 200.549. Or.: 15/17,40 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]

Ariston 2
Tel. 206.549 Or.: 15,10 17,35/20,20/22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe [illegible] te i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una [illegible] e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
fest. [illegible]; merc. [illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo I
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il buio della mente ☎
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una [illegible] amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]llo II
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Lo zio di Brooklyn ☎

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,30/18,40/20,30/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lux
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30, L. [illegible].000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, A. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

[illegible]
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7[illegible]
[illegible] di là delle nuvole ☎

Palazzo
Tel. 565.512
[illegible]: 15/16,55/18,50/20,45 [illegible] Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con [illegible] Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Ritz d'essai
[illegible]. 314.141
Or.: 16/18,15/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cyclo ☎

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15,30; ult. 22,30.
Lire 12/10/7000
Qualcosa di cui sparlare

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15; ult. 22,40
Lire 12/10/7000
Ivo il tardivo

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 12/10/7000
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, [illegible] un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **[illegible]abrera** tel. 281.586; **[illegible]istallo** tel. 292.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

CINECLUB
Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000
Giovanna d'Arco
di J. Rivette, con S. Bonnaire, A. Marcon, J. L. Richard (Fra. '94) — La vita e le gesta della Pulzella d'Orléans, dalla «chiamata» alle armi [illegible] martirio nel maggio del 1431. [illegible] parte. N. V. 1h 55' **Storico**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
L. 6000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
L. 6000/5000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lumière
Tel. 505.936
[illegible]: 20,15/22,30; fest. 16; ult. 22,30
L. 8000/7000, rid. 5000
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente alternata a schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-localmente mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani:** variabilità con addensamenti associati a possibili, deboli precipitazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso.
[illegible] Temp. mare 19° C, umidità 65%, vento Sud Est 6-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **18**	min **12**
Savona	max **18**	min **12**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **19**; min: **14**; temp. mare **19**

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La **Luna** si leva alle 11,27 e [illegible] alle 21,19 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

[illegible] Club
Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci 4000 tessera
Il sosia
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

Nickel[illegible]
Tel. 588.640
Ore 21,15 dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 15
L. 6000/5000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Pegicinema
Tel. 698.1200
Or.: 15,20/17,40/20/22,20
Lire 10.000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[illegible]
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 6000/4000
L'ultima eclissi
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]
Tel. 6[illegible]
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15; ult. 22,30. Lire 8000
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

VOLTRI
Ambrosiano
[illegible]. 613.6138
Or.: 20,15/22,30. Dom. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

BOLZANETO
Verdi
Tel. [illegible]
Or.: 21
Lire 8000
[illegible]

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. [illegible]
Or.: 15,10/17,35/20/22,20
Lire 10.000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible]
Augustus
Tel. 51.951
Or.: 16,05/18,10 20,15/22,20 Lire 10.000
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

CHIAVARI
Cantero
Tel. 363.274
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
Die Hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

Mignon
Tel. 309 694
[illegible]: 16,30/19,15/22
Lire 10.000.
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Ore 16,05/18,10 20,15/22,20 Lire 10.000
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con [illegible] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 10
L. 10.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Diana I
Tel. 825.714
Or.: 16,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Ivo il tardivo

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,15. L. 10.000/7000
Imprevisti d'amore - Nine months ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15/17,20/19,50/22,30
Lire [illegible]
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
[illegible]
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Paine (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

[illegible]
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30
Lire 10.000/6000/5000
Nine Months ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30
Lire 10.000/6000/5000
Die Hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
Ambra
Tel. 85.603. Ore 20-22 fest. e pref. 15,30/18
Lire 8000/6000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. [illegible] **Avventuroso**

Astor
Tel. 50.997
Or.: [illegible]/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

ALBISSOLA [illegible]
T[illegible] Leone
CHIUSO

BORGHETTO [illegible]
Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000
CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

CAIRO M.
Abba
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire 8000
Dredd ☎
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 60 N. V. 1h 40' [illegible]

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. Fest. 16,30
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
CHIUSO

[illegible]
Lux
Or.: 21
L. 7000/5000
[illegible] conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunatissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,30/20,20/22,35
L. 10.000/8000
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,40/20,20/22,30
L. 10.000/8000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici [illegible] Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

IMPERIA

IMPERIA
Teatro Ca[illegible]
Tel. 61.978
Fino al 31/10 conferma vecchi abbonati - dal 2/11 inizio campagna nuovi abbonamenti. Orario botteghino: 9,30-12,30; [illegible].

Centrale
Tel. 63.071 (segr. tel.)
Or.: inizio 15 ult. [illegible]
Lire 10.000/rid. 7000
Ivo il tardivo

Dante
Or.: 20; 22,30
L. 10.000/7000
rid. anziani 5000
Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a [illegible] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperia
Or.: 20; 22,30
L. 10.000/7000
rid. anziani 5000
[illegible]ne months - Imprevisti d'amore ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
L. 6000/rid. 5000
Waterworld ☎
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 16 ultimo 22,30
L. 9000/rid. 6000
Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, [illegible] un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible]
Ariston
Or.: 21,30
Platea L. 20.000
Galleria L. 10.000
«Premio Tenco»

Ariston [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
[illegible] hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7.000
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, [illegible] spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

T[illegible] (Sala B)
Tel. 507.070
[illegible]: in. 15,30/ult. 22,30
L. 12.000/8000
Batman forever ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Dopo la recente alluvione anche frane e smottamenti sulla strada di S. Sebastiano

Alti fondali, pericolo a Portofino «Un rischio in caso di mareggiate»

PORTOFINO. Viaggio nei Comuni della Riviera danneggiati dall'alluvione del 6 ottobre scorso. Terza sosta, dopo S. Margherita e Rapallo: tocca a Portofino. Il borgo, rispetto alle due altre località, si potrebbe dire [illegible] stato risparmiato. Ma i danni, comunque, ci sono stati. E ce ne sono altri, magari [illegible] clamorosi, forse più nascosti, che p[illegible]ono però pericolosamente sul capo degli abitanti.

Il primo aspetto da affrontare è quello del porticciolo. L'autorità marittima segnala una preoccupante situazione di «alto fondale» [illegible] pratica, lo specchio acqueo del porto è in alcuni punti così poco profondo da creare un problema [illegible] soltanto per l'ormeggio delle imbar[illegible]i, ma per l'intero paese. Il rischio è legato soprattutto alle eventuali e temute mareggiate autunnali-invernali.

Il porticciolo a rischio

Il fenomeno dell'«acqua alta», importato da Venezia, già è prassi a Portofino. I marosi s'impadroniscono di calata, molo e perfino la piazzetta. A sentire l'autorità marittima, però, adesso tale fenomeno [illegible]rebbe potezialmente più rilevante: insomma, più pericoloso. Anche a seguito dell'alluvione, [illegible] i detriti accumulati in porto dal torrente Tangone, che sfocia sotto la banchina, davanti al ristorante Delfino.

In sindaco Gianni Artioli, però, riaggiusta il tiro. «I detriti trasportati a mare del Tangone sono stati rimossi. Abbiamo utilizzato [illegible] benna immedia[illegible] dopo quel disastroso [illegible] ottobre, eliminando una sorta fi barriera terrosa che si [illegible] formata sul fondale. So che il comandante del porto vorrebbe che venisse dragato il porto, operazione che non verrà fatta da qualche decennio: non si tratta però di un compito che spetta al Comune, quanto al Genio civile Opere marittime».

Artioli, poi, parla [illegible] preoccupazione di un secondo aspetto, di un'altra situazione di disagio e pericolo. Riguarda terreni, strade e sentieri del Monte [illegible] Portofino. Attualmente gli amministratori stanno intervenendo, con lavori di prima emergenza, lungo la strada che dal vecchio municipio sale a S. Sebastiano, oggetto di un [illegible] smottamento. C'è poi la strada che dal Fondaco sale ancora a S. Sebastiano, gravemente danneggiata.

Dice il sindaco: «Ho già avuto modo di esprimermi sulla situazione [illegible] Monte di Portofino. Per anni non è stato fatto nulla, sentieri e terreni sono stati "sigillati" e quindi dimenticati, perchè per una certa politica ambientalista tutelare significava non intervuniRe, lasciare tutto stare, non toccare. Abbiamo visto i risultati. [illegible] riconosco di più, invece, in quella che adesso chiamano politica ambientale attiva, che sposa [illegible] tutela a interventi dell'uomo conservativi, migliorativi e di difesa dell'ambiente».

Per il resto, lo stesso Artioli dice che «è andata di lusso», almeno [illegible] confronto ad altri Comuni, quanto a danni subiti. Nel centro del borgo, salvo i casi più gravi della Galleria d'arte S. Giorgio e dei locali delle banche, che hanno dovuto fare i conti con l'acqua, è finita tutto sommato abbastanza bene.

Fabio Pozzo

«Rimboccatevi le maniche»

L'ex sindaco Renato Bortolotti lancia un appello agli abitanti

PORTOFINO. «Lasciate stare Portofino, ma rimboccatevi [illegible] maniche per tutelarlo e migliorarlo»: l'appello è stato lanciato da Renato Bortolotti, sindaco degli Anni Sessanta, primario alessandrino e fine pittore.

L'ex amministratore, innamorato del borgo come pochi, si è rivolto anche ai cosiddetti vip: «Autotassatevi, così da concorrere a realizzare un ascensore che colleghi il molo [illegible] l'antica fortezza, da valo[illegible] quale sede pregiata di mostre e incontri».

Il professor Bortolotti, che proprio di recente ha festeggiato [illegible] una mostra i suoi cinquant'anni di pittura e di «fidanzamento» con Portofino, non ha mancato di cantare le lodi del borgo: «E' unico al mondo. E' costruito su una curva di 270 gradi che gode sempre della luce del sole. E' il sole che ruota attorno a Portofino, non viceversa».

Un tempio della bellezza che non cambia nel tempo: «Portofino è rimasto sempre quello, bellissimo. E' [illegible] suo contorno, il pubblico, i suoi o[illegible]iti che [illegible]biano».

L'ex sindaco, prossimo alla pensione, è intenzionato a dedi[illegible]arsi anima e corpo alla valorizzazione e tutela del «suo» paese. «Si parla di un Piano colori per riverniciare le facciate delle case che si affacciano sul porto. E' un'eresia! Lasciate stare tutto com'è! E' un quadro che, laddove [illegible] mette mano, viene ferito. Piuttosto, si pensi a rilanciare il Castello».

Il professore riserva anche alcune sorprese «Voglio dedicarmi a riscoprire la Portofino romana, epoca nella quale la sua conformazione era considerata [illegible] Albenga il miglior porto del Mediterraneo».

Un ultimo messaggio, rivolto ancora [illegible] portofinesi: «Non lasciate il borgo, [illegible] fatevi allettare dai soldi di [illegible] vuole acquistare le vostre case! Non lasciate scappare i giovani!».

[f. p.]

Il castello Brown che domina Portofino sulla vetta del promontorio (FOTO [illegible])

Avegno chiede 3 miliardi

Il servizio di Protezione civile della Regione Liguria ha diffuso un elenco dettagliato dei danni denunciati dai Comuni colpiti dal nubifragio. In tutto, nelle province di Genova e Savona, ci si avvicina a un totale di un centinaio di miliardi. Per la provincia di Genova si notano alcune cifre rilevanti, denunciate dalle amministrazioni [illegible] Comuni che in principio non sembrava fossero rientrati tra le località colpite più duramente dal maltempo. Per esempio nell'elenco c'è Leivi, dove i danni denunciati sono pari a 2 miliardi 340 milioni, contro i 2 miliardi 760 milioni di Rapallo e i 3 miliardi 638 milioni di Santa Margherita, «star» in negativo del disastro. C'è anche Avegno, in vetta alla classifica, con 3 miliardi 350 milioni. E poi Recco, 1674 milioni, Camogli 968, Lavagna 455, Bogliasco 474, Borzonasca 325, Carasco 220, Castiglione 20, Coreglia 10, Lumarzo 808, Moconesi, 16, Portofino 390, San Colombano [illegible], Tribogna 530. L'amministrazione comunale di Genova ha denunciato danni per 61 miliardi [illegible] milioni.

[f. p.]

A Camogli arrestato [illegible] maniaco che derubava le coppiette

Chiavari, blitz «a luci rosse»

Gli agenti hanno fermato una decina di prostitute provenienti da Paesi dell'Est Alcune, non in regola con i permessi di soggiorno, saranno espulse dall'Italia

CHIAVARI. Blitz anti-lucciole e [illegible] arresto di un ladro specializzato in auto-alcove, nel Levante. In azione gli uomini del commissariato di Chiavari e i carabinieri della Compagnia di S. Margherita Ligure. La prima operazione si è svolta sul lungomare di Chiavari dai poliziotti. Sono state fermate una deci[illegible] di prostitute, in gran parte provenienti da nazioni dell'Est. Gli agenti hanno accompagnato le «lucciole» in commissariato e, ieri mattina, all'Ufficio stranieri della Questura di Genova. Molte di loro non erano in rego[illegible] col permesso di soggiorno. Sono state dunque avviate le procedure per l'espulsione dall'Italia.

Non è la prima volta che la polizia, come anche i carabinieri, interviene lungo la [illegible] a mare di Chiavari (e quella di Lavagna), per scoraggiare [illegible] fenomeno della prostituzione, incubo soprattutto degli abitanti della zona, che hanno in più occasioni detto basta con esposti al sindaco e al prefetto. Poliziotti e carabinieri agiscono in anticipo, puntando sulla prevenzione, dovendo fare i conti con leggi garantiste che impediscono la repressione.

La seconda operazione, compiuta dai carabinieri di S. Margherita, si è svolta a S. Rocco di Camogli, ai margini di un piazzale meta da sempre di coppiette in cerca d'intimità sulle «quattro ruote». Qui agiva da tempo un sardo di [illegible] anni, già noto alle forze dell'ordine (le generalità non sono state rese note): [illegible] specializzato nel rubare soprattutto capi d'abbigliamento a coppiette e [illegible] turisti dei weekend. E' stato colto in flagrante dai militari, arrestato e rinchiuso a Marassi.

[f. p.]

Fa le «corna», processato

Una perizia medica per stabilire [illegible] l'imputato ha fatto le corna ai carabinieri. Lo ha stabilito il pretore di Recco Silvia Carpanini, chiamata a giudicare Emilio Robba, 53 anni, di Sori.

I medici dovranno accertare se è vero quanto ha sostenuto l'imputato in aula, cioè a [illegible] difesa ha detto di essere affetto da una tendinite e di [illegible] morbo di cui non si ricordava il nome, tali da causargli, soprattutto [illegible] i primi freddi, un rattrapimento che gli blocca le dita nel gesto reso celebre da Totò.

Per essere più esauriente, l'imputato ha anche mostrato in aula, all'indirizzo [illegible] pretore, la conseguenza [illegible] suo presunto malanno. Lo stesso che lo affliggeva nel marzo scorso quando, agli arresti domiciliari presso la sua abitazione, si era sporto dalla finestra e aveva risposto alla visite di controllo dei carabinieri appunto con [illegible] corna. Il processo riprenderà il 20 dicembre.

(f. p.)

Il progetto lunedì sera all'esame del Consiglio comunale

Tuonano i Verdi a S. Michele «Un'altra colata di cemento»

RAPALLO. Ritorna [illegible] auge [illegible] fantasma della «rapallizzazione», neologismo coniato anni fa per indicare la brutale speculazione edilizia cui era stata oggetto Rapallo e che più [illegible] [illegible]cente ha conosciuto una «sepoltura», sparendo dalle pagine di alcuni vocabolari. A riverniciare di attualità questo termine è stato però ieri mattina [illegible] il «verde» Camillo Maria, puntando l'indice contro una «nuova colata di cemento che andrà a deturpare S. Michele di Pagana».

Il riferimento va al piano particolareggiato di iniziativa privata che prevede la realizzazione di [illegible] edifici residenziali e di un parcheggio [illegible] via Donega, che sarà discusso nuovamente dal Consiglio comunale lunedì sera (all'esame le osservazioni della Regione). «Si tratta della cementificazione [illegible] via Donega. Verde e ulivi lasceranno il posto a [illegible] mega progetto di posteggi privati che diverrà poi pubblico fra quarant'anni, quando non servirà più alla collettività», attacca il «verde» Camillo Maria.

L'ambientalista [illegible] giù duro. «L'autosilo [illegible] basterà ad alleviare i problemi del traffico, [illegible] certo, con il concomitante allargamento della strada, renderà più invivibile la frazione: più auto più inquinamento atmosferico e acustico. Così la zona si deprezzerà, oltre che deturparsi». L'ambientalista si rifà ancora [illegible] neologismo abborrito: «L'ex sindaco Amoretti si è attivato per farlo cancellare dai vocabolari [illegible] per una improvvisa conversione all'ambientalismo e [illegible] diritto [illegible]la salute dei cittadini, ma per far rifiorire il mercato immobiliare».

I Verdi, per contrastare il progetto, si [illegible] uniti al Comitato per la tutela di S. Michele, formato da un gruppo di abitanti della frazione e che era uscito allo scoperto [illegible]si fa per denunciare lo stato di degrado dei fondali della baia e la progressiva e inarrestabile erosio[illegible] della spiaggia.

E hanno lanciato un appello per la mobilitazione generale: «Occorre che tutti i cittadini si mobilitino affinchè il cemento di [illegible] Donega non significhi l'inizio di una strage del verde, in [illegible] città sotto questo punto di vista molto malata qual'è Rapallo».

E l'amministrazione, che risponde? L'assessore all'Urbanistica, Alberto Pucci, ieri ha precisato: «Si tratta di un piano particolareggiato che abbiamo ereditato dal passato. Gli attuali amministratori [illegible] hanno responsabilità, perchè [illegible] situazione è già definita da anni. E' nata negli Anni Settanta ed è continuata con questo piano accolto dal piano regolatore del 1986, che ha ottenuto il nulla osta della Regione, Provincia e Soprintenden[illegible]. E anche un parere favorevole [illegible] Tar, contro cui il Comune si [illegible] opposto».

Conclusione: «Siamo impotenti, non possiamo modificare alcunchè. Si tratta [illegible] di una legge vigente, non gradita [illegible] purtroppo irrevocabile. Dobbiamo lasciare fare».

(f. p.)

DALLA RIVIERA

[illegible]

Le lezioni di economia al Grand Hotel Excelsior

Un «weekend liberale», a partire [illegible] oggi presso il Grand Hotel Excelsior di Rapallo. Si tratta di una «due giorni» di lezioni di Economia impartite dal parlamentare Antonio Martino e altri esperti. Il via alle 15. Alle 14,30, stesso sede, la parlamentare Tiziana Maiolo presenterà il modello organizzativo di Forza Italia nel collegio 11, ovvero del Tigullio.

(f. p.)

[illegible]

Canoni erariali sbagliati rimborsati quattro miliardi

Circa quattro miliardi sono arrivati da Roma al Comune di S. Margherita, quale differenza sull'Ici pagata dagli abitanti nel '93 in eccesso a causa di [illegible] erariali errati. Il «regalo» impedirà gli amministratori di aumentare dello 0,3 per mille l'Ici sulle seconde case, mentre li vedrà abbattere del [illegible]% la tassa sulla spazzatura.

(f. p.)

CHIAVARI

Commercio, nuove norme su bancarelle e fiori

Nuove norme per il commercio e prezzi. L'Ascom ha reso noto che le esposizioni delle merci, d'ora in poi, dovranno sporgere al massimo fino a 80 centimetri dall'esercizio. E ancora, l'Ascom ha diffuso i prezzi (si tratta però [illegible] di indicazioni) dei crisantemi per la ricorrenza del 2 novembre: turner, 8-10 mila; roma, 2-2.500; spider 1500-[illegible]; mazzetti 5-9 mila.

(f. p.)

[illegible]

[illegible] compie 102 anni il Comune fa festa

Festa grande oggi a Rapallo per Nicola Reale, che compie 102 anni. Nonostante la bell'età, Reale [illegible] a lavorare nell'agenzia di cambiavalute di famiglia, consigliando il figlio suo successore nell'attività.

(f. p.)

[illegible]

S'inaugurano i murales Domani «Rosone d'Oro»

Doppio appuntamento con la cultura [illegible] e domani a Cogorno. Oggi alle 11, alla presezna dell'assessore alla cultura della Provincia, Angelo Bobbio, [illegible] sindaco Gino Garibaldi e l'a[illegible]ssessore Enrica Sommariva inaugureranno i due «murales» [illegible] soggetto storico realizzati a S. Salvatore e a Cogorno. Domani, nella chiesetta di S. Salvatore «Il Vecchio», l'artista Santiago Cogorno riceverà il premio «Rosone d'Oro».

(f. p.)

I figuranti hanno sfilato lungo la Fifth Avenue ripresi dalle telecamere delle tv di mezzo mondo

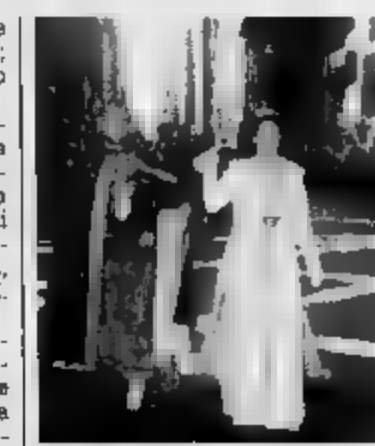
Il Columbus Day dei Sestieri di Lavagna

Successo a New York per il gruppo storico della Torta dei Fieschi

LAVAGNA. L'America, il nove ottobre, ha festeggiato il «Columbus Day» con la grande pa[illegible] che si svolge a New York: la Fifth Avenue, l'ampia strada che divide in due Manhattan da Nord a Sud, ogni anno [illegible] secondo lunedì di ottobre, si trasforma in una immensa passerella per gruppi folcloristici provenienti da ogni parte del mondo: a questa fantastica parata ha partecipato anche il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna che, per la seconda volta in tre anni, è stato chiamato ufficialmente a partecipare al Columbus Day. Una cinquantina di persone, tra titolari e appassionati che sono stati cooptati per l'occasione, prima della trasferta si sono preparati con scrupolo, sotto la direzione dei responsabili del gruppo.

Con il gruppo dei Sestieri, hanno varcato l'Oceano altre cento persone tra amici e parenti dei «figuranti». E'andato tutto bene. La prova è di quelle che fanno tremare le gambe: nella suggestiva parata sono rappresentati tutti i mondi.

Dai personaggi di Walt Disney, [illegible] mondo musicale, a quello militare: sfilano le lussuose limousine, il corpo della polizia di New York, decine di gruppi folcloristici [illegible] scatenate majorette. Ed è musica, suoni, rumori, carri allegorici. [illegible] mondo in una strada.

I Sestieri alla parata del Columbus Day hanno portato, dopo il trambusto di tante bande musicali, una nota di raffinata eleganza: i movimenti, naturali, sobri, dei vari personaggi, sembravano una sequenza rallentata nel frenetico film della parata. Sono stati, in particolare, i preziosi costumi a suscita[illegible] ammirazione tra la gente [illegible] siepata ai bordi della strada. Al passaggio del gruppo dei Sestieri, una nota di colore proveniente dal passato, coinvolge tutti. La contessa Bianca, al secolo Stefania Vaccarezza, è stata scambiata per Isabella di Spagna: forse Roberto Bacigalupo non è stato identificato per il personaggio che rappresentava, Opizzo Fiesco; e ancora forse è stato accreditato nel gruppo un Colombo di troppo. Non ha importanza.

I Sestieri hanno sfilato a New York

Il cardinale di New York ha ricevuto l'omaggio dei principali protagonisti del gruppo e quelli del viccesindaco di Lavagna, Piergiorgio Bottini: è stato un momento di vera commozione. All'inizio del Central Park, dove ogni gruppo ha dato il meglio sotto gli obiettivi delle telecamere di mezzo mondo, all'arrivo dei Sestieri i cameraman erano distratti; improvvisamente il suono metallico delle armi di due componenti i «Flos duellatorum» ha riportato l'attenzione sul grande tappeto rosso: il duello tra i due armati era appena cominciato ed ecco ritornare velocemente le tele[illegible]. Gli applausi, lungo la Quinta e al termine della esibizione, più che meritati.

Giuliano Vignolo

In discussione sottopassi, scuole e viabilità

Il quartiere degli Scogli avrà un «suo» comitato

CHIAVARI. Nel quartiere «Scogli» si formerà [illegible] comitato [illegible] cittadini, con l'obiettivo di salvaguardare vari interessi pubblici della zona. A differenza [illegible] comitato di quartiere che esiste da tempo nella [illegible] di Sampierdicanne, nato per osteggiare l'insediamento [illegible] merciale-residenziale collegato alla casa di riposo delle Dame [illegible] San Vincenzo, il nuovo comitato ha una serie di argomenti da diffendere e da proporre alla amministrazione.

L'idea del comitato [illegible] durante un incontro pubblico, voluto dai consiglieri di minoranza Marco Bertonati e Arnal[illegible] Monteverde per capire [illegible] esigenze dei residenti, in merito a diverse situazioni del quartiere. Inanzitutto il problema dei passaggi a livello, non anco[illegible] risolto da parte delle Ferrovie con la realizzazione di sottopassi e [illegible] futuro della [illegible] «Preli» per [illegible] quale nell'assemblea è stato lanciato il quesito «polmone turistico per la città o edificazione privata?». All'incontro hanno partecipato anche i consiglieri regionali Paolo Perfigli [illegible] pds e Giuseppe Tarantino di Rifondazione i quali hanno preso l'impegno di sollecitare la realizzazione dei sottopassi ferroviari.

Sul destino dell'intero quartiere [illegible] emerse, dal pubblico, alcune posizioni contrarie all'esproprio dell'area Chiarella, preannunciata dal sindaco per la realizzazione di [illegible] strada. Alcune maestre si sono espresse in modo contrario al trasferimento della scuola a tempo pieno, dalla Fara [illegible] lascito Repetti. Secondo le insegnanti, nell'edificio Repetti, in corso Buenos Ayres, non [illegible] sarebbe spazio sufficiente per le aule ed i servizi occorrenti al «tempo pieno».

Bertonati, da parte sua, ha lamentato l'assenza di un piano degli arenili.

(g. vi.)

Canavese interviene contro i «tagli» all'Usl

S. Paolo, resta il ticket per il pronto soccorso

SAVONA. Per la Sanità savonese continua la stagione dei ticket e dei tagli. Il manager Cu... ha impostato il bilancio al massimo rigore nel tentativo di far quadrare i conti. Rispetto all'anno precedente, l'Usl dovrebbe infatti risparmiare circa 60 miliardi.

Al pronto soccorso del San Paolo resta in vigore il ticket, che è stato cancellato persino dalla Finanziaria. Il manager ha ribadito che le visite effettuate dai medici del reparto di emergenza resteranno a pagamento.

«Il ticket ha dato buoni risultati come deterrente - spiegano all'Usl -. Da quando le visite sono a pagamento si sono sensibilmente ridotte le code, a tutto vantaggio dei pazienti che effettivamente hanno bisogno di cure urgenti. Al di là degli aspetti finanziari, quindi, il ticket garantisce un corretto utilizzo del pronto soccorso».

Il manager, che in precedenza aveva fissato la retta di 37 mila lire al giorno per gli anziani ricoverati al Santuario, ha deciso di istituire anche un ticket sui lungodegenti. Ogni paziente che resta al San Paolo dopo che il primario del reparto ha autorizzato la dimissione dall'ospedale dovrà pagare una somma giornaliera per le spese di vitto e alloggio. L'innovazione dovrebbe garantire un maggior turn over dei malati in ospedale.

L'onorevole Rino Canavese

L'ultima novità riguarda le visite specialistiche: dovranno pagare la «multa» i malati che, dopo aver prenotato una visita ambulatoriale, non si presenteranno all'appuntamento. In questo caso, l'Usl intende sfoltire le liste di attesa per la diagnostica.

Nei giorni scorsi, il direttore generale aveva lanciato l'allarme anche sulla possibile chiusura dei reparti di Chirurgia. L'onorevole Rino Canavese, delegato del Collegio 4 di Forza Italia, è intervenuto con decisione per bloccare i tagli: «Il piano sanitario regionale per la provincia di Savona prevede cinque divisioni di chirurgia. Attualmente sono attivi due reparti a Savona e uno ciascuno a Pietra, Albenga e Cairo. Il manager intende consolidare le due divisioni del San Paolo, trasferendo il primario di Albenga, Filippo Falchero, a Savona. In questo modo diventerebbero a rischio le divisioni degli ospedali minori. Riteniamo invece che debbano essere mantenute tutte le divisioni esistenti e in particolare quelle di Cairo e Albenga. Occorre inoltre che il San Paolo attui la trasformazione in azienda. Sollecitiamo inoltre l'Usl alla creazione di specialità mancanti come, ad esempio, la chirurgia toraco-polmonare piuttosto che dar vita a reparti che servano esclusivamente a creare primariati».

Intanto, gli uffici e i presidi dell'Usl da una settimana sono stati presi di mira da un'ex paziente. La donna ha già compiuto due «blitz», uno al Centro di igiene mentale e un altro negli uffici di via Paleocapa, insultando medici e impiegati amministrativi. Oggi, infine, nell'aula convegni del San Paolo, alle 9, prenderà il via un convegno sul tema «Psichiatria e immigrazione». L'iniziativa è organizzata dalla comunità terapeutica «La Redancia». [e. b.]

Albissola: la giunta valorizzerà la zona della vecchia fabbrica

Aree ex Arcos, c'è un progetto

La nuova amministrazione ha allo studio un piano che prevede edilizia residenziale, servizi, negozi e un ampliamento degli impianti sportivi

ALBISSOLA. Un futuro per le aree ex Arcos. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Lino Ferrari, ha allo studio un progetto di valorizzazione delle aree dismesse dell'ex fabbrica di componentistica elettrica che faceva capo a una multinazionale inglese. La zona, acquistata da un imprenditore savonese nella metà degli Anni 80 con l'intento di adibire i tre capannoni e la palazzina degli uffici a centro commerciale, non aveva avuto futuro per le perplessità espresse dalla giunta dell'allora sindaco Gervasio. Successivamente, in sede di variante intermedia, era stato tolto all'ex Arcos il vincolo industriale, con l'ipotesi, questa volta della giunta Gaggero, di adibire la zona esclusivamente a servizi anche in funzione del golf e di un previsto polo universitario. Tutte le ipotesi, però, sono rimaste ferme e ora è la nuova amministrazione a riprendere le fila del discorso proponendo una soluzione mista che possa soddisfare sia le esigenze dei privati sia le necessità della popolazione che chiede infrastrutture e servizi. La nuova amministrazione ha quindi allo studio una variante integrativa che dovrebbe prevedere una parte consistente di edilizia residenziale, una parte di servizi commerciali e una parte ad integrazione degli impianti sportivi esistenti. La scelta della giunta di Lino Ferrari sembra goda del consenso degli albissolesi che finalmente vedrebbero sistemata una zona in stato di abbandono. Per quanto riguarda le categorie commerciali, il giudizio è favorevole purché non vengano realizzati grossi centri commerciali e di distribuzione in contrasto e con gli interessi dei negozianti minori. Un problema serio riguarda infine la viabilità, che la giunta dovrà esaminare in via prioritaria per evitare che le nuove edificazioni e i servizi incidano negativamente sulla già difficile situazione del traffico. [a. z.]

L'ex area industriale sarà recuperata

Varazze segnala la passeggiata

Cartelli indicheranno ai turisti le bellezze di paesaggio e fondali

VARAZZE. Amministrazione comunale e ministero dell'Ambiente uniti in un progetto di valorizzazione della passeggiata di lungomare Europa.

La settimana scorsa, un tecnico del ministero, su invito della giunta, ha visitato la passeggiata a Levante del paese per constatare la veridicità di quanto sostenuto dagli amministratori varazzini. Lungomare Europa, infatti, rappresenta un «unicum» che va salvaguardato e valorizzato creando, e è solo una delle ipotesi, una sorta di percorso ambientale dove possano essere evidenziate, con appositi cartelli, le bellezze per certi versi ancora intatte della zona, sia per quanto riguarda la macchia mediterranea, sia per alcuni tratti di costa meritevoli di attenzione anche a giudizio di biologi marini ed esperti universitari. Parallelamente all'ipotesi di valorizzazione della zona, l'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Busso sta predisponendo un piano di manutenzione del primo tratto di passeggiata e sta trattando con la società Metropolis, che cura gli interessi delle Ffss, per l'acquisto dell'ultimo tratto dell'ex rilevato ferroviario che segna il confine tra Varazze e Cogoleto. Una volta acquistato il terreno, l'idea è di creare un'unica passeggiata di parecchi chilometri che colleghi i due Comuni.

«Le idee fervono - ha spiegato il sindaco - quello che occorre trovare sono le leggi di riferimento per ottenere dal ministero i finanziamenti necessari ai lavori che avremo ipotizzato di fare cercando di evitare nel modo più assoluto di ricorrere all'utilizzo di materiali devastanti come il cemento, che procurerebbe un impatto ambientale violento in ovvia contraddizione con l'intenzione di creare una zona da adibire a parco naturale per esaltarne le bellezze che, malgrado gli anni, si sono conservate ancora intatte». [a. z.]

IL CASO

UNA NUOVA IMPUTAZIONE

Al processo per le presunte percosse ad un giovane algerino

Albenga, contro i due carabinieri scatta anche l'accusa di falso

ALBENGA. Nuova imputazione al processo contro due carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Albenga, accusati di sequestro di persona e lesioni nei confronti di un cittadino algerino che, il 29 ottobre dello scorso anno, denunciò di essere stato costretto a salire su una «gazzella», portato sul lungo Centa e picchiato. Oggi, alla fine dell'udienza, il tribunale ha rinviato il processo al 5 novembre aggiungendo contro i due militari, Rosario Lo Fiego e Giovanni Di Francesco, anche l'imputazione di falso.

Una decisione a sorpresa, che rischia di azzerare la prima tornata di interrogatori, quando tutti i testimoni avevano confermato le tesi della difesa. Tra le persone convocate, anche alcuni colleghi e due agenti della polstrada.

Il pm ha acquisito agli atti il registro delle uscite dalla caserma di Albenga. Le accuse, alla fine dell'udienza, si sono precisate: sequestro di persona, lesioni personali e abuso d'ufficio ai danni dell'algerino Naceur Lakhdar, 24 anni. Lui ha anche tacciato di razzismo i due militari che, secondo l'accusa, lo avrebbero percosso e, forse, spinto in un fossato, subito dopo un intervento al Minisport di Albenga.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, ha rinunciato all'interrogatorio di alcuni testimoni. Sono carabinieri e agenti della stradale presenti al «Minisport», dove si è iniziata la vicenda. Sembra in modo per sottrarre preziosi testimoni alla difensore dei militari, Fausto Mazzitelli, che punta proprio sulle contraddizioni nella ricostruzione dell'episodio. Tutti erano concordi nel collocare l'intervento dei carabinieri a mezzanotte e venti: un'ora che renderebbe inverosimile la tesi dell'accusa, perché i due imputati sono rientrati in caserma poco prima dell'una. Il pm, però, non sembra convinto, e ha messo in rilievo presunte anomalie nell'annotazione del fatto sui fogli di servizio. Secondo l'accusa, l'appuntato Lo Fiego, avrebbe malmenato un'altra persona alcuni giorni prima. E' Giuseppe D'Anna. Convocato come teste nella penultima udienza, non si è presentato. L'udienza si è conclusa con l'interrogatorio dell'appuntato Rosario Lo Fiego, che nega ogni addebito. Anche le percosse a D'Anna. Il processo, ieri pomeriggio, ha fatto registrare un clima di tensione. Tra il pubblico, molti colleghi, amici, parenti, poliziotti e finanzieri. Tutti solidali con i due carabinieri sotto accusa, molto provati dal processo. Ormai, in una Riviera «invasa» dagli extracomunitari, la vicenda di Albenga si è trasformata in un caso. [m. nu.]

ALBENGA

Griffes false per telefono

E' la nuova frontiera della vendita clandestina. Falsi jeans Levi's, borse delle maggiori griffe ovviamente «taroccate», portachiavi e pelletteria firmata, ma rigorosamente con marchi contraffatti, vengono offerti ogni settimana con le inserzioni sui giornali di compravendita. Per evitare controlli delle forze dell'ordine i venditori abusivi, molti senegalesi e marocchini ma anche italiani, danno come recapito il numero di telefonini cellulari, probabilmente clonati, e aspettano le chiamate. Gli affari non mancano, a giudicare dal numero di inserzione e dalla merce offerta. I Levi's, «disponibili in tutte le taglie e colori», come recita una delle inserzioni, costano all'acquirente poco più di trenta mila contro le 100-130 mila degli originali in vendita nei negozi autorizzati. E anche le borse, vendute a mezzo milioni nei negozi, vengono offerte a cento mila lire. Rigorosamente false. [s. p.]

Protesta di un invalido

«Ho sborsato 400 mila lire in medicine»

SAVONA. Il portiere dell'ospedale San Paolo denuncia la burocrazia che ha preso piede nel mondo della sanità. Giuseppe Bigalli, dipendente dell'Usl con il 75 per cento di invalidità per i postumi di una poliomielite infantile, protesta contro il sistema sanitario nazionale che lo ha costretto a spendere 400 mila lire di medicine. Spiega Bigalli: «Purtroppo alcuni mesi scorsi mi sono rotto la gamba colpita dalla poliomielite. In seguito sono stato affetto da flebite. Lo specialista mi ha prescritto medicine, che la mutua non concede più gratuitamente. In poco tempo sono stato quindi costretto ad acquistare farmaci per 400 mila lire. Questo è il risultato della politica sanitaria condotta negli ultimi trent'anni da politici e sindacalisti italiani. I lavoratori e le persone oneste sono costrette a scontare i privilegi di chi si avvantaggiano sempre le solite persone». Altri due pazienti hanno persino fatto causa all'Usl per ottenere le medicine gratuitamente. [e. b.]

Nelle scuole superiori

Si eleggono i consigli d'istituto

SAVONA. Domani e lunedì gli studenti delle scuole superiori della provincia di Savona andranno alle urne per eleggere i componenti dei nuovi Consigli d'istituto. Domenica mattina si voterà dalle 8 alle 12; lunedì, invece i seggi resteranno aperti dalle 8 alle 13,30, in concomitanza con gran parte degli orari di lezione.

I risultati delle elezioni saranno resi noti con ogni probabilità ai primi di novembre. Al liceo Classico «Chiabrera» di Savona sono presenti 6 liste, una all'Itc «Boselli», 8 alle professionali «Mazzini», 8 anche al «Leon Pancaldo» come pure all'Itis «Ferraris» e al Liceo artistico «Martini». Quattro liste alle Magistrali «Della Rovere», 6 al «Grassi».

Intanto due presidi sono nel mirino dei Cobas della scuola. Marilena Boasso della media «Momeli» di Albenga (vorrebbe imporre il cartellino d'identità ai docenti) e Milena Romagnoli della «Cerruti» di Varazze (accusata di non tutelare i diritti dei genitori). [p. p.]

Polemica in Provincia

Interpellanze sul porto di Albissola

SAVONA. Il porto turistico accende il dibattito in Provincia. Rifondazione comunista e Forza Italia hanno presentato interpellanze per verificare i progetti della giunta di Palazzo Nervi, in merito alla creazione di un approdo turistico fra Savona e Albissola Marina. In particolare, il consigliere di Rifondazione comunista, Bruno Marengo, intende conoscere i provvedimenti che sono stati sinora adottati dalla giunta Garassini. Marengo rivendica una competenza del Consiglio ad affrontare argomenti di pianificazione territoriale. Rifondazione contesta anche il ruolo che verrà affidato all'Ips, la società degli insediamenti produttivi. Il gruppo consiliare di Forza Italia ha invece chiesto al presidente Garassini se veramente la giunta di Palazzo Nervi è impegnata con un ruolo attivo nel progetto del porto turistico, se sono stati affidati incarichi all'Ips. Anche Forza Italia ha sottolineato la necessità di discutere il problema nelle sedi amministrative. [e. b.]

Dall'esame dei questionari risultano numerosi esempi di «disinformazione-disinteresse»

Amministrative, lo studente ne sa poco

Sondaggio de «La Stampa» nelle quinte superiori

SANREMO. L'elettorato giovane, composto da chi per la prima o la seconda volta si appresta ad entrare in un seggio, dimostra di non [illegible] particolarmente stimolato dalle elezioni amministrative dell'ormai sempre più prossimo 19 novembre. Non è ovviamente possibile scendere nel merito dell'«interesse», ma dati eloquenti arrivano quantomeno dall'«informazione» degli studenti [illegible] quanto accadrà il giorno del voto. E' quanto traspare da un sondaggio che La Stampa ha promosso negli ultimi giorni nelle classi quinte [illegible] due istituti superiori della città e precisamente tra aspiranti ragio[illegible] e geometri del «Colombo» e tra i liceali del «Saccheri».

Un semplice esempio di «disinformazione-disinteresse» arriva dal fatto che il 30 per cento non sa che si vota [illegible] [illegible] giorno solo, la domenica, [illegible] che più [illegible] 50 per cento è convinto che l'elettorato dell'intera città non raggiunga quota 45 mila quando le cifre ufficiali parlano di un ormai imminente recapito di circa 51 mila certificati elettorali. Altro dato quantomeno sconcertante è quello che arriva dalla domanda sul giorno delle elezioni: [illegible] poche settimane del voto [illegible] 15 per cento di questo campione [illegible] «elettorato giovane» è convinto che si andrà alle urne il 12 novembre.

Il dettaglio del questionario presentato agli studenti delle quinte superiori è di semplice interpretazione. Si parte proprio dalla data delle elezioni: [illegible] cadere nel «tranello» del 12 novembre sono in 28 su 143. [illegible] prose[illegible] [illegible] con il 99 per cento che riconosce a Davide Oddo di aver ricoperto l'ultimo mandato [illegible] Palazzo Bellevue con soltanto due scelte su Luigi Ivaldi [illegible] una su Leone Pippione. Altro [illegible]anello» quello sul numero dei candidati del 19 novembre: 48 su 143 hanno dimostrato di non saperlo sostenendo che siano 7 o addirittura 15 i «concorrenti» invece degli 11 confermati ufficialmente. Per quanto riguarda il quesito [illegible] motivi che hanno portato alle elezioni più del 90 per cento ha confermato «per lo scioglimento del consiglio comunale» e i restanti si sono divisi equamente [illegible] [illegible] scaduto il mandato della giunta» e «per indisponibilità personale del sindaco». Identico risultato per il metodo delle votazioni: 123 si sono pronunciati per il maggioritario e solo 20 per proporzionale e misto.

Le domande relative al voto si sono rivelate particolarmente a rischio. Quando si vota? Solo 90 su 143 hanno confermato che le urne saranno aperte [illegible] il 19 novembre. Gli altri hanno preferito «domenica [illegible] lunedì mattina» (35) il «al sabato e domeni[illegible]» (17). Incredibile l'esito del sondaggio per quanto riguarda [illegible] portata dell'elettorato sanremese. Per 76 giovani su 143, più del 50 per cento [illegible] quanti sono stati contattati per il sondaggio, la città ha meno di 45 mila votanti quando in realtà sono più di 51 mila. A centrare la risposta giusta [illegible] stati comunque 52, circa il 40 per cento. E le circoscrizioni? Il 66 per cento conferma che si voterà anche per il rin[illegible] dei consigli di quartiere ma un [illegible] per cento ha scelto «non in tutte le circoscrizioni». Le domande sul ballottaggio, significato e numero dei partecipanti non hanno infine creato particolari problemi in tutte le classi.

Le schede che sono [illegible] raccolte hanno rivelato anche l'insofferenza di alcuni al fatto [illegible] essere «studiati». Questionari sistematicamente errati o [illegible] messaggi di questo tenore: «Spero che la mia ignoranza appaghi abbastanza e chi è responsabile di questa mancata istruzione prenda provvedimenti adeguati in proposito». Pensare ad una [illegible] polemica nei confronti della struttura scolastica [illegible] facile [illegible] si deve considerare che la maggiore età, a prescindere all'istruzione superiore o meno, dovrebbe comprendere un motivato interesse nell'essere a tutti gli effetti un cittadino con diritti e doveri precisi. E l'educazione civica? I presidi sono categorici: «I programmi vengono svolti [illegible] previsto anche se certe questioni sono magari trattate marginalmente. Non [illegible] lacune dovute [illegible] scuola». La convinzione diffusa, anche tra il corpo docente, [illegible] che i giovani debbono necessariamente trovare il loro equilibrio, quello che porta alla maturità «di fatto» e non al diploma, anche per quan[illegible] riguarda temi politici e sociali come, appunto, la decisione [illegible] esprimere una preferenza sulla scheda elettorale.

Intanto, in vista del 19 novembre gli schieramenti di destra, centro e sinistra, le liste civiche e quelle di partito dovran[illegible] darsi da fare per aggiudicarsi anche la fetta di «voti giovani». Un percentuale minima che potrebbe però pesare sulla bilancia che esprimerà il verdetto finale. L'ultimo dato è quello relativo alle schede dove non si sono verificati «errori», dove chi le ha compilate ha quantomeno dimostrato di [illegible] un elettore informato su quanto accadrà il 19 novembre: sono 13 su 143, meno del dieci per cento.

[illegible] chi è la colpa della scarsa conoscenza di una realtà che dovrebbe coinvolgere pienamente dei ragazzi alle soglie della maturità e prossimi ad affrontare la vita [illegible] modo autonomo e responsabile? Non è soltanto loro. Nei programmi scolastici, fra Tacito e la partita doppia, non c'è spazio per quell'educazione civica che, in questo caso, potremmo definire «l'educazione di tutti i giorni».

Pochi giovani leggono i giornali, forse li sfogliano, ma è raro che approfondiscano. Ma poche volte in classe l'insegnante affronta argomenti attuali come le elezioni amministrative. Forse temendo di sconfinare in una inconsapevole propaganda. E allora meglio [illegible] parlarne. Ed ecco che dei ragazzi di 18 anni non sanno chi [illegible] stato l'ultimo sinda[illegible].

Giulio Gavino

A Sanremo l'elettorato giovanile dimostra di non essere particolarmente stimolato dalle prossime amministrative

«Sono figli della nostra società»

Commenti sul disorientamento giovanile verso la politica

SANREMO. I giovani degli Anni 90, figli delle mode, costretti a convivere [illegible] [illegible] preoccupa[illegible] dell'Aids e delle tossicodipendenze, possono forse [illegible] sere «scusati» per [illegible] loro disorientamento davanti alle elezioni amministrative alla luce [illegible] una considerazione che diventa sempre più frequente: «Sono figli della società [illegible] cui viviamo». E se i presidi degli istituti contattati dal sondaggio pre-elettorale difendono a spada tratta la scuola lo fanno a ragion veduta visto che è stata forse la curiosità per l'esito del sondaggio che ha permesso la realizzazione della collaborazione con La Stampa. Sta di fatto, comunque, che il binomio «disinformazione-disinteresse» calza a pennello per [illegible] generazione cresciuta [illegible] il crollo dei «miti», anche di quello della politica.

Un commento sull'esito del sondaggio arriva dal professor Cesare Trucco, per anni preside di liceo e, prima, insegnante per generazioni di sanremesi. Ma la «colpa» della disinformazione è tutta della scuola? «Non si può pretendere che la scuola dia noti[illegible] sulle elezioni - spiega Trucco -, si rischierebbe addirittura di scambiare informa[illegible] [illegible] propaganda. La mole dei programmi [illegible] la scarsità di ore a disposizione degli insegnanti ha inoltre ridotto gli spazi riservati all'educazione civica». Ma si tratta comunque di una materia fondamentale? «Certamente ma la convivenza con la storia lascia poco tempo. Forse si dovrebbe avere [illegible] coraggio [illegible] trasformarla [illegible] materia autonoma». Si passa poi [illegible] altre considerazioni: «I giovani sono distratti dalle mode, dagli hobby, da tutto quello che li circonda. E' scontato che le elezioni [illegible] [illegible] il loro piatto forte visto che [illegible] in un Paese dove il gio[illegible] dopo il voto sono in molti a precipitarsi all'edicola per acquistare [illegible] quotidiano con le ultime notizie sportive». E forse il questionario proposto agli studenti dovrebbe [illegible] sottoposto anche a chi ha già superato la spensieratezza dei vent'anni. [g. ga.]

TACCUINO

CENTRO-SINI[illegible]

Da Mori e Bertolani il via alla campagna elettorale

Martedì ore 18 a Palazzo Bellevue il centro-sinistra apre [illegible] campagna elettorale [illegible] il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, e l'assessore alla Sanità, Franco Bortolani.

[illegible]

«Appoggeremo Faraldi di Rifondazione»

I laburisti di Sanremo, non condividendo le scelte fatte dal centro-sinistra, hanno annunciato che appoggeranno [illegible] candidato sindaco di Rifondazione comunista, Valeria Faraldi.

LETTERA

Il grazie di Oddo all'on. Latronico

Davide Oddo, sindaco uscente, ringrazia in una lettera l'on. Latronico per la presa di posizione verso i vincoli ambientali e paesaggistici interpretati in modo troppo rigoroso dai funzionari della Sovrintendenza.

[illegible]

Incontro con Urso al Cinema Tabarin

Oggi alle 17 l'on. Urso di An incontrerà gli elettori al Cinema Tabarin di via Matteotti. Confermate per il [illegible] novembre la presenza del segretario nazionale Fini e per il 17 di Gasparri.

[illegible] PR[illegible]

Emigrati a Milano appoggiano L[illegible]

Onorato Lanza si incontrerà sabato 4 novembre al Mediterranee con il gruppo di sanremesi (professionisti, agenti pubblicitari, giornalisti) emigrati a Milano che in [illegible] lettera hanno dichiarato il loro appoggio alla lista civica «La Primavera».

Il film del momento, stroncato dalla critica, in programmazione al Lux

Showgirls arriva anche a Genova

Al Politeama Genovese le repliche di West Side Story. La prosa con Ubu Chantant alla Tosse e Glauco Mauri in Edipo Re alla Corte. Gli U.Boot '70 al Nessundorma, molti discobar in Riviera

GENOVA. Eccolo qui, «Showgirls», il film americano [illegible] regista Paul Verhoeven, [illegible] super-sexy Elizabeth Berkley, pellicola annunciata da un grande battage e destinata a sbancare i botteghini.

«Showgirls» è in programmazione al Lux di Genova e sta suscitando molta curiosità fra il pubblico.

Il film, subito liquidato [illegible] gran parte della critica, secondo un destino che accomuna [illegible] genere erotico-soft, [illegible] la storia di Naomi Millone, una spogliarellista in carriera alle prese con molte avventure, spesso spiacevoli, con botte e coltellate.

Paul Verhoeven di queste cose se [illegible] intende, per aver già girato [illegible] scritto [illegible] sceneggiatore Joe Eszterhas il famoso «Basic instinct», [illegible] Michael Douglas e Sharon Stone.

Erotismo anche al cineclub Lumière, in piazza Martinez, dove martedì riprenderà la personale dedicata a Wim Wenders, questa sera [illegible] in programma la proiezione del film «Carrington», di Cristopher Hampton, scabrosa storia di cui è protagonista una pittrice inglese interpretata [illegible] Emma Thompson.

Massima attenzione, dopo la «prima» di ieri [illegible] a un altro «prodotto» Usa: il famoso musical «West Side Story», in cartellone al Politeama Genovese e messo in scena dalla compagnia marchigiana della Rancia, con i bravissimi Leandro Amato e Annalena Lombardi accompagnati da una trentina di ballerini e da una grande orchestra.

Sul fronte della prosa, la serata offre lo scanzonato «Ubu Chantant» al Teatro della Tosse, secondo omaggio per i vent'anni del Sant'Agostino ad Alfred Jarry e la replica di «Edipo», alla Corte, [illegible] Glauco Mauri.

La musica giovane ha a disposizione, anche questa sera, numerosi locali, A Genova e in Riviera.

Al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi tornano gli U.Boot '70, una band genovese che non ha bisogno di molte presentazioni. Una esibizione, quella degli U-Boot '70, sempre molto colorata e «speciale». [illegible] gruppo indossa, infatti, costumi vecchi di vent'anni che ricordano, fra gli altri, i Bee Gees e la famosa «Febbre del sabato sera» e vistose parrucche. Dentro al concerto di questa sera ci saranno, come sempre, brani dei Village People, E.W.& F., di Patrick Juvet, Gloria Gaynor e tanti altri bei nomi della musica disco di vent'anni fa. Dopo di loro, la pista del Nessundorma [illegible] sarà tutta dei dee jay Luca Reale e Alex Olive.

Ballo liscio e tradizionale, invece, al «Orchestra Ducale» (ex Cisterne) che aprirà i battenti anche [illegible] pomeriggio.

Nella Riviera di Levante, a tenere banco questa sera saranno i vari disco-bar (Ultima Spiaggia, le Thermae di Cavi di Lavagna, la Piscina dei Castelli e lo Schooner di Sestri Levante, l'Happening e il Covo di Nord Est e il Covino di Santa Margherita e l'esclusivo Carillon di Paraggi.

Mauro Boccaccio

Una scena [illegible] «Showgirls» da questa sera in programmazione al Lux di Genova

Incontri di lettura

E' in svolgimento presso la Biblioteca Comunale [illegible] ciclo di incontri di lettura organizzati dalla «Società letteraria Rapallo» e dedicati alle «Elegie di Duino» di Rainer Maria Rilke. L'iniziativa promossa con il patrocinio e il contributo di varie Associazioni [illegible] Enti Locali consiste in quattro seminari dedicati alle quattro Elegie commentate nel saggio del [illegible] francese Pierre Klossowski pubblicato nel secondo Quaderno della Società Letterario Rapallo.

[illegible] novembre (ore [illegible]) Nicola Bucci commenterà l'ottava Elegia; il 18 novembre Mario Benedetti analizzerà la [illegible] Elegia; infine [illegible] 2 dicembre toccherà a Davide Rondoni occuparsi della Decima. I testi [illegible] letti da Gianni Bonagura. In campo letterario va pure segnalato il convegno nazionale dal titolo «Libro in [illegible] che avrà luogo al museo di Sant'Agostino di Genova dal 6 al 10 novembre e coinvolgerà docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado chiamati a valutare il legame tra [illegible] mondo del [illegible] per ragazzi e [illegible] letteratura contemporanea. L'apertura del convegno (lunedì 6 alle ore 15) vedrà Pino Boero coordinare una tavola rotonda che avrà per tema la carenza di testi scritti da autori contemporanei [illegible] l'infanzia destinati al teatro. Alle 18 verrà inaugurata una [illegible] dedicata al francese Daniel Pennac. [r. i.]

E Casablanca prosegue nel mito di Humphrey

Ti avevo detto di non suonarla più, Sam», sbotta, severo, Rick-Humphrey Bogart, scendendo [illegible] locale di Casablanca che porta il suo nome. Non [illegible] Zio Humphrey che ai tavoli del Rick's Cafè Americain c'era lei, [illegible] bellissima Ilsa-Ingrid Bergam. Ma anche nel [illegible] personalissimo pezzetto di Paradiso [illegible] oggi dove sicuramente Bogart [illegible] mancare sigarette e whisky, sta per arrivare [illegible] notizia che lo riguarda. Una notizia clamorosa: hanno scritto il seguito di «Casablanca».

Chi ha detto che la storia di Michael Curtiz, è finita [illegible] sbaglio. E non solo per le polemiche sui [illegible] o presunti ispiratori. «Casablanca» continua con il libro «Ciablanca» (Prigionieri del tempo), scritto da Natalino Bruzzone ed edito [illegible] Liber Internazionale nella collana Labirinti.

Il seguito [illegible] «Casablanca», che verrà presentato [illegible], alla presenza dell'autore, alle 17,30, al Libraccio, in piazza Rossetti, è una spy story intrecciata a una storia d'amore e a tanti intrighi internazionali. Teatro della seconda puntata del film più amato [illegible] secolo, non è più la città del Marocco, bensì Washington. La storia è ambientata nel 1948, quando, dopo sette anni, Rick, Ilsa e il marito Victor si [illegible] trano. In «Ciablanca», Bruzzone [illegible] pe» la dimensione originale del film, gli aspetti sociali e politici [illegible] sono più sullo sfondo della [illegible] d'amore, ma coinvolgono, «sporcano» i protagonisti. Prologo del romanzo sono gli anni [illegible] 1941, quando Rick lascia Casablanca, [illegible] 1945, Rick è diventato un agente segreto e svolge funzioni di collegamento fra la Resistenza italiana e i servizi segreti americani.

Infine una curiosità: anche «Ciablanca» ha come [illegible] motiv l'immortale «As time goes by» del vecchio Sam. [m. b.]

Humphrey Bogart in Casablanca

Sul tema «Il mare»

Un [illegible] degli Amici dell'acquario

GENOVA. Gli «Amici dell'acquario [illegible] Genova» hanno organizzato un [illegible], [illegible] quale potranno partecipare tutti gli alunni della scuola dell' obbligo liguri dal tema «Il mare».

Il concorso, cui hanno aderito l' Ibm e le autorità scolastiche regionali, dovrà svolgersi entro otto «binari» decisi dagli «Amici dell'Acquario».

[illegible] elaborati dovranno illustrare tra l'altro gli ambienti marini e [illegible] loro protezione, [illegible] vita nel mare, la storia [illegible] sul mare, il mare e l'avventura.

I lavori dovranno pervenire all'associazione presso l'Acquario di Genova entro il 29 febbraio prossimo con l'indicazione del titolo dell'opera, della classe, della scuola e [illegible] il nome dell'insegnante.

La premiazione avverrà [illegible] maggio.

Per l'Acquario prosegue intanto [illegible] magic-moment anche a conclusione [illegible] Salone internazionale della nautica. Nel week-end sono previsti [illegible] arrivi [illegible] visitatori nell'area [illegible] porto antico. [f. p.]

[illegible] E NOTTE

[illegible] Vanilla

Sabato sera di musica e danze, alla discoteca Vanilla [illegible] Genova-Sturla, in via Brigata Salerno, a [illegible] del team [illegible] mine vaganti. La più bella musica di sempre con i dee jay Marco Medica, Nicola Basile e [illegible] top ten Hits di Stefanobi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Musica a S. Margherita

Musica d'ascolto e successi internazionali, questa sera, alle 22, al ristorante e music bar La Valletta, nel porticciolo di Santa Margherita Ligure. [m. b.]

PALACE

Beecroft in consolle

Notte in discoteca, alle 22,30, al Palace [illegible] Quarto Castagna, in via Simone Schiaffino, con il dj Alex Beecroft. Ingresso con [illegible] lire [illegible] mila. [m. b.]

Omaggio a [illegible]

Prosegue oggi nella sala Pietro Germi, [illegible] Boccanegra, l'omaggio a Salvo Randone, [illegible] la proiezione di film e video. Il programma prevede Special Salvo Randone (15), Fellini Satyricon (16,30), [illegible] Federico Fellini, Le mani sulla città, La classe operaia va [illegible] Paradiso, di Elio Petri. [m. b.]

MASCHERONA

Jazz e be bop

Serata jazz con musica afro-[illegible] e be bop, alle 22,30, [illegible] Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, a Genova, con Maurizio Borgia alla batteria, Luca La Porta al contrabbasso e basso, Andrea Romeo al sax contralto e Roberto Dellepiane al pianoforte. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

NAVE ITALIA

Piano bar all'Expo

Piano bar e successi internazionali, alle 21, alla Nave italia, nel Porto Antico [illegible] Genova, con il pianista Claudio Cimino. Ingresso libero. [m. b.]

Biennali e studenti

Incontro fra gli artisti liguri che hanno esposto alle Biennali di Venezia e gli studenti delle Scuole d'Arte, oggi alle 10,30, nella sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. L'incontro sarà moderato [illegible] Franco Ragazzi, [illegible] della mostra insieme a [illegible] Flora Giubilei e Franco Sborgi. [m. b.]

Due rappresentazioni oggi e domani alla Sala Carignano e poi alla «Pietro Germi»

Il teatro dialettale torna protagonista

Con il Gruppo San Fruttuoso la commedia «Nestinn-a», di Enrico Scaravelli e Battistina Rambelli. Sul palcoscenico dell'ex Garibaldi l'appuntamento è fissato per sabato 4 novembre con «Impresa trasporti»

GENOVA. Teatro dialettale nuovamente ai nastri [illegible] partenza, nel capoluogo ligure alla sala Carignano e alla «Pietro Germi». Nel teatro di viale Villa Glori, [illegible] Gruppo Teatrale San Fruttuoso, riprende questa [illegible] e domani le rappresentazioni della commedia «Nestinn-a», di Enrico Scaravelli e Battistina Rambelli. Sul palcoscenico dell'ex sala Garibaldi, intitolata al grande regista genovese, l'appuntamento è fissato per sabato 4 novembre con «Impresa trasporti», [illegible] Umberto Moruc-chio.

Teatro dialettale, domenica pomeriggio, anche al Teatro del Tempietto di Sampierdarena con la commedia «O Filantropo», di Basilio Dall'Orto, per la regia di Ilaria Cremonesi.

«Nestinn-a» è una storia d'amore ambientata a Boccadasse, quando il borgo era [illegible] una piccola comunità di pescatori. Le musiche dello spettacolo sono di Giuseppe Lertora, la regia è di Arnaldo Rossi ed Enrico Cifatte. Lo spettacolo verrà replicato nel prossimo fine settimana. Biglietti in vendita a lire 15 mila, abbonamento a sette spettacoli lire [illegible] mila.

Il secondo appuntamento con la stagione artistica del Circolo «Mario Cappello» è con la Compagnia Gilberto Govi. «Impresa trasporti», per la regia di Piero Campodonico, è stato un cavallo di battaglia del grande attore genovese. Lo spettacolo verrà replicato sabato 11 novembre, alle 20,45.

L'ingresso alla sala Pietro Germi costa 15 mila lire, ridotti 13 mila. Anche il Circolo «Mario Cappello» ha predisposto diversi tipi di abbonamenti alla stagione di prosa dialettale, con prezzi che oscillano dalle 45 alle 60 mila lire.

Dopo mesi di crisi, il teatro dialettale genovese ha ritrovato vitalità, programmi e, soprattutto una sede. Anzi, due. Grazie all'associazione amici del teatro dialettale guidata da Mario Bagnara, con la fruttuosa mediazione della Provincia di Genova, si sono riaperte le porte della sala Carignano, dalla quale, l'anno scorso, la parrocchia «sfrattò» il Circolo «Mario Cappello».

Quest'ultima compagnia ha poi trovato «ospitalità», da parte del Comune, nella sala di vico Boccanegra e i problemi oggi sembrano risolti.

E quest'anno, alla sala Carignano anche il saluto al 1996 sarà tutt'uno con la prosa in vernacolo. La sera del 31 dicembre, infatti, il pubblico e gli artisti metteranno in scena «Un brindisi in zeneize». La regia? Dello stesso San Silvestro. [m. b.]

Gilberto Govi rivive sulle scene genovesi grazie alle compagnie dialettali

Il soprano Eleonora Marletta con Giorgio De Martino

Bel concerto all'oratorio per la Fondazione Costa

GENOVA. Lieder tedeschi, chansons francesi, una stimolante aggiunta di [illegible] americane e di brani folcloristici orientali rivisitati da Berio (onnipresente in questi tempi): è l'interessante «menù» di un concerto offerto dalla Fondazione Giacomo Costa, giovedì sera, all'Oratorio di S.Filippo. Programma accattivante e impegnativo che ha consentito di apprezzare le belle qualità del soprano Eleonora Marletta, accompagnata da Giorgio De Martino, critico musicale del «Secolo XIX» che, provvisoriamente messa da parte la penna, è tornato all'antico amore (mai in realtà davvero rinnegato) per la tastiera.

Voce bella, controllata da una [illegible] sicura, omogenea nell'intera tessitura, Eleonora Marletta è musicista intelligente, dotata di un forte temperamento interpretativo. Lo ha dimostrato passando con disinvoltura da un periodo ad un altro, da uno stile ad un altro ogni volta cogliendone con gusto gli elementi caratterizzanti. Lodevole tutta la parte liederistica aperta da Mozart e approdata al quasi espressionista Wolf, attraverso due nomi fondamentali quali Schubert e Schumann. Raffinatissima l'interpretazione di Fauré (citiamo «Apres un reve»), brillante e godibile «La diva de l'Empire» di Satie, molto bella la soluzione delle pagine di Berio. De Martino ha assicurato un [illegible] sostegno pianistico di efficacia e morbidezza.

I testi dei brani [illegible] stati letti di volta in volta da Alessandra Vio. Pubblico folto e calorosi applausi.

Marletta e De Martino hanno concesso due bis di Weill.

La stagione della Fondazione proseguirà il 9 novembre con un concerto del duo Giovanni [illegible] glione (violoncello) e Irene Castellini (pianoforte). [r. i.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Spazio aperto**
- 11,30 **Principessa [illegible] stelle**
- 12,10 **[illegible]ocande Speciale**
- 12,25 **Polo Ovest**, varietà
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
- 14 — **Market**, commerciali
- 15 — **Artua**
- 19 — **Match music**, rubrica musicale
- 19,30 **Polo Ovest**, varietà con Francesco Salvi
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **[illegible] Princess**, film
- 22,30 **Primogiornale**
- 23 — **Controsalotto**, rotocalco di sport
- 1 — **Primogiornale**

Telestar

- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 16,55 **Cantaitalia**, musicale
- 17,55 **Amichevolmente con noi**
- 18,10 **Informazione musicale**
- 18,35 **F.B.I.**, [illegible]
- 19,30 **Cartoons**
- 20 — **Tg 6**, telegiornale
- 20,30 **l'uomo che fuggì dal futuro**, film
- [illegible] **Tg 6**, notiziario
- [illegible] **Programmi non stop**

[illegible] 7

- [illegible] **Telesport rosso**, rubrica sportiva
- [illegible] **Appuntamento con il [illegible]**
- 12 — **T[illegible]**
- 12,45 **[illegible] stampa**
- 13,15 **[illegible]**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 18 — **Dilettanti in tv**
- 17,40 **Documentario**
- 18,15 **[illegible]**
- 18,48 **Cartoni [illegible]**
- 19 — **Raccontando il mondo**, doc.
- 19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
- 19,45 **Galactica**, telefilm
- 20,30 **Whisky sì, [illegible] no**, film
- 22 — **Motor shop**, vetrina di auto
- 22,35 **Telefilm**
- 0,35 **Vizi privati**, sexy varietà
- 1,30 **[illegible] non stop**

Tv [illegible]

- 13,35 **Match music**, rubrica
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Incontri**, attualità

Telenord

- 10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 11 — **Appuntamento con la magia**
- 11,30 **I racconti del West**, telefilm
- 12 — **Raccontando il mondo**, doc.
- 12,30 **Cartoni animati**
- 12,50 **Agenda Liguria**, informazione
- 13,10 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 13,35 **Agenda Liguria**, [illegible]
- 14 — **The twilight zone**, [illegible]
- 14,45 **After Mash**, telefilm
- 15,15 **Cartoni animati**
- 15,45 **Ra[illegible] il mondo**, doc.
- 16 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16,45 **Appuntamento con la magia**
- 17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
- 17,45 **After mash**, telefilm
- 18,15 **Raccontando il mondo**, doc.
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,15 **Tn4**, telegiornale news
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,30 **Il giustiziere [illegible]**, telefilm
- 21,15 **Lo sceriffo Lobo**, [illegible]film
- 22 — **I racconti del [illegible]**, telefilm
- 22,45 **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
- 0,45 **Motor shop**, rubrica commerciale. Una vetrina sugli automezzi [illegible] ed usati
- 1,15 **Tn4**, telegiornale news
- 1,45 **Telenord [illegible]**

Retemia

- 9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
- 14,30 **tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**, i film della nuova stagione
- 20,15 **Primo piano**, prima pagina
- 20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
- 22 — **Primo piano**, media
- 2 — **Notturno per l'Italia**, rubrica commerciali

Telegenova

- 7 — **[illegible] notizie regione**
- 7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 11,15 **I predatori della pietra magica**, film con J. Mitchum, C. [illegible]
- 12,45 **Telegiornale [illegible]**
- 14 — **Due ore di relax**
- [illegible] — **Frontiere all'Ovest**, telefilm
- 16,30 **Dalle nove alle cinque**, telefilm
- 19 — **Sicurezza [illegible]**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
- [illegible] **Scuola m[illegible]**, film
- 22,30 **Auto oggi - Motori no stop**, rubrica
- 23 — **Due ore di relax**, rubrica
- 1 — **Informazione cinematografica**

[illegible] A

- 19,30 **TgA N[illegible]**, quotidiano [illegible] zione a cura [illegible] servizi giornalistici di [illegible]. A seguire: Shopping Club
- [illegible] **TgA Speciale**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

- 11,30 **Superaix motori**, rubrica
- 12 — **[illegible]lm**
- 12,30 **tg l'una**, [illegible]
- 13,15 **Telefilm**
- 13,30 **Le auto della settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
- 19,45 **Tg sera**, telegiornali
- 20,30 **Le auto della settimana**
- 21,30 **L'uccello del paradiso**, film
- [illegible] **Superaix motori**
- 23 — **Programmi non stop**

Telecupole

- 11,15 **I predatori della pietra magica**, film
- 13 — **Tg4 Settegiorni**
- 13,30 **Crazy [illegible]**, [illegible]
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Quincy**, telefilm
- 18 — **Frontiere all'Ovest**, telefilm
- 19,30 **Tg4** (22,30)
- 20 — **[illegible]vo agricoltura**, rubrica
- 20,30 **Scuola militare**, film
- 22,30 **Programmi [illegible] stop**

Teleregione

- 11,15 **[illegible]**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **[illegible]dile**
- 16 — **Frontiere all'Ovest**, telefilm
- 16,30 **Pescare insieme**, rubrica
- 17 — **Diagnosi**, talk show
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Motori non stop**, rubrica
- [illegible] — **Telegiornale**
- 23,30 **Messaggerie**

Euro [illegible] Tv

- 13 — **Liguria news** (13,30)
- 13,15 **Appuntamento...** (15,30-18)
- 14 — **Appuntamento con...**
- 16 — **Musica e spettacolo**
- 17 — **Illusione d'amore**, [illegible]
- 17,45 **Documentario**
- 18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
- 19,15 **Cartoon Festival**
- 20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
- 20,30 **I cavalieri del futuro**, film
- 22,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Prima: Certosa Riesi e Ponzanese sulla strada delle capolista, oggi a Camogli c'è il Multedo

Caperanese e Carasco, petto in fuori

Le leader dei due gironi al vaglio di un turno difficile

Caperanese [illegible] Carasco a guidare i rispettivi gironi, Camogli [illegible] netta ripresa nel «B». La Prima categoria parla levanti[illegible] e la quinta giornata potrebbe portare [illegible] conferme. Purtroppo [illegible] ripete la storia ormai arcinota, di [illegible] calendario che non ha tenuto minimamente conto della posizione geografica delle nostre otto compagini: solo Camogli e Rivasamba sono in casa, le altre sei in trasferta. Proprio l'opposto di quanto accadrà mercoledì prossimo, nel turno infrasettimanale, con quasi tutte che giocheranno sui campi amici.

Girone B. Il gruppo del sabato [illegible] propone per il pomeriggio, al campo [illegible] Recco alle 15, l'impegno del Camogli (punti 5, tranquilla metà classifica) contro il Multedo, un punto in meno rispetto ai bianconeri di mister Mazzini.
Una partita da vincere, per agganciare le primissime posizioni. «Ci proveremo. Finora abbiamo ottenuto i [illegible] punti in [illegible] sola occasione, è arrivato il momento di concedere il bis» affermano nel clan bian[illegible].

Girone C. Riflettori puntati sulla Caperanese, capolista [illegible] 10 punti e uno di vantaggio sul Cogoleto. Sarà una lotta a due, per decidere chi salirà [illegible] [illegible]goria? E' prematuro trarre conclusioni simili, ma in[illegible]mente la formazione guidata dal neo-responsabile allo Sport del Comune di Sestri Levante, Luigi Stagnaro, ha le carte [illegible] regola per recitare [illegible] ruolo da protagonista. Domani trasferta [illegible] «Torbella» [illegible] Rivarolo per incrociare i tacchetti con il Certosa Riesi, squad[illegible] che al momento in classifica ha esattamente la metà dei punti ottenuti dalla Caperanese.

«Puntiamo ad [illegible] risultato positivo, e poiché la squadra gioca sempre con lo stesso modulo, cercheremo di impostare una partita d'attacco. Il primato stimola, è la verità», [illegible] il ritornello ripetuto in settimana dalla dirigenza di Caperana. Riese Old Boys terza in graduatoria, a quota 8, e prossima alla sfida del «Ferrando» [illegible] Cornigliano con il Fegino (3). «Noi siamo [illegible] matricole, loro veterani [illegible] della categoria: dovremo scendere in campo determinatie», ammonisce il mister dei chiavaresi, Leandro Canossa. Fuori pure il Pro Recco (5) [illegible] [illegible] aprile», opposto all'Anpi Casassa (6): obiettivo un punto per i biancocelesti di Bussolino.

Girone D. Subito l'anticipo, stabilito in settimana, fra Vezzano Bottagna (5) e Valle Sturla (8): in un primo tempo fissato per domani al campo Bottagna, l'incontro si giocherà invece nel pomeriggio, inizio alle 14,30. Il team di Risaliti si è adattato senza problemi alla categoria, ora la fantasia inizia a svolazzare su altri traguardi.

Il «pratico» tecnico è [illegible]mente contrario [illegible] simile interpretazione: «No, l'obiettivo [illegible] deve mutare rispetto [illegible] quello fissato due mesi fa. Il Valle deve cercare di raggiungere al più presto una posizione tranquilla, e poi difenderla. Parlare [illegible] primato è... [illegible] le indagini». Domani [illegible] campo [illegible] altre, [illegible] [illegible] [illegible] Carasco capolista, dieci punti [illegible] l'altra «grande», la [illegible]ese. Il rischio che corrono gli uomini di Torrini [illegible] di pensare troppo al turno infrasettimanale (a Carasco [illegible] sarà proprio la Sarzanese), distraendosi dall'impegno [illegible] Ponzano, contro una formazione di media classifica (5 punti).

«Le trasferte nello Spezzino hanno sempre una pericolosità notevole; la Ponzanese, inoltre, nei giudizi estivi veniva considerata da primato, e l'organico in effetti è validissimo. Sarà un match difficile, [illegible] interpretare bene: certo se riuscissimo a presentarci al match [illegible] mercoledì [illegible] primato, tante cose potrebbero cambiare...», dichiara il responsabile arancione. Torrini ha [illegible] pluriennale esperienza in panchina, [illegible] Carasco nella trasferta [illegible] Val di Magra [illegible] dovrebbe proprio distrarsi.

Rimangono le due squadre allenate dai fratelli Bottaro, il Casarza di Natalino e [illegible] Rivasamba di Claudio. Allenatori che [illegible] famiglia [illegible] hanno an[illegible] potuto festeggiare la pri[illegible] vittoria stagionale, e la domenica (per i casarzesi in particolare) non sembra affatto favorevole. Il Casarza (3) dovrà cercare di limitare i danni [illegible] [illegible]lano, contro un undici che punta decisamente al primato (p. 8, e le speranze che Carasco e Sar[illegible] perdano qualche colpo).

E finalmente, [illegible] chiusura del panorama riservato alle otto levantine di Prima, una partita in [illegible] oltre [illegible] Camogli-Multedo di oggi, Rivasamba (2)-Arsenal (3) prevista per domani alle 10,30 al Sivori C. Quasi uno spareggio-salvezza, è determina[illegible] [illegible] perdere, [illegible] ai [illegible] [illegible] chiede qualcosa [illegible] più. Parte da lontano, Claudio Bottaro, ma arriva rapidamente al nocciolo della questione: «Con la [illegible] regola, che assegna tre punti in caso di vittoria, battere l'Arsenal significherebbe portarsi a [illegible] gruppo. Ci proveremo».

Giancarlo Scartozzoni

ANTICIPI

Promozione, 4 partite

Quattro gare di Promozione, equamente ripartite tra girone A e B, si giocano [illegible] in anticipo rispetto alla sesta di campionato.
S. Olcese ([illegible]. 8)-Arenzano (7) a S. Olcese alle 14,30 e Rivarolese (5)-Auda[illegible] (7) [illegible] Begato alle 15 [illegible] i due derby del girone A. Nel B due rivierasche sono impegnate a Genova. N.S. Fruttuoso (1)-Riviera Fazzini (3) al Carlini alle 15,15 mette in palio punti che possono già valere la salvezza. I genovesi sono in crisi e la banda-Gulino farà di tutto per [illegible] rilanciarli. Il Villaggio (13), inattesa ma indiscussa protagonista dell'avvio di tor[illegible] mette alla prova la [illegible] leadership a Montesignano alle 15, con un Baiardo (9) ambizioso e motivato. I biancorossi e lo stesso mister Odasso parlano solo di punti da incamerare per arrivare [illegible] più in fretta possibile alla salvezza. Ma [illegible] superano anche qu[illegible] test, Grassorutese, Sestri, Brugnato e le altre big devono iniziare a preoccuparsi. [d. s.]

[illegible] e la Riese sfidano il Fegino

Bocce A1: Sturla & C. netti favoriti

Una Chiavarese straordinaria

Nicola Sturla guida una formazione più che mai in grado di sbaragliare il campo

Non inizia, [illegible] continua. Il campionato italiano di [illegible] A parte oggi «oppresso» da un pronostico che da un quinquennio è obbligato: Associazione Bocciofila Chiavarese Caudera, per gli intimi Abc Caudera. Le maglie verdeblù portano cuciti i 6 ultimi scudetti e le ultime 5 Coppe Europa, se il «wunderteam» [illegible] presidente Chiappe e del direttore tecnico Antonello Solari concede il doppio bis anche quest'anno - e ha tutte le carte in regola per riuscire nell'impresa - bisognerà cambiare le maglie in lenzuoli per far posto ai nuovi distintivi.

Il colpo migliore del mercato lo ha messo a segno la società di corso Colombo: via Flavio [illegible]so, che nella scorsa stagione [illegible] aveva fornito il rendimento atteso nelle prove di tiro rapido, dentro Loris Meret, friulano campione del mondo nel 1993, che ha lasciato la rinunciataria Plozner [illegible] Pordenone. Risso [illegible] è [illegible] p[illegible] una delle grandi rivali della Chiavarese, la Bpt Ferrero Pinerolo, desideroso di mostrare che l'infortunio alla mano che aveva condizionato il suo rendimento è stato superato.

La squadra [illegible] Solari [illegible] presenta più forte e completa dell'anno scorso: gli intramontabili Nicola Sturla e Lino Bruzzone come capofila, gli affidabili Mario Suini [illegible] Giorgio Repetto come tuttofare, Stefano D'Agostini come enfant prodige, Meret come l'asso della «corsa», Arrigo Caudera [illegible] Stefano Quaggia come jolly [illegible] inserire in determinate partite. Fermarli non sarà facile: benché esclusi dalla squadra azzurra per raggiunti limiti d'età, Sturla [illegible] Bruzzone rimangono campioni in grado di battere qualunque avversario, [illegible] punto e tiro obbligato, e nel guidare coppie e quadrette, hanno pochi rivali; D'Agostini è destinato [illegible] grandi [illegible] la sua giovane età [illegible] i risultati già raggiunti garantiscono che i [illegible] margini [illegible] miglioramento [illegible] tuttora enormi.

[illegible] fronte avranno gli eterni rivali della Tubosider Torretta Asti, «scottati» dagli arrivi in volata degli ultimi d[illegible] campionati, e il Bpt Ferrero. Su [illegible] gradino più in basso vanno collocati Bra [illegible] Brb Strambino Ivrea. Le neopromosse Nitri Aosta, Amici Chiavazza e Tre Strade Treviso [illegible] sono adeguatamente rinforzate, ma è arduo credere che possano impensierire la Chiavarese. La riprova [illegible] pomeriggio in corso Colombo (ini[illegible] ore 14): la Chiavarese fa il suo esordio affrontando il Nitri Aosta. Le altre partite del debutto sono Bra-Amici Chiavazza; Btp Ferrero-Tre Strade; Brb Strambino-Tubosider Torretta. Il girone di andata termina il 9 dicembre; dal 16 dicembre pausa fino al 13 gennaio; il campionato termina il 17 febbraio. Le ultime due retrocedono in A2.

Nel girone Ovest della serie cadetta ci sono [illegible] [illegible] liguri, grazie alle rinunce di alcune società: sono la retrocessa Rapallese Gandolfi e le neopromosse Arnese e Roverino Ventimiglia. La Rapallese ha [illegible]to intanto l'organico della pas[illegible] stagione [illegible] punta al primo posto, [illegible] buono per la A1. Le ultime due retrocedono [illegible] [illegible]. Così il primo turno: Dlf-Auxilium; Fantec Valtorrese-Roverino; Arnese-Alpignano; Autonomi Fossano-Rapallese.

[illegible] Sanguineti

[illegible]

Stagione nel vivo

Parte la D [illegible] [illegible] prepara l'«Orio» '95

Fra [illegible] e domani parte anche la serie D maschile, al momento col solo girone B, quello più numeroso (11 formazioni). Al via pure il Tigullio S. Margherita: debutto [illegible] trasferta [illegible] l'Emmeeffe Genova. Gli altri scontri della prima giornata [illegible] King Genova-Virtus Spezia, Pegli-Pool Genova, Canaletto-Cus, Granarolo-Ardita e riposo per la Pontremolese. Il girone A (via l'11 novembre) conterà su Sanremo, Imperia, Cairo, Asso Savona, Nova Savona, Andora, Maremola, Vallestura, Loano [illegible] Campoligure. [illegible] prime tre di ogni girone faranno le finali a sei squadre, per [illegible] posti in C2.

[illegible] 13 e 14 novembre si disputerà a Rapallo, palestra Casa della Gioventù, la decima edi[illegible] del Memorial Orio. Spostato [illegible] avanti nel tempo, il torneo tradizionalmente precampionato è riuscito a ritagliarsi uno spazio a stagione [illegible] inoltrata. La squadra più rappresentativa sarà la Stefan[illegible] [illegible]lano, a metà classifica in A1 e impegnata anche [illegible] Coppa Korac: mercoledì ha vinto in Lituania nell'andata del [illegible] turno per 81-74. Siena è l'altra [illegible] A1, poi a rappresentare [illegible] A2 la coppia formata da Rimini (sec[illegible]do) e Polti Cantù, [illegible] incredibilmente nelle retrovie. Cantù ha voluto esserci nel ricordo di Marco Orio: [illegible] club caro a Marzorati risulta sempre presente al Memorial rapallese. [g. s.]

PALLAVOLO

Via ai «nazionali»

Latte Tigullio [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible]

Incrociamo le dita: Latte Tigullio Rapallo, Agnesi Maurina Imperia e Olympia Voltri per la gloria, [illegible] tutte le altre per sopravvivere, si lanciano nell'avventura dei campionati nazionali, [illegible] [illegible] nelle seguenti 25 giornate avranno bisogno [illegible] molta fortu[illegible] per centrare i loro obiettivi.
In [illegible] femminile il Latte Tigullio [illegible] [illegible] casa, con il Candelo. Come sempre è la Casa della Gioventù ad ospitare il match delle gialloblù, probabilmente prive della Rombai che attende sempre il nulla osta della Fipav. [illegible] via alle [illegible]. In B2 maschile l'Admo Chiavari va [illegible] provincia di Torino: i verdeblù di Leontiev contendono i due punti al Supermercato Candove.
In B2 femminile la Libertas Italbrokers [illegible] in via Cagliari (17,30) col Sanitars Flero. Impegnativo l'esordio dell'Ecologital Rivarolo, ospite della varesina Sumirago.
In C1 maschile, girone A, il Pro Recco parte in via Vastato alle [illegible] con il Plastipol Ovada. In trasferta sia il Cus, a Villanova Mondovì, che l'Olympia Voltri, opposto all'Alba. Nel girone D Spes Spezia-S. Martino Reggio.
In C1 femminile, girone A, il Chiavari 90 [illegible] a Sampierdicanne alle [illegible] col Gonzaga Milano; il Pro Recco affronta [illegible] derby col Sanremo, il Sestri Ponente ospita alle 18 la Sanmartinese Novara. Nel girone D, si gioca Ceparana-Robur Massa. [d. s.]

Pallanuoto A1: dopo la scoppola nel derby, D'Angelo chiede ai suoi una sterzata

Recco, l'ordine è dimenticare Savona

A Punta S. Anna c'è la finora irresistibile Florentia

RECCO. Troppo brutta per [illegible] vera. Da tre giorni nel clan del Recco non si usano altri termini per definire la prestazione offerta [illegible] biancocelesti mercoledì [illegible] Savona. Non [illegible] semplice dimenticare quei due tempi iniziali, con i recchelini in completa ba[illegible] degli avversari; il compito di Vincenzo D'Angelo [illegible] di andare oltre, guardare al futuro:
«Quella partita l'abbiamo rivista mentalmente tante volte, ora basta. Oggi l'avversaria sarà di[illegible] [illegible] Florentia vorrà proseguire la serie positiva, noi do[illegible] cercare di tornare a gio[illegible] secondo le nostre capacità. I miei non sono fenomeni, [illegible] neppure quelli visti [illegible] Savona; [illegible] poi, vorrei puntualizzare [illegible] la squadra di Mistrangelo, che tutti davano [illegible] crisi, personalmente [illegible] [illegible] l'ho mai giudicata in [illegible]mile situazione. Resta un complesso valido, [illegible] altri in corsa [illegible] il 4° posto. Pure noi dobbiamo puntare a entrare in questo gruppo [illegible] presumibilmente lotterà tutta [illegible] stagione tra quarto e ottavo posto».

Per eliminare ogni dubbio oc[illegible] però una grande prestazione contro la temibile Florentia, lanciatissima con tre vittorie su tre, nella partita in programma a Punta [illegible]. Anna [illegible] 17,30 (arbitri Clara [illegible] Picchetto). La trasmissione [illegible] Alfredo Provenzali, ovvero «Il campionato di pallanuoto in diretta» si collegherà dalle 16,30 alle 18.55 con la piscina recchelina.

Temellini, azzurro chiamato al riscatto

Negli altri scontri del 4° turno, [illegible] con inizio alle 17,30, quello sulla carta più interes[illegible] dovrebbe disputarsi ad Anzio, fra l'ostico «sette» laziale (p. 2) e l'Athena Savona (2): necessaria verifica per gli uomini di Mistrangelo, dopo la positiva prestazione nel derby. Ad Anzio direzione [illegible] Merola e Falcone. Impegni facili (e collegamenti radiofonici) per le due superfavorite: la Roma (6) al Foro Italico col Modena (0), arbitri Leone e Pinato, e il Posillipo (6) a Siracusa [illegible] l'Ortigia (0), arbitri Dani [illegible] Salino. Più incerte Brescia (1)-Catania (4) diretta da Petronilli [illegible] Auriemma, e Paguros (0)-Como (2) affidata ad Aglialoro e Ricci. [g. s.]

[illegible]

Bogliasco, niente da fare

L'espulsione di Santamaria pesa sul 15-11 in favore del Pescara

Non [illegible] faceva illusioni, il Bogliasco, [illegible] il Pescara [illegible] gliele ha restituite: alle «Najadi» nell'anticipo della quarta giornata della regular season i liguri [illegible]no stati battuti per 15-11. Il passivo poteva essere più pe[illegible] [illegible] Dany Lusic non avesse deciso a metà del terzo tempo di «rallentare» le operazioni [illegible] far riposare i suoi uomini migliori.

La squadra di casa già priva di Pomilio (convalescente dopo l'operazione alla spalla) [illegible] Alessandro Calcaterra (militare), che in quel [illegible] conduceva [illegible] 7 gol di vantaggio, ha sostituito Francesco Attolico [illegible] [illegible] portiere di riserva Christian Frammolini. Il Bogliasco ha potuto recuperare chiudendo con un accettabile passivo di 4 reti: 15-11 (5-4 3-0 5-2 2-5).

La squadra di Massimo De Crescenzo [illegible] partita con il piede giusto: gran nuoto [illegible] pressing. [illegible] Pescara [illegible] barcollato [illegible] non appena Lusic ha assestato la difesa, ha preso il largo. La decisione [illegible] è avuta tra la fine della prima frazione di gioco e l'inizio della terza, i padroni di casa hanno segnato 7 reti (Estiarte [illegible] Simenc scatenati) senza subirne neppure una. Il Bogliasco ha rischiato anche il crollo verticale: [illegible] metà terzo tempo Santamaria, fino a quel momento bravissimo nel marcare il centroboa avversario, si [illegible] fatto beccare dagli arbitri Alfieri [illegible] Sammarco in un fallo di reazione su una controfuga ed è stato espulso senza sostituzione (ed ora, è probabile la squalifica per una o due giornate).

I giovani di De Crescenzo hanno reagito appellandosi all'orgoglio. Anche il tecnico è [illegible] [illegible] continui cambi [illegible] ha «calmato» [illegible] squadra che [illegible] 4° tempo [illegible] riuscita a ridurre le distanze. La collegiali[illegible] [illegible] prova ligure [illegible] si desume dal tabellino marca[illegible]ri: Rosdestevenskj, Mannai e Bettini 2; uno Botto, Marino, Caserta, Silvani, Fasce. Un po' [illegible] ombra il portiere Minetti, non brillante come nelle due precedenti gare. [d. s.]

Speciale [illegible] di PK

VACANZE & VIAGGI
ISRAELE
Idee e proposte per [illegible] turista

'95: dall'Italia 100 mila turisti

Dieci minuti dopo [illegible] storica firma nel deserto dell'Aravà tra re Hussein e Rabin per la pace [illegible] la Giordania il primo autobus carico [illegible] turisti varcava il confine di Israele diretto in Giordania. "E' [illegible] il primo [illegible] tangibile - dice Shai Sheaffer, Console per gli Affari Turistici in Italia e Malta - dei risultati che ha dato la pace. Confini aperti, flussi di viaggiatori in aumento da Israele verso Giordania ed Egitto e viceversa; agenzie che, per decisione [illegible] di Israele, "venderanno" pacchetti viaggio comprendenti i tre Paesi; buone relazioni [illegible] operatori israeliani e arabi; aumento dei visitatori in Israele provenienti dagli Emirati, dal Quatar, dall'Oman".

Dunque si sta sviluppando un grande fervore di iniziative?

" Certamente e con fondati motivi. Israele in pochi anni ha visto aumentare [illegible] oltre un quarto le 40 mila stanze alberghiere [illegible] tutti i tipi e prevediamo [illegible] le [illegible] mila nel 2006. Il turismo [illegible] lavoro a 80 [illegible] famiglie ed è il primo strumento per combattere la disoccupazione". Le entrate per il [illegible] rappresentano la prima voce del bilancio statale.

Anche gli italiani stanno scoprendo Israele, sono passati da una media di 40.000 all'anno a due volte tanto negli ultimi quattro anni, i voli di collegamento sono saliti da 12 a 32 settimanali. [illegible] operatori italiani che pianificano soggiorni per migliaia di persone sono aumentati da 17 a [illegible] e la previsione è che aumentino ancora in misura notevole.

Quali [illegible] le prospettive?

"Nel 1995 quasi centomila italiani verranno in Israele. Rappresentano il quinto Paese per importanza nel mondo e noi abbiamo un'attenzione speciale per loro. Una volta c'erano ostacoli psicologici, [illegible] oggi cadono molte barriere; i turisti [illegible] i nostri migliori ambasciatori, quando tornano da [illegible] vacanza parlano di Israele [illegible] entusiasmo e ammirazione. Il questo contribuisce ad aumentare i viaggi nel nostro Paese".

Uno dei centri più rinomati e internazionali è Eilat, sul Mar Rosso, luogo famoso per una vacanza, ma anche cittadina balneare ben attrezzata [illegible] ospedali e centri shopping. E' [illegible] posto frequentato da turisti che provengono da [illegible] il mondo, che hanno voglia [illegible] riposare e di divertirsi. "Eilat - conclude Shai Sheaffer - è ideale per [illegible] vacanza tutto l'anno ed è il punto [illegible] partenza per escursioni nel deserto del Negev, Gerusalemme, Petra in Giordania, Sinai in Egitto. Israele [illegible] è soltanto Terrasanta (con milioni di pellegrini di varie fedi e diverse religioni che visitano luoghi storici millenari), ma offre diversi tipi di soggiorni, per giovani e non più giovani".

"Una vacanza [illegible] nostro Paese non soltanto tocca l'anima, per il suo passato storico, ma [illegible] anche il corpo [illegible] il [illegible] sole, il mare, e la natura incontaminata".

Gli italiani scoprono Eilat

Ci sono parecchi motivi per i quali Israele attrae tanti turisti. Per alcuni si tratta del clima e del sole, per altri è la grande varietà [illegible] luoghi di interesse storico, archeologico, religioso, o semplicemente per la loro bellezza; per altri [illegible] ra è l'affascinante contrasto tra l'antico e il moderno. Da qualche anno [illegible] italiani stanno scoprendo [illegible] bellezze del Mar Rosso, Eilat [illegible] particolare, la città che negli ultimi 30 anni si è sviluppata [illegible] riva al [illegible]. Decine di alberghi e ristoranti propongono [illegible] invidiabile ospitalità e le cucine [illegible] tutto il mondo.

Il tratto di costa israeliana tra Egitto e Giordania è lungo soltanto 12 chilometri. Ma nella zona degli alberghi si stende [illegible] larga spiaggia per chi vuole abbronzarsi e rinfrescarsi in [illegible]. Per un gioco di correnti la temperatura dell'acqua è di [illegible] gradi anche in estate. Il fascino [illegible] Eilat è dato dalla barriera corallina e dai pesci multicolori del Mar Rosso. E' possibile farsene un'idea al Dolphin Reef, un tratto di [illegible] protetto dove vivono [illegible] gruppo di delfini proveniente dal Mar Nero. Si possono ammirare mentre giocano nell'acqua, oppure si può nuotare con loro.

Il mondo colorato [illegible] fondali [illegible] si può vedere a Coral World un centro [illegible] limite della riserva naturale della spiaggia dei Coralli, raggiungibile su [illegible] barca dal fondo trasparente. Da Coral World partono le crociere sottomarine [illegible] un sommergibile che si spinge fino a 60 metri di profondità. Oppure si può visitare l'Osservatorio [illegible] un tunnel a [illegible] metri di profondità [illegible] grandi finestre per vedere i pesci.

Eilat è [illegible] località balneare attrezzatissima e il suo clima è ottimo e secco tutto l'anno, mitigato da una piacevole brezza anche [illegible] più caldi. Le temperature vanno dai 21 gradi [illegible] gennaio ai [illegible] e più [illegible] agosto. Eilat è in una posizione invidiabile, metà [illegible] una vacanza [illegible] l'anno. [illegible] qui il turista può visitare [illegible] difficoltà e arrivare rapidamente [illegible] Egitto e in Giordania. [illegible] qui partono numerosi itinerari [illegible] quello [illegible] il deserto del Negev dai colori molto suggestivi, dimora secolare del popolo beduino, chiamato affettuosamente "friendly desert" (deserto amico) dagli israeliani. Questo perchè offre tutte le atmosfere tipiche del deserto, [illegible] nello stesso tempo è facilmente raggiungibile in pochissimo tempo dai centri abitati, grazie alla funzionale [illegible] stradale. Nelle [illegible] oasi sorgono ospitali kibbutz, dotati di tutti i comfort [illegible] veri e propri alberghi. E' l'ideale per tour tra millenari luoghi archeologici e straordinari paesaggi, da scoprire in fuoristrada, a dorso di [illegible] mello o, per i più sportivi, facendo trekking. Inoltre il Negev ospita animali che nel [illegible] dell'evoluzione si [illegible] adattati a vivere in questo scenario.

Gerusalemme, crocevia della religiosità

Un viaggio in Israele non può che cominciare [illegible] Gerusalemme, città dei popoli e delle fedi, [illegible] le [illegible] case bianche vecchie di migliaia di anni, dove ogni pietra [illegible] sembra avere qualcosa da raccontare. Storico punto d'incontro delle grandi religioni monoteistiche la [illegible] vive le esperienze [illegible] nuovi più distesi rapporti tra Israele e i popoli arabi, nel processo [illegible] pace in Medio Oriente, portato avanti quest'anno in modo concreto.

Quale luogo [illegible] nascita dell'Ebraismo e della Cristianità, e quale uno dei posti santi dell'Islam, Gerusalemme ha un significato particolare per milioni [illegible] persone di tutto il mondo. Pellegrini di varie [illegible] e [illegible] diverse origini, si riversano nella città che, nel corso degli anni ha rappresentato la continuità dell'esistenza. Abbondano i luoghi significativi: dal Muro Occidentale e dai resti di antiche sinagoghe , alle magnifiche moschee [illegible] Tempio ed alle Stazioni [illegible] Croce lungo la Via Dolorosa.

Gerusalemme vuole dire anche avvenimenti culturali e divertimenti durante tutto l'anno. La musica e gli spettacoli vanno [illegible] pari passo [illegible] l'arte, mentre il Festival d'Israele attira ogni anno artisti di fama internazionale. Happening spontanei per le strade, spettacoli di marionette e musicali sotto le stelle [illegible] spettacolare Piscina del Sultano, [illegible] altre esperienze della Gerusalemme di oggi. Arte e architettura si trovano dappertutto, una perfetta miscela di passato e presente. Dall'autunno [illegible] quest'anno fino a tutto il 1996 si svolgeranno festeggiamenti per ricordare il 3° millennio della fondazione della città di [illegible] il programma prevede eventi culturali internazionali [illegible] musica lirica, classica e liturgica. Le produzioni sono originali e [illegible] esibizioni di alto livello con artisti [illegible] rilievo provenienti dall'Italia e da tutto il mondo.

Frenetica Tel Aviv, 24 ore su 24

Tel Aviv è la metropoli d'Israele, centro culturale, commerciale e industriale e nel suo agglomerato urbano vivono più di un milione di abitanti, circa il 20% della popolazione complessiva. E' [illegible] città moderna, che vive 24 [illegible] su 24, e dove è possibile divertirsi [illegible] sosta. Ideale per chi vuole trascorrere la giornata al mare, o in una delle tante piscine [illegible] cui sono dotati i grandi alberghi dell'elegante lungomare, e trascorrere la notte tra [illegible] locale e l'altro.

Bar, pub, night club e ristoranti [illegible] aperti a qualsiasi [illegible]. E' anche ricca [illegible] teatri e music-hall, che hanno sempre [illegible] spettacoli e concerti in calendario. Tel Aviv è nata [illegible] 1909 come periferia dell'antichissima città [illegible] Jaffa, (in ebraico Yafo, La Bella) nota per il suo porto di millenaria memoria e con il tempo [illegible] preso il sopravvento incorporandola [illegible] territorio. Jaffa comunque [illegible] tutto il fascino conferitole da secoli di storia e visitarla dopo il tramonto, quando le strade, i vicoli e i localini si riempiono di gente è un'esperienza [illegible] non perdere.

Altri luoghi d'interesse sono: il [illegible] d'arte; il Museo della Diaspora [illegible] Hatelutzot - presso il campus universitario; il Museo dell'antiquariato a Jaffa; il Carmel Market; il suq di Jaffa; Dizengoff Street, la strada "punto di ritrovo" della città, molto frequentata la sera, con tanti bar e ristoranti, ideale per concludere [illegible] giornata e iniziare la sera; Ben Yehuda Street, la strada dello shopping; la borsa valori del Rothschild Boulevard, che presenta edifici progettati da Le Corbusier e [illegible] scuola Bauhaus; Gordon Street, strada delle gallerie d'arte.

Cure di salute e bellezza nelle acque del Mar Morto

Una rara combinazione di fattori climatici unici [illegible] mondo (le acque del Mar Morto ricche [illegible] sostanze minerali, i fanghi curativi, le acque sulfuree e minerali delle sorgenti termali, un clima mite, assolato e molto secco) hanno creato [illegible] Israele stazioni termali famose in tutto il mondo [illegible] tempi dell'anti[illegible]. Re Erode giunse [illegible] del Mar Morto per [illegible] sollievo [illegible] suoi malesseri psicofisici. Le proprietà terapeutiche sono confermate da scienziati contemporanei, non solo per la nota composizione dell'acqua (sia delle terme che del mare), [illegible] anche per le particolari condizioni biometeorologiche. Le [illegible] termali si trovano nelle regioni [illegible] Mar di Galilea e [illegible] Mar Morto. Oltre alle terapie mediche [illegible] acque del Mar Morto danno straordinari benefici nelle [illegible] più generali della bellezza. Il grado [illegible] salinità del [illegible] Morto è [illegible] volte superiore a quello del Mediterraneo, un concentrato di particelle benefiche per la linea e l'armonia del corpo.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 28 Ottobre 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Domani e lunedì si vota per rinnovare gli organi collegiali della scuola

Studenti, un esercito alle urne

Le elezioni riguardano 60 mila tra genitori, allievi e docenti. I seggi aperti solo di mattina in 50 circoli didattici, scuole medie e istituti superiori. I risultati si conosceranno martedì

IMPERIA. Genitori e docenti, personale non docente e studenti tornano alle urne domani e lunedì (soltanto nella mattinata) per rinnovare gli organi di gestione dei vari istituti scolastici. In provincia di Imperia si voterà in 17 circoli didattici, 16 scuole medie e 17 istituti superiori.

Sono chiamati ad eleggere i loro rappresentanti all'interno dei Consigli di circolo e di istituto poco meno di 50 mila genitori, 2.900 insegnanti (di cui 200 nelle materne, 1.250 nelle elementari, 650 nelle medie e 800 nelle superiori), 473 docenti che fanno parte del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e 7.041 studenti delle superiori, gli unici tra la popolazione scolastica del territorio legittimati a votare per i colleghi che li rappresenteranno per il prossimo anno.

In questi ultimi giorni le varie commissioni elettorali d'istituto hanno messo a punto gli elenchi degli aventi diritto al voto e hanno raccolto le liste dei candidati. Sono stati anche nominati i componenti dei seggi. Si potrà accedere alle urne domani mattina dalle 8 alle 12,30 e lunedì mattina, sempre dalle 8 fino alle 13.30. Poi, nel pomeriggio di lunedì, inizierà l'operazione di spoglio delle schede. E già nella giornata di martedì con ogni probabilità si avrà la proclamazione degli eletti.

Consigli di circolo e Consigli di istituto, i primi eleggibili nelle elementari e gli altri nelle medie inferiori e superiori, hanno composizioni diverse a seconda del numero degli alunni che sono iscritti nei vari istituti. Se la popolazione scolastica è inferiore alle 500 unità, il consiglio sarà di 14 componenti, ma se invece è superiore i membri del consiglio saranno 19. Il Capo di Istituto (preside o Direttore Didattico) è un componente di diritto dell'organismo.

Come sarà l'afflusso alle urne? Si presume che docenti, non docenti e studenti, come sempre, facciano registrare una percentuale di presenze di notevole portata, mentre molti dubbi invece riguardano i genitori che, dopo l'exploit del 1975, sono andati sempre più in calo. E c'è un motivo.

Gli assenteisti avevano fortemente criticato i decreti delegati, definendoli un vero bluff perché i genitori all'interno degli organi di governo della scuola si trovavano in posizione nettamente minoritaria, incapaci di inserirsi con nuove proposte, bloccati anche dall'intricata burocrazia.

Ora, però, che si sta affacciando all'orizzonte la possibile istituzione, per gli istituti scolastici, dell'autonomia gestionale potrebbe ridestarsi un nuovo interesse. E' anche probabile che, a livello di consultazioni elettorali, si verifichi una netta ripresa.

Presidenti dei 50 consigli di circolo o di istituto della provincia che rinnoveranno domani e lunedì le loro componenti saranno obbligatoriamente altrettanti genitori.

Angelo Basso

ORARI

Continua la protesta

L'adesione è solo parziale, ma prosegue la protesta studentesca per gli orari scolastici. Anche ieri un certo numero di alunni degli istituti superiori del capoluogo ha disertato le lezioni contestando l'ora di sessanta minuti. Il provveditore Zagarella ha infatti autorizzato alcuni istituti a ridurre a 50 minuti solo la prima, l'ultima e la penultima ora. Ma secondo gli studenti non basta: sarebbero costretti a uscire alle 13,30, troppo tardi per usufruire dei mezzi di trasporto che consentono di raggiungere località lontane, spesso nell'entroterra. Un altro motivo di lamentela è invece rappresentato dal ritardo nell'entrata in vigore degli orari definitivi e in qualche caso dalla mancanza di docenti, non ancora nominati. I presidi, dopo l'ennesima assenza degli alunni, hanno avvisato le famiglie, per ricondurre alla ragione i contestatori: ogni giorno che passa si perdono preziose ore di lezione. [a. b.]

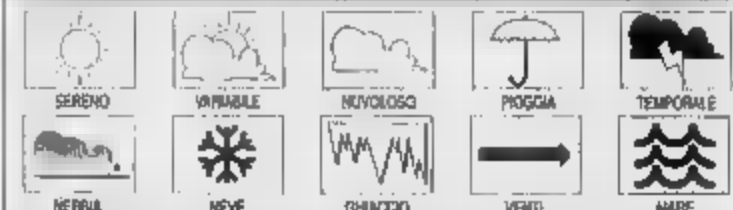
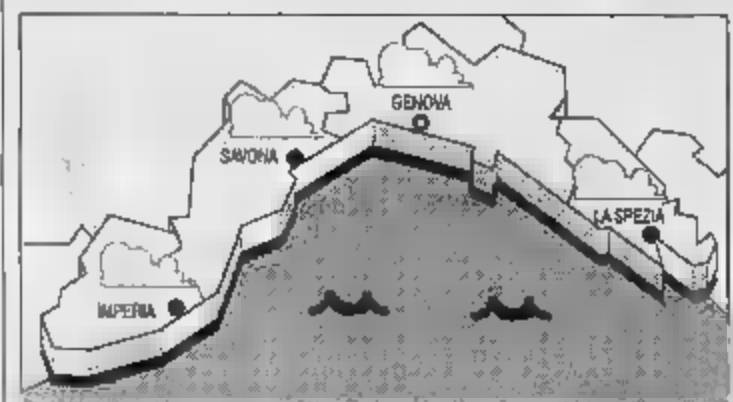
POSTA DEL SINDACO

E' piaciuto a Imperia il nuovo filo diretto

IMPERIA. E' piaciuta la rubrica de «La posta del sindaco» e ha ricevuto consensi dai cittadini. E qualcuno ha subito telefonato, per avere informazioni più precise: «Fra i consigli, c'è l'invito a non affrontare casi troppo strettamente personali. Ma quello di un giovane che, a 30 anni d'età, ancora non è riuscito a trovare un posto di lavoro, per quante domande abbia presentato, pur essendo una vicenda personale, non affronta forse una tematica purtroppo comune a tanta gioventù di Imperia?». E difatti, un argomento come quello sollevato dalla lettrice può prestarsi felicemente a un'analisi del problema.

Osserva Giovanni Borzone, consigliere regionale imperiese: «E' sempre positivo instaurare un filo diretto tra amministratori e amministrati. E possono essere portati all'attenzione casi emblematici, e specchio di situazioni di interesse collettivo». E' soddisfatto anche il sindaco Davide Berio dell'occasione di avere, ogni quindici giorni, un contatto con la popolazione: «Mi è parsa proprio una bella iniziativa, attraverso la quale posso stabilire un confronto costruttivo con i miei concittadini». Anche per questo ha mobilitato le strutture comunali per poter essere in grado di dare ogni volta risposte esaurienti e aggiornate.

Dalle prime lettere inviate al sindaco affiora uno spaccato, per quanto minimo, delle problematiche e delle esigenze degli imperiesi. Berio risponderà a tutti. Per rivolgersi a lui, e sottoporgli quesiti, proposte o critiche sui temi più vari, ma di sua pertinenza, basta scrivere a La Stampa, rubrica «La posta del sindaco», via Alfieri 10, Imperia, recapitarla a mano alla redazione o ancora farla pervenire tramite fax (tel. 29.82.08). La corrispondenza sarà «girata» al primo cittadino, che risponderà sulla rubrica del venerdì. Prossimo appuntamento, il 10 novembre. [a. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente alternata a schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-localmente mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani:** variabilità con addensamenti associati a possibili, deboli precipitazioni, vento debole-moderato, mare poco mosso. DI IERI. Temp. mare 19° C, umidità 85%, vento Sud Est 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 12
[illegible]	max 18	min 12
Imperia	[illegible]	min 12

UN ANNO FA
Max: 19; min: 14; temp. mare 19

Il Sole sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La Luna si leva alle 11,27 e cala alle 21,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

DAVANTI AL GIUDICE PER POCHI CHILI DI FRUTTA

E' accusato di avere ricevuto gratuitamente delle cassette di frutta da un ambulante

Ventimiglia, vigile sotto inchiesta

L'agente della polizia municipale si è difeso sostenendo che erano destinate a istituti religiosi, parrocchie ed enti per l'assistenza agli anziani. L'udienza preliminare davanti al Gip è stata fissata per il 27 di novembre

VENTIMIGLIA. Due cassette di frutta alla settimana. Consegnate da un ambulante del mercato coperto di via della Repubblica al vigile urbano di servizio fra i banchi. Secondo la procura della Repubblica di Sanremo che ha messo l'agente della polizia municipale sotto inchiesta si tratterebbe di concussione: il pubblico ufficiale avrebbe costretto l'ambulante a fornirgli la merce minacciandolo di multe e ritorsioni. Ma il vigile ribatte: «E' vero, la frutta l'ho presa, ma era destinata a istituti religiosi, parrocchie, enti per l'assistenza agli anziani. Beneficenza, nient'altro che opere pie.

Al comando della polizia municipale, di via San Secondo, confermano: «Si è sempre dedicato alla beneficienza, addirittura in modo esagerato. Molte volte pagando di tasca propria. E' molto religioso, vive per dedicarsi all'assistenza. Addirittura un uomo mistico».

Concussore o filantropo? Difficile dire dove sia la verità? Una prima risposta si avrà il 27 novembre quando il vigile urbano, Andrea De Lucia, 44 anni, nativo di Mugnano del Cardinale, in provincia di Avellino, ma residente a Ventimiglia in via Cavour 9, comparirà davanti al gip di Sanremo, Eduardo Bracco, per l'Udienza preliminare.

I fatti che hanno portato De Lucia sotto inchiesta si riferiscono ai cinque anni compresi fra il 1988 e il 1993 nei quali era addetto al mercato coperto di via della Repubblica, responsabile del rispetto degli orari, dell'esposizione dei prezzi sulla merce esposta, del controllo delle condizioni igieniche dei prodotti in vendita.

Secondo il capo di accusa avrebbe ricevuto due cassette di frutta alla settimana da Gaetano Piccolo, titolare di un banco di frutta e verdura. Piccolo gli avrebbe anche consegnato mila lire in contanti per l'acquisto di un frigorifero.

La denuncia alla polizia era scattata dopo il rifiuto di un altro ambulante di consegnargli della merce gratuitamente. Dunque per De Lucia? Il vigile si è difeso dicendo che il frigorifero lo aveva acquistato per donarlo a un istituto di religiose. Ed ha citato principale testimone della difesa la superiora. E per quanto riguarda la denuncia presentata dai suoi confronti dal secondo commerciante, ha allegato agli atti un verbale di contravvenzione elevato a quell'ambulante proprio pochi giorni prima. Che si sia trattato di una ritorsione? di una vendetta?

La pratica, dopo la denuncia presentata al commissariato di Ventimiglia, era finita sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Ubaldo Pelosi che, prima ha iscritto De Lucia nel registro degli indagati, poi gli ha inviato un'informazione di garanzia. Il vigile ha affidato la sua difesa all'avvocato Acquarone di Ventimiglia.

Il caso verrà discusso il 27 novembre dal giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, che dovrà stabilire se si è trattato di concussione, come sostiene l'accusa, o le cassette di frutta prelevate da De Lucia erano davvero strumenti di beneficenza.

Il comandante dei vigili urbani, di Ventimiglia, Roberto Anfossi si è unito al coro di solidarietà dei colleghi dell'agente inquisito.

Piero Moretti

Il mercato coperto di via della Repubblica a Ventimiglia [FOTO GATTI]

Le aliquote al 20%

Bagni marini la Regione riduce l'imposta

IMPERIA. Sarà ridotta del 20 per cento l'aliquota dell'imposta regionale sui canoni delle concessioni demaniali marittime (finora era del 300%): lo ha deciso la Giunta regionale, che ha accolto una proposta di legge presentata dall'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo «con l'intento «di sostenere il turismo, un comparto produttivo molto importante per la Liguria», quindi anche per l'Imperiese.

L'aliquota del 300% del canone di concessione avrebbe rappresentato un onere praticamente insostenibile per le aziende interessate. L'entità della riduzione sarà comunque ancora discussa durante un incontro fra la Regione e le associazioni di categoria interessate. E dell'incontro, precisa l'assessore Vassallo, «potrebbero emergere, sulla base delle situazioni economiche che verranno prospettate e documentate, ulteriori sgravi». [b. v.]

La procura d'Imperia alle prese con evasioni fiscali scoperte per caso

Fatture fasulle tra i rifiuti

Le ha trovate la Finanza nei secchi della spazzatura di un magazzino. Sotto inchiesta gli intestatari, che però non sapevano nulla. Interrogato [illegible] imprenditore di Diano Marina

DIANO MARINA. Partendo dai cestini della spazzatura è [illegible] tata un'inchiesta su un giro [illegible] fatture fasulle fatte circolare a Diano Marina [illegible] Imperia. I documenti servivano probabilmente [illegible] giustificare vendite in nero. sono stati trovati nelle pattumiere di un magazzino di alimentari all'ingrosso di Ormea, durante un'ispezione della Guardia di Finanza. Per loro sfortuna gli imprenditori [illegible] cui erano [illegible] intestate le fatture, i quali erano all'oscuro di tutto, sono finiti [illegible] loro volta nell'ingranaggio dell'inchiesta e hanno ricevuto ciascuno un avviso di garanzia per evasione fiscale. Oltre al danno, la beffa.

E' [illegible] del gestore di [illegible] locale pubblico di Diano Marina, che ieri mattina è stato ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella. L'uomo, che era affiancato dall'avvocato Erminio Annoni, si è visto indagare per una sola ricevuta di 100 mila lire relativa all'acquisto di tre confezioni di maionese che servivano per la cucina del locale. Quelle confezioni non sarebbero arrivate a destinazione. Sul documento è stata apposta [illegible] firma, meglio, uno scarabocchio, che lui giura di non aver [illegible] fatto. Pare che sulle carte scoperte [illegible] secchi dell'immondizia a Ormea compaiano decine di nomi di commercianti imperiesi ignari del tranello ordito ai loro danni, tutti comunque destinati a passare sotto [illegible] torchio del [illegible].

La procura indaga su un giro di fatture false che riguarda il capoluogo e il Dianese

Naturalmente l'indagine è incentrata anche sul grossista di Ormea che avrebbe emesso le fatture molto tempo dopo i servizi resi. E solo per paura delle verifiche. Può [illegible] che abbia preso i nomi dei destinatari scegliendo a [illegible] oppure che sia ricorso a quello di vecchi clienti. Spetta [illegible] magistratura fare luce sulla vicenda. La storia ed incastri che riguarda le fatture fasulle ripescate grazie allo zelo delle Fiamme Gialle insegna una cosa: che la macchina della giustizia può mettersi in moto anche per un'evasione di sole 100 mile lire, che può [illegible] estinta [illegible] una sanzione di appena 14 mila. Intanto l'indagato è costretto [illegible] spendere soldi per pagare il difensore e a sottoporsi [illegible] interrogatori stressanti.

«Il fisco risulta talvolta spietato - persino eccessivo - [illegible] i piccoli evasori mentre è debole e inefficiente con i grandi». Sono parole che ha pronunciato nei giorni scorsi il pubblico ministero Luigi Marini, che fa parte del pool fiscale della Procura di Torino. Marini ha ribadito la necessità [illegible] una svolta culturale: «La legge dell'82, nota come "manette agli evasori", tende a criminalizzare molte irregolarità minori con la conseguenza di ingolfare il sistema finanziario [illegible] e gli uffici tributari di migliaia [illegible] notizie di reato, e di rendere perciò più difficile il lavoro di indagine [illegible] complessi e su quelli di effettiva frode».

Per [illegible] pm che si è occupato dell'inchiesta sui fondi neri di Publitalia, «alla luce delle condizioni del nostro elaborato sistema fiscale, non rimane che intervenire presto per creare [illegible] sistema penal-tributario che operi solo su poche e importanti ipotesi di reato, preveda sanzioni più gravi, e consenta, altra[illegible] una maggiore collaborazione tra le istituzioni, di giungere ad accertamenti veloci e altrettanto rapidamente efficaci». In altre parole, servono controlli snelli, duttili e che raggiungano lo scopo. Evitando perciò di appesantire l'apparato giudiziario. Altrimenti per cento mila lire di [illegible] si buttano tanto tempo e denaro.

[illegible] Vezzaro

Al Ruffini un pallino rompe il vetro di una finestra

Pistola-giocattolo in aula liceale sospeso 5 giorni

IMPERIA. Cinque giorni di sospensione. E' la punizione, severissima, che [illegible] preside del Liceo Scientifico Vieusseux, Gerolamo Fenoglio, ha inflitto [illegible] studente della II D, che tre giorni fa (la notizia però [illegible] venuta fuori solo ieri) ha portato a scuola una pistola-giocattolo ad aria compressa, che spara pallini. Non si sa ancora bene come [illegible] andata, ma pare che durante la ricreazione l'arma sia stata puntata contro il palazzo di fronte, sede dell'istituto per geometri Ruffini, sempre [illegible] Terre Bianche, sopra la Pensilina di Porto Maurizio. Dal revolver è partito [illegible] colpo.

Un proiettile di gomma ha infranto il vetro [illegible] una finestra, finendo contro [illegible] parete. Per fortuna nessuno è rimasto ferito. L'allievo della II D, che, e lo riconosce [illegible] stesso preside, [illegible] tra gli allievi più preparati della classe, si è assunto in pieno la responsabilità dell'accaduto. Pare, anche se nessuno è in gra[illegible] di confermare l'ipotesi, che il quattordicenne, prendendosi [illegible] colpa, abbia voluto scagionare un compagno a cui aveva incautamente prestato la pistola-flober [illegible] proprietà del fratello. Non è stato lui, forse, a usare la colt giocattolo. Di fronte a chi gli chiedeva spiegazioni e vole[illegible] sapere l'autore della bravata, si sarebbe limitato [illegible] dire «l'ho portata [illegible] a scuola la pistola». Senza aggiungere altro, in nome di quello spirito [illegible] solidarietà che gli studenti dimostrano spesso di avere.

Il fatto doveva rimanere segreto, circoscritto all'ambiente del Liceo Vieusseux. Ma la notizia non ha potuto passare sotto silenzio. Anche perchè allo studente discolo è stata data una punizione esemplare: cinque giorni di sospensione. Un provvedimento che il capo d'[illegible] ha dovuto prendere, anche [illegible] a malincuore. Prima di decidere, [illegible] è anche consultato [illegible] gli altri colleghi. Non siamo ai livelli di Brooklin e Los Angeles dove, sotto i banchi, si nascondono armi vere, ma il gesto non era comunque da ignorare.

«Sono dell'avviso che in classe si debba venire con libri, quaderni [illegible] nient'altro - spiega il dottor Fenoglio - Per questo ho dato al ragazzo cinque giorni di sospensione. La dimensione dell'episodio non deve neppure essere ingigantita. Considero quello che è successo una "bambinata", un atto di infantilismo. Può capitare, a quell'età: c'è ancora chi infila nelle tasche le pompette per spruzzar acqua addosso ai compagni. Quello studente ha capito la lezione e s'è fatto i suoi pianti. E' un elemento valido che proviene da un'ottima famiglia. Ha commesso semplicemente una sciocchezza».

Molto più grave il fatto capitato tre anni fa, sempre al Vieusseux. Sconosciuti avevano messo una croce nel piazzale mettendoci un cartello con [illegible] nome [illegible] un docente. [m. v.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Alla sala consiliare di Diano [illegible] espone il plastico [illegible] porto

Domani, durante la riunione del Consiglio comunale di Diano che [illegible] terrà alle 9, sarà esposto anche il plastico che illustra il progetto per il [illegible] porto turistico. [illegible] piano si aggiunge alla realizzazione di una campo da golf a 18 buche e al raddoppio della passeggiata [illegible] mare con interventi all'arredo urbano. [e. f.]

ECOLOGIA

Operazione «Mal'Aria» oggi banchetti [illegible] Imperia

Anche a Imperia oggi è in programma l'operazione «Mal'Aria». A chiunque offra almeno 30 mila lire, i volontari della Lega Ambiente consegneranno un kit che comprende il lenzuolo «acchiappa-smog» per valutare l'inquinamento atmosferico e tre piantine d'appartamento in grado di purificare l'aria degli ambienti interni. I banchetti [illegible] allestiti dalle 10 alle 12,30 in piazzetta Serra, a Porto, e dalle 17 alle 19,30 sotto i portici di via Bonfante (angolo [illegible] via Vieusseux). [e. f.]

CULTURA

Palazzo Brunengo di Pieve ospita mostra sul Barocco

Oggi, a Pieve di Teco, s'inaugu[illegible] la mostra «Immagini e suggestioni dei monumenti barocchi della Riviera dei Fiori». Dal [illegible] 17, nella Sala Pro loco di Palazzo Brunengo, saranno in visione fotografie e testi che permettono [illegible] conoscere meglio importanti testimonianze del passato. Lo studio è stato compiuto dall'architetto Nadia Pezzini. [e. f.]

TURISMO

Escursione nelle valli con «Liguria da scoprire»

Gita al passo della Mezzaluna, [illegible] antico crocevia alpino: è [illegible] proposta della Cooperativa imperiese «Liguria da scoprire». Il percorso parte [illegible] Pas[illegible] Teglia, vicino [illegible] Andagna, e si sviluppa sul crinale che separa la Valle Argentina dalla Giara di Rezzo. [illegible] ritrovo è fissato alle [illegible] di domani, davanti alla stazione di Arma. Per informazioni ci si può rivolgere nella sede della Cooperative, in largo Ghiglia 13. Il recapito telefonico è 290.213. [e. f.]

INIZIATIVA

Il Circolo Uniti per Imperia ha avviato il tesseramento

Al Circolo «Uniti per Imperia» parte il tesseramento per il '96. Il sodalizio, con sede in [illegible] Privata Gazzano 40, ha l'obiettivo [illegible] «proporre iniziative per affrontare la crisi economica della città». I locali sono aperti dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 18. [m. v.]

Singolare protesta contro i titolari di una discoteca di Riva

Show con «infermiere sexy» una diffida dal sindacato

IMPERIA. Per questa volta anno deciso di soprassedere ma [illegible] lo spettacolo sarà replicato minacciano denunce contro i titolari della discoteca che hanno osato mettere alla berlina gli angeli dell'ospedale. Le aderenti al Collegio imperiese degli Infer[illegible] professionali Assistenti sanitari Vigilatrici d'Infanzia (Ipasvi) hanno mandato una lettera di diffida, preparata dall'avvocato Franco De Grossi, ai gestori del dancing Sensual di Riva Ligure (Corso Villa Regia 15). I quali hanno organizzato una serata a tema dal titolo «General Hospital - Infermiere sexy», che si è tenuta [illegible] e che non è piaciuta al sindacato, «umiliato nella dignità e professionalità dei propri iscritti».

Nel locale, belle ragazze in calze a rete e tacchi a spillo e con indosso camici ospedalieri hanno sfilato per il pubblico. «Uno show innocente che non aveva intenti denigratori», ha spiegato il patron del Sensual Carlo Romeri, [illegible] anni. Le [illegible] infermiere hanno preso la cosa maledettamente sul serio e si [illegible] offese anche perchè i cartoncini pubblicitari raffiguranti due personaggi dei fumetti giapponesi in divisa da crocerossine, e «in atteggiamenti provocanti», sono stati distribuiti nelle sedi Usl. Per l'Ipasvi è stato il colmo: «Protestiamo contro il [illegible] comportamento di chi misconosce il ruolo dell'infermiera. Non siamo bigotti, [illegible] appare dubbio che una serata così possa realmente piacere». La replica di Romeri: «Sono stupefatto, [illegible] sanno proprio più cosa inventarsi». [m. v.]

[illegible]

Muore turista di 21 anni

Si è sentito male in casa, mentre giocava a carte [illegible] il padre, e le [illegible] condizioni sono subito apparse preoccupanti: trasportato d'urgenza all'ospedale [illegible] Imperia, è [illegible] ieri pomeriggio per emorragia interna. Stefano Tedeschi, un giovane turista di Como che stava trascorrendo un periodo di vacanza con i familiari in via Sardegna, a San Bartolomeo, aveva soltanto ventun anni, ma ave[illegible] già dovuto affrontare gravi problemi di salute. Sottoposto a tracheotomia, [illegible] costretto su una sedia a rotelle e necessitava di continue cure. L'aggravarsi del suo stato è risultato fatale: il ragazzo [illegible] è sentito male intorno alle 16 e il pronto intervento dei militi della Croce d'Oro di Cervo, che gli hanno prestato i primi soccorsi e lo hanno condotto in ambulanza al presidio ospedaliero del capoluogo, si è rivelato purtroppo inutile. Stefano aveva altri due fratelli e sarebbe dovuto rimanere [illegible] Riviera ancora per pochi giorni: la madre doveva passare a prenderlo lunedì e l'intera famiglia sarebbe così rientrata a Como. [e. f.]

Sarà sentito dal giudice d'Imperia il prossimo 24 novembre

Bino Bini sotto inchiesta

Avviso di garanzia per l'ex direttore del centro meteo. E' accusato di peculato e sottrazione di corrispondenza. Scomparso un barometro dall'Osservatorio

IMPERIA. Il barometro segna tempesta per Bino Bini, fino a un anno [illegible] direttore dell'Osservatorio meteorologico d'Imperia. L'ex dipendente comunale, 66 anni, residente ad Artallo, [illegible] stato raggiunto da un avviso di garanzia inviatogli dal sostitu[illegible] procuratore della Repubblica presso il Tribunale, Bruno Novella.

Il pm gli contesta due reati: peculato e sottrazione di corrispondenza. Queste le [illegible] che erano state lanciate dall'allora sindaco Claudio Scajola che il 30 marzo di quest'anno aveva firmato la denuncia contro Bino Bini, seguita alla decisione di rimuoverlo dall'incarico e rimpiazzarlo con l'attuale responsabile Nicola Podestà. Dopo aver fatto l'inventario del materiale a disposizione Podestà aveva informato [illegible] autorità della scomparsa di un prezioso barometro «Fortin», del valore di alcuni milioni. Lo strumento era custodito nella sede di piazza Roma ma dopo il passaggio di consegne è misteriosamente sparito. Dov'è finito? A questa domanda è stato chiamato a rispondre lo stesso Bini, che dovrà [illegible] sentito in qualità [illegible] indagato il prossimo [illegible] novembre, alle 11. L'ex responsabile è assistito dall'avvocato Bruno Santini.

Bino Bini sotto accusa a Imperia

Ma c'è un'altra questione che dovrà essere esaminata da vicino dal magistrato, che nei giorni scorsi ha convocato negli uffici della Procura diversi testimoni, [illegible] cui lo stesso Podestà. Bini, secondo quanto viene contestato nell'informazione di garanzia, si sarebbe approriato delle lettere che erano indirizzate all'osservatorio [illegible] ma che i postini, secondo un'abitudine ormai consolidata, continuavano a consegnare al [illegible] domicilio. In pratica, Bino Bini avrebbe continuato a visionare le missive [illegible] erano destinate al suo sostituto, forse per rendersi conto di [illegible] le cose proseguissero in sua assenza o forse per ribadire che il vero titolare del servizio sul territorio restava sempre lui.

La vicenda si inserisce in una lunga querelle e una serie di polemiche che avevano visto Bini schierato contro la precedente amministrazione. E in particolare contro Sergio Lanteri che si occupava del settore e aveva deciso di rinnovare il servizio affidandolo a uno studioso come Podestà. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Coldiretti di Imperia [illegible] spazi [illegible] donne

Una presenza delle donne nel sindacato: donne protagoniste del loro tempo, in prima linea sul fronte della formazione e garanzia della centralità dell'impresa, indispensabile per costruire e migliorare, valore essenziale per i figli, per la società, per l'economia. Chi, più della donna, è capace [illegible] sopportare [illegible] dolcezza e speranza? La Coldiretti non può fare a meno di loro e di trovarsi [illegible] piena sintonia con il loro mondo: [illegible] universo carico di problemi, ma le donne dimostrano [illegible] saper capire e sostenere, facendosene carico. La Coldiretti non può [illegible] sentirsi impegnata perchè la loro presenza nell'organizzazione [illegible] sempre più numerosa, a ogni livello. Nel solco tracciato dalla lunga storia del Movimento femminile nel sindacato [illegible] dovranno aprire nuovi spazi per portare avanti insieme questa opportunità per dare contenuto e spessore all'azione sindacale. Non solo finestre, [illegible] anche porte spalancate.

Maria Paola Vecchio, segretaria provinciale Movimento femminile Coldiretti, Imperia

«Va [illegible] via Agosti ma c'è pure [illegible]»

Sto assistendo con il passare dei mesi alla progressiva ristrutturazione di via Pietro Agosti. Bene, giusto: è una strada importante che aveva bisogno di essere riammodernata e di uscire da un avanzato stato di degrado. [illegible] domando però [illegible] gli investimenti di denaro pubblico prevedono anche qualche intervento in via Martiri, un'arteria ad alta densità abitativa e [illegible] traffico, che è precedente [illegible] via Agosti e che dagli anni '50 aspetta i fondi necessari per provvedere almeno alla ristrutturazione dei marciapiedi e all'elimi[illegible] delle buche che creano tanti disagi ai pedoni. Non chiedo i mattoni rossi, la pietra lastricata e le aiuole come in via Agosti, ma almeno che venga fatto qualcosa. Sono convinto che non esistano cittadini di serie A e di serie B.

Lettera firmata
Sanremo

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 4.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191, **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, telefono 61.582.
Bordighera - Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Colonnello Aprosio 196, telefono 294.191
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, telefono 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti [illegible] 108, telefono 589.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni [illegible], telefono [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, [illegible] Siclo 42, telefono 485.754
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.
[illegible]: [illegible], via Palazzo 68, [illegible] 570.071
[illegible] di Ta[illegible] *Revelli*, via [illegible] 67, telefono 43.058
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. [illegible]

[illegible]

PRONTO [illegible] **Imperia:** 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 [illegible]
[illegible] **Imperia soccorso** [illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono [illegible] **Guardia medica** [illegible] telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** [illegible] 2761 **Guardia odontoiatrica festiva:** [illegible] 9-12, telefono (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

27 [illegible]
[illegible]: A Imperia Corinne De Riso, Stefano e Nicola Capacci.
[illegible] **AMMINISTRATIVA.** L'assessorato al Commercio di Diano Marina per il ponte [illegible] 30 ottobre [illegible] 5 novembre ricorda [illegible] possibilità per gli esercizi commerciali di restare [illegible] senza riposo infrasettimanale. Martedì, alle 9.30, riunione del Consiglio regionale: oggetto la [illegible] consiglieri Tarantino e Zunino sulle contribuzioni [illegible] taglio di alimenti agli assistiti da enti pubblici liguri. Si par[illegible] disoccupazione in Liguria e della mozione di dodici consiglieri sull'impiantistica. Lunedì, alle 10, riunione della 2a commissione regionale per comunicazioni dell'assessore alla Sanità e l'attuazione del programma di investimenti nel settore. Alle 15, [illegible] seduta della 1ª e della [illegible] con l'Anci e associazioni [illegible] coltivatori sulle Comunità montane

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible] sente il dovere di ringraziare, per la disponibilità e umanità avute nei loro confronti, il personale medico e paramedico dei reparti [illegible] e Oncologia dell'Ospedale Civile Sanremo per le amorevoli cure prestate al loro caro congiunto

Demetrio

— Sanremo, 28 ottobre 1995

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Corsi di danza alla Soms

La Società operaia [illegible] mutuo soccorso, a Imperia, organizza lezioni di ballo che si tengono ogni martedì. L'appuntamento è alle 21. [e. f.]

IMPERIA

Un libro sui lager

E' stato pubblicato il libro «Arbeit macht frei, [illegible] lavoro forzato [illegible] lager», di Gustavo Ottolenghi. Informazioni al Chapter Riviera Ligure della Junior Chamber italiana. [e. f.]

[illegible]

Radio d'epoca in [illegible]

[illegible] Centro polivalente di piazza Duomo, a Porto, ospita una mostra di radio d'epoca a cura della Fidapa. L'iniziativa prosegue fino a martedì. [e. f.]

[illegible]

Chiacchierata in dialetto

Incontro con la Famija Sanremasca a Palazzo Borea d'Olmo. Alle 17 Franco D'Imporzano insegna il dialetto. [g. ga.]

[illegible]

Visite [illegible] Museo etnografico

E' aperto ogni giorno, dalle 9,30 alle 13 e dall 16 alle 20, il Museo etnografico del Ponente ligure. Al Castello di Cervo sono esposti oggetti della cultura contadina. [e. f.]

BORDIGHERA

Pinnacolo per [illegible] anziani

Torneo di pinnacolo al Centro An[illegible] di via Noaro 14, a Bordighera. Le [illegible] s'iniziano alle 16,30 [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Una conferenza al Forte

[illegible] Forte dell'Annunziata propone alle 16,30 la conferenza di Gian Piero Martino sul tema «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri: nuovi dati sulla pianta della città romana». [g. ga.]

[illegible]

Mercatino in piazza

La cittadina della Costa Azzurra ospita [illegible] mercato «brocante». Le bancarelle, in piazza Audiberti, si possono visitare dalle 9 alle 14. [g. ga.]

Dall'esame dei questionari risultano numerosi esempi di «disinformazione-disinteresse»

Amministrative, lo studente ne sa poco

Sondaggio de «La Stampa» nelle quinte superiori

SANREMO. L'elettorato giova[illegible], composto da chi per la prima [illegible] la seconda volta si appresta ad entrare in un seggio, dimostra di non essere particolarmente stimolato dalle elezioni amministrative dell'ormai sempre più prossimo 19 novembre. Non [illegible] ovviamente possibile scendere nel merito dell'«interesse», ma dati eloquenti arrivano quantomeno dall'«informazione» degli studenti [illegible] quanto accadrà [illegible] giorno del voto. E' quanto traspare da [illegible] sondaggio che La Stampa ha promosso negli ultimi giorni nelle classi quinte di due istituti superiori della città e precisamente tra aspiranti ragionieri e geometri del «Colombo» e tra i liceali del «Saccheri».

Un semplice esempio di «disinformazione-disinteresse» arriva dal fatto che il 30 per cento non sa che si vota in un giorno solo, la domenica, e che più [illegible] per cento è convinto che l'elettorato dell'intera città non raggiunga quota 45 mila quando le cifre ufficiali parlano di un ormai imminente recapito [illegible] circa 51 mila certificati elettorali. Altro [illegible] quantomeno sconcertante è quello che arriva dalla domanda sul giorno delle elezioni: a poche settimane del voto [illegible] 15 per cento di questo campione di «elettorato giovane» è convinto che si andrà alle urne il 12 novembre.

Il dettaglio del questionario presentato agli studenti delle quinte superiori è di semplice interpretazione. Si parte proprio dalla data delle elezioni: a cadere nel «tranello» del 12 novembre sono in 28 su 143. Si prosegue poi con il 99 per cento che riconosce a Davide Oddo di aver ricoperto l'ultimo mandato a Palazzo Bellevue con soltanto due scelte su Luigi Ivaldi e una su Leone Pippione. Altro «tranello» quello sul numero dei candidati del 19 novembre: [illegible] su 143 hanno dimostrato [illegible] non saperlo sostenendo che siano 7 o addirittura 15 i «concorrenti» invece degli 11 confermati ufficialmente. Per quanto riguarda il quesito [illegible] motivi che h[illegible] portato alle elezioni più del 90 per cento ha confermato «per lo scioglimento del consiglio comunale» e i restanti si sono divisi equamente tra «è scaduto il mandato della giunta» e «per indisponibilità personale del sindaco». Identico risultato per il metodo delle votazioni: 123 si [illegible] pronunciati per [illegible] maggioritario [illegible] solo 20 per proporzionale o misto.

Le domande relative al voto si sono rivelate particolarmente a rischio. Quando [illegible] vota? Solo 90 [illegible] 143 hanno confermato che le urne saranno aperte solo [illegible] 19 novembre. Gli altri hanno preferito «domenica [illegible] lunedì mattina» (35) il «al sabato e domenica» (17). Incredibile l'esito del sondaggio per quanto riguarda la portata dell'elettorato sanremese. Per 76 giovani [illegible] 143, più del [illegible] per cento di quanti [illegible] stati contattati per il sondaggio, la città ha meno di 45 mila votanti quando [illegible] realtà [illegible] più di 51 mila. A centrare la risposta giusta [illegible] stati comunque 52, [illegible] il 40 per cento. E le circoscrizioni? Il 65 per cento conferma che si voterà anche per il rin[illegible] dei consigli di quartiere ma [illegible] [illegible] per cento ha scelto «non in tutte le circoscrizioni». Le domande sul ballottaggio, significato e numero dei partecipanti non hanno infine creato particolari problemi in tutte le classi.

Le schede che sono state raccolte hanno rivelato anche l'insofferenza di alcuni al fatto di essere «studiati». Questionari sistematicamente errati o con messaggi di questo tenore: «Spero che la mia ignoranza appaghi abbastanza e chi è responsabile di questa mancata istruzione prenda provvedimenti adeguati in proposito». Pensare [illegible] una vena polemica nei confronti della struttura scolastica è facile ma si deve considerare che [illegible] maggiore età, a prescindere all'istruzione superiore o meno, dovrebbe comprendere un motivato interesse nell'essere a tutti gli effetti un cittadino con diritti e doveri precisi. E l'educazione civica? I presidi sono categorici: «Il programmi vengono svolti

A Sanremo l'elettorato giovanile dimostra di non [illegible] particolarmente stimolato dalle prossime amministrative

come previsto anche [illegible] certe questioni sono magari trattate marginalmente. Non [illegible] lacu[illegible] dovute alla scuola». La convinzione diffusa, anche tra il corpo docente, è che i giovani debbano necessariamente trovare il loro equilibrio, quello che porta alla maturità [illegible] fatto» o [illegible] al diploma, anche per quanto riguarda temi politici o sociali come, appunto, la decisione di esprimere una preferenza sulla scheda elettorale.

Intanto, [illegible] vista [illegible] 19 novembre gli schieramenti di destra, centro e sinistra, le liste civiche e quelle di partito dovranno darsi da fare per aggiudicarsi anche la fetta di «voti giovani». Un percentuale minima che potrebbe però pesare sulla bilancia che esprimerà il verdetto finale. L'ultimo dato è quello relativo alle schede dove non si sono verificati «errori», dove chi le ha compilate ha quantomeno dimostrato di essere un elettore informato su quanto accadrà il 19 novembre: sono 13 su 143, meno del dieci per cento.

Di chi è la colpa della scarsa conoscenza di una realtà che dovrebbe coinvolgere pienamente dei ragazzi alle soglie della maturità o prossimi ad affrontare la vita in modo autonomo [illegible] responsabile? Non è soltanto loro. Nei programmi scolastici, fra Tacito e la partita doppia, non c'è spazio per quell'educazione [illegible] che, in questo caso, potremmo definire «l'educazione [illegible] tutti i giorni».

Pochi giovani leggono i giornali, forse li sfogliano, [illegible] è raro che approfondiscano. Ma poche volte in classe l'insegnante affronta argomenti attuali come le elezioni amministrative. Forse temendo di sconfinare in una inconsapevole propaganda. E allora meglio [illegible] parlarne. Ed ecco che dei ragazzi di 18 anni non sanno chi è stato l'ultimo sinda[illegible].

Giulio Gavino

«Sono figli della nostra società»

Commenti sul disorientamento giovanile verso la politica

SANREMO. I giovani degli Anni 90, figli delle mode, costretti a convivere con la preoccupazione dell'Aids [illegible] delle tossicodipendenze, possono forse essere «scusati» per il loro disorientamento davanti alle elezioni amministrative alla luce di una considerazione che diventa sempre più frequente: «Sono figli della società in cui viviamo». E se i presidi degli istituti contattati dal sondaggio pre-elettorale difendono a spada tratta la scuola lo fanno a ragion veduta visto che è stato forse la curiosità per l'esito del sondaggio che ha permesso la realizzazione della collaborazione con La Stampa. Sta di fatto, comunque, che il binomio «disinformazione-disinteresse» calza a pennello per una generazione cresciuta con il crollo dei «miti», anche di quello della politica.

Un commento sull'esito del sondaggio arriva dal professor Cesare Trucco, per anni preside di liceo e, prima, insegnante per generazioni di sanremesi. Ma la «colpa» della disinformazione è tutta della scuola? «Non si può pretendere che la scuola dia notizie sulle elezioni - spiega Trucco -, [illegible] rischierebbe addirittura di scambiare informazione con propaganda. La mole dei programmi e la scarsità di ore a disposizione degli insegnanti ha inoltre ridotto gli spazi riservati all'educazione civica». [illegible] [illegible] tratta comunque di una materia fondamentale? «Certamente ma la convivenza con la storia lascia poco tempo. Forse si dovrebbe avere il [illegible] raggio di trasformarla [illegible] materia autonoma». Si passa poi ad altre considerazioni: «I giovani sono distratti dalle mode, dagli hobby, da tutto quello che li circonda. [illegible]' scontato che le elezioni non siano il loro piatto forte visto che viviamo in un Paese dove il giorno dopo il voto sono in molti a precipitarsi all'edicola per acquistare un quotidiano [illegible] le ultime notizie sportive». E forse il questionario proposto agli studenti dovrebbe essere sottoposto anche a chi ha già superato la spensieratezza dei vent'anni. [g. ga.]

TACCUINO

Da Mori e Bertolani il via alla campagna elettorale

Martedì [illegible] 18 a Palazzo Bellevue il centro-sinistra apre la campagna elettorale [illegible] il presidente della giunta regionale, Giancarlo Mori, e l'assessore alla Sanità, Franco Bertolani.

LABURISTI

«Appoggeremo Faraldi [illegible] Rifondazione»

I laburisti di Sanremo, non condividendo le scelte fatte dal centro-sinistra, hanno annunciato che appoggeranno il candidato sindaco di Rifondazione comunista, Valeria Faraldi.

LETTERA

Il grazie di Oddo all'on. Latronico

Davide Oddo, sindaco uscente, ringrazia in una lettera l'on. Latronico per la presa di posizione verso i vincoli ambientali [illegible] paesaggistici interpretati in modo troppo rigoroso dai funzionari della Sovrintendenza.

ALLEANZA NAZIONALE

Incontro con Urso al Cinema Tabarin

Oggi alle 17 l'on. Urso di An incontrerà gli elettori al Cinema Tabarin di via Matteotti. Confermata per il 9 novembre la presenza del segretario nazionale Fini e per il 17 di Gasparri.

LA [illegible]

Emigrati a Milano a[illegible]lano Lanza

Onorato Lanza si incontrerà sabato 4 novembre al Mediterraneo con [illegible] gruppo di sanremesi (professionisti, agenti pubblicitari, giornalisti) emigrati a Milano che in una lettera hanno dichiarato il loro appoggio alla lista civica «La Primavera».

Due banditi armati hanno assaltato il supermercato all'ora di chiusura

Rapina al «Conad» di Taggia

Si ignora l'ammontare del bottino. E' il terzo colpo in Riviera ai danni di grandi magazzini dopo il Sidis di via Lamarmora e il Conad di strada Solaro a Sanremo. Le indagini dei carabinieri

TAGGIA. La banda dei supermercati è tornata a colpire. Due banditi armati di pistola hanno preso d'assalto ieri sera, all'orario chiusura, il «Conad» di Taggia. Il bottino, ancora in fase di accertamento, si dovrebbe aggirare intorno ai 12 milioni dato preciso, dopo i conteggi di cassa, sarà disponibile soltanto questa mattina. La notizia della rapina ha fatto subito scattare l'offensiva delle forze dell'ordine che hanno installato posti di blocco sull'Aurelia e ai caselli autostradali. I rapinatori, che si sarebbero allontanati in sella una moto di grossa cilindrata, sono comunque riusciti a fuggire alle pattuglie di polizia e carabinieri. Si tratta terzo colpo effettuato in un supermercato del Ponente nelle ultime settimane. I malviventi, con identiche procedure d'azione modalità, avevano infatti già svaligiato le casse di due market sanremesi, del «Sidis» via Lamarmora e di altro «Conad», quello di strada Solaro.

I fatti. Sono le 19,25, il «Conad» che si trova al termine della superstrada Arma-Taggia, in via Argine, sta per chiudere. E' in questo momento, probabilmente dopo un lungo appostamento, che due individui con il volto coperto fanno irruzione nel supermarket con le pistole in pugno. Poche parole chiariscono subito le intenzioni rapinatori: «Mettete i soldi delle nel sacchetto. Fate presto». Le dipendenti, intimorite, eseguono l'ordine in pochi istanti sotto la minaccia delle . Poi, rapidi come erano arrivati i banditi sono fuggiri lanciando un ultimo avvertimento: «Non provate a seguirci non volete beccarvi una pallottola in testa». I testimoni della rapina sono così rimasti all'interno del «Conad» e hanno soltanto sentito il rumore di grossa cilindrata che si allontanava. In quale direzione? Nessuno è stato in grado di dare una risposta agli inquirenti che hanno quindi disposto controlli sull'Aurelia, verso il lo di Arma e sulla statale della Valle Argentina.

L'arrivo dei carabinieri ha permesso di raccogliere le prime testimonianze. Secondo una dipendente i rapinatori parlavano con un accento straniero. Un particolare già emerso in occasione colpo di una settimana fa al «Conad» strada Solaro. E l'ipotesi che i militari stanno prendendo in considerazione è che i responsabili dell'assalto possano essere cittadini extracomunitari entrati a far parte della microcriminalità. E il problema maggiore, adesso, sembra essere rappresentato dalla facilità della banda a reperire le armi, a rubare le moto per la fuga e ad individuare i market da svaligiare.

Giulio Gavino

Il supermercato Conad di Taggia pochi minuti dopo la rapina. **E' il terzo colpo in Riviera in pochi giorni [Foto Gatti]**

Un riconoscimento anche per i donatori di sangue

La Croce Rossa premia i volontari del soccorso

SANREMO. Una medaglia al merito per centinaia di sanremesi protagonisti della solidarietà le fila dei Volontari del e dei Donatori Sangue della Croce Rossa. Il sottocomitato Sanremo festeggia domani la «Giornata del Ringraziamento». Il programma prevede la riunione dei premiati alle 9 nella chiesa dei Cappuccini per una messa seguita alle 9,45 dall'inaugurazione di ambulanze nel parco antistante il casinò e, alle 10, dalla cermionia, al teatro del casino, di consegna delle medaglie.

Questi i nomi dei premiati. Volontari del soccorso (medaglia benemerenza). Prima classe: Pietro Accossano, Claudio Garaldi, Manrico Gatti, Angelo Maurizio, Gianfranco Paternostro, Giovanna Toscano, Antonella Vaccaro. Seconda classe: Antonio Angiuoni, Stefano Bartoni, Gabriele Calvini, Maurizio Carli (2), Domenico Cortara, Nunzio Ferratusco, Livio Ferrua, Eugenia Giannascoli, Monica Marchioni, Angelo Palma, Rosario Pittorelli, Angelo Prevosto, Maria Elisa Ranieri, Giacomo Romeo, Filomena Salamme, Carmelo Volla, Terza Classe: Paola Amato, Maria Grazia Asseretto, Edgardo Carelli, Osvoldo Cippitelli, Claudio Conrieri, Adriano Di Vincenzo, Debora Di Vincenzo, Marco Giordano, Arturo Giovannini, Loretta Grillo, Marco Grisari, Domenico Ierardi, Silvano Lanza, avide Lupi, Diego Mason, Alessandro Moroni, Gabriele Salaris, Corrado Salari, Cristina Spina, Tommaso Toscano. Donatori di sangue. Prima classe: Anacleta Andreozzi, Gianni Bruno, Vittorio Casagrande, Riccardo Cassini, Andrea Dall'Acqua, Ennio Dazzi, Sauro Donati, Ugo Filippi, Virgilio Fornara, Marco Gavini, Eliodoro Guocchi, Annamaria Lovato, Emilia Marabotti, Sergio Marchini, Giannetta Manzardo, Adriano Moret, Enzo Napolitano, Nello Pioli, Piercarlo Roggero, Ida Rossi, Antonia Maria Taggiasco, Nicola Toga. Seconda classe: Luciano Alberti, Walter Alizzi, Paolo Ascoleso, Vittorio Aspienato, Renato Barlotti, Giancarlo Bianchi, Enrico Cannoletta, Guido Corniolo, Natale Decaro, Renzo Garelli, Enzo Gasparini, Mau Grappiolo, Roberto Guglielmi, Michele Iacovetta, Emilio Luciotti, Sandro Modena, Eugenio Montanari, Alberto Muraglia, Celsa Pastor, Lino Pastorelli, Luciano Sacchari, Demetrio Sacchetti, Angela Salvatico, Leonardo Scardigno, Angelo Souler, Giovanni Battista Spizzo, Nicola Taggiasco, Cristina Tauro, Ferdinando Tomi, Giovanni Verdanega, Giamcar Verruggio. Adriana Zerbone. Terza Classe: Francesco Alonzo, Beiuamino Amedei, Fran Balbo, Carlo Bonasorte, Silvano Capponi, Luigi Cardarelli, Franco D'Amario, Domanica D'Arienzo, Lucio Garzia, Alessandro Ghersi, Rosa Ghersi, Domenico Giglio, Sergio Gridi, Giampiero Maiano, Domenico Mangalavitti, Marco Menegaz, Roberto Ormea, Aldo Orsini, Benedetto Parodi, Ferrando Pastorino, Maria Grazia Peona, Celestino Prevosto, Silvano Puccelli, Tilde Rama, Carlo Raciaffi, Roberto Rebaudo, Raimondo Reghezza, Rita Risso Parodi, Matilde Tiganò, Claudio Tirocco, Ezio Trucco, Giuseppe Zani.

[g. ga.]

Volontari all'opera in un ospedale da campo

Il rito è in programma alle 15 nella chiesa di Cristo Re

Oggi i funerali di Victoria Tutta Ospedaletti in lacrime

OSPEDALETTI. Si celebrano oggi, a più di due settimane dall'atroce delitto avvenuto in Tasmania, i funerali Victoria Cafasso. Il rito è in programma alle 15 nella chiesa di Cristo Re, ad Ospedaletti. La famiglia deciso che il feretro verrà poi tumulato nel piccolo cimitero che si trova nell'immediato entroterra della cittadina delle rose. Ad annunciare l'ultimo atto di vicenda stati i manifesti comparsi l'altro giorno, discrezione, a Ospedaletti Sanremo. Uno della famiglia e uno dei soci del Lions. Messaggi di cordoglio e commozione. L'abbraccio alla famiglia Cafasso, privata da un destino crudele della giovane Victoria, vedrà centinaia di persone affollare la chiesa nel pomeriggio. Una testimonianze di affetto nei confronti della ragazza uccisa, del padre Giuseppe, noto avvocato di Sanremo, della mamma Xenia Angelastri, titolare di un'agenzia di viaggi centro, e di Alexandra, la sorella di Victoria che frequenta il liceo «Cassini» a Sanremo.

Dall'Australia, intanto, arrivano novità merito alle indagini della polizia federale sul maniaco, il serial-killer, che la mattina dell'11 ottobre so aveva ucciso con più di 50 coltellate la giovane distesa al sole sulla sabbia dorata di «Fresh Water Creek». Per lei l'appuntamento con il destino, a migliaia di chilome da casa, è arrivato in occasione di una vacanza si che era «conquistata» lavorando per tutta l'estate in Inghilterra. Quando è avvenuto il delitto aveva appena raggiunto un cugino che vive in Tasmania. Gli investigatori non hanno rinvenuto il coltello usato dall'assassino ma soprattutto alcuni oggetti personali di Victoria, una tuta e lo slip del costume da bagno. Il killer, forse con tendenze feticiste, potrebbe averli raccolti per conservarli in tal caso, da qualche parte nell'emisfero australe, c'è la prova che potrebbe incastrarlo definitivamente.

«Non vogliamo vendette - avevano dichiarato nei giorni scorsi i genitori di Victoria - vogliamo soltanto che nessun'altro provi quello che stiamo provando noi, che nessun'altra ragazza in qualsiasi altra parte del mondo trovi la morte un modo così atroce».

[g. ga.]

Victoria Cafasso, uccisa in Tasmania

DALLA CITTA'

PRESENTAZIONE

Nuovo studi psicologia all'Almerini

La giornata di ieri ha visto la presentazione del «Centro studi e ricerca di psicologia applicata» nato nell'ambito della Fondazione Almerini di via Asquasciati. Lo strumento assistenziale, affidato a Riccardo Battaglia, rappresenta una novità assoluta per un'istituto che da sempre si occupa dei problemi relativi all'infanzia e alla crescita dei giovani. [g. ga.]

I «soliti ignoti» in casa dell'ex consigliere Colantonio

I ladri hanno svaligiato l'altro giorno l'appartamento dell'ex consigliere comunale Enzo Colantonio. Nell'abitazione di via Lamarmora sono stati rubati preziosi e gioielli per un totale di circa 25 milioni. Il furto è stato messo a segno in pieno giorno da qualcuno che conosceva bene le abitudini della famiglia. [g. ga.]

Difensore civico per i cittadini Taggia

Il Comune di Taggia ha redatto il regolamento per l'esercizio del difensore civico comunale. L'incaricato, che deve avere 40 anni e una disponibilità di 4 anni, ha il compito di segnalare all'amministrazione negligenze, omissi irregolarità. Al difensore possono rivolgersi tutti i cittadini. [g. ga.]

Blitz della polizia nella città vecchia

Operazione anti-clandestini ieri pomeriggio nella Pigna. Gli uomini del commissariato sono entrati in azione insieme al Nucleo Anticrimine Liguria. In circa due ore sono stati intecettati una ventina di «abisivi» nazionalità cinese e nordafricana. [g. ga.]

Affidamento consorzio

Impianti sportivi il Coreco boccia la

SANREMO. Il Comitato regionale controllo ha annullato definitivamente la delibera del commissario straordinario relativa all'affidamento della gestione dei principali impianti sportivi al Consorzio Sanremo sport. La delibera, in un primo tempo, era stata sospesa. Ora è stata definitivamente accantonata.

La bocciatura scaturisce un esposto presentato all'organo tutorio da Carlo Barillà, oggi candidato sindaco di lista autonoma. Barillà aveva evidenziato che l'affidamento era avvenuto attraverso una trattativa privata e non, come prevede la legge, con un regolare appalto.

Il Comitato regionale di controllo ha annullato la delibera per carenza di motivazione e, principalmente, per una palese violazione della sugli appalti.

[g. p. m.]

Pronta la convenzione con l'Italgas: l'approvazione il 7 novembre

Ventimiglia, arriva il metano

Il gas di città sarà fornito in quasi tutto il territorio. Servite anche le frazioni fino al confine. La concessione avrà [illegible] durata di quarant'anni. La cessione di un'area al Comune

VENTIMIGLIA. In arrivo il gas di città per tutte le frazioni di Ventimiglia e quasi due miliardi per il Comune. La bozza di convenzione con l'Italgas è già pronta, e presto verrà discussa nel Consiglio comunale del 7 novembre. Se verrà approvata buona parte dei residenti avrà finalmente il gas di città e potrà dire addio a pericolosi e scomodi bomboloni [illegible] bombole.

La vecchia convenzione [illegible] l'Italgas [illegible] scaduta oltre vent'anni fa, nel 1974, e quindi c'era l'urgenza di redigerne [illegible] nuovo. L'opera era stata iniziata dalle passate Amministrazioni ma non [illegible] mai arrivato [illegible] compimento. Per la giunta Berlengiero è stata curata dall'assessore Giancarlo Del Cioppo. [illegible] questa convenzione va in porto porterà al Comune, sotto varie forme, quasi due miliardi così suddivisi: circa 500 milioni più Iva da destinare ad opere di bonifica ambientale, un miliardo più Iva, che il Comune destinerà ad opere di pubblica utilità, e altri 165 milioni (sempre più Iva) per [illegible] periodo pregresso dell'esercizio, ossia per i vent'anni trascorsi. La concessione [illegible] avrà la durata [illegible] quarant'anni [illegible] partire dalla stipula dell'atto e le opere prevedono la posa di [illegible] tubature per circa 35 mila metri che consentiranno di assicurare [illegible] servizio a circa 3300 potenziali utenti.

Saranno servite diverse frazioni: oggi, praticamente, soltanto il centro di Ventimiglia è servito e dal momento della firma della convenzione le tubazioni raggiungeranno prima di tutto Roverino, poi Bevera, Calvo, Grimaldi, Marina San Giuseppe, Mortola Inferiore, Ponte San Luigi, Torri, Trucco, Ville e San Secondo. Adesso alcune di queste frazioni non sono servite per niente o soltanto parzialmente. La società si impegna ad inizire i lavori entro il primo semestre del '96 [illegible] non prima di sei mesi dalla firma della convenzione. Il prezzo scenderebbe da 1950 lire a 1250 al metro cubo per tutta la città, [illegible] dovrebbe essere a livello provinciale. «In sintesi, molte famiglie che oggi vanno avanti con i bomboloni o con le bombole, avranno il gas di città, che poi sarà sostituito [illegible] metano», dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari.

A Ventimiglia presto arriverà il gas di città: servite anche le frazioni

La bozza di convenzione, che [illegible] datata ottobre '95 e che sarà discussa [illegible] «limata» dai capigruppo prima di passare all'esame del Consiglio, prevede anche la cessione al Comune di tutta l'area che si trova vicino all'ex ospedale «Santo Spirito»: 1735 metri quadrati sono già del Comune, e ne [illegible] dati altri novemila.

E' inoltre previsto lo sconto del settantacinque per cento sugli [illegible] allacciamento per i cittadini meno abbienti, che godono di forme di assistenza da parte del Comune.

Una curiosità: la convenzione prevede [illegible] di aggiornamento professionali e gratuiti di specializzazioni per gli istallatori locali per la corretta e più economica realizzazione degli impianti interni per l'utilizzo del gas.

Molinari sottolinea l'importanza [illegible] questa convenzione per la città: «Oltre a portare il gas in molte zone non fornite e molto popolose, [illegible] San Secondo e Roverino, entreranno nelle casse del Comune quasi due miliardi, che potranno essere utilizzati per opere pubbliche».

Daniele Borghi

L'importo utilizzato per finanziare opere pubbliche

Un avanzo di 500 milioni nelle casse di Vallecrosia

VALLECROSIA. E' di 570 milioni l'avanzo di amministrazione del conto consuntivo del 1994. L'ammontare della somma [illegible] stato comunicato dal sindaco Franco Bianchori nel [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale, durante [illegible] quale ha anche affermato che l'intero importo sarà utilizzato per finanziare opere pubbliche».

Non è ancora noto, però, quali saranno gli interventi da effettuare: l'Amministrazione [illegible] deciderà martedì, nel corso di un incontro.

Il consigliere di Forza Italia Armando Biasi comunica invece un nuovo servizio bus fino al cimitero e ritorno organizzato in vista del 2 novembre.

Da domani a mercoledì un pulmino compierà otto corse al giorno dal «solettone» a Vallecrosia alta, passando anche per le vie del centro.

«Potrà [illegible] utilizzato da chi vuole andare a far visita agli estinti e utile anche per coloro che, alla fine della messa, hanno intenzione di andare al cimitero», dice Biasi.

Il servizio, curato dalla «Riviera Trasporti» e a carico del Comune (ossia gratuito per tutti), prenderà il via alle 9.30 e [illegible] sospenderà alle 12.30 per riprendere alle 14 fino alle 17, partendo ogni mezz'ora sia dal «solettone» sia dal cimitero di via Roma. E' il primo anno che Vallecrosia organizza questo servizio. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Giovane ricoverato nel manicomio giudiziale

La «volante» della polizia [illegible] Ventimiglia ha accompagnato ieri al manicomio giudiziale Marc Saluzzo, 3[illegible] [illegible] il giovane che da agosto era ricoverato al reparto Spdc del St. Charles per disturbi psichici. E' stato rinchiuso perché giudicato pericoloso per il suo «istinti violenti e aggressivi». Gli abitanti del condominio in cui risiedeva, in via Dante, avevano presentato un esposto nel quale denunciavano lettere minatorie e anche il tentativo di sprangare [illegible] di loro. E' stato giudicato pericoloso a sè e a agli altri.

VENTIMIGLIA

Fino [illegible] martedì resta il «Treno carico di ricordi»

[illegible] il «Treno carico di ricordi-50 anni della nostra vita in un treno», curato dalla Coop Liguria, fa tappa alla stazione di Ventimiglia, e ci resterà fino a martedì. L'orario visite [illegible] dalle 9 alle 19, e tutte le scuole della città hanno fatto domanda per poterlo vedere. All'interno si trovano oggetti, musiche, rumori e volti che ricordano avvenimenti che hanno segnato la storia.

Avevano cacciavite da scasso, fermati due slavi

I carabinieri di Bordighera hanno fermato due slavi perché trovati [illegible] possesso di due grossi cacciavite di solito utilizzati per lo scasso di porte e finestre al fine di furti.

Comprare un albero per salvare l'ambiente

«Compriamo un albero per salvare l'ambiente». E' la proposta lanciata dal consigliere dei Verdi Franco Molinari per il recupero ambientale di Ventimiglia. «Negli ultimi anni sono stati tagliati nu[illegible] alberi senza ch[illegible] abbia mai provveduto a sostituirli - ha aggiunto Molinari - Dai tronchi recisi abbiamo recuperato vasi fioriti, ma crediamo [illegible] più opportuno piantare nuovi alberi per ridonare splendore ai viali».

A Ventimiglia lo ricordano, ma ha vissuto in Francia

Giallo sulla fine di Marciano e sul fatale viaggio a Napoli

VENTIMIGLIA. Occhi piccoli, naso spesso, mandibole robuste. Di Luciano Marciano, [illegible] anni, il ventimigliese trovato morto giovedì su un molo di Napoli, nella zona del Maschio Angioino, Cesare Lombroso, l'uomo che studiava la fisionomia dei criminali e degli emarginati, avrebbe scritto che aveva il volto del disadattato. E forse Marciano conduceva proprio una vita raminga, alle soglie di quell'esistenza che lo ha portato a cambiare più volte residenza: da Benevento a Ventimiglia, poi a Juan Les Pins, poi ancora a Ventimiglia e infine a Napoli, dove ha trovato la morte in circostanze misteriose.

Sulle cause del decesso [illegible] a nulla. Forse è un delitto: strani, molto strani i fazzolettini [illegible] carta che qualcuno gli ha cacciato in gola. Chi può escludere però l'ipotesi del suicidio? Risposte non [illegible] sono arrivate. Giù a Napoli hanno ritmi diversi nel condurre le indagini. I corpi che il mare riporta a riva (Marciano è stato trovato incastrato tra gli scogli sul moletto di [illegible] Acton, angolo con via Nazario Sauro) riaffiorano dall'acqua con cadenze quasi settimanali: e la polizia fa quel che può.

La vittima Luciano Marciano

Dal Commissariato di San Ferdinando, [illegible] cui è affidata l'inchiesta, [illegible] stato spedito un fonogramma indirizzato ai colleghi di Ventimiglia, a cui si chiede qualche notizia in più su questo piccolo esponente della mala da osteria: due piccoli precedenti per furto e per truffa, che risalgono al periodo della sua permanenza [illegible] Grasse, Francia. Ecco tutto il curriculum [illegible] chi, secondo i [illegible]pi lombrosiani, sarebbe stato definito forse un trafficone ma [illegible] coinvolto 24 [illegible] su 24 nel malandrinaggio.

Al commissariato di Ventimiglia lo[illegible]no poco. Il dirigente, dottor Martullo, quello faccia da immigrato meridionale cotta dal sole non la ricorda. «Sappiamo [illegible] nel '78 emigrò in Francia, iscrivendosi all'Aire, e che nell'81 era tornato a farsi registrare all'anagrafe di Ventimiglia». Ufficialmente risiedeva in un palazzo in via Cavour 20 ed è là che gli agenti dell'anticrimine sono andati ieri [illegible] raccogliere informazioni. Pare che Marciano, carpentiere, non avesse parenti nella città di confine. La sua fine [illegible] tuttora un vero giallo. **[m. v.]**

Concorso letterario

Il principe Giorgio I leggerà a Sestri poesia dialettale

SEBORGA. Il principe Giorgio I sarà oggi a Sestri Levante dove l'associazione culturale «O Laudo» premierà i concorrenti del concorso di poesia dialettale ligure. Giorgio I, [illegible] ospite d'onore, consegnerà i premi e reciterà una poesia in dialetto seborghino scritta nella sua giovinezza. «Ne ho fatte parecchie in passato, e [illegible] ne ho scelto [illegible] intitolata 'A Nostra Tera'», dice il principe. L'appuntamento è alle 15 nella sala Acli della parrocchia di Sant'Antonio a Sestri Levante.

Intanto Giorgio Carbone rende noto di aver ricevuto una cartolina dal principe Juan Carlos di Spagna, che è anche presidente dei radioamatori spagnoli.

Il principe, facendo riferi[illegible] alla sigla del Principato, augura buona salute e vittoria a Giorgio I, e si firma anche con la sua sigla, ED5SAR. **[d.bo.]**

Alla galleria «Image»

Giornaliste [illegible] ad un meeting in Costa Azzzurra

NIZZA. A Nizza, città transfrontaliera dove [illegible] intrecciano interessi culturali ed economici con l'Italia, un incontro fra giornaliste sul [illegible] della condizione femminile a livello europeo ha dato il via [illegible] una collaborazione che ha tutte le possibilità di [illegible] notevole sviluppo. L'iniziativa, promossa dalla «Rete europea delle giornaliste italiane», si [illegible] svolta nella Galleria Image di Nizza, dove, nel corso di un ricevimento, si [illegible] sottolineato il ruolo dell'Unione europea che ribadisce il suo impegno a sostenere le [illegible] positive in favore delle donne nel mercato del lavoro. [illegible] delegazione delle giornaliste italiane, guidata da Isotta Gaeta, aveva come obiettivo [illegible] consolidamento [illegible] relazio[illegible] già esistenti tra [illegible] Costa Azzurra e i quotidiani italiani di frontiera. Le reporter [illegible] state ricevute al Consolato d'Italia dal consigliere De Angelis e dalla signora Mangioni. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Ordine della Procura

La polizia blocca giovane tipografo accusato di spaccio

VENTIMIGLIA. Arrestato tipografo ventimigliese colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Sanremo con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti. Michele Pillitteri, 37 anni, originario di Palma di Montechiaro in provincia di Agrigento [illegible] residente [illegible] Ventimiglia alta in [illegible] Scuri, [illegible] stato bloccato dagli agenti del [illegible]missariato cittadino mentre si trovava sul posto di lavoro. L'uomo dovrà scontare una pena cumulativa di 4 anni.

La Guardia di finanza, invece, al termine di indagini riservate ha sequestrato sei grammi di [illegible]. Il servizio, iniziato nella [illegible] mattinata e proseguito con pedinamenti, [illegible] culminato con l'intercettazione di una vettura a bordo della quale si trovavano 4 giovani tra i 20 e i 2[illegible] anni. [illegible] droga era in una bustina [illegible] plastica. I nomi sono [illegible] riservati per non compromettere le indagini. **[d. bo.]**

Cala il sipario sulla rassegna arrivata alla 20ª edizione: ecco le novità

Tenco, ultima serata con i big

Non mancherà Roberto Vecchioni, il recordman della manifestazione: è l'unico autore che dal 1974 non ha mai saltato un'edizione. Sul palco anche Alessandro Haber e Sergio Godinho

SANREMO. Venti pallini neri, senza interruzione. L'unico ad averli tutti, perchè Francesco Guccini, l'altro fedelissimo, qua e là qualche piccolo tradimento l'ha fatto: solo sedici le [illegible] presenze. Roberto Vecchioni è il recordman. L'unico cantautore sempre presente alla Rassegna della Canzone d'Autore, da quella lontana prima edizione del 1974 a quella che questa [illegible] chiude i battenti, la ventesima della serie.

[illegible] Cantautore», organo ufficiale della manifestazione, or[illegible] vero «cult» per chi [illegible] la canzone d'autore, annual[illegible] pubblica una pignola statistica dei cantautori presenti alle varie edizioni. Ogni presenza equivale ad un pallino nero e Vecchioni, unico fra i 180 artisti sfilati negli anni all'Ariston, ha fatto l'en-plein. Cascasse il mondo, al «Tenco», non rinuncia.

Questa [illegible] (il [illegible] alle 20,45) sarà in buona compagnia. Lui è la «tradizione» della rassegna. Al suo fianco [illegible] novità. La più curiosa, certamente, è la presenza, in veste di cantautore, di Alessandro Haber, attore teatrale e cinematografico di grande talento. Secondo la convinzione che un vero artista (e non c'è dubbio che Haber lo sia) non abbia confini, lui si è messo a cantare. Non un «divertissement» casuale. Il suo è un vero e proprio innamoramento per la canzone, con un album dal titolo «Haberrante», cui hanno dato il proprio contributo grossi big della canzone d'autore: produttore e arrangiatore [illegible] Mimmo Locasciulli, autori e ospiti nel disco artisti [illegible] Francesco De Gregori, Enrico Ruggeri o Greg Cohen, già contrabbassista con Tom Waits.

Poi ci sarà Sergio Godinho, il portoghese insignito [illegible] il «Premio Tenco», il massimo riconoscimento. Per Godihno, 50 anni, cantore delle istanze di rinnovamento della cosidetta rivoluzione dei garofani lusitana, esule sotto il regime di Salazar, anche attore, autore teatrale e cinematografico, regista e illustratore, l'occasione per farsi [illegible] in Italia dove, finora, è stato apprezzato solo da una cerchia di iniziati.

Completano il cartellone [illegible] Giuni [illegible] in cerca di un definitivo rilancio (già un anno fa, sempre qui, fu protagonista [illegible] un'applauditissima interpretazione di brani di Luigi Tenco); la band dei Casino Royale, undici elementi le cui sonorità spaziano dal reggae al funky, dal rap al rock più duro con all'attivo un disco («Ten Golden Guns») entrato in classifica in Inghilterra; la genovese Laura Fedele, artista che arriva [illegible] jazz e dal [illegible] e [illegible] se[illegible] presenterà brani dalle [illegible] napoletane; il giovane Paolo Saccardi, piemontese, profeta della canzone erotica d'autore giocata tutta sul doppio [illegible]. Questo il programma ufficiale.

Lecito, [illegible] vogliono le buone abitudini della rassegna, di arricchire abbondantemente la serata finale [illegible] sorprese e inserimenti [illegible] previsti. Ieri sera, nella seconda serata, ad esempio, Giorgio Conte ha aggiunto alla sua esibizione la «sorpresa» Rosanna Casale.

Bruno Monticone

Roberto Vecchioni, unico artista che abbia partecipato a tutte le edizioni del Tenco

SANREMO

Il cabaret di Oddi al casinò

La Sala Liberty del casinò di Sanremo presenta questa [illegible] un gala con l'umorista e cabarettista Pierluigi Oddi, un personaggio unico del mondo dello spettacolo che ha il compito di chiudere la programmazione del mese di ottobre. Un mese che ha visto soprattutto l'esibizione di cantanti di grande richiamo [illegible] Riccardo [illegible] Turco e Riccardo Fogli. Pier Luigi [illegible] si presenta nel [illegible] locale della casa da gioco valorizzando in particolare la sua [illegible] di imitatore. Il [illegible] ricchissimo: Oddi vanta [illegible] schiere impressionante di personaggi e caratterizzazioni. Questa sera il pubblico della Sala Liberty avrà la possibilità di rivedere quindi un personaggio che negli ultimi anni è apparso più volte in televisione partecipando a programmi di grande audience come Drive In, Gommapiuma e Buona Domenica. Il prezzo dello spettacolo, compresa la cena al ristorante internazionale della Sala Liberty, è [illegible] mila lire. Scende a 35 mila per la semplice consumazione. La stagione dei gran galà del casinò, come si ricorderà [illegible] iniziata in giugno [illegible] l'esibizione di uno dei grandi della canzone d'autore: Lucio Dalla. Intanto, per quanto riguarda l'operetta al Teatro dell'Opera l'appuntamento è rimandato a novembre. [g. ga.]

[illegible] E [illegible]

DIANO MARINA

Animazione al «Kaktus»

Oggi la discoteca «Kaktus» di via Matteotti, a Diano Marina, assicura un sabato con l'animazione. Dee jay Comix selezionerà brani dance. [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Giochi, disegni e poesie

Al bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, si pos[illegible] leggere riviste e sono messi a disposizione giochi. E' anche riservato uno spazio a chi vuole esporre disegni, poesie e slogan. [e. f.]

IMPERIA

«Tess Funky group» alle Grotte

Stasera, al pub Le Grotte [illegible] piazzetta Garibaldi e Deri, a Porto Maurizio, è ancora di scena il «Tess funky group». Il concerto della band diretta dal chitarrista Luigi Tessarollo avrà inizio alle [illegible]. [e. f.]

[illegible]

«Ascoltare [illegible] righe»

Oggi all'Hotel Corallo di Imperia prende il [illegible] il ciclo di conversazioni «Ascoltare tra le righe», a cura [illegible] periodico Impe[illegible] magazine. Il comandante Dante Schivo di Alassio, autore del libro «Gli uomini del mare», sarà intervistato da Anna Maria Larcher. L'incontro è alle 17,15. [e. f.]

IMPERIA

Concerto [illegible] al [illegible]

Continuano gli appuntamenti «live» al Centro La talpa e l'orologio di viale Matteotti, a Porto. Alle 22, è in programma un concerto ska del gruppo «Vallanzaska». [e. f.]

[illegible]

«Palco aperto» al Tnt

E' una jam [illegible] decisamente innovativa quella proposta [illegible] dal circolo Arci «Tnt» [illegible] via Escoffier. Dalle 16,30 è possibile cimentarsi con basso, chitarra e batteria. [g. ga.]

SANREMO

Discoteca sotto il tendone

Radio Sanremo è protagonista della notte al tendone della «Transat des Alizes» di Portosole. Musica disco dalle 21 alla mezzanotte. [g. [illegible]]

BORDIGHERA

Animazione al Kursaal

La discoteca di Bordighera presenta una notte di [illegible] e allegria con dj Shorty. L'appuntamento al Kursaal è fissato dalle 23. [g. ga.]

IMPERIA

Stasera alle 21

Castelvecchio concerto vocale per beneficenza

IMPERIA. La chiesa parrocchiale di Castelvecchio, in via Nazionale, ospita oggi un «concerto di speranza» che vede alla ribalta due formazioni vocali imperiesi: il Coro Mongioje e la Corale Castelvecchio Santa Maria Maggiore. L'appuntamento, che avrà inizio alle 21, è promosso dalla quarta circoscrizione, [illegible] parrocchia e dall'Associazione italiana donatori organi. Le offerte saranno infatti devolute per l'acquisto di [illegible] microscopio da donare al centro trasfusioni dell'ospedale, che servirà alla tipizzazione dei donatori di midollo osseo.

Il Coro Mongioje, diretto da Elio Guglieri, presenterà [illegible] alpini e brani della tradizione popolare, [illegible] «Signore delle cime» di De Marzi e «La vendemmia» di Ivaldi, oltre al «Miserere» di Lotti. La Corale Castelvecchio, formata soprattutto da giovani e diretta da Paola Rovella, proporrà canti sacri di Haendel («Alleluia»), Haydn («Gloria»), Mozart («Ave Verum») e Palestrina («Kyrie» dalla «Missa Brevis»). [e. f.]

BORDIGHERA

Oggi alle 16,30

Duo [illegible] nella Chiesa anglicana

BORDIGHERA. Appuntamento [illegible] la musica classica dal vivo questo pomeriggio, a [illegible] dalle 16,30, al Centro culturale polivalente [illegible] Chiesa anglicana di via Regina Vittoria. Il 15° Festival Teatro Tempo, che per [illegible] anno si è esteso anche a Bordighera, propone il duo Riccardo Agosti al violoncello e Sergio Ciomei al pianoforte. I due giovani musicisti si [illegible] già fatti conoscere e apprezzare in altre occasioni: il violoncellista, ad esempio, ha suonato e suona [illegible] «Quartetto Paganini».

I biglietti costano 10 mila lire, 8 i ridotti per gli iscritti ad associazioni musicali. Gli organizzatori avvertono che non è consentita l'entrata in sala dopo l'inizio del concerto.

Di manifestazioni si parlerà nel prossimo Consiglio comunale, convocato per lunedì e martedì: all'ordine del giorno c'è infatti l'approvazione del programma manifestazioni teatrali per l'inverno '95 e la primavera [illegible] e l'affidamento dell'organizzazione. [d. bo.]

[illegible]

Speciale [illegible] Isa B.

Al Quartiere le telecamere di Match music

[illegible]. Le telecamere di «Match Music» sono [illegible] puntate sul Quartiere Latino di Imperia. Le riprese della trasmissione dedicata al mondo delle discoteche vedranno protagonista Isa B., che condurrà l'appuntamento, presentando il locale e i suoi animatori. In Liguria, il programma viene [illegible]smesso da Tele Arcobaleno, che nei prossimi giorni manderà in onda uno speciale dedicato alla [illegible].

La fiorentina Isa B., che è approdata a «Match music» nel [illegible] come inviata esterna, cura la classifica commerciale [illegible] lo speciale «On the Road» e con il dj [illegible] ha formato il duo «Da[illegible]». Ha pubblicato il singolo «Good for you» per l'etichetta milanese Energy Production.

Il programma prevede interviste con i ragazzi che frequentano la sala e una scheda tecnica del Quartiere. La trasmissione si rivolge a un pubblico tra 14 e 35 anni, oltre agli addetti ai lavori, come dee jay e gestori, abbinando divertimento e informazione. [e. f.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — Spazio sport
11,30 Principessa delle [illegible]
12,10 Prim[illegible] Speciale
12,25 Polo Ovest, varietà
12,55 Notiziario
13,10 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — [illegible], commerciali
15 — Arlos
19 — [illegible] music, rubrica [illegible]
19,30 Polo [illegible], varietà con Francesco [illegible]
20,30 Primogiornale
20,45 Quaterback Princess, film
22,30 Primogiornale
23 — Controsalotto, rotocalco di sport
1 — Primogiornale

Telestar

18 — [illegible] con noi
18,55 [illegible], musicale
17,55 Amichevolmente con noi
18,10 Informazione musicale
18,35 F.B.I., telefilm
19,30 Cartoons
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 l'uomo che leggi del futuro, film
22,35 Tg 8, notiziario
23,05 Programmi non stop

Canale 7

10,45 Telesport rosso, rubrica sportiva
11,30 Appuntamento con la magia
12 — Telefilm
12,45 Rassegna stampa
13,15 Telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Dilettanti in tv
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo, doc.
19,15 Tg Liguria, telegiornale
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Whisky sì, missili no, film
22 — Motor shop, vetrina di auto
22,35 Telefilm
0,05 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno non stop

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — [illegible] music, rubrica
20,30 [illegible]
[illegible] L'opinione, rubrica
[illegible] Tga, notiziario
[illegible] — Incontri, attualità

Telenord

10,30 Musica e spettacolo, rubrica
11 — Appuntamento con la magia
11,30 I racconti del West, telefilm
12 — Raccontando il mondo, doc.
12,30 Cartoni animati
12,50 Agenda Liguria, informazione
13,10 Musica e spettacolo, rubrica
13,35 Agenda Liguria, informazione
14 — The twilight zone, telefilm
14,45 After Mash, telefilm
15,15 Cartoni animati
15,45 Raccontando il mondo, doc.
16 — Appuntamento con i gioielli
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo, rubrica
17,45 After mash, telefilm
18,15 Raccontando il mondo, doc.
18,45 Cartoni animati
19,15 Tn4, telegiornale news
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Il giustiziere della strada, telefilm
21,15 Lo sceriffo Lobo, telefilm
22 — I racconti del West, telefilm
22,45 Appuntamento con i gioielli, commerciale
0,45 Motor shop, rubrica commerciale. Una vetrina sugli automezzi nuovi ed [illegible]
1,15 Tn4, telegiornale news
1,45 [illegible] non stop

[illegible]

9 — [illegible] di conoscervi, spazio promozionale
14,30 [illegible] femminile
16,15 Andiamo al cinema, i film della nuova stagione
[illegible] Primo piano, prima pagina
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 — Primo piano, [illegible]
2 — Notturno per l'Italia, rubrica commerciali

Telegenova

7 — Tg notizie regione
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
11,15 I predatori della pietra magica, film con J. Mitchum, C. Alvera
12,45 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16 — Frontiera all'Ovest, telefilm
18,30 Dalle nove alle cinque, telefilm
19 — Sicurezza sul lavoro
19,30 Telegiornale
20 — Zero in schedina, gioco a premi
20,30 Scuola militare, film
22,30 Auto oggi - Motori no stop, rubrica
23 — Due ore di relax, rubrica
1 — [illegible] cinematografica

[illegible]

19,30 TgA News, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping Club
20,30 TgA Speciale
23,15 Programmi redazionali

Primantenna

11,30 Supersix motori, rubrica
12 — T[illegible]
[illegible] l'una, [illegible]
13,15 Telefilm
13,30 Le auto della settimana
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, telegiornali
[illegible] Le auto della [illegible]
21,30 L'uccello del paradiso, film
[illegible] Supersix motori
23 — Programmi non stop

Telecupole

11,15 I predatori della pietra magica, film
13 — Tgt Settegiorni
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Quincy, telefilm
18 — [illegible]
19,30 Tg4 (22,30)
20 — Obiettivo agricoltura, rubrica
[illegible] Scuola militare, film
[illegible] Programmi non stop

Teleregione

11,15 Film
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16 — Frontiera all'Ovest, telefilm
16,30 Pescare insieme, rubrica
17 — Diagnosi, talk show
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
23,30 Messaggerie

Eu[illegible] Mixer Tv

13 — Liguria news (13,30)
13,15 Appuntamento... (16,30-18)
14 — Appuntamento con...
16 — Musica e spettacolo
17 — Illusione d'amore, telenovela
17,45 Documentari
18,30 Sceriffo Lobo, t[illegible]
19,15 Cartoon Festival
20 — [illegible] a 4 zampe, telefilm
[illegible] I cavalieri del [illegible], film
22,30 Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.)

[illegible] AL CINEMA

Teatro Cavour — Tel. 61.976 — Fino al 31/10 conferma vecchi abbonati - dal 2/11 inizio campagna nuovi abbonamenti. Orario botteghino: 9,30-12,30; 15,30-19.

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: inizio 15 ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000 — **Ivo il tardivo**

Dante — Or.: 20; 22,30 L. 10.000/7000 rid. anziani 5000 — **Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

Imperia — Or.: 20; 22,30 L. 10.000/7000 rid. anziani 5000 — **Nine months - Imprevisti d'amore** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000 — **L'isola dell'ingiustizia** — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[illegible] Cristallo — Or.: 21,15 L. 6000/rid. 5000 — **Waterworld** — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Dianese — Or.: 18 ultimo 22,30 L. 8000/rid. 6000 — **Il primo cavaliere** — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[illegible]. N. V. [illegible] Epico

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 Platea L. 20.000 Galleria L. 10.000 — «Premio Tenco»

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000 — **Die [illegible] - Duri a [illegible]** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [illegible] — [illegible]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. [illegible] 22,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,[illegible] L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7.000 — **Showgirls** — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLach[illegible] (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista [illegible] na di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [illegible]

Tabarin (Sala B) — Tel. [illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 12.000/8000 — **Batman forever** — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000 — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000 — **Mowgli - Il libro della jungla** — di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

[illegible] Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000 — Nuova programmazione

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 84.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 Lire 10.000/8000/5000 — **Nine Months** — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. [illegible] 40' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30 Lire 10.000/5000/5000 — **Die [illegible] - Duri a morire** — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] Ambra — Tel. [illegible]. Ore 20-22 fest. e pref. 15,30/18 Lire [illegible] — **Apollo 13** — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,20/22,30 Lire 8000/5000 — **Io no spik inglish** — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Prico, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Stagione sinfonica. Direttore Spiros Argiris. In programma, [illegible] Strauss. Or.: [illegible] da 50/30.000.

Teatro Stabile: Teatro della Corte: Edipo di Sofocle. Regia di G. [illegible] Con G. Mauri e R. Sturno. Or.: 21. [illegible]

Teatro Stabile: Sala Duse: Oggi riposo. Or.: 21. Lire 40/20.000.

[illegible] Compagnia [illegible] Rancia [illegible] West side story. Or.: 21. [illegible]

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Ubu incantenato, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 21. Lire 22.000.

Teatro della Tosse: Sala Campana: Oggi riposo.

[illegible] Tosse: Aponi: [illegible] Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 22.15. Lire [illegible].

[illegible]

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Lo zio di Brooklyn
[illegible]: Ninemonths - Imprevisti d'amore
Lux: Showgirls
Odeon: French kiss
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Ritz: Incontro a Parigi
Universale 1: Qualcosa di cui... sparlare
[illegible] 2: Ivo il tardivo
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Locali rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

C[illegible]

Amici del Cinema: Giovanna d'Arco
Carignano: La scuola
Fritz Lang: Sostiene Pereira
Lumière: Carrington
Chaplin: Il sosia
Nickelodeon: L'ultima eclissi
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliolo: Waterworld

CASELLA

Cinema parrocchiale: L'ultima eclissi

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MILANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, [illegible]
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2232
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** .... (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** .. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... (L. 250.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con assegno bancario non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, assieme al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
N.
C.A.P.
Città
Tel.
Firma

LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni 1678-02605

LA STAMPA

Prima categoria: S. Bartolomeo e Pietrabruna all'inseguimento, Dianese per il rilancio

Il Vallecrosia prepara progetti di fuga

Ma sul campo della Poggese Ceriana non sarà facile

In Seconda

Attesi Dolcedo e San Lorenzo

Perso il primato a Celle, il Dolcedo è pronto a tentare nuovamente la scalata alla vetta della classifica. La squadra di Durante e De Moro ha superato la prima sconfitta stagionale e affronta domani, per il quarto turno, l'abbordabile S. Filippo Neri. Il Dolcedo può nuovamente contare sull'apporto e la fantasia di Lello Pagano, mentre dovrà rinunciare allo squalificato Fois.

Superfluo sottolineare che in casa lilla si guarda con speranza al match di Andora, dove la compagine locale ospita la capolista Celle. Dice il vicepresidente, Adolfo Ranise: «A Celle abbiamo dominato la gara, eppure siamo usciti sconfitti a causa di un gol incredibile. Mi auguro che la fortuna torni a sorriderci, e che con la S. Filippo si possa riuscire a cogliere tre punti preziosi».

E' intanto atteso da una trasferta ricca di insidie il S. Lorenzo, che affronterà ad Albenga il Pontelungo. La formazione allenata da Franco Casella ha iniziato bene la stagione, ma deve ora fare i conti con alcune assenze per squalifica. Domani il tecnico biancorosso non potrà infatti contare su De Vito, Amoretti e Bonavia, e si affiderà all'esperienza di Correale e alle «invenzioni» di Massa per tentare di strappare un risultato positivo.

La Taggese cerca intanto i tre punti per riportarsi in corsa. la squadra di Claudio Pignotti sembra finalmente aver trovato la formula giusta per sfruttare al meglio il suo enorme potenziale, e sfida sul proprio campo una Riviera dei Fiori in preoccupante crisi. I giallorossi hanno problemi di abbondanza, con i contemporanei rientri di Galletto, Nepita e Nuvoloni, e possono contare sull'ottima forma di Arnaldi e Cristiano. Sull'altro fronte, la compagine imperiese è ancora ferma al palo, e vuole assolutamente smuovere la classifica per riagganciare il treno della salvezza. L'allenatore Michele Pinelli deve fare i conti con una squadra che spesso si è dimostrata incapace di reagire alle avversità, e per di più rischia di non poter schierare il forte terzino Vassallo.

Trasferte impegnative domani anche per il Pontedassio e il Camporosso. La squadra della Valle Impero giocherà a Pietra Ligure, contro un Magliolo che non nasconde i propri sogni di gloria, ma che al momento precede di un solo punto il Pontedassio. Milly Giordano, allenatore dei biancazzurri, deve nell'occasione fare a meno dell'esperto Garibbo, squalificato, ma conta molto sulla buona vena dei centrocampisti Milea e Pennaccino.

Il Camporosso sarà invece di scena ad Albisola, sul campo della S. Cecilia, che occupa la seconda posizione della classifica. I rossoblù di Diego Dulbecco, reduci dal pareggio interno con la Taggese, recuperano il giovane Polimeni. [L. a.]

La quinta giornata del campionato, domani, può già rivelarsi decisiva per il Vallecrosia, che domenica scorsa ha liquidato in trasferta una delle dirette contendenti per il primato: il Bragno. I biancorossi di Romanino Bellavita [illegible] da una seconda gara esterna, a Pian di Poma contro la Poggese Ceriana, e lamentano alcune assenze pesanti.

Il tecnico vallecrosino non potrà infatti contare su Pullone e Massardo, squalificati, e inevitabilmente affiora qualche timore di perdere il primato: «Sarà difficile uscire da Pian di Poma con un risultato positivo, perché affrontiamo una Poggese Ceriana da non sottovalutare, in quanto desiderosa di allontanarsi in fretta dalle zone basse della classifica. Le assenze ci impediranno di impostare la gara sui [illegible] ritmi, anche perché mercoledì saremo nuovamente impegnati, nel turno infrasettimanale, contro il Bordighera».

Alle spalle del Vallecrosia stanno intanto emergendo altre due formazioni ponentine, S. Bartolomeo e Pietrabruna, attestate a quota 9 in classifica. I giallobù di Cristiano Masuero sono attesi da un turno particolarmente impegnativo, contro il S. Ampelio all'Arziglia e non potranno schierare il portiere Nigro, appiedato dal Giudice sportivo. Ma si troveranno di fronte una compagine bordigotta alle prese con gravi problemi di organico, evidenziati già nella sfortunata trasferta di Borgio Verezzi. Enrico Vella dovrà infatti rinunciare a Romagnone, Comi e Alborno, in un periodo importantissimo per tentare di portare la squadra verso posizioni di classifica ambiziose.

Il Pietrabruna invece è in grande forma, e l'esplosione in attacco di Alessandro Arrigo non può che garantire un futuro positivo alla squadra di Radio, impegnata domani ai Piani di Imperia contro la pericolosa Altarese. Gli azulgrana, pur ottenendo risultati rilevanti, non possono ancora schierare l'intera rosa, per le assenze degli infortunati Vorraro e Astorino, giovani in grado di assestare sia il reparto centrale che quello difensivo.

Il S. Stefano sfida invece sul proprio campo il Bragno desideroso di rivincita dopo lo scivolone che gli è costato il primato. La squadra di Modesti, pur senza entusiasmare, ha dimostrato però di potersi ben comportare in un campionato estremamente difficile, e cerca un successo prestigioso che darebbe fiducia ai molti giovani della compagine biancazzurra.

Ha bisogno di una iniezione di fiducia anche la Dianese, reduce da alcune prestazioni opache, culminate nella sconfitta patita domenica scorsa a Savona contro lo Zinola. I rossoblù allenati da Sauro Marinelli cercano finalmente riscatto nel «Marengo» contro il Millesimo, formazione tradizionalmente insidiosa, in attesa di affrontare, mercoledì, l'ostica trasferta di Bragno.

Il Bordighera, ultimo in classifica e alle prese con una crisi di risultati che aleggia in casa biancazzurra fin dalla passata stagione, ospita il Quiliano, reduce dal «giallo» del match con il Mallare, non omologato dal Giudice sportivo. I bordigotti devono assolutamente vincere, per ritrovare finalmente un po' di entusiasmo, in una stagione cominciata sotto i peggiori auspici, e soprattutto alla vigilia dell'atteso e [illegible] derby con il lanciatissimo Vallecrosia.

Luca Amoretti

Pastor, cannoniere del Vallecrosia

GLI ANTICIPI

Due gare nel Genovese

Due anticipi nel Genovese oggi per la Promozione. A S. Olcese alle 14,30 si gioca la sfida tra i locali e l'Arenzano, mentre a Rivarolo Begato con inizio alle 15 la Rivarolese chiede i tre punti alla Nuova Audace. Per il campionato Juniores regionale, interessanti scontri. Tra questi spiccano i derby Loanesi-Pietra e Cairese-Finale. La Carlin's Boys è ospite del Vado, mentre Sanremese e Cisano ricevono rispettivamente Alassio e Ventimiglia. Tutti questi incontri alle 16,30. A Consente alle 15,30 si gioca Cisano-Ventimiglia, e Varazze per il girone B alle 17,15 Varazze-Cogoleto. Per il campionato di serie C femminile, domani, l'Arci Varazze, «finanziata» dalle stesse giocatrici e dai loro genitori, è sul campo della quotata Bolzanetese. Turno casalingo invece per il Borgo Sanremo che affronta alle 15 a Pian di Poma la Fulgor Pontedecimo, in casa anche l'Albenga: al Riva alle 17 ospita il Ligorna. [r. p.]

Parte oggi il massimo campionato

Bocce, Armese e Roverino in A2

Inizia oggi il campionato di serie A2, che vede tra le protagoniste due squadre della provincia di Imperia: la Roverino Ventimiglia e la Sportiva Armese. Le due compagini ponentine militano nel girone Ovest, e dovranno affrontare ben cinque formazioni piemontesi: Alpignano, Auxilium Saluzzo, Autonomi Fossano, Dlf Asti e Valtorrese, e una del levante ligure: la Rapallese.

Si annuncia quindi un campionato estremamente impegnativo, e per non rischiare sorprese negative Roverino e Armese si sono preparate a dovere all'avventura, rinforzando i rispettivi organici. La Bocciofila Roverino, che oggi per il primo affronterà in trasferta la Valtorrese, si è assicurata le prestazioni di tre giocatori di categoria A di ottimo livello: Domenico Belgrano, Luca Cicchero e Stefano Del Bene, che giocheranno al fianco di elementi a loro volta validissimi come il ventimigliese Paolo Ianni, specialista nella «staffetta» e proveniente dal Val Merulo, e i confermati Giuseppe Cento, Ugo Bianchi e Giovanni Siccardi, tutti giocatori di sicura affidabilità del team frontaliero.

La società del presidente Franco Paganelli potrebbe quindi imporsi tra le più [illegible] realtà del torneo, ma anche per l'Armese, neopromossa, potrebbero giungere molte soddisfazioni.

La squadra biancoblù, che ha purtroppo perso per un grave infortunio il suo punto di forza Franco Perata, si è a sua volta rinforzata con l'ingaggio di Piero Di Nardo, giocatore di categoria A proveniente dalla Mueller Bordighera, e degli elementi di categoria B Elio Chiesa, già punto di forza de La Familiare Savona, e Giorgio Ottonello prelevato dall'Ardita Nervi, mentre i dirigenti si attendono ottimi risultati anche dal giovane Marino Artioli, proveniente dalla Roverino. La gara di esordio vedrà gli uomini del presidente Carlo Conte impegnati nel bocciodromo di S. Lorenzo al Mare, dove l'Armese giocherà quest'anno tutte le gare casalinghe, contro il quotato Alpignano. [L. a.]

Ianni è tornato in forza alla Roverino

Basket: la C2 maschile mette in cartellone la quarta giornata

Imperia a Savona per un bis Ospedaletti, «clou» a Lerici

Atto quarto del campionato di basket di C2 maschile con l'Imperia alla ricerca della seconda vittoria consecutiva, dopo il successo in trasferta sul parquet savonese del Riviera. La compagine di Mario Berselli attende domani (Ospedaletti, ore 17) la visita dell'Interbasket Genova, anch'essa con una vittoria all'attivo.

La partita si annuncia combattuta, con un leggero pronostico a favore dei padroni di casa. I quali, ancora una volta, sono costretti a richiedere asilo ai «cugini» dell'Ospedaletti. La palestra Maggi, infatti, complici i lavori che si stanno protraendo oltre il previsto per una ristrutturazione, è inagibile e questo sta creando più di un problema alla compagine imperiese.

Afferma il presidente Mario Berselli: «Secondo le ultime notizie, la palestra dovrebbe essere pronta per dicembre. Ma non ci metterei la mano sul fuoco... Chiaro che, se dopo le vacanze di Natale saremo ancora in questa situazione, studieremo soluzioni alternative, [illegible] escludendo affatto un ritiro dal campionato». Insomma, situazione tutt'altro che tranquilla per il team di Berselli, anche se tutti i sodalizi [illegible] città (vedi soprattutto, nella pallavolo, l'Agnesi Maurina) [illegible] ormai al limite dell'allarme rosso.

Ma il match clou della giornata è senz'altro Lerici-Ospedaletti (stasera, ore 21) con gli imperiesi, a punteggio pieno, nella tana di una delle più forti compagini del campionato, anch'essa finora esente da sconfitte. Gara aperta a tutte le soluzioni [illegible] gli imperiesi che, se confermeranno il rendimento di domenica scorsa contro il Don Bosco, sono in grado di violare il campo levantino.

Tra le altre partite del campionato merita una citazione Spezia '93-Le Guet Alassio (stasera, ore 18,15) con i ponentini che, reduci dal turno di riposo, vogliono riprendere il cammino verso il [illegible] salto di categoria. Afferma il presidente alassino De Stefano: «Sarà opportuno [illegible] gli occhi aperti. Ci [illegible] squadre, come le due imperiesi, che fanno davvero paura. Insomma, dobbiamo metterci in testa che la promozione non è affatto un diritto acquisito». Completa il quadro delle partite Loano-Sarzana (domani, ore 17,30) con la squadra di casa ormai tra le più belle realtà del torneo. [g. o.]

PALLAVOLO

L'Agnesi parte da Torino

Inizia in trasferta la grande avventura dell'Agnesi Maurina alla ricerca, nel campionato di B1 femminile, della quarta promozione consecutiva. Le imperiesi sono infatti impegnate sul parquet dell'Avis Cafasse (Borgaro Torinese, ore 21) in una partita che, almeno sulla carta, non appare proibitiva. La Maurina nella prima fase di Coppa di Lega oltre che nelle amichevoli precampionato, ha dimostrato di essere in forma smagliante, grazie anche agli ulteriori rinforzi operati sul mercato (in primis quello della «centrale» Gualandris, proveniente dal Latte Tigullio Rapallo). Il tecnico Biagio Di Mieri (confermato alla guida della squadra per il quinto anno consecutivo) farà inoltre appoggio sull'organico reduce dalla promozione della scorsa stagione: le uniche defezioni sono state quelle di Michela Carli e Manuela Marziano. L'esordio casalingo delle biancazzurre è fissato per sabato prossimo, contro le modenesi dell'Alpe Cucine Sollera. Debutto, in B2 femminile, anche per il Sanremo. L'esordio delle matuziane (Villa Ormond, ore 21) sarà contro il Recco, formazione che proprio mercoledì in Coppa di Lega ha piegato il team di Lombardi. [g. o.]

PALLONE ELASTICO

In campo i giovani

Centotrenta alle finali dei «Giochi»

ARMA DI TAGGIA. Centotrenta atleti partecipano oggi alla fase finale dei Giochi della Gioventù di pallone elastico «leggero». La manifestazione si avvale del patrocinio del Prefetto di Imperia, del provveditorato agli Studi, della Camera di Commercio di Imperia e delle Comunità montane delle Valli Argentina e Arroscia. Gli incontri scatteranno alle 9. Le gare femminili si svolgeranno nella palestra Pastronchi di Arma di Taggia, quelle maschili alla palestra «Ruffini» di Taggia che ospiterà anche le finali di entrambe le categorie.

Alle gare imperiesi partecipano le rappresentative di Savona, Imperia, Roma, Arezzo, Torino e Cuneo. Le premiazioni sono in programma per le 18, alla presenza del prefetto Ricca e del provveditore agli Studi di Imperia. L'organizzazione della manifestazione è stata curata dal professor Giuseppe Cassini, che afferma: «Devo ringraziare il prefetto e il provveditorato per aver contribuito alla riuscita di questa manifestazione. Siamo convinti che il pallone elastico, nel gioco del 'leggero', possa uscire dall'area tradizionale del balon. Ed di fatto che lo stanno giocando da un paio d'anni a Roma, in Toscana, nel Veneto. E quest'ultima regione, con Sardegna e Sicilia, sarà protagonista già nella prossima edizione». [r. p.]

TIRO CON L'ARCO

Gara dai 18 metri

Altro exploit ad Imperia per Gismondi

IMPERIA. Undici società erano al via della manifestazione interregionale organizzata dall'Agnesi Arcieri nella palestra S. Camillo, sulla distanza dei 18 metri. Hanno partecipato atleti di tutta la Liguria, del Piemonte e del Principato di Monaco.

I risultati hanno confermato la maturità del talento imperiese Valerio Gismondi, primo assoluto con 546 punti. Gismondi ha così realizzato il primato personale (precedente 535), battendo sul filo di lana il savonese Riccardo Franzi, campione italiano a squadre tra i Veterani. Risultati positivi anche per altri atleti dell'Agnesi, tra cui Davide Pera, Corrado Leita, Daria Ricci, Ilaria Violi e Corrado Agnese. Tra le Seniores si è imposta Franca Biasioli (Arcieri Alpignano), ex olimpionica e detentrice di [illegible] record italiani. [L. a.]

Il tiro con l'arco sta decollando

RUGBY

Battuto dall'Ivrea

Il Delta cerca riscatto in Val d'Aosta

IMPERIA. Il secondo turno di C2 non ha portato fortuna al Delta, battuto al «Carlini» di Genova dal sorprendente Ivrea, contro il quale si sono infrante le speranze imperiesi di continuare la marcia a punteggio pieno.

Il quindici piemontese si è imposto 15-6 dopo una gara vibrante, che l'Ivrea ha vinto grazie soprattutto alla maggior esperienza di alcuni giocatori, e di un pacchetto di mischia straordinariamente efficace e fondamentale per il risultato.

Gli imperiesi, sottoposti a un pressing ossessivo, si sono trovati in difficoltà ad arginare le manovre dell'Ivrea, e solo la puntualità nel placcaggio dei biancoverdi Lanteri, Buffon, Durante e Reitano ha impedito che il punteggio a favore dei piemontesi diventasse netto.

L'opaca prestazione del Delta ha lasciato un po' di amarezza in casa imperiese, ma domani i biancoverdi possono trovare riscatto. Reitano & C. saranno infatti sul campo dell'Aosta, formazione per tradizione compatta e potente, buon banco di prova per saggiare le potenzialità del Delta. Dicono i dirigenti: «L'Aosta è molto pericolosa, ma in questo momento è quel che ci vuole per ritrovare concentrazione e qualità del gioco. Abbiamo già dimostrato di essere a buoni livelli e lo scivolone di domenica va superato rapidamente». [L. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 28 Ottobre 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Viaggio in città con la pattuglia dei vigili urbani [illegible] caccia delle soste selvagge

Telecamere tra multe e proteste

Nel mirino le zone calde del centro tra auto in doppia fila, ingorghi e code interminabili
Divampano le polemiche. Il consigliere Benazzo: «Meglio la prevenzione che la repressione»

Per filmare gli automobilisti indisciplinati viene adoperata una normale videocamera «explorer». Qui sopra viene controllata l'affluenza ai parcheggi

SAVONA. La telecamera è carica: ciak si gira ed inizia la caccia agli automobilisti indisciplinati che lasciano [illegible] macchina in doppia fila.

Il «day after» è incominciato così. Con [illegible] pattuglia dei vigili che, «armati» di videocamera, hanno girato in lungo [illegible] [illegible] largo la zona di via Paleocapa, via Montenotte, via Guidobono, via Niella, via Boselli, fra gli sguardi incuriositi e, a volte, preoccupati degli automobilisti. Questa che segue [illegible] la [illegible] di un pomeriggio in centro, tra file [illegible] auto in sosta vietata. [illegible] il quadro che emerge non è solo quello [illegible] una città che deve fare i conti con gli automobilisti indisciplinati, con quelli, ad esempio, che [illegible]no al bar a giocare a [illegible] e abbandonano [illegible] macchina in mezzo alla strada. C'è anche l'altra faccia della medaglia: ed [illegible] l'esasperazione della gente che spesso gira a vuoto in cerca di un parcheggio e che trova scomodi i posteggi «decentrati». L'esasperazione di chi [illegible] la macchina per lavoro e invoca più tolleranza.

Ore 16,05. La pattuglia dei vigili entra [illegible] azione. La prima tappa è il parcheggio a pagamento sotto la fortezza [illegible] Priamar. E' quasi completo. Gli spazi vuoti sono pochi, [illegible] donna ritira il biglietto. Viene da Loano. Luigia Pelizzaro non nasconde qualche critica: «Il parcheggio di piazza del Popolo è inutilizzabile». L'auto degli agenti municipali torna in corso Mazzini e, quindi, svolta [illegible] via Guidobono. Nel tratto fi[illegible] [illegible] piazza del Popolo vengono filma[illegible] [illegible] auto in doppia fila.

Ore 16,16. Nel piazzale [illegible]l'ex stazione ferroviaria quasi tutte le file [illegible] [illegible] complete. Soltanto [illegible] parcheggio a pagamento ha molti spazi vuoti (circa il settanta per cento). Praticamente «dimenticato» è, anche, il posteggio di via Piave, nell'ex area Italgas. Nonostante [illegible] prezzo del biglietto sia basso [illegible] parcheggio è desolatamente deserto.

Ore 16,27. Via Boselli è da sempre una delle zone più collassate per il traffico. Di auto in doppia fila non se ne vede, però, nemmeno l'ombra. In via Paleocapa, invece, la telecam[illegible] dei vigili filma almeno un[illegible] trentina di auto, moto, furgoni [illegible] divieto. «Aspetto mia moglie che è andata dal medico a ritirare la ricetta» si giustifica un uo[illegible].

In alto i vigili filmano un'auto parcheggiata [illegible] doppia fila mentre qui sopra altre vetture in via Montenotte sostano in divieto intasando un'intera corsia

Riccardo Ferro

Renzo [illegible]

Franco Rossi

Ore 16,42. Gli agenti [illegible]cipali tornano in via XX Settembre: la telecamera è implacabile. Inquadra e filma auto e targhe, una dopo l'altra. Indistintamente. Ecco le macchine in doppia fila con le quattro frecce che lampeggiano. Ecco il furgone con il portellone sollevato: il conducente sta scaricando la merce. Stessa situazione in via Guidobono, in via Montenotte, in via Giacchero e in via Niella.

Ore 17,00. La pattuglia rientra al Comando. In un'ora [illegible] state riprese un centinaio di auto in divieto di sosta. La videocassetta sarà ora visionata insieme al comandante. Poi incomincerà l'iter per la notifica a domicilio delle contravvenzioni. Come ha ribadito, ieri pomeriggio, l'assessore al Traffico Emilio Barlocco: «Abbiamo concordato che la telecamera deve [illegible] utilizzata come sussidio per sanzionare i comportamenti scorretti».

Le reazioni. Un automobilista, Renzo Rindi: «Il Comune deve innanzitutto pensare ai parcheggi. Quelli che ci [illegible] non bastano. [illegible] poi non trovo giusto che venga multata una persona solo perché si è fermata pochi attimi per andare, ad esempio, [illegible] ritirare un pesante pacco in [illegible] negozio». Franco Rossi, titolare del negozio «Tutto per la cantina» in [illegible] Niella: «Innanzitutto bisogna mettere la gente in condizione di trovare [illegible] parcheggio in centro. Poi occorre rivoluzionare il sistema dei trasporti: ad esempio si potrebbe ricorrere ai bus navetta. E infine dovrebbe tornare il vigile di quartiere». Riccardo Ferro, di Finale, fisioterapista. Due volte la settimana accompagna a Savona un invalido, per farlo visitare dal medico. «E non ho altra scelta [illegible] fermarmi [illegible] l'auto in doppia fila - dice - perché i posti riservati agli handicappati sono troppo pochi. Se mi arriva la multa, la contesterò». Infine il parere di Bruno Benazzo, consigliere comunale indipendente: «Contesto il sistema delle telecamera. Per risolvere il problema delle doppie file, che va eliminato, sarebbe più sensato dislocare i vigili nelle vie più a rischio con l'ordine di far filare via gli automobilisti. Meglio la prevenzione della repressione».

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA

TE[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible]uvolosità irregolare a tratti consistente alternata a schiarite, vento moderato con locali rinforzi, mare poco mosso-localmente mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani:** variabilità con addensamenti associati a possibili, deboli precipitazioni, venti debole-moderato, mare poco mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 19° C, umidità 65%, vento Sud Est 6-10 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 18	min 12
Savona	max 18	min 12
Imperia	max 20	min 13

[illegible] FA [illegible]

Max: [illegible]; min: 14; temp. [illegible] 18

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La **Luna** si leva alle 11,27 e cala alle 21,19 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Palazzo Sisto si aggrava il clima di tensione all'interno della maggioranza

Per S. Lucia comunali in sciopero

I dipendenti del municipio contestano i ritardi nella ristrutturazione della pianta organica
I sindacati: «Un anno di continui rinvii». Polemiche sulla lottizzazione degli Orti Folconi

SAVONA. I «comunali» faranno sciopero il giorno di Santa Lucia. Per contestare la mancata ristrutturazione della pianta organica i dipendenti di Palazzo Sisto hanno già dichiarato lo [illegible] di «agitazione» e il 13 dicembre si asterranno dal lavoro. I sindacati hanno annunciato anche una serie [illegible] azioni di protesta con cui sperano di indurre il sindaco Gervasio ad occuparsi dei problemi del personale. Intanto si aggrava il clima [illegible] tensione all'interno della maggioranza.

Comunali in sciopero. La rappresentanza sindacale unitaria del Comune ha dichiarato «guerra» al sindaco. Dopo diciotto mesi di trattative i sindacati hanno intrapreso [illegible] linea dura. «Abbiamo atteso oltre un [illegible] che il sindaco rispettasse gli impegni assunti sulla ristrutturazione della pianta organica - affermano i sindacati -. Gervasio [illegible] rinviato più volte gli incontri evitando di dare risposta ai problemi c[illegible] abbiamo sollevato. La struttura del Comune nel frattempo ha subito un ulteriore degrado. Manca il personale in tutti gli uffici e anche le [illegible] procedure burocratiche introdotte [illegible] giunta Gervasio hanno provocato la paralisi». Spiegano i sindacati: «L'Economato di fatto non esi[illegible] più e ogni ufficio deve effettuare gli acquisti autonomamente. [illegible] risultato è che ormai

Il Consigliere dell'Unione di centro Christian Ghigo Gaspari interviene sul caso degli Orti Folconi

mancano le scorte di tutto il materiale di cancelleria. Per spedire una lettera siamo costretti a barattare carta, buste, timbri e nastri per le macchine da scri[illegible]. I sindacati hanno quindi decretato lo sciopero per il 13 dicembre, mettendo a repentaglio lo svolgimento della tradizionale Fiera [illegible] Santa Lu[illegible]. Soprattutto lo [illegible] dei vigili urbani e degli impiegati della polizia amministrativa potrebbe provocare gravi disagi. I sindacalisti hanno inoltre annunciato presidi nelle piazze, nei mercati e in Consiglio comunale.

[illegible] in subbuglio. Il dissidio fra il sindaco Gervasio e il vicesindaco Amoretti sta provocando tensione nella coalizione che governa Palazzo Sisto. Anche se i protagonisti del[illegible] contesa, smorzano i toni, le polemiche non accen[illegible] a diminuire. Giovedì sera nella riunione di maggioranza sono fini[illegible] «sotto processo» sia il vicesindaco Amoretti ritenuto troppo indipendente, sia l'assessore Donini che [illegible] di [illegible]. [illegible] vicesindaco ha escluso una rottura con Gervasio: «E' assurdo parlare di "rottura" o di "solchi" all'interno della giunta. Con [illegible] sindaco ci consultia[illegible] ogni giorno. All'interno della giunta e delle forze di maggioranza si mantiene vivo il dialogo costruttivo. Da troppi anni si badava più alle forme che alla sostanza. Nella Seconda Repubblica la città ha bisogno di soluzioni. La proposta della Lif sul San Paolo sinora ha ricevuto critiche solo sulla forma ma [illegible] nella sostanza».

Via Frugoni. Il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari ha chiesto un vertice fra Comune, Usl e vigili urbani per la sistemazione di via Frugoni. L'area degli Orti [illegible]ni, che si affaccia proprio di fronte alla stazione, è in condizioni [illegible] grave abbandono. Il consigliere Gaspari chiede quindi un intervento concreto di Usl e Comu[illegible].

Intanto il Comitato di abitanti degli Orti Folconi è tornato alla carica criticando aperta[illegible] [illegible] progetto dell'Amministrazione comunale. Gli abitanti contestano, in particolare, [illegible] demolizione dei due edifici in cui vivono una trentina di famiglie. [e. b.]

«I nostri piani per [illegible]»

Per la neo presidente dell'Ascom occorre attirare di più i turisti

VARAZZE. Un tocco di femminilità [illegible] conduzione dell'Ascom varazzina. Marilena Ratto, 34 anni, titolare della torrefazione Stella, è il nuovo presidente dell'Associazione commercianti. L'hanno eletta all'unanimità.

Marilena Ratto, che si [illegible] proposta alla guida del sindacato di categoria con uno staff di validi collaboratori, prende [illegible] posto del dimissionario Giobatta Dagnino e promette cambiamenti radicali all'interno dell'organiz[illegible] [illegible] dovrà basarsi su un'effettiva collaborazione tra gli iscritti e le associazioni albergatori e bagni marini.

«Farò di tutto perché il mio mandato venga contraddistinto da chiarezza e spirito di collaborazione - spiega -. Sono quindi disposta, fin d'ora, a offrire a tutti i commercianti, associati e non, la massima disponibilità al dialogo per risolvere insieme i problemi del commercio e del turismo locale. In passato, i negozianti dei quartieri Borgo, Solaro e San Nazario, hanno [illegible]suto realtà separate [illegible] mai pensare a collaborare per la buona [illegible] di Varazze. Quel che invece vorrei venisse realizzato, [illegible] l'unione tra [illegible] borgate, pur rispettandone le autonomie». E a questo proposito, la Ratto ha proposto la nomina di rappresentanti dei quartieri che facciano da ponte tra i commercianti e l'Ascom che, a sua volta, s'incaricherà di curare i rapporti con il Comune mettendo sul tappeto i problemi che si presenteranno.

All'amministrazione comunale la [illegible] Ascom chiede di risistemare Varazze dal punto di vista estetico mettendo a bilancio il maggior numero possibile di [illegible] economiche. «Noi penseremo a tenere i negozi aperti e a organizzare manifestazioni di richiamo turistico. [illegible] è ovvio che anche il Comune dovrà pensare a rendere accogliente il paese per evitare che i nostri sforzi vengano vanificati». [a. z.]

Oggi alle 18 interviene al Priamar

Città blindata per la Parenti

Il presidente della Commissione Antimafia Tiziana Parenti sarà oggi a Savona

SAVONA. Città blindata per l'arrivo di Tiziana Parenti. Il presidente della Commissione antimafia ed ex sostituto procuratore della repubblica di Savona, questa sera alle 18 parteciperà a un convegno al Priamar sul tema «Giustizia e cittadini». [illegible] corso del dibattito verrà affrontato anche il problema dei «veleni» che stanno dilagando al Palazzo di Giustizia di Savona. Le forze dell'ordine già da alcune [illegible] [illegible] predisponendo un imponente servizio d'ordine.

Intanto si [illegible] riorganizzando il Cdu. I coordinatori Mario Biagi[illegible] e Franco Lirosi stanno [illegible]gliendo le adesioni. Sostiene Biagini: «Oltre il [illegible] per cento delle persone che erano iscritte [illegible] Partito popolare sono passate al Cdu. Fra questi figurano il segretario comunale e provinciale, i consiglieri comunali, l'assessore Donini. Dopo la scissione, la gen[illegible] dimostra di apprezzare [illegible] chiara scelta di campo». [e. b.]

[illegible] FLASH

VIA DONIZETTI

La polizia scopre un dormitorio per stranieri clandestini

La polizia ha scoperto [illegible] dormitorio [illegible] [illegible] mansarda di [illegible] Donizetti. Il proprietario affittava [illegible] letto per 250 mila lire al mese. L'indagine ha preso avvio dopo la denuncia di un marocchino. [r. p.]

[illegible] S.

Un negozio di abbigliamento dichiarato fallito dai giudici

Raffica di fallimenti. Riguarda[illegible] la ditta di abbigliamento «Soliman di Boreggio G e C. sas». Albisola Superiore; la «Euroazzurra srl» di Albenga; la M.M.B.I. sas di Ceriale; la A.P.I.C. snc di Cengio. [c. v.]

PRETURA

Eccezione [illegible] costituzionalità al processo per truffa

Eccezione di costituzionalità nel processo a 4 degli imputati accusati di aver raggirato alcune banche [illegible] assegni rubati. I legali hanno chiesto il rito abbreviato, [illegible] sostengono che il pretore non può decidere perchè aveva firmato gli ordini di cattura. [c. v.]

[illegible] M.

Ritrovata a [illegible] la «Porsche» rubata

E' stata ritrovata a Milano la «Porsche» rubata la scorsa settimana ad Albissola Marina. I ladri si [illegible] accontentati [illegible] portare via il telefonino e dell'autoradio installato sulla macchina. [c. v.]

[illegible]

La Protezione [illegible] «Danni per 100 miliardi»

L'alluvione ha provocato 100 miliardi [illegible] danni nelle province di Savona e Genova. Lo ha [illegible] [illegible] il servizio di Protezione civile [illegible] Regione che ha registrato 7 miliardi di danni a Celle, 1,7 a Varazze. [e. b.]

[illegible] S.

Un'accusa in Consiglio «Minoranza discriminata»

Un giudizio negativo [illegible] primi sei mesi di attività del Comune da parte della minoranza. Lo ha dichiarato il consigliere Luigi Cameirano [illegible] quale ha rivendicato il diritto delle minoranze ad [illegible] accesso, con [illegible] trasparenza, alle pratiche di pubblico interesse. [a. z.]

CACCIA

Bracconieri in azione a [illegible] degli Angeli

Bracconieri in azione sulla collina della Madonna degli Angeli. La scoperta è stata fatta dalle guardie volontarie dell'Enpa che hanno individuato robusti lacci per la cattura dei cinghiali in zone protette. [a. z.]

Il Comune ha esaminato dieci anni di pratiche di condono

Villette abusive sulle alture Ora scattano le demolizioni

SAVONA. Il Comune dovrà effettuare cento demolizioni di opere edilizie abusive. L'Amministrazione [illegible] Palazzo Sisto ha infatti ultimato l'esame delle 13 mila pratiche di condono presentate nel 1985. Dopo dieci [illegible] [illegible] lavoro il Comune ha concluso i lavori ma restano da risolvere un centinaio [illegible] casi non condonabili. «Si tratta di [illegible] realizzate in violazione alle norme urbanistiche [illegible] non potranno essere condonate se i privati [illegible] presenteranno l'adeguata documentazione - spiega l'assessore Dario Amoretti -. Abbiamo chiesto l'integrazione dei documenti entro dicembre. In caso contrario scatterà l'obbligo di demolizione». Fra gli abusi edilizi non condonabili figurano alcune villette sulle alture di Savona ma anche banali interventi di ristrutturazione.

Le pratiche sono state [illegible]nate dallo studio Gaggero che da alcuni anni segue tutto il condono edilizio per conto del Comune. Palazzo Sisto non aveva infatti personale a sufficienza per esaminare [illegible] valanga di documentazione. Negli ultimi due anni i privati hanno preso in esame per conto del Comune oltre [illegible] mila incartamenti. Per quanto riguarda il nuovo cond[illegible] edilizio, invece, le domande sono state solo 900. Il Comune ha già esaminato un terzo delle istanze». Intanto all'Ufficio urbanistica ha preso ufficialmente servizio il nuovo architetto capo Luciano Campagnolo. L'ex [illegible]nzionario della Reggione [illegible] vinto il concorso che [illegible] stato bandito dall'Amministrazione comunale. A Palazzo Sisto [illegible] questa figura professionale da oltre [illegible] anni. [e. b.]

[illegible]

Nuova deroga regionale

Per il depuratore consortile altri due anni a mezzo servizio. Il Comune e la Provincia hanno ottenuto [illegible] Regione una deroga alle tabelle sull'inquinamento per altri 24 mesi. «In questo periodo - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco - i tecnici del Consorzio potranno portare a termine i lavori di ristrutturazione dell'impianto, mettendo a regime i macchinari che sinora hanno funzionato solo in parte». Dal 1989, infatti, il depuratore ha garantito [illegible] la depurazione [illegible] [illegible] per cento dei liquami che finiscono nell'impianto di Zinola. Le carenze strutturali e tecniche hanno ridotto notevolmente l'efficacia del depuratore che oltretutto ha evidenziato anche [illegible] fastidioso problema dei miasmi. In precedenza la Regione aveva già consentito una proroga di 2 anni e 4 [illegible] per l'ultimazione dei lavori. La ristrutturazione ha seguito ritmi piuttosto blandi. [e. b.]

Demanio marittimo

Concessioni i [illegible] [illegible] al 20%

SAVONA. Sarà ridotta al 20 per cento l'aliquota dell'imposta regionale sui canoni delle concessioni demaniali marittime. Lo ha deciso la Giunta regionale, accogliendo una proposta di legge presentata dall'assessore al Bilancio, Fulvio Vassallo. In precedenza [illegible] invece prevista una tassazione del 300 per cento. «Si tratta [illegible] un provvedi[illegible] che, in vista del definiti[illegible] passaggio di competenze dallo Stato, punta a sostenere sostenere [illegible] comparto produttivo molto importante per la Liguria».

L'aliquota del [illegible]% del canone di concessione avrebbe rappresentato un onere praticamente insostenibile per [illegible] aziende interessate. L'entità della riduzione sarà comunque ancora discussa durante un incontro fra la Regione e le associazioni di categoria interessate. E dall'incontro, precisa l'as[illegible] Vassallo, «potrebbero emergere, sulla base delle situazioni economiche che verranno prospettate e documentate, ulteriori sgravi». [e. b.]

Tassa spazzatura

Rifiuti, [illegible] [illegible] le [illegible] più [illegible]

SAVONA. La nettezza urbana di Savona è fra le più care d'Italia mentre in compenso [illegible] qualità del servizio resta assai modesta soprattutto in periferia. Questo il dato che emerge [illegible] un'analisi realizzata dal convegno che si sta svolgendo a Sorrento fra i rappresentanti dei Comuni italiani. In base alle statistiche pubblicate nel convegno risulta che [illegible] servizio di spazzamento più costoso d'Italia è quello di Milano: ai contribuenti costa oltre 268 mila lire pro capite. Seguono Venezia, Firenze, Bologna, Rimini, [illegible] Perugia, Lecco e Bari. Savona è al settimo posto in questa classifica negativa con una spesa di 192 mila lire. In compenso la qualità [illegible] servizio non può essere definita elevata. In periferia molte zone sono in stato di abbandono, da Legino a piazzale Moroni, alla zona di Mongrifone. Anche in centro il servizio non è esente da pecche; nelle aiuole di corso Italia è rimasta il carcassa di un gatto in putrefazione per oltre un mese. [e. b.]

Via San Lorenzo

Caccia al ladro dell'anzi[illegible] scippato

SAVONA. Caccia [illegible] ladri, ieri mattina, nel [illegible] cittadino. E' accaduto poco dopo [illegible] 11 quando, in un negozio di via San Lorenzo, un anziano è stato avvicinato dai due nomadi che gli hanno sfilato il portafogli (conteneva ottocento mila lire) dalle tasche e sono poi scappati a piedi.

L'allarme [illegible] scattato immediatamente e ha mobilitato le pattuglie della volante, di [illegible]binieri e vigili urbani. In [illegible] Tardy e Benech gl[illegible] agenti [illegible]nicipali hanno bloccato una Fiat Uno di colore grigio, targa[illegible] Torino, sulla quale viaggiavano due giovani che, però, so[illegible] risultati estranei alla vicenda. Gli autori dello scippo sono riusciti a fare perdere le tracce.

Intanto la squadra volante ha deciso di intensificare la vigilanza nella [illegible] del cimitero di Zinola dove negli ultimi tempi [illegible] [illegible] registrato un aumento di borseggi e di furti a bordo delle auto parcheggiate davanti al camposanto, che hanno sollevato le proteste dei visitatori. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Il previsto «metrò» contro l'Aurelia [illegible]

[illegible] si realizzerà il metrò non si farà [illegible]i più l'«Aurelia bis». L'ho capito tempo fa occupandomi [illegible] una soluzione viabile [illegible] avrebbe favorito la costruzione di un raddoppio stradale e quindi lo snellimento del traffico.

L'«Aurelia bis» entrerebbe in [illegible] col metrò rendendogli vita difficile, considerato che, già nelle previsio[illegible] di gestione, i conti economici non risulterebbero tranquillizzanti per la metropolitana leggera.

Rimango convinto che l'«Aurelia bis», eseguita per prima, ci risparmierebbe l'inutile metrò. La soluzione che prospettavo aveva il grave difetto di essere semplice e di immediato realizzo. Così mi è stato cautamente rivelato.

Lo voglio ricordare sinteticamente. Due ponti, due gallerie, due chilometri [illegible] sopraelevata: cioè, [illegible] ponte sul Sansobbia ed [illegible] altro sul Letimbro, una galleria dalla località Grana di Albissola Marina al rio Termine e l'altra dalle Funivie a via Falletti; la sopraelevata, posta sulla vecchia Aurelia, dal rio Termine alle Funivie. Il resto è solo dettaglio.

Ma si sa: in Italia vige la norma del facile reso difficile mediante l'inutile. Il grosso guaio sta nel fatto che il metrò rende irrealizzabile questa soluzione e ne azzoppa diver[illegible] altre.

Tra l'altro la rigidità del percorso su sede propria può determinare notevoli scomodità, di certo a favore dell'auto. Diciamo che i conti si pos[illegible] fare con venti persone [illegible] più o in meno; mi pare pretestuoso calcolare tremila utenti all'ora e moltiplicare per il numero delle [illegible].

Il metrò rimane solo sempre un mezzo, non uno scopo. Alle mie osservazioni sul pendolarismo automobilistico, che difficilmente si sarebbe ridotto (penso ai viaggiatori p[illegible]venienti dai comuni dell'entroterra, dal comprensorio sa[illegible] lungo la costa, dal raccordo autostradale, senza dimenticare i turisti, questi sconosciuti, che non partono col metrò [illegible] Amburgo, [illegible] prendono l'auto e spesso gradiscono percorrere le nostre strade litoranee), mi è [illegible] confermato quanto dubitavo: «E' la cultura che bisogna cambiare, saremo i primi in Italia, bisogna attuare un sistema multimodale di metrò, funivie, ascensori».

Ho capito! E dal momento che [illegible] mi difetta un certo senso pratico, ho subito immaginato quel cittadino di Sassello che, dovendosi recare in Valloria per visitare un parente ammalato, avrebbe parcheggiato l'auto al Giovo per salire sulla funivia Giovo Ligure-Albissola, sarebbe sceso ad Albissola per salire sul metrò, per scendere dal metrò sotto la collina di Valloria, salire sull'ascensore funicolare, arrivare in quota e magari percorrere a piedi gli ultimi duecento metri.

A questo punto tutto è possibile: allora io propendo per il ritorno al cavallo.

Carlo Tirone
Albisola Capo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE

Savona e [illegible] [illegible] provincia: tel. 118 [illegible] [illegible] urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni [illegible]meri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca)
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.689.
Busi, via Corsi 80, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
E in appoggio:
Canepari, via Montenotte, tel. [illegible].
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.823.
Delle Fornaci, [illegible] Veneto 126, tel. 804.602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.589.
ALBISSOLA SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
[illegible], corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
San Giovanni, via [illegible], [illegible] 677.171
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 45, [illegible] 585.650.
[illegible]
Monte Ursino, c.so Italia [illegible], tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626.006.
[illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
[illegible]
Gallo, piazza Matteotti 36, telefono 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sab. alle 7 del lun.):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

[illegible] CIVILE

[illegible] OTTOBRE
NATI. Alessandra Cetta.
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Enrichetta Caolino ved. Fontana, [illegible] anni, abitante a Sa[illegible] in via Torino 13/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 [illegible] cimitero di Zinola. Armando Anloaso, di 80 anni, residente a Savona in [illegible] Nazario Sauro 1/10; i fu[illegible] sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella parrocchia della Stella Maris ad Albisola Capo.

[illegible] AMMINIST[illegible]
[illegible]. Il settore dei Servizi demografici [illegible] Comune ha reso noto che [illegible] 1° febbraio potrà [illegible] sere presentata all'Ufficio [illegible]nale delle concessioni cimiteriali la domanda in carta [illegible] bollo per l'esumazione [illegible] [illegible] salme inumate nel campo F di Zinola. In questa z[illegible] del cimitero sono state inumate le salme delle persone decedute tra l'8 ottobre 1980 e il [illegible] novembre 1981. La domanda potrà riguardare la sola autorizzazione agli aventi [illegible] ad assistere alle esumazioni.

● Offerta [illegible] impiego dell'Ufficio del lavoro di Albenga per un posto di operatore socio assistenziale. Durata dell'impiego 3 mesi. La sele[illegible] avverrà martedì 31 ottobre.

[illegible]

[illegible]
Una grande mostra di fiori

«Simbolismo floreale nella liturgia» è il tema della [illegible] organizzata dal Garden club di Savona inaugurata nell'Oratorio di Nostra Signore del Castello in piazza Sisto IV. La [illegible] si concluderà oggi e sarà visitabile dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [r. p.]

[illegible]
Castagne e focaccette

Domani alle 14 al campo sportivo di Valleggia si svolgerà [illegible] festa delle castagne e delle focaccette. L'iniziativa è a cura della società cattolica [illegible] Giuseppe di Valleggia. [e. b.]

SAVONA
Convegno sulla celiachia

Oggi alle [illegible] all'Auditorium [illegible] Monturbano [illegible] primario del reparto di Medicina del San Paolo, Giorgio Menardo, presenterà [illegible] convegno [illegible] [illegible] «Celiachia oggi, [illegible] per curare». [e. b.]

Canavese interviene contro i «tagli» all'Usl

S. Paolo, resta il ticket per il pronto soccorso

SAVONA. Per la Sanità [illegible] continua la stagione dei ticket e dei tagli. Il manager Cuneo [illegible] impostato il bilancio al massimo rigore nel tentativo di far quadrare i conti. Rispetto all'anno precedente, l'Usl dovrebbe infatti risparmiare circa 60 miliardi.

Al pronto soccorso del San Paolo resta in vigore [illegible] ticket, che è stato cancellato persino dalla Finanziaria. Il manager ha ribadito che le visite effettuate [illegible] medici del reparto di emergenza resteranno a pagamento.

«Il ticket ha dato buoni risultati [illegible] deterrente - spiegano all'Usl -. [illegible] quando le visite sono a pagamento si sono sensibilmente ridotte le code, a tutto vantaggio dei pazienti che effettivamente hanno bisogno di cure urgenti. Al di [illegible] degli aspetti finanziari, quindi, il ticket garantisce un corretto utilizzo del pronto [illegible].

Il manager, che in precedenza aveva fissato [illegible] retta [illegible] 37 mila lire al giorno per gli anziani ricoverati al Santuario, [illegible] deciso di istituire anche un ticket sui lungodegenti. Ogni paziente che resta al San Paolo dopo che il primario del reparto ne autorizza la dimissione dall'ospedale dovrà pagare una somma giornaliera per le spese [illegible] vitto e alloggio. L'innovazione dovrebbe garantire un rapido turn over dei malati in ospe[illegible].

L'onorevole Rino Canavese

L'ultima novità riguarda le visite specialistiche: dovranno pagare la «multa» i malati che, dopo aver prenotato una visita ambulatoriale, non si presente[illegible] all'appuntamento. In questo caso, l'Usl intende sfoltire le liste di attesa per la diagnostica.

Nei giorni scorsi, il direttore generale aveva lanciato l'allarme anche sulla possibile chiusura dei reparti di Chirurgia. L'onorevole Rino Canavese, delegato del Collegio 4 di Forza Italia, è intervenuto con decisione per bloccare i tagli: «Il piano sanitario regionale per la provincia di Savona prevede cinque divisioni di chirurgia. Attualmente sono attivi due reparti a Savona e uno ciascuno a Pietra, Albenga [illegible] Cairo. Il manager intende consolidare le due divisioni del San Paolo, trasferendo il primario di Albenga, Filippo Falchero, [illegible] Savona. In questo modo diventerebbero a rischio le divisioni degli ospedali minori. Riteniamo invece che debbano essere mantenute tutte le divisioni esistenti e in particolare quelle di Cairo e Albenga. Occorre inoltre che il San Paolo attui [illegible] trasforma[illegible] in azienda. Sollecitiamo inoltre l'Usl alla creazione di specialità mancanti come, [illegible] esempio, la chirurgia toraco-polmonare piuttosto che dar vita [illegible] reparti che servano esclusivamente a creare primariati».

Intanto, gli uffici e i presidi dell'Usl da [illegible] settimane sono stati presi di mira da un'ex paziente. La donna ha già compiuto due «blitz», uno al Centro di igiene mentale e un altro negli uffici [illegible] via Paleocapa, insultando medici e impiegati amministrativi. Oggi, infine, nell'aula convegni del San Paolo, alle 9, prenderà il [illegible] un convegno sul tema «Psichiatria e immigrazione». L'iniziativa è organizzata dalla comunità terapeutica «La Redancia». [e. b.]

Albissola: la giunta valorizzerà la zona della vecchia fabbrica

Aree ex Arcos, c'è un progetto

La nuova amministrazione ha allo studio un piano che prevede edilizia residenziale, servizi, negozi e un ampliamento degli impianti sportivi

ALBISSOLA M. Un futuro per le aree ex Arcos. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Lino Ferrari, ha allo studio un progetto di valorizzazione delle aree dismesse dell'ex fabbrica di componentistica elettrica che faceva capo a [illegible] multinazionale inglese. La zona, acquistata da un imprenditore savonese nella metà degli Anni 80 [illegible] l'intento di adibire i tre capannoni e la palazzina degli uffici a centro commerciale, non [illegible] avuto futuro per [illegible] perplessità espresse dalla giunta dell'allora sindaco Gervasio. Successivamente, [illegible] sede di variante intermedia, era stato tolto all'ex Arcos il vincolo industriale, [illegible] l'ipotesi, questa volta della giunta Gaggero, di adibire la zona esclusivamente a servizi anche in funzione del golf e di un previsto polo universitario. Tutte le ipotesi, però, [illegible] rimaste ferme e ora è la nuova amministrazione a riprendere le fila del discorso proponendo una soluzione mista che possa soddisfare sia le esigenze dei privati sia le necessità della popolazione che chiede infrastrutture e servizi. La nuova amministrazione ha quindi allo studio una variante integrativa che dovrebbe prevedere una parte consistente di edilizia residenziale, una parte di servizi commerciali e una parte ad integrazione degli impianti sportivi esistenti. La scelta della giunta di Lino Ferrari sembra goda del consenso degli albissolesi che finalmente vedrebbero sistemata una zona in stato di abbandono. Per quanto riguarda le categorie commerciali, il giudizio è favorevole purché non vengano realizzati grossi centri commerciali e di distribuzione in contrasto e con gli [illegible] dei negozianti minori. Un problema serio riguarda infine la viabilità, che la giunta dovrà esaminare in via prioritaria per evitare che le nuove edificazioni e i servizi incidano negativamente sulla già difficile situazione del traffico. [a. z.]

L'ex area industriale sarà recuperata

Varazze segnala la passeggiata

Cartelli indicheranno ai turisti le bellezze di paesaggio e fondali

VARAZZE. Amministrazione comunale e ministero dell'Ambiente uniti in [illegible] progetto di valorizzazione della passeggiata di lungomare Europa.

La settimana scorsa, un tecnico del ministero, su invito della giunta, [illegible] visitato la passeggiata a Levante del p[illegible] per constatare la veridicità di quanto sostenuto dagli amministratori varazzini. Lungomare Europa, infatti, rappresenta un «unicum» che va salvaguardato e valorizzato creando, ma è solo [illegible] delle ipotesi, una sorta di percorso ambientale dove possano essere evidenziate, con appositi cartelli, le bellezze per certi versi ancora intatte della zona, sia per quanto riguarda la macchia mediterranea, sia per alcuni tratti di costa meritevoli di attenzione anche a giudizio di biologi marini ed esperti universitari. Parallelamente all'ipotesi di valorizzazione della zona, l'amministrazione guidata dal sindaco Giovanni Busso sta predisponendo [illegible] piano di manutenzione del primo tratto di passeggiata e sta trattando con la società Metropolis, che cura gli interessi delle Fss, per l'acquisto dell'ultimo tratto dell'ex rilevato ferroviario che segna il confine tra Varazze [illegible] Cogoleto. Una volta acquistato il terreno, l'idea è di creare un'unica passeggiata di parecchi chilometri che colleghi i due Comuni.

«Le idee fervono e sono tante - ha spiegato il sindaco - quello che [illegible] trovare sono le leggi di riferimento per ottenere dal ministero i finanziamenti necessari ai lavori che [illegible]mo ipotizzato di fare cercando di evitare nel [illegible] più assoluto di ricorrere all'utilizzo di materiali devastanti come il cemento, che procurerebbe un impatto ambientale violento in [illegible] contraddizione con l'intenzione di creare [illegible] [illegible] da adibire [illegible] parco naturale per esaltarne le bellezze che, malgrado gli anni, si sono [illegible]vate ancora intatte». [a. z.]

Al processo per le presunte percosse ad un giovane algerino

Albenga, contro i due carabinieri scatta anche l'accusa di falso

ALBENGA. Nuova imputazione al processo contro due carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Albenga, accusati di sequestro di persona e lesioni nei confronti di un cittadino algerino che, il [illegible] ottobre dello scorso anno, denunciò di essere stato costretto a salire su una «gazzella», portato sul lungo Centa e picchiato. Oggi, alla fine dell'udienza, il tribunale ha rinviato il processo al 5 novembre aggiungendo contro i due militari, Rosario Lo Fiego e Giovanni Di Francesco, anche l'imputazione di falso.

Una decisione a sorpresa, che rischia di azzerare la prima tornata di interrogatori, quando tutti i testimoni avevano confermato le tesi della difesa. Tra le persone convocate, anche alcuni colleghi e due agenti della polstrada.

Il pm ha acquisito agli [illegible] il registro delle uscite dalla caserma di Albenga. Le accuse, alla fine dell'udienza, si sono così precisate: sequestro di persona, lesioni personali e abuso d'ufficio ai danni dell'algerino Naceur Lakhdar, 24 anni. Lui ha anche tacciato di razzismo i due militari che, secondo l'accusa, lo avrebbero percosso e, forse, spinto in un fossato, subito dopo un intervento al Minisport di Albenga.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco, ha rinunciato all'interrogatorio di alcuni testimoni. Sono carabinieri e agenti della stradale presenti al «Minisport», dove si è iniziata la vicenda. Sembra un modo per sottrarre preziosi testimoni al difensore dei militari, Fausto Mazzitelli, che punta proprio sulle contraddizioni nella ricostruzione dell'episodio. Tutti erano concordi nel collocare l'intervento dei carabinieri a mezzanotte e venti: un'ora che renderebbe inverosimile la tesi dell'accusa, perché i due imputati sono rientrati in caserma poco prima dell'una. Il pm, però, [illegible] sembra convinto, e ha messo in rilievo presunte anomalie nell'annotazione del fatto sui fogli di [illegible] Secondo l'accusa, l'appuntato Lo Fiego, avrebbe malmenato un'altra persona alcuni mesi prima. E' Giuseppe D'Anna. Convocato come teste nella penultima udienza, non si è presentato. L'udienza si era conclusa con l'interroagtorio dell'appuntato Rosario Lo Fiego, che nega ogni addebito. Anche le percosse a D'Anna. Il processo, ieri pomeriggio, ha fatto registrare un clima di tensione. Tra il pubblico, molti colleghi, amici, anche poliziotti e finanzieri. Tutti solidali con i due carabinieri sotto accusa, molto provati dal processo. Ormai, in una Riviera «invasa» dagli extracomunitari, la vicenda di Albenga si è trasformata in un caso. [m. nu.]

Griffes false per telefono

E' la nuova frontiera della vendita clandestina. Falsi jeans Levi's, borse delle maggiori griffe ovviamente «taroccate», portachiavi e pelletteria firmata, [illegible] rigorosamente con marchi contraffatti, vengono offerti ogni settimana con le inserzioni sui giornali [illegible] compravendita. Per evitare controlli delle forze dell'ordine i venditori abusivi, molti senegalesi e marocchini ma anche italiani, danno come recapito il numero di telefonini cellulari, probabilmente clonati, e aspettano le chiamate. Gli affari non mancano, a giudicare dal numero di inserzione e dalla merce offerta. I Levi's, «disponibili in tutte le taglie e colori», come recita una delle inserzioni, costano all'acquirente poco più di trenta mila contro le 100-130 mila degli originali in vendita nei negozi autorizzati. E anche le borse, vendute a mezzo milioni nei negozi, vengono offerte a cento mila lire. Rigorosamente false. [s. p.]

Protesta di un invalido

«Ho sborsato 400 mila lire in medicine»

SAVONA. Il portiere dell'ospedale San Paolo contesta la burocrazia che ha preso piede nel [illegible] della sanità. Giuseppe Bigalli, dipendente dell'Usl con il 75 per cento di invalidità per i postumi di una poliomielite infantile, protesta contro il sistema sanitario nazionale che lo ha costretto a spendere 400 mila lire di medicine. Spiega Bigalli: «Purtroppo nei mesi scorsi mi sono rotto la gamba colpita dalla poliomielite. In seguito sono stato affetto da flebite. Lo specialista mi ha prescritto medicine, che la mutua non concede più gratuitamente. In poco tempo sono stato quindi costretto ad acquistare farmaci per 400 mila lire. Questo è il risultato della politica sanitaria condotta negli ultimi trent'anni da politici e sindacalisti italiani. I lavoratori e le persone oneste sono costrette a scontare i privilegi di cui si avvantaggiano sempre le solite persone». Altri due pazienti hanno persino fatto causa all'Usl per ottenere le medicine gratuitamente. [e. b.]

Nelle scuole superiori

Si eleggono i consigli d'istituto

SAVONA. Domani e lunedì gli studenti delle scuole superiori della provincia di Savona andranno alle urne per eleggere i componenti dei nuovi Consigli d'istituto. Domenica mattina si voterà dalle 8 alle 12: lunedì, invece i seggi resteranno aperti dalle 8 alle 13,30, in concomitanza con gran parte degli orari di lezione.

I risultati delle elezioni saranno resi noti con ogni probabilità ai primi di novembre. Al liceo Classico «Chiabrera» di Savona sono presenti 3 liste, una all'Itc «Boselli», 2 alle professionali «Mazzini», 2 anche al nautico «Leon Pancaldo» come pure all'Itis «Ferraris» e al Liceo artistico «Martini». Quattro liste alle Magistrali «Della Rovere», 6 al «Grassi».

Intanto due presidi sono nel mirino dei Cobas della scuola. Marilena Boasso della media «Mameli» di Albenga (vorrebbe imporre il cartellino d'identità ai docenti) e Milena Romagnoli delle «Corruti» di Varazze («accusata» di non tutelare i diritti dei genitori). [p. p.]

Polemica in Provincia

Interpellanze sul porto di Albissola

SAVONA. Il porto turistico accende il dibattito in Provincia. Rifondazione comunista e Forza Italia hanno presentato interpellanze per verificare i p[illegible]getti della giunta di Palazzo Nervi, in merito alla creazione di un approdo turistico fra Savona e Albissola Marina. In particolare, il consigliere di Rifondazione comunista, Bruno Marengo, intende [illegible] i provvedimenti che sono stati sinora adottati dalla giunta Garassini. Marengo rivendica una competenza del Consiglio ad affrontare argomenti di pianificazione territoriale. Rifondazione contesta anche il ruolo che verrà affidato all'Ips, la società degli insediamenti produttivi. Il gruppo consiliare di Forza Italia ha invece chiesto al presidente Garassini se veramente la giunta di Palazzo Nervi è impegnata con un ruolo attivo nel progetto del porto turistico, se sono [illegible] affidati incarichi all'Ips. Anche Forza Italia ha sottolineato la necessità di discutere il problema nelle sedi amministrative. [e. b.]

SOTTO ACCUSA PER LE TROPPE MULTE

E la Portobello ora ricorre al Tar contro il Comune di Pietra

Loano: trasferito Vescovi

Vigili urbani, cambio della guardia

LOANO. Bruno Vescovi non è più il comandante dei vigili urbani di Loano. Dopo una [illegible] di proteste la clamorosa decisione [illegible] stata presa dal sindaco, Francesco Cenere, che «per motivi di servizio e non per ragioni disciplinari» ha trasferito Vescovi all'ufficio provveditorato. Ancora polemiche, invece, per il raddoppio del porticciolo turistico di Loano. Ieri la Portobello ha presentato ricorso al Tar contro [illegible] ordinanza del sindaco [illegible] Pietra, Daniele Negro, che replica con dure dichiarazioni.

Caso Vescovi. E' dalla prima[illegible] scorsa che [illegible] sindaco di Loano e ai giornali arrivano decine di proteste, scritte e verbali, contro l'operato dei vigili urbani. Codice applicato troppo alla lettera e conseguenti multe a raffica. E' questa l'accusa che ha accomunato un po' tutte le proteste. La polemica, che ha coinvolto anche le associazioni dei commercianti, è quasi degenerata [illegible] scambio di accuse e minacce di querela, anche per altri provvedimenti, inerenti la viabilità, presi dall'amministrazione di Loano: aumento delle tariffe dei parcometri e il contestato [illegible] unico in corso Europa. Il sindaco Francesco Cenere [illegible] fatto intendere che non gradiva [illegible] modo in cui erano gestiti i vig[illegible] urbani stagionali». Ieri l'improvvisa e clamorosa decisione. Francesco

L'ex comandante Bruno Vescovi

Cenere smentisce che [illegible] tratti di un provvedimento di natura disciplinare. Commenta infatti: «Si [illegible] di [illegible] normale trasferimento interno per ragioni [illegible] servizio. All'ufficio provveditorato c'è bisogno di lavoro in vista dei molti concorsi da espletare nei prossimi mesi. Tutti i funzionari di ottavo livello co[illegible] Vescovi possono essere spostati [illegible] base alle necessità. Non è la prima volta che accade. L'interessato è libero di fare eventuali ricorsi, da parte nostra non vogliamo fare polemiche». Entro il prossimo anno a Loano sarà costituito il Corpo dei vigili urbani con ai vertici un funzionario di nono livello. Per ora il comando è affidato al vice di Vescovi, Luigi Borghi, che ricopre anche la carica di sindaco di Alto.

Portobello. I responsabili della società che sta effettuando il raddoppio del porto di Loano hanno presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro l'ordinanza del sindaco di Pietra Ligure che li obbligava a studiare e realizzare opere [illegible] difesa delle spiagge pietresi. Commenta il primo cittadino, Daniele Negro: «La nostra ordinanza è legittima perchè ha lo scopo di tutelare il territorio della città. Non chiediamo di bloccare i lavori in porto ma vogliamo che si tutelino i nostri arenili. La decisione di ricorrere al Tar è l'ennesima conferma che i signori della Portobello, contrariamente alle molte parole dette e lette sui giornali, non hanno nessuna intenzione di dialogare. C'è stato anche un inutile tentativo in tal senso del presidente [illegible] Provincia Alessandro Garassini [illegible] ha provato a fare [illegible] mediatore tra la società portuale e [illegible] Comune. La Portobello è guidata da gente senza scrupoli, di questo si devono rendere conto anche i cittadini loanesi».

Augusto Rembado

«Il Santa Corona [illegible] si tocca»

Ora i [illegible] scendono [illegible] campo in difesa dell'ospedale di Pietra

PIETRA L. «Un secondo primario di Chirurgia generale è per noi irrinunciabile». E' la tesi espressa da tutte le organizzazioni sindacali non mediche del Santa Corona di Pietra Ligure. I rappresentanti di Cigl, Cisl, Uil, Fials e Cisas, uniti più che mai, hanno ottenuto per l'8 [illegible]mbre un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani. L'assessore sarà [illegible] Pietra dove avrà [illegible] rispondere anche alle molte domande che hanno posto in questi giorni i medici ospedalieri.

Dicono i sindacati dell'ospedale: «Ad un anno dalla costituzione dell'azienda i programmi esposti dall'amministratore Fracassi stentano a trovare la loro realizzazione: oggi è tempo di decisioni, di azioni concrete ed immediate. Il Dipartimento d'emergenza di secondo livello deve trovare piena attuazione con i servizi e le Divisioni di cura indicati dal piano regionale. Di vitale importanza a tal fine è il mantenimento del centro trasfusionale, il trasferimento dall'ospedale di Albenga [illegible] Pietra della divisione di otorino, la realizzazione dell'Unità spinale [illegible] del servizio psichiatrico». Qualcosa in realtà [illegible] sta muovendo ma secondo il sindacato «tutto procede a rilento».

Proseguono i rappresentanti sindacali del Santa Corona: «In coerenza con la realizzazione del Dea, riteniamo indispensabile che il nuovo primario [illegible] Chirurgia generale abbia quei requisiti [illegible] professionalità, competenza e soprattutto fama che hanno sempre distinto l'alta qualificazione dell'ospedale». [illegible] a fare [illegible] Achille Gramegna come il chirurgo «di fama» molto gradito a Pietra Ligure. I termini del con[illegible] sono aperti. [illegible] Ubaldo Fracassi [illegible] dover decidere ma nel caso specifico [illegible] è certo che Gramegna voglia ritornare al Santa Corona. Si tratta di una grande occasione per un ospedale-azienda come quello [illegible] Pietra. Fracassi ha ipotizzato un'unica Chirurgia con 40 posti letto (oggi sono 66 in due) ma con un primario per la chirurgia d'urgenza e [illegible] per quella d'elezione.

Aggiungono i rappresentanti del personale non medico [illegible]l'ospedale pietrese: «Pur comprendendo l'ambito regionale [illegible] cui opera l'istituto rivendichiamo con forza l'autonomia della nostra azienda nelle scelte operative e respingiamo l'ingerenza di chi ci accusa di sperpero [illegible] denaro pubblico». Chiaro il riferimento alle recenti dichiarazioni ai giornali dell'amministratore dell'Usl di Savona, Roberto Cuneo.

Concludono le organizzazioni sindacali: «Vogliamo mobilitare anche i comuni del [illegible]prensorio. Il Santa Corona [illegible] è solo un fatto sanitario. Nessuno può nascondere l'importan[illegible] turistica di questo ospedale. In termini economici [illegible] occupazionali rappresenta molto per tutto il territorio del ponente». [a. r.]

L'assessore regionale Bertolani

In piazza Europa

Albenga Spacciatori al [illegible]

ALBENGA. Piazza Europa, nella [illegible] a mare di Albenga, [illegible] pomeriggio e di sera è meta preferita [illegible] bambini, anziani ma anche spacciatori, soprattutto extracomunitari. I trafficanti di droga nasconderebbero eroina [illegible] hashish fra i cespugli che circondano l'antico fortino posto al centro della piazza con giardini. A comprovare il fatto ci sono alcune testimonianze dei residenti nella zona. Secondo quanto affermano quattro o [illegible] immigrati clandestini farebbero spola fra viale Italia e la vicina piazza Europa. Gli immigrati [illegible] stati visti chi[illegible] più volte a pochi metri dal fortino saraceno, frugare fra i cespugli ed allontanarsi con in [illegible]o buste di plastica. La presenza dei giovani di colo[illegible] nella zona [illegible] mare [illegible] dovuta, secondo gli abitanti, ai controlli condotti in piazza d[illegible] Popolo che li hanno convinti a cambiare zona per spacciare. Il loro continuo via vai ha destato allarme [illegible] preoccupazione soprattutto per l'incolumità dei bambini che, numerosi, popolano la piazza durante il pomeriggio. Una preoccupazione diventata ancora più forte per la presenza di siringhe che vengono abbandonate dai tossicodipendenti fra le aiuole. Un anziano pensionato ha affermato di aver raccolto in una sola mattinata [illegible] ricerche oltre quindici siringhe. E anche gli addetti alla nettezza urbana ne trovano molte. [r. sr.]

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Interpellanza al sindaco sui lavori dell'asilo nido

Ha che punto è la pratica «per l'auspicata realizzazione» di un asilo nido a Finale Ligure? Lo chiede con una interpellanza al sindaco, Pier Paolo Cervone, [illegible] consigliere Massimo Gualberti (Polo per Finale). Il Coreco aveva annullato una prima delibera. [a. r.]

[illegible]

Una nuova sede per la Cri sarà inaugurata domani

La nuova sede della Croce Rossa di Toirano sarà inaugurata domani in piazza Roascio. Sempre domani sarà inaugurata anche una autoambulanza unità mobile di rianimazione. La manifestazione [illegible] inizierà alle 14,30. [a. r.]

PIETRA L.

Arrestato per furto sconta la pena a casa

I carabinieri hanno arrestato Pietro De Rosa, 68 anni, condannato per furto aggravato. Per [illegible] dell'età l'uomo dovrà scontare la pena agli arre[illegible] domiciliari. Sempre i carabinieri hanno denunciato ad Andora tre giovani, due macedoni e un serbo, con l'accusa di tentato furto di auto. [a. r.]

ANDORA

Morto il padre del sindaco alle 15 i funerali a Rollo

Si svolgeranno alle 15 nella chiesa parrocchiale di Rollo i funerali di Giovanni Pesenti, 84 anni, padre del sindaco Pierluigi, morto giovedì. La salma verrà tumulata nel cimitero di Rollo. [m. br.]

[illegible]

Un cane terrier avvelenato nella zona di via Doria

Inspiegabile morte di un cane di [illegible] per avvelenamento. Si tratta di un terrier, appartenente a Maria Arduino, residente in [illegible] Andrea Doria 93, che è morto l'altra mattina a causa di cibo avvelenato. La padrona l'ha trovato agonizzante in giardino e a nulla è servito il trasporto urgente dal veterinario. [m. br.]

PIETRA L.

Cinque acquirenti per la Nai di Genova

Sono cinque i candidati all'acquisto della Nai, [illegible] società di navigazione genovese che fa capo, attraverso la Rodriguez di Messina (proprietaria dei cantieri di Pietra) al gruppo Cameli. [a. r.]

Sgominata in Piemonte l'organizzazione di furti telematici

Andora, esercente in cella per [illegible] truffa col Videotel

ANDORA. Una truffa miliarda[illegible] ai danni della Telecom sta facendo passare seri guai ad [illegible] cittadino andorese. Si tratta di Bruno Airasca, 52 anni, residente [illegible] alcuni anni in una villa in strada della Costa 6. L'uomo è stato arrestato, assieme [illegible] un gruppo di altre cinque persone, per allacci telefonici pirata tramite parole chiave.

Bruno Airasca che fino al 1991 risultava residente a Bricherasco, in provincia di Torino, [illegible] il titolare dell'azienda agraria «Bahie», [illegible] sede proprio a Bricherasco. In seguito aveva spostato la [illegible] residenza ad Andora dove viveva con la moglie, titolare di [illegible] negozio di ottica in via Aurelia 106, [illegible] una lussuosa villa. [illegible] particolare sembra avere insospettito gli inquirenti. Dopo il fallimento dell'azienda «Bahie» il tenore di vita di Airasca sembrava [illegible] avere ricevuto contraccolpi, permettendogli di vivere lussuosamente. L'azienda agraria «Bahie», inoltre, anche se aveva cessato l'attività a causa del fallimento, ora ancora presente sul Videotel come fornitrice [illegible] informazioni di tipo erotico a tutti gli abbonati.

Bruno Airasca, arrestato ad Andora

Avvalendosi della collaborazione dei tecnici della Telecom (azienda che aveva già presentato denuncia contro ignoti), i carabinieri sono riusciti a mettere insieme i tasselli del complicato puzzle, scoprendo la truffa. I vari membri della banda, a turno, si servivano delle stesse «password» per attivare false richieste di inf[illegible].

Le manette sono scattate subito per l'andorese Bruno Aira[illegible] e per Sergio Cartabia. Oltre a loro i carabinieri hanno [illegible] stato altre quattro persone: Antonio Scarfò, [illegible] anni, residente a Melzo, in provincia di Milano, Pasquale Amoriello, 46 anni, residente a Rho (Mi), Sergio Manzini, 68 anni, di M[illegible] (Mi) e Gianbattista Carraro, [illegible] anni, residente [illegible] Busto Arsizio (Va).

Le indagini portate avanti dai carabinieri [illegible] perquisizioni nella villa di Airasca (era stato denunciato dai vigili di Andora per un abuso edilizio) e all'interno del negozio di ottica della moglie sulla via Aurelia hanno portato al ritrovamento di ulteriori documenti utili alle indagini. Non si esclude la possibilità che la truffa riguardi anche la clonazione di telefoni cellulari. [m. br.]

Show con Magalli

Andora star [illegible] Venerdì gioca «Ai [illegible] vostri»

ANDORA. Un sapiente, due artisti, [illegible] praticoni, una bellona e un caposquadra: il Comune prepara il [illegible] «Comitato» per gareggiare [illegible] prima [illegible] su Raidue. Una rappresentanza del comune di Andora è ufficialmente invitata a partecipare al programma «I fatti vostri» nella puntata serale di venerdì prossimo. Il gruppo di andoresi, che giovedì sarà già a Roma per le prove, dovrà gareggiare contro un'altra formazione nel «Gioco dei Comuni», una [illegible] di prove di abilità che vedrà [illegible]me giudice il pubblico da [illegible] con le sue telefonate. L'opportunità promozionale, offerta dalla Rai, [illegible] riscosso entusiasmo. Spiega l'assessore Giovanna Risso: «Oltre alla possibilità di pubblicizzare Andora siamo allettati dal premio in palio. Al vincitore della finalissima verranno consegnati 100 milioni da spendere in un'opera pubblica». [m. br.]

In frazione Ranzi

[illegible]i apicoltori oggi a convegno a Pietra Ligure

PIETRA L. «Festa degli apicoltori e del miele» oggi pomeriggio, a Ranzi, frazione di Pietra. La manifestazione è organizzata dall'assessorato all'agricoltura [illegible] collaborazione [illegible] Comitato Car di Ranzi e la rivi[illegible] «Api e Flora».

Il programma prevede un primo incontro, alle 1[illegible], nel salone dell'asilo. William Sabatini illustrerà [illegible] tema «Miele di qualità nell'area del Monte Carmo, versante mare: esperimento [illegible] gruppo apicoltori Ranzi». Seguirà una degustazione gratuita a cura di El[illegible] Molinelli della Fai. Alle 16,30 seconda conferenza sul tema «Caratteristiche organolettiche del miele, dono p[illegible] delle api al consumo», tenuta da Franco Merlotto titolare della cattedra di apicoltura dell'Università di Torino. In conclusione, alle 18 la Messa e alle 19,30 la [illegible] sociale degli apicoltori pietresi. [a. r.]

Novità [illegible] Villanova

Il «Panero» adesso punta [illegible] charter

VILLANOVA D'ALBENGA. Nel giro di pochi mesi l'aeroporto potrebbe diventare un punto di riferimento per i voli charter turistici. La società di gestione, infatti, ha intenzione di acquistare un nuovo [illegible] antincendio, del costo di 200 milioni, che potrebbe far passare il «Panero» dalla seconda alla quarta categoria. «In questo modo, oltre a garantire una maggior sicurezza, potremmo ospitare aerei lunghi 24 metri appartenenti alla quarta categoria. Non solo, in maniera saltuaria la legge permette l'atterraggio negli aeroporti di quarta categoria di velivoli maggiori, come ad esempio il Bae 156, il velivolo più idoneo, per grande capacità, al nostro scalo», spiegano gli amministratori dell'aeroporto. E aggiungono: «Sarebbe l'occasione per superare lo stallo attuale che non permette a Villanova di decollare nel settore charter». [s. p.]

Da Bardineto ancora proteste per i problemi degli studenti pendolari

Clima di rivolta nelle scuole

A Cairo i genitori degli alunni delle Elementari sono furibondi. Ora minacciono scioperi per le condizioni dell'edificio. Infiltrazioni d'acqua nelle palestre dell'Itis e delle medie

CAIRO M. I genitori degli alunni che frequentano le elementari di Cairo Centro sono in rivolta. Dall'inizio dell'anno scolastico infatti gli allievi dei corsi di tempo pieno sono obbligati a consumare i pasti in aula, essendo la mensa della scuola ancora indisponibile per effetto dell'alluvione di un anno fa.

Inoltre, «i giardini della scuola - fanno notarte i genitori - non possono essere utilizzati, per la presenza di scavi dovuti ai lavori di manutenzione dell'edificio». Note dolenti anche per la palestra, dove vi sono infiltrazioni d'acqua.

Una situazione che [illegible] destando [illegible] decisamente negative, tanto che si starabbe valutando [illegible] possibilità [illegible] uno sciopero di protesta.

Spiegano alcuni genitori: «Ci sono ritardi incredibili e situazioni assurde, come la presenza del fango nella mensa a distan[illegible] [illegible] [illegible] anno dall'alluvione. Non intendiamo tollerare a lungo questo stato di cose».

Bruno Astesiano, assessore ai Lavori pubblici del Comune, getta acqua sul fuoco della polemica: «Purtroppo ci è stato imposto di realizzare prima di tutto [illegible] scale di sicurezza antincendio, per avere l'agibilità dei locali. I lavori sono terminati, così come il rifacimento del tetto della palestra, che eliminerà le infiltrazioni. Per quanto riguarda la mensa è ormai una questione di pochi giorni. Gli interventi necessari al recupero dei locali [illegible] già stati assegnati».

Palestre Itis e medie. I problemi di queste due palestre dell'Itis e delle medie di Cairo, che da tempo sono al limite dell'agibilità per infiltrazioni d'acqua dal soffitto, [illegible] in fase di soluzione. Infatti il Comune ha perfezionato ieri gli appalti per il rifacimento dei tetti degli edifici, in modo da eliminare tanto il problema delle infiltrazioni quanto le polemiche esplose nelle ultime settimane.

Progetti di sperimentazione al Patetta. Dal prossimo anno all'istituto per geometri e ragionieri «Patetta» si cambia. Il Collegio dei docenti ha approvato cinque [illegible] progetti di sperimentazione, per introdurre nuove specializzazioni e ricreare [illegible] clima di interesse per [illegible] studenti che negli ultimi anni sembrano privilegiare in massa le iscrizioni al Liceo scientifico. I progetti debbono [illegible]approvati dal ministero della Pubblica, poi saranno immediatamente esecutivi.

Ancora polemica a Bardineto sui bus. Non accenna a risolversi il problema dei bus per gli studenti dell'Alta Val Bormida che studiano a Carcare. I genitori pretendono che [illegible] istituita una corsa bis e appaiono molto amareggiato dal fatto che il previsto incontro tra una loro delegazione, il sindaco Ico Mozzoni e i dirigenti dell'Acts sia [illegible] annullato proprio all'ultimo is[illegible].

Enrico Marchisio

NOTIZIE [illegible]

[illegible]MO

Ritrovata dai carabinieri un'auto rubata a Genova

I carabinieri hanno ritrovato un'auto rubata a Genova e abbandonata vicino al casello autostrale di Millesimo. Si tratta di una Fiat Uno Turbo di colore bianco. Si sospetta che sia stata usata per compiere [illegible] rapina. (e. m.)

CARCARE

In attività il servizio di prevenzione ambientale

E' divenuto operativo il servizio di prevenzione e protezione dell'Usl in [illegible] di [illegible] ambientali. Il personale addetto (Aresco, Bui [illegible] Coco), si era occupato in passato di importanti inchieste giudiziarie in Val Bormida, non ultima la vicenda della Mazzucca. [e. m.]

CAIRO M.

Extracomunitari indagati dopo le percosse al bimbo

Controlli a tappeto delle forze dell'ordine sugli extracomunitari. Sono stati eseguiti anche [illegible] dopo che a S. Giuseppe un bimbo di 11 anni è stato picchiato da alcuni minorenni di origine marocchina. [e. m.]

CENGIO

Cessato allarme dell'Usl per l'uso dell'acq[illegible] pot[illegible]

L'acqua può venire nuovamen[illegible] utilizzata a [illegible] potabile. Il divieto [illegible] stato adottato dopo le anal[illegible] effettuata dai tecnici dell'Usl. [l. b.]

CAIRO M.

Treni regolari a S.Giuseppe dopo lo stop per indagini

La linea ferroviaria S.Giuseppe-Ferrania-Maschio è stata riaperta al traffico dopo [illegible] [illegible] di black-out, deciso per accertamenti dopo [illegible] deragliamento di un treno. [l. b.]

Esposto di un ambientalista: anche un traffico d'armi?

Cengio, veleni in Romania e ora indagano i giudici

Il treno dei veleni è passato da S. Giuseppe

CENGIO. Stazione di Cengio, 14 aprile 1987. Parte il convoglio numero 50595, destinazione il porto franco di Sulina, nell'estremo nord della Romania, al confine con la Turchia. Trasporta 192 bidoni contenenti rifiuti tossico-nocivi per conto della Kimical Ice di Bucarest, a 300 chilometri da Sulina. Sopra, una sigla: Tmsi83 [illegible] [illegible] «R» gialla. E' un treno fantasma. Ufficialmente non è mai esistito.

In quel periodo l'Enichem non ha «inviato scorie in Romania», una delle aree più utilizzate per smaltire clandestimente sostanze nocive. Per far sparire i veleni prodotti in Occidente vengono spesso usate le miniere esauste della regione danubiane. Le gallerie vengono riempite di veleni.

Un business da centinaia di miliardi; fa gola anche alla mafia [illegible] alle altre organizzazioni criminali del Sud che hanno scoperto il traffico clandestino di veleni. Un esposto inviato ai giudici [illegible]esi e di Milano, inviato da tempo dagli ambientalisti di Liguria e Piemonte, deve chiarire il mistero.

Spiega l'ambientalista Roberto Meneghini: «Il porto franco di Sulina era il più importante centro di smistamento del mercato di armi. Attraversola la copertura americana venivano trasferiti materiali bellici al regime iracheno di Saddam Hussein in quel periodo in guerra contro l'Iran dei fondamentalisti islamici. Abbiamo il sospetto che la Valbormida [illegible] stata utilizzata come punto di transito [illegible] un traffico di armi, forse di veleni utilizzati nella guerra chimica che l'Iraq scatenò contro kurdi e iraniani. La "triangolazione" [illegible] l'Occidente e l'Iraq contava [illegible] complicità della Turchia».

Meneghini cita uno studio di Alan Friedmann, specialista degli ultimi conflitti medio-orientali. A complicare la vicenda anche un filmato della Bbc (duplicato in molte copie) realizzato a Cengio. C'è [illegible] lunga intervista con un dirigente industriale dell'Acna. I giornalisti inglesi riuscirono a contestare all'Acna (che ha una filiale in Inghilterra) solo l'effettiva esistenza del convoglio 50595; non riuscir[illegible] a ricostruire [illegible] vera natura del carico destinato a «Free port Sulina».

E' nato un'inchiesta «parallela»; sono stati sentiti tecnici rumeni ed esponenti del movimento di Liberazione curdo. Non mancano inquietanti connessioni: poco dopo la vicenda del convoglio 50595, in Romania scatta un'inchiesta giudiziaria conclusa dall'incriminazione dell'allora ministro della Dif[illegible] Meneghini: «Ma se erano "solo" scorie tossiche, perchè coinvolgere il ministro [illegible]lla Difesa? E poi, a quell'epoca, l'Acna inviava i rifiuti all'inceneritore francese Solamat di Montée des Pins. Perchè, allora, spedire i fusti [illegible] Romania?». Infine, nel corso dell'inchiesta sui fondi neri tra la Bnl di Atlanta e il regime di Saddam, [illegible] porto di Sulina viene indicato come [illegible] terminale dei traffici illeciti.

Massimo Numa

Gli operatori della zona insoddisfatti dei progetti

Cairo: «Sulla tangenziale vogliamo dire la nostra»

CAIRO M. «Ci sono 80 aziende con 200 occupati in un tratto di due chilometri di tangenziale. Da sempre abbiamo dovuto farci carico di tutte le spese per urbanizzare la zona e risultiamo i maggiori contribuenti [illegible] Cairo [illegible] della Val Bormida. Ci sembra ragionevole chiedere di essere ascoltati sul progetto di costruzione delle due bretelle per l'allarg[illegible] della tangenziale della Statale 29».

Alfredo Venturino, uno dei primi imprenditori a credere nel futuro di questa zona, trasformata in pochi [illegible] nella meggior concentrazione di aziende artigianali e commerciali dell'entroterra savonese, vuole discutere con Anas e Comune di Cairo l'ipotesi di raddoppio della tangenziale che si sta profilando.

Aggiunge: «Abbiamo nominato dei tecnici, vogliamo cercare un dialogo, [illegible] lo scontro. Ma ritengo indispensabile che prima della decisione siano sentite le ragioni di chi possiede aziende e attività [illegible] questa zona». Lungo la [illegible]gen[illegible]le non esiste, da sempre, una fermata per i bus e i punti luce sono soltanto quelli messi in opera dai privati.

Dei problemi della zona si sta interessando da tempo anche la parlamentare cairese Maura Camoirano. [e. m.]

In località Quera per iniziativa della Provincia

Lavori di [illegible] sul viadotto di Millesimo

MILLESIMO. Interventi di consolidamento del ponte di località Quera a Millesimo, lungo la strada che collega il paese a Murialdo.

I lavori, che si [illegible] iniziati nei giorni scorsi, [illegible] stati decisi dall'Amministrazione provinciale per rendere più sicuro il viadotto su cui, ogni giorno, transitano centinaia di veicoli. Per regolamentare il traffico è [illegible] installato un impianto semaforico, in funzione già da diverse settimane per permettere l'effettuazione di una lunga [illegible]rie di sopralluoghi.

Intanto, sempre a Millesimo, in via Del Carretto, [illegible] stati effettuati i primi sopralluoghi da parte della ditta appaltatrice in attesa dell'avvio dei lavori di rimozione della frana che ostruisce parte della carreggiata ormai dal novembre dello scorso anno, in seguito all'alluvione, e di realizzazione [illegible] un muro di contenimento.

L'opera avrà [illegible] costo complessivo di circa 70 milioni. Lo stanziamento iniziale era di 85 milioni. Un intervento, quello della realizzazione del muro, su cui, in molti, hanno espresso perplessità.

Anche il Comune, guidato dal sindaco Michele Boffa, a suo tempo[illegible] aveva nascosto dub[illegible] sulle indicazioni dell'Anas. (l. b.)

Iniziativa del Comune

[illegible] di restauri in due frazioni di Calizzano

CALIZZANO. Progetto di recupero dei centri storici di alcune frazioni di Calizzano. Il piano, indicato dall'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Tabò, riguarda, in particolare, località Mareta e Pasquale. Gli interventi avranno carattere pubblico-privato, in base alla legge regionale [illegible] mette a disposizione una serie di finanziamenti. Progetto già adottato in numerosi paesi della Val Bormida tra [illegible] Carcare, Bardineto e Millesimo. Analogo pia[illegible] verrà attuato anche dall'Amministrazione comunale di Roccavignale che, [illegible] queste ultime settimane, [illegible] illustrato il progetto ai residenti. (l. b.)

La serata propone il cabaret di Claudio Lauretta al «Club 36» di Toirano

Una notte rock anima la Riviera

Al Blue Monk lo show dei «Four Brothers», i «Kiss Me Wanda» [illegible] al Face di Albissola
All'Elvis gli «Honky tonky banana blues». Al Betty Boop di Carcare concerto degli «Advance»

I «Kiss Me Wanda» al Face [illegible] Albissola Mare, i «Four Brothers» al Blue Monk Pub di Ceriale, gli «Honky Tonky Banana Blues» all'Elvis e i «Banda Manera» al Kursaal di Loano, i «Prohibition» al Club 71 di Finale, e gli «Advance» al Betty Boop di Carcare. Sono solo a[illegible] dei [illegible] protagonisti della serata live. Di rilevo l'appuntamento con la risata al «Club 36» di Toirano che ospita il cabarettista Claudio Lauretta reduce [illegible] Costanzo show.

Il quartetto jazz che si esibisce al Blue Monk di Ceriale è formato da Barbara Raimondi (voce), Beppe Bima (pianoforte), Saverio Miele (contrabbasso) e Piergiorgio Marchesini (batteria). La rassegna «Take Banda» in programma nella sala del Kursaal di Loano ospita il gruppo dei «Banda Manera», si tratta di una band proveniente da Torino che propone soprattutto rock. Ancora a Loano dance commerciale, underground e classic all'Elvis con, dal vivo, gli «Honky Tonky Banana Blues». Tre gli altri appuntamenti di serata a Loano. «Music works dance balla» al Tapatapa di piazza Cadorna, ritmi latini, merengue e salsa al Bella Marinella sul lungomare e spazio alla musica live al club arci Movida in via al Giardino. Alla «Piazzetta degli artisti di Albenga» torna, dopo il su[illegible] delle volte precedenti, il dj Marco Porticelli di Radio Monte Carlo.

Genere hardcore, con contaminazioni jazzistiche, al Club '71 di Finalborgo che ospita in concerto, alle 22,30, il gruppo parigino dei «Prohibition». Al termine del concerto «Indies Night». Festa di inaugurazione-bis, dalle 22, al nuovo Cuba Libre Cafè (ex Caligola) con una atmosfera e musiche del mondo o genere etnico. Festa degli studenti in discoteca allo Scotch di palazzo Moroni. Ospiti della serata Robertino dj, Zuleika e il trasformista Marco Zero. Ancora a Finale primo sabato d'apertura per il dancing El Patio completamente rinnovato. Serata dance infine al Covo di capo San Donato. Numerose le discoteche o i locali che propongono [illegible] dalla consolle. Sabato sera [illegible] successo al Meta di Notte di Andora, all'U'Brecche e al Metrò di Alassio, al Rajah di Pietra, al Giuditta Rockcafè di Borgio, all'Hacienda de sonido di Tovo e al Gulliver di Voze.

Nella zona di Savona spazio live con i «Kiss me Wanda» al disco-bar Face di Albissola Ma[illegible]. Sabato da ballare anche all'Opera Prima sul lungomare di Albissola, al Thenax di Celle, al Nautilus di Varazze, al Symbol di Cairo Montenotte e al Pick up di Calizzano. Ma i posti di ritrovo in cui la musica dal vivo è protagonista sono anche altri. Gli «Advance» [illegible] a Carcare e i «Cost Rider» al Da U Bacci di Vado Ligure. Enzo Cioffi [illegible] piano della Dolce Vita di Finalpia e Pino Caratozzolo all'Airone di Pietra. Musica soft anche al Caffè Roma di Alassio con Tony D'Abbiero. Per [illegible] amanti del cabaret appuntamento con Claudio Lauretta all'ex Pub Soldati di Toirano. Domani [illegible] cabaret con Claudio Ferosino alla «Piazzetta» di Albenga e con i «Soggetti Smarriti» al Bella Marinella di Loano. [a. r.]

Tom Hanks va a caccia di un altro Oscar con il film «Apollo 13»

PRIME AL CINEMA

Sfida tra Willis e Hanks

Bruce Willis e Tom Hanks tengono banco nei cinema della provincia. I due attori celebri attori saranno protagonisti in questo fine settimana in numerose sale [illegible]. Bruce Willis è interprete di «Die Hard», un'avventura mozzafiato del detective McLane. La pellicola è in programmazione all'Astor di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Varazze. L'Odissea spaziale di Tom Hanks sull'«Apollo 13» è invece di scena all'Eldorado di Savona, all'Ambra di Albenga. Debutto assoluto per il nuovo film scandalo [illegible] Paul Veerhoven «Show Girls» al Verdi 2 [illegible] Varazze. Il Diana 1 di Savona propone invece la prima visione «Mowgli- Il libro della giungla». Al Diana 2 è in programmazione «Ivo il tardivo». Al Diana 3 di Savona per questo fine settimana domina «Imprevisti [illegible]». Al Filmstudio s[illegible] in programmazione «L'età acerba» mentre i Salesiani di via Piave riproporranno «Free Willy 2». Il Colombo di Alassio già da alcuni giorni ha puntato [illegible] «Imprevisti d'amore». All'Astor di Albenga è prevista la commedia «Io non spik inglish». L'Ondina di Finale Ligure da alcuni giorni ha scelto un successo collaudato come «Il primo cavaliere» con Sean Connery e Richard Gere. All'Abba di Cairo è di scena Silvester Stallone interprete di «Dredd». A Millesimo le avventure di Asterix. [e. b.]

LOANO
Castagnata [illegible] palasport

Tradizionale castagnata, oggi e domani, presso il palazzetto dello sport di Loano per iniziativa del pds. Domani castagnata anche in frazione Sant'Anto[illegible] di Ranzi di Pietra Ligure. [a. r.]

SASSELLO
Rassegna di teatro amatoriale

Prosegue la seconda Rassegna [illegible] teatro amatoriale «Premio Masitto» di Sassello. Sabato 28 ottobre alle 21,15, in piazza Oratorio 4, sarà [illegible] scena «Camere da letto», pièce del commediografo inglese Alan Ayckboum allestita dalla compagnia «Uno sguardo [illegible] palcoscenico» di Cairo Il testo propone un ritratto ironico delle piccole frustrazioni [illegible] una serie di coppie borghesi. [a. r.]

PIETRA L.
Ecco la video messaggeria

Video messaggeria «Phenome[illegible]», dai prossimi giorni, al Delphin's bar sul lungomare di Pietra. Nel locale chi vuole può mettere in mostra le proprie doti canore con il karaoke oppure può comunicare con gli altri clienti del locale tramite la messaggeria. [a. r.]

[illegible]
I drink dello Shiangri-La

Musica d'ascolto e drink, dalle 21, allo Shangri-La nel castello di Verezzi, ex ristorante Le Ruote. Il locale è attrezzato per cerimonie. Alla domenica, dalle 16, merenda. [a. r.]

ORCO FEGLINO
Il meglio del rock americano

Sabato [illegible] rock, blues e musica americana alla taverna [illegible] ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino nell'entroterra [illegible] Finalese. Ospite il musicista Alessandro Delfino. [a. r.]

LOANO
Antiquariato in piazza

Mercatino dell'antiquariato questa sera in piazza Rocca a Loano. Antiquariato e artigianato oggi, solo pomeriggio, e domani (9-20) in piazza XX Settembre a Pietra. [a. r.]

SAVONA
[illegible] balle con Nico Rosa

Questa sera al dancing Milleluci di Legino si ballerà con l'orchestra «Nico Rosa». L'appuntamento è per le 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire. [a. b.]

PITTURA

Alla «Montmartre»

Prosegue la personale di Terruso

SAVONA. Seconda settimana, [illegible] buon successo [illegible] pubblico, per la «personale» [illegible] Saverio Terruso alla Galleria Montmartre di via Balocco 3-5. La rassegna inaugurata sabato scorso presenta una cinquantina di opere del 56enne maestro siciliano, titolare della cattedra [illegible] Pittura all'Accademia [illegible] Brera. Non [illegible] certo [illegible] tematiche più note ed apprezzate, dalle «Processioni» alle «Nature Morte», dai «Personaggi» agli «Alberi», sempre nel rispetto dell'ormai affermatissima tecnica di Terruso: un cromatismo intenso e viscerale, che permea l'intera produzione di un protagonista irrinunciabile della pittura italiana contemporanea.

Lo stesso Terruso sarà presente alla «personale» nel pomeriggio di domenica 5 novembre, ultimo giorno della [illegible]gna, avendo dovuto rinunciare al vernissage a causa di un'indisposizione. Gli o[illegible] di visita alla «Montmartre» sono dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, ogni giorno [illegible] lunedì mattina. [r. bg.]

Domani ai salesiani

Festa in [illegible] per gli sportivi del Savonese

SAVONA. Una serata di musica e sport [illegible] teatro dei Salesiani. Domani alle 20,30 nella sala [illegible] di [illegible] Piave il duo mandolinistico [illegible] Dario Aonzo e Beppe Gambetta terrà un concerto nell'ambito della serata dedicata alla premiazione di alcuni sportivi savonesi. Il maestro Dario Aonzo, mandolinista della Scala di Milano e il chitarrista Beppe Gambetta proporranno nel [illegible] recital il meglio del repertorio musicale ligure del 1900. Il clou della manifestazione consisterà tuttavia nella consegna dei riconoscimenti agli sportivi [illegible] che si sono maggiormente distinti quest'anno. Alla serata prenderanno parte i pallanuotisti della Rari Nantes Savona Alberto Angelini, Paolo Petronelli e Alberto Ghibellini, e campioni europei a Vienna. Fra i premiati anche il centometrista Ezio Madonia, medaglia di bronzo ai campionati mondiali di atletica leggera di Goeteborg. L'iniziativa è stata organizzata dal vicepresidente della II Circoscrizione Mirko Abbate. [e. b.]

Al Bacigalupo

Le prevendite per i [illegible] a Savona

SAVONA. [illegible] andando a gonfie vele la prevendita dei biglietti per la partita che si terrà dome[illegible] [illegible] novembre alle 15 allo stadio Bacigalupo tra la Nazionale Cantanti e i francesi Samba football club de France. Fino a ieri sera erano stati venduti oltre quattromila tagliandi. Il costo del biglietto è stato fissato in 25 mila lire per la tribuna, 18 mila lire per i distinti e [illegible] mila lire per le gradinate. Questi le prevendite. A Savona: Croce Bianca in corso Mazzini, Bar Veneziano in piazza Consolazione, Bar Monique in via Manzoni, Al Baretto in piazza del Popolo, Golden Bar in corso Italia, Jocks Team in via Pia, Sperati in via Manzoni, Musica Forte in via Paleocapa, Bar dell'Ospedale San Paolo in via Genova e dal Bar Equador in [illegible] Montenotte. Ad Albenga da Jocks Team in via [illegible] Mille. Punti vendita anche ad Albisola dal Cafè Mad e [illegible] Kaiser's Cafe. A Finale «Il Disco» in via Castelli, mentre a Loano i biglietti si trovano [illegible] Lollipop, via Garibaldi. [r. p.]

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, tele[illegible], documentari, giochi e rubriche per [illegible]
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primocanale Speciale**
12,25 **Polo Ovest**, varietà
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arisa**
16 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Polo Ovest**, varietà con Francesco Salvi
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Quaterback Princess**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco di sport
1 — **Primogiornale**

Telestar
16 — **Amichevolmente con noi**
16,55 [illegible] musicale
17,55 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Cartoons**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,20 **L'uomo che fuggì dal futuro**, film
22,35 **Tg 8**, [illegible]
23,05 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Telesport rosso**, rubrica sportiva
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — [illegible]
[illegible] [illegible] **stampa**

13,15 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 [illegible]
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, doc.
19,15 **Tg Liguria**, telegiornale
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Whisky sì, missili no**, film
22 — **Motor shop**, vetrina di [illegible]
22,35 **Telefilm**
0,35 **Vizi privati**, sexy varietà
1,30 **Notturno non stop**

Tv [illegible]
13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 [illegible], notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Te[illegible]
10,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
11 — **Appuntamento con la magia**
11,30 **I racconti del West**, telefilm
12 — **Raccontando il mondo**, doc.
12,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Agenda Liguria**, informazione
13,10 **Musica e spettacolo**, rubrica
13,35 **Agenda Liguria**, informazione
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **After Mash**, telefilm
15,15 **Cartoni animati**
15,45 **Raccontando il mondo**, [illegible]
16 — **Appuntamento con i gioielli**
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
17,45 [illegible] **mash**, tele[illegible]
18,15 **Raccontando il mondo**, doc.
[illegible] [illegible] **animati**
19,15 **Tn4**, telegiornale news
19,45 [illegible] **sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il giustiziere** [illegible], telefilm
21,15 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **I racconti del West**, telefilm
22,45 **Appuntamento con i gioielli**, commerciale
0,45 **Motor shop**, rubrica commerciale. Una vetrina sugli [illegible] nuovi ed usati
1,15 **Tn4**, telegiornale news
1,45 [illegible] **nord non stop**

[illegible]
9 — **Piacere [illegible] conoscervi**, spazio promozionale
14[illegible] **tv donna**, rotocalco femminile
18,15 [illegible] **al cinema**, i film [illegible] nuova stagione
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, media
2 — **Notturno per l'Italia**, rubrica commerciali

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
11,15 **I predatori della pietra magica**, film con J. Mitchum, C. Ahrens

12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore [illegible] relax**
18 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Dalle nove alle cinque**, telefilm
19 — **Sicurezza sul [illegible]**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
20,30 **Scuola militare**, film
22,30 **Auto oggi - [illegible] no stop**, rubrica
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**

Rete A
19,30 **TgA** [illegible] quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: Shopping Club
20,30 **TgA Speciale**
23,15 **Programmi** [illegible]

Primantenna
11,30 **Superalz motori**, rubrica
12 — **T[illegible]**
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornali
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **L'uccello del paradiso**, film
22,30 [illegible] **motori**
23 — **Programmi [illegible] stop**

Telecupole
11,15 **I predatori della pietra magica**, film
13 — **Tg4 Settegiorni**

13,30 **Crazy [illegible]**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Quincy**, telefilm
18 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19,30 **Tg4** (22,30)
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Scuola militare**, film
[illegible] **Programmi [illegible] stop**

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

[illegible] Tv
13 — **Liguria news** (13,30)
13,15 **Appuntamento...** (16,30-18)
14 — **Appuntamento con...**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
[illegible] **Documentario**
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,15 **Cartoon Festival**
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20,30 **I cavalieri del futuro**, film
22,30 **Programmi [illegible] stop**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono dovuti dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 10
L. 10.000

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 15,15/17,30/19,50 [illegible]. L. [illegible]
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Mowgli il libro [illegible] giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Diana [illegible] — [illegible] — Or.: 15,30/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Ivo il tardivo

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,15. L. 10.000/7000
Imprevisti d'amore - Nine months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15/17,20/19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Apollo [illegible]
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
L'età acerba
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 60: politica, ideali e l'intrusione di un pied-noir algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16,30/17,30/20,30 22,30. [illegible]
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 21 — Lire 7000/5000
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

[illegible] Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. e pref. 16,30/18,30 — Lire 10.000/8000/5000
Nine Months
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,10/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Die Hard - Duri a [illegible]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 95.803. Ore 20-22 fest. e pref. 15,30/18 — Lire 8000/6000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Astor — Tel. 50.687 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18[illegible] — [illegible] 8000/5000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible] Teatro Leone — CHIUSO

[illegible] Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 6000/4000 — CHIUSO

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18 — Lire 8000
Dredd
[illegible]. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

[illegible] — Tel. [illegible]. Fest. 16,30 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 — CHIUSO

[illegible] Lux — Or.: 21 — L. 7000/5000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione [illegible] dell'Oceano, [illegible] gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,10/17,30/20,20/22,35 — [illegible] 10.000/8000
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — [illegible]: 15,15/17,40/20,20/22,30 — [illegible]
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi [illegible]coscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' Erotico

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
[illegible] Felice: Oggi riposo. Stagione sinfonica. Direttore Spiros Argiris. In programma, musiche di Strauss.
Teatro Stabile. Teatro della Corte: Edipo di Sofocle. Regia di G. Mauri. Con G. Mauri e R. Sturno. Or.: 21. Lire [illegible].
Teatro Stabile: Sala Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: La Compagnia [illegible] Rancia in West side story.
[illegible] della Tosse: Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato, regia di Tonino Conte, Compagnia Teatro della Tosse.
Teatro della Tosse: Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: Agorà: Ubu chantant, Compagnia Teatro della Tosse.

CINEMA
Ariston 1: Apollo 13.
Ariston 2: Apollo 13.
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore.
Corallo 1: Terra e libertà.
Corallo 2: Lo zio di Brooklyn.
Grattacielo: Nine months - Imprevisti d'amore.
Lux: Showgirls.
Odeon: French kiss.
Olimpia: Peccato che sia femmina.
Orfeo: Dredd, La legge sono io.
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno.
[illegible]: Parigi.
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare.
Universale 2: Ivo il tardivo.
Universale 3: Il primo cavaliere.
Verdi: Duri a morire.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA
Centrale: Ivo il tardivo
Dante: Die hard
Imperia: Nine months - Imprevisti d'amore

SANREMO
Ariston: Premio Tenco
Ariston Ritz: [illegible]ard - duri a morire
Ariston Roof [illegible] 1: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 2: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 3: Oggi riposo
Sanremese: Apollo 13
Centrale: Showgirls
Orfeo: Mowgli, il libro della giungla
Tabarin: Batman forever

Pallanuoto A1: dopo la bella vittoria sul Recco, severo esame in trasferta

Anzio, controprova per la Rari

La neopromossa laziale nella sua piscina si trasforma
Mistrangelo: «Occorre ripetere la prestazione del derby»

SAVONA. Dopo la bella vittoria contro il Recco, l'Athena Savona si appresta ad [illegible] trasferta, questa volta ad Anzio per affrontare una formazione neopromossa, ma che [illegible] casa sa mettere in difficoltà anche le più forti. Lo [illegible] Claudio Mistrangelo mette in guardia i suoi: «Dovremo giocare con quella stessa intensità agonistica che è stata determinante per battere il Recco. Solo in questo modo possiamo far risultato. Non sarà comunque una partita facile, loro hanno un buon orga[illegible] e soprattutto in casa possono superare chiunque. Una nuova vittoria sarebbe determinante per il nostro morale».

Anche il portiere Gasparroni, prelevato quest'anno dal Civitavecchia, «ex» dell'Anzio e grande protagonista mercoledì contro il Recco, [illegible] mettere in guardia i compagni: «Non bisogna affatto pensare di avere i due punti in tasca. Anche se si tratta [illegible] una formazione appena salita nella massima serie, nella sua vasca riesce a trasformarsi e anche grazie all'apporto del pubblico, davvero "caldo", sa diventare pericolosissima. Inoltre vanta giocatori importanti come il portiere Baffetti, Paglierini e Cattaneo. Spero comunque che la squadra possa ripetere la gara mostrata col Recco e tornare a casa con altri due punti: questa Rari non merita certo il fondo della graduatoria». La partita avrà inizio alle 17,30 e sarà diretta da Merola e Falcone.

Le altre. Primo impegno difficile della stagione per [illegible] Florentia, che guida la classifica insieme a Pescara, Roma e Posillipo: [illegible] impegnata a Punta S. Anna contro [illegible] Recco. I genovesi, dopo la sconfitta nel derby, cercano immediato riscatto facendo leva anche sul fattore vasca. Bisogna ricordare che lo stesso Posillipo ha sofferto due settimane fa [illegible] Recco, vincendo [illegible] sola rete di scarto. Arbitri Ciaro e Picchetto. Impegni facili [illegible] per la Roma che ospita al Foro Italico [illegible] Modena (arbitri Leone e Pinato), e per il Posillipo impegnato a Siracusa contro un'Ortigia che in queste prime giornate [illegible] apparso davvero poca cosa. Qui, oltre a Dani, ci sarà anche l'arbitro savonese Carlo Solino. Completano il programma della quarta giornata Brescia-Catania (Petronilli e Auriemma) e Paguros-Como (Aglialoro e Ricci): le due siciliane devono [illegible] recuperare un'incontro. **[m. no.]**

Il giovane portiere biancorosso Gasparroni in azione durante il match col Recco

Bogliasco, [illegible] da fare

L'espulsione di Santamaria pesa sul 15-11 in favore del Pescara

Non si faceva illusioni, il Bogliasco, e il Pescara [illegible] gliele ha restituite: alle «Najadi» nell'anticipo della quarta giornata della regular season i liguri sono stati battuti per 15-11. Il passivo poteva essere più pesante se Dany Lusic non [illegible] deciso a metà del terzo tempo di «rallentare» le operazioni e far riposare i suoi uomini migliori.

La squadra di [illegible] già priva di Pomilio (convalescente dopo l'operazione alla spalla) e Alessandro Calcaterra (militare), che [illegible] quel moemento conduceva [illegible] 7 [illegible] di vantaggio, ha sostituito Francesco Attolico con il portiere di [illegible] Christian Frammolini. Il Bogliasco ha potuto recuperare chiudendo con un accettabile passivo di 4 reti: 15-11 (6-4 3-0 6-2 2-5).

La squadra di Massimo De Crescenzo era partita con il piede giusto: gran nuoto e pressing. Il Pescara ha barcollato ma [illegible] appena Lusic ha essestato la difesa, ha preso il largo. La decisione si è avuta tra [illegible] fine della prima frazione di gioco e l'inizio della terza, i padroni di [illegible] hanno segnato 7 reti (Estiarte e Simenc scatenati) senza subirne neppure una. Il Bogliasco ha rischiato anche il crollo verticale: a metà terzo tempo Santamaria, fino a quel momento bravissimo nel marcare il centroboa avversario, si è fatto beccare dagli arbitri Alfieri e Sammarco in [illegible] fallo di reazi[illegible] una controfuga [illegible] stato espulso senza sostituzione (ed ora, è probabile la squalifica per una o [illegible] giornate).

I giovani di De Crescenzo han reagito appellandosi all'orgoglio. Anche il tecnico è ricorso ai continui cambi e ha «calmato» la squadra che nel 4° tempo è riuscita a ridurre le distanze. La collegialità della prova ligure la [illegible] desume dal tabellino [illegible]atori: Rosdestevenskj, Mannai e Bettini 2; uno Bolto, Marino, Caserta, Silvani, Fasce. Un po' in ombra il portiere Minetti, non brillante [illegible] nelle due precedenti gare. **[d. s.]**

Oggi via alla C1, il Savona sorride

L'Athena entra anche nel volley

Con la speranza che sia un anno di riscatto per il volley savonese, iniziano stasera i tornei nazionali. I colori della provincia sono rappresentanti, in C1 maschile, da tre compagini (Athena Savona, S. Pio [illegible] Loano e Carcare) in grado [illegible] disputare un campionato di buon livello. A dimostrazione della [illegible] del volley nostrano, nessun team è presente nella C1 femminile. Per tutte le altre compagini l'appuntamento è fissato per il prossimo week-end, [illegible] l'avvio dei campionati regionali.

E' arrivato lo sponsor. Finalmente per la [illegible]mpagi[illegible] di Aldo Cappello una buona notizia: l'Athena Informatica, già sponsor della Rari Nantes, ha allargato i suoi spazi nello sport abbinandosi anche con la società di volley, militante in C1 maschile. L'accordo ha durata annuale e, secondo i dirigenti della compagine biancorossa, può[illegible] la «pietra miliare» per la costituzione di una polisportiva in grado di rilanciare, in modo particolare, il volley. Afferma il presidente Cappello: «Questo abbinamento gioverà soprattutto all'attività sportiva di base, con la cura minuziosa dei settori giovanili. Naturalmente un beneficio arriverà anche per la prima squadra: e chissà che i bei tempi di qualche anno fa non possano tornare...». Un primo [illegible] ci sarà stasera con [illegible] trasferta di Piacenza (ore 21). I biancorossi dovranno rinunciare a Roncallo, infortunatosi [illegible] partita di Coppa di Lega col Cus Genova (persa 3-2), ma potranno contare sul neoacquisto Carlo Iecchieri, preso dal Cus Genova.

Aldo Cappello, presidente del Savona

E' subito derby. Non poteva partire nella maniera più scoppiettante la C1 per gli sportivi locali. Carcare-S. Pio [illegible] Loano (Palazzetto, ore 21) è scontro capace già di chiarire le reali potenzialità dei due sodalizi. Particolare attesa per i ponentini, dopo le buone indicazioni fornite dalla Coppa di Lega. Afferma il presidente Panizza: «Vogliamo disputare un buon torneo. Certo, già il 'battesimo' di stasera è una vera e propria prova del fuoco. Ma sono sicuro che i ragazzi non deluderanno le attese». **[g. o.]**

Calcio: in Prima è atteso anche il Mallare, in Seconda emerge Veloce-Portovado

Bragno e Celle, il rischio [illegible] ponente

I biancoverdi a S. Stefano, i giallorossi ad Andora

Dopo [illegible] prima sconfitta stagio[illegible] il Bragno [illegible] Massimo Caracciolo, che ha perso anche la testa della classifica di Prima categoria, è impegnato domani nella difficile trasferta sul campo di [illegible] S. Stefano che insegue ancora il primo successo. Afferma il tecnico savonese: [illegible] tratta [illegible] una gara difficile, anche perché arriviamo da una sconfitta interna [illegible] quelle pesanti. Speriamo che la squadra possa reagire subito, per riprendere la marcia».

Sono alla ricerca della prima vittoria stagionale anche i ragazzi del Mallare, che si [illegible] trovati un po' in difficoltà in queste prime giornate di campionato. [illegible] attesa che la Lega prenda una decisione sulla g[illegible] [illegible] domenica scorsa col Quiliano, la squadra del presidente Cerruti ospita lo Zinola, indica[illegible] da tutti come una formazione [illegible] vertice, ma che [illegible] nell'ultimo turno ha [illegible] cancellare lo «zero» dalla casella delle vittorie.

Afferma [illegible] direttore sportivo del Mallare, [illegible] Gradi: «Noi [illegible] proviamo sperando che finalmente, per [illegible] domenica, la [illegible] giri [illegible] nostra parte. Un successo servirebbe a dare un'iniezione di fiducia a tutta la squadra. Lo Zinola non è una delle formazioni più facili [illegible] affrontare, ma cercheremo di dare il massimo». I rossoblù dovranno fare a meno del tecnico Frumento, fermato dal giudice sportivo fino [illegible] prossimo [illegible] febbraio.

Seconda categoria. Dopo il ripescaggio delle passate stagione, il Celle, passato nel girone A, sembra una squadra letteralmente trasformata, e attual[illegible] infatti guida la classifica. Domani sarà impegnato sul campo di Andora. Afferma la segretaria Anna Rovere: «Dopo [illegible] fine dello [illegible] campionato ci siamo messi a tavolino per capire cosa volevamo fare. Abbiamo deciso di metterci d'impegno per riportare in alto la squadra, e per il momento tutto sta andando per il verso giusto. Speriamo che [illegible] momento d'oro [illegible].

Nel girone B, big-match a Zinola, dove la Veloce di Pino Cavallaro tenterà di dare il p[illegible] dispiacere al Portovado, che dal canto [illegible] sembra già lanciato [illegible] promozione. [illegible] due formazioni sono divise da tre punti, con [illegible] compagine [illegible] Pietro Bovero che guida la classifi[illegible] a punteggio pieno. Ma Pino Cavallaro non ci sta, e cercherà di fargli lo sgambetto: «Domani [illegible] sarà [illegible] una partita facile, contro una rivale che possiede un attacco micidiale. Ma è nostra ferma convinzione poterla fermare. La squadra in queste prime giornate ha dimostrato di poter imporre [illegible] proprio gioco a chiunque, anche se dovremo stare molto [illegible] perché il Portovado sarà pronto a castigarci al nostro primo errore».

Gara davvero interessante anche quella in programm[illegible] a «Legino 167» tra i verdeblù del presidente Carella e [illegible] Sassello. Afferma il presidente del Legino: «Non abbiamo avuto un inizio di campionato facile, [illegible] cercheremo di far risultato per portarci nelle zone nobili della classifica. Dobbiamo dimostra[illegible] che la retrocessione dell'anno scorso [illegible] stata del tutto immeritata. Speriamo anche che possa continuare la vena [illegible]lizzativa di Venturino, un vero gioiello per questa [illegible] categoria».

Terza categoria. [illegible] girone [illegible] potrebbero spiccare [illegible] volo Carcarese e Cosseria, che hanno [illegible] i non difficili incontri casalinghi rispettivamente con Calice Ligure e Piana Crixia. Scontro diretto invece tra [illegible] Valleggia e il sorprendente Pontevecchio, fino a questo momento la vera squadra-sorpresa del torneo. [illegible] girone imperiese, l'Alassio 1920 di Sergio Ze[illegible] [illegible] invece impegnato sul campo [illegible] capolista Cerianese mentre l'altra squadra in vetta alla classifica, il lanciatissimo Laigueglia, ospita il Riva Ligure.

Massimo [illegible]

[illegible] GARE

Domani la C femminile

Due anticipi nel Genovese [illegible] per la Promozione. A S. Olcese alle 14,30 [illegible] gioca [illegible] tra i locali e l'Arenzano, mentre a Rivarolo Begato [illegible] inizio alle 15 la Rivarolese chiede i tre punti alla Nuova Audace. Per il campionato Juniores regionale, interessanti scontri. Tra questi spiccano i derby Loanesi-Pietra e Cairese-Finale. La Carlin's Boys è ospite del Vado, mentre Sanremese e Cisano [illegible] rispettivamente Alassio a Ventimiglia. Tutti questi incontri alle 16.30. A Conscente [illegible] 15,30 si gioca Cisano-Ventimiglia, a Varazze per [illegible] girone B alle 17,15 Varazze-Cogoleto. Per il campionato di serie C femminile, domani, l'Arci Varazze, «finanziata» dalle stesse giocatrici e dai loro genitori, è sul campo della quotata Bolzanetese. Turno casalingo invece per il Borgo Sanremo che affronta alle 15 a Pian di Poma la Fulgor Pontedecimo, in [illegible] anche l'Albenga: [illegible] Riva alle 17 ospita il Ligorna. **[r. p.]**

Nel basket riflettori anche sulle ragazze della Cestistica in B

In [illegible] torna l'ora del [illegible] Guet Loano e Albenga: decollo?

Suona di nuovo la sveglia per gli alassini [illegible] Le Guet che, dopo [illegible] turno [illegible] riposo, affrontano oggi in trasferta, per la quarta giornata della [illegible] maschile, lo Spezia '93 in [illegible] partita che nasconde più di un'insidia. E' vero infatti che il sodalizio leventino ha solo due punti, ma è indubbio che la fortuna non è stata dalla sua parte.

Dopo lo scontato successo nel turno inagurale con il Riviera (con uno scarto di undici punti) sono arrivate infatti due sconfitte, contro l'Interbasket Genova [illegible] Cffs Cogoleto, maturate per un solo punto. Insomma, [illegible] classifica suona un po' bugiarda per i padroni di casa che oggi pomeriggio (la partita si gioca alle 18,15) cercheranno di vendicarsi di tante amarezze. I ragazzi di Lupi si presentano concentrati all'appuntamento anche se, come per tutte [illegible] squadre, il turno di riposo finisce per risultare [illegible] handicap.

Il presidente Giovanni De Stefano comunque [illegible] rinuncia al [illegible] ruolo di combattente: «E' soprattutto in trasferta che dobbiamo dimostrare il nostro valore. Guai a rilassarci, anche nelle partite che sembrano facili. Sarebbe un errore imperdonabile. [illegible] poi, come dimostrano questi primi tre [illegible]rni, non ci sono avversari da prendere sottogamba». Certo, nelle prime due partite gli alassini, confortati dagli innesti di Fresia e Torcello, hanno dimostrato di non temere rivali. Trentasei punti di scarto all'Interbasket e ben quarantacinque all'Erg Cogoleto (in entrambi gli incontri si è sfiorata quota cento) la dicono lunga sulla forma della squadra che, quest'anno come non mai, punta decisamente in alto.

Ma anche le altre squadre ponentine stanno tenendo alta la bandiera del basket savonese. Il Loano per esempio che domani (palazzetto, ore 17,30) attende la visita del Sarzana con l'obiettivo di cogliere la [illegible] vittoria. Le squadra [illegible] girando a mille e certamente potrà dire la sua in questo torneo. Così come l'Albenga che stasera (ore 21) sul parquet [illegible] Sestri Levante, ancora a quota [illegible] può cogliere [illegible] seconda vittoria dopo quella di domenica scorsa proprio contro i «cugini» dell'Albenga.

Il Riviera infine, ancora a quota zero, cercherà una disperata vittoria sul parquet [illegible] Pgs Don Bosco Sampierdarena, che ha per [illegible] momento all'attivo solo due punti.

Nella serie [illegible] femminile [illegible] Cestistica Greenworld, dopo la sconfitta di domenica scorsa, cerca riscatto sul parquet del Derthona (Tortona, domani alle 17,30). Per Spanò e compagne due punti [illegible] fondamentali per iniziare a viaggiare verso l'alta classifica. **[g. o.]**

[illegible]

Assemblea e premiazioni

ALASSIO. Lo splendido anno del ciclismo savonese sarà celebrato domani a Villa Mortea (ore 10) durante l'assemblea provinciale della Federazione. Alla cerimonia, alla quale presenzierà anche il presidente del Coni di Savona, Lelio Speranza, parteciperanno i corridori che, mai [illegible] in questo '95, hanno dato lustro al movimento locale. In particolare sarà presente Elvis Bruno, che nello [illegible] mese di luglio si è laureato, a Salerno, campione italiano degli Allievi. Il portacolori dell'Uc Alassio Badano Gas sarà premiato insieme al compagno di squadra Gabriele Merlo, campione ligure nella stessa categoria. All'assemblea, nel corso della quale saranno anche discussi i problemi relativi ai permessi per le gare del prossimo anno, saranno premiati anche i campioni provinciali delle varie categorie. Particolari [illegible] di merito per i Giovanissimi, che si sono distinti in più di un'occasione. **[g. o.]**

LA STAMPA

NOVARA

Sabato 28 Ottobre 1995

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La città al 37° posto della classifica

I novaresi poco risparmiatori?

NOVARA. Qualche soldino in meno su conti correnti e depositi bancari ma investimenti a go-go [illegible] titoli, obbligazioni, pronti contro termine [illegible] quant'altro offre il mercato finanziario.

E' questo l'identikit del risparmiatore novarese che emerge dal confronto tra gli ultimi dati dell'Istat sui depositi pro capite e l'opinione degli operatori degli istituti di credito locali.

Nella speciale classifica delle province italiane Novara si colloca al 37° posto, due in meno rispetto alla graduatoria dell'anno scorso, con 9 milioni e 430 mila lire di depositi bancari a testa.

Tanto per fare confronti, [illegible] primo posto è detenuto saldamente da Bolzano, [illegible] 16 milioni e 600 mila lire pro capite, seguita da Mantova (14 milioni e mezzo) e da Roma (13 milioni 840 mila).

In Piemonte Novara si trova [illegible] quarta posizione, superata da Cuneo (11 milioni e 60[illegible] mila), Vercelli (9 milioni e 790 mila) e Torino (9 milioni e [illegible] mila), ma anche le confinanti Pavia [illegible] milioni [illegible] 920 mila) e Varese (11 milioni) in fatto di [illegible]positi hanno spuntato una classifica lievemente migliore.

In pratica Novara resta nella prima fascia delle province italiane, ma si trova [illegible] [illegible] posi[illegible] [illegible] retroguardia all'interno delle località del triangolo industriale, dove fino [illegible] pochi anni [illegible] era saldamente nella «top ten».

Che [illegible] succede? Il mito della risparmiosità cittadina [illegible] della provincia [illegible] sta incrinando? Gli operatori bancari locali rispondono che non è assolutamente così: «Il [illegible] continua ad essere un eccellente risparmiatore - dice il responsabile delle relazioni esterne della Banca Popolare di Novara, Dario Lorenzini - ma è un risparmiatore maturo, che cioè fa uso di tutti gli strumenti più sofisticati che il mercato finanziario gli mette a disposizione».

In altre parole, i depositi ed i libretti di risparmio non saran[illegible] molto sostanziosi per il semplice motivo che i no[illegible] preferiscono investire in titoli, obbligazioni, pronti contro termine e futures.

«L'entità dei depositi è costante - precisa [illegible] funzionario del Credito Italiano, Colli - ed è vero che il risparmiatore locale è sempre più interessato alle [illegible]novità in fatto d'investimenti. Resta comunque [illegible] risparmiatore avveduto ed abbastanza cauto, tanto da rischiare solo una piccola parte del capitale sui titoli azionari».

C'è anche chi sottolinea però che gli ultimi [illegible] non sono stati di vacche grasse, e questo può avere inciso sulla posizione [illegible] graduatoria non brillantissima.

«Alcuni settori industriali sono stati investiti da una certa crisi - commenta un funzionario della Cariplo, Fabbri - e questo ha indubbiamente inciso sull'entità dei depositi. Inoltre dobbiamo tenere presente che è aumentato il costo della vita, un altro fattore che riduce l'entità degli accantonamenti». Un dato che proviene dalle banche cittadine è quello dell'aumento dell'indebitamento pro capite: gli operatori sostengono che il fenomeno non [illegible] interpretato negativamente, perchè segnala anzi la dinamicità degli investimenti, l'aumento della spesa, soprattutto in vista dell'investimento immobiliare.

Marcello Giordani

Tre flaconi di un raro emoderivato sono stati bloccati all'Unione farmaceutica

Sangue, un sequestro a Novara

Ancora da verificare, comunque, l'effettiva presenza del virus dell'epatite C. Nessun allarme, invece, all'ospedale Maggiore dove il «Centro trasfusionale» esegue doppi controlli sui donatori

L'inchiesta della Guardia di Finanza di Trento sul sangue infetto è arrivata a Novara

NOVARA. Anche a Novara, all'Unione Farmaceutica di corso Vercelli, sono stati sequestrati emoderivati «sospetti». Ma per fortuna si tratta di tre flaconi di Koate, un prodotto utilizzato più che altro negli ospedali per [illegible] cura degli emofiliaci, fermi in magazzino da tempo. L'Unione Farmaceutica Novarese è una cooperativa di farmacisti.

L'«incidente» del Koate - e il coinvolgimento nell'inchiesta partita dalla Guardia di Finanza di Trento - non può certo intaccare la serietà dell'azienda che rifornisce [illegible] farmacie di Piemonte [illegible] Lombardia. [illegible] ne dice convinto il dottor Pier Franco Nigri, presidente dell'Associazione Farmacisti di Novara e socio dell'Unione. «I flaconi di Koate - dice - erano in magazzino da giugno. Questo conferma che si tratta, per fortuna, di un medicinale per così dire "raro". In tutti i casi non si poteva prevedere che quell'emoderivato non fosse [illegible] regola. La Sclavo che lo produce è una ditta serissima [illegible] credo che [illegible] [illegible] già muovendo per chiarire l'accaduto».

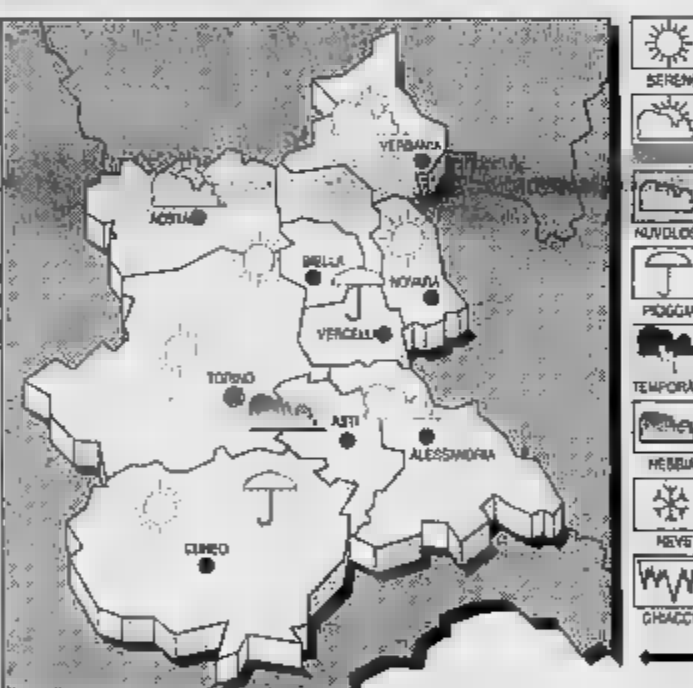
La ventata di sequestri - che ha sfiorato Novara coinvolgendo marginalmente l'Unione Farmaceutica - ha invece investito pesantemente Torino. Nel capoluogo regionale, infatti, i sequestri di emoderivati contaminati dal virus dell'epatite C sono stati numerosi. Tre grosse aziende ospedaliere e altrettante Usl torinesi fanno parte dell'elenco. Anche le unità sanitarie di Asti e di Novi Ligure e una azienda farmaceutica di Fossano hanno subito sequestri.

[illegible] problema degli emoderiva[illegible] infetti, non riguarda l'azienda ospedaliera «Maggiore» di Novara. Il direttore generale Luciano Scarabosio [illegible] la responsabile del Centro Trasfusionale Lucia Castano assicurano che tutte le unità di sangue ed emocomponenti (plasma, piastrine, ecc.) utilizzate nella struttura sono di grande sicurezza. Il motivo? Semplice: Praticamente tutto viene fatto nella struttura ospedaliera [illegible] la raccolta del sangue è effettuata dal Centro trasfusionale tramite donatori periodici e non occasionali.

La differenza è che i donatori «periodici», prima di essere ammessi alla donazione vengono sottoposti ad esami accurati che vengono ripetuti [illegible] ogni donazione. E per maggior sicurezza c'è anche un doppio controllo: dal servizio trasfusionale non esce una unità di sangue se [illegible]n dopo essere stata sottoposta a tutti gli esami di legge; test per epatite [illegible] e C e per l'Aids.

Da oltre un anno, poi, tutto il sistema è computerizzato [illegible] questo rende ancora più improbabili eventuali errori.

Marcello Sanzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile, in aumento [illegible] pomeriggio, con locali ed [illegible] precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Condizioni [illegible] variabilità; possibilità [illegible] addensamenti associati ad isolate precipitazioni.

LE [illegible] [illegible] A [illegible]
Max: [illegible] min: 7; media: 15

UN ANNO FA
Max: 16; min: 7; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 19,9; Alessandria 20; Aosta 16; Cuneo 23; Asti 16; Vercelli 18.

In un altro incidente sulla A4, gravemente ferita una donna

Scontro fra Tir: chiusa 4 ore la statale Novara-Vercelli

CASALINO. Lo scontro di due autoarticolati - e il rovesciamento della merce trasportata - hanno causato ieri la chiusura della statale 11, nel tratto di Cameriano. I vigili del fuoco di Novara hanno lavorato per quattro ore ieri prima di poter liberare la strada. Intorno alle 10 due Tir viaggiavano sulla statale, in direzione opposta. Uno dei mezzi trasportava vetture, l'altro un container di carta. Per cause ancora in via di accertamento da parte della polizia stradale di Novara, [illegible] sono urtati. L'incidente è avvenuto nei pressi dello spaccio «Clin» di Cameriano. Il container si è rovesciato sulla carreggiata e la [illegible] sorte è toccata anche ad alcune vetture trasportate. Così i vigili del fuoco hanno do[illegible] utilizzare l'autogru per liberare la strada. La statale [illegible] stata riaperta [illegible] alle 14,30.

Vigili del fuoco [illegible] «118» sono intervenuti nel pomeriggio sull'autostrada A4, per un incidente verificatosi [illegible] il casello di Novara e quello di Agognate, sulla [illegible] [illegible] Milano. A bordo di [illegible] Bmw «316» viaggiava Oreste Miatton, residente a Milano. A fianco c'era la moglie Giovanna Concina, 73, di origine novarese. Sulle [illegible] stanno indagando gli agenti della stradale di Villarboit. L'uomo avrebbe per[illegible] [illegible] controllo dell'auto, finendo contro il guard-rail. La donna, trasportata con l'Elisoccorso al «Maggiore», è in prognosi riservata. Buone invece le condizioni del marito. [c. m.]

IN LOMELLINA

Nebbia e tamponamenti

Un maxi-tamponamento nel quale sono state coinvolte una decina di auto si è verificato l'altra sera intorno alle 23 sulla statale 494 Milano-Alessandria tra Mortara e Castello d'Agogna. La causa è stata la fittissima nebbia, con visibilità praticamente a zero. Grazie alla velocità ridotta non sono stati registrati feriti, ma solo danni alle auto e disagi. In realtà si sono verificati due tamponamenti successivi, a distanza di poche decine di metri, causando un lungo «serpentone» di veicoli. Sul posto sono giunti carabinieri, polizia e vigili del fuoco, che hanno dovuto chiudere al traffico per oltre un'ora la corsia in direzione di Casale Monferrato, deviando il relativo traffico verso Robbio, per poter procedere allo sgombero delle auto coinvolte nel tamponamento. I carri attrezzi hanno lavorato fin dopo la mezzanotte, poi la circolazione ha potuto essere ripristinata in entrambi i sensi di marcia. [c. br.]

Processo Pellegrini

L'Usl è difesa in tribunale da Ravasio

VERBANIA. La ex Usl 56 si è costituita parte civile nei confronti dell'ex presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, nell'ambito dell'inchiesta sulla gestione del servizio mense all'ospedale di Domodossola. Le indagini della magistratura verbanese, come si ricorderà, avevano portato all'arresto di Pellegrini che, secondo gli inquirenti avrebbe accettato di assumere due persone raccomandategli dall'allora presidente della Usl 56 Ossola, Antonio Dell'Aglio il quale avrebbe interposto il suo ufficio per favorirgli l'aggiudicazione dell'appalto. La rappresentanza legale della Usl 56 [illegible] stata affidata all'avvocato Giuseppe Ravasio, presidente della provincia del Vco, che dopo sei mesi d'inattività ritorna così alla professione forense. «Particolare coincidenza - ha commentato lo stesso Ravasio - che io, notoriamente tifoso dell'Inter - debba schierarmi in aula contro Pellegrini». [a. r.]

Maggioranza ferma a 21 consiglieri

Ultime riunioni per il Comune

Rinaldo Canna dirà «no» a Merusi

NOVARA. Passano le ore e la maggioranza guidata da Sergio Merusi sembra sempre più destinata a fermarsi a quota 21. Ai consiglieri comunali della Lega Nord e al sindaco il sostegno dovrebbe soltanto da Cecilia Aquili e Sergio Durando. A meno di colpi a sorpresa dell'ultima ora Canna, Baraggioli, Borrello e Mirabelli resteranno sulle proprie posizioni. Non puntelleranno con il loro voto la traballante giunta novarese che a questo punto si troverà stretta a schierare ad ogni seduta i 20 consiglieri (più sindaco) al gran completo.

«Noi abbiamo fatto tutti gli inviti che dovevamo e anche di più - dice Maurizio Grifoni, capogruppo della Lega che ha tentato di cucire la miglior soluzione possibile mentre il sindaco ad un congresso a Sorrento - A questo punto aspettiamo risposte al documento sottoscritto da tutti i 18 consiglieri della Lega e illustrato a Canna. In contenuti i punti programmatici cui stiamo discutendo».

Nel documento si fa riferimento anche un'apertura in termini di assessorati. Quanti? «Non sarebbe corretto dirlo» dice Grifoni. Due, secondo le richieste dei consiglieri che fanno capo a Canna. «Il documento - continua Grifoni - è stato parzialmente trasmesso al sindaco. Gli diciamo: questa è la proposta che la tua parte politica ti suggerisce ed è la migliore scaturita da un'attenta valutazione. Timori di non trovare l'accordo di Merusi? Assolutamente no».

Il problema, però, è l'opinione dei quattro corteggiati. Ieri sera si sono trovati per decidere il da farsi. «E' giusto - dice Canna (Mani Pulite) - che il documento venga discusso da tutti, anche se non supera gli elementi di difficoltà emersi nel confronto programmatico. Prevale sicuramente l'orientamento negativo anche se è prematuro parlare di 'rottura'. Una risposta definitiva, probabilmente nel corso di una conferenza stampa, sarà data lunedì o martedì. Non prima».

Bologna

Sono in 13 e si occupano di portare ogni giorno le copie del giornale

«In Boys», i ragazzi della notte

«Stampa In», il servizio di consegna a domicilio de La Stampa, è affidato ai loro «giri». Arrivano alle 3 nel quartier generale di via San Francesco d'Assisi e terminano di lavorare alle 7,30

Ecco alcuni degli «In Boys» nel «quartier generale» di via S. Francesco d'Assisi dove si trovano per avviare il giro delle consegne

NOVARA. Indovinello. Girano per la città di notte, in auto o in motorino; entrano nelle vostre case e senza fare rumore se ne vanno poco dopo; non li ferma la pioggia e nemmeno la neve. Sbagliato, non sono i ladri. Quelli porterebbero via anche lo zerbino. Invece, gli «In Boys», non solo ve lo lasciano, ma sopra ci depositano una copia de «La Stampa».

Sono proprio loro, i portatori di «Stampa In», i protagonisti dell'iniziativa, senza i quali il servizio non potrebbe esistere. La loro attività si concentra tra le 3 del mattino e le 7,30, orario massimo di consegna del quotidiano, proprio davanti alla porta di casa. Vivono sul filo del rasoio, ogni minuto per loro è determinante, può voler dire ritardare il «giro» e di conseguenza non poter consegnare tutte le copie ai novaresi che aderiscono a «Stampa In».

Sono in tredici. Chiamateli pure «ragazzi della notte». A coordinarli è Paolo Papa, che passa le sue notti nel quartier generale di via San Francesco d'Assisi ormai da sei anni, da quando, cioè, si è avviata l'iniziativa: «E' un lavoro duro e pieno di responsabilità ma che svolgiamo con il massimo impegno. Il bello di questo servizio è che al lettore non costa nulla. Solo il costo del giornale. Intoppi? Ce ne sono sempre, dal motorino che pianta in asso a metà giro, al vicino di casa che fa il furbo e si porta via il giornale del dirimpettaio, all'ascensore che non funziona più e resti chiuso dentro».

Proprio così, è il... bello della diretta. Recentemente è capitato già in due occasioni: gli «In Boys» sono rimasti chiusi nell'ascensore anche più di un'ora, fino a quando sono stati aiutati ad uscire.

Che cosa avete da dire agli abbonati? «Di pazientare se ogni tanto qualcosa non funziona - dice un "Boy" - gli imprevisti sono sempre in agguato. Tenete presente, comunque, che il giornale arriva, potete chiamarci al 611021 alle 8,30, e, dopo, el 53593. In contrario, il costo della copia non ricevuta verrà scalata dal totale di fine mese. Un'altra cortesia: se cambiate serratura, avvisateci».

Intanto, proseguono le visite della «hostess dell'informazione». Elena Minuto, Paola Rossi, Paola Pelle, Elisabetta Pregnolato, Emilia Ramazzotti, Elisa Rose, Marinella Carta, Silvia Ferrari e Roberta Tacconi riprendono dopo il weekend, lunedì, in Monteverdi e via Tadini. [m. p.]

IN BREVE

SILLAVENGO

Operaio suicida con i gas dell'auto

Si è suicidato con i gas di scarico dell'auto. Si chiamava Paolo Cecchelli, anni, di Massa, operaio celibe. Lo hanno trovato riverso sul sedile lungo la provinciale Sillavengo-Castellazzo.

OLEGGIO

Sei «lucciole» sorprese senza documenti

Continua l'opera di prevenzione del fenomeno della prostituzione nella zona di Oleggio. I carabinieri hanno accompagnato all'ufficio stranieri della questura sei «lucciole» ruandesi, nigeriane e albanesi risultate non in regola con i permessi di soggiorno. [b. c.]

Proteste per le bancarelle nei giorni non autorizzati

«C'è mercato anche al di fuori dei giorni previsti in piazza Vela»: la denuncia è di Angelo Bertozzi, comitato di funzionamento ambulanti Sant'Andrea. L'assessore Bistaffa ha disposto accertamenti. [b. c.]

Novara, al mercato

Devono pagare per pulire i banconi

NOVARA. Ventimila lire all'ora per entrare al mercato coperto al pomeriggio a pulire i banchi. Lo stabilisce una delibera della Giunta comunale. Ma qualcuno non ci sta e ha scritto una lettera di protesta all'assessore Luciano Bistaffa.

I commercianti di generi vari operano in viale Dante il lunedì, giovedì e sabato mattina. Nel pomeriggio non c'è mercato ed entrare nella struttura costa. L'importo è di 19 mila e 800 lire più Iva all'ora. «Mi sembra un'assurdità - dice Marzia Vannucchi, ambulante di intimo e calze -. I cancelli del mercato restano aperti sino alle 17 circa per consentire alla Snu di pulire i cortiletti interni. Non scomodiamo il custode o il vigile per entrare, perché farci pagare?».

Risponde Bistaffa: «Il mercato si considera chiuso quando non è aperto al pubblico. Come avviene tutti i pomeriggi. Se qualcuno vuole entrare siamo disponibili a dargli le chiave anche senza la presenza del vigile e del custode, sotto sua responsabilità». [b. c.]

Novara, polemica fra privati in via Cella

Interviene il sindaco «Togliete la sbarra»

NOVARA. La sbarra che da sei anni chiude la parte finale di via Cella deve essere tolta. Il sindaco ha inviato una diffida ai dieci abitanti della strada di Sant'Agabio che hanno la barriera di fatto impediscono ai vicini di passare sul loro tratto di via, costringendoli ad usare un percorso sterrato per immettersi su corso Milano. Forse è la volta buona per risolvere finalmente l'annosa vicenda.

La soluzione trovata dall'assessore all'Urbanistica, Andrea Olivelli, fa leva sul parere legale richiesto all'avvocato Boroli. Nell'83 il vecchio proprietario della strada si è accordato con il Comune per scomputare parte degli oneri di urbanizzazione (14 milioni circa) e realizzare direttamente fognatura e asfaltatura. Sei anni più tardi, sempre il precedente proprietario, ha piazzato la sbarra: nelle sue intenzioni doveva impedire il passaggio ai mezzi dell'impresa che stava costruendo le case in fondo alla via. Ma lì è rimasta. Anche dopo l'acquisto (nel '92) del tratto di strada da parte delle famiglie residenti.

«Ma questo è inammissibile - dice Olivelli -. La via può essere considerata privata ma, siccome per le opere di urbanizzazione sono stati spesi soldi dovuti al Comune, deve essere gravata di uso pubblico. Il problema è nato dal fatto che allo scomputo degli oneri doveva seguire una convenzione che regolasse la questione. Ma non c'è stata».

Gli abitanti nella parte di via off limits, devono smantellare la sbarro entro la metà di novembre. Per adesso non lo hanno fatto e hanno affidato la questione agli avvocati. «E' una questione di sicurezza - dicono due di loro, i coniugi Paolo Ville e Patrizia Arini, residenti al numero civico 37 -. Noi abbiamo assolutamente nulla contro i vicini. Anzi. Ma la strada è stretta e i nostri garage, se passano auto, diventa pericoloso. Per tutti. Abbiamo chiesto al Comune di allargare la carreggiata per eliminare ogni rischio e ci hanno riso in faccia. Quindi, la barriera non si toglie». [b. c.]

Ricostruita in aula l'operazione che sgominò un vasto traffico dal Sud al Nord Italia

«Così scoprimmo quel giro di droga»

Tre accusati per spaccio di cocaina. Uno di loro è considerato tra i più spietati sicari di Cosa Nostra
Il pm ha prodotto una valanga di intercettazioni. Contro queste la nuova versione di un imputato

Pasquale Russo, 24 anni

NOVARA. E' iniziato con una scrupolosa ricostruzione delle indagini che portarono alla scoperta di un enorme giro di droga dalla Sicilia alle Alpi il processo a carico di Filippo Bilardi, Pasquale Russo (unico presente in aula) e Domenico Currao.

Ieri mattina in Tribunale è toccato a un maresciallo dei carabinieri del reparto operativo di Novara ricordare l'intensa attività di appostamenti e intercettazioni scaturita dopo aver notato uno strano movimento al bar delle "schedine" di corso XXIII marzo. «C'era gente che non lavorava ma era sempre accampata lì. Chiedemmo l'autorizzazione alle intercettazioni e scoprimmo che era un punto per l'acquisto di droga di novaresi e siciliani originari di Gela. Alcuni indentificati avevano già precedenti per spaccio».

Il blitz (60 carabinieri con unità cinofile) scattò all'alba del novembre '93: 6 arrestati residenti tra Novara e Galliate ai quali si aggiunse su ordine di custodia cautelare, quello di Filippo Bilardi, 26 anni, considerato uno dei killer più spietati di Cosa Nostra nella cosca gelese di «Piddu» Madonia. Il «pesce grosso» che nell'anno di latitanza precedente l'arresto avrebbe soggiornato anche nel Novarese.

Bilardi è stato rinviato a giudizio con sentenza del gip Piera Bossi per aver acquistato diversi quantitativi di droga. Si parla, in particolare, di un chilo di cocaina. Un «panetto» di questo avrebbe offerto in vendita a Francesco Ciaramella (26 anni, originario di Gela e residente a Novara, arrestato nella stessa operazione) per cederlo a terzi.

Pasquale Russo, 24 anni, residente a Novara in via Casorati, e Domenico Currao, coetaneo residente in via Falcone e attualmente in cura in una struttura terapeutica, sono accusati di aver acquistato dal Ciaramella (per poi rivendere) cocaina in 1 o 2 grammi per volta ogni 2-3 giorni pagando 160-200 mila lire per grammo. In questo modo sono risultati debitori nei confronti di Ciaramella e di Salvatore Vecchio (31 anni, è tra gli arrestati del blitz del '93) per circa 3 milioni e mezzo.

Currao, nel filone del processo rimasto a Novara (un'inchiesta parallela interessa Milano) è anche imputato per aver ceduto a Russo imprecisate quantità di cocaina. Il Russo a sua volta deve rispondere dell'acquisto di hashish dal Ciaramella.

L'udienza, dopo una mattinata intensa, è stata aggiornata dal presidente Baglivo alle 8 del 21 dicembre. Serrato il ritmo delle domande rivolte dal pubblico ministero Marina Caroselli all'imputato che ieri ha fornito una nuova versione dei fatti rispetto a quella data negli interrogatori alla presenza dei suoi stessi difensori. Russo, infatti, ha voluto sentir parlare di droga, sostenendo che i debiti riguardavano giochi di carte. La «roba», per l'imputato, era alcuni oggetti d'oro ricevuti dal Currao che, insieme ad un milione in contanti, avrebbe dovuto girare al Ciaramella. «Dei soldi ho restituito solo 800 mila lire, gli altri li ho venduti». Le dichiarazioni precedenti le ho inventate per uscire dal carcere». In aula si è anche saputo come Russo organizzò il suo finto pestaggio. Un'amica gli fece a ombretto gli simulò degli ematomi. Poi gli bendò un braccio. [c. bo.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Centraline, il ruolo degli ambientalisti

Alcuni giorni fa ho letto su «La Stampa» che i cittadini di Beura sono contrari alla realizzazione di una centralina elettrica. Io personalmente sono un appassionato di montagna e soggiorno in estate in Val Bognanco. In questi ultimi anni sono proliferate le centraline, ne sono state costruite più di cinque, che hanno deturpato il paesaggio e l'ambiente. Non riesco a capire come mai i movimenti per l'ambiente, Verdi, Wwf e le Autorità Provincia, Comunità Montane, non intervengano per fermare questo scempio. Penso che i cittadini del paese nulla possano fare contro i voleri dell'Amministrazione Comunale.

Franco Bacchetta
Oleggio Castello

«Gara d'appalto e storia infinita?»

Fin dal mese di luglio è apparsa sul «Sole 24 Ore» la gara d'appalto internazionale per l'esecuzione dello svincolo di Baveno. Il 4 ottobre a Stresa, in sede alla Conferenza del traffico, in una riunione promossa dal prefetto Ruffo, il Comitato «Vco verso l'Europa» ha chiesto come mai tale gara è stata sospesa. La risposta da parte del responsabile della società autostrade è stata vaga. Da quanto risulta al comitato il progetto è già eseguito ed approvato, il finanziamento di circa 20 miliardi è già stanziato: e con le nuove normative la soc. Autostrade può affidare i lavori in proprio tramite la società di gruppo.

Alla luce di queste considerazioni non si riesce a capire i ritardi. Ci auguriamo che le autorità competenti si attivino in proposito. In caso contrario avremo un'altra lunga storia per gli anni Duemila.

Comitato
«Vco verso l'Europa»
Stresa

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.500; **Galliate:** 852.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.659, **Cravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.800; **Grignasco:** S.e 0163/41.56.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56, **Lesa:** 0322/76.697; 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86 61 11; **Stresa:** 0323 / 31.644; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 82.40.78 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Morosini, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Sopra Ticino: Gazzo, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58

Bellinzago Novarese: Pastro, via Libertà, 87 tel. 98.410

Gozzano: Lapideri, via Dante, tel. 0322/94.074

Bogogno: Bertini Carpiceci, p. Municipio, tel. 0322/80 88.14

Verbania (Trobaso): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64

Fida, p. Angelo Custoda, 16 tel. 0323/70.135

Emer, c.so 47 tel. 0323/52.50.94

Colazza: Bensi p. Milano, 2 tel. 0322/21.83.86

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.66

Pieve Vergonte: Giusti, via Cipoletti, 13 tel. 0324/86.690

Varzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178

Armeno: Negri, vl. Cadorna, 22 tel. 0322/ 90.01.08

Valstrona: Rossi, via Roma, 64 tel. 0323/87.010

Serravalle Piazzini, c.so lanti, 217 tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

Greta Bragoni; Federica Margaroli; Sergio Busetti; Luana Sanginiti; Daniele Falcone; Roberto Baldini; Cristiano Brazzorotto; Sara Marangelli; Carola Carrara; Francesca Pangallo; Edoardo Rolando.

MORTI. Albertina Ruspini (1907); Paolo Terzi (1934); Carlo Tesaltori (1921); Gianfranco Stocco (1942); Maria Conti (1899); Maria Battistella (1907); Vittorio Gamba (1922); Iolanda Voiglio (1927); Agostina Pioda (1899); Jolo Zanetta (1901); Ileana Coliva (1925); Vincenzo Vegliante (1924); Pietro Fanin (1909); Angelo De Luca (1920); Carmela Mosca (1912); Giovannino Lavacchini (1914); Mascrocchi (1915); Francesco Soffia (1914); Celestina Rizzi (1898).

GLI APPUNTAMENTI

ROCK

Compleanno e concerto

Compleanno con concerto rock: è la proposta dell'Omnidiet di Coiromonte di Armeno. Stasera dalle 22 Michel Montecrossa festeggerà il suo 50° compleanno con un'esibizione. [r. s.]

SOCIETA'

«La guerra nel mondo»

Il circolo culturale «Zabriskie Point» presenta oggi in piazza Martiri a Novara la mostra «La guerra nel mondo», organizzata con «Emergency». [c. m.]

MOSTRE

Il lino e gli antichi mestieri

La lavorazione del lino nel territorio dell'Ovest Ticino: è il tema della mostra che s'inaugura oggi a Trecate, al Centro Manicoop alle 17. [c. m.]

Borgolavezzaro, prodotti tipici

Oggi a Borgolavezzaro quindicesima edizione della mostra-mercato. Degustazione di prodotti locali. [c. m.]

Prevendita a Oleggio

Da questa mattina sono in vendita gli abbonamenti per la stagione teatrale. La biglietteria del cinema è aperta fino alle 13 e dalle 20 alle 23. Domani e lunedì dalle 20 alle 23 e nelle serate di programmazione cinematografica. [m. p. s.]

In battello al tramonto

Domani pomeriggio salpa la «Crociera del tramonto». Da Arona tocca, tra l'altro, Angera, Stresa e le isole. Ritorno al tramonto, appunto. [b. c.]

La guerra di Levi

Stasera alle 21,15 al rione Nord in via Fara c'è il Teatro Stranomiscuglio con «...a casa per il camino». E' una lettura tratta da opere di Primo Levi e di Anna Bravo e Daniele Jalla. [b. c.]

Oggi inaugurazione della mostra

Gattico, omaggio al genio di Azuma

GATTICO. Con una grande mo[illegible] nella sala conferenze della scuola media, Gattico festeggia oggi i vent'anni trascorsi dallo scultore giapponese Kengiro Azuma sulle colline fra Borgomanero ed Arona.

Quello che viene inaugurato nel pomeriggio alle 17.30 dai critici Luciano Caramel e Rossana Bossaglia [illegible] l'omaggio ad uno massimi artisti contemporanei. Azuma, nato [illegible] Yamagata nel 1926, [illegible] è trasferito nel '56 [illegible] Italia diventando a Brera assistente personale di Marino Marini.

Vent'anni fa l'artista ha scelto di trasferire il proprio studio a Gattico, nella località Cascinetta, uno dei luoghi più tranquilli della collina, in mezzo al bosco: qui Azuma ha creato le sue opere più importanti, quelle che lo hanno reso celebre in tutto il mondo.

Il Comune vuole oggi festeggiare il «compleanno» [illegible] una grande [illegible] che raccoglie una trentina [illegible] bronzi: forme geometriche trasformate dalla meditazione zen, la ricerca di una sensibilità spaziale in cui, come scrive il cri[illegible] Hans Hammacher, «non c'è espansione verso l'esterno; c'è quiete, nessuna illusione di movimento».

La mostra che Gattico dedica da oggi al grande maestro ha praticamente [illegible] valore di [illegible] cittadinanza onoraria: «E' una rassegna importante - dice [illegible] sindaco Federico Casaccio - che vuole [illegible] anche il primo momento [illegible] un progetto più ampio, volto alla valorizzazione di un entroterra che, a torto lasciato fuori dal circuito del grande pubblico, [illegible] [illegible] di energie e potenzialità».

Una scultura di Azuma

La rassegna delle opere di Kengiro Azuma, che oggi parteciperà all'inaugurazione con artisti amici e autorità, resterà aperta fino al 12 novembre. La mostra sarà poi visitabile tutti i giorni [illegible] [illegible] lunedì, dalle dieci a mezzogiorno e dalle 17 alle 19. [m. g.]

Oggi i funerali dello studente morto in terra francese

Romagnano è in lutto

La salma di Giovanni Quirico è arrivata ieri mattina da Grenoble accompagnata dal padre. Nel pomeriggio la sepoltura a Varallo Sesia

ROMAGNANO SESIA. [illegible] svolgeranno [illegible] pomeriggio [illegible] 14,30 i funerali di Giovanni Quirico, lo studente universitario di 23 anni morto a Grenoble [illegible] un incidente stradale.

La salma del giovane è stata trasferita ieri mattina dalla Francia, accompagnata dal padre, il professor Giulio Quirico, docente di storia e filosofia al liceo scientifico di Borgomanero, dalla madre, Laura Camaschella, e dal fratello Ottavio, [illegible] anni, studente di giurisprudenza all'Università di Pavia.

Giovanni Quirico, morto a Grenoble

In Francia [illegible] era recato anche [illegible] [illegible] della vittima, Luciano, di Briga Novarese, la località d'origine dei Quirico, che racconta così la disgrazia in cui ha perso la vita il nipote: «Giovanni stava studiando moltissimo perché in questo periodo completava il corso di specializzazione in informatica all'università di Grenoble. Probabilmente l'incidente [illegible] stato causato dalla stanchezza [illegible] da un malore: forse aveva studiato fino a tardi ed alle 11 del mattino sta[illegible] recandosi all'università in auto, quando è avvenuto l'incidente».

La polizia transalpina ha detto ai familiari che non ci sono testimoni della disgrazia: a poche centinaia di metri dall'Università Giovanni Quirico ha perso il controllo dell'automobile ed [illegible] finito contro un muro, schiantandosi.

La notizia della morte del giovane ha destato [illegible] vasto cordoglio ad Arona, Briga, Omegna e Borgomanero: Giovanni ha infatti vissuto per molti anni [illegible] Arona, dov'è conosciutissimo [illegible] [illegible] resto tutta la famiglia. [illegible] padre Giulio [illegible] stato preside del liceo scientifico di Omegna [illegible] ha insegnato al liceo di Arona.

A Briga ed a Romagnano, dove il giovane si [illegible] trasferito poco tempo fa, sono giunte decine di telegrammi di condoglianze, dagli amici, dagli [illegible]gnanti e dagli studenti dei tre licei.

I funerali si svolgeranno oggi a Romagnano alle 14,30, poi la cerimonia funebre si sposterà a Varallo Sesia, dove Giovanni verrà sepolto nella tomba dei nonni materni. [m. g.]

IN [illegible]

ARONA
Lavori alla scuola media per [illegible] milioni di spesa

Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo per l'edificio delle scuole medie [illegible] via Monte Rosa. La spesa prevista è di 930 milioni, che sarà coperta con un mutuo della Cassa depositi e prestiti. [s. bot.]

[illegible]LLINZAGO
Cerimonia per i 68 anni dei «Carristi» alla Babini

La caserma «Babini» di Bellinzago festeggia oggi [illegible] 68° anniversario di costitu[illegible] della specialità «Carristi», che [illegible] parte del terzo corpo d'armata. Alla cermonia, che prevede dalle 10 [illegible] schieramento dei reparti, l'attività dimostrativa, la sfilata e gli onori ai caduti, partecipa il generale di Corpo d'Armata Cesare Pucci. [c. m.]

[illegible]
Conferenza [illegible] Marazza sulle dogane francesi

E' in programma alle 16 alla Marazza una conferenza sul tema «Il divenire dell'amministrazione delle dogane francesi dal primo gennaio '95». Relatore Farnand Scè. [m. g.]

Minaccia la madre

E' [illegible] per rapina [illegible] Oleggio

OLEGGIO. Minaccia la madre con un coltello per farsi consegnare dei soldi, provoca danni nel negozio di casalinghi di cui la donna è titolare in [illegible] Roma, dà in escandescenze fino a quando i carabinieri lo accompagnano in caserma e lo denunciano per rapina.

Protagonista dell'episodio [illegible] giovane di Oleggio, Sandro Negri, 23 anni, che ieri l'altro è stato arrestato dai militari della locale stazione poiché ha tentato di impossessarsi di una somma di denaro, sembra cinquecento mila lire, minacciando la donna e altri familiari con un coltello.

Negri [illegible] già noto alle forze dell'ordine che ieri l'altro sono subito intervenute quando è stato dato l'allarme da via Ro[illegible]. Il giovane [illegible] sarebbe scagliato contro la donna, non risparmiandole percosse, dopo aver rotto vasi e oggettistica da casa esposta nel negozio [illegible] si trova [illegible] poca distanza dalla piazza. All'arrivo dei carabinieri, ha tentato la fuga ma [illegible] stato fermato. [r. s.]

Ad Arona, intitolata al «gigante» Biscaldi

[illegible] [illegible] dei veterani del [illegible]

ARONA. Quando Pierino Biscaldi insegnava boxe, a Novara c'era un'ottima scuola di pugilato che celebrò [illegible] successo della «Carlo Ravetto» nel campionato italiano a squadre, nel '42.

Fu festa grande attorno [illegible] ring nella sala del Vittoria con i giovani campioni azzurri fra cui Emilio Luberti, Nazzareno Giannelli, il vercellese Fusaro, Zorzenone, il forte Laria, Bellon e altri.

Erano tempi di guerra e di tes[illegible] alimentari ma il fascismo esaltava la lotta, lo scontro fisico. Qualche anno prima Novara aveva ospitato i campionati italiani dilettanti [illegible] Faraggiana. Sul fondale [illegible] palcoscenico, alle spalle del ring, campeggiava uno striscione nero sul quale, in chiare lettere, era scritto: «Vogliamo un popolo di cazzottatori», una frase firmata [illegible] Starace che non concedeva equivoci.

Più tardi, finita la guerra, brillò [illegible] stella di Carutti, Sguaita, Merlin, Spina, Pesare: alcuni ottenero buoni risultati anche fra i professionisti finché, nel '64, brillò [illegible] Olimpiadi di Tokio la medaglia d'oro di Cosimo Pinto.

Da qualche tempo i veterani della boxe hanno ripreso i contatti, ricordando quei tempi e i successi. Ad Arona, presenti fra gli altri l'imbattuto campione del mondo Duilio Loi, hanno deciso di costituire l'Associazione Veterani del Pugilato, coordinata da Emilio Luberti con Gaudenzio Carutti e Francesco Spina.

L'associazione è stata dedicata alla [illegible] di Pierino Biscaldi, il «gigante buono», il maestro che si aggirava [illegible] bici nelle contrade della periferia dove i ragazzi, in bande o isolati, [illegible] le davano di santa ragione. Biscaldi separava i rissanti [illegible] ammoniva: «Se proprio vi piace fare [illegible] pugni venite stasera in palestra. Vi spiegherò come si fa».

E togliendo i monelli dalla strada indirizzò allo sport (non solo, alla boxe, ma anche all'atletica, alla lotta greco-romana) alcuni giovanotti che nella vita divennero stimati galantuomini. [r. b.]

AGRICOLTURA [illegible]

Armi naturali in campo per sconfiggere il crodo

DIECI miliardi di danni, [illegible] sottrazione di prodotto pari a 1.500.000 quintali (circa l'8 per cento dell'intera produzione risicola italiana). Il flagello [illegible] provocato dal [illegible]do», la temibile infestante che si sta sviluppando [illegible] velocità esponenziale nelle campagne coltivate a riso.

Il «crodo» è un riso fasullo, meglio conosciuto come «grana rossa», che cresce e toglie [illegible]zio al cereale autentico, soffocandone lo sviluppo. Le armi chimiche, finora, non [illegible] riuscite a debellarlo.

La lotta a questo nemico subdolo è partita in via sperimentale da un paio d'anni fa proprio nelle campagne novaresi, merito dell'ordine professionale degli agronomi, presieduto da Franco Miserocchi, che ha lanciato un'offensiva mirata, con una serie di sponsor: in primo piano [illegible] Fondazione agraria presieduta [illegible] Angelo Cerina, poi un gruppo di banche. E' sta[illegible] predisposta una strategia che in campo [illegible] affidata a uno studente, laureando in agraria.

Quest'anno la scelta [illegible] caduta su Massimo Biloni, di Mortara. «Nessuna bacchetta magica - dice Miserocchi - ma semplicemente il tentativo di contribuire a una lotta che sta coinvolgendo anche le università di mezza Europa. Noi, p[illegible] primi, abbiamo posto il problema, facendo ricorso a metodologie antiche, dimenticate dagli agricoltori che si erano disabitua[illegible]. E così, contro un nemico infido, ecco rispolverate armi astute, di natura agronomica: rotazione delle colture per interrompere la monocoltura, fra le principali fonti di propagazione del seme [illegible] crodo; false semine attraverso la sommer[illegible] anticipata della risaia per favorire la crescita dell'infestante [illegible] la sua eliminazione prima di iniziare la semina vera e propria del riso.

Dei risultati raggiunti attraverso queste tecniche si parlerà il 9 ottobre al palasport di Casalbeltrame, che l'ordine degli agronomi ha scelto per incontrare gli agricoltori e confrontarsi con le esperienze. [g. f. q.]

Domo, l'altra sera il leader del Carroccio arrivato [illegible] tempo di record da Roma

Bossi ricorda gli esordi in Ossola

«In questa città torno sempre volentieri, negli Anni Settanta qui parlavamo di federalismo»
Dopo il comizio in piazza Mercato l'incontro, durato fino alle tre di notte, con dirigenti locali

DOMODOSSOLA. Umberto Bossi è tornato a Domodossola per infiammare il popolo leghista in [illegible] momento cruciale per [illegible] vita del paese. Il suo comizio [illegible] piazza Mercato [illegible] rimasto in forse fino all'ultimo per l'altalenante andamento della battaglia a Montecitorio sulla [illegible] [illegible] di sfiducia al Governo. [illegible] Bossi [illegible] ha voluto tradire le attese dei leghisti ossolani e ce l'ha fatta.

E' partito da Roma subito dopo aver votato [illegible] alla mozione del Polo, in tempo per l'aereo [illegible] linea che lo ha portato alla Malpensa. Poi una corsa a tutto gas sul nuovo tratto dell'autostrada [illegible] il capoluogo ossolano. Il leader della Lega è arrivato a Domo poco dopo le ventuno, quasi puntuale. «Avete visto - ha detto [illegible] segretario Domese della lega Nord Michele Marinello con [illegible] visibile sollievo - Bossi è un uomo di parola».

«Ho sempre cercato di rispettare la gente - ha esordito il leader del carroccio - avrò mancato in vita mia un paio di comizi. E poi a Domodossola vengo sempre volentieri. Ricordo di aver partecipato qui alle primissime riunioni in cui si parlava di federalismo: allora, eravamo negli anni settanta, ci sentivamo quasi dei carbonari».

Il leader del carroccio è stato accolto dal rituale sventolio di bandiere e standardi biancorossoblu con lo spadone di Alberto da Giussano. Sul palco, il sindaco di D[illegible] Ettore Angius con il presidente del consiglio comunale Franco Zani, il senatore Marco Preioni, presidente della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari a palazzo Madama, il deputato Emilio Zeponi, il capogruppo della lega al consiglio provinciale Alcide Pirazzi Maffiola, il segretario provinciale del Vco Gianfranco Baudin. Nella caratteristica piazza del Mercato si erano radunate centinaia di persone che sono diventate circa un migliaio durante il comizio. Nulla a che vedere [illegible] la folla oceanica che nella stessa piazza aveva accolto il senatur due anni fa. Allora c'erano le elezioni amministrative nel capoluogo ossolano e il carroccio viaggia[illegible] con il vento in poppa. Altri tempi, fanno notare gli stessi dirigenti leghisti che si dicono comunque più che soddisfatti della partecipazione al comizio.

Bossi ha tenuto la scena per oltre due ore. Un discorso a tutto campo che ha spaziato dagli [illegible] del dopoguerra in Sicilia, alla voragine del debito pubblico «che raddoppia ogni sei anni e rischia di travolgerci tutti», alla necessità di continui adattamenti tattici per ottenere un reale cambiamento ed evitare che «tornino quelli che ci hanno portato al disastro».

Al termine del lungo comizio, fra [illegible] autografo e una stretta di mano, qualche battuta con i giornalisti. E' stato il suo primo comizio della campagna elettorale? «Potete anche metterla così» sbotta il senatur [illegible] lascia capire che le elezioni potrebbero non [illegible] dietro l'angolo. «Comunque - aggiunge - noi [illegible] abbiamo certo paura del voto. Purchè ci siano le regole. Quelli del Polo [illegible] le vogliono, adesso potrebbero accontenatrsi di qualche Ministro».

Bossi conclude la serata con lo stato maggiore leghista all'Hotel Corona di Domodossola. Ancora discorsi, analisi della situazione politica e incitamenti ai dirigenti locali fino alle tre di notte.

Adriano Velli

Umberto Bossi ha firmato autografi e salutato i sostenitori della Lega, dopo la giornata trascorsa a Montecitorio

DAL COMUNE

«Ottanta posti vacanti»

Il comizio di Bossi è stato anche un'occasione per un bilancio dell'amministrazione leghista che governa [illegible] capoluogo ossolano da poco meno di due anni. Il sindaco Ettore Angius ha parlato delle difficoltà, sopratutto di ordine legislativo, che l'amministrazione incontra nella realizzazione del programma. «Molti impegni che avevamo assunto con l'elettorato sono stati realizzati nonostante le pesanti eredità del passato - ha affermato il primo cittadino - abbiamo ultimato la casa di riposo per anziani e riaperto i musei. Ma il Comune ora rischia la paralisi per le restrizioni delle leggi finanziarie che hanno bloccato le assunzioni. Abbiamo ottanta posti vacanti in organico, se non ci permetteranno di indire concorsi per almeno una dozzina di [illegible] non riusciremo più a dare [illegible] ai cittadini. Per non parlare dei tagli ai trasferimenti: al Comune di Domodossola sono stati tolti seicento milioni». [a. v.]

IN BREVE

DRUOGNO

Dalla Regione c'è interesse per rilanciare la colonia

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, [illegible] è dichiarato disponibilie ad incontrare [illegible] segretario della Cisl, Mario Ventrella, che aveva chiesto [illegible] valorizzare la colonia di Druogno per fini turistico-occupazionali. [re. ba.]

[illegible]

Alle scuole medie la sagra «Mele [illegible] miele»

E' iniziata ieri presso la scuola media la sesta edizione della sagra «Mele e miele», mostra agro-alimentare e [illegible] artigianato organizza[illegible] da Pro Loco, Comune di Baceno e Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza. La mostra proseguirà oggi e domani [illegible] concorsi e esposizioni. [re. ba.]

MALESCO

Le basi della Forestale [illegible] P[illegible] della V[illegible]

Un comando a Malesco (Vigezzo) [illegible] uno a San Bernadino (nel Verbano): [illegible] Corpo Forestale dello Stato avrà queste basi per svolgere azioni di controllo nel Parco Nazionale della Valgrande. [re. ba.]

[illegible]

Cisl, ordine del giorno sulla riduzione di orario

Il consiglio generale della Cisl del Vco ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindacato ed una fase di profonda riflessione [illegible] problema della riduzione dell'orario di lavoro. L'obiettivo è di costruire in necessario consenso attorno ad [illegible] progetto di ampio respiro sociale in grado di migliorare la qualità della vita di tutti i lavoratori e degli altri soggetti coinvolti. [s. r.]

Domodossola, sensibile diminuzione della tassa

Ministero riduce [illegible] [illegible] linee delle teleferiche

DOMODOSSOLA. Buone notizie da Roma per chi lavora in montagna: calano i canoni delle teleferiche, i fili a sbalzo che servono per portare [illegible] valle la legno o i prodotti coltivati in alta montagna. Un mezzo diffusissimo in tutte le valliate.

Il ministero delle Finanze, infatti, ha accolto un'istanza avanzata dall'onorevole verbanese Marco Zacchera che più volte era intervenuto per risolvere questo problema.

«Si pagheranno 40 mila lire annue per ogni impianto e non più le 240 mila lire per ogni teleferica», conferma lo stesso Zacchera che si dice sodddisfatto del risultato ottenuto.

«In attesa della cancellazione del tributo - rimarca Zacchera - , tributo legato anche alle vicende della legge finanziaria, è questo un primo e significativo risultato anche perché non sarà più richiesto il previsto deposito di 480 mila lire che portava di fatto ad un'ulteriore, g[illegible] problema per decine di alpeggi montani».

Dice Zacchera: «Il Ministero ha ricordato che non è applicabile il decreto di moltiplicazione automatico dei canoni stabilito nel '90 e pertanto si pagherà la sola tassa minima prevista, senza altri corrispettivi né depositi».

Un buon risultato che soddisferà chi da tempo [illegible] batte per ridurre questi balzelli che penalizzano i montanari. A favore di una riduzione dei canoni degli impianti a fune s'erano battuti anche Mauro Folli e Marco Preioni, gli altri due parlamentari eletti nel Verbano Cusio Ossola.

Proprio di recente lo stesso Preioni aveva inoltrato un'interrogazione al ministro delle Finanze dopo aver fatto fare un'ampia ricerca sull'argomento.

Contro gli alti canoni dei fili a sbalzo si erano lanciati mesi fa il sindaco di Seppiana, Ennio Beula, e quello di Bannio Anzino, Enzo Bacchetta. I due, sindaci di paesi di montagna, avevano rimarcato i troppi balzelli sulle teleferiche che rappresentano del resto il solo modo per portare a valle legna e prodotti agricoli.

Renato Balducci

Dopo tre giorni in carcere a Napoli Pedretti torna a casa

Il presidente del Verbania «Sono estraneo ai fatti»

VERBANIA. Stupore ed incredulità hanno colto i verbanesi al diffondersi della notizia dell'arresto di Luigi Pedretti, [illegible] anni, ex consigliere comunale dell'Msi ed attualmente «patròn» [illegible] Verbania Calcio, avvenuto [illegible] scorso 18 ottobre [illegible] Napoli.

Dopo tre giorni trascorsi nelle carceri di Poggio Reale, Pedretti si trova da sabato scorso nella sua abitazione di Intra con l'osservanza dell'obbligo di dimora pur essendogli consentito di ricevere visite e di mantenere contatti telefonici.

La misura cautelare - secondo quanto lo stesso Pedretti ha puntualizzato - sarebbe scattata con una procedura alquanto sorprendente.

Alcuni mesi or sono i carabinieri di Napoli avevano compiuto una perquisizione nella sede della «Venere s.r.l.» agenzia prestatrice di servizi telefonici «144» nel settore della cartomanzia e astrologia e con la quale Pedretti ha soltanto rapporti di sponsorizzazione pubblicitaria.

Nei giorni scorsi, quando tutto sembrava a posto, gli uomini della questura partenopea hanno fatto irruzione, alle nove del mattino, alla «Venere srl», in via De Gasperi, invitando le tre persone che stavano lavorando al telefono ed alle pulizie dei locali a seguirli perché «sorpresi in flagrante reato di truffa».

Nelle ore seguenti sia Pedretti sia Lorenzo Ceschina, 34 anni, residente a Napoli e legale rappresentante dell'azienda, si interessavano telefonicamente dell'accaduto. Il funzionario di PS li invitava a comparire [illegible] municando loro in seguito lo stato d'arresto.

«[illegible]' un'assurdità - commenta Luigi Pedretti - in quanto il presunto reato consisterebbe nelle trasmissioni di spot su emittenti locali di Napoli in cui si pubblicizzava il contatto telefonico con un veggente. Secondo l'accusa gli utenti dopo aver richiesto di parlare con il "mago", già impegnato con altre telefonate, sarebbero stati intrattenuti per molti minuti costringendoli così a pagare una bolletta salata. Impossibile perché il servizio dell'agenzia dispone di un avviso gratuito di 20 secondi che informa l'utente dell'eventuale indisponibilità del veggente. Volete provare? Componete questo numero: 144 114452. Sentirete che nessuno [illegible] obbligherà a rimanere [illegible] al telefono».

Seguiamo il consiglio ed effettivamente [illegible] gentile ci dice che il [illegible] è impegnato ma che altri cartomanti [illegible] disponibili. Rifiutiamo l'invito e riattacchiamo. Il tutto in 15 secondi.

«Sono certo di dimostrare la mia assoluta estraneità ai fatti - aggiunge Pedretti - in quanto sia nella azienda di Napoli, sia in quella omonima di Cocquio Trevisago (VA) non ho partecipazione azionaria. Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli amici ed i tifosi del Verbania Calcio che in queste ore mi stanno significando la loro solidarietà e stima».

Il presidente del Verbania Calcio **Luigi Pedretti** coinvolto in una inchiesta napoletana sui telefoni

Aristide Ronzoni

Convegno internazionale con Ciampi e il presidente Cariplo

Imprese senza fini di lucro Si può, da Stresa parte la sfida

STRESA. Il governatore onorario della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, il presidente della Cariplo Sandro Molinari, ordinari di politica economica delle Università di Zurigo, Venezia, Brescia, della Bocconi e del Politecnico di Milano, di Roma e Bologna. Una vera parata di «eminenze grigie» per la sempre più europea città di Stresa, che al Grand Hotel des Iles Borromées ha ospitato un congresso internazionale su «Le organizzazioni senza fini di lucro», organizzato dall'Osservatorio «Giordano Dell'Amore», di cui è presidente lo stesso Ciampi.

Si tratta delle organizzazioni «non profit», quelle [illegible] che non prevedono la distribuzione di utili o vantaggi ai soci. Oggi più che mai è emersa la consapevolezza che nelle società moderne nascono bisogni nuovi per i quali il mercato [illegible] spesso una risposta inadeguata se non impraticabile. E' cioè possibile che, pur in presenza di un bisogno, non esista, o esista solo in modo parziale, un'offerta e un mer[illegible] capace [illegible] soddisfarlo. E al tempo stesso ci [illegible] rende conto che «il solo motivo del profitto come molla per l'efficienza può provocare seri problemi [illegible] equità [illegible] [illegible] efficienza e richiede di essere integrato sul piano etico». Alle inadeguatezze del mercato la società civile sta vigorosamente rispondendo sul piano del volontariato e dell'impegno per gli altri e contemporaneamente «da parte del mon[illegible] economico e del mondo politico la serietà del problema viene oggi avvertita in modo molto più netto e chiaro rispetto a solo pochi anni fa». Alcune cifre: 670 mila addetti, di cui 380 mila dipendenti [illegible] 290 mila volontari, pari al [illegible] per cento della occupazione complessiva.

Il «come aiutare gli altri, ma anche il come aiutare gli altri ad aiutare» rappresenta - è stato sottolineato - [illegible] questione sociale [illegible] in forme completamente nuove, che richiedono approfondite riflessioni. Occorrono linee guida e criteri non arbitrari per settori che hanno come obiettivo principale [illegible] profitto in favore di organizzazioni, gruppi e individui che operano spinti da altri motivi e dalla solidarietà alla ricerca del nuovo. Le fondazioni, in particolari quelle bancarie, hanno avvertito l'esigenza di un quadro di riferimento, «ma è il paese, e più in generale l'Europa, che sul piano istituzionale deve dotarsi di regole che consentano di rispondere in modo adeguato a questi nuovi problemi attingendo all'esperienza maturata in altri paesi».

Sandro Bottelli

Domani la scelta della giuria [illegible] la premiazione

Otto scrittori finalisti per il «Premio Stresa»

STRESA. Autunno, è tempo di premi letterari. Sulle sponde del Verbano settembre e ottobre [illegible] tradizionalmente i mesi dedicati alla cultura, in particolare [illegible] manifestazioni finali di concorsi di poesia e narrativa, che mobilitano autori e uomini di cultura [illegible] ogni regione.

Dopo quello intitolato al Lago Maggiore (vinto dal volume sugli ombrellai del Vergante di Armando Agbina ed edito da Alberti di Intra), e successivamente il Premio di poesi[illegible] Gozzano, entrambi avvenuti nella cornice di Villa Carlotta a Belgirate, è giunto ora il [illegible]mento del Premio Stresa di narrativa, che richiama autori affermati e inediti da ogni parte d'Italia, [illegible] assegnato domani al Grand Hotel et des Iles Borromées.

Numerosi i lavori giunti alla Pro Loco di Stresa, che insieme con [illegible] mensile «Provincia Azzurra» promuove l'iniziativa, la quale [illegible] dotata di due milioni nella sezione delle opere edite, mentre un milione è assegnato [illegible] quelle inedite: fra i libri pervenuti la giuria, di cui f[illegible] parte Giorgio Bàrberi Squarotti, Carlo Della Corte, Francis Borghi, Gianfranco Lazzaro, Franco Piccinelli, Walter Temi e Marcello Venturi, ne [illegible] prescelti otto [illegible] sezione delle opere edite, mentre sette autori sono stati selezionati per il racconto inedito.

Sono, nel primo gruppo, Mario Giudici per Casagrande di Bellinzona, Duilio Pallottelli per Rusconi, Laura Pariani per Sellerio, Malo Freni per la Sei, Giuseppe Cassieri Gianpaolo Dossena e Giancarlo Leucadi per Longanesi, ed infine Gigi Moncalvo per le Edizioni Paoli[illegible].

Questi, inefine, i nomi selezionati per il racconto inedito: Elena Matalena, Andrea Sassi, Enrico Bonino, Marcella Ledda, Alberto Bracco, Amedeo Dall'Asta [illegible] Marcello Corrà.

(m. b.)

[illegible]

DOMODOSSOLA

L'economia e la Finanziaria incontro [illegible] Nerio Nesi

«La situazione economica del paese e la legge finanziaria per il '96» [illegible] il tema dell'incontro che si terrà martedì alle 21, presso la sala della Società Operaia in vicolo Teatro a Domod[illegible]. All'incontro, organizzato da Rifondazione Comunista, parlerà Nerio Nesi, [illegible]lente economico del partito di Bertinotti. (re. ba.)

[illegible]RBAN[illegible]

Martedì la chiusura dei giardini botanici

Chiudono i battenti martedì [illegible] giardini botanici di Villa Taranto. Anche le Isole Borromee concludono a fine ottobre [illegible] stagione turistica '95. (s. r.)

VERBANIA

Tutela giuridica animali [illegible] giorni di [illegible]

«La tutela giuridica degli animali» è il tema del corso di formazione di due giorni organizzato dalla Lega Antivivisezione in programma [illegible] al collegio Santa Maria di Verbania. I lavori dalle 14,30. (b. c.)

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

LA LIRA SI SVALUTA? ... E NOI ABBASSIAMO I PREZZI!

Vastissima scelta di arredo-casa e di tappeti [illegible] nessuno può [illegible]

Abiti da cerimonia delle migliori marche

a Novara siamo aperti anche lunedì mattina 30 ottobre

TUTTE LE MARCHE PER GIOVANI DEL MONDO D'OGGI

Modiva - Young Club
Delia Ferrari - Swish
SanRemo - Fabio Inghirami
Donna Enrica - Radiosa Onyx Fard

... sono solo alcune delle oltre 300 Aziende italiane che espongono nei nostri centri

Visitateci e confrontate prezzo e qualità

Domenica 29 ottobre aperto a Magenta nel Centro Commerciale IDEAPIU'

Vasto assortimento nabuk - pelle - pellicce - giacconi di ogni genere

Nuove proposte per i vostri acquisti autunnali

Sentimentale *Sensitivo* *Sensazionale*

Sensuale *Sensato*

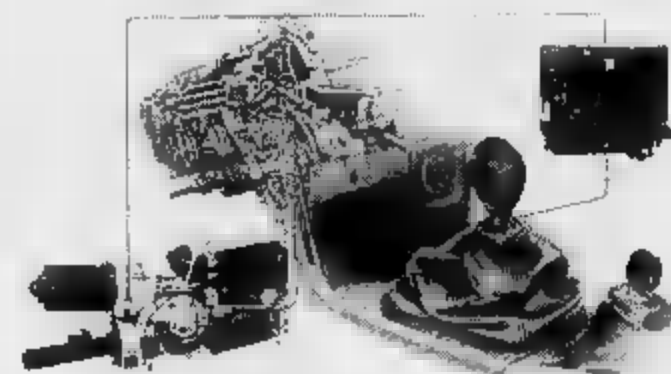
Sensibile

SENSONIC

IL NUOVO MODO PER CAMBIARE

900 CABRIO 16V 185 CV

Unica Concessionaria SAAB - MAZDA per NOVARA - Verbano Cusio Ossola
Novara - Via A. Costa, 29
Tel. 0321/611250 - 612941 - Fax 391261
Nuova Sede Assistenziale [illegible]
Novara - Via Gibellini, 40/A
Tel. 0321/622043 - Fax 0321/621761

Punto Vendita e Assistenza Autorizzato
AUTOMART
Omegna - Via alle Brughiere 21
Tel. 0323/643166 - Fax 0323/63231

[illegible] SAAB 900 Turbo [illegible]ca solo una cosa: il pedale della frizione.... Quando iniziate a spostare la leva [illegible] cambio, viene trasmesso un segnale elettronico all'attuatore attraverso la centralina Sensonic.
L'attuatore disinnesta rapidamente la frizione e, [illegible] appena inserite la marcia, reinnesta la frizione. Un dispositivo pratico [illegible].

Usato di CLASS...e con garanzia internazionale

AUDI 80 2.0 E Cat.	7/92 Grafite	Full Optionals
[illegible]	[illegible]	[illegible]
BMW [illegible] cat.	5/92 Grafite	[illegible]
FORD Mondeo 2.0i Ghia	2/94 Verde met.	Full Optionals
FORD Escort 1.8 Ghia SW	6/92 Bianco	Full Optionals
[illegible]	7/93 Bordeaux	[illegible]
SAAB 9000 CSE Turbo	1/92 Nero	Full Optionals
SAAB [illegible] SE [illegible]	[illegible] Nero	Full Optionals

A Verbania la nuova stagione concertistica s'inizia stasera, tante e diverse le proposte

Il pentagramma racconta l'America

Al Palasport avvio con la musica classica: protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte che sarà diretta da Luigi Cociglio. Il prezzo dell'abbonamento è 63 mila lire, in programma c'è anche una mostra su Martucci

VERBANIA. La musica «made in Usa» è da sempre colonna sonora [illegible] avvenimenti che segnano la storia del mondo, di intere generazioni, di popoli con [illegible]dici in terre lontane e di patriottismo. Un viaggio nella musica dell'America ma non soltanto: ecco che cosa sarà la nuova stagione di «Verbania Musica».

Il binomio vincente, scelto quasi come slogan, è «Musica e immagini». Oltre le due linee guida sviluppate in dieci concerti, i suggestivi «Carmina Burana», le brillanti pagine della Belle Epoque, le musiche popolari ungheresi.

Il ciclo s'inizia oggi [illegible] gli appuntamenti sono al CineTeatro S[illegible] di Intra e al Palasport. L'inaugurazione di stasera al Palasport apre il capitolo di «Musica e Immagine» con un concerto dedicato alla natura vista attraverso la «Pastorale» di Beethoven, la «Moldava» di Smetana, l'ouverture dedicata alle Ebridi di Mendelssohn e il poema sinfonico Finlandia dedicato da Sibelius alla sua patria. L'esecuzione è dell' Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da Luigi Cociglio.

Il ciclo «Musica e immagine» propone il 10 gennaio [illegible] «Trio degli spettri» di Beethoven eseguito dal prestigioso «Trio di Torino». Letture di brani [illegible] proiezioni di filmati accompagneranno [illegible] récital del pianista Amedeo Amadessi il 24 gennaio, brani di Chopin, Listz, Satie. Il mondo poetico legato alle immagini del romanticismo è al centro dell'appuntamento del 20 marzo con il «Quartetto Glarus», poi le «Quattro stagioni» di Vivaldi nell'esecuzione del «New Strings Ensemble» con il violino di Massimo Marin.

Per «La musica in America tra jazz e folclore» concerto il 27 aprile con la «Rapsodia in Blu» eseguita dal pianista Bruno Canino. Da segnalare i due concerti di Marco Fumo (19 febbraio) e Drahomira Biligova (17 aprile). La rassegna comprende anche, accanto al dixieland della «Milano Jazz Gang» (15 novembre), i Gospel e gli spiritual dei Victory Singers di Chicago in [illegible] il 16 dicembre.

Infine il cartellone comprende il 2 dicembre l'Orchestra Sinfonica e cori «Ars Cantus» diretta da Giovanni Tenti [illegible] i «Carmina Burana», il 7 febbraio Cristian Pintille con il «Caffè concerto Christian» e il [illegible] marzo l'Orchestra Tzigana di Budapest con [illegible] musiche del folclore ungherese. Il 27 marzo gli «Amici della musica» di Novara proporranno un concerto omaggio a Giuseppe Martucci compositore, direttore d'orchestra e pianista, e [illegible] mostra antologica. [illegible] costo d'abbonamento è 63 mila lire, prevendite alla Biblioteca, Contini Musica, librerie Alberti, Margaroli, Minioni di Verbania.

Paolo Crivellaro

Due protagonisti: il violinista Massimo Marin e il pianista Bruno Canino

NOVARA

«Il violino protagonista»

«Il salotto della domenica» è anticipato a oggi. Alle 16 al salone Borsa il consueto appuntamento organizzato dagli Amici della Musica ha due protagonisti d'eccezione: il violinista Gabriele Pieranunzi e il pianista Riccardo Zadra. Entrambi vantano curricula lusinghieri. Pieranunzi ha vinto una lunga serie di premi tra cui il Concorso Internazionale «Romanini» di Brescia. E' stato invitato dalle principali orchestre e istituzioni concertistiche e si è esibito più volte con il noto «Guarneri [illegible] Gesù» appartenuto a Paganini. Zadra è uno dei migliori pianisti italiani degli ultimi anni. Ha suonato con orchestre prestigiose, registrato dischi e nell'88 ha vinto il secondo premio al Sydney International Piano Competition con tre premi speciali, prima volta nella storia del concorso. Il concerto di oggi s'intitola «Il violino protagonista» e prevede brani di Mendelsshon, Paganini, Kreisler, Ysaye e Brahms. (b. c.)

Arona, Serdar [illegible] pianoforte

C'è il vincitore del premio Viotti per l'inaugurazione della rassegna

ARONA. Nono anno di attività per l'associazione musicale «Amici di Villa Ponti», che ha presentato il programma della stagione '95-'96. Il primo con[illegible] è per stasera, protagonista Aleksandar Serdar, 27 anni, pianista, vincitore quest'anno del Concorso internazionale Giovan Battista Viotti di Vercelli. Questi gli altri dieci appuntamenti: l'11 novembre ci sarà Francesco Libetta (pianista), il 25 novembre Marco Riz[illegible] (violino) [illegible] Alessandro Maffei (pianoforte), il 16 dicembre la pianista Nune Hairapetian. Il 27 gennaio si terrà il primo dei [illegible]rti jazz con il maestro Renato Sellani ed [illegible] bassista Massimo Morricone, cui farà seguito, in data ancora da destinarsi, il concerto fuori abbonamento [illegible] Giorgio Gaslini. Il 9 marzo sarà la volta di Antonio Ballista (piano), il 23 marzo quella dell'American String Quartet (archi), il [illegible] marzo il trio formato da Jacopo Scalfi, Alessandro Comellato e Paolo Beltramin, rispettivamente violoncello, pianoforte [illegible] clarinetto, il 13 aprile Pietro De Maria (pianoforte) e per l'ultima serata, il 4 maggio, ci sarà l'Ensemble Vivaldi de [illegible] Solisti Veneti» con Clementine Scimone, Glauco Bertagnin, Giuseppe Falco, Stefano Canuti e Giancarlo Rado. Tutti i concerti inizieranno alle ore 21 e [illegible] terranno p[illegible] la sala della musica di Vill[illegible] Ponti, in via San Carlo. Biglietti e prenotazioni presso Pedroli (tel.242360) [illegible] Cominoli (tel.47813).

Due parole anche per la sede in [illegible] si terranno i concerti. L'edificio fu costruito nel 1760, sui bastioni della Rocca, da Bartolomeo Pertossi, un ricco mercante di origine fiamminga e sostenitore di Napoleone I, che ospitò in questa [illegible] dopo la campagna d'Egitto. In questa villa nacque, nel 1878, Gian Giacomo Ponti. Villa Ponti, da una decina di anni, è sede fissa della omonima stagione concertistica, una manifestazione di grande richiamo e di notevole spessore artistico, molto apprezzata dag[illegible] amanti della musica classica. [s. bot.]

Piccola guida dedicata al «popolo della notte» sui programmi di stasera

Prezioso, mago del mix al Sandokan

E al Celebrità il «Tattoo Party», tatuaggi [illegible] «go-go»

E' il giorno più atteso dai «discotecomani», il sabato, e stasera [illegible] si torna in pista tra [illegible] tante iniziative proposte dalle discoteche di Novara e Vco. L'appuntamento più ghiotto per gli «addetti ai lavori» è quello del **Sandokan** di Gravellona Toce: è ospite Giorgio Prezioso, mago della consolle a «Radio Deejay», collaboratore di Jovanotti, nonché produttore di successo. Nato a Roma, classe '71, si è avvicinato al... giradischi quattro anni fa, attratto dalla passione per le gare Dmc. Scoperto e lanciato a «Deejay» da Claudio Cecchetto, con Fargetta e Albertino è una delle colonne del «Dbm», Dipartimento Bella Musica, ed animatore del «Deejay Time», in onda ogni pomeriggio.

Al **Nabila** di Cuzzago di Premosello, la «colonna sonora» della nottata è affidata, [illegible] sempre, a Riccardo Medri. Dalla musica di tendenza al ballo liscio: al Trocadero di Domodossola arriva l'orchestra di Franco Bagutti, una delle più conosciute a livello nazionale. Si esibiranno in occasione del quinto memorial «Vitt[illegible] Mengia»: il ricavato verrà devoluto al Centro aiuti per l'Etiopia, sede di Mergozzo.

Giorgio Prezioso stasera al Sandokan

Musica e divertimento anche ai piedi del Monte Rosa: a Macugnaga, al **Big Ben**, carrellata delle hit più conosciute delle ultime stagioni. Ad Arona [illegible] balla al **Mirage** dalle 23, al **Papageyo** e alla **Rocchetta**, a picco sul lago. Per i tiratardi, è d'obbligo un salto nel sempre suggestivo **Battello**, ancorato nel porto, con i pezzi proposti da Franky. Per chi cercasse un angolino di intimità, c'è il pianobar [illegible] canzoni «evergreen» di Laura e Alberto. Per chi invece è attratto dai tatuaggi o volesse provare ad averne uno, appuntamen[illegible] al **Celebrità** di Trecate. E' il «Tattoo Party» a cura di Roberto Tattoo: proporrà [illegible] scelta [illegible] oltre mille disegni ed eseguirà gratuitamente il tatuaggio a chi lo richiederà. A Novara, due piani con due generi musicali diversi al **Satyricon** di piazza Martiri. [m. p.]

BAVENO

La «Modella per l'arte»

Al «Lido Palace» oggi e domani finale nazionale

BAVENO. Prima serata della finale nazionale della «Modella per l'arte '95». L'appuntamento è all'esclusivo Lido Palace Hotel di Baveno, stasera e domani. Protagonisti venti noti pittori italiani chiamati a realizzare [illegible] quadro sul tema «la donna del nostro tempo», ispirati da altrettante modelle scelte in tre mesi di selezioni in tutt'Italia.

Come sarà poi la modella ideale per l'arte '95, seducente, aggressiva o castigata, lo stabiliranno gli stessi artisti protagonisti, in questi due giorni sul lago. La manifestazione viene patrocinata dalla Regione, dalla Provincia del Vco, dal Comune di Baveno, l'Apt del Lago [illegible]ggiore e dalla Pro loco Baveno. Il clou dell'iniziativa sarà domani sera con il gran galà presentato da Valerio Merola, l'intervento di ospiti dal mondo dello spettacolo e l'incoronazione della nuova «Modella per l'arte». [m. p.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel. 625.688. Or.: 14,45 17,10; 19,40/22,15 L. 10.000/6000
Die Hard - [illegible] a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [illegible] deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Araldo — Tel. 474.625 - Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000
Clockers — di S. Lee, con H. Keitel, M. Pfifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 06' Dramm.

[illegible] — Tel. 627.676 - Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 19,40/22,15 L. 10.000/6000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/6000
Ivo il tardivo

S. Cuore — Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 L. 10/7000, mart. 6000
[illegible] mezzo [illegible] un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] S. Andrea — L. [illegible] Inizio ore 21,30
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] San Carlo — Tel. 240.568 Or.: 20/22 L. 8000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa [illegible]) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] Vandoni — Or.: 19,30, 22 L. 7000/5000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 - Or.: 20,15/22,15 L. 10000/6000
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel [illegible] per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Piccolo — Tel. 81.741 - Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Or.: 21
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] Corso — Inf. su segr. 240.853 L. 10.000/6000 - Or.: 20/22,30
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000
Johnny Mnemonic

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri [illegible] tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in [illegible] eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] [illegible]lla — Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 L. 8000/6000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.183 L. 9000/6000 lunedì feriale 7000/5000 Or.: 19,45/22,15
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Lire 9000/5000 Or.: 20/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore [illegible] Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Oratorio — Lire 6000 Or.: 20,15/22,15
L'incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è [illegible] La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

[illegible] S. Pellico — [illegible] 71.417 Or.: 20,15/22,15 L. 8000/5000
[illegible] & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

[illegible] Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.840 Or.: 20,30/22,30
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 45' Commedia

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.840 Or.: 20,15/22,30
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città [illegible] York. N. V. 2h 10' Thriller

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.840 Or.: 20,30/22,30
Johnny [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 10.000
[illegible] months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40 Commedia

TV [illegible]

VIDEONOVARA: [illegible] Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; 20 Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo.

[illegible]: 19,20 Truck news, rubrica; 19,30 Vco notizie; 20,30 [illegible] 23 Vco notizie; [illegible] F.B.I., telefilm, 0,[illegible] Ruote & [illegible] rubrica; I Vco notizie.

ALTAITA[illegible] [illegible]: 19,15 Telegiornale; 19,50 Parole di speranza, rubrica religiosa; 20,30 Piccole donne, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Conoscere il passato, doc.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal [illegible] novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[illegible] MULTISALA c.so [illegible] Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Incontri a Parigi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, abbinato cortometraggio **Una coppia distratta** di Sandra Montaleone.
[illegible]O c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'esilio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **La carica dei 101.** Ore 16; 18,10; [illegible]; 22,30 **Al di là delle nuvole.**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **Un uomo chiamato [illegible]** Ore 16,10; 19; 21,50 **Lo sguardo d'Ulisse.**
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
K[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 15, [illegible] 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible]. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita [illegible] biglietti per tutte le [illegible]: **I Maestri cantori di Norimberga, Stabat Scene, Romeo e Giulietta.** Biglietteria ore 10-12/15-18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 e domenica ore 16 ultime repliche, A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3/11 al 4/11 C. Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Batman forever.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Quattro matrimoni e un f[illegible]** Or.: 16,10; 20,20; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel [illegible] di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] V. Emanuele 11. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
CAVOUR p. [illegible] [illegible]sa di cui... sparlare. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]PLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] [illegible] via Monte Nero 84. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.
C[illegible] I. C. del Servi. **Il [illegible] [illegible]mente.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Die hard - Duri da morire.** O[illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Gall. [illegible] Corso. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MAESTOSO corso Lodi 39. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Showgirls.** Orario: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible]UM corso [illegible] 24. **Io no spik inglish.** Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,35; 22,30
METROPOL via Pieve 24. **Mowgli - Il libro della giungla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,15; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni, 8. [illegible] **storia infinita 3.** Or.: 15; 17; [illegible]; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le zie di Brooklyn.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Mowgli - Il libro della giungla.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Clockers.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Da morire.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[illegible] SALA 7 via Santa Radegonda 8. [illegible] [illegible]. Orario. 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Die hard - Duri a morire.** Orario: 17,20; 19,55; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi 28. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 17,20; 19,55; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **La pazzia di Re Giorgio.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La morte e la fanciulla.** Orario: 20,15; 22,15. V. M. 14
SPLENDOR [illegible] [illegible] Sasso 28, tel. 23.65.124. **Io no spik inglish.** Ore 20,35; 22,35.
T[illegible] corso Buenos Aires 39. **I buchi neri.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **L'[illegible] delle stelle.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Orchestra del Teatro [illegible] Scala.** Direttore Georges Pretre.
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra [illegible] Giuseppe Verdi.** Direttore Gerard Akoka.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 17 scuola di teatro.
[illegible] p. [illegible] Aprile 10, [illegible] 2900 67 67. Riposo.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 [illegible] **Ferrari** in **«Le donne di Jake»**
[illegible]ATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21 **Una ragione c'è sempre.**
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. Ore 21 **Il [illegible]tro e Margherita.**
PICCOLO TEATRO via Rivoli 6, tel. 72.333 222. Ore 10,15 **La storia della bambola abbandonata.**
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. Ore 20,45 **Tuttoteatro.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Daniele Luttazzi** in **«Sesso con Luttazzi».**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Ore [illegible] 2ª rassegna Teatro Giallo: **Trappola mortale.**
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Gino Rivieccio in «Mille scuse».**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Aprile '74 e 5.**

Coppa Italia, l'Hydroplast stasera affronta i giallorossi

L'Hockey nella tana del Lodi

Sulla strada degli azzurri un team fra i grandi favoriti della nuova stagione in cui milita un ex, Roberto Crudeli. Matera e Trissino le altre avversarie

Roberto Crudeli uno dei giocatori più amati dalla tifoseria azzurra da quest'anno sarà avversario con la maglia giallorossa del Lodi. Stasera il Novara dovrà fare i conti anche con la sua voglia di rivincita

NOVARA. Dopo la facile cavalcata nel turno eliminatorio [illegible] sabato scorso al palasport [illegible] viale Kennedy, stasera si [illegible] sul serio per l'Hydroplast Novara. Gli azzurri sono chiamati a misurarsi contro una delle squadre sicure protagoniste della nuova stagione, il Lodi.

Oltretutto capitan Bernardini e compagni, detentori del trofeo, dovranno contrare i giallo[illegible] sulla loro pista e davanti al pubblico amico. Un primo test importante per verificare la potenzialità del quintetto di Mino Battistella, privato quest'estate di tre pedine importanti come Alejandro Cairo, Massimo Mariotti [illegible] Roberto Crudeli. Una sfida [illegible] ancor più interessante, [illegible] difficile, proprio dalla presenza nelle file lombarde di Crudeli che giocherà stimolato dal fatto di trovarsi di fronte alla sua vecchia società e ai suoi ex compagni.

Una partita che, come detto, serve più che altro da cartina da tornasole per il Novara, visto che sul passaggio del turno, [illegible] verità, proprio [illegible] dovrebbero esserci problemi: avanzano due squadre e le altre due da affrontare sono Matera e Trissino.

Se il Matera è giunto alla semifinale di Lodi grazie anche all'autoesclusione del Giovinazzo, il Trissino ha prevalso in un girone di ferro, battendo la concorrenza di Sandrigo e Valdagno. I vicentini sono la rivelazione di questo primo scorcio di stagione, ma in quanto a caratura tecnica [illegible] si possono certo paragonare a Lodi e Novara.

Al «Palacastellotti» s'inizia oggi alle 16: in pista subito i giallorossi contro il Trissino. Alle 17 tocca all'Hydroplast Novara, che sfida il Matera; in [illegible]rata il piatto forte del quadrangolare, Novara-Lodi. Domani alle 10 Matera-Trissino; alle 14,30 Lodi-Matera e alle 16,30 [illegible] chiude [illegible] Novara-Trissino. Battistella avrà a disposizione l'intera rosa, se si esclude Enrico Mariotti con una spalla dolorante e che dovrebbe essere tenuto a riposo.

Un'occhiata anche al girone B, quello di Vercelli, dove con i gialloverdi sono inserite Roller Monza, Bassano e Rotellistica Scandiano. Un girone molto più equilibrato, con Roller e Vercelli favorite d'obbligo e Bassano possibile «bastone tra le ruote».

Marco Piatti

MOTOCROSS

Piloti riuniti oggi e domani a Maggiora

Festa delle due ruote in 250 al Mottaccio

MAGGIORA. Sarà la grande festa del motocross quella che si svolgerà oggi e domani sul leggendario crossodromo «Mottaccio del Balmone» di Maggiora. Per la «Due Giorni Interregionale» che vedrà in pista oltre 250 piloti in rappresentanza del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, l'Unione Sportiva Maggiorese ha fatto le cose in grande. I piloti che si sfideranno sulla pista più famosa d'Europa troveranno un circuito parzialmente modificato rispetto al passato.

Seguendo i consigli del pluricampione Michele Fenton, il tracciato ha subito delle modifiche che lo hanno reso più spettacolare e selettivo di quanto già non fosse in precedenza. La manifestazione prenderà il via ufficialmente questa mattina alle 11 col primo turno di prove libere e nel pomeriggio alle 15,30 inizieranno le prove di qualificazione. «Sarà la grande festa del motocross del Nord Italia - dice PierGiorgio Fornara, dell'Unione Sportiva Maggiorese - una manifestazione fuori da ogni calendario agonistico che vedrà insieme piloti di diverse categorie». Un confronto utile anche sotto l'aspetto sportivo in un momento particolarmente difficile per questo sport che in provincia ha vissuto momenti migliori. «A parte Maggiora il motocross in provincia sta attraversando un brutto periodo - dice Gianfranco Marietta, ex pilota e attuale responsabile del settore alla Federazione Motociclistica Italiana novarese - sono aumentati i costi e diminuiti i piloti ed il pubblico». Il motociclismo è dunque alla ricerca del campione perduto. Giovanissimi alla ribalta se ne vedono pochi e tra questi vi è da annoverare il maggiorese Patrice Fasola, vincitore del campionato regionale cadetti 125 che si è messo in luce anche nel campionato tricolore. Altri ancora rispondono al nome di Marco Tarrano, Fabio Caroleo, Mirko Sacomandi, Stefano Santi, Marco Magnoni, Emanuele Coppa, PierGiuseppe Erbetta e Diego Vezzù. Dovranno dimostrare di non essere solo speranze. [v. a.]

BASKET

Con il Castelletto

A Oleggio sta[illegible] [illegible] derby

NOVARA. Il clou del basket novarese è lì: Oleggio-Castelletto. Stasera c'è il primo derby della stagione in serie C2 tra due squadre che chiedono rivincita. Interessante anche l'incontro di C1 tra Borgomanero e Bra.

L'appuntamento per gli appassionati di pallacanestro è alle 21 al palazzetto di via Ina Case a Oleggio. I padroni di casa non ne hanno ancora vinta una, la Sicas è reduce da una brutta sconfitta contro Ivrea. Si annuncia spettacolo.

Sempre in C2 i verbanesi incontrano il Rouge et noir (stasera alle 21 ad Aosta) che la scorsa settimana ha negato agli oleggesi due punti d'oro. Un bel match che sulla carta sorride ai verbanesi.

In casa Cimberio si attende la visita di Bra con tranquillità. Il test amichevole contro Vercelli giocato martedì è andato bene e per Pistorello non si pongono problemi di disponibilità di uomini. Gli [illegible]piti, invece, sono reduci da un'inattesa sconfitta contro Vigevano. Si gioca alle 21 in via Cadorna. [b. c.]

SESTRIERES · SAUZE D'OULX · SANSICARIO
LA VIA LATTEA
CESANA · CLAVIERE · MONTGENEVRE

La tessera che, a prezzi invariati, apre 400 chilometri di «paradiso bianco» sulla Via Lattea

Vip Card, e lo sci non ha più frontiere

Su queste piste è nata la leggenda di Alberto Tomba

Il grande sci dei campioni, quelli che fanno sognare il pubblico, è da sempre di casa sulle piste della Via Lattea. E negli ultimi anni la stella più fulgida, Alberto Tomba, ha [illegible] con Sestriere un rapporto di reciproco affetto.

Ricordate quel [illegible] e [illegible] novembre del 1987? Lo sci italiano [illegible] un momento infelice, ma in quei giorni, nello slalom sull'Alpette e nel gigante sulla Banchetta, quel giovane bolognese quasi sconosciuto (era ancora [illegible] secondo gruppo di merito) sbalordì il mondo salendo sul gradino più alto del podio. Da allora i trionfi si sono moltiplicati e molto spesso le vittorie più belle Alberto le ha colte proprio a Sestriere, [illegible] nello slalom dell'anno scorso, il primo nella storia [illegible] Coppa a essere corso di notte.

E anche la prossima stagione, in attesa dei Campionati Mondiali di sci alpino previsti [illegible] Sestriere nel febbraio 1997, si presenta con un programma agonistico ricchissimo, [illegible] Tomba avrà modo di dimostrare il suo valore sulle nevi amiche. Il 3 gennaio, sotto [illegible] luce dei riflettori della pista Kandahar, i dodici migliori slalomisti del mondo si affronteranno (per festeggiare il secolo di vita della «Gazzetta dello Sport») in uno slalom [illegible] manches, di cui potranno scartare la peggiore; il 26 e 27 gennaio quattro gare di Coppa del Mondo, discesa libera [illegible] slalom nella stessa giornata, sia maschile che femminile. Ma non dimentichiamo che l'8 dicembre (tutti questi grandi appuntamenti sportivi si disputano a Sestriere) si correrà in notturna uno slalom parallelo di snowboard valido per la Coppa del Mondo.

Lo sci dei campioni e lo sci dei turisti convivono felicemente sulla Via Lattea e la Vip Card rappresenta sempre più un rapporto qualità-prezzo che ha pochi riscontri al mondo. Sciare tutto l'inverno su 400 chilometri di piste (di cui [illegible] innevato da 900 cannoni) servite da circa cento impianti di risalita tutti collegati sci ai piedi agli stessi prezzi dell'anno scor-

[illegible] è una proposta irripetibile, da cogliere [illegible] volo (già, perché questa superofferta è valida soltanto fino al [illegible] novembre).

La Via Lattea, il comprensorio italofrancese che abbraccia Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Claviere e Montgenèvre anche quest'anno vede consistenti miglioramenti.

Fra poche settimane si potrà salire in Banchetta con la seggiovia quadriposto ad aggancimento automatico «Nuova Nube» [illegible] partenza da Borgata: oltre [illegible] snellire la circolazione grazie alle 2400 persone l'ora trasportate, questo impianto permette [illegible] più facile accesso alla vetta della Motta, da cui parte [illegible] discesa libera dei Campionati Mondiali, un tracciato di oltre 900 metri di dislivello, anche innevabile dai [illegible], su cui possono combattere gli «uomini jet» [illegible] divertirsi anche i normali sciatori.

Sul versante di Sauze d'Oulx un'altra seggiovia quadriposto ad agganciamento (di costruzione Poma Italia come tutti gli impianti nuovi) chiamata «Nuovo Triplex» sale da Pian della Rocca fino in cresta e agevola la scoperta [illegible] versanti del Moncrò e del Genevris, splendidi ma non conosciutissimi.

A Col Basset, cardine fra Sestriere, Sansicario e Sauze d'Oulx, invece che con il vecchio skilift ora si sale con una seggiovia quadriposto che, oltre a triplicarne la portata e ad aumentarne la lunghezza, si colloca come impianto non solo di collegamento [illegible] piacevolmente ripetitivo, vista anche la preparazione di tre nuove piste nel vallone del Rio Nero.

A Claviere infine si salirà alla Coche con una seggiovia quadriposto invece della biposto, con notevole maggiore fluidità per raggiungere gli impianti alti dei Monti della Luna e per collegarsi [illegible] Montgenèvre. Le seimila persone trasportate in più all'ora significano tanto tempo in più da dedicare alle discese.

Grande spettacolo, grande sci su grandi spazi, e [illegible] prezzi, per chi sceglie la Vip Card, veramente favorevoli. Chi [illegible] compera per la prima volta spenderà [illegible] mila lire mentre il [illegible] acquisto famiglia è di 750 mila lire (tre componenti, [illegible] quarto [illegible] mila); il rinnovo è proposto [illegible] 850 mila lire mentre chi è un «fedelissimo» delle due stagioni precedenti potrà ritirare [illegible] Vip Card per 800 mila lire. Così anche i rinnovi famigliari sono offerti a [illegible] mila lire fino a tre persone e a 600 mila dal quarto componente.

Forti sconti anche per alcune fasce di età: [illegible] Vip Card green per i ragazzi dai [illegible] ai [illegible] anni costa 700 mila lire; 750 mila la Vip Card teenager per chi ha dai 15 ai 17 anni e 650 mila lire [illegible] Vip Card oro per chi ha superato i sessant'anni. Per ogni tipo di acquisto si può richiedere l'emissione della tessera Junior per i bimbi sotto i nove anni (l'anno scorso oltre duemila bambini sciarono [illegible] spendere una lira). E' completamente gratuita, ma ovviamente deve essere presentato lo stato di famiglia. Ma potrete spendere ancora meno: infatti per ogni nuovo cliente che sottoscriverà contestualmente a voi una nuova Vip Card avrete diritto a centomila lire di sconto.

Attenzione, però: queste superofferte sono valide fino a domenica 5 novembre, giorno di chiusura di Show Mont [illegible] Torino Esposizioni: dopo quella data la Vip Card costerà per tutti un milione 400 mila lire. [illegible] che presso lo stand Sestriere a Show Mont potrete acquistare [illegible] Vip Card presso la Sestrieres SpA di Sestriere, il Centro sci Torino, il Centro sci Lombardia [illegible] le agenzie della Cassa [illegible] Risparmio di Torino.

[illegible] i vantaggi continuano. Oltre al dono di un cappello, tutti i «vipcardisti» possono sfidarsi [illegible] cinque g[illegible] (di cui una in notturna) [illegible] riservate e [illegible] ricchi montepremi e [illegible] l'estrazione, dopo l'ultimo slalom gigante, [illegible] Y10 4WD Sestrieres. Inoltre gli acquirenti della Vip Card su alcuni impianti del comprensorio passano lungo corsie preferenziali presidiate; ricevono 14 abbonamenti giornalieri [illegible] usufruire nelle stazioni francesi di Briancon Serre Chevalier, Puy Saint Vincent, Les Deux Alpes e l'Alpe d'Huez. E' anche offerta la libera percorrenza nelle date programmate per lo [illegible] notturno sullo stadio [illegible] slalom a Sestriere, [illegible] libera circolazione estiva e invernale sugli impianti di Pragelato [illegible] sugli impianti della Via Lattea aperti nel periodo estivo.

Aggiungete il libero accesso al grandioso American Fitness Center di Sestriere, una polizza assicurativa per gli infortuni sugli sci, abbonamenti giornalieri scontati e mille altre agevolazioni negli esercizi commerciali del comprensorio e vedrete che a questi prezzi la Vip Card [illegible] un'occasione da non perdere: acquistatela, ma anche regalatela per Natale. Vi farete ricordare.

PER LA SERIE : " LE DOMANDE DI BRUNO GAMBAROTTA "

QUANTO SEI DISPOSTO A SPENDERE PER UNA LAVATRICE?

PUNTI insip ★

★ (AO) AOSTA NUOVO ! SAINT CHRISTOPHE loc.Grand Chemin,114 Aeroporto tel.0165/235415

★ (TO) TORINO v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

★ (CN) ALBA via Cavour 10 tel.0173/440168

★ (TO) CARMAGNOLA via Gobetti, Tel. 011/9713825

★ (CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

★ (CN) B.S.DALMAZZO int.BORGOMERCATO Tel. 0171/261190 NUOVO, GRANDE REPARTO LISTE NOZZE !

★ (VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

★ (CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

★ (CN) MONDOVI Pza Monteregale Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 SS Tel. 0173/211336

★ (CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

★ (AT) CANELLI Pzza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

★ (AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna 46 int.c.acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

NUOVO !

★ (SV) CAIRO M.te v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

★ (IM) VALLECROSIA via Roma 67 0184/290294

★ (IM) IMPERIA via Garessio 34 Tel. 0183/299356

★ (SV) ANDORA via S.Caterina Tel. 0182/684747

★ (SV) ALBENGA CISANO sul NEVA via Benessea 3 Tel. 0182/20905

★ (GE) CHIAVARI via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

419.000?

HIRUNDO HL415

ALL'UNI EURO COSTA SOLO L. 350.000!

589.000?

IGNIS AWL2353

ALL'UNI EURO COSTA SOLO L. 499.000!

729.000?

ARISTON AI637 T

ALL'UNI EURO COSTA SOLO L. 659.000!

799.000?

CANDY SELECTA 600

ALL'UNI EURO COSTA SOLO L. 679.000!

829.000?

ZEROWATT SELECTA 450

ALL'UNI EURO COSTA SOLO L. 699.000!

1.049.000?

SANGIORGIO SELECTA 603

ALL'UNI EURO COSTA SOLO L. 889.000!

1.050.000?

AEG 508W

ALL'UNI EURO COSTA SOLO L. 890.000!

ZEROWATT

L'ASCIUGATRICE

E' ormai uno strumento indispensabile .In Francia,Normandia, Spagna quasi tutte le famiglie la possiedono . Ormai anche la famiglia italiana ne sta' comprendendo l'utilita' . BASTA CON ... in poco tempo tutto il bucato perfettamente asciu

SCONTO DEL 30%

ASCIUGATRICE ZEROWATT - 5KG. ~~649.000~~ 449.000

★

...ED ALTRI 50 MODELLI , ANCHE CARICA DALL'ALTO,A PREZZI SCONTATI IN TUTTI I PUNTI VENDITA DEL GRUPPO UNI EURO

GRUPPO UNI-EURO

27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

★ (CN) CASTAGNITO via Neive,16t. 0173/211224

★ (CN) RORETO DI CHERASCO v.Cuneo.34 t.0172/495833

com.eff.legge 80

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato [illegible] Ottobre 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, spronata dall'opposizione la maggioranza si è ricompattata

Provincia, scongiurata la crisi

Rifondazione e il Polo avevano sfidato i dissidenti ad uscire allo scoperto, la risposta ieri pomeriggio con un documento di fiducia [illegible] Valeri. E per il Comune, Ghigo convoca Radaelli

VERCELLI. Clamoroso in Pro[illegible]: l'opposizione denuncia un grave stato di pre-crisi, ma la maggioranza riesce a ricompattarsi con [illegible] documento a sostegno del presidente e della giunta firmato da tutti i 14 consiglieri. Sì, proprio tutti, compresi i tre del «gruppo democratico» che avevano spesso messo [illegible] difficoltà Valeri & C.

Succede tutto nel giro di poche ore, ma [illegible] avvisaglie partono da un po' più lontanto. Qualche giorno fa, infatti, l'opposizione (Polo, Rifondazione [illegible] [illegible]gai [illegible] riuscita a chiedere un Consiglio provinciale «ad hoc» sulla nota vicenda dei revisori dei conti, con [illegible] firma di uno dei tre consiglieri «democratici», il pidiessino Silvano Caccia.

Questo fatto poteva essere interpretato come una sconfitta ma anche come una parziale rivincita della maggioranza. Se è infatti [illegible] che Caccia continua a far parte politicamente dell'area pds è altrettanto vero che gli altri due «secessionisti» di maggioranza, Sandro Serasso e Gino Corradini, non avevano più accettato di firmare un documento con l'opposizione.

A quel punto, e siamo all'altro ieri, Luigino Barberis (Rc), Luca Pedrale (Fi) e Renzo Masoero (An) decidono di uscire allo scoperto. Come capigruppo, [illegible] nome dei loro schieramenti, svelano all'opinione pubblica tutti i contatti, i colloqui e gli incontri avuti «con esponenti della maggioranza, in cui sono stati espressi pesanti giudizi negativi sull'operato del presidente Valeri, degli assessori provinciali e della maggioranza consiliare». Il tutto in una lettera spedita allo stesso Valeri, alla giunta e ai capigruppo.

In sostanza, l'opposizione chiede [illegible] questi dissidenti (ma il nome [illegible] «democratici» non viene [illegible] fatto-ndr) di uscire allo scoperto. E aggiunge in coro: «Non vogliamo più fare da sponda a strumentalizzazioni e giochetti tesi ad alzare il prezzo per accaparrare posti e prebende negli Enti Parco, nelle aziende o nel Consiglio di amministrazione della Crt».

All'apparenza, un appello corretto e trasparente. Non [illegible] pensa così la maggioranza che, riunita ieri, innanzitutto sbandiera le 14 firme 14 (compresi Caccia, Corradini [illegible] Serasso) [illegible] poi definisce il documento dell'opposizione «bassamente provocatorio e inqualificabile».

Valeri e la maggioranza non vogliono commentare. «Lo fa[illegible] - dice [illegible] presidente - nel Consiglio [illegible] 13 novembre».

La conclusione è che la maggioranza della Provincia [illegible] rinsaldata, proprio nel momento dello sfascio. [illegible] Rifondazione, Forza Italia e An avranno a loro volta formidabili argomenti da «sparare» il 13 novembre.

Infine, sul fronte di Forza Italia, a Vercelli, da segnalare che Enzo Ghigo ha convocato Francesco Radaelli per la prima decade di novembre, rispondendo dunque all'appello dei consiglieri dissidenti.

Enrico De Maria

Il presidente **Gilberto Valeri** il forzista **Luca Pedrale** e il comunista **Luigino** [illegible]

MOBILITAZIONE PER IL RUANDA

Una lettera di Scalfaro

Forse, [illegible] oggi, la speranza di far restare [illegible] Vercelli i piccoli africani è più di uno spiraglio. Del [illegible] si [illegible]sta interessando anche Scalfaro. [illegible]

LA TRATTATIVA PER LA BELLIA

Dai sindacati no al piano

I rappresentanti dei lavoratori hanno respinto il progetto di ristrutturazione dell'azienda biellese ribadendo il no ai licenziamenti. A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile, [illegible] aumento dal pomeriggio, con locali ed isolate precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità; possibilità di addensamenti associati [illegible] isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 3; media: 13

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 6; media: 8

[illegible] PIEMONTE
Torino [illegible],9; Alessandria 20; [illegible]; C[illegible] 23; Novara 20; Asti 16.

La donna, 74 anni, è in coma a Novara

Travolta dall'auto Grave una biellese

BIELLA. Una donna [illegible] 74 anni è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Novara: l'altra sera è stata investita da un'auto in via Rosselli, mentre attraversava la strada, e ha subito un forte trauma cranico. Alba Pianoforte, molto conosciuta in città, perché madre del commerciante [illegible] consigliere comunale di Forza Italia Gianfranco Gosso, è stata operata d'urgenza dai medici del «Maggiore», e adesso è [illegible] rianimazione. La prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto al Villaggio [illegible] Marmora, alla periferia Sud di Biella. Racconta Gosso: «Mia madre era appena uscita dalla parrucchiera, e pare abbia attraversato la strada fuori dalle strisce pedonali. Erano le 17,30, e stava [illegible]minciando a far buio. L'auto che l'ha investita era guidata da un medico, il quale le [illegible] prestato i primi soccorsi e ha chiamato l'ambulanza: questo è tutto quel che so dell'accaduto».

Portata al «Degli Infermi», Alba Pianoforte è stata subito trasferita a Novara, accompagnata dai parenti: «Aveva un ematoma al cervello - prosegue il figlio -, e i medici del "Maggiore" hanno deciso di asportarglielo immediatamente».

L'intervento è riuscito, ma la donna - come spiega ancora Gianfranco Gosso - continua a [illegible] in [illegible]: «Ha perso [illegible]scienza [illegible] all'ospedale di Biella, e non s'è più risvegliata. Ora l'unica nostra speranza [illegible] che [illegible] riprenda, che reagisca. Saranno cruciali le prossime [illegible] ore».

Alba Pianoforte vive [illegible] marito Armando Gosso [illegible] via Cavaglià, al Villaggio. Via Rosselli è poco distante: [illegible] strada larga, che collega Biella a Ponderano. E lungo la quale, spesso, le auto [illegible] viaggiano piano: «E' una via abbastanza pericolosa - diceva ieri Gianfranco Gosso -; [illegible] che sono stato toccato personalmente da questa disgrazia, farò [illegible] possibile affinché il Comune e i vigili prendano provvedimenti». **[g. bu.]**

L'ex assessore psi di Vercelli è stato giudicato ieri in pretura

Oltraggio, assolto Caffi

Nel giugno del '92 aveva minacciato di rivolgersi al ministero dopo un'ispezione della Finanza. Il pm [illegible] chiesto una condanna [illegible] mesi

VERCELLI. Non è reato dire ad un maresciallo delle Fiamme gialle che ci si rivolgerà al ministro delle Finanze: lo ha stabili[illegible] ieri mattina il pretore di Vercelli Maurizio Alzetta che ha assolto l'ex assessore municipale del psi Luciano Caffi.

Il pm, le cui funzioni per caso ieri [illegible] svolte proprio da [illegible] sottufficiale della Guardia di finanza della squadra di pg interforze [illegible] disposizione della procura pretorile, ne aveva chiesto la condanna [illegible] mesi di reclusione. Il giudice, invece, ha accolto le tesi svolte dall'avvocato Francesco Romano, difensore [illegible] fiducia dell'imputato.

La vicenda risaliva al giugno del 1992 quando Luciano Caffi, all'epoca [illegible] al bilancio del Comune [illegible] Vercelli, era responsabile della società d'affari «Noesis» sui registri e sulla contabilità della quale, per incarico del procuratore della repubblica di via Conte rosso Luigi Carli, un sottufficiale della Guardia di finanza stava eseguendo alcuni controlli.

L'amministratore socialista doveva aver pensato ad una sorta di persecuzione [illegible] suoi confronti, ed aveva reagito duramente verso [illegible] maresciallo.

«Sono un pubblico amministratore - gli avrebbe detto, secondo l'accusa - e quindi anch'io ho [illegible] qualifica di pubblico ufficiale. Mi piacerebbe sapere se [illegible] tutte le vostre ispezioni mettete [illegible] stesso zelo che da qualche tempo dimostrate nei miei confronti. Vuol dire che lo chiederò direttamente al ministro Formica». L'esponente socialista, in quel periodo, [illegible] appunto titolare del dicastero delle Finanze.

Il sottufficiale non si era scomposto, ma aveva riferito la vicenda al [illegible] comando: dalla caserma di piazza Martiri della libertà era di conseguenza partita una denuncia per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale nei confronti di Luciano Caffi, che il gip av[illegible] [illegible]mente rinviato [illegible] giudizio.

Ieri, in aula, lo stesso maresciallo delle Fiamme gialle ha però riconosciuto che il tono [illegible] Caffi non era stato minaccioso. Del resto, l'imputato aveva sempre negato di aver fatto espressamente il nome di Formica. Il giudice lo ha assolto «perché il fatto non costituisce reato». **[w. ca.]**

L'ex assessore Luciano Caffi

Il Presidente della Repubblica risponde alle sollecitazioni di Vercelli

Ruanda, una lettera di Scalfaro

E' il primo documento scritto arrivato dalle istituzioni: il capo dello Stato si impegna a parlare al ministro Agnelli. Ma il Comune invita la città [illegible] non abbassare la guardia

VERCELLI. Firmato Luigi Michelangeli, segretario particolare del presidente della Repub[illegible]. Quattordici righe, in data 24 ottobre. Due giorni prima della partenza (scongiurata) di sei piccoli ruandesi dalla Bertagnetta.

Finalmente, nella vicenda dei bambini di padre Minghetti, da Roma arriva [illegible] documento scritto. Non è [illegible] rinuncia [illegible] rimpatrio o la data di un incontro alla Farnesina, ma un impegno che conta. E' la risposta alla lettera che Virgilio Grimaldi, presidente dell'associazione Korczak, aveva scritto al presidente della Repubblica. Chiedendo aiuto per padre Minghetti, per i bambini mandati quasi sicuramente a morire.

Luigi Michelangeli, il segretario particolare di Oscar Luigi Scalfaro, gli scrive a stretto giro di posta (e con il doveroso pizzico di burocratichese): «Desidero assicurarle che - sia pure nei limiti di quanto possibile e consentito a questo Ufficio, nel rispetto delle competenze proprie delle diverse Amministrazioni dello Stato - abbiamo provveduto ad interessare immediatamente il ministero degli Affari Esteri affinchè prenda in doverosa considerazione gli elementi che consigliano di rimandare tale rimpatrio al momento in cui le condizioni nel Paese d'origine offrano serie garanzie per l'incolumità e la crescita [illegible]ei bimbi ste[illegible]

Adesso, per Vercelli, forse c'è più di uno spiraglio di speranza. Ma nessuno osa dirlo ad alta voce. Nè Grimaldi, che [illegible] segna la lettera in silenzio, nè i volontari più vicini [illegible] Bertagnetta, nè la città che ha combattuto la [illegible] battaglia pacifica in corso Casale. Soprattutto perchè, attraverso Cristina Begal, l'avvocato che ha seguito i bimbi del Cervis di Verona, partiti giovedì mattina, arrivano notizie dolorose. «I cinquanta bambini sono arrivati a Kigali - ci ha detto ieri sera al telefono - . E piangono tutti».

Forse si [illegible] troveti di fronte quella realtà terribile che ci hanno descritto gli studenti universitari ruandesi [illegible] Italia, che il presidente della loro associazione (l'Aari), Alexandre Baliyanga, ha rispiegato in questi giorni con una lettera dura al ministro degli Esteri Susanna Agnelli. Bimbi massacrati, bimbi in carcere da più di un anno senza un perchè, bimbi da rimpatriare con genitori fittizi «I bambini in Italia - scrive Baliyanga - sono in grado di riconoscere i loro genitori e molti di loro sanno (e soprattutto lo hanno visto) che sono stati uccisi durante la guerra che han[illegible] vissuto [illegible]. In alcuni [illegible]si, invece - dice la lettera - le famiglie sono state costrette a chiedere il rimpatrio, oppure, quando i genitori [illegible] oppo[illegible]sti al rientro dei loro piccoli, [illegible] governo si è rivolto ad altri parenti.

Anche la testimonianza degli studenti [illegible] un aiuto per Vercelli, che però non deve abbassare la guardia. Lo suggeriva [illegible] manipolo di consiglieri comunali, portavoce di un'assemblea che ha saputo essere unita come non mai, riuniti giovedì mattina a Palazzo di città. E, in questi giorni difficili, è nato anche un coordinamento tra i Comuni che ospitano i piccoli africani: Verona, Brescia, Roma e Vercelli. Ogni città, però, deve affrontare situazioni diverse. Se i bimbi di padre Minghetti [illegible] in buona parte ancora sottoposti a cure mediche, a Verona i ragazzi partiti con «nonna» Amelia erano tutti sani. E a Brescia, dove però si stanno già muovendo i volontari, ci sono bimbi piccolissimi, al di sotto dei quattro anni, raccolti pare in un campo profughi.

Anche padre Minghetti, alla Bertagnetta, sta lavorando per raccogliere nuove prove e dossier sulla situazione in Ruanda: ora aspetta con impazienza una registrazione della Bbc. Un radioamatore italiano ha captato un programma dell'informatissima rete inglese che raccontava nuovi e cruenti episodi di guerra. E ha avvertito il religioso a Vercelli. La catena della solidarietà non si spezza.

Roberta Martini

La mobilitazione degli studenti per i bambini ruandesi della Bertagnetta

Organico ridotto

Protesta il personale del Comune

VERCELLI. Protestano i dipendenti del Pal[illegible]: secondo i sindacati le posizioni che gli amministratori hanno assunto in materia di politica del personale sarebbero «incomprensibili» e, «dopo anni di immobilismo», non terrebbero conto «nel modo più assoluto - scrivono in un comunicato congiunto i responsabili dei sindacati confederali insieme con la rappresentanza sindacale - delle legittime aspirazioni dei dipendenti».

L'elenco delle proteste inizia ricordando che «dal 1982, salvo casi limitati e sporadici, non sono più stati espletati concorsi» e [illegible] [illegible] carriera del personale, che nel frattempo si è ridotto dalle iniziali [illegible] alle attuali 363 unità. [illegible] allora risulta bloccata; [illegible] [illegible] poi previsti automatismi [illegible] progressioni di carriera legate all'anzianità di servizio mentre negli Enti locali gli stipendi sarebbero tra i più [illegible] fra tutte le categorie del pubblico impiego. Quanto al Comune di Vercelli, poi, i suoi dipendenti non avrebbero ricevuto incentivi economici, non sarebbero stati aiutati da mezzi informatici, nè avrebbero fruito di supporti formativi come i corsi d'aggiornamento.

In questa situazione è urgente, concludono i sindacati, avviare le procedure dei [illegible] interni per premiare le professionalità acquisite, rimandando ad una seconda fase i progetti di copertura dall'esterno dei posti vacanti. **[w. ca.]**

NOTIZIE F[illegible]

CRONACA

Nel furgone con due marocchini clandestini: denunciati

I carabinieri di Casale Monferrato hanno denunciato i vercellesi Giovanni Pasquino, di 55 anni, e Angelo Caruso, [illegible] 21: i due erano a bordo di un furgone su cui viaggiavano due [illegible]hini clandestini. **[s. mo.]**

MEDICINA

La clinica S. Rita rilancia la divisione [illegible] ostetricia

La clinica Santa Rita rilancia il reparto di ostetricia e ginecologia. Con il nuovo progetto «parto personalizzato» in sala parto, oltre alla presenza del ginecologo e dell'ostetrica, è garantita l'assistenza di un anestesista rianimatore, del cardiologo pediatra e [illegible] un pediatra. [illegible] non solo: fa parte della sala operatoria anche una stanza attrezzata con un letto di rianimazione. Inoltre una puericultrice assisterà il bambino per [illegible] ore al giorno ed ogni neonato sarà accudito da una vigilatrice d'infanzia. Nella foto di Renato Greppi, in braccio ai genitori i piccoli Matteo Landrino e Simone Gallo, i primi due bambini nati nei giorni scorsi con il parto personalizzato. **[g. mo.]**

REFERENDUM

Oggi la raccolta [illegible] firme [illegible] club Pannella

Il Movimento club Pannella allestirà oggi [illegible] quarto tavolo per la raccolta di firme per i 20 referendum. L'appuntamento è fissato dalle 16 alle 19, in corso Libertà, all'angolo [illegible] via Veneto. Questa è l'ultima occasione per aderire, successivamente si potrà firmare alle segreterie dei Comuni di residenza. **[g. bar.]**

Stamane il rientro

Da Strasburgo la [illegible] della So[illegible]

VILLATA. Rientra questa mattina da Strasburgo, dove da lunedì scorso era rimasta esposta nella sede del Parlamento [illegible]peo, [illegible] bandiera secolare della società operaia [illegible] mutuo soc[illegible] confezionata nel 1890 dalla sarta torinese Marietta Pepione e di recente restaurata dalle suore del monastero benedettino di San Giulio d'Orta.

La trasferta europea, cui hanno partecipato altre venti bandiere di antiche società operaie di mutuo soccorso, era stata decisa dall'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo nel quadro delle iniziative con[illegible] [illegible] la mostra itinerante allestita l'anno scorso in una dozzina di località piemontesi «Una stretta di mano: le bandiere della solidarietà» che ave[illegible] fatto tappa anche a Villata.

La delegazione a Strasburgo comprendeva il presidente Umberto Uga, la segretaria Viviana Valmacco, la responsabile femminile Rosangela Grasso ed i [illegible] effettivi Enza Buso, Secondino Bellardone ed Antonio Valmacco. **[w. ca.]**

Per i bisognosi

Partono [illegible] le giornate San Vincenzo

VERCELLI. Da oggi e fino [illegible] 5 novembre si svolgono le «giornate della fraternità», un'iniziativa della San Vincenzo a favore dei sofferenti e delle persone bisognose.

Spiega Giovanni Grolla, portavoce della società: «Durante le "giornate", gli incaricati della San Vincenzo raccoglieranno offerte agli ingressi del cimitero e nelle chiese. Le somme raccolte saranno utilizzate per svariati soccorsi, secondo le necessità riscontrate».

La San Vincenzo ha già comunque individuato alcuni punti fissi cui destinare parte dei fondi: il proprio Centro di ascolto e di assistenza in via Foa; l'associazione «dottor Picco» per il recupero dei tossicodipendenti; il Centro di pronta accoglienza notturna e la Comunità [illegible] don Luigi Longhi all'Aravecchia. Ma non verranno trascurate altre istituzioni.

Chi vuole può fare un'offerta sul conto [illegible]nte postale 10004133 intestato alla Società di San Vincenzo de' Paoli, via Foa, 2. **[d. b.]**

Nuovi piatti alla rassegna de «La Stampa»

Riso e ricette «doc» è già super-sfida

VERCELLI. Ricette avanti tutti. Continua alla grande la sfida fra i lettori [illegible] «La Stampa», chiamati a riscoprire i segreti di piatti prelibati, a base di riso. La formula per partecipare all'iniziativa, che accompagna la rassegna «Riso e Lago», è semplice. Fino a metà dicembre potrete inviare le vostre ricette alla redazione di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, oppure alla redazione di Novara, corso della Vittoria 2. Tutti i segreti dei piatti saranno, poi, pubblicati su «La Stampa». Sotto allora con il menù di oggi.

Risotto con i funghi chiodini, per 4 persone: [illegible] grammi di funghi chiodini puliti e preferibilmente piccoli, 300 grammi di riso, mezza cipolla, uno spicchio di aglio, poco prezzemolo, vino bianco secco, brodo di da[illegible] vegetale, 3 o [illegible] cucchiai di olio, una noce di burro, sale e pepe. Bollire i funghi chiodini in acqua salata per dieci minu[illegible]. Nel frattempo affettare finemente [illegible] cipolla e rosolare con l'olio: aggiungere i funghi cotti e scolati, l'aglio schiacciato e il pepe macinato [illegible] momento e cuocere cinque minuti a fuoco lento, mescolando continuamente. Aggiungere il riso, mescolare bene, spruzzare [illegible] [illegible] vino bianco secco e lasciare evaporare. Coprire il riso con il brodo bollente e cuocere a pentola scoperta, aggiungendo il brodo poco alla volta. Salare e poco prima della fine cottura aggiungere il burro e il prezzemolo tritato. Mescolare bene e servire.

Minestra di riso, latte e fagioli. Per quattro persone: 200 grammi di riso, 3 quarti di litro di latte, 150 grammi di fagioli secchi, acqua e sale. [illegible] mettono a bagno i fagioli [illegible] sera precedente, quindi si risciacquano e [illegible] mettono a bollire in una casseruola in abbondante acqua leggermente salata. Quando i fagioli sono quasi cotti si unisce il latte e si porta ad ebollizione; [illegible] aggiunge il riso a cottura a fuoco basso e a pentola scoperta, rigirando spesso il tutto. Servire caldo.

Marilena Barone, Ghislarengo **[g. mo.]**

Oggi convegno in Seminario organizzato dai medici cattolici

Riflessioni sulla bioetica

Professionisti della sanità, religiosi e giornalisti si interrogano sulle nuove responsabilità dopo le recenti conquiste della scienza. Di prestigio i relatori

VERCELLI. «L'impegno a servizio della vita grava su tutti e [illegible] ciascuno». E' una frase tratta dall'enciclica Evangelium Vitae [illegible] Giovanni Paolo II. La sezione vercellese dell'Associa[illegible] medici cattolici italiani (amci) l'ha assunta come emblema del convegno su «Bioetica e mass media: riflessioni», in programma oggi in Seminario.

Osserva il presidente [illegible]l'Amci vercellese, Franco Balzaretti: «L'allarme che il Santo Padre ha voluto lanciare sul pericolo di una congiura contro la vita, prodotto da una civiltà in cui [illegible] ricerca indiscriminata del successo e del benessere indiscriminato hanno prevaricato ogni principio morale, impo[illegible] alcune serie riflessioni sulla vita stessa». I medici cattolici si interrogano dunque [illegible] temi scottanti dell'ingegneria genetica, ma anche dell'aborto, dell'eutanasia, [illegible] tutto ciò, insomma, che ricade nella sfera della loro responsabilità accresciuta, come fa notare il dottor Balzaretti, dalle enormi possibilità della medicina moderna.

Fra i relatori del convegno anche l'arcivescovo Bertone

Di qui l'organizzazione del convegno odierno che si svolge con il patrocinio dell'Usl, della Regione, dell'ordine dei medici, dell'arcidiocesi e del Comune e con il sostegno economico di un pool di banche (Regionale europea, Biver e San Paolo), dell'Arciere e di due agenzie di viaggio, la Padana Tours e [illegible] Koki Viaggi di Santhià.

L'apertura dei lavori, alle 9, è affidata al sindaco Gabriele Bagnasco, al direttore sanitario dell'Usl Artemio Brusa e all'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio. Seguiranno le «considerazioni introduttive» di Balzaretti. Alle 9,15 [illegible] alla prima sessione dei lavori moderata [illegible] giornalista Enrico Villa, direttore dell'Associazione stampa subalpina e [illegible] vicepresidente nazionale dell'Amci, Almerico Noverini. L'arcivescovo Tarcisio Bertone parlerà su «Deontologia professionale e comunicazione» mentre il presidente nazionale dei medici cattolici, Domenico Di Virgilio tratterà «La bioetica per l'umanizzazione della medicina».

La seconda sessione, moderata dal direttore del «Corriere Eusebiano» don Gianni Ambrosio e dal direttore della scuola di Ostetricia Francesco D'Addato, prevede un intervento del giornalista Carlo Fuscagni (ex direttore di Raiuno) su «Comunicazione e tutela della vita» ed una relazione del professor Carlo Sarasso (ordinario di Giurisprudenza a Torino) su «Bioetica: legalità e informazione».

Alle 15, visita alla mostra di arte sacra del «Simposio», alle 16,30 messa celebrata da [illegible]signor Bertone. **[d. b.]**

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

«Il mio ricordo [illegible] professor Pretti»

Il professor Cesare Pretti era un personaggio noto negli ambienti dell'agricoltura nonché un ex insegnante dell'Istituto tecnico agrario di Vercelli, pertanto vi prego di pubblicare questo mio pensiero [illegible] memoria della sua persona.

In ricordo del professor Cesare Pretti.

Mi perdoni se amo considerarmi ancora suo allievo [illegible] [illegible] [illegible] diploma sono trascorsi parecchi anni, [illegible] professore, ma sia io che gli altri suoi ex allievi, oltreché l'ambiente dell'agricoltura che affettuosamente considerava una secon[illegible] famiglia, abbiamo continuato a godere dei suoi insegnamenti e tutti [illegible] abbiamo fatto capo quasi quotidianamente ai suoi preziosi consigli.

Non dimenticherò l'umiltà con cui dispensava la sua cultura, la mite saggezza a cui mi accostavo nella certezza [illegible] ottenere sempre una risposta.

Mentre la osservo allonta[illegible]i immerso nelle nebbie della nostra terra sento quell'angosciante sensazione di solitudine e di smarrimento che provano i discepoli quando manca un padre ed un maestro.

Il suo allievo **Andrea Vecco**, Vercelli

[illegible] protesta per la lingua straniera

Nei giorni scorsi abbiamo pubblicato la lettera «Le scuole senza lingua straniera» attribuendo erroneamente la protesta agli amministratori di Tronzano. Si trattava, invece, di Co[illegible] e scuole di Moncrivello. Ci scusiamo con i lettori e con i diretti interessati e ripubblichiamo un sunto della loro presa di posizione.

«Abbiamo scritto al provveditore agli studi di Vercelli per protestare contro il mancato insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare del nostro paese. Le leggi esistono, ma non sempre vengono applicate per disorganizzazione e latitanza di coloro che dovrebbero attuarle.

L'amministrazione di Moncrivello ha voluto sopperire alle disfunzioni del ministero della Pubblica istruzione organizzando un corso di lingua inglese tenuto da personale docente della Cooperativa «Camminare insieme» di Tronzano e si è fatta carico, per metà, del costo del corso e del materiale didattico; l'altra metà verrà sostenuta dai genitori degli alunni.

Chiediamo [illegible] portare [illegible] pubblica conoscenza [illegible] malcontento dei genitori dei nostri alunni e la volontà nostra e dei nostri concittadini di non voler più subire tacendo».

Giovanna Ariagno, [illegible] alla Pubblica istruzione
M. Bernardina Curto Monge sindaco del Comune [illegible] Moncrivello

L'opera lirica anche per le scuole

Ho assistito con piacere alla prova generale di «Turandot» al teatro Civico: la platea era esaurita, così come lo [illegible] (immagino) in entrambe le rappresentazioni in locandina. Mi sono però chiesto: perché, visto che Vercelli risponde così bene, [illegible] dedicare una rappresentazione esclusivamente agli studenti?

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600, **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; [illegible] tel. (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina di Turino Dr. Rota*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 215.169.

A **Biella** turno principale: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881; turno sussidiario: OGGI CHIUSO. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.208.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

[illegible] *Sacro* [illegible], Calderini 8, tel. (0163) 51.180.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, [illegible] Roma 92, tel. (015) 461.659.

Gattinara: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.766

P[illegible]: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.139.

Carrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 571.665.

[illegible]: *Dr. Piercarlo Robiollo*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 *(turno sussidiario festivo valevole solo per le giornate di domenica 29 ottobre dalle ore 9 alle ore 12,30)*.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel. (015) 738.86.26

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. (015) 94.158/980.358.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] [illegible]Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.246; [illegible] telefono (0161) 929.211; [illegible] [illegible] (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.656; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.[illegible].

GLI APPUNTAMENTI

CELEBRAZIONE

Il 2 la [illegible] della Polizia

Il 2 novembre alle 11, la [illegible]ne vercellese «Francesco Cusano» dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato farà celebrare una [illegible] nella chiesa del convento di Billiemme per ricordare i soci defunti. La funzione religiosa sarà celebrata dal Vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi della diocesi di Vercelli, coadiuvato [illegible] padre Al[illegible] Calderoni, francescano priore del convento di Billiemme. Al termine della messa, all'interno del Camposanto, verrà deposta una corona di al[illegible] e recitata una preghiera in memoria di tutti i defunti della Polizia di Stato.

ARTI MARZIALI

Stage di Kung-fu e Kick Boxing

La polisportiva Arte Sport di via Trento ha organizzato una serie di corsi che servono per la difesa personale (Kung-fu) al martedì e giovedì dalle 20 alle 21 e di combattimento (Kick-boxing) martedì e giovedì dalle 21 alle 22. Informazioni allo 0161.250.669.

[illegible]

Esposizione di Pino Ardissone

Continua la mostra del pittore vercellese Pino Ardissone nei locali di Corso Libertà 177 a Vercelli. L'esposizione delle opere che hanno per tema suggestivi angoli della campagna [illegible] trascurare scorci e panoramiche della città, sarà disponibile al pubblico fino a domenica 5 novembre. Orario di apertura, tutti i giorni dalle ore 10 [illegible] ore 12 e dalle ore 16 alle [illegible] 19.

FUMETTI

Gli originali di Dylan Dog

Alle 16 di oggi, nei locali della scuola media di Tronzano (via Milano 24) verrà inaugurata la mostra di tavole originali dei fumetti di Dylan Dog, con la partecipazione di uno dei disegnatori, l'astigiano Luigi Piccatto. Domani dalle 9 alle 18 avrà invece luogo un mercatino di fumetti, libri e gadget, mentre nelle mattinate di lunedì e martedì, le scuole visiteranno la mostra. L'organizzazione è della Biblioteca comunale.

Si inaugura oggi, a Biella Fiere, la diciottesima edizione dell'expo d'autunno

Aage, l'artigianato è in vetrina

Nei padiglioni di Gaglianico più di 200 stand e migliaia di articoli. Un «pool» di professionisti svelerà i segreti dei mestieri più suggestivi. E ogni sera è show con gli acrobati dello skateboard

GAGLIANICO. Aago, la tradizionale esposizione d'autunno che si svolge [illegible] padiglioni di Biella Fiere, compie diciotto anni. E oggi alle 15, i battenti dei capannoni sulla statale Biella-Vercelli si spalancheranno, per accogliere - come al solito - un pubblico numerosissimo, che ad ogni edizione [illegible] presenta puntuale per ammirare le novità della rassegna.

Sarà l'associazione artigiani Casa a fare da madrina alla manifestazione. All'expo partecipa[illegible] più di duecento espositori, i cui stand sono sparsi su una superficie coperta che tocca i diecimila metri quadrati. Come sempre, inoltre, non mancheranno le occasioni di svago, gli spettacoli e le attrazioni.

Quest'anno, ad esempio, per l'edizione numero diciotto di Aage, è stata allestita dagli organizzatori una zona che ospiterà una ventina di artigiani: il pubblico potrà vederli all'opera, e scoprire così i «segreti» delle loro professioni. Gli artigiani lavoreranno «in diretta», dimostrando come il mestiere e l'abilità [illegible] requisiti indispensabili per creare oggetti e accessori realizzati [illegible] legno, cuoio, ceramica, vimini, vetro, tessuto e pietra.

Per i visitatori, inoltre, è in programma tutte le sere uno spettacolo di pattinatori e «skaters», proposto dalla New Roller di Salussola. Oggi alle 21,30 [illegible] annunciato [illegible] primo show: [illegible] pattinaggio [illegible] line» su rampa, Bmx e skatebord, che vedrà protagonisti sette atleti. Doma[illegible] [illegible] performance sarà replica[illegible] anche alle 16, alle 17 e alle 21,30, mentre da lunedì prossimo fino a venerdì l'appuntamento sarà dalle 21,30 alle 22,30. Sabato pomeriggio - e ancora domenica - lo spettacolo è «no stop»: pomeriggio e sera.

I visitatori più temerari, avranno l'opportunità di provare e di utilizzare gli attrezzi e i pattini «in l[illegible] [illegible] rampa, con l'assistenza di istruttori specializzati. Un'«attrazione fatale», per gli spericolati che, ogni anno, attendono l'expo non solo per passeggiare tra gli stand, ma pure per mettere alla prova il loro self-control con qualche singolare sfida.

Ma torniamo alla fiera, con i suoi spazi espositivi scintillanti di luci e le promozioni studiate apposta per l'occasione. Migliaia di articoli fra i più disparati saranno in mostra al pubblico per una decina di giorni. Per gli organizzatori si tratta di un notevole impegno, mentre i commercianti che espongono si affronteranno un [illegible] «tour de force»: ma la fatica, a quanto pare, è ben ripagata, visto che non è raro che proprio nei padiglioni di Biella Fiere si stringano contatti preziosi fra venditori e clienti. Anche dopo diciotto anni, così, la formula continua a funzionare.

Per finire, ecco gli orari di vi[illegible]: «Aage» rimarrà aperta fino a domenica [illegible] novembre. Nei giorni feriali i padiglioni di Biella Fiere saranno aperti dalle 18 alle [illegible]. Il sabato si anticipa l'apertura alle 15, mentre la domenica si può entrare [illegible] fiera già alle 10.

Paola Guabello

IN [illegible]

[illegible]

Maurizio [illegible] presidente del Kiwanis club

E' stato eletto il direttivo del Kiwanis International Europe. Per l'anno '95-'96 sarà presidente Maurizio Russo, affiancato nel consiglio direttivo da Giovanni Benigni, Vanni Tonso, Flavio Frassati, Luisella Bavessano Niccolo, Maddalena Quirini Zanini Volpe, Giulio Barnabè, Riccardo Cognassolo, Giancarlo Fileppo e Rolando Cortese. Il service è destinato al finanziamento di attrezzature per gli enti della protezione civile gestiti da volontariato. [p. g.]

TERNENGO

Gara [illegible] disegno per i [illegible] dell'asilo e delle scuole

Domani è in programma a Ternengo una giornata di animazione. Al mattino [illegible] apre la gara estemporanea di disegno riservata ai bimbi dell'asilo e delle elementari. Al pomeriggio, dopo [illegible] premiazione, distribuzione delle caldarroste. [g. co.]

BIELLA E COSSATO

I gruppi d'animazione per Telethon '95

[illegible] sta preparando anche nelle sedi di Biella e Cossato della Bnl [illegible] maratona di Telethon che andrà in onda a dicembre. Gruppi d'animazione o associazioni che vogliano dare il loro contributo alla riuscita della manifestazione si possono rivolgere allo 015-3597601 (Ogliaro) o 980565 (Simone). [p. g.]

LA RUBRICA

LO SPORTELLO DEL LETTORE

Una pioggia di segnalazioni per l'emergenza posteggi e le strade a rischio

«A Vercelli [illegible] selvagge»

Nel mirino pensioni d'invalidità e il caso-Agiap

VERCELLI

PARCHEGGI caotici, strade a rischio e pensioni: [illegible] gli argomenti di oggi allo Sportello del lettore. Per le risposte [illegible] nostro numero di fax è 0161-280.046.

■ Credo che Vercelli sia l'unica città al mondo dove i cartelli stradali, anziché essere fissati a ridosso dei muri delle case, sono piantati nel bel [illegible] marciapiedi. Ne consegue che quando piove i pedoni sono costretti a [illegible] chiudere gli ombrelli o a scendere dal marciapiedi. Que[illegible] il rischio di farsi investire dalle macchine che sfrecciano. Basta percorrere via Dante, via Carlo III° di Savoia e le vie limitrofe per averne la prova.

Secondo punto: anche [illegible] Vercelli c'è, come in tutte le città, il problema dei parcheggi e della viabilità. Con le auto posteggiate su ambo i lati della strada due macchine che si incrociano de[illegible] fare mille manovre per passare. O allarghiamo le strade...o creiamo delle strade a sen[illegible]. Così facendo, oltre a snellire il traffico, si creerebbero più parcheggi.

Giovanni Verro, Vercelli

Auto in sosta selvaggia nel centro di Vercelli Il traffico resta uno degli argomenti più gettonati dello Sportello del lettore [GARM]

● Sono sempre più pericolose le nostre strade. In particolare mi riferisco al tratto della circonvallazione con Livorno, do[illegible] la striscia di mezzeria. Non sono meno a rischio l'incrocio con la strada delle Grange e la strada che da Livorno arriva sino a Saluggia: qui la linea di mezzeria è completamente sbiadita.

E. [illegible], Livorno Ferraris

● Mi chiedo come [illegible] dopo tanti falsi disabili che ricevevano regolarmente le pensioni, a mio marito, invalido al 100 per cento venga negato l'accompagnamento. Abbiamo già presentato ricorso a Roma, ora che [illegible] possiamo ancora fare?

Clara P., Vercelli

■ Rispettiamo gli animali, ma rispettiamo anche i bambini. [illegible] un appello lanciato ai proprietari [illegible] cani di grossa taglia che non vengono tenuti al guinzaglio e scorrazzano tra il verde del parco. Sull'entrata di un ipermercato ho visto il cartello «Io aspetto fuori» indirizzato ai quattrozampe, in parco Camana si potrebbe scrivere «Per favore, [illegible] fatemi entrare». O al[illegible] mettetemi il guinzaglio.

G. R., Vercelli

● In via Stara, [illegible] fronte alla Motorizzazione civile, nell'edificio che ospita Cidi e Cai [illegible] stata costruita una rampa d'accesso per invalidi. Che vedo, [illegible]ni giorno, completamen[illegible] ingombra dall'immondizia che deborda due vicini cassonetti. Sono, probabilmente, gli scarti del mercato di piazza Mazzini. Perchè [illegible] spostia[illegible] i cassonetti e non chiediamo agli ambulanti più attenzione?

Angelo Poggio, Vercelli

● La nostra cartella delle imposte è raddoppiata da quando abbiamo accolto i rilevatori dell'Agiap. I nostri vicini, che invece, [illegible] hanno accettato questa «visita», hanno ancora gli stessi importi. E, a quanto mi risulta, tutta la città è divisa [illegible] categorie: chi paga il doppio e chi no. Fino a quando durerà questa sperequazione?

B. S., Vercelli

Giancarlo Moreo

Romagnano Sesia

Oggi i funerali dello studente morto a Grenoble

ROMAGNANO SESIA. [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 i funerali di Giovanni Quirico, lo studente universitario di 23 anni morto a Grenoble in un incidente stradale.

La salma del giovane è stata trasferita ieri mattina dalla Francia, accompagnata dal padre, il professor Giulio Quirico, docente di storia e filosofia al Liceo scientifico di Borgomanero, dalla madre, Laura Camaschella, e dal fratello Ottavio, di 21 anni.

In Francia si era recato anche uno zio della vittima, Luciano, di Briga Novarese, che racconta così la disgrazia in cui ha perso la vita il nipote: «Giovanni sta[illegible] studiando moltissimo perchè in questo periodo completava [illegible] corso di specializzazione in informatica all'Università di Grenoble. Probabilmente l'incidente [illegible] causato dalla stanchezza [illegible] da un malo[illegible].

I funerali si svolgeranno oggi a Romagnano alle 14,30, poi la cerimonia funebre si sposterà a Varallo Sesia, dove Giovanni ver[illegible] sepolto nella tomba dei nonni materni. [m. g.]

In discoteca ospiti le 3 conturbanti protagoniste dell'ultima pellicola

«Fermo posta Igloo», [illegible] Varallo [illegible] festeggia con le [illegible] di Tinto Brass

VARALLO. Fermo posta Igloo: arrivano le «Brassine»! Se non tutte almeno una «delegazione», alla discoteca di frazione Balangera.

Staremo a vedere che succederà, proprio perché le protagoniste della fiesta di stanotte saranno loro: tre dei nuovi volti del cinema (ma non solo i volti...) scoperti da Tinto Brass nella sua ultima opera celebrativa «Fermo posta Tinto Brass». Oltre che per i contenuti psico-hard di fantasie e turbamenti erotici al femminile confessati davanti alla cinepresa, il film è stato chiacchierato specialmente per l'estemporanea esibizione delle attrici accompagnate dal loro maestro, che durante la Mostra del Cinema di Venezia, sono state traghettate su di una gondola nella darsena di fronte al Casinò. [illegible] ci fu maremoto.

Qui in Valsesia [illegible] c'è laguna e non ci sarà nemmeno Tinto Brass, ma che importa? Al massimo sarebbe stato d'effetto l'arrivo sopra un gommone da rafting lungo le rapide del Sesia. Tutto sommato, troppo scomodo. Quel che conta è invece partecipare e allora facciamo la conta delle affascinanti creature che parteciperanno al party dell'Igloo.

Le ragazze [illegible] Tinto Brass, già traghettate su di una gondola davanti al Casinò di Venezia (foto), saranno stanotte all'Igloo di Varallo

Ci sarà Gaia Zucchi (e chi [illegible] la dimentica più?). Ci sarà Erica Savastani, la rossa dell'episodio del profilattico che supponiamo si diletti a declamare nelle notti di luna piena, liriche di una poetessa greca vissuta in un'isola dell'Egeo circa nove secoli fa. [illegible] ci sarà Jasmine (vi dice niente la monetina lanciata, testa o croce?)

Come sarà lo show? «Tutto da vedere - risponde in maniera lapalissiana Faustino Fabiano, il manager che ha organizzato la serata -. Il transfert dallo schermo alla pedana con effetto life sarà gradevole: Gaia, Erica e Jasmine parleranno delle loro esperienze glamour, firmeranno autografi. In sostanza, coinvolgeranno il pubblico invitando anche qualcuno sul palco. [illegible] starà fermo... posta».

Sul palco per fare? «Mah, [illegible] vedrà...» risponde [illegible] Fabiano. [illegible] c'è già qualcuno che ironizza, elettrizzato: «Se la discoteca fosse veramente [illegible] igloo, di ghiaccio intendiamo, questa è la volta buona che si scioglie...». [g. bar.]

Alluvione: da Torino i fondi per il restauro dei monumenti danneggiati

Tre miliardi per le chiese

Previsti 150 cantieri in tutto il Piemonte. La Regione ha invece destinato 715 milioni al Biellese
La metà degli interventi è concentrata a Trino dove saranno restaurati archivio e biblioteca

TORINO. Alla fine dalle [illegible] della Regione Piemonte sono usciti altri venticinque miliardi. Saranno destinati a finanziare 150 interventi di restauro [illegible] beni culturali danneggiati dall'alluvione del novembre 1994. Fondi che si vanno ad aggiungere agli altri 17 miliardi stanziati nei mesi scorsi dalla giunta di piazza Castello. Alla fine con i 42 miliardi [illegible] a disposizione saranno realizzati circa trecento interventi di recupero. «Con questa seconda tranche di fi[illegible] abbiamo risposto a tutte le richieste di aiuto pervenute da tutta la Regione», ha spiegato Gianpiero Leo.

Le nuove iniziative sono state presentate ieri dall'assessore regionale alla Cultura e dal presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo [illegible] sottolineato il «grande sforzo fatto [illegible] Gover[illegible] regionale per recuperare i fondi. La nostra è stata una scelta ponderata perché il programma di governo considera la cultura e i beni culturali come risorse di altissimo livello per lo sviluppo della Regione».

Leo ha spiegato come «la maggior parte degli interventi avverrà su edifici religiosi perché questi rappresentano anche una parte notevole [illegible] patrimonio regionale». E in effetti gli interventi previsti su edifici di culto sono 195. Cinquantasei, invece, quelli su edifici monumentali e civili mentre [illegible] riguardano archivi, biblioteche e musei. Varia la tipologia degli interventi: «Saranno recuperati affreschi e intonaci danneggiati dall'umidità, tetti, murature esterne rovinate dalle infiltrazioni, rifaci[illegible] di pavimenti di edifici storici. In molti casi i danni hanno aggravato situazioni di degrado già preesistenti che hanno [illegible] inderogabile la necessità del [illegible].

A Vercelli arriveranno [illegible] miliardi e 726 milioni. Il resto dei finanziamenti è stato destinato alle altre province: 6,5 miliardi a Torino; quasi 15 a Cuneo; 11 ad Alessandria; 5 miliardi e mezzo ad Asti. [illegible] contenuti i contributi per Biella (715 milioni) e Novara (230 milioni) soltanto sfiorate dall'alluvione.

In provincia di Vercelli verranno realizzati [illegible]nti interventi, 14 riguardano edifici religiosi, cinque edifici civili e [illegible] musei e archivi. La metà dei lavori [illegible] concentrati a Trino. Qui verranno realizzati opere di ri[illegible] e restauro dell'archivio e della biblioteca civica, delle chiese di San Michele, della Madonna del Buon Consiglio, di San Giovanni Battista, di Ognissanti, di San Domenico, di Santa Maria Assunta, del Sacro Cuore e di San Lorenzo e sull'ex chiesa di S. Pietro martire.

A Varallo arriveranno 2 miliardi e 100 milioni e verranno impiegati nella Riserva naturale del Sacro Monte, nel Palazzo dei Musei, nella Chiesa della Madonna delle Grazie e nell'ex chiesa di San Carlo. Il resto dei finanziamenti verrà suddiviso tra i comuni di Balmuccia (Cappella di S. Anna); Fobello (Torre campanaria); Scopa (ponte romanico); Scopello (Torre antica Fonderia reale); Serravalle (Castello di Vintebbio) e Zimone (chiesa di San Rocco).

[illegible] Tropeano

La Regione ha stanziato [illegible] anche per il restauro della Biblioteca civica di Trino danneggiata dalla piena

I contributi in conto capitale

Dalla Prefettura un nuovo elenco di aiuti alle imprese danneggiate

VERCELLI. E' stata diramata nei giorni scorsi, dalla prefettura di Vercelli, un nuova serie di elenchi di contributi in conto capitale che, in base alla legge 35/1995, [illegible] stati assegnati alle imprese ed aziende commerciali ed artigiane sia della provincia di Vercelli che di quella di Biella che erano rimaste danneggiate dagli eventi alluvionali del 6 novembre 1994.

Le somme indicate sono disponibili agli sportelli degli istituti di [illegible] indicati a fianco di ciascuno dei danneggiati [illegible] sieme con la data di decorrenza della relativa valuta.

Questo l'elenco dei contributi con valuta al 5 ottobre: Sar autoricambi di Antonelli [illegible] 15.783.000, Popolare di Novara; Giorgio dei Pesci di Rondano M. Adele 4 milioni, Bpn; Architettura funeraria industrializzata Boltro 6.338.000, Bpn; Pro loco Torrazzo 4 milioni, Banca Sella; Mario Caprio 16.371.630, Biverbanca; Tintoria Orpa di Tonione [illegible] C. 2.501.300, Biverbanca; Lucia Saddami 18.564.166, Biverbanca; Gruppo tessile industriale [illegible] milioni, Imi; Trino Maglia 96.305.675, San Paolo; Arredi Gilardi di Gilardi Manuela & C. 45.089.100, San Paolo; Bono Adriano di Bono Gianna & C. 6.570.000, San Paolo; Farmacia Ospedale dott. Pasquino Gian[illegible] 7.021.900, San Paolo; Mavi pesca di Zanforlin Vincenzino 30.731.370, San Paolo; Sital 17.425.770, San Paolo.

Valuta al 12 ottobre: Camilla Albanese 1.900.000, Banca Sella; Botalla f.lli di Botalla Mauro 7.800.000, Biverbanca; Bar centrale [illegible] Molinari 10 milioni, Biverbanca; Mowem 10.410.000, Biverbanca; Cappellificio Cervo 5 milioni, Biverbanca; Le Fontaine di Castiglia [illegible] C. 6.100.000, Mediocredito. **Valuta al [illegible] ottobre:** Bich e Cortese 86 milioni, Bpn; Fava Rita 7.600.000, Biverbanca; Ronco Clara 494.864, Biverbanca; Cementi Buzzi 100 milioni, Imi. [w. ca.]

In Valsesia

Altri lavori al S. Monte e a Serravalle

VARALLO. Finanziamenti [illegible] per le opere di ricostruzione post-piena. I due comuni della Valsesia che nel novembre dello scorso anno subirono i danni maggiorni hanno avuto conferma di una nuova eroga[illegible] di fondi per proseguire gli interventi sulle zone colpite: a Varallo continueranno i lavori sul versante lesionato della collina del Sacro Monte, mentre a Serravalle verranno rinforzate le difese spondali in località Barca, dov'è situata la passerella sul Sesia per Grignasco.

A Varallo, gli interventi sull'area soprastante il quartiere del Levante [illegible] a buon punto. Quest'ultimo finanziamento previsto dal governo consentirà di ultimare la bonifica nella [illegible] in [illegible] staccò la frana che causò la morte di 14 persone. I lavori (già approvati, con importo a b[illegible] d'asta di 421 milio[illegible] e procedura d'urgenza per l'assegnazione dell'appalto) dovrebbero [illegible] inizio fra [illegible] decina di giorni.

Ad attendere in modo particolare il termine dei lavori di consolidamento [illegible] le famiglie Casella e Moretti, ancora sfollate [illegible] tragico 6 novembre. Le loro case si trovano proprio a ridosso dell'area interessata [illegible] questi interventi: il loro forzato allontanamento dovrebbe proseguire per almeno altri tre mesi. La conclusione dei lavori darà comunque la garanzia di rientrare in piena sicurezza nelle case.

Anche Serravalle si è vista assegnare ulteriori 400 milioni per proseguire nell'opera di rinforzo delle sponde del fiume Sesia: lo stanziamento andrà a coprire i lavori previsti in località Barca, dove la barriera, esistente da oltre una ventina di anni, ha subito una graduale [illegible] imputabile alle ultime piene. Alcuni cedimenti della struttura hanno portato al piano di intervento a salvaguardia delle abitazioni del quartiere: l'avvio dei lavori è imminente.

Successivamente, l'attenzione degli amministratori serravallesi si sposterà su un altro punto ritenuto «a rischio», quello all'entrata di frazione Vintebbio, dove la forte presenza di detriti trasportati dal Sesia ha causato [illegible] sbarramento naturale con il conseguente restringimento dell'alveo del fiume. In pratica quello che si [illegible] venuto a determinare anche in Regione Isola a Borgosesia, dove i lavori di bonifica proseguono dal mese di agosto. [p. q.]

Ieri gli incontri con i lavoratori; intanto la vicenda finisce a Palazzo Oropa

Sindacati: no al piano Bellia

Cgil, Cisl e Uil hanno respinto le proposte di ristrutturazione, denunciando che nel progetto non vi è traccia di investimenti. E questo alimenta i rischi di smantellamento

BIELLA. I tagli alla Bellia, già al centro delle vicende politiche della Provincia, rimbalzano anche a Palazzo Oropa: la giunta comunale dedicherà parte d[illegible] [illegible] di martedì all'esame del piano di ristrutturazione annunciato dall'azienda. «E' un problema che riguarda da vicino la vita della città - sottolinea il vice sindaco Diego Presa -. E' in gioco il futuro di centinaia di lavoratori e di una delle aziende leader del Biellese. Dobbiamo quindi fare tutto il possibile per favorire una soluzione positiva della vicenda».

Intanto nel primo lungo confronto tra i vertici dell'azienda e le organizzazioni sindacali, conclusosi giovedì sera poco dopo le 22, i rappresentanti dei lavoratori hanno respinto il piano. E ieri mattina in tutte le fabbriche del gruppo si sono svolte assemblee.

Il corteo di lavoratori che l'altro giorno è sceso in via Torino sino all'Uib

Dice Brunello Livorno della Filtea Cgil: «I numeri sono stati confermati. La Bellia dichiara di avere 174 esuberi e noi abbiamo ribadito che non accette[illegible] alcun licenziamento. Va riconosciuto che da parte aziendale c'è disponibilità ad applicare tutti gli ammortizzatori sociali possibili, ma a noi non basta. Vogliamo molto di più, vogliamo entrare [illegible] meandri del piano per capire come [illegible] esattamente le co[illegible]. Ci sono diverse questioni poco chiare. Ad esempio, l'azienda pur confermando i tagli ai reparti produttivi, nega [illegible] voler trasformare le fabbriche in una grande organizzazione commerciale. Ma nel progetto non vi è traccia di investimenti a sostegno della produzione e quindi [illegible] il sospetto che in realtà voglia smantellare i reparti e che la Bellia del Duemila non sarà più un'azienda industriale».

I sindacati hanno quindi chiesto di poter [illegible] più in dettaglio il piano di ristrutturazione del gruppo tessile entrato a far parte del colosso americano Sarah Lee e di avere altri dati. Gli obiettivi sono diversi. «Intanto ridurre i tagli - aggiunge Livorno - Siamo convinti che l'operazione di riconversione possa assorbire altro personale tra quello dichiarato in esubero. Per la parte che rimarrà chiediamo il massimo degli ammor[illegible] sociali e corsi di riqualificazione con sbocchi reali per un altro lavoro con chiamate da posto a posto».

Il piano sarà quindi ulteriormente approfondito in un nuovo incontro già programmato per l'8 novembre. Per il momento non [illegible] previste altre agitazioni sindacali: dal 1° al 5 novembre infatti la Bellia farà un lungo ponte. [m. al.]

IN BREVE

[illegible]

Vallemosso, i carabinieri arrestano un marocchino

I carabinieri hanno arrestato, [illegible] ordine di carcerazione [illegible] Tribunale, Zhair Abdelkader, marocchino di [illegible] anni residente a Vallemosso, operaio tessile: deve scontare 6 mesi. [r. s.]

[illegible]ERCIO

Il mercato cossatese anticipa di un giorno

A Cossato il mercato settimanale si svolgerà martedì, invece che mercoledì, giorno festivo: anche il servizio bus verrà anticipato di un giorno. [g. co.]

COMUNE

Palazzo Oropa organizza [illegible] soggiorno in Sardegna

Il Comune di Biella organizza un soggiorno in residence in Sardegna dal 1 al 15 dicembre: informazioni all'ufficio Interventi sociali. [p. g.]

[illegible]

Pomeriggio di festa [illegible] al Cerino Zegna

Pomeriggio di festa oggi al Cerino Zegna: alle 15,30 si esibirà la corale ponderanese diretta da Ercole Raviglione. [g. co.]

E' successo domenica: Sergio Corte era in Africa da 20 anni

Assassinato a Johannesburg bancario di origine biellese

BIELLA. Un dirigente di banca biellese, residente da oltre 20 anni in Sud Africa, è stato as[illegible]to domenica scorsa nella sua villa di Johannesburg da un conoscente. La vittima è Sergio Corte, 56 anni, originario di Andorno: nella frazione di San Giuseppe di Casto vivono ancora gli anziani genitori.

Sergio Corte viveva in Sud Africa con la moglie Silvana Ottino, originaria di Pralungo e i due figli: Massimo e Fabrizio, [illegible] 30 e 23 [illegible]. L'uomo aveva iniziato la carriera alla Sella, poi si era trasferito e a Johannesburg dirigeva un locale istituto di credito. In questo periodo Sergio Corte si stava occupando di un'indagine interna per scoprire una serie di ammanchi. Secondo gli inquirenti, il delitto potrebbe essere maturato proprio in seguito all'inchiesta avviata dalla banca.

I parenti, nel ricostruire la tragedia, hanno raccontato alla polizia che quel pomeriggio Sergio Corte [illegible] accolto in casa un [illegible]: gli ha offerto da bere e quando si è voltato per dirigersi verso il frigorifero, l'altro ha estratto [illegible] pistola ed [illegible] sparato.

Le urla della moglie e il ru[illegible] dell'esplosione hanno fatto accorrere Fabrizio Corte, secondogenito della vittima. A quel punto l'uomo ha sparato ancora, mirando al volto del ragazzo, ferendolo fortunatamente in modo non g[illegible]e. Al momento dello sparo il giovane istintivamente ha alzato [illegible] mano e il proiettile, colpendo [illegible] pollice, è stato deviato.

La salma di Sergio Corte è attesa nelle prossime ore a Biella. L'impiegato verrà sepolto nel piccolo cimitero di San Giuseppe di Casto. [r. s.]

TRIBUNALE LIBERTA'

Niente arresti per Vazzana

BIELLA. Il Tribunale della libertà ha respinto la richiesta di arresti domiciliari per Erik Vazzana presentata dalla procura cittadina: secondo i giudici del riesame non c'è alcun pericolo di inquinamento delle prove. Il procuratore Gumina aveva fatto ricorso al Tribunale della libertà contro il provvedimento del gip che ha scarcerato Vazzana. Il giovane, incensurato, [illegible] finito in cella con l'accusa di estorsione e p[illegible] liberato perchè, secondo il giudice del[illegible] indagini preliminari, l'arresto [illegible] illegittimo, [illegible] [illegible] l'accusa senza fondamento. Spiega Ugo Fogliano, difensore di Erik Vazzana: «Ho sempre sostenuto che al massimo il mio cliente poteva essere accusato di esercizio arbitrario delle ragioni nel pretendere il pagamento di un debito, reato che comunque è di competenza del pretore. Attendiamo che la procura concluda le indagini, ma se [illegible] emergeranno novità, chiederò l'archiviazione». [r. s.]

Lunedì sera

Inceneritore Susta [illegible] il Consorzio

BIELLA. Il sindaco Gian Luca Susta ha convocato per lunedì alle 18, [illegible] sala consiliare di Palazzo Oropa, il Consorzio dei Comuni: tema dei lavori la preparazione dell'ordine del giorno sulla questione dell'inceneritore, in vista dell'incontro che il presidente della Regione, Ghigo, vorrebbe organizzare con le forze politiche e sociali del Biellese proprio sul tema dello smaltimento dei rifiuti.

Intanto questa mattina a Verrone si svolgerà la riunione tra le amministrazioni locali e il legale milanese incaricato di intraprendere l'azione di oppo[illegible] al decreto del Ministero dell'Ambiente, favorevole alla realizzazione dell'inceneritore per rifiuti industriali a Verrone.

All'incontro di oggi (che si svolgerà in municipio), sono stati invitati anche tutti quei sindaci che intendono unirsi al ricorso al Tribunale amministrativo regionale. [r. s.]

I punti di raccolta

«A [illegible] doni ai bambini della Bosnia»

BIELLA. Entra nella seconda fase l'operazione «Un sorriso per Natale», promossa dalla Comunità biellese aiuti per l'ex Yugoslavia: l'obiettivo è di spedire ai bambini 1000 pacchi dono in occasione delle feste di fine anno. I contenitori sono già pronti, ora l'associazione si rivolge ai biellesi per riempirli [illegible] giocattoli, articoli di cancelleria, dolciumi o altri oggetti utili ai piccoli.

I pacchi sono disponibili a Valdengo, al centro sportivo di via Libertà 83; a Biella alla parrocchia del Villaggio La Marmora, da Federico Chiorboli e Fernando Tommasi; a Candelo da Giorgio Motto; a Cossato da Elio Panozzo; a Sordevolo da Elisabetta Pollono; a Lessona da Adriano Briasco; a Sandigliano da Mauro Canazza e a Trivero da Luca Grosso. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Lino Lava, a Valdengo ([illegible].630). [g. co.]

Da oggi alle 16

[illegible] e pittura Al Piazzo [illegible] la maxi-mostra

BIELLA. Oggi e domani torna l'appuntamento con «Andiamo [illegible] Piazzo», la maxi-mostra organizzata dal Consiglio di quartiere nelle dimore storiche e sotto i portici di piazza Cisterna. Espongono 38 pittori e scultori di tutta la provincia: le loro opere potranno essere ammirate dal pubblico nei palazzi Cisterna, Ferrero e La Marmora. All'interno di quest'ultimo, fra l'altro, si potrà visitare la sala dell'atelier «Arte & Gioco»: sono in mostra le opere realizzate dai bambini che hanno seguito i corsi dell'atelier, ispirati al metodo di Bruno Munari.

La rassegna «And[illegible] al Piazzo» oggi è aperta dalle 16 alle 19. Domani (ultimo giorno), dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Da ricordare che, [illegible] già è avvenuto domenica scorsa, domani il borgo antico sarà chiuso al traffico, e i visitatori potranno salire dalla città con un bus navetta. [g. co.]

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA - Via S. Stefano 6 - Tel. 0321/390027

AVVISO D'ASTA DI ANTIQUARIATO

LIQUIDAZIONE

di 1000 lotti, ricevuti da importanti affidamenti, comprendenti: una raccolta di dipinti di grandi Maestri italiani, fiamminghi, olandesi, spagnoli, francesi e tedeschi dal XV al XX secolo; mobili italiani, olandesi, francesi ed inglesi di varie epoche; porcellane; bronzi; maioliche; argenti; tappeti orientali di vecchia ed antica lavorazione

A CAUSA DI URGENTE REALIZZO LA VENDITA SARA' LICITATA

IN PARTE

A LIBERA OFFERTA

DENYS CALVAERT
(Anversa 1540 - Bologna 1619)
"Sacra famiglia e S. Giovannino"
olio su rame cm 26x21

GIUSEPPE NOGARI
(Venezia 1699-1763)
"Vecchia che si scalda le mani sopra lo scaldino"
olio su tela cm 63x48

GILLIS VAN TILBORGH IL GIOVANE
(Bruxelles 1625-1678)
"Ballo sull'aia"
olio su tela cm 79.5x118

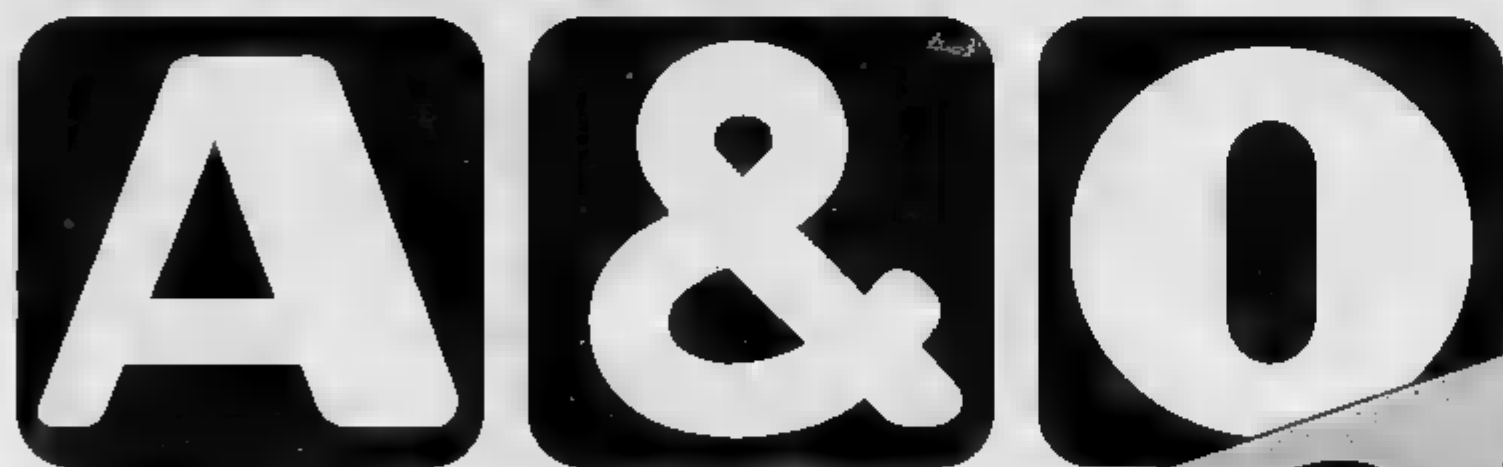
PIETER VAN DER WERFF
(Rotterdam 1665-1722)
"Ritratto di gentiluomo" e "Ritratto di dama"
olii su tela cm 78x67 (ciascuno)
Opere firmate e datate a destra "P.V. Werff fecit anno 1705"

OGGI ASTA ore 15 e ore 21

ESPOSIZIONE:
Ore 10-13 15-20

ALTRA TORNATA D'ASTA:
Domenica 29 ottobre ore 15

INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN LUOGO - SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

SUPERMERCATI A&O

ALCUNI ESEMPI VALIDI DAL 16 al 28 OTTOBRE 1995

3 x 2

PIZZAIOLA LOCATELLI - Sac. gr. 125 - 1 pz. £. 2.290 — 3 PEZZI **4.580** al Kg. £. 12.210

SAPONE NEUTRO MANTOVANI 2 pz. - 1 pz. £. 2.040 — 3 PEZZI **4.080**

DETERSIVO LAVATRICE LANZA Vol. Kg. 4 £. 12.740 — SC. 33% **8.540**

3 PEZZI **2.840** al Kg. £. 9.470

ACQUA MIN. NAT. VERA Bot. Lt. 1,5 1 Pz. £. 950 — 3 PEZZI **1.900** al Lt. £. 420

BISCOTTI SELEX - Sac. [illegible] 750 1 pz. £. 2.560 — 3 PEZZI **5.120** al Kg. £. 2.275

LAMBRUSCO D.O.C. CAVI Bot. cl. 75 - £. 4.190 — SC. 33% **2.810** al Lt. £. 3.746

DOCCIA SCHIUMA BADEDAS Fla. c. 250 £. 4.500 — SC. 33% **3.020**

THE ATI 20 FILTRI Ast. gr. 35 - 1 pz. £. 2.720 — 3 PEZZI **5.440** al Kg. £. 51.810

FAZZOLETTI SCOTTEX [illegible] 1 pz. £. 1.740 — 3 PEZZI **3.480**

POLLO BUSTO AIA £. 6.980 al Kg. — SC. 33% **4.680** al Kg.

VIDEOCASSETTA RE LEONE £. 39.900 + OMAGGIO GIOCO LEGO

RE LEONE — IN REGALO UN GIOCO LEGO SYSTEM

* IN VENDITA
* NEI NEGOZI
* CONTRASSEGNATI

A&O

BIELLA Piazza Cucini, 10 • Via Trento, 37 • Via Rosmini, 10 • Via Galimberti, 8 Via Marconi, 7

VERCELLI Via Dante, 75 C.so Salamano, 2/a • L.go Brigata Cagliari, 11

IVREA Piazza 1° Maggio, 13/a "Quartiere Bellavista"

PONZONE Via Provinciale, 304/b

PONT S. MARTIN • Via S. Giorgio Dora, 3

COURMAYEUR Strada Regionale, 73 NEGOZIO AFFILIATO

MORGEX • Rue Du Mont Blanc, 4

SELEX

Stasera, al Babylonia di Ponderano, arriva la maxi-band partenopea

«Guai a chi tocca» i Bisca 99

Funk-rock [illegible] contestazione ironica nel [illegible] spettacolo del gruppo. Al teatro Barbieri di Vercelli la guitarwoman Deborah Coleman domani è ospite di «Blues al femminile»

VERCELLI. Weekend con concerti di prim'ordine tra Vercellese e Biellese.

S'inizia stasera. «Guai a chi tocca»: al Babylonia arrivano i Bisca 99 Posse... Nella music-hall di Ponderano, alle 22,30, è in programma uno scatenato concerto del supergruppo napoletano, che attraverso lo [illegible] ironizza sui politici. Il sound dei Bisca 99 nasce dall'unione di due formazioni, che ieri erano di punta nel rap e nel funk-rock, e che oggi sono scese in campo fianco a fianco, con un unico progetto, originale ed innovativo.

La prima esperienza è datata maggio '94, quando appunto i Bisca e i 99 Posse partirono insieme per [illegible] tour, realizzando contemporaneamente [illegible] album doppio, l'«Incredibile opposizione», che riuniva 22 brani [illegible] dell'uno che dell'altro gruppo. Visto l'esito felice dell'esperimento, nell'inverno dello stesso [illegible] la big-band è ripartita per un secondo giro promozionale, questa volta intitolato «L'adunata sediziosa tour» (tra l'altro, fecero tappa anche al Babylonia). I musicisti partenopei ci hanno quindi riprovato [illegible] «Guai a chi tocca», l'album che riprende le canzoni del [illegible] promosso questa estate e che rievoca [illegible] violentissima [illegible] della polizia [illegible] un corteo di studenti a Napoli. In quell'occasione, venne investito da un'auto della volante anche Salvatore Franco, del Csoa Officina 99.

I Bisca 99 Posse, di scena questa [illegible] a Ponderano, e Deborah Coleman, prima voce [illegible] «Blues al femminile»

A Vercelli intanto si riscoprono le atmosfere bluesy al teatro Barbieri, dopo il [illegible] ottenuto dalla passata edizione della rassegna realizzata dal Centro Jazz Torino. L'etichetta degli spettacoli di «Blues al femminile» propone questa volta come sottotitolo «Dal grido al sussurro, varietà espressive [illegible] blues».

Il primo degli appuntamenti è per domani sera, alle 21, con Deborah Coleman, aggressiva «pantera del blues» per chitarra solista (specialmente) e [illegible]. Incredibile performer virginiana, imbraccia la [illegible] elettrica «Jbp-Artist» con [illegible] disinvoltura di Hendrix. Un inizio shouting, urlato quindi, in questa passerella di blueswomen che proseguirà con i chiaroscuri di Meredith D'Ambrosio (il 16 novembre) per concludersi (l'11 dicembre) con le spiritualità di Linda Hornbuckle & Janice Scroggins.

Nata musicalmente alla buona scuola delle cantanti guitarwomen Memphis Minnie, Gaye Adegbalola e Barbara Lynn, Deborah Coleman si è fatta [illegible] ossa con le Moxie, band dalle tracce simili a quelle delle 4 Non Blondes ed in maniera più incisiva con il trio Misbehavin'. Poi c'è stata la sua scalata alle vette blues, come solista.

Domani sera avrà [illegible] supporters The Thrill Seekers.

I biglietti del concerto al Barbieri costano 15 mila lire. Abbonamento ai tre spettacoli di «Blues al femminile» 35 mila. L'organizzazione (Comitato manifestazioni Vercelli, Smak-C.V.M. e Ascom Terziario donna) ha offerto biglietti agli studenti delle medie inferiori e dell'istituto Foscolo.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

Questa sera

Karaoke A Biella è sfida

BIELLA. Terzo campionato di karaoke, questa sera al rione Pavignano: gli instancabili del microfono si presenteranno sul palco della Cooperativa di via Ogliaro, per esibirsi di fronte al pubblico. Le canzoni della grande Mina, come quelle [illegible] Zucchero o [illegible] Andrè, verranno interpretate dai concorrenti: e sarà come sempre una sfida all'ultima nota.

La gara è aperta a tutti (c'è ancora tempo per le iscrizioni), ed è organizzata dalla discoteca mobile Number One di Biella, con i potenti mezzi del Laser Karaoke Pioneer, quello originale. Ci sarà naturalmente [illegible] giuria, che premierà i migliori: a tutti, comunque, sarà offerta la possibilità di confrontarsi, oltre che [illegible] i «colleghi», pure con gli spettatori, pronti a battere le mani o a fischiare, se l'interpretazione non è all'altezza della serata.

Anche in questa terza edizione, è probabile che si scopra qualche [illegible] talento. La gara non è una «corrida», e nemmeno uno show per dilettanti allo sbaraglio. Il popolo del karaoke fa sul serio, mette l'anima nelle sue interpretazioni: e tante volte, quei cantanti occasionali stupiscono per le loro capacità. La serata si apre alle 20,30, [illegible] un momento dedicato ai più piccoli: anche i bambini potranno tentare [illegible] del successo esibendosi al microfono. La gara vera e propria s'inizierà invece verso le 21,30. [p. g.]

GIORNO E [illegible]

BIELLA
Cori di montagna al Centro Lucci

Questo pomeriggio è in calendario un nuovo incontro promosso dal Centro residenziale Lucci, di viale Matteotti. Sono ospiti i coristi de «La Campagnola» di Mottalciata, che alle 16 eseguiranno un vasto programma, che spazia [illegible] canti di montagna alle armonizzazioni popolari.

ROASIO
Recital di pianoforte

Ancora un concerto, nella chiesa di Roasio Sant'Eusebio. Domani pomeriggio sarà protagonista di un recital per pianoforte Raffaella Verri. La musicista, che in paese è la prima persona che si è diplomata al conservatorio, proporrà al pubblico il repertorio presentato all'esame. L'appuntamento s'intitola infatti «Riesame del materiale», ed è previsto per le 17.

BIELLA
Haendel e Vivaldi per archi

Questa sera, nella chiesa della Santissima Trinità, è in programma un concerto dell'Orchestra d'archi, diretta da Emilio Stravdi. La formazione, alle 21,15, eseguirà l'Ave Maria [illegible] Cuccoli, il «Concerto alla rustica» di Vivaldi, i «Concerti Grossi» di Corelli, di Manfredini e di Haendel e infine la Sinfonia numero 2 di Haydn.

[illegible]
«Kiki», torna il giallo-farsa

Torna in [illegible] oggi [illegible] 21, e poi ancora domani alla stessa ora, al cineteatro Italia, il giallo-farsa in due atti «Il diamante di Kiki», opera inedita di Alberto Berillo, al suo debutto come autore di teatro. La pièce è in parte in italiano e in parte in dialetto, ed è portata in scena dal gruppo «Amici del teatro». La rappresentazione segna il ritorno sul palcoscenico di Fabrizio Zaffalon, uno dei personaggi di spicco della tradizione teatrale lessonese. Il ricavato delle due ultime serate servirà a finanziare il campionato del Lessona Calcio. I biglietti si acquistano da Alimentari Ottina, Galateria Dolce Vita e Acconciature Marina di Lessona.

Nel team del Museo del cinema che ha ridato vita al caposaldo del muto

«Così ho restaurato Cabiria»

Una vercellese al lavoro sul film di Pastrone

VERCELLI. Mesi fa, a Torino, morì Maria Adriana Prolo. Tra ciò che aveva lasciato, venne trovata una splendida copia [illegible] «Cabiria», il celeberrimo film muto di Giovanni Pastrone, tappa fondamentale anche dal punto di vista tecnico della settima arte. La copia - donata dallo stesso Pastrone alla Prolo - era pressochè integrale, al contrario delle altre copie in circolazione, mutilate dall'autore in alcune scene.

«Cabiria» ora è stato restaurato, e a questo lungo e difficile lavoro di recupero, che è durato mesi, ha partecipato anche Roberta Testa Brugnetta, una vivace vercellese di 27 anni, che si è laureata in critica cinematografica e che ora è stata assunta dal Museo del cinema [illegible] Torino.

Roberta Testa Brugnetta

«La mia passione - ci [illegible] raccontato Roberta - è sempre stata il trovarmi immersa in quel mondo ancora in buona parte da esplorare che è il cinema di ieri, dove è arduo anche il compito del tecnico». Com'è andata la vicenda di «Cabiria»? «Si cercavano volontari al Museo del cinema. Mi presentai e fui accettata. Il restauro, così, è diventato la mia vita».

Non è certo un giochetto restaurare uno dei capisaldi della cinematografia. «Era necessario ritrovare i pezzi mancanti - spiega Roberta -, quelli tagliati dalla pellicola originale per ricostituire le scene. E bisognava fare in modo che la pellicola riacquistasse la freschezza e la vivacità originale: un lavoro da certosino, che univa la tecnica alla pazienza e alla conoscenza approfondita del film. In ultimo c'è stato il problema del colore: sono entrate in gioco le aniline, i viraggi».

Così «Cabiria», nella nuova versione, è stato presentato al Teatro Regio di Torino. Ed il pubblico ha potuto assaporare appieno la visione di una pietra miliare del muto, girata pochi anni dopo l'invenzione dei fratelli Lumière, a cui avevano contribuito anche Gabriele D'Annunzio per le didascalie e Ildebrando Pizzetti per le musiche. (f. l.)

STASERA AL [illegible]

[illegible] Astra — Inf. or. tel. 255 048, Informaspett. 69.632, Or. ap.: 19,30 L. 10.000.
Nine months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — Commedia

Nuovo [illegible] — Informaspett. 69.[illegible], Or. ap.: 19,30, L. 10 000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — Erotico

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspett. 69.633, L. 10.000. Or. ap.: [illegible]
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [illegible], in seguito al guasto [illegible] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' — Avventuroso

Viotti — Inf. or. tel. 254.846, Informaspett. 69.633, L. 10.000. Or. ap.: 19,30
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — Thriller

[illegible] Dolby — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/8000, Or. ap.: 19,30
[illegible] il più [illegible] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e [illegible] fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — [illegible] RIPOSO

[illegible] Splendor — Lire 9000/7000, Or.: 21,30, spett. unico
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.105, Or.: 20,30/22, Lire 10.000
[illegible] vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] Sala Comunale — [illegible]

[illegible] Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO

[illegible] Orso — Inf. or. tel. (0161) 828.600, Lire 8000/5000 e 9000/6000, Or.: 21,15. Spett. unico
Il [illegible] luna — di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile [illegible] con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' — Fantascienza

[illegible] Impero — Inf. or. tel. (015) 22.738, Lire 12.000/[illegible]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — Erotico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 12.000/10.000
I ponti di [illegible] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una [illegible] sposata. Dal [illegible] di [illegible] James [illegible] N. V. 2h 15' — Romantico

Odeon — Inf. or. [illegible] (015) 22.738, Lire 12.000/10.000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' — Avventuroso

[illegible] — Inf. or. tel. (015) 22.738, Posto unico Lire 10.000
[illegible]

[illegible] Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Or.: 20,30/22,30, L. 10.000/8000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». [illegible] V. 2h 01'

[illegible] Verdi — Inf. tel. (015) 253.59.27, Or.: 20/22,15, L. 11.000/8000
[illegible] — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Ore 20/22,15, Lire 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — A[illegible]

[illegible] Excelsior — Inf. tel. (015) [illegible], Ore 21 spett. [illegible], Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08'

[illegible] Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

[illegible] Sottoriva — [illegible] tel. (0163) 54.285, Or.: 20,30/22,30, Lire 8000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. [illegible], L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal [illegible] Crichton. N. V. 1h 50' — Avv.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino [illegible], tel. 562.3800. [illegible] novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[illegible] c.so Vittorio Emanuele II, 52, 1 547.007. Sala 1. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Incontri a Parigi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, abbinato cortometraggio [illegible] **coppia distratta** di Sandra Monteleone
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; [illegible].
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'odio.** Or: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 **La carica dei 101.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **A[illegible] là delle nuvole**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723, Ore 14,30 **Un uomo chiamato Flintstone.** Ore 16,10; 19; 21,50 **Lo sguardo d'Ulisse.**
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100. **Io no spik inglish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.zza V. Veneto 5. **Peccato [illegible] sia femmina.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Aldilà delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel [illegible]. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land [illegible] [illegible]dom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible], [illegible] 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **I ponti di Madison County.** [illegible]: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
VITTORIA via Roma 356. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Vendita [illegible] biglietti per tutte le recite di: **I [illegible] cantori di Norimberga, [illegible] Scene, [illegible] e Giulietta.** Biglietteria ore 10-12/13-18,30. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 e domenica ore 16 ultime repliche, A. Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne.** Dal 3/11 al 4/11 C. Bisio in **Terza Repubblica**, prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,30 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura, rubrica
20,30 Film
22,30 Tg 4

Telestar
19,25 Ela, cartoni
20 — Tg 8
20,30 Quando l'amore se n'è andato, film
23 — Amichevolmente... con voi, attualità
23,50 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
[illegible] center, telefilm

Telegran[illegible]
17,05 Telefilm
18 — Tg flash
18,05 Letteratura ed economia
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale
22,30 Telegiornale
23 — Film

Videogruppo
19,30 Hot [illegible]
20 — Videonotizie
20,30 L'editoriale
20,40 Film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale

Quinta Rete
19,30 Caccia al crimine, telefilm
20 — Don Dracula, cartoni
20,30 Il paese della cuccagna, [illegible]
1,30 Super sap

Telecity
[illegible] I forti di Forte Coraggio, sit. com.
20,05 L'uomo Tigre, cartoni
20,30 American roulette, film

[illegible]
0,45 Astro, oroscopo
1 — Fan in tv, musicale
1,30 Salto nel buio, telefilm

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 L'uccello del paradiso, film
22,30 Supersix motori
23 — Ambiente colore, rubrica
23,45 Tg notte

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20 — Space stars, cartone animato
20,30 Campane a festa
22,30 Erotika
[illegible] — Electric blue
24 — Donne e motori
1 — Emotions

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 Odeon regione, show
20,30 Ciclo: [illegible] cinema Lord Jim, film
22,45-23,15 Informazioni regionali
23,15 Rosso di [illegible], film

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale locale
20,40 Ricercate Elta Place, film
22,30 Informati e difesi
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

[illegible]
20 — La poltrona, rubrica
20,30 Quattro, rubrica
21 — Giramenti
22 — Emporio tv

G.R.P.
21 — Edga[illegible], telefilm
22 — Skyways, telefilm
23 — Grp monitor
0,20 Mediterraneo news, rubrica
2 — My Music, rubrica
2,30 Skyways, telefilm

Rete [illegible]
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio festa, programma sportivo
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani cele[illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
[illegible] Ricercate Ett[illegible], film
22,30 Informati e difesi
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
20,10 Ruote in pista, rubrica [illegible]
20,40 Film
22,40 [illegible]
23 — Ironside, telefilm
[illegible]
1 — Conviene far bene l'amore

Telemonterosa
19 — Cartoni animati
19,15 TMR giornale
19,45 La tragedia del Bounty, film
22,35 [illegible] giornale
23 — Il lungo viaggio di..., film

Altaitalia Tv
19,50 Parole di speranza, rubrica religiosa
20,30 Piccole donne, film
22,30 Telegiornale
23,10 Conoscere il passato, documentario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket B2, stasera i trevigiani al palazzetto di Biella

Sfida tra Ing e Oderzo

Il confronto si preannuncia agguerrito: i lanieri sono al primo posto in classifica, gli ospiti al secondo e promettono battaglia

BIELLA. Stasera partita di fuoco al palasport tra l'Ing e l'Oderzo. Partita di fuoco perchè si affrontano la prima e la seconda squadra della classifica e perchè l'Oderzo evoca brutti momenti patiti dai lanieri; nella scorsa stagione l'Ing perse in trasferta con un distacco di 30 punti, mentre riuscì a vincere in casa per un soffio, grazie al canestro segnato all'ultimo istante di una partita molto sofferta.

L'Oderzo arriva a Biella sfoderando il comprensibile entusiasmo di chi occupa un'invidiabile posizione in classifica. E' reduce da un'importante vittora a Riva del Garda, ha mantenuto in squadra giocatori di grande esperienza come Cadorin e Teso (l'Ing dovrà stare attenta ad entrambi), Siro Zanatta e Cappellazzo; può inoltre contare su alcuni giovani di buon rendimento. Il tutto contribuisce a formare una miscela esplosiva e a fare dell'Oderzo una trappola pronta a scattare al primo cedimento dei rossoblù.

Da parte sua la compagine laniera intende con fermezza mantenere l'imbattibilità raggiunta in questo scorcio di campionato, seppur i dirigenti si rendano conto che l'appuntamento di stasera è tutt'altro che facile.

Ma la posta in gioco è alta e l'Ing tiene a fare bella figura davanti al suo pubblico. Il palazzetto sino ad ora ha registrato il tutto esaurito per il crescente entusiasmo che la squadra di Federico Danna sta suscitando in città.

Sul parquet del palazzetto il coach potrà contare sull'esperienza e sull'abilità di capitan Robutti, che guiderà i lanieri nonostante i fastidi al ginocchio sinistro. [r. b.]

La compagine laniera scende in campo decisa a mantenere l'imbattibilità

Domani ad Alessandria big-match per le biancoazzurre della Conad

COSSATO. Big match ad Alessandria per la Conad Cossato. Le biancoazzurre di mister Maiocco, domani alle 17,30, dovranno affrontare una delle favorite al salto in A2. «Le alessandrine si sono notevolmente rinforzate - osserva il d.s. Tony Brasolin - e, nonostante la sconfitta a Collegno dell'ultimo turno, restano una delle candidate al primo posto».

Le cossatesi arrivano all'appuntamento caricate dal successo all'esordio contro il Derthona, una sfida che ha visto le laniere crescere alla distanza: «Era importante vincere per cominciare senza traumi una stagione che, inevitabilmente, si prospetta lunga e impegnativa - puntualizza Brasolin -. La squadra si è rinnovata ed è chiaro che ci voglia un po' di tempo per trovare l'amalgama migliore».

Dopo lo scontro con l'Alessandria la Conad sarà nuovamente in campo mercoledì 1° novembre a Savona per il recupero del match non disputato a causa dell'inagibilità dell'impianto ligure.

In serie C2 maschile, invece, la Meeting Art Vercelli affronta la trasferta di Serravalle Scrivia. I gialloblù di Gibo Girardi, ancora al palo, cercano sul terreno degli alessandrini i primi due punti del torneo indispensabili per la classifica ma, soprattutto per il morale che, complice l'ultimo posto, non è certo dei migliori. [p. m. f.]

Per Candelo, Biella e la Libertas

Volley, al via tutti i tornei

S'iniziano oggi i campionati nazionali di pallavolo di serie B e C. Tra i sicuri protagonisti della B1 femminile c'è il **Ricignolo Candelo**, inserito nel lotto delle favorite per la scalata alla A2. Ma l'avvio delle biellesi, di scena questa sera a Rapallo, è già in salita, a causa degli infortuni che hanno privato la squadra di due atlete del sestetto base: la regista Ferretti e il neo-acquisto Cocchi.

Afferma l'allenatore Massimo Moglio: «La gara di stasera a Rapallo diventa particolarmente difficile, vista la nostra situazione. Le liguri comunque si sono indebolite rispetto allo scorso anno: partiamo con l'idea di vincere». Il Rapallo ha concluso l'ultimo campionato in seconda posizione, alle spalle della Castellanzese. Ma rispetto a quella formazione ha perso alcune giocatrici, tra cui la fortissima palleggiatrice Codaro.

Continua Moglio: «Le favorite per la promozione? Soliera, Imperia, Cafasse, Cocina e Candelo. Ritengo di avere una squadra competitiva per condurre un campionato di vertice. Per noi è fondamentale partire con la giusta concentrazione. Un nostro difetto? La tenuta mentale. Quest'anno non ci sono squadre scarse in B1, per cui ogni partita va giocata alla morte».

Scatta il campionato di B2 maschile anche per il rinnovatissimo **Biella** volley: e anche in questo caso l'esordio è difficile. Questa sera alle 17.30, ad Occhieppo Inferiore, i ragazzi di Bergese affronteranno il Bergamo, uno dei team favoriti per la promozione. Spiega il direttore sportivo, Giampiero Fornasier: «Per noi è un debutto arduo, contro una squadra molto forte. Il Bergamo, in più, avrà il dente avvelenato, visto che a Biella, l'anno scorso, lasciò due punti fondamentali per salire in B1. La nostra squadra presenta moltissimi esordienti, e all'inizio può pagare l'inesperienza. L'obiettivo è di condurre un discreto campionato. Siamo umili e consci dei nostri limiti. Il potenziale dei ragazzi, se crescono, è notevole: ma occorrono tempo e lavoro. Tra i lanieri potrà giocare anche il «martello» ricevitore Cristiano Rubini, già impiegato nel derby con Vercelli: ha ottenuto il visto che gli mancava».

A Vercelli, esordio derby per la **Libertas Mokaor** mister Cristini. L'exploit in Coppa di Lega ha caricato il morale all'intero ambiente. La squadra attende con trepidazione la sfida che questa al PalaDonizetti (inizio alle 21) opporrà la Libertas al Pavic Romagnano formazione neo retrocessa dalla B1.

Nessuno nel clan vercellesi si nasconde la forza dei sesiani ma in tutti c'è la consapevolezza di potersi giocare l'incontro alla pari: «Dobbiamo sfruttare al meglio i match casalinghi - osserva il ds Massimo Manachino - specialmente in questa fase d'entrata nella quale potremo disporre ancora dell'organico al completo. A giorni Monti partirà per il servizio di leva e, per almeno un mese non sarà disponibile». Molti gli ex oggi in campo: Cristini e Gaddo sul fronte vercellese, Donetti nel Pavic.

Gli obiettivi stagionali della Mokaor sono estremamente semplici: «Confermare il nostro posto in B2 togliendoci nel contempo il maggior numero di soddisfazioni. Il tecnico è preparato, il gruppo buono e lo spogliatoio unito».

Gabriele Cornella
Piermario Ferraro

La Vercellese, Desana e Over 35

Calcetto, in tre sono al comando

La formazione degli «Over 35» e il responsabile organizzativo del torneo **Cosimo Capitanio**

VERCELLI. Sono rimaste solo tre le squadre a punteggio pieno dopo i primi due turni del campionato amatoriale di calcetto organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione con il Csi.

Nelle giornate introduttive non sono mancate le sorprese: spicca senz'altro l'ultimo posto del Circolo Isola formazione che, la scorsa stagione, era arrivata in finale. Anche i campioni in carica del Vercelli Vetri non hanno avuto un avvio sprint: dopo la sconfitta nel match d'esordio gli «scudettati» si sono imposti di misura (4-3) sull'Abita 2. In vetta alla classifica, intanto, veleggiano La Vercellese, Desana e Over 35 con quattro punti. Gli «Over» (che hanno uno sponsor di prestigio quale l'«Arciere») hanno sofferto prima d'imporsi 5-4 sull'Hedo, così come la Vercellese vincitori 3-2 sul Bar Bar Piazza al termine d'un match estremamente tirato. Tutto facile per il Desana che ha travolto 7-4 l'E. Moto.

Alle spalle dei tre leader si trovano cinque compagini a due punti: Finanza, Abit 2, Acconciature Larica, Bar Piazzà, Vercelli Vetri. Ancora al palo Hedo, E. Moto, Avvocati e Circolo Isola. Lunedì e martedì, all'Eden, sono in cartellone gli incontri della terza giornata. S'inizia alle 21 con un match che, sulla carta, si preannuncia estremamente equilibrato: Circolo Isola-Over 35, quindi Hedo-Avvocati (22) e Bar Piazza-Abita 2 (23). Martedì il calendario sarà completato da Acconciature Larica-Desana (21), M. Moto-La Vercellese (22) e Vercelli Vetri Finanza.

Tutti gli incontri si disputeranno nella palestra del Sacro Cuore. La Stampa seguirà da vicino l'intero torneo di calcio a cinque. Per questo invitiamo sin d'ora tutte le società partecipanti al campionato ad inviare foto e notizie. [p. m. f.]

Speciale a cura di PK

VACANZE & VIAGGI

ISRAELE

Idee e proposte per il turista

'95: dall'Italia 100 mila turisti

Dieci minuti dopo la storica firma nel deserto dell'Aravà tra re Hussein e Rabin per la pace con la Giordania il primo autobus carico di turisti varcava il confine di Israele diretto in Giordania. "E' stato il primo atto tangibile - dice Shai Sheaffer, Console per gli Affari Turistici in Italia e Malta - dei risultati che ha dato la pace. Confini aperti, flussi di viaggiatori in aumento da Israele verso Giordania ed

Egitto e viceversa; agenzie che, per decisione di Israele, "venderanno" pacchetti viaggio comprendenti i tre Paesi; buone relazioni tra operatori israeliani e arabi; aumento dei visitatori in Israele provenienti dagli Emirati, dal Quatar, dall'Oman".

Dunque si sta sviluppando un grande fervore di iniziative?

" Certamente e con fondati motivi. Israele in pochi anni ha visto aumentare di oltre un quarto le 40 mila stanze alberghiere di tutti i tipi e prevediamo di raggiungere le 80 mila nel 2006. Il turismo dà lavoro a 80 mila famiglie ed è il primo strumento per combattere la disoccupazione". Le entrate per il turismo rappresentano la prima voce del bilancio statale.

Anche gli italiani stanno scoprendo Israele, sono passati da una media di 40.000 all'anno a due volte tanto negli ultimi quattro anni, i voli di collegamento sono saliti da 12 a 32 settimanali, gli operatori italiani che pianificano soggiorni per migliaia di persone sono aumentati da 17 a 65 e la previsione è che aumentino ancora in misura notevole.

Quali sono le prospettive?

"Nel 1995 quasi centomila italiani verranno in Israele. Rappresentano il quinto Paese per importanza nel mondo e noi abbiamo un'attenzione speciale per loro. Una volta c'erano ostacoli psicologici, ma oggi cadono molte barriere: i turisti sono i nostri migliori ambasciatori, quando tornano da una vacanza parlano di Israele con entusiasmo e ammirazione. E questo contribuisce ad aumentare i viaggi nel nostro Paese".

Uno dei centri più rinomati e internazionali è Eilat, sul Mar Rosso, luogo famoso per una vacanza, ma anche cittadina balneare ben attrezzata con ospedali e centri shopping. E' un posto frequentato da turisti che provengono da tutto il mondo, che hanno voglia di riposare e di divertirsi. "Eilat - conclude Shai Sheaffer - è ideale per una vacanza tutto l'anno ed è il punto di partenza per escursioni nel deserto del Negev, Gerusalemme, Petra in Giordania, Sinai in Egitto. Israele non è soltanto Terrasanta (con milioni di pellegrini di varie fedi e diverse religioni che visitano luoghi storici millenari), ma offre diversi tipi di soggiorni, per giovani e non più giovani".

"Una vacanza nel nostro Paese non soltanto tocca l'anima, per il suo passato storico, ma rigenera anche il corpo con il suo sole, il mare, e la natura incontaminata".

Gli italiani scoprono Eilat

Ci sono parecchi motivi per i quali Israele attrae tanti turisti. Per alcuni si tratta del clima e del sole, per altri è la grande varietà di luoghi di interesse storico, archeologico, religioso, o semplicemente per la loro bellezza; per altri ancora è l'affascinante contrasto tra l'antico e il moderno. Da qualche anno gli italiani stanno scoprendo le bellezze del Mar Rosso, Eilat in particolare, la città che negli ultimi 30 anni si è sviluppata in riva al mare. Decine di alberghi e ristoranti propongono una invidiabile ospitalità e le cucine di tutto il mondo.

Il tratto di costa israeliana tra Egitto e Giordania è lungo soltanto 12 chilometri. Ma nella zona degli alberghi si stende una larga spiaggia per chi vuole abbronzarsi o rinfrescarsi in mare. Per un gioco di correnti la temperatura dell'acqua è di 25 gradi anche in estate. Il fascino di Eilat è dato dalla barriera corallina e dai pesci multicolori del Mar Rosso. E' possibile farsene un'idea al Dolphin Reef, un tratto di mare protetto dove vivono un gruppo di delfini provenienti dal Mar Nero. Si possono ammirare mentre giocano nell'acqua, oppure si può nuotare con loro.

Il mondo colorato dei fondali marini si può vedere a Coral World un centro al limite della riserva naturale della spiaggia dei Coralli, raggiungibile su una barca dal fondo trasparente. Da Coral World partono le crociere sottomarine su un sommergibile che si spinge fino a 60 metri di profondità. Oppure si può visitare l'Osservatorio sottomarino, un tunnel a 6 metri di profondità con grandi finestre per vedere i pesci.

Eilat è una località balneare attrezzatissima e il suo clima è ottimo e secco tutto l'anno, mitigato da una piacevole brezza anche nei mesi più caldi. Le temperature vanno dai 21 gradi di gennaio ai 39 e più di agosto. Eilat è in una posizione invidiabile, meta di una vacanza tutto l'anno. Da qui il turista può visitare senza difficoltà e arrivare rapidamente in Egitto e in Giordania. Da qui partono numerosi itinerari come quello verso il deserto del Negev dai colori molto suggestivi, dimora secolare del popolo beduino, chiamato affettuosamente "friendly desert" (deserto amico) dagli israeliani. Questo perché offre tutte le atmosfere tipiche del deserto, ma nello stesso tempo è facilmente raggiungibile in pochissimo tempo dai centri abitati, grazie alla funzionale rete stradale. Nelle sue oasi sorgono ospitali kibbutz, dotati di tutti i comfort come veri e propri alberghi. E' l'ideale per tour tra millenari luoghi archeologici e straordinari paesaggi, da scoprire in fuoristrada, a dorso di cammello o, per i più sportivi, facendo trekking. Inoltre il Negev ospita animali che nel corso dell'evoluzione si sono adattati a vivere in questo scenario.

Gerusalemme, crocevia della religiosità

Un viaggio in Israele non può che cominciare da Gerusalemme, città dei popoli e delle fedi, con le sue case bianche vecchie di migliaia di anni, dove ogni pietra sembra avere qualcosa da raccontare. Storico punto d'incontro delle grandi religioni monoteistiche la città vive le esperienze dei nuovi più distesi rapporti tra Israele e i popoli arabi, nel processo di pace in Medio Oriente, portato avanti quest'anno in modo concreto.

Quale luogo di nascita dell'Ebraismo e della Cristianità, e quale uno dei posti santi dell'Islam, Gerusalemme ha un significato particolare per milioni di persone di tutto il mondo. Pellegrini di varie fedi e di diverse origini, si riversano nella città che, nel corso degli anni ha rappresentato la continuità dell'esistenza. Abbondano i luoghi significativi: dal Muro Occidentale e dai resti di antiche sinagoghe , alle magnifiche moschee dell'Area del Tempio ed alle Stazioni della Croce lungo la Via Dolorosa.

Gerusalemme vuole dire anche avvenimenti culturali e divertimenti durante tutto l'anno. La musica e gli spettacoli vanno di pari passo con l'arte, mentre il Festival d'Israele attira ogni anno artisti di fama internazionale. Happening spontanei per le strade, spettacoli di marionette e musicali sotto le stelle nella spettacolare Piscina del Sultano, sono altre esperienze della Gerusalemme di oggi. Arte e architettura si trovano dappertutto, una perfetta miscela di passato e presente. Dall'autunno di quest'anno fino a tutto il 1996 si svolgeranno festeggiamenti per ricordare il 3° millennio della fondazione della città di David il programma prevede eventi culturali internazionali di musica lirica, classica e liturgica. Le produzioni sono originali e le esibizioni di alto livello con artisti di rilievo provenienti dall'Italia e da tutto il mondo.

Frenetica Tel Aviv, 24 ore su 24

Tel Aviv è la metropoli d'Israele, centro culturale, commerciale e industriale e nel suo agglomerato urbano vivono più di un milione di abitanti, circa il 20% della popolazione complessiva. E' una città moderna, che vive 24 ore su 24, e dove è possibile divertirsi senza sosta. Ideale per chi vuole trascorrere la giornata al mare, o in una delle tante piscine di cui sono dotati i grandi alberghi dell'elegante lungomare, e trascorrere la notte tra un locale e l'altro.

Bar, pub, night club e ristoranti sono aperti a qualsiasi ora. E' anche ricca di teatri e music-hall, che hanno sempre ottimi spettacoli e concerti in calendario. Tel Aviv è nata nel 1909 come periferia dell'antichissima città di Jaffa, (in ebraico Yafo, La Bella) nota per il suo porto di millenaria memoria e con il tempo ha preso il sopravvento incorporandola nel suo territorio. Jaffa comunque conserva tutto il fascino conferitole da secoli di storia e visitarla dopo il tramonto, quando le strade, i vicoli e i localini si riempiono di gente è un'esperienza da non perdere.

Altri luoghi d'interesse sono: il Museo d'arte; il Museo della Diaspora-Beit Hatefutzot - presso il campus universitario; il Museo dell'antiquariato a Jaffa; il Carmel Market; il suq di Jaffa; Dizengoff Street, la strada "punto di ritrovo" della città, molto frequentata la sera, con tanti bar e ristoranti, ideale per concludere la giornata e iniziare la sera; Ben Yehuda Street, la strada dello shopping; la borsa valori del Rothschild Boulevard, che presenta edifici progettati da Le Corbusier e la scuola Bauhaus; Gordon Street, strada delle gallerie d'arte.

Cure di salute e bellezza nelle acque del Mar Morto

Una rara combinazione di fattori climatici unici al mondo (le acque del Mar Morto ricche di sostanze minerali, i fanghi curativi, le acque sulfuree e minerali delle sorgenti termali, un clima mite, assolato e molto secco) hanno creato in Israele stazioni termali famose in tutto il mondo fin dai tempi dell'antichità. Re Erode giunse alle terme del Mar Morto per trovare sollievo ai suoi malesseri psicofisici. Le proprietà terapeutiche sono confermate da scienziati contemporanei, non solo per la nota composizione dell'acqua (sia delle terme che del mare), ma anche per le particolari condizioni biometeorologiche. Le stazioni termali si trovano nelle regioni del Mar di Galilea e nel Mar Morto. Oltre alle terapie mediche le acque del Mar Morto danno straordinari benefici nelle cure più generali della bellezza. Il grado di salinità del Mar Morto è dieci volte superiore a quello del Mediterraneo, un concentrato di particelle benefiche per la linea e l'armonia del corpo.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Offerte - Promozioni

Sci

Alcuni esempi:

SCI+attacchi+bastoncini (per bambino principiante)	195.000
SCI+attacchi (principiante adulto) prezzo listino £. 415.000 sconto 40%	250.000
SCI+attacchi (per esperti) prezzo listino £. 540.000 sconto 35%	350.000

(Sci: Rossignol, Head, Atomic, Tyrolia, ...)
(Attacchi: Marker, Tyrolia, ...)

SCARPONI SCI Dolomite prezzo listino £. 159.000 sconto 35%	99.000
SCARPONI SCI-ALPINISMO S. Marco prezzo listino £. 300.000 sconto 33%	199.000
TAVOLA SNOWBOARD +attacco	450.000
SCARPONI-SOFT snowboard	150.000

...E TANTE altre offerte !!

Aperto anche la domenica dalle 15 alle 19

Inoltre: Calzature e Pelletteria con sconti del 10 - 20 - 30%

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006